Regione Toscana

Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 28

mercoledì, 12 luglio 2023 **Firenze**

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario **2**

SUPPLEMENTI **9**

CONCORSI **10**

COMUNE DI VIAREGGIO (Lucca) . . . . . .

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DODECENNALE DI n. 22 POSTEGGI FUORI MERCATO. 11

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI **22**

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari . . . . . .

DECRETO 27 giugno 2023, n. 13912 - certificato il 30 giugno 2023

DEFR 2023 DGR n. 614/2023 - Progetto 8.2.1.IV assegnazione del sostegno ad ARA Toscana per l'attuazione del "Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici, anno 2023". Impegno e liquidazione ad ARTEA della quota dI cofinanziamento regionale. 23

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Lucca e Massa. Distretti Rurali, Biologici e del Cibo . . . . . .

DECRETO 26 giugno 2023, n. 13945 - certificato il 30 giugno 2023

D.Lgs. 102/2004 e s.m.i. - D.L. 73/2021 Convertito con L. 106/2021 - MIPAF. n. 361914 del 09/08/2021 di riconoscimento dell'evento calamitoso "GELATE 2021". Approvazione esiti istruttori domande di aiuto, assegnazione e liquidazione contributi UTR Lucca e Massa. 30

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA) . . . . . .

DECRETO 29 giugno 2023, n. 13957 - certificato il 30 giugno 2023

D. Lgs. 102/2004 D.L. 73/2021 convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106 Gelate nei territori della Regione Toscana dal 7 al 8 aprile 2021 Approvazione esiti istruttori per una domanda di aiuto e assegnazione contributo UTR Arezzo. 37

REGIONE TOSCANA - Direzione Urbanistica . . . . . .

DECRETO 26 giugno 2023, n. 14075 - certificato il 3 luglio 2023
PR FSE+ 2021-27 Attività 3.k.2" "Percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana" delle 13 Strategie Territoriali del PR FESR 2021-27. Approvazione dei progetti, impegno di spesa e liquidazione dell'anticipo a favore dei Comuni di cui all'Accordo ex DGR 204/2023.
. 44

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo . . . . . .

DECRETO 20 giugno 2023, n. 14128 - certificato il 3 luglio 2023
PNRR - GOL in TOSCANA - D.D. n. 562/2023 - Riapertura avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di riqualificazione (Reskilling): approvazione graduatorie e assunzione impegni di spesa.
. 53

REGIONE TOSCANA - Direzione Ambiente ed Energia - Settore Tutela della Natura e del Mare . . . . . .

DECRETO 29 giugno 2023, n. 14244 - certificato il 4 luglio 2023
L.R. 30/2015 e L.R. 49/2020 - Impegno di spesa e liquidazione a favore delle ATC per contributi da erogare a imprenditori agricoli per danni da fauna selvatica nelle riserve naturali a far data dal 1° gennaio 2016 e fino allattivazione delle convenzioni di cui allarticolo 48 bis, comma 4 della l.r. 30/2015 1.01.2016.
. 65

REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni culturali e Sport - Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative Culturali ed Espositive. Rievocazioni Storiche . . . . . .

DECRETO 5 luglio 2023, n. 14342 - certificato il 5 luglio 2023
DGR 234/23_Avviso pubblico per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica e spazi sportivi pubblici destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale (annualità 23) Approvazione graduatoria.
. 76

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) . . . . . .

DECRETO 8 giugno 2023, n. 14361 - certificato il 5 luglio 2023
DD 12635/2020 (IeFP triennali a titolarità degli organismi formativi accreditati nell'ambito dell'"obbligo d'istruzione" - Anno 2021-2022): Impegno risorse aggiuntive finalizzate alla realizzazione di azioni individuali di sostegno ad allievi in situazione di disabilità certificata e/o con esigenze educative speciali (2° annualità).
. 84

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca . . . . .

DECRETO 21 giugno 2023, n. 14363 - certificato il 5 luglio 2023
PR FSE+ 2021/27 - Avviso Corsi di dottorato in rete - Borse Pegaso - Approvazione graduatoria. 95

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Educazione e Istruzione . . . . . .

DECRETO 27 giugno 2023, n. 14371 - certificato il 5 luglio 2023
FSE+ 2021/2027 Misura NIDI GRATIS - Sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2023/2024 - Priorita' Inclusione sociale, Azione PAD 3.k.6 - Presa d'atto rinuncia all'adesione del Comune di Castellina Marittima e sostituzione allegati A e B al DD 10911/2023. 105

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle Acque Interne . . . . .

DECRETO 29 giugno 2023, n. 14377 - certificato il 5 luglio 2023
Reg. UE n. 508/2014 - FEAMP 2014-2020 - Priorità 4 - Intervento a titolarità della Strategia di Sviluppo Locale del FLAG Costa degli Etruschi - Misura 1.40 del Reg. (UE) n. 508/2014 "Recupero e smaltimento delle reti da pesca professionale" riconducibile alla priorità n. 1 "Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze". Presa d'atto dei contenuti dell'azione e approvazione delle procedure di attuazione dell'Azione. Assegnazione risorse a FAR Maremma Scarl. 129

DECRETO 29 giugno 2023, n. 14378 - certificato il 5 luglio 2023
DGR n. 381/2023 Attuazione dell'intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) - Approvazione Bando di attuazione. 144

REGIONE TOSCANA - Direzione Programmazione e Bilancio - Settore Programmazione e Finanza Locale . . . . . .

DECRETO 26 giugno 2023, n. 14429 - certificato il 6 luglio 2023
Fondo regionale per la montagna. Attuazione della DGR n. 432 del 28 aprile 2023. Scorrimento totale delle graduatorie dei progetti ammissibili a valere sul Fondo regionale per la montagna anno 2022 approvate con decreto dirigenziale n. 24014 del 29 novembre 2022. Assunzione impegni di spesa e contestuale liquidazione ai beneficiari. 161

REGIONE TOSCANA - Direzione Ambiente ed Energia - Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico . . . . . .

DECRETO 30 giugno 2023, n. 14583 - certificato il 7 luglio 2023
Concessione delle agevolazioni in attuazione dell'articolo 14, comma 2, dell'Avviso pubblico approvato con D.D. 265 del 11/01/2023 finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse", finanziato dall'Unione Europea-Next Generation EU- (CAR: 25916). 170

DECRETO 30 giugno 2023, n. 14615 - certificato il 7 luglio 2023
POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 31/07/2023 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n. 7873/2019. 212

DECRETO 30 giugno 2023, n. 14616 - certificato il 7 luglio 2023
POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore proroga termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n. 20278/2018. 220

FAR MAREMMA . . . . . .

BANDO AZIONE SPECIFICA LEADER "PROGETTI DI RIGENERAZIONE DELLE COMUNITA'" AVVISO DI PROROGA DEI TERMINI PER LO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DELLE CANDIDATURE, DELLA GRADUATORIA DEI PDC E DELLA VALIDITA' DELLA GRADUATORIA. 227

GAL MONTAGNAPPENNINO . . . . . .

DELIBERAZIONE 3 luglio 2023, n. 121
Approvazione graduatoria Bando 7.5. 230

SVILUPPO TOSCANA S.P.A. . . . . .

DECRETO 26 giugno 2023, n. 124
Bando per il sostegno a investimenti finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: prima applicazione per il Settore Moda. Approvazione elenchi domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva e domande non ammesse. 234

DECRETO 30 giugno 2023, n. 132
BANDO PUBBLICO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NEI COMUNI COMPRESI NELL'AREA DI SUPERAMENTO "PIANA LUCCHESE" - BANDO "CAMINETTI". 239

INCARICHI **244**

A.R.S. - AGENZIA REGIONALE DI SANITA' - FIRENZE . . . . . .

DECRETO 5 luglio 2023, n. 69

Indizione avviso di selezione pubblica per titoli per il conferimento dell'incarico di responsabilità dirigenziale del settore Risorse umane, organizzazione e bilancio dell'Agenzia Regionale di Sanità, ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 8 gennaio 2009, n.1, per la durata di tre anni, rinnovabile fino ad un massimo complessivo pari a cinque anni. 245

AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA . . . . . .

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DIRIGENZIALE PER LA DIREZIONE DELLE RESIDENZE UNIVERSITARIE DELL'AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DELLA L.R. 1/2009, E DELL'ART. 6 DELLA L.R. 14/2022. CODICE ARDSUTOSCANA/005/CON. 254

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE) O NELLA DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "U.O.C. CENTRALE OPERATIVA 118 - AREA PROVINCIALE ARETINA" DELL'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST. 264

AVVISI DI GARA **282**

REGIONE TOSCANA - Direzione Generale della Giunta Regionale - Settore Contratti . . . . . .

Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di assistenza tecnica alle Autorità di Gestione della Regione Toscana per il ciclo di programmazione 2021-2027 suddiviso in 3 Lotti. 2023/S 113-354320. 283

REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Nord . . . . . .

Bando Gara Adeguamento statico e idraulico del torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa. CUP: J68B20001280001. 289

Bando Gara "Straordinaria manutenzione sul fiume Serchio sponda destra in prossimità della zona industriale di Diecimo". CIG:9901246EAA. CUP: D21B21000510002. 295

REGIONE TOSCANA - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - Settore Viabilità Regionale Ambiti Firenze-Prato e Pistoia . . .

Affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori relativi all'intervento "S.R. n. 69 di Valdarno. Variante in riva destra del Fiume Arno Lotto 5 variante Urbinese - I° Stralcio". 301

REGIONE TOSCANA - Direzione Generale Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - Settore Viabilità Regionale Ambiti Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara - Porti Regionali . . . . . .

Esito gara procedura aperta. Appalto integrato intervento SRT 74 Maremmana. 310

COMUNE DI PONTEDERA (Pisa) . . . . . .

BANDO DI ASTA (5^ ESPERIMENTO) PER L'ALIENAZIONE DI IMMOBILI COMUNALI - TERRENI E PLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO "EX CORRIDONI" UBICATI IN VIA FILIPPO CORRIDONI. 312

BANDO DI ASTA PER L'ALIENAZIONE DI TERRENI UBICATI IN LOC. LA ROTTA 313

AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA . . . . . .

BANDO GARA - PROCEDURA APERTA ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO SERVIZIO RISTORAZIONE, CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 D. LGS. 50/2016, COMPRENSIVO DELLESECUZIONE DI INTERVENTI DI IQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DEI LOCALI PRESSO LA STRUTTURA DI VIA SANT'AGATA, SIENA E PRESSO L'UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA PER LA DURATA DI 48 (QUARANTOTTO) MESI CON OPZIONE DI PROSECUZIONE DI 12 (DODICI) MESI. GARA: 9180242 N. GIG: 9918574A30. 314

BANDO GARA PROCEDURA APERTA ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RISTORAZIONE, CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 D. LGS. 50/2016, PRESSO LA STRUTTURA DENOMINATA FACULTY SITA ALL'INTERNO DEL POLO UNIVERSITARIO DI SESTO FIORENTINO - FIRENZE - PERIODO 36 (TRENTASEI) MESI, CON OPZIONE DI PROROGA PER ULTERIORI 12 (DODICI) MESI. GARA N. 9178070 - CIG 9916045333. 317

SOCIETÀ CONSORTILE ENERGIA TOSCANA s.c.ar.l. . . . . .
PROCEDURA APERTA SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIORGANIZZAZIONE AREA STAZIONE DI "VILLETTA SAN ROMANO" - CIG 9836562BBE - CUP I75I22000020006. 320
PROCEDURA APERTA SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA DEI LAVORI DI RECUPERO DELLA CITTA ANTICA NUOVO POLO CULTURALE EDIFICIO STORICO OPERE DI COMPLETAMENTO - CIG 99183766CC - CUP H78C18000080004. 325

ALTRI AVVISI **330**
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo . . . . . .
DECRETO 27 giugno 2023, n. 13887 - certificato il 30 giugno 2023
NUOVO PATTO PER IL LAVORO IN TOSCANA - Avviso pubblico per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione finanziata con voucher. Approvazione delle domande pervenute alla scadenza 31/05/2023. 331
REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Risorse Umane SSR, Formazione, Relazioni Sindacali . . . . . .
DECRETO 29 giugno 2023, n. 13950 - certificato il 30 giugno 2023
D.D. 12957 del 19 giugno 2023: correzione errori materiali. 355
REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Welfare e Innovazione Sociale . . . . . .
DECRETO 26 giugno 2023, n. 14104 - certificato il 3 luglio 2023
FSC - Approvazione avviso con procedura a sportello denominato Sostegno all'assistenza socio-sanitaria domiciliare. 373
REGIONE TOSCANA - Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione - Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti . . . . . .
DECRETO 29 giugno 2023, n. 14106 - certificato il 3 luglio 2023
LR 26/2009: Titolo IV - Interventi a favore dei toscani nel mondo. bando per la presentazione di proposte progettuali relative a "Interventi formativi a favore dei giovani toscani nel mondo". 425

SUPPLEMENTI

Supplemento n. 148 al B.U. n. 28 del 12/07/2023

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)

DECRETO del 30 giugno 2023, n. 14115

DGR 605/2023 - Avviso pubblico per la presentazione dei percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - annualità formativa 2023/2024. Adeguamenti rispetto a potenziale finanziamento PNRR.

Supplemento n. 149 al B.U. n. 28 del 12/07/2023

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Decreti vari: 14023,14024,14025,14192,14368,14369,14370,14372,14373,14376,14582,14586.

Supplemento n. 150 al B.U. n. 28 del 12/07/2023

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

DECRETO del 5 luglio 2023, n. 14629

PR FESR 2021-2027 Azione 1.3.1 "Internazionalizzazione 2023". Approvazione Bando.

DECRETO del 30 giugno 2023, n. 14630

PR FESR 2021/2027: Azione 1.1.3 "Impresa Digitale". Approvazione Bando.

CONCORSI

COMUNE DI VIAREGGIO

Oggetto **BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DODECENNALE DI n. 22 POSTEGGI FUORI MERCATO**
Approvato con Determinazione n. 1286 del 04/07/2023

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale Toscana 23/11/2018, n. 62 "Codice del Commercio", e successive modifiche e integrazioni, con specifico riferimento al Capo V – Commercio su aree pubbliche;

Richiamato, in particolare, l'articolo 37 della citata Legge Regionale 62/2018, che stabilisce i criteri per l'assegnazione in concessione dodecennale dei posteggi non occupati nei mercati centrali, rionali e fuori mercato;

Visto il Vigente Regolamento Comunale per il Commercio su aree pubbliche, approvato con Delibera C.C. n. 1/2005 come modificato con delibera C.C. n. 8/2012 ed in particolare gli artt. 42, 44 e 44 bis;

Richiamata la Delibera n. 215 del 16/06/2023;

Visto l'art. 107, comma 3, lettera d), l'art. 109, comma 2 e l'art. 183 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RENDE NOTO

E' indetta procedura di assegnazione in concessione dodecennale per complessivi n. 22 posteggi fuori mercato come individuati con delibera di Giunta Comunale n. 215 del 16/06/2023 e di seguito elencati:

POSTEGGI FUORI MERCATO					
Localizzazione posteggi		**Cadenza**	**Orario**	**Tipologia**	**n. posteggi e superficie**
1.	**Cimitero via Aurelia**	Commemorazione defunti (dal 30/10 al 2/11)	08,00-18,00	Piante e fiori	n. 3 (15mq. cadauno)
2.	**Via Fratti ang. Via Marco Polo**	Commemorazione defunti (dal 30/10 al 2/11)	08,00-20,00	dolciumi	n. 1 (25mq.)
3.	**Via Nicola Pisano di fronte al Mercato Ortofrutticolo**	S. Valentino, 8 Marzo, festa della mamma, festività natalizie (23, 24, 25 dicembre), Pasqua - giorno della ricorrenza e giorno antecedente	08,00-20,00	Piante e fiori	n. 1 (mq.15)
4.	**Piazza Maria Luisa**	Periodo di Carnevale – nei giorni di svolgimento dei Corsi Mascherati	10,00-20,00	Zucchero filato lupini	n. 1 (mq. 2)
5.	**Piazza Maria Luisa**	Periodo di Carnevale – nei giorni di svolgimento dei Corsi Mascherati	10,00-20,00	palloncini	n. 1 (mq. 2)
6.	**Via Menini**	Dal 01/10 al 31/05 festivi e prefestivi e manifestazioni	10,00-02,00	panini e similari	n. 1 (mq. 20)

		presso Palazzetto dello sport e Stadio dei Pini dal 01/06 al 30/09 giornaliera			
7.	**V.le Europa parcheggio mercato ittico**	dal 01/05 al 30/09 giornaliera	10,00-02,00	panini e similari	n. 1 (mq. 20)
8.	**Torre del Lago S. Pietro - piazzale Cimitero**	Commemorazione defunti e festività Natalizie e Pasquali (10 giorni prima e 10 giorni dopo la festività)	8,00 – 18,00	Piante e fiori	n. 1 (mq. 15)
Posteggi fuori Mercato in occasione del Carnevale					
Posteggi		**Tipologia**	**Orario ***	**Superficie**	**n. posteggi**
9.	**Bagno Principe di Piemonte**	Panini e similari	09,00-20,00	mq. 30	1
10.	**viale Buonarroti ang. Saffi**	Panini e similari	09,00-20,00	mq. 30	1
11.	**Piazza Pacini**	Panini e similari	09,00-20,00	mq. 30	1
12.	**Viale Margherita (passerella)**	Panini e similari	09,00-20,00	mq. 30	1
13.	**Terrazza Repubblica ingresso lato SUD**	Panini e similari	09,00-20,00	mq. 30	1
14.	**Piazza Mazzini lato monte**	Panini e similari	09,00-20,00	mq. 30	1
15.	**Piazza Margherita (marciapiede lato monti)**	Panini e similari	09,00-20,00	mq.30	1
16.	**Viale Marconi di fronte trav. 35**	Panini e similari	09,00-20,00	mq. 30	1
17.	**Darsena piazza davanti chiesa dei pescatori**	Panini e similari	09,00-20,00	mq. 30	1
18.	**Viale Margherita ang. Duse (marciapiede lato monti)**	Panini e similari	09,00-20,00	mq. 30	1
19.	**Via Marco Polo ang. Buonarroti**	Panini e similari	09,00-20,00	mq. 30	1
20.	**Via Buonarroti ang. Colombo**	Panini e similari	09,00-20,00	mq. 30	1
21.	**Via Mazzini Chiesa san Paolino**	Panini e similari	09,00-20,00	mq. 30	1
22.	**Piazza D'azeglio intersezione viale Manin prolungamento via Garibaldi**	Panini e similari	09,00-20,00	mq. 30	1

* *laddove la manifestazione si svolga in notturna l'orario è prorogato fino alle ore 24,00*.

SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione al bando è richiesto il possesso dei requisiti di cui all'art. 11 e art. 12 della L.R.T. n. 62/2018 in caso di posteggi con tipologia settore alimentare; sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali devono essere posseduti dal titolare o

rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.

Per i cittadini extracomunitari è richiesto altresì il possesso di un permesso di soggiorno, in corso di validità, che consenta l'esercizio di lavoro autonomo e subordinato in Italia, secondo le vigenti normative.

SOGGETTI ESCLUSI:

Non possono partecipare al presente bando:

a. gli operatori che, al momento della presentazione della domanda, hanno posizioni debitorie nei confronti del Comune di VIAREGGIO in relazione a mancati versamenti, totali o parziali, del canone unico per i mercati, COSAP e TARI e che non hanno, al momento della presentazione della domanda, ottenuto un piano di rateizzazione degli importi dovuti;

b. gli operatori che, al momento della presentazione della domanda, non sono in regola con l'assolvimento degli obblighi nei confronti di enti previdenziali e/o assicurativi, secondo quanto attestabile nel documento unico di regolarità contributiva.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione, in marca da bollo da € 16,00, dovranno essere presentate utilizzando il modello di domanda appositamente predisposto ed allegato al presente bando e trasmesse al Comune di Viareggio esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: comune.viareggio@postacert.toscana.it ;

Deve essere inoltrata una specifica domanda per ogni posteggio per il quale si intende concorrere.

Ai fini della corretta presentazione delle istanze, e quindi della ricevibilità delle stesse, si forniscono le seguenti indicazioni operative:

a. alla PEC dovranno essere allegati files con estensione .pdf (eventualmente prima della estensione di firma digitale);

b. dovrà essere presentata una singola domanda per ciascun posteggio per il quale si intende concorrere;

c. tutti i documenti relativi ad ogni singola domanda devono essere trasmessi con una unica PEC: non sono ammesse domande i cui allegati siano trasmessi con più PEC;

d. se il soggetto (titolare o legale rappresentante) intestatario dell'istanza intende, per la presentazione, avvalersi di un soggetto terzo, occorre produrre, in allegato alla domanda, apposita procura; in caso di firma analogica è obbligatorio allegare copia del documento di identità;

e. in caso di firma digitale non è obbligatorio allegare copia del documento di identità;

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Le domande devono essere presentate entro il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando comunale sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - B.U.R.T. .

Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto e saranno considerate irricevibili.

CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

a. spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;

b. mancato utilizzo del modello di domanda appositamente predisposto ed allegato al presente bando;

c. mancata sottoscrizione della domanda o sottoscrizione non conforme alla vigente normativa e/o alle indicazioni previste nel presente bando;

d. mancata presentazione di integrazioni richieste dall'ufficio in fase istruttoria entro il termine perentorio assegnato dall'ufficio stesso;

e. omissione, illeggibilità e non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;

f. esito negativo delle verifiche relative a regolarità contributiva e/o di regolarità dei versamenti del canone unico dei mercati, COSAP e TARI, salvo che, al momento della presentazione della domanda, abbiano ottenuto un piano di rateizzazione degli importi dovuti;

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Per la formulazione delle graduatorie le domande saranno esaminate nel rispetto dei criteri stabiliti dall'articolo 37, comma 3 della Legge Regionale Toscana n. 62/2018 come modificato con delibera C.C. n. 8/2012, di seguito riportati:

1. maggior numero di presenze maturate nel posteggio fuori mercato oggetto di domanda;

2. a parità di presenze si tiene conto dell'anzianità complessiva maturata, anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente, quale risulta dall'iscrizione nel Registro Imprese per il commercio su aree pubbliche (giorno/mese/anno);

3. Ordine cronologico di presentazione delle domande alla casella PEC del Comune di Viareggio;

4. a parità di ordine di presentazione delle domande, si attribuirà priorità agli operatori (il titolare in caso di impresa individuale o in caso di società, la maggioranza dei soci) più giovani di età inferiore ai 35 anni (tra i quali, se necessario, si procederà a sorteggio);

Il Comune provvederà a redigere la graduatoria provvisoria, suddivisa per singoli posteggi, entro il termine massimo di 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

Nei successivi 7 giorni, la stessa verrà pubblicata all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune di Viareggio/servizi Mercati/bandi attivi e modulistica; i soggetti interessati potranno presentare opposizione, entro i successivi 15 giorni dalla pubblicazione.

Decorsi i 15 giorni senza che siano presentati ricorsi o osservazioni oppure dopo aver deciso su questi ultimi, si procederà all'approvazione definitiva della graduatoria.

I partecipanti potranno essere assegnatari di un unico posteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Viareggio, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti in base al presente bando, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati presenti necessari per l'esperimento di ciascun iter/procedimento è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di procedere con l'elaborazione dell'istanza e/o la fornitura del servizio.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione o del servizio e, successivamente alla comunicazione della cessazione dell'attività, e/o alla conclusione del procedimento e/o del suo effetto nel tempo, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici coinvolti nei procedimenti amministrativi di competenza e saranno diffusi nel portale informativo relativamente ai dati strettamente necessari per garantire la trasparenza nella gestione del procedimento.

I dati saranno trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza sarà inoltrata all'Autorità competente nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

DISPOSIZIONI FINALI.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa esplicito riferimento alla Legge Regionale Toscana n. 62/2018 ed al Regolamento comunale per il Commercio sulle aree pubbliche, approvato con Delibera C.C. n. 1/2005 come modificato con Delibera C.C. n. 8/2012;

Il presente bando viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana – B.U.R.T., all'Albo Pretorio del Comune di Viareggio, sul sito istituzionale del Comune di Viareggio www.comune.viareggio.lu.it nella sezione Servizi/Mercati e sul portale AIDA dello Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Viareggio.

Si informa che ai fini della presente procedura il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Eleonora Certo. Gli interessati potranno richiedere informazioni presso lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Viareggio – mail: suap@comune.viareggio.lu.it tel. 0584/966544.

Viareggio, 5/07/2023 F.to Dott. Fabiano Tazioli

Allegati: Allegato A – schema di domanda.

Bando Comunale – ALLEGATO – "**A**"

apporre marca da bollo
da euro 16,00
ed annullarla

Allo Sportello unico delle Attività Produttive
del Comune di Viareggio
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it

Oggetto: DOMANDA di PARTECIPAZIONE al BANDO per L'ASSEGNAZIONE in CONCESSIONE DODECENNALE di n. 22 POSTEGGI FUORI MERCATO

Il sottoscritto_____

Nato a_____ il_____

Residente _____ Prov:_____

Via/Piazza_____n._____Cap._____

C.F._____ Tel/Cell_____

in qualità di

□ Legale Rappresentante della società _____

□ Titolare della impresa individuale _____

Con sede in _____ prov. _____

Via/Piazza_____N._____ C.a.p. _____

CF./P.IVA_____

indirizzo PEC _____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per la concessione del posteggio fuori mercato di cui all'elenco contenuto nel bando per l'assegnazione, individuato con il n. _____ con la seguente localizzazione _____

A tal fine **DICHIARA**, sotto la propria responsabilità, a pena di inammissibilità della domanda:

• di aver maturato nel posteggio fuori mercato oggetto della presente domanda come sopra indicato, presenze riferite all'autorizzazione amministrativa rilasciata dal Comune di Viareggio n. _____ del _____ (subingresso prot. n. _____ del_____);

• di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art 11 della L. R. T. N. n. 62/2018 e ss.mm.;

• che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011 n. 159 (Codice delle Leggi Antimafia);

• di essere consapevole che, per il regolare esercizio dell'attività, i requisiti morali e antimafia devono essere posseduti anche dai soggetti indicati nell'art. 85 del Decreto Legislativo n. 159/2011 (qualora presenti) nonché dal soggetto 'preposto' al commercio settore alimentare di seguito elencati (indicare per ognuno di essi: nome, cognome, data e luogo di nascita e CF e carica):

°

_____

°

_____

°

_____

• **(solo per il settore alimentare)** di essere in possesso del seguente requisito professionale di cui all'art.12 della L. R.T. n. 62/18 e ss.mm. _____

oppure

• di nominare quale persona preposta il/la sig./sig.ra _____

nato/a a _____ il _____ C.F. _____

il/la quale risulta in possesso del seguente requisito professionale di cui all'art. 12 della L.R.T. n. 62/18 e ss.mm.. _____

• di essere iscritto al registro delle imprese quale azienda attiva per l'attività di commercio su area pubblica presso la Camera di Commercio di _____ al numero _____:

Dal (giorno/mese/anno) _____ al (giorno/mese/anno) _____

Dal (giorno/mese/anno) _____ al (giorno/mese/anno) _____

Dal (giorno/mese/anno) _____ al (giorno/mese/anno) _____

• di essere in regola con i pagamenti del canone unico per i mercati, TARI e COSAP o di aver ottenuto un piano di rateizzazione degli importi dovuti;

• di aver regolarmente assolto ai propri obblighi contributivi e quindi di possedere regolare DURCo di aver ottenuto un piano di rateizzazione degli importi dovuti;

DICHIARA INFINE

Di aver preso visione del bando pubblico e di accettare in ogni sua parte le disposizioni in esso contenute.

Di essere consapevole che i partecipanti potranno essere assegnatari di un unico posteggio.

Di essere a conoscenza del fatto che per tutto ciò che non dovesse essere contenuto nel bando valgono le disposizioni del vigente regolamento comunale e delle vigenti leggi regionali e/o nazionali.

Di essere consapevole che, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000, nel caso in cui la domanda dovesse contenere dichiarazioni che risultino false o mendaci queste comporteranno, oltre all'applicazione delle relative sanzioni previste dal Codice Penale, questa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Di aver provveduto ad assolvere l'imposta di bollo (€ 16,00) in modo virtuale (allegare copia della dichiarazione per marca da bollo virtuale).

Di consentire a favore del Comune di Viareggio al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento 2016/679 (RGPD).

Inoltre si impegna a fornire la necessaria documentazione eventualmente richiesta dal Comune di Viareggio.

Data _____

Il Richiedente

di seguito acclusi:

• Documento di identità (in caso di firma analogica);

• Dichiarazione per marca da bollo virtuale;

• Procura (se conferito incarico a terzi);

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER MARCA DA BOLLO TELEMATICA
(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e D.M. 10 novembre 2011)

Il sottoscritto _____
in qualità di: [ ] titolare - [ ] legale rappresentante - [ ] procuratore [ ] altro_____
dell'azienda_____
consapevole che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità:
dichiara che la marca da bollo apposta sulla presente dichiarazione con identificativo:
n°_____ data _____
si riferisce all'istanza di partecipazione al BANDO per l'assegnazione di posteggio fuori mercato nel Comune di Viareggio ed è annullata e detenuta in originale presso la sede aziendale.
_____, il _____

Il dichiarante

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLE PRATICHE SUAP - Procura speciale ai sensi dell'art. 1392 c.c.

Ai sensi della vigente normativa il/i sottoscritto/i in qualità di:

[ ] Legale rappresentante [ ] proprietario [ ] altro: _____

Cognome _____- Nome _____

Codice Fiscale [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ]

Firma autografa _____

Allegare copia scansionata di documento di identità

[ ] Legale rappresentante [ ] proprietario [ ] altro: _____

Cognome _____- Nome _____

Codice Fiscale [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ]

Firma autografa _____

Allegare copia scansionata di documento di identità

[ ] Legale rappresentante [ ] proprietario [ ] altro: _____

Cognome _____- Nome _____

Codice Fiscale [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ]

Firma autografa _____

Allegare copia scansionata di documento di identità

dichiara/no di conferire al DELEGATO (procuratore speciale):

Cognome _____- Nome _____

Codice Fiscale [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ]

Con studio/residenza in _____

via/piazza _____ n. _____

Tel. _____ mail _____

PEC : _____@_____

[ ] L'intermediario appone propria firma digitale

[ ] L'intermediario presenta la pratica tramite propria PEC

procura speciale per la sottoscrizione digitale e/o invio telematico della domanda di partecipazione al bando per assegnazione posteggio fuori mercato nel Comune di Viareggio.

La procura ha ad oggetto anche la contestuale presentazione telematica di tutta la documentazione da allegare in copia debitamente sottoscritta dagli aventi diritto ed acquisita tramite scansione in formato pdf, nonché, in nome e per conto dei rappresentanti, la conservazione in originale della stessa presso la sede del proprio studio/ufficio.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

– ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. n. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto o dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra.

– che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili e/o contenenti dichiarazioni presenti nella modulistica destinata al SUAP allegati alla sopra identificata pratica corrispondono ai documenti consegnatigli dal/i soggetti obbligati/ legittimati per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica.

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R.. n. 445/2000 e del D.lgs. n. 196/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della documentazione al SUAP

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE. PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI.

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 13912 - Data adozione: 27/06/2023

Oggetto: DEFR 2023 DGR n. 614/2023 - Progetto 8.2.1.IV assegnazione del sostegno ad ARA Toscana per l'attuazione del "Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici, anno 2023". Impegno e liquidazione ad ARTEA della quota dI cofinanziamento regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/06/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD015244

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. del 4 giugno 1997, n. 143 che ha trasferito alle Regioni funzioni e compiti (precedentemente svolti dal soppresso Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali) in materia di controlli funzionali del bestiame, ovvero il rilevamento delle singole performance produttive degli animali;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" che, all'articolo 47, comma 5, stabilisce che, al fine di concertare i criteri e gli indirizzi unitari nel rispetto delle specificità delle singole realtà regionali ed assicurare l'uniforme applicazione su tutto il territorio nazionale, il Ministero della Politiche Agricole Alimentari e Forestali predispone, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, sentite le Associazioni di allevatori interessate, il programma annuale dei controlli funzionali;

Vista la legge regionale 14 gennaio 1998 n. 1 "Aiuti per lo svolgimento di attività di miglioramento genetico delle specie animali di interesse zootecnico", con la quale la Regione sostiene le attività volte a conseguire e diffondere il miglioramento genetico del patrimonio zootecnico regionale;

Visto il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Visto il regolamento (UE) n. 2020/2008 della Commissione dell'8 dicembre 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 702/2014, (UE) n. 717/2014 e (UE) n. 1388/2014 per quanto riguarda il loro periodo di applicazione e altri adeguamenti pertinenti, che ha prorogato l'applicazione dei regimi notificati in esenzione al 31 dicembre 2022,e la nota ref. ARES(2020)7535412 dell'11 dicembre 2020 della Commissione Europea che al punto 2.3 fornisce indicazioni sulle modalità applicative della proroga;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 19 novembre 2015 n. 24523, in vigore dal 27 novembre 2015, che istituisce, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento (UE) n. 702/2014, l'aiuto relativo alla concessione di contributi per la tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame di cui all'Aiuto di Stato SA.43288 (2015/XA);

Visto il D.Lgs. dell'11 maggio 2018, n. 52, "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154";

Visto il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di seguito MASAF, del 14 dicembre 2022, n. 0639850 "Definizione dei criteri per la determinazione della spesa preventiva e del relativo riparto tra le Regioni per il "Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici";

Visto il Decreto MASAF del 16 maggio 2023, n. 0253117, con il quale è stato adottato e reso operativo il "Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici, anno 2023", a seguito dell'intesa n. 117/CSR , sancita dalla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 10 maggio 2023 ;

Considerato che il "Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici, anno 2023" definisce per ciascuna Regione la spesa massima ammissibile per l'attività in oggetto ed il relativo contributo massimo concedibile che, per la Regione Toscana, ammontano rispettivamente ad euro 1.044.981,30 di spesa ammissibile e euro 905.259,57 di contributo massimo concedibile corrispondente all'86,63% della spesa massima ammissibile;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 614 del 5 giugno 2023 "DEFR 2023 Progetto Regionale 8 – Intervento 2.1.IV. Approvazione modalità attuative e dotazione finanziaria per l'attuazione del Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzata alla realizzazione dei programmi genetici, anno 2023";

Visti i Decreti del Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste: decreto n. 0258809 del 18/05/2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 14/06/2023 al n. 848 ed il decreto n. 0258829 del 18/05/2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 15/06/2023 al n. 857, con la quale sono state impegnate a favore della Regione Toscana le risorse statali vincolate all'attuazione del citato programma per l'importo complessivo di euro 594.906,45;

Dato atto che è in corso la variazione di bilancio per l'acquisizione delle risorse statali vincolate pari ad euro 594.906,45 sui relativi capitoli di spesa;

Considerato che l'allegato A alla citata DGR n. 614/2023 al punto 9. Modalità e scadenze, prevede:
- "con decreto del Settore Responsabile del procedimento entro il 30 giugno 2023 viene assegnato ad ARA Toscana il sostegno per l'anno 2023, tenuto conto che il contributo massimo concedibile, come stabilito per l'anno 2023 con il decreto MASAF n. 253117 del 16/05/2023 (allegato 2 e 2 bis) assomma a euro 905.259,57, pari all'86,63% della spesa massima ammissibile di euro 1.044.981,30, calcolata secondo i criteri di cui al decreto del 14/12/2022, prot. 639850, previa istruttoria della domanda d'aiuto presentata da ARA Toscana, in ottemperanza a quanto previsto dal DM n. 24523/2015 sopra richiamato, con nota n. 1777-2022 del 22 dicembre 2022 (nostro prot. n. 0502654 del 23 dicembre 2022);

Dato atto degli esiti dell'istruttoria della succitata domanda di aiuto, presentata da ARA Toscana, come da verbale agli atti del Settore, per la spesa complessiva massima ammessa di euro 1.044.981,30, calcolata secondo i criteri di cui al decreto Ministeriale del 14/12/2022, prot. 639850;

Considerato che il contributo massimo ammissibile per l'attuazione del sopra citato Programma, calcolato secondo quanto disposto dal punto 5. Forma di sostegno, dell'allegato A alla DGR n. 614/2023, assomma a euro 905.259,57, pari all'86,63% della spesa massima ammessa pari ad euro 1.044.981,30;

Considerato inoltre che con la DGR 614/2023 sono state assegnate per l'attuazione del "Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzato alla realizzazione dei programmi genetici anno 2023", le risorse della quota di compartecipazione regionale, pari ad euro 310.353,12, nella disponibilità del bilancio regionale annualità 2023, sul Capitolo di uscita 52599 (PdC V livello U.1.04.01.02.016) del Bilancio di previsione 2023 – 2025, stanziamento puro, che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che al punto 9 dell'allegato A della DGR n. 614/2023 si prevede che le risorse assegnate e prenotate di cui al precedente capoverso vengono impegnate e liquidate ad ARTEA in quanto ente pagatore della Regione Toscana, che provvede al pagamento di programmi regionali e europei in agricoltura sulla base di quanto stabilito nella Legge regionale n. 60/1999 e nel Documento di economia e finanza regionale "DEFR" 2023, approvato con DCR del 8 settembre 2022 n. 75;

Vista la legge del 24 dicembre 2012, n. 234 “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea.” e s.m.i., ed in particolare l’articolo 52 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, che detta le modalità attuative di tale norma, ed in particolare l'articolo 3, comma 4, che prevede che le informazioni relative agli aiuti nei settori agricoltura e pesca continuano ad essere contenute nei registri SIAN e SIPA già esistenti per i predetti settori e sono rese disponibili al Registro nazionale aiuti attraverso i criteri di integrazione e interoperabilità previsti;

Dato atto che, ai sensi dell’articolo 17, comma 1 del D.M. n. 115/2017 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR n. 23753030 del 23.06.2023) e la visura Deggendorf (VERCOR n. 23753025 del 23.06.2023);

Preso atto che la base giuridica dell’aiuto di cui al presente Programma è data dal Decreto Ministeriale n. 24523 del 19 novembre 2015 “Aiuti per la costituzione e tenuta dei LLGG per la determinazione della qualità genetica e della resa del bestiame” notificato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014 e validato sul sistema di gestione della Commissione Europea con il protocollo SA.43288, e che all'interno del sezione “Misure” del SIAN – GCAS, lo stesso è censito con il codice univoco interno dell'aiuto “I-7729” ;

Dato atto che sono state registrate nel portale SIAN a valere sulla Misura con codice “I-7729” le risorse pari a complessive euro 594.906,45 di cui euro 374.349,50 sul Decreto Ministeriale n.0258829 del 18.05.2023 ed euro 220.556,95 sul Decreto Ministeriale 0258809 del 18/05/2023, impegnate a favore della Regione Toscana per l'attuazione del programma in oggetto;

Verificato altresì che all'interno della sezione “Concessioni” del SIAN – GCAS, è stata inserita la concessione dell'aiuto, per la quota di contribuzione regionale, acquisendo in data il relativo codice univoco interno della concessione “R-1779001” per euro 310.353,12;

Vista la richiesta d’informativa antimafia per ARA Toscana presentata, tramite accesso alla Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA), in data 22 maggio 2023, prot. n. PR_FIUTG_Ingresso_0095998_20230522, ad oggi ancora in lavorazione;

Considerato che ai sensi del comma 3 dell’art. 92 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm. e integrazioni, nei casi d’urgenza è possibile procedere, anche in mancanza dell’informativa antimafia, alla concessione del contributo sotto condizione risolutiva di una successiva eventuale revoca dell'erogazione stessa, fatto salvo il pagamento delle spese già sostenute per l'erogazione dei servizi di interesse;

Visto il certificato del casellario giudiziale in data 7 febbraio 2023, in corso di validità;

Visto il documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo ad ARA Toscana, numero Protocollo INPS 35609742 del 18.04.2023, in corso di validità;

Acquisito, per il programma suddetto il CUP CIPE D59I23000720001, ai sensi all'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, integrato dall'art. 41 comma 1) del Decreto Legge n. 76 del 16/7/2020, convertito con modificazioni dalla L.11/09/2020 n. 120 e dalla Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Ritenuto opportuno, per l'attuazione del Programma in oggetto impegnare e liquidare contestualmente a favore della Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA), Via Ruggero Bardazzi, 19/21, Firenze, P.IVA 05096020481, le seguenti risorse:
- euro 310.353,12 sul Capitolo di uscita 52599 (PdC V livello U.1.04.01.02.016) del Bilancio di previsione 2023 – 2025, annualità 2023, stanziamento puro, che presenta la necessaria disponibilità, imputando l'impegno alla prenotazione n. 2023857, come disposto dalla DGR 614/2023;

Ritenuto altresì opportuno procedere, come disposto dal punto 9 dell'allegato A alla DGR 614/2023, all'assegnazione ad ARA Toscana, con sede in Via Volturno n. 10/12 B, Loc. Osmannoro, Sesto Fiorentino (FI), Codice Fiscale: 94087370485, Partita IVA: 05858820482, beneficiario unico ai sensi di detta DGR, per l'attuazione del "Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici per l'anno 2023" di cui al Decreto MASAF del 16 maggio 2023, n. 0253117, sulla base della domanda presentata dalla stessa Associazione, nota n. 1777-2022 del 22 dicembre 2022, l'importo di euro 310.353,12, quale quota regionale del contributo massimo concedibile pari ad euro 905.259,57, corrispondente all'86,63% della spesa massima ammessa pari ad euro 1.044.981,30, come disposto dal succitato Decreto MASAF e dalla stessa DGR n. 614/2023;

Dato atto che a seguito dell'atto di approvazione della variazione di bilancio che acquisisce sul relativo capitolo di bilancio le risorse statali vincolate all'attuazione del programma in oggetto, si procede all'adozione dell'atto di impegno e liquidazione ad ARTEA di dette risorse ed all'assegnazione al beneficiario unico, per l'attuazione del Programma in oggetto, come disposto dall'allegato A della succitata DGR n. 614/2023;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. lgs 118/2011;

Vista Decisione n.16 del 25-03-2019 Oggetto: Approvazione del documento "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011": modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017";

Vista la Deliberazione 22 dicembre 2022, n. 110 - Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2022; n. 44 - Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2023;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 45 Legge di stabilità per l'anno 2023;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 46 - Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 9 gennaio 2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario gestionale 2023-2025;

DECRETA

1) di assegnare all' Associazione regionale allevatori della Toscana, con sede in Via Volturno n. 10/12 B, Loc. Osmannoro, Sesto Fiorentino (FI), Codice Fiscale: 94087370485, Partita IVA: 05858820482, per l'attuazione del "Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici per l'anno 2023" di cui al Decreto MASAF del 16 maggio 2023, n. 0253117 e sulla base della domanda presentata dalla stessa Associazione, nota n. 1777-2022 del 22 dicembre 2022, l'importo di euro 310.353,12, quale quota di cofinanziamento regionale del contributo massimo concedibile pari ad euro 905.259,57, corrispondente all'86,63% della spesa massima ammessa pari ad euro 1.044.981,30, come disposto dal succitato Decreto MASAF e dalla DGR n. 614/2023;

2) di assumere, per l'attuazione del "Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici, per l'anno 2023", a favore della Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA), Via Ruggero Bardazzi, 19/21, Firenze, P.IVA 05096020481, il seguente impegno di spesa:
- euro 310.353,12 sul Capitolo di uscita 52599 (PdC V livello U.1.04.01.02.016) del Bilancio di previsione 2023 – 2025, annualità 2023, stanziamento puro, che presenta la necessaria disponibilità, imputando l'impegno alla prenotazione n. 2023857, e, contestualmente, liquidare ad ARTEA, l'importo di euro 310.353,12 sulla contabilità speciale numero 0032363 presso la Banca d'Italia;

3) di procedere, con successivo atto, all'assegnazione della quota di risorse statali vincolate pari ad euro 594.906,45, impegnate a favore della Regione Toscana per l'attuazione Programma di cui al precedente punto 1, con i Decreti del Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste: decreto n. 0258809 del 18/05/2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 14/06/2023 al n. 848 ed il decreto n. 0258829 del 18/05/2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 15/06/2023 al n. 857, a seguito dell'approvazione della variazione di bilancio per l'acquisizione delle citate risorse statali vincolate sul relativo capitolo di spesa;

4) di dare atto che per l'intervento in oggetto relativo al "Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzato alla realizzazione dei programmi genetici anno 2023" di cui al precedente punto 1 è stato acquisito il CUP CIPE D59I23000720001, ai sensi all'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, integrato dall'art. 41 comma 1) del Decreto Legge n. 76 del 16/7/2020, convertito con modificazioni dalla L.11/09/2020 n. 120 e dalla Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

5) di subordinare il finanziamento del programma di cui al precedente punto 1, alla condizione risolutiva di una successiva revoca dell'erogazione stessa, fatto salvo il pagamento delle spese già sostenute per l'erogazione dei servizi di interesse, qualora la documentazione acquisita, a seguito della richiesta d'informativa antimafia sul beneficiario, ARA Toscana, accerti la sussistenza di una

delle cause interdittive ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159 e ss.mm. e integrazioni;

6) di dare atto che l'erogazione delle risorse finanziarie è comunque subordinata al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

7) di stabilire che il trasferimento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del DPR 29 settembre 1973, n. 600 "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi";

8) di trasmettere il presente atto alla Associazione Regionale Allevatori della Toscana e ad ARTEA;

9) di pubblicare il presente atto sul sito web della Regione Toscana per adempiere a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 702/2014;

10) di dare atto che a carico del beneficiario del contributo sul Programma di cui al precedente punto 1 sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LUCCA E MASSA. DISTRETTI RURALI, BIOLOGICI E DEL CIBO.

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15006 del 27-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 13945 - Data adozione: 26/06/2023

Oggetto: D.Lgs. 102/2004 e s.m.i. - D.L. 73/2021 Convertito con L. 106/2021 - MIPAF. n. 361914 del 09/08/2021 di riconoscimento dell'evento calamitoso "GELATE 2021". Approvazione esiti istruttori domande di aiuto, assegnazione e liquidazione contributi UTR Lucca e Massa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/06/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD015086

IL DIRIGENTE

Visti il D.Lgs n. 102 del 29/03/2004 relativo agli interventi del Fondo di solidarietà nazionale a sostegno delle imprese agricole danneggiate da calamità naturali e da eventi climatici avversi, e le successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.L. 73 del 25/05/2021 (convertito in Legge n. 106 del 23/07/2021), recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali, pubblicato sulla G.U. n. 123 del 25/05/2021 ed in particolare l'art. 71 relativo ad Interventi per la ripresa economica e produttiva delle imprese agricole danneggiate dalle avversità atmosferiche;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 732 del 19/07/2021 con le quale si chiede al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il riconoscimento dell'evento calamitoso delle gelate verificatesi ad aprile 2021 sull'intero territorio regionale;

Vista la nota n. 359320 del 06/08/2021 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) avente ad oggetto"DECRETO-LEGGE 25 maggio 2021, n. 73, convertito in legge 23 luglio 2021, n. 106- Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali, articolo 71 recante "Interventi per la ripresa economica e produttiva delle imprese agricole danneggiate dalle avversità atmosferiche". Procedura per la richiesta e l'erogazione degli aiuti";

Visto il Decreto Ministeriale 09/08/2021 n. 361914, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 207 del 30/08/2021 con il quale si riconosce l'evento calamitoso delle gelate verificatesi ad aprile 2021 sull'intero territorio regionale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 500 del 02/05/2022 "Approvazione del documento regionale recante gli indirizzi operativi per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali per l'attivazione degli interventi finanziari previsti dal Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102, che sostituisce il documento approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 1305 del 29/12/2015, modificato con delibera di Giunta Regionale n. 12 del 10/01/2017" contenente le procedure operative per l'attuazione delle misure a sostegno delle imprese agricole dai danni da avversità atmosferiche ed eventi eccezionali assimilati alle calamità naturali;

Visto in particolare il punto 5.6 dell'allegato alla D.G.R. n. 500/2022 che stabilisce che gli uffici regionali territoriali, sulla base dell'elenco di cui al punto 5.4, predisposto dall'ufficio regionale competente della Direzione 'Agricoltura e Sviluppo Rurale', elaborano gli atti formali di impegno e liquidazione delle suddette risorse ad ARTEA;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 10357 del 19/05/2023 del Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche – Promozione "D.Lgs 102/2004 – D.L. 73/2021 convertito con Legge 106/2021 - Approvazione del piano di riparto del fondo nazionale 2021" con cui viene approvato il piano di riparto, suddiviso per U.T.R., per complessivi € 20.665.783,69 per la liquidazione dei danni, in favore delle imprese di produzione vegetale e di produzioni apistiche, conseguenti all'evento calamitoso delle gelate verificatesi ad aprile 2021 sull'intero territorio regionale;

Considerato che per il territorio di competenza Lucca Massa sono pervenute n. 102 istanze di richiesta danni e che l'istruttoria positiva riguarda n. 78 istanze, i cui estremi ed i relativi indennizzi sono riportati nell'elenco ARTEA n. 355/2023, allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che l'istruttoria, rispetto alle istanze presentate, è stata effettuata tenendo conto delle indicazioni fornite dalla DGR n° 732/2022, dalle relazioni tecniche predisposte sui modelli ministeriali dai vari uffici territoriali, dalle indicazioni fornite dall'ufficio "Forestazione, Agroambiente, Risorse Idriche nel Settore Agricolo, Cambiamenti climatici", regionale; specificando che sono rientrate nel conteggio del danno rispetto alla PLV (produzione lorda vendibile) solo le colture nella medesima riportate;

Valutato di procedere all'assegnazione del contributo alle domande istruite positivamente sulla base della disponibilità finanziaria complessiva per l'UTR di Lucca e Massa, prevista nel D.D. 10357/2023 s.m.i.;

Vista la legge del 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e s.m.i., nonché gli adempimenti, previsti dalla suddetta normativa, a partire dal 1° luglio 2017 ed in particolare l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma ed in particolare l'articolo 3, comma 4 del sopra citato decreto ministeriale n. 115/2017, che prevede che le informazioni relative agli aiuti nei settori agricoltura e pesca continuano ad essere contenute nei registri SIAN e SIPA già esistenti per i predetti settori e sono rese disponibili al Registro nazionale aiuti attraverso i criteri di integrazione e interoperabilità previsti;

Dato atto che in ottemperanza all'art. 17, comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui all'art. 15 del medesimo D.M., ed in particolare, la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, come risulta dai VERCOR acquisiti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) e riportati nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Visto il "Codice univoco interno della concessione" XA-SA.49425 - SIAN CAR 8949 rilasciato dal SIAN a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Verificato che l'indennizzo, finanziato con fondi nazionali e regionali, non è relativo a progetti di investimento pubblico, nè finalizzato alla promozione delle politiche di sviluppo ma esclusivamente ad indennizzare parzialmente i danni prodotti da calamità naturali e pertanto non soggetto agli obblighi di registrazione CUP CIPE;

Dato atto che ARTEA, in sede di pagamento, provvederà agli eventuali adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 con le modalità di cui all'articolo 1, comma 16 del D.L. 2/2006 convertito in L. 81/2006 e

da ultimo modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021.

Visto il Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n.159 "Codice delle leggi Antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010 n.136" e ss.mm.ii.;

Visti gli artt. 83, comma 3-bis e 91, comma 1-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n.159 così come modificati dall'art. 48 bis della Legge 29 dicembre 2021 n.233, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose, è variata definitivamente la soglia per i controlli antimafia in agricoltura portandola da 5.000 a 25.000 euro per i fondi europei e rimanendo invariata la soglia per i fondi statali a 5.000 euro;

Visto, che per i beneficiari in questione, con liquidazione superiori alle soglie di cui al punto precedente, sono state inviate le richieste di comunicazione Antimafia, effettuata attraverso la consultazione della Banca Dati Nazionale Unica, secondo quanto previsto dall'articolo 91 del Decreto Legislativo n.159 del 2011;

Visto il caso di urgenza previsto dall'articolo 92, comma 3, del D.lgs.vo 159/2011 per il quale gli uffici possono procedere alla liquidazione immediatamente, anche in assenza della comunicazione Antimafia, sotto condizione risolutiva;

Visto, inoltre, che, in caso di esito positivo della verifica, la comunicazione antimafia interdittiva porta alla decadenza dal beneficio e alla conseguente risoluzione dell'assegnazione dei contributi con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi;

Ritenuto quindi di provvedere alla concessione del contributo di cui trattasi in favore di n. 78 beneficiari di cui all'elenco ARTEA n. 355/2023, allegato A al presente atto e riportati nell'allegato B ai fini della pubblicazione nel rispetto dei limiti posti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, dando mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante ai beneficiari medesimi, per un importo complessivo di € 638.834,87;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di approvare l'istruttoria delle domande ritenute ammissibili all'assegnazione del contributo, quale indennizzo conseguente all'evento calamitoso "Gelate 2021" così come dettagliato nell'allegato A, e riportato nell'allegato B ai fini della pubblicazione nel rispetto dei limiti posti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali;

2) di approvare l'elenco di liquidazione n. 355/2023 Allegato A) generato dal S.I. ARTEA e pubblicato in forma di Allegato B), entrambi parti integranti e sostanziali del presente atto, in favore di n. 78 beneficiari per l'importo complessivo di euro 638.834,87;

3) Che la liquidazione del contributo è disposta sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92 comma 3 del Codice antimafia: in caso di comunicazione antimafia interdittiva, ciò comporterà la revoca del presente atto, con decadenza dal beneficio e conseguente risoluzione del contratto per l'assegnazione dei contributi e recupero totale delle somme erogate maggiorate degli interessi come previsto dalle Disposizioni comuni.

4) di dare mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante a ciascun beneficiario di cui all'allegato A al presente decreto, per la somma complessiva di euro 545.419,48, dando atto che ARTEA, in sede di pagamento del contributo, provvederà agli eventuali adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 con le modalità di cui all'articolo 1, comma 16 del D.L. 2/2006 convertito in L. 81/2006 e da ultimo modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021 .

5) di disporre, come previsto dalle procedure ARTEA la compilazione dei moduli: - "assegnazione" presenti nel sistema informativo ARTEA, in cui riportare gli estremi del presente atto;
- dei relativi moduli di "liquidazione".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A *Elenco di liquidazione n. 355/2023*
3015379245000e21d53f88196c1d4b52dc33a390a260e65c485496897475d238

B *Elenco beneficiari*
5d2ae7e696277dfa5421a1ef3099c05ab42763ef1c7d828e1cc25c66f9d9221e

ALLEGATO B

ELENCO BENEFICIARI – ***D.Lgs. 102/2004 e s.m.i. – D.L. 73/2021 convertito con L. 106/2021 – MIPAF n. 361914 del 09/08/2021 di riconoscimento dell'evento calamitoso "Gelate 2021". Approvazione esiti istruttori domande di aiuto, assegnazione e liquidazione contributi UTR MASSA CARRARA e LUCCA come da elenco ARTEA n. 355/2023***

N.	Denominazione	P.I./C.F.	Importo a Pagamento	VERCOR Visura Aiuti	VERCOR Visura Deggendorf	SIAN COR
1	DELL'AMICO MARIA E AMORFINI GIULIANA S.S.	00276530458	€ 12.705,79	**23679373**	**23679512**	**1738803**
2	AZIENDA AGRICOLA VALGIANO DI CARLO TUCCI E C. SAS - SOCIETA' AGRICOLA	00883160467	€ 14.916,81	**23679490**	**23679777**	**1736556**
3	BARTOLOMEI PILADE E CARLO DI BARTOLOMEI CARLO E BARSANTI LUCIA SA	01484470461	€ 12.467,95	**23679475**	**23679805**	**1738744**
4	AZ. AGR. MARTINELLI PAOLINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01633010465	€ 60.455,28	**23679353**	**23679501**	**1736555**
5	SOCIETA' AGRICOLA LE PEONIE DI LUCCA DI PAOLO E SIMONE BALANESI	02345260463	€ 9.059,37	**23679479**	**23679810**	**1738741**
6	SOCIETA' AGRICOLA MAGNIFICA TOSCANA S.S.	02482530462	€ 1.184,54	**23679401**	**23679546**	**1738785**
7	BIBBIANI LORENZO	----------	€ 16.528,89	**23679387**	**23679520**	**1738797**
8	BACCI STEFANO	----------	€ 8.573,67	**23679476**	**23679808**	**1738743**
9	BIAGI FEDERICO	----------	€ 5.066,71	**23679470**	**23679802**	**1738747**
10	BIGI MARTINA	----------	€ 2.579,52	**23679382**	**23679519**	**1738798**
11	BULGARELLI MIRKO	----------	€ 3.561,75	**23679466**	**23679799**	**1738750**
12	BLASI DANIELE	----------	€ 2.906,07	**23679381**	**23679517**	**1738799**
13	BUONAGURELLI FRANCESCA	----------	€ 1.805,44	**23679465**	**23679798**	**1738751**
14	BINI ANTONIO	----------	€ 635,70	**23679468**	**23679801**	**1738748**
15	BUONO MONICA	----------	€ 343,73	**23679464**	**23679797**	**1738752**
16	BERTOLUCCI FRANCESCA	----------	€ 2.946,32	**23679394**	**23679539**	**1738790**
17	BERTOCCHINI ALDO	----------	€ 9.921,24	**23679471**	**23679803**	**1738746**
18	BOROTTO ANTONIO	----------	€ 9.804,93	**23679467**	**23679800**	**1738749**
19	BARTOLOMEI ROBERTO	----------	€ 4.745,36	**23679474**	**23679804**	**1738745**
20	CONFORTI CRISTIANO	----------	€ 12.260,38	**23679481**	**23679815**	**1736558**
21	CONSOLATI MIRIA	----------	€ 9.061,92	**23679458**	**23679794**	**1738754**
22	CARDOSI PAOLO	----------	€ 17.208,44	**23679463**	**23679795**	**1738753**
23	CARLINI GRETA	----------	€ 697,92	**23679395**	**23679538**	**1738791**
24	CARRARA CLAUDIO	----------	€ 48.144,00	**23679484**	**23679817**	**1736557**
25	CORRADI SERENA	----------	€ 1.953,00	**23679375**	**23679515**	**1738801**
26	CASAROLA DAVIDE	----------	€ 6.598,89	**23679386**	**23679516**	**1738800**
27	DE CESARE MARICA	----------	€ 954,16	**23679480**	**23679813**	**1776540**
28	DEL BECARO ANDREA	----------	€ 1.736,00	**23679374**	**23679514**	**1738802**
29	DEL GRANDE-LIPPI GIACOMO	----------	€ 8.838,06	**23679460**	**23679793**	**1738755**
30	DI MARCO MARCELLA	----------	€ 8.207,85	**23679451**	**23679792**	**1738756**
31	DINUCCI MASSIMILIANO	----------	€ 3.866,94	**23679450**	**23679790**	**1738758**
32	DINI DANIELA	----------	€ 2.636,55	**23679449**	**23679791**	**1738757**
33	DONATIELLO STEFANO	----------	€ 5.282,65	**23679446**	**23679789**	**1738759**
34	FAMBRINI	----------	€ 2.492,93	**23679444**	**23679788**	**1738760**
35	GUIDARELLI ANDREA	----------	€ 8.197,92	**23679371**	**23679510**	**1738805**
36	GIGLI MAURIZIO	----------	€ 4.405,97	**23679441**	**23679785**	**1738762**
37	GIANNELLI ALFREDO	----------	€ 20.812,09	**23679442**	**23679786**	**1738761**
38	GIANNARELLI STEFANO	----------	€ 7.812,00	**23679372**	**23679511**	**1738804**
39	GIUNTA FABIO	----------	€ 3.360,89	**23679440**	**23679784**	**1738763**
40	GORI SANDRO	----------	€ 3.995,84	**23679439**	**23679783**	**1738764**
41	OKI KAZUKO	----------	€ 1.274,72	**23679366**	**23679507**	**1738807**
42	LUCHINI MANOLO	----------	€ 9.627,36	**23679398**	**23679535**	**1738792**
43	LANCELLOTTI CARMINE CIRIACO	----------	€ 8.717,17	**23679438**	**23679779**	**1738765**
44	LANCELLOTTI GABRIELE	----------	€ 713,19	**23679435**	**23679573**	**1738766**
45	MAGLIA TIZIANO	----------	€ 7.486,50	**23679436**	**23679572**	**1738767**
46	MARCHETTI FRANCO	----------	€ 5.247,59	**23679432**	**23679571**	**1738768**
47	MASINI RENATO	----------	€ 9.114,00	**23679433**	**23679570**	**1738769**
48	MOSTI PIETRO	----------	€ 6.538,56	**23679392**	**23679533**	**1738793**
49	METALORI ALDO	----------	€ 2.277,63	**23679428**	**23679568**	**1738771**
50	METALORI MARTA	----------	€ 10.424,69	**23679429**	**23679567**	**1738772**
51	MAZZANTI CLAUDIO	----------	€ 16.950,09	**23679430**	**23679569**	**1738770**
52	NUCCI MAURIZIO	----------	€ 2.301,94	**23679426**	**23679565**	**1738773**
53	ANGELI MARIA PIA	----------	€ 5.468,40	**23679478**	**23679809**	**1738742**
54	NANI LORENZO	----------	€ 12.916,26	**23679370**	**23679509**	**1738806**
55	NANNINI SILVIA	----------	€ 694,72	**23679482**	**23679812**	**1738740**
56	POLLONI GIANNI	----------	€ 3.875,62	**23679358**	**23679505**	**1738809**
57	PELITTI LUCIA	----------	€ 3.009,48	**23679390**	**23679532**	**1738794**
58	PIERUCCIONI SILVIA	----------	€ 418,92	**23679419**	**23679552**	**1738779**
59	PARDINI DIEGO	----------	€ 555,52	**23679423**	**23679558**	**1738775**
60	PAROLI GABRIELE	----------	€ 5.022,19	**23679422**	**23679557**	**1738776**
61	PIERONI ANGELA	----------	€ 9.334,80	**23679416**	**23679553**	**1738778**
62	PISANI UMBERTO	----------	€ 9.482,90	**23679367**	**23679506**	**1738808**
63	PETRINI MICHELE	----------	€ 18.937,48	**23679424**	**23679556**	**1738777**
64	ROCCHICCIOLI SIMONETTA	----------	€ 6.391,19	**23679408**	**23679551**	**1738780**
65	RIGOLONE AMANDA	----------	€ 1.654,80	**23679391**	**23679528**	**1738795**
66	ARAUJO DE LUCENA JACQUELINE	----------	€ 9.259,57	**23679389**	**23679530**	**1738796**
67	ORSI SILVANO	----------	€ 23.598,75	**23679425**	**23679566**	**1738774**
68	ROSSI CARLO	----------	€ 1.866,20	**23679409**	**23679550**	**1738781**
69	RAVERA NADIA	----------	€ 8.008,60	**23679357**	**23679504**	**1738810**
70	SCHLEICHER REGINA	----------	€ 1.822,80	**23679405**	**23679548**	**1738783**
71	SCORTEGAGNA CLAUDIA	----------	€ 21.708,44	**23679362**	**23679503**	**1738811**
72	SILVESTRINI EDOARDO FRANCESCO	----------	€ 4.101,63	**23679403**	**23679547**	**1738784**
73	SPEDIACCI DAVIDE	----------	€ 10.036,74	**23679352**	**23679502**	**1738812**
74	SARTI ORNELLA	----------	€ 4.974,01	**23679406**	**23679549**	**1738782**
75	TOLARI LORENZO	----------	€ 2.777,00	**23679402**	**23679544**	**1738786**
76	TOMEI FRANCESCA	----------	€ 11.932,80	**23679400**	**23679543**	**1738787**
77	TONELLI MARCO	----------	€ 10.656,01	**23679396**	**23679542**	**1738788**
78	VALDRIGHI PALMIRO	----------	€ 10.923,13	**23679397**	**23679540**	**1738789**
			€ 638.834,87			

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE (UMA)

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 13957 - Data adozione: 29/06/2023

Oggetto: D. Lgs. 102/2004 – D.L. 73/2021 convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106 – Gelate nei territori della Regione Toscana dal 7 al 8 aprile 2021 – Approvazione esiti istruttori per una domanda di aiuto e assegnazione contributo UTR Arezzo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/06/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD015704

Il DIRIGENTE

Visto l'art. 70 del D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977, relativo alle funzioni trasferite dallo Stato alle Regioni in materia di calamità naturali ed avversità atmosferiche;

Visto il Decreto Legislativo n. 102 del 29 marzo 2004, avente ad oggetto "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i) della Legge n. 38 del 7 marzo 2003", così come modificato dal Decreto Legislativo n. 82 del 18 aprile 2008;

Visti gli art. 4-quater e 4-quinquies del Decreto Legislativo 26 marzo 2018 n. 32, che modificano il Decreto Legislativo n. 102 del 29 marzo 2004;

Vista la nota n. 102204 del 15/07/2004 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) "D. Lgs. n. 102/2004 Nuova normativa per la difesa dei redditi agricoli dalle calamità – Nota esplicativa";

Visto il D.L. 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali, pubblicato sulla G.U. n. 123 del 25/05/2021 ed in particolare l'art. 71 comma 1, che stabilisce: "Le imprese agricole che hanno subito danni dalle gelate, brinate e grandinate eccezionali verificatesi nel mese di aprile, maggio e giugno 2021 e che, al verificarsi dell'evento, non beneficiavano della copertura recata da polizze assicurative a fronte del rischio gelo, brina e grandine possono accedere agli interventi previsti per favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102";

Vista la delibera di Giunta n. 732 del 19/07/2021, con la quale la Regione ha chiesto al MiPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica per le gelate di aprile 2021 che si sono verificate su tutto il territorio regionale, incluse le intere provincie di Arezzo e di Firenze (limitatamente alle produzioni apistiche, alla frutticoltura ed alla viticoltura);

Richiamata la circolare MIPAAF – DISR 06 – Prot. Uscita n. 0359320 del 06/08/2021, inerente la Procedura per la richiesta e l'erogazione degli aiuti di cui al D.L. 73/2021 art. 71 sopra citato;

Visto il D.M. 9 agosto 2021, inerente la Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nei territori della Regione Toscana dal 7 al 8 aprile 2021, pubblicato sulla G.U. n. 207 del 30/08/2021, che ammette le misure di intervento previste dal Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, per le aziende danneggiate dagli eventi;

Richiamata altresì la delibera di Giunta n. 500 del 02/05/2022, che approva gli indirizzi operativi per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali per l'attivazione degli interventi finanziari previsti dal Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102;

Visto il D.M. n. 655108 del 14/12/2021, con il quale è stato approvato il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie del Fondo di solidarietà nazionale per l'anno 2021, ai sensi del D.L. 73/2021 convertito con Legge 106/2021, attribuendo alla Regione Toscana la somma di € 18.767.166,19 così suddivisa:
- produzioni vegetali € 17.117.521,52;
- produzioni apistiche € 1.649.644,67;

Preso atto che è stata trasferita alla Regione Toscana la suddetta somma pari a € 18.767.166,19, come risulta dal D.M. n. 656571 del 14/12/2021;

Considerato che ad integrazione dello stanziamento ministeriale di cui sopra sono state destinate ulteriori risorse residue non impegnate pari ad € 1.898.617,50, originariamente destinate agli aiuti previsti dal decreto legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per cui le risorse complessive destinate alle eccezionali gelate verificatesi nei territori della Regione Toscana dal 7 al 8 aprile 2021 ammontano ad € 20.665.783,69 così ripartite:
produzioni vegetali € 18.849.249,45,
produzioni apistiche € 1.816.534,24;

Visti i decreti dirigenziali n. 14958 del 19/07/2022 e n. 18035 del 09/09/2022 con cui sono state impegnate e liquidate in favore di ARTEA le suddette risorse;

Visto il Decreto dirigenziale n. 10357 del 19/05/2023 avente ad oggetto: "D. Lgs. 102/2004 – D. L. 73/2021 convertito con legge 106/2021 – Approvazione piano di riparto fondo nazionale 2021";

Visto il successivo Decreto dirigenziale n. 12776 del 16/06/2023, con il quale è stato modificato il piano di riparto approvato con il sopra citato decreto dirigenziale n. 10357 del 19/05/2023, destinando al settore apistico le risorse residue relative allo stanziamento a copertura degli aiuti previsti dal decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per complessivi € 1.898.617,50;

Tenuto conto che, con il Decreto dirigenziale sopra citato n. 12776/2023, è stato approvato il nuovo Piano di riparto complessivo in sostituzione del precedente approvato con decreto n. 10357/2023, assegnando al territorio delle Provincie di Arezzo e Firenze, per le eccezionali gelate verificatasi nei territori della Regione Toscana dal 7 al 8 aprile 2021, la somma complessiva di € 5.800.696,41 da erogare alle imprese agricole danneggiate, così suddivisa:
€ 3.694.667,68 per il territorio di Arezzo così ripartiti:
produzioni vegetali € 3.435.340,35
produzioni apistiche € 259.327,33
€ 2.106.028,73 per il territorio di Firenze così ripartiti:
produzioni vegetali € 1.563.639,78
produzioni apistiche € 542.388,95;

Acquisito l'elenco delle 372 istanze di richiesta danni presentate tramite il S.I. ARTEA nei termini perentori di 45 giorni dalla pubblicazione del D.M. di declaratoria, relative ad imprese agricole danneggiate dalle gelate eccezionali verificatesi nei territori della Regione Toscana dal 7 al 8 aprile 2021, di cui n. 215 ricadenti nel territorio di Arezzo e n. 157 ricadenti nel territorio di Firenze;

Tenuto conto che, a conclusione delle verifiche istruttorie, le istanze ammissibili ricadenti nel territorio di Arezzo sono risultate n. 137, di cui n. 123 relative a Produzioni vegetali e n. 14 relative a Produzioni apistiche, così come indicato negli Allegati A e B al decreto dirigenziale n. 13596 del 23/06/2023;

Considerato tuttavia che, a seguito di ulteriori approfondimenti, è risultata ammissibile un'ulteriore domanda ricadente nel territorio di Arezzo relativa a Produzioni vegetali, così come indicato nell'Allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale;

Considerato che la disponibilità finanziaria complessiva per l'UTR di Arezzo, pari ad € 3.694.667,68, è risultata sufficiente a coprire l'intero fabbisogno emerso dalle istruttorie delle domande ritenute ammissibili di cui agli Allegati A e B al decreto dirigenziale n. 13596 del 23/06/2023 e di cui all'allegato A al presente atto;

Considerato che le imprese richiedenti, al momento del verificarsi dell'evento, non devono risultare coperte, per le colture danneggiate, da alcuna polizza assicurativa, o da fondo di mutualizzazione, a copertura del rischio gelo brina (per le gelate e brinate) e grandine (per le grandinate), ai sensi del piano gestione dei rischi 2021 (approvato con D.M. n. 9402305 del 29/12/2020);

Considerato che, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del Reg. (CE) n. 702/2014, gli aiuti concessi sono ridotti del 50%, salvo quando sono accordati a beneficiari che abbiano stipulato una polizza assicurativa a copertura di almeno il 50% della loro produzione media annua o, qualora inferiore, quella residua in campo a seguito dell'evento o del reddito ricavato dalla produzione e dei rischi climatici statisticamente più frequenti nella Regione di cui trattasi per cui è prevista una copertura assicurativa;

Considerato che le agevolazioni concesse in applicazione del decreto in oggetto ed ai sensi dell'art. 25 del regolamento (UE) n. 702/2014, sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ai sensi dell'articolo 3 del medesimo regolamento; il regime di aiuto è stato registrato in esenzione di notifica con il n. 49425 (2017 XA) SIAN CAR 8949.

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati, che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura, continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017 n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, come risulta dai VERCOR acquisiti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) e riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto che il suddetto Allegato A riporta, altresì, per il beneficiario ammissibile e liquidabile, il "Codice univoco interno della concessione" (SIAN-COR) rilasciato dal SIAN (SIAN CAR I-8949), a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg. (UE) n. 702/2014;

Verificato che l'indennizzo, finanziato con fondi nazionali e regionali, non è relativo a progetti di investimento pubblico, nè finalizzato alla promozione delle politiche di sviluppo ma esclusivamente ad indennizzare parzialmente i danni prodotti da calamità naturali e pertanto non soggetto agli obblighi di registrazione CUP CIPE;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, in attuazione del D. Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche, nonché della circolare applicativa di ARTEA n. 13/2020 Revisione 04 del 15/02/2022, nel caso specifico, l'iter istruttorio prevede acquisizione di "Comunicazione antimafia", essendo l'importo erogabile superiore a 5.000,00 Euro, e che la liquidazione del contributo spettante al beneficiario avverrà con successivo atto, ad avvenuta acquisizione della comunicazione medesima;

Dato atto altresì che, qualora sia accertata la sussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67, ai sensi dell'art. 88 del D. Lgs. 159/2011 si procederà alla revoca della presente concessione;

Dato atto che A.R.T.E.A., in sede di pagamento del contributo, provvederà agli eventuali adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 con le modalità di cui all'articolo 1, comma 16 del D.L. 2/2006 convertito in L. 81/2006 e da ultimo modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021;

Ritenuto quindi di provvedere alla concessione del contributo di cui trattasi in favore del beneficiario di cui all'Allegato A al presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di approvare l'istruttoria della domanda ritenuta ammissibile all'assegnazione del contributo, quale indennizzo conseguente alle gelate eccezionali verificatesi nei territori della Regione Toscana dal 7 al 8 aprile 2021, così come dettagliato nell'Allegato A al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale relativo alle Produzioni vegetali UTR Arezzo;

2) di disporre, come previsto dalle procedure ARTEA la compilazione del modulo "assegnazione" presente nel sistema informativo ARTEA, in cui riportare gli estremi del presente atto;

3) di rinviare a successivo atto la liquidazione del sostegno in favore del beneficiario di cui al presente decreto in attesa di acquisizione della rispettiva "Comunicazione antimafia";

4) di dare atto che, qualora sia accertata la sussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67, ai sensi dell'art. 88 del D. Lgs. 159/2011 si procederà alla revoca della presente concessione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Produzioni Vegetali UTR Arezzo*

29c00e2de00099ed0146d51508f99fea7b7e9c191ff1fe73c5a6de0f510874a9

ALLEGATO A **D. Lgs. 102/2004 - D.L. 73/2021, convertito dalla Legge 106/2021 - Gelate nei territori della Regione Toscana dal 7 al 8 aprile 2021 - PRODUZIONI VEGETALI - Assegnazione contributo UTR Arezzo**

Cognome Ragione Sociale	CodiceFiscale	N domanda	Totale danni dichiarati	Contributo calcolato	Totale danni riconosciuti	Contributo calcolato	50% contributo (100% per assicurati) contributo riconosciuto	VERCOR Visura Aiuti del 29/06/2023	VERCOR Visura Deggendorf del 29-06-2023	SIAN COR
MATRIGNANO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	02272070513	2022CALNATU00000022720705130000000001	€ 41.926,30	€ 33.541,04	€ 40.317,00	€ 32.253,60	€ 16.126,80	23801146	23801150	1847128
			€ 41.926,30	**€ 33.541,04**	**€ 40.317,00**	**€ 32.253,60**	**€ 16.126,80**			

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE URBANISTICA

Direttore Aldo IANNIELLO

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 28 del 28-02-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 14075 - Data adozione: 26/06/2023

Oggetto: PR FSE+ 2021-27 Attività 3.k.2 “Percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana” delle 13 Strategie Territoriali del PR FESR 2021-27. Approvazione dei progetti, impegno di spesa e liquidazione dell'anticipo a favore dei Comuni di cui all'Accordo ex DGR 204/2023

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD015255

IL DIRETTORE

Visti:
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24.06.2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24.06.2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 2013/1296;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 *final* del 19 agosto 2022 che approva il Programma "*PR Toscana FSE+ 2021-2027*" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita*" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20/02/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/06/2023 e s.m.i. di approvazione del Sistema di Gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027;
- gli articoli 63 e 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo" che definisce le modalità di rendicontazione applicabili;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 con la quale si approva il "*Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027*";

Richiamati:
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 adottato con DGR n.1392 del 7/12/2022, con particolare riferimento al Progetto Regionale 22 "*Rigenerazione e riqualificazione urbana*";
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 75 del 8 settembre 2022 e la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 approvata con Deliberazione del Consiglio regionale del 22 dicembre 2022, n.110 con riferimento al Progetto Regionale 22 "*Rigenerazione e riqualificazione urbana*" - Obiettivo 3 "*Supportare le amministrazioni locali che intendano avviare processi di rigenerazione urbana e innovazione locale*";

Preso atto che con delibera di Giunta regionale n.422 dell'11 aprile 2022, in coerenza con quanto previsto dall'Accordo di partenariato, sono state selezionate le proposte progettuali per l'ammissione al Programma fondo europeo di sviluppo regionale FESR 2021-2027 e con delibera n.1060 del 26 settembre 2022 si è provveduto all'aggiornamento dell'elenco delle strategie territoriali finanziabili che risultano essere le seguenti: "*Rigenerazione urbana Area ILVA*" a Follonica; "*Progetto strategico di riqualificazione area urbana e rigenerazione socio-culturale del Parco delle Mura di Siena comprendente la Fortezza Medicea e il Complesso San Marco*" a Siena, "*ABCura*" a Poggibonsi; "*Quartieri Social San Concordio e Ponte a Moriano*" a Lucca; "*Rigenerazione del polo teatrale del Fabbricone e nuove connessioni urbane*" a Prato; "*Tra natura e cultura*" a San Giovanni Valdarno; "*Hangar creativi - Spazi rigenerati per arte, cultura e impresa*" a Livorno; "*Vivere il territorio: un nuovo modo di abitare*" a Monteroni d'Arbia, Rapolano Terme, Castellina in Chianti; "*Rigenerazione urbana del Complesso San Salvi - riqualificazione dei padiglioni 33-34-35-37 e dei loro spazi verdi di pertinenza, per finalità di housing, servizi e attività culturali*" a Firenze; "*Ecosistema culturale Valdera nord Monte pisano*" a Calcinaia, Bientina, Buti, Vicopisano; "*ARNO VITA*

NOVA Move Live Learn" a Empoli e Comune di Capraia e Limite; "*RIGENERA SORGANE*" a Bagno a Ripoli; "*Vivere Sesto – Strategia di riqualificazione urbana*" a Sesto Fiorentino;

Rilevato che con Delibera della Giunta Regionale n.1173 del 17/10/2022 è stato preso atto della Decisione della Commissione C(2022) n.7144 del 03/10/2022 che approva il Programma Regionale "*PR Toscana FESR 2021-2027*", nel quale vengono individuate le tredici Strategie Territoriali da sostenere nell'ambito dell'OS E.1 "*Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane*";

Considerato che, in linea con l'Accordo di partenariato, il PR FSE + 2021-2027 prevede di contribuire alla implementazione delle strategie di sviluppo territoriale integrate, massimizzando complementarità e sinergie con gli interventi promossi dal PR FESR nell'ambito dell'Obiettivo strategico di Policy 5;

Richiamato in particolare l'Obiettivo specifico ESO4.11 del PR Toscana FSE+ 2021-2027 che, individua, tra le misure programmate per il sostegno ai soggetti impegnati nell'erogazione di attività di interesse generale e di utilità sociale, quella volta a "*favorire i processi concertativi per la rigenerazione urbana e l'utilizzo di spazi inutilizzati per finalità sociali*";

Considerato altresì che la Regione Toscana, con il progetto regionale per l'autonomia dei giovani *"GiovaniSì"*, promuove il coinvolgimento dei giovani nei processi di definizione delle politiche regionali come azione prioritaria per renderli protagonisti delle comunità locali e incentiva politiche abitative inclusive a favore dei giovani cittadini;

Richiamata la Legge 7 agosto 1990, n. 241 che prevede all'art. 15 che le amministrazioni pubbliche possano concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 e da Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20/02/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 che determina il piano finanziario dell'Attività 3.k.2 "Percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana" del PR FSE 2021-27, l'allineamento con le scritture contabili di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2023/2025";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 204 del 06/03/2023 che ha approvato lo schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, per la promozione di percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana tra Regione Toscana e i Comuni titolari/capofila delle 13 Strategie Territoriali del PR FESR 2021-27 (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, ed i relativi allegati tecnici:
All.1) "*Linee guida per la gestione degli interventi di promozione di percorsi partecipativi, innovativi inclusivi per la rigenerazione urbana*";
All.2) "*Domanda di finanziamento e dichiarazioni*";
All.3) "*Modello di formulario di presentazione di progetti a valere sul PR FSE TOSCANA 2021-2027*";
All.4) "*Scheda preventivo costi forfettari*";

Considerato che la suddetta Delibera:
- destina, complessivamente, un contributo pari ad euro 650.000,00 a favore dei suddetti Comuni per l'attuazione dell'attività 3.k.2 "*Percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana*" del PR FSE 2021-27 secondo la seguente ripartizione:
    - euro 260.000,00 sul capitolo 64156 (puro) – Risorse UE
    - euro 273.000,00 sul capitolo 64157 (puro) – Risorse Stato
    - euro 117.000,00 sul capitolo 64158 (puro) – Risorse RT
    a valere sul Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, annualità 2023;
- individua la Direzione Urbanistica come competente a porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi necessari per la formalizzazione e l'attuazione dell'Accordo;

Considerato che l'Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, per la promozione di percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana tra Regione Toscana e i Comuni titolari/capofila delle 13 Strategie Territoriali del PR FESR 2021-27 è stato sottoscritto in data 02/05/2023;

Visto l'art. 5 "*Programmazione delle attività*" del suddetto Accordo nel quale si prevede che:
- entro 30 giorni dalla stipula dell'Accordo i Comuni titolari/capofila delle Strategie Territoriali definiscano il programma di attività di partecipazione e presentino la domanda di finanziamento del progetto tramite PEC;
- entro 30 giorni dalla precedente fase si svolga l'istruttoria di ammissibilità da parte degli uffici e la validazione/approvazione del progetto, l'impegno delle risorse e la liquidazione dell'acconto da parte del RdA;

Considerato che nel termine di presentazione delle istanze tutti i Comuni titolari/capofila delle 13 Strategie Territoriali hanno trasmesso la domanda di finanziamento del progetto tramite PEC;

Visti gli esiti dell'attività istruttoria di verifica di ammissibilità di ciascuna domanda, svolta dagli uffici della Direzione Urbanistica tenendo in considerazione:

1. i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
2. il rispetto dei termini di presentazione del progetto e della "*Domanda di finanziamento e dichiarazioni*";
3. la previsione nel progetto dei livelli partecipativi minimi di cui all'art. 3 "*Livelli partecipativi minimi*" dell'Accordo;
4. le indicazioni della durata del progetto e del cronoprogramma delle attività nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 "*Programmazione delle attività*" dell'Accordo;
5. la compilazione della "*Scheda preventivo costi forfettari*" ai sensi dell'art. 7 "*Risorse finanziarie e spese ammissibili*" dell'Accordo.

Verificato che i 13 progetti presentati, di cui all'Allegato 1 al presente atto, sono ammessi a finanziamento PR FSE+ 2021-27 per l'attuazione dell'attività 3.k.2 "*Percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana*" per un importo complessivo pari a euro 646.053,99;

Ritenuto pertanto:
- di procedere con l'assunzione degli impegni di spesa, per l'annualità 2023 del bilancio previsionale 2023/2025, secondo la ripartizione per ciascun beneficiario indicata nell'allegato 2 al presente atto, per un importo complessivo di euro 646.053,99, suddiviso nei seguenti capitoli:
  - cap. 64156 (puro) – Risorse UE – euro 258.421,60 (prenotazione n. 2023236 annualità 2023);
  - cap. 64157 (puro) – Risorse Stato – euro 271.342,67 (prenotazione n. 2023237 annualità 2023);
  - cap. 64158 (puro) – Risorse RT – euro 116.289,72 (prenotazione n. 2023238 annualità 2023);
- di procedere alla contestuale liquidazione, per l'annualità 2023 del bilancio previsionale 2023/2025, dell'anticipo del 60% dell'importo ammesso a finanziamento per un importo complessivo di euro 387.632,39 secondo la ripartizione indicata nell'Allegato 2 al presente atto;

Visto il D.Lgs.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42";

Vista la L.R. n. 1 del 7 gennaio 2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili". Modifiche alla L.R. 20/2008";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 46 "Bilancio *di previsione finanziario 2023-2025*";

Visto il Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2023- 2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 approvato con DGR n. 2 del 9 gennaio 2023;

DECRETA

1. di prendere atto che, a seguito degli esiti dell'attività istruttoria svolta dagli uffici regionali della Direzione Urbanistica, sono ammessi a finanziamento PR FSE+ 2021-27 per l'attuazione dell'attività 3.k.2 *"Percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana"* i 13 progetti di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di procedere con l'assunzione degli impegni di spesa, per l'annualità 2023 del bilancio previsionale 2023/2025, secondo la ripartizione per ciascun beneficiario indicata nell'Allegato 2 al presente atto, per un importo complessivo di euro 646.053,99, suddiviso nei seguenti capitoli:
   - cap. 64156 (puro) – Risorse UE – euro 258.421,60 (prenotazione n. 2023236 annualità 2023);
   - cap. 64157 (puro) – Risorse Stato – euro 271.342,67 (prenotazione n. 2023237 annualità 2023);
   - cap. 64158 (puro) – Risorse RT – euro 116.289,72 (prenotazione n. 2023238 annualità 2023);

3. di procedere alla contestuale liquidazione, per l'annualità 2023 del bilancio previsionale 2023/2025, dell'anticipo del 60% dell'importo ammesso a finanziamento per un importo complessivo di euro 387.632,39 secondo la ripartizione indicata nell'Allegato 2 al presente atto;

4. di dare atto che le liquidazioni relative al saldo verranno effettuate con successivi atti ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 36/01 e degli articoli 44 e 45 del D.P.G.R. 61/R del 19 dicembre 2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati – regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 6 agosto 2001 – nei modi e nei tempi stabiliti dall'art. 7 dell'Accordo;

5. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla giunta regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRETTORE

Allegati n. 2

1 *Progetti ammissibili a finanziamento*
ffddd6c5f7e6851107b333ace9a75b1a90d031058c46f69ac9206437ca8618f8

2 *Ripartizione impegni*
40aac1fa92d73b778a3a98c33994d3b3e3a07a5e50c18f76745f921125a70ef8

Allegato 1

Comune/Coalizione	CUP	Titolo del progetto	Contributo concesso (euro)
Follonica	C39G23000750006	Percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana nell'ambito della strategia territoriale "Rigenerazione urbana area ex Ilva-Follonica"	50.000,00
Siena	C69G23000870006	Con.Ver.Si. – Connessioni Verdi Siena – Percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana nell'ambito della strategia territoriale del Comune di Siena	50.000,00
Poggibonsi	D59B23000140006	Percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana nell'ambito della strategia territoriale "ABCura"	50.000,00
Lucca	J69B23000120002	Percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana nell'ambito della strategia territoriale "Quartieri Social San Concordio e Ponte a Moriano"	49.605,20
Prato	C37B22000080006	Il Fabbricone: il teatro e la città - Percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana nell'ambito della strategia territoriale "Rigenerazione del polo teatrale del Fabbricone e nuove connessioni urbane"	49.996,82
San Giovanni Valdarno	I59G23000400006	Percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana nell'ambito della strategia territoriale "Tra Natura e Cultura"	50.000,00
Livorno	J49B23000020006	Percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana nell'ambito della strategia territoriale "Hangar creativi – Spazi rigenerati per arte, cultura e impresa"	49.455,40
Monteroni d'Arbia - Rapolano Terme - Castellina in Chianti	D99G23000140006	Percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana nell'ambito della strategia territoriale VIVERE IL TERRITORIO: FACCIAMO IL PRIMO PASSO	49.916,57
Firenze	H19G23000410006	Percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana nell'ambito della strategia territoriale Rigenerazione urbana del Complesso di San Salvi-riqualificazione dei padiglioni 33-34-35-37 e dei loro spazi verdi di pertinenza, per finalità di housing, servizi e attività culturali	47.080,00
Calcinaia - Bientina - Buti - Vicopisano	F19G23000120006	Percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana nell'ambito della strategia territoriale "Ecosistema culturale Valdera nord Monte pisano"	50.000,00
Empoli - Capraia e Limite	C79G23000910006	Percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana nell'ambito della strategia territoriale "ARNO VITA NOVA Move Live Learn"	50.000,00
Bagno a Ripoli	B37B22000590002	Percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana nell'ambito della strategia territoriale "RIGENERA SORGANE"	50.000,00
Sesto Fiorentino	B99I23000280002	Percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana nell'ambito della strategia territoriale "Vivere Sesto"	50.000,00
		TOTALE	**646.053,99**

Allegato 2

Codice SIBEC	Comune Beneficiario	CUP	Capitolo	Risorse	Impegno (euro)	Liquidazione anticipo 60% (euro)
142	Follonica	C39G23000750006	64156	UE	20.000,00	12.000,00
			64157	Stato	21.000,00	12.600,00
			64158	RT	9.000,00	5.400,00
			TOTALE		**50.000,00**	**30.000,00**
325	Siena	C69G23000870006	64156	UE	20.000,00	12.000,00
			64157	Stato	21.000,00	12.600,00
			64158	RT	9.000,00	5.400,00
			TOTALE		**50.000,00**	**30.000,00**
315	Poggibonsi	D59B23000140006	64156	UE	20.000,00	12.000,00
			64157	Stato	21.000,00	12.600,00
			64158	RT	9.000,00	5.400,00
			TOTALE		**50.000,00**	**30.000,00**
198	Lucca	J69B23000120002	64156	UE	19.842,08	11.905,25
			64157	Stato	20.834,18	12.500,51
			64158	RT	8.928,94	5.357,36
			TOTALE		**49.605,20**	**29.763,12**
118	Prato	C37B22000080006	64156	UE	19.998,73	11.999,24
			64157	Stato	20.998,66	12.599,20
			64158	RT	8.999,43	5.399,65
			TOTALE		**49.996,82**	**29.998,09**
77	San Giovanni Valdarno	I59G23000400006	64156	UE	20.000,00	12.000,00
			64157	Stato	21.000,00	12.600,00
			64158	RT	9.000,00	5.400,00
			TOTALE		**50.000,00**	**30.000,00**
170	Livorno	J49B23000020006	64156	UE	19.782,16	11.869,30
			64157	Stato	20.771,27	12.462,76
			64158	RT	8.901,97	5.341,18
			TOTALE		**49.455,40**	**29.673,24**
311	Monteroni d'Arbia	D99G23000140006	64156	UE	19.966,63	11.979,98
			64157	Stato	20.964,96	12.578,97
			64158	RT	8.984,98	5.390,99
			TOTALE		**49.916,57**	**29.949,94**
100	Firenze	H19G23000410006	64156	UE	18.832,00	11.299,20
			64157	Stato	19.773,60	11.864,16
			64158	RT	8.474,40	5.084,64
			TOTALE		**47.080,00**	**28.248,00**

237	Calcinaia	F19G23000120006	64156	UE	20.000,00	12.000,00
			64157	Stato	21.000,00	12.600,00
			64158	RT	9.000,00	5.400,00
			TOTALE		**50.000,00**	**30.000,00**
97	Empoli	C79G23000910006	64156	UE	20.000,00	12.000,00
			64157	Stato	21.000,00	12.600,00
			64158	RT	9.000,00	5.400,00
			TOTALE		**50.000,00**	**30.000,00**
84	Bagno a Ripoli	B37B22000590002	64156	UE	20.000,00	12.000,00
			64157	Stato	21.000,00	12.600,00
			64158	RT	9.000,00	5.400,00
			TOTALE		**50.000,00**	**30.000,00**
127	Sesto Fiorentino	B99I23000280002	64156	UE	20.000,00	12.000,00
			64157	Stato	21.000,00	12.600,00
			64158	RT	9.000,00	5.400,00
			TOTALE		**50.000,00**	**30.000,00**

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 14128 - Data adozione: 20/06/2023

Oggetto: PNRR - GOL in TOSCANA - D.D. n. 562/2023 - Riapertura avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di riqualificazione (Reskilling): approvazione graduatorie e assunzione impegni di spesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD014699

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 13435 del 05.07.2022 e s.m.i. ed in particolare l'allegato B, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico "GOL in TOSCANA - Concessione di finanziamenti per progetti formativi di riqualificazione (*Reskilling*)" e i relativi allegati;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 19358 del 22.09.2022 con il quale sono state assunte prenotazioni specifiche di spesa per l'attuazione, tra gli altri, dell'avviso "GOL in TOSCANA - Concessione di finanziamenti per progetti formativi di riqualificazione (*Reskilling*)" di cui, in particolare, all'allegato B) al citato DD n. 13435/2022 e s.m.i.;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 562 del 17/01/2023 con il quale è stata approvata la riapertura, tra gli altri, dell'Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di riqualificazione (Reskilling), limitatamente alle zone territoriali e ai settori/aggregazione di settori sui quali non sono state presentate proposte;

Dato atto delle Delibere di Giunta Regionale nn. 721/2022, 722/2022 e 782/2022 e della Decisione della Giunta Regionale n. 55 del 19/12/2022, nelle quali, tra gli altri aspetti, sono state previste regole atte ad evitare che si determinino situazioni di conflitto di interesse nella realizzazione degli interventi previsti dal programma GOL in Toscana;

Richiamata, inoltre, la circolare con oggetto "Modalità operative e tempistiche per gestire il conflitto di interessi che potrebbe sorgere tra i soggetti coinvolti nell'attuazione degli Avvisi regionali 1, 2, 3 rientranti nel Programma GOL", Prot. 0053675 Data 31/01/2023, pubblicata sul sito di Regione Toscana, nella pagina dedicata al programma GOL;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 10043 del 15/05/2023 e il relativo allegato B), parte integrante e sostanziale dell'atto, con il quale sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità, con approvazione dell'elenco delle domande ammesse e della domanda non ammessa a valutazione tecnica sul citato Avviso;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 11165 del 26/05/2023 di nomina del Nucleo di Valutazione per i progetti presentati in risposta all'avviso sopra citato, ai sensi del D.D. n. 562 del 17/01/2023;

Preso atto dei verbali dei Nuclei di valutazione, conservati agli atti del Settore, e delle relative griglie di valutazione per ciascun progetto ad essi allegate relativamente alle seguenti Zone territoriali e settori/aggregazione di settori:

Zona territoriale	**Settore/aggregazione di settori**
EMPOLI	AGRIBUSINESS/LEGNO/CHIMICA/COSTRUZIONI
PISTOIA	MODA

Ritenuto di approvare i verbali dei Nuclei di valutazione e le relative griglie di valutazione, per quanto concerne le zone territoriali e i settori/aggregazioni di settori di cui alla tabella sopra riportata;

Visti gli allegati 1) e 2) sottoelencati, contenenti le graduatorie dei progetti formativi di riqualificazione (Reskilling) per le zone territoriali e i settori/aggregazioni di settori sopra riportati,

stilate ai sensi della sezione 11 "Modalità di valutazione e approvazione della domanda" dell'Avviso, nonché parte integrante e sostanziale al presente atto, che riportano, ordinandoli, i punteggi assegnati a ciascun progetto da parte dei Nuclei di valutazione:

All.	Nome allegato
1	Graduatoria dei progetti formativi di riqualificazione (Reskilling) – Zona Territoriale EMPOLI – Aggregazione di Settori AGRIBUSINESS/LEGNO/CHIMICA/COSTRUZIONI
2	Graduatoria dei progetti formativi di riqualificazione (Reskilling) – Zona Territoriale PISTOIA – Settore MODA

Visto gli allegati 3) e 4) sottoelencati, contenenti le graduatorie dei progetti formativi di riqualificazione (Reskilling) ammessi a finanziamento per le zone territoriali e i settori/aggregazioni di settori sopra riportati, parte integrante e sostanziale del presente atto:

All.	Nome allegato
3	Graduatoria dei progetti formativi di riqualificazione (Reskilling) ammessi a finanziamento – Zona Territoriale EMPOLI – Aggregazione di Settori AGRIBUSINESS/LEGNO/CHIMICA/COSTRUZIONI
4	Graduatoria dei progetti formativi di riqualificazione (Reskilling) ammessi a finanziamento – Zona Territoriale PISTOIA – Settore MODA

Ritenuto di approvare le graduatorie dei progetti formativi di riqualificazione (Reskilling) per le zone territoriali e i settori/aggregazioni di settori sopra riportati, allegati 1) e 2), nonché le graduatorie dei progetti formativi di riqualificazione (Reskilling) ammessi a finanziamento per le zone territoriali e i settori/aggregazioni di settori sopra riportate, allegati 3) e 4), tutti parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo quanto riportato nei relativi verbali sopra citati;

Dato atto che, secondo quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 722/2022 che ha approvato gli elementi essenziali dell'Avviso sopra ricordato, così come integrata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 782/2022, e dal citato D.D. 13435 del 05.07.2022, la dotazione finanziaria disponibile per la riapertura dell'Avviso, di cui al DD 562/2023, ammonta a euro 622.744,72 (seicentoventiduemilasettecentoquarantaquattro/72), e che tali risorse sono ripartite tra le zone territoriali e i settori/aggregazioni di settori di cui al presente atto, come di seguito dettagliato:

Area Territoriale	Settore/ Aggregazione di Settori	Importo totale disponibile	Di cui: - per percorsi formativi	Di cui: - per indennità di frequenza
EMPOLI	AGRIBUSINESS/ LEGNO/ CHIMICA/ COSTRUZIONI	€ 297404,10	€ 273.696,00	€ 23.708,10
PISTOIA	MODA	€ 325.986,60	€ 300.000,00	€ 25.986,60

Dato atto che, come previsto dalla convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ANPAL, Regione Toscana ed ARTI approvata con DGR 720/2022 e s.m.i. e firmata in data 25/10/2022, le risorse necessarie al finanziamento dei progetti di cui agli allegati 3) e 4) al presente

decreto devono essere assegnate ad ARTI, la quale opera in funzione di soggetto delegato ai pagamenti;

Ritenuto pertanto necessario, per quanto sopra, impegnare a favore di ARTI (codice SIBEC 303331) l'importo complessivo di euro 622.744,72 (seicentoventiduemilasettecentoquarantaquattro/72), così come dettagliatamente indicato negli allegati 3) e 4), parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere sulle risorse del PNRR M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2023-2025, come segue:

RISORSE PNRR

Annualità 2023
- euro 573.050,02 - cap. 62865 – PURO (P.d.C. V livello: U.1.04.01.02.017), a valere sulla prenotazione specifica n. 20221404, per il finanziamento degli interventi formativi utilmente inseriti nelle graduatorie di cui agli allegati 3) e 4);
- euro 49.694,70 - cap. 62865 – PURO (P.d.C. V livello: U.1.04.01.02.017), a valere sulla prenotazione specifica n. 20221404, per il finanziamento dell'indennità di frequenza dei progetti utilmente inseriti nelle graduatorie di cui agli allegati 3) e 4);

Ritenuto, inoltre, necessario incrementare di euro 622.744,72 l'importo dell'accertamento n. 6855, assunto sul capitolo di entrata vincolata n. 32213 – stanziamento PURO (PdC V livello: E.02.01.01.01.999), annualità 2023, del bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

Dato atto che la firma delle convenzioni per la realizzazione degli interventi è subordinata agli adempimenti contabili, da parte di ARTI, necessari per poter poi procedere alla liquidazione delle somme, come previsto dall'art. 5 bis lettera f) della citata convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ANPAL, Regione Toscana ed ARTI;

Dato atto che, come previsto dal citato D.D. 19358/2022 sulla base di quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1014 del 05 Settembre 2022, nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi derivanti da revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, o nel caso in cui vengano destinati all'intervento ulteriori finanziamenti (in questa ipotesi, previa successiva Deliberazione della Giunta regionale), i suddetti fondi potranno essere assegnati, anche in quota parte, a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza di risorse, tenendo conto dei punteggi conseguiti dagli stessi, solo in caso di esaurimento dei percorsi previsti dai progetti finanziati;

Valutato che i contributi concessi con il presente atto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, in quanto i destinatari dei contributi non sono operatori economici, bensì soggetti individuati nell'avviso di cui al D.D. 13435 del 05/07/2022 e s.m.i.;

Ritenuto, inoltre, di rinviare a successivi atti la liquidazione delle somme impegnate col presente atto a favore di ARTI, prevedendo la seguente programmazione dei pagamenti:
- 20% dell'importo impegnato con il presente atto per la realizzazione degli interventi formativi a seguito della stipula delle convenzioni con i soggetti gestori dei progetti e quindi dell'avvio dei medesimi;
- ulteriori tranche del 20%, fino al raggiungimento del 80% dell'importo impegnato con il presente atto per la realizzazione degli interventi formativi, a seguito di richiesta da parte di ARTI, sulla base delle esigenze di liquidazione a favore dei beneficiari delle somme previste a titolo di anticipo, liquidazione periodica e saldo;

- 20% dell'importo impegnato con il presente atto per la realizzazione degli interventi formativi per il saldo finale a chiusura dei conti e rendicontazione totale delle risorse;
- importi relativi all'indennità di frequenza al termine del progetto, come da previsione dell'avviso.

Dato, inoltre, atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Dato atto, altresì, che per gli interventi in oggetto sono stati assunti specifici CUP riportati negli allegati 3) e 4), parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n.45 "Legge di stabilità per l'anno 2023";

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.2 del 09/01/2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011: modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017";

Considerato che al pagamento degli importi spettanti ai beneficiari in base a quanto disposto dal presente atto procederà ARTI, con successive note di liquidazione, secondo quanto previsto e disciplinato dalla DGR 951/2020, ai sensi dell'art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato e che il mancato rispetto di tali obblighi comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di approvare i verbali dei Nuclei di valutazione e le relative griglie di valutazione, relativamente alle seguenti Zone territoriali e settori/aggregazione di settori:

Zona territoriale	**Settore/aggregazione di settori**
EMPOLI	AGRIBUSINESS/LEGNO/CHIMICA/COSTRUZIONI
PISTOIA	MODA

2. di approvare gli allegati 1) e 2) sottoelencati, contenenti le graduatorie dei progetti formativi di riqualificazione (Reskilling) per le zone territoriali e i settori/aggregazioni di settori sopra riportati, stilate ai sensi della sezione 11 "Modalità di valutazione e approvazione della domanda" dell'Avviso, nonché parte integrante e sostanziale al presente atto, che riportano, ordinandoli, i punteggi assegnati a ciascun progetto da parte dei Nuclei di valutazione:

All.	**Nome allegato**
1	Graduatoria dei progetti formativi di riqualificazione (Reskilling) – Zona Territoriale EMPOLI – Aggregazione di Settori AGRIBUSINESS/LEGNO/CHIMICA/COSTRU-ZIONI
2	Graduatoria dei progetti formativi di riqualificazione (Reskilling) – Zona Territoriale PISTOIA – Settore MODA

3. di approvare gli allegati 3) e 4) sottoelencati, contenenti le graduatorie dei progetti formativi di riqualificazione (Reskilling) ammessi a finanziamento per le zone territoriali e i settori/aggregazioni di settori sopra riportate, parte integrante e sostanziale del presente atto:

All.	**Nome allegato**
3	Graduatoria dei progetti formativi di riqualificazione (Reskilling) ammessi a finanziamento – Zona Territoriale EMPOLI – Aggregazione di Settori AGRIBUSINESS/LEGNO/CHIMICA/COSTRU-ZIONI
4	Graduatoria dei progetti formativi di riqualificazione (Reskilling) ammessi a finanziamento – Zona Territoriale PISTOIA – Settore MODA

4. di assegnare, per quanto sopra e sulla base di quanto stabilito dall'avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale 13435 del 05.07.2022 e s.m.i., le risorse finanziarie per la realizzazione dei progetti risultati ammessi a finanziamento e l'erogazione delle previste indennità di frequenza, per le quote indicate negli allegati 3) e 4), parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di impegnare a favore di ARTI (codice SIBEC 303331) l'importo complessivo di euro 622.744,72, così come dettagliatamente indicato negli allegati da 3) e 4), parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere sulle risorse del PNRR M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2023-2025, come segue:

RISORSE PNRR

Annualità 2023
- euro 573.050,02 - cap. 62865 – PURO (P.d.C. V livello: U.1.04.01.02.017), a valere sulla prenotazione specifica n. 20221404, per il finanziamento degli interventi formativi utilmente inseriti nelle graduatorie di cui agli allegati 3) e 4);

- euro 49.694,70 - cap. 62865 – PURO (P.d.C. V livello: U.1.04.01.02.017), a valere sulla prenotazione specifica n. 20221404, per il finanziamento dell'indennità di frequenza dei progetti utilmente inseriti nelle graduatorie di cui agli allegati 3) e 4);

6. di incrementare di euro 622.744,72 l'importo dell'accertamento n. 6855, assunto sul capitolo di entrata vincolata n. 32213 – stanziamento PURO (PdC V livello: E.02.01.01.01.999), annualità 2023, del bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

7. di dare atto che la firma delle convenzioni per la realizzazione degli interventi è subordinata agli adempimenti contabili, da parte di ARTI, necessari per poter poi procedere alla liquidazione delle somme, come previsto dall'art. 5 bis lettera f) della citata convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ANPAL, Regione Toscana ed ARTI;

8. di rinviare a successivi atti la liquidazione delle somme impegnate col presente atto a favore di ARTI, prevedendo la seguente programmazione dei pagamenti:
- 20% dell'importo impegnato con il presente atto per la realizzazione degli interventi formativi a seguito della stipula delle convenzioni con i soggetti gestori dei progetti e quindi dell'avvio dei medesimi;
- ulteriori tranche del 20%, fino al raggiungimento del 80% dell'importo impegnato con il presente atto per la realizzazione degli interventi formativi, a seguito di richiesta da parte di ARTI, sulla base delle esigenze di liquidazione a favore dei beneficiari delle somme previste a titolo di anticipo, liquidazione periodica e saldo;
- 20% dell'importo impegnato con il presente atto per la realizzazione degli interventi formativi per il saldo finale a chiusura dei conti e rendicontazione totale delle risorse;
- importi relativi all'indennità di frequenza al termine del progetto, come da previsione dell'avviso.

9. di dare atto del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato e che il mancato rispetto di tali obblighi comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

10. di invitare gli organismi formativi attuatori dei progetti di cui all'allegato B al presente atto a prendere visione della della circolare con oggetto "Modalità operative e tempistiche per gestire il conflitto di interessi che potrebbe sorgere tra i soggetti coinvolti nell'attuazione degli Avvisi regionali 1, 2, 3 rientranti nel Programma GOL", Prot. 0053675 Data 31/01/2023, pubblicata sul sito di Regione Toscana, nella pagina dedicata al programma GOL;

11. di trasmettere il presente atto ad ARTI per gli adempimenti conseguenti.

Avverso il seguente provvedimento è ammesso il ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 4

1 *Riapertura, graduatoria progetti formativi di riqualificazione (Reskilling), EMPOLI – AGRIBUSINESS/LEGNO/CHIMICA/COSTRUZIONI*

eaf8befb04000811ec03b0b9b792548aeff1351fbd119b3dd40ee5fa36cdf5da

*2_* *Riapertura, graduatoria progetti formativi di riqualificazione (Reskilling), PISTOIA – MODA*

0dcebce0b23ddcc5b95c15f8ba3b0deb3879e1bdfc4c2bf9ba63f19e909f9236

*3_* *Riapertura, graduatoria progetti Reskilling ammessi a finanziamento, EMPOLI – AGRIBUSINESS/LEGNO/CHIMICA/COSTRUZIONI*

29b9ebe843377df1a551064425ff63d9d8091c41c0ff8dd51fd0682c1d3584e3

*4_* *Riapertura, graduatoria progetti Reskilling ammessi a finanziamento, PISTOIA – MODA*

54641a5f40160613fc1ff4e0a9c528aac28d6d6e4d1e45ad7495689a8a30dd3e

Allegato 1)

Avviso pubblico
"GOL in TOSCANA - Concessione di finanziamenti per progetti formativi di riqualificazione (Reskilling)"
di cui al Decreto Dirigenziale n. 13435 del 05/07/2022 e s.m.i. Allegato B
RIAPERTURA (D.D. 562/2023)

Graduatoria dei progetti formativi di riqualificazione (Reskilling)
Zona territoriale EMPOLI
Aggregazione di settori AGRIBUSINESS/LEGNO/CHIMICA/COSTRUZIONI

PROTOCOLLO	DATA_PROTOCOLLO	TITOLO	ACRONIMO	DENOMINAZIONE_CAPOFILA	Punteggio sul criterio 1.1.1	Punteggio sui criteri 1, 2 e 3	Punteggio sul criterio 4	**Punteggio totale**	Contributo richiesto: costo complessivo previsto	Contributo richiesto: indennità	Contributo richiesto TOTALE	**Contributo ammissibile a finanziamento: costo complessivo ev. tagliato**	**Contributo ammissibile a finanziamento: indennità**	**Contributo ammissibile a finanziamento TOTALE**	Contributo concesso
21/2023	23.02.2023	ALBA - Accompagnamento al lavoro base	ALBA	AGENZIA SVILUPPO EMPOLESE VALDELSA	8/11	71/85	14	85/100	€ 273.627,82	€ 23.708,10	€ 297.335,92	€ 273.627,82	€ 23.708,10	€ 297.335,92	€ 297.335,92

Allegato 2)

Avviso pubblico
"GOL in TOSCANA - Concessione di finanziamenti per progetti formativi di riqualificazione (Reskilling)"
di cui al Decreto Dirigenziale n. 13435 del 05/07/2022 e s.m.i. Allegato B
RIAPERTURA (D.D. 562/2023)

Graduatoria dei progetti formativi di riqualificazione (Reskilling)
Zona territoriale PISTOIA
Settore MODA

PROTOCOLLO	DATA_PROTOCOLLO	TITOLO	ACRONIMO	DENOMINAZIONE_CAPOFILA	Punteggio sul criterio 1.1.1	Punteggio sui criteri 1, 2 e 3	Punteggio sul criterio 4	**Punteggio totale**	Contributo richiesto: costo complessivo previsto	Contributo richiesto: indennità	Contributo richiesto TOTALE	**Contributo ammissibile a finanziamento: costo complessivo ev. tagliato**	**Contributo ammissibile a finanziamento: indennità**	**Contributo ammissibile a finanziamento TOTALE**	Contributo concesso
19/2023	23.02.2023	Competenze e Lavoro nelle Imprese della mOda	CLIO	FORMETICA	6/11	63/85	13	76/100	€ 299.422,20	€ 25.986,60	€ 325.408,80	€ 299.422,20	€ 25.986,60	€ 325.408,80	€ 325.408,80

Allegato 3)

Avviso pubblico
"GOL in TOSCANA - Concessione di finanziamenti per progetti formativi di riqualificazione (Reskilling)"
di cui al Decreto Dirigenziale n. 13435 del 05/07/2022 e s.m.i. Allegato B
RIAPERTURA (D.D. 562/2023)

Graduatoria dei progetti formativi di riqualificazione (Reskilling) ammessi a finanziamento
Zona territoriale EMPOLI
Aggregazione di settori AGRIBUSINESS/LEGNO/CHIMICA/COSTRUZIONI

							Impegni a favore di ARTI – soggetto delegato al pagamento per interventi formativi	**Impegni a favore di ARTI – soggetto delegato al pagamento per INDENNITA'**		
PROTOCOLLO	ACRONIMO	DENOMINAZIONE_CA-POFILA	**Punteggio assegnato**	**Contributo concesso per interventi formativi**	**Contributo concesso per indennità**	**Contributo concesso totale**	Cap. 62865/2023 – CRONOPROGRAMMA	Cap. 62865/2023 – CRONOPROGRAMMA	Codice SIBEC ARTI	CUP
21/2023	ALBA	AGENZIA SVILUPPO EMPOLESE VALDELSA	85	€ 273.627,82	€ 23.708,10	€ 297.335,92	€ 273.627,82	€ 23.708,10	303331	D72B22005160007

Allegato 4)

Avviso pubblico
"GOL in TOSCANA - Concessione di finanziamenti per progetti formativi di riqualificazione (Reskilling)"
di cui al Decreto Dirigenziale n. 13435 del 05/07/2022 e s.m.i. Allegato B
RIAPERTURA (D.D. 562/2023)

Graduatoria dei progetti formativi di riqualificazione (Reskilling) ammessi a finanziamento
Zona territoriale PISTOIA
Settore MODA

							Impegni a favore di ARTI – soggetto delegato al pagamento per interventi formativi	**Impegni a favore di ARTI – soggetto delegato al pagamento per INDENNITA'**		
PROTOCOLLO	ACRONIMO	DENOMINAZIO-NE_CAPOFILA	**Punteggio assegnato**	**Contributo concesso per interventi formativi**	**Contributo concesso per indennità**	**Contributo concesso totale**	Cap. 62865/2023 – PURO	Cap. 62865/2023 – PURO	Codice SIBEC ARTI	CUP
19/2023	CLIO	FORMETICA	76	€ 299.422,20	€ 25.986,60	€ 325.408,80	€ 299.422,20	€ 25.986,60	303331	D52B22002550007

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE TUTELA DELLA NATURA E DEL MARE

Responsabile di settore Gilda RUBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8674 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 14244 - Data adozione: 29/06/2023

Oggetto: L.R. 30/2015 e L.R. 49/2020 - Impegno di spesa e liquidazione a favore delle ATC per contributi da erogare a imprenditori agricoli per danni da fauna selvatica nelle riserve naturali a far data dal 1° gennaio 2016 e fino all'attivazione delle convenzioni di cui all'articolo 48 bis, comma 4 della l.r. 30/2015 1.01.2016.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD015693

IL DIRIGENTE

Vista la l.r. 19 marzo 2015, n. 30 “Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1194, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010”;

Vista la l.r. 29 giugno 2020, n. 49 “Indennizzi per danni da fauna selvatica nelle riserve naturali regionali. Modifiche alla l.r. 30/2015”;

Vista la l.r. 12 gennaio 1994, n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio;

Vista la deliberazione n. 10 del 11 febbraio 2015 con cui il Consiglio regionale ha approvato il Piano Ambientale ed Energetico Regionale - PAER - in vigore ai sensi dell'art.30 della l.r. 15/2017 “Disposizioni in materia di programmazione settoriale” e che mantiene la sua efficacia fino all’approvazione del piano regionale per la transizione ecologica (PRTE) di cui alla l.r. 35/2022;

Considerato in particolare l’articolo 48bis della l.r. 30/2015 che:
- al comma 1 prevede a favore degli imprenditori agricoli un indennizzo per il ristoro dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate funzionali all’esercizio dell’attività agricola stessa nelle riserve naturali regionali, entro i limiti delle apposite risorse disponibili nel bilancio regionale;
- al comma 4 prevede che, a decorrere dal 2021, la Regione si avvalga degli ambiti territoriali di caccia (A.T.C.) di cui alla l.r. 3/1994, previa stipula di convenzioni che definiscono le modalità di svolgimento delle attività previste, nel rispetto dei criteri e degli indirizzi stabiliti dalla Giunta regionale;

Visto inoltre l’art. 109 bis della l.r. 30/2015 che detta disposizioni transitorie per le richieste di indennizzo dei danni prodotti dalla fauna selvatica nelle riserve regionali a far data dal 1° gennaio 2016 e fino all’attivazione delle convenzioni con gli ATC, di cui all’articolo 48 bis, comma 4 richiamato, stabilendone la priorità di finanziamento rispetto alle risorse stanziate;

Richiamata la d.g.r. n. 1244/2020, come integrata e modificata dalla d.g.r. n. 327/2021, che approva, ai sensi degli articoli 48 bis, comma 3 lett. a) e 109 bis comma 2 della l.r. 30/2015, le direttive ed i criteri in materia di determinazione dei danni prodotti dalla fauna selvatica alle attività agricole nelle riserve regionali e dei relativi indennizzi, specificandone le modalità di determinazione e di erogazione, anche relativamente ai danni prodotti a far data dal 1° gennaio 2016 e fino

all'attivazione delle convenzioni con gli ATC di cui all'articolo 48 bis, comma 4;

Richiamato che:
- i contributi per gli indennizzi di cui si tratta sono concessi nell'ambito del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel Settore Agricolo, modificato dal Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019;
- il decreto ministeriale 19 maggio 2020, n. 5591 che ha innalzato a 25.000,00 Euro il massimale dell'aiuto concedibile a un'impresa unica nell'arco di un triennio finanziario, come richiamato dalla d.g.r. n. 327/2021;

Vista la convenzione in essere con gli ATC territoriali entro i cui confini ricadono le riserve naturali regionali, il cui schema è stato approvato con d.g.r. n. 327/2021, relativa allo svolgimento da parte degli ATC stessi delle attività per l'accertamento e la determinazione degli indennizzi dei danni da fauna selvatica nonché l'assegnazione e la determinazione dei contributi per le azioni di prevenzione dei danni, ai sensi dell'art. 48 bis della l.r. 30/2015, con riferimento alle riserve naturali regionali ricadenti nei territori di specifica competenza;

Visto il Documento Operativo Annuale per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico toscano. Annualità 2023- DOA 2023- approvato con delibera di Giunta regionale n. 361 del 3 aprile 2023, con il quale è stata tra l'altro assunta la prenotazione di impegno n.2023473 sul capitolo di spesa corrente n. 42879 (puro) del bilancio finanziario 2023-2025 per l'importo di Euro 120.000,00 per l'annualità 2023, relativamente alle risorse finalizzate ai contributi agli imprenditori agricoli per indennizzi dei danni da fauna selvatica nelle riserve regionali;

Considerato che le richieste di indennizzo per danni da fauna selvatica prodotti nelle riserve regionali a partire dal 1° gennaio 2016 e fino alla sottoscrizione della convenzione sopra richiamata hanno interessato i seguenti A.T.C.:
A.T.C. n. 1 denominato "AREZZO -VALDARNO -VALDICHIANA-CASENTINO"
A.T.C. n. 2 denominato "VALTIBERINA
A.T.C. n. 3 denominato "SIENA NORD"
A.T.C. n. 6 denominato "GROSSETO NORD"
A.T.C. n. 7 denominato "GROSSETO SUD"
A.T.C. n. 8 denominato "SIENA SUD"
A.T.C. n. 9 denominato "LIVORNO"
A.T.C. n. 14 denominato "PISA OVEST"

e che tutte le richieste in questione pervenute al Settore Tutela della natura e del mare sono state trasmesse agli A.T.C. stessi a seguito dell'attivazione della stessa convenzione;

Dato atto che, con decreto dirigenziale n. 21963 del 3.12.2021, pubblicato sul BURT n. 51 del 22.12.2021:
- sulla base dell'istruttoria compiuta e conclusa e della documentazione trasmessa a quella data dagli ATC, in particolare 3, 6, 7 e 8, è stato approvato l'elenco delle domande presentate e ritenute ammissibili al sostegno previsto dall'art. 48bis, comma 1 e 109 bis della L.R. 30/2015, secondo gli indirizzi ed criteri contenuti nell'allegato D alla d.g.r. n. 327/2021, di integrazione e modifica alla d.g.r. n. 1244/2020, nonchè l'elenco contenente le istanze ritenute non ammissibili, secondo i medesimi indirizzi e criteri;
- è stato rinviato a successivo atto l'esaurimento dell'istruttoria delle restanti richieste di cui all'art. 109 bis della l.r. 30/2015, ricevute a far data dal 1° gennaio 2016 e fino all'attivazione della convenzione con gli ATC;

Dato atto che il Settore regionale competente ha attuato numerosi scambi e momenti di confronto con gli ATC interessati, anche tramite l'Organismo di coordinamento di cui all'articolo 13 quater della l.r. 3/1994, al fine di promuovere la definizione in maniera univoca delle istanze di indennizzo di rispettiva competenza ancora non quantificate, secondo gli indirizzi e i criteri stabiliti con d.g.r. n. 1244/2020 come integrata dalla d.g.r. n. 327/2021, e che talora sono stati necessari talune verifiche ed integrazioni;

Dato atto che, a seguito degli scambi di cui sopra, i seguenti ATC hanno provveduto a trasmettere l'elenco delle pratiche istruite per le richieste di indennizzo danni a far data dal 1° gennaio 2016 e fino all'attivazione delle convenzioni, indicando per ciascuna l'ammissibilità e, ove ammissibili, quantificando il relativo indennizzo da corrispondere, tenuto conto del regime de minimis:
- ATC 1 denominato "AREZZO -VALDARNO -VALDICHIANA-CASENTINO" con pec prot. Reg n. 0176359 del 11/04/2023 e con pec prot. n. 0294193 del 21/06/2023 integrate con pec prot. Reg. n. 0309017 del 28/06/2023 e con pec prot. Reg. n.312930 del 29/06/2023;
- A.T.C. n. 2 denominato "VALTIBERINA" con pec prot. Reg. n. 0215712 del 09/05/2023 integrata con pec prot. Reg. n.301676 del 26/06/2023;
- A.T.C. n. 9 denominato "LIVORNO" con pec prot. Reg. n. 0068295 del 21/02/2022;
- A.T.C. n. 14 denominato "PISA OVEST"con pec prot. Reg. n.0226766 del 16/05/2023;

Ritenuto opportuno, in considerazione del lungo tempo già intercorso, consentire intanto la chiusura definitiva delle ulteriori pratiche la cui istruttoria ad oggi è stata completamente conclusa dagli ATC sopra richiamati, rinviando a ulteriore successivo atto la definizione delle ultime pratiche mancanti di competenza dell'ATC 2 relative al medesimo periodo di riferimento, in attesa del completamento della relativa istruttoria;

Ritenuto pertanto di approvare, sulla base dell'istruttoria compiuta dagli ATC e della documentazione dagli stessi trasmessa, secondo gli indirizzi ed i criteri contenuti nell'allegato D alla d.g.r. n. 327/2021 di integrazione alla d.g.r. n. 1244/2020, i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:
- l'allegato A contenente le domande presentate e ritenute ammissibili al sostegno previsto dagli articoli 48bis, comma 1 e 109 bis della l.r. 30/2015 per un importo complessivo pari a Euro 63.878,77;
- l'allegato B contenente le istanze ritenute non ammissibili al sostegno previsto dagli articoli 48bis, comma 1 e 109 bis della l.r. 30/2015;

Dato atto che gli allegati A e B di cui al presente decreto integrano gli analoghi elenchi approvati con il richiamato decreto n. 21963/2021;

Ritenuto inoltre di impegnare e contestualmente liquidare, ai sensi del D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs n. 118/2011, a favore degli A.T.C. di seguito indicati l'importo complessivo pari a Euro 63.878,77 da imputare alla prenotazione n.2023473 assunta con d.g.r. n. 361/2023 sul capitolo di spesa di corrente n. 42879 (puro) del bilancio finanziario 2023-2025 annualità 2023 così suddiviso:
- A.T.C. n. 1 denominato "AREZZO -VALDARNO -VALDICHIANA-CASENTINO"(codice Sibec 296136- C.F.92088580516) Euro 43.998,89;
- A.T.C. n. 2 denominato "VALTIBERINA" (codice Sibec 296137-C.F.91010500519) Euro 18.732,38;
- A.T.C. n. 14 denominato "PISA OVEST"(codice Sibec 296150-C.F.93089730506) Euro 1.147,50;

Dato atto che, secondo quanto previsto dalla d.g.r. n. 1244/2020, come integrata e modificata dalla d.g.r. n. 327/2021 gli importi impegnati e liquidati con il presente atto a favore degli A.T.C., sopra indicati, in esito alle istruttorie dagli stessi effettuate, sono da corrispondere successivamente, a cura dell'A.T.C. di riferimento, una volta effettuate le conseguenti dovute verifiche anche sul Registro SIAN di cui alla l. 4 giugno 1984, n. 194 , agli imprenditori agricoli beneficiari, di cui all'allegato A al presente atto, a titolo di indennizzo

per il ristoro dei danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e alle relative opere funzionali nelle riserve regionali;

Dato atto che nella relazione sull'attività svolta al 31.12, prevista nella convenzione in essere, gli A.T.C. dovranno tra l'altro riportare, in relazione alle richieste danni ritenute ammissibili, gli atti assunti e gli importi effettivamente liquidati a seguito delle previste verifiche;

Dato atto dell'accertamento n. 313 assunto con nota n. 26259 del 26/01/2023 sul capitolo d'entrata 11014 collegato al capitolo d'uscita vincolato n. 42879 del bilancio regionale;

Richiamato il D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

Dato atto che il contributo assegnato non è soggetto alla ritenuta d'acconto ai sensi del D.P.R. n. 600/73 art. 28;

Vista la l.r. 7 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/Rdel 19/12/2001 in quanto compatibile con il D. Lgs. n. 118/2011;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 45 "Legge di stabilità per l'anno 2023";

Vista la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 46 "Bilancio di previsione finanziario 2023/2025";

Vista la delibera di Giunta 9 gennaio 2023, n.2 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

DECRETA

1. di prendere atto degli elenchi delle pratiche istruite relative alle richieste di indennizzo dei danni da fauna selvatica alle attività agricole nelle riserve naturali regionali a far data dal 1° gennaio 2016 e fino all'attivazione delle convenzioni di cui all'articolo 48 bis, comma 4 della l.r. 30/2015, trasmessi dagli ATC indicati in premessa, a seguito dell'istruttoria compiuta in applicazione della convenzione stessa;

2. di approvare, sulla base dell'istruttoria compiuta dagli ATC e della documentazione dagli stessi trasmessa, secondo gli indirizzi ed criteri contenuti nell'allegato D alla d.g.r. n. 327/2021, di integrazione e modifica alla d.g.r. n. 1244/2020, i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:
- l'allegato A contenente le domande presentate e ritenute ammissibili al sostegno previsto dall'art. 48bis, comma 1 e 109 bis della L.R. 30/2015, per un importo complessivo pari a Euro 63.878,77;
- l'allegato B contenente le istanze ritenute non ammissibili al sostegno previsto dall'art. 48bis, comma 1 e 109 bis della l.r. 30/2015;

3. di dato atto che gli allegati A e B di cui al presente decreto vanno ad integrare gli analoghi elenchi approvati con il decreto n. 21963/2021 richiamato in premessa;

4. di impegnare, per le motivazioni espresse, e contestualmente liquidare, ai sensi del D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs n. 118/2011, a favore degli A.T.C. di seguito indicati l'importo complessivo pari a Euro 63.878,77 da imputare alla prenotazione n.2023473 assunta con d.g.r. n. 361/2023 sul capitolo di spesa di corrente n. 42879 (puro) del bilancio finanziario 2023-2025 annualità 2023 così suddiviso:
- A.T.C. n. 1 denominato "AREZZO -VALDARNO -VALDICHIANA-CASENTINO"(codice Sibec 296136- C.F.92088580516) Euro 43.998,89 - da accreditare su C/C n. IT 80 F 03069 09606 1000 0016 8526;
- - A.T.C. n. 2 denominato "VALTIBERINA" (codice Sibec 296137-C.F.91010500519) Euro 18.732,38- da accreditare su C/C n. IT 17 L 03359 01600 1000 0015 5367;
- A.T.C. n. 14 denominato "PISA OVEST"(codice Sibec 296150-C.F.93089730506) Euro 1.147,50- da accreditare su C/C n. IT 17 L 03359 01600 1000 0015 5367;

5. di dare atto che:
- gli importi impegnati ed erogati con il presente atto a favore degli A.T.C. sopra indicati sono da corrispondere successivamente, a cura di ciascun A.T.C., effettuate le conseguenti dovute verifiche, agli imprenditori agricoli, di cui all'allegato A al presente atto, a titolo di indennizzo per il ristoro dei danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e alle relative opere funzionali nelle riserve regionali;
- gli A.T.C. sopra indicati, in qualità di enti gestori degli aiuti, svolgono in particolare le attività individuate all'articolo 3 della Convenzione sottoscritta ai sensi dell'articolo 48 bis della l.r. 30/2015, dando completa ed esatta applicazione a quanto previsto

dalle richiamate d.g.r. n. 1244/2020 e n. 327/2021, nel rispetto della normativa di riferimento;

6. di riservarsi di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, con successivi atti ad ulteriori impegni e liquidazioni delle risorse a favore dell'A.T.C. 2, a seguito di presentazione degli esiti istruttori conclusivi delle richieste di indennizzo dei danni da fauna selvatica alle attività agricole nelle riserve naturali regionali ricevute nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2016 e l'attivazione della convenzione che non risultano ad oggi ancora completamente definite da parte dello stesso A.T.C.;

7. di richiamare, per quanto non espressamente riportato, i contenuti della d.g.r. n. 1244/2020 come integrata dalla d.g.r. n. 327/2021 nonché la convenzione sottoscritta con gli ATC in applicazione della l.r. 30/2015, modificata dalla richiamata l.r. 49/2020;

8. di dare atto che nella relazione sull'attività svolta al 31.12, prevista nella convenzione in essere, gli A.T.C. dovranno, tra l'altro, riportare in relazione alle richieste danni ritenute ammissibili, gli atti assunti e gli importi effettivamente liquidati a seguito delle previste verifiche;

9. di partecipare il presente decreto agli A.T.C. interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 2

A *Allegato A - Elenco istanze ammissibili*
006e25741dd956db73eb133fc2a90c84bc50fec1ce051d936c6e2da29b81a163

B *Allegato B - Elenco istanze non ammissibili*
8b61dac54ce26c6671c73e64996bb92b4c7ad1f68bf6b9b9e638d83557c9a32f

ALLEGATO A

Elenco istanze AMMISSIBILI a indennizzo danni da fauna selvatica alle attività agricole nelle riserve naturali regionali a far data dal 1° gennaio 2016 e fino all'attivazione delle convenzioni di cui all'articolo 48 bis, comma 4 della l.r. 30/2015

Anno	Protocollo di arrivo RT	Data	Richiedente	Comune	RISERVA	ATC	Quantificaz. indennizzo
2016	350250	2 settembre 2016	Az. Agr. F.lli Canocchi S.S.	Arezzo/Civitella in Val di Chiana	Ponte e Buriano e Penna	1	€ 5.601,64
2019	369312	4 ottobre 2019	Az. Agr. F.lli Canocchi S.S.	Arezzo/Civitella in Val di Chiana	Ponte e Buriano e Penna	1	€ 4.236,44
2020	303836	8 settembre 2020	Az. Agr. F.lli Canocchi S.S.	Arezzo/Civitella in Val di Chiana	Ponte e Buriano e Penna	1	€ 12.160,86
2016	249628	16 giugno 2016	Az. Agr. F.lli Contena S.S.	Civitella in Val di Chiana	Ponte a Buriano e Penna	1	€ 1.394,68
2017	457376-A	27 settembre 2017	Az. Agr. F.lli Contena S.S.	Civitella in Val di Chiana	Ponte a Buriano e Penna	1	€ 4.234,53
2018	537679-A	26 novembre 2018	Az. Agr. F.lli Contena S.S.	Civitella in Val di Chiana	Ponte a Buriano e Penna	1	€ 2.440,73
2020	426521	4 dicembre 2020	Az. Agr. F.lli Contena S.S.	Civitella in Val di Chiana	Ponte a Buriano e Penna	1	€ 4.315,17
2016	393702	3 ottobre 2016	Az. Agr. Marraghini Fran.	Civitella in Val di Chiana	Ponte a Buriano e Penna	1	€ 1.581,25
2016	518092 -A	21 dicembre 2016	Az. Agr. Il Palazzo S.A.	Pergine Valdarno	Valle dell'Inferno e Bandella	1	€ 1.997,46
2017	3340-A	4 gennaio 2017	Az. Agr. Mesina Mario e Donnini Alessandro	Terranuova Bracciolini	Valle Inferno Bandella	1	€ 684,00
2017	330435	29 giugno 2017	Az. Agr. Cappietti Ennio P.	Arezzo	Ponte a Buriano e Penna	1	€ 637,50
2017	362806 -A	19 luglio 2017	Az. Agr. Borgogni L. S.A.	Arezzo	Ponte a Buriano e Penna	1	€ 575,06
2020	O245317	15 luglio 2020	Az. Agr. Fornello di M. S.S.	Arezzo	Ponte a Buriano e Penna	1	€ 4.139,57
	TOTALE ATC 1 AREZZO VALDARNO VALDICHIANA CASENTINO						**€ 43.998,89**
2016	205644	19 maggio 2016	Stefano Santi	Sestino	Sasso di Simone	2	€ 880,01
2018	192250	9 aprile 2018	Stefano Santi	Sestino	Sasso di Simone	2	€ 2.898,42
2017	202591	18 aprile 2017	Az. Agric. Biscioli Brunangelo	Sestino	Sasso di Simone	2	€ 2.029,32
2017	311704	19 giugno 2017	Az. Agric. Biscioli Brunangelo	Sestino	Sasso di Simone	2	€ 274,69
2016	136381	12 aprile 2016	Gori Gualtiero	Sestino	Sasso di Simone	2	€ 1.673,74
2017	222012	2 maggio 2017	Gori Gualtiero	Sestino	Sasso di Simone	2	€ 1.270,81
2017	329914	29 giugno 2017	Gori Gualtiero	Sestino	Sasso di Simone	2	€ 435,80
2017	599215	13 dicembre 2017	Gori Gualtiero	Sestino	Sasso di Simone	2	€ 753,82
2018	518727	13 novembre 2018	Gori Gualtiero	Sestino	Sasso di Simone	2	€ 624,27
2018	518727	13 novembre 2018	Gori Gualtiero	Sestino	Sasso di Simone	2	€ 158,85
2018	518727	13 novembre 2018	Gori Gualtiero	Sestino	Sasso di Simone	2	€ 129,03
2020	76069	25 febbraio 2020	Gori Gualtiero	Sestino	Sasso di Simone	2	€ 223,05
2021	96748	4 marzo 2021	Gori Gualtiero	Sestino	Sasso di Simone	2	€ 993,06
2016	512612	19 dicembre 2016	Giuseppe Alessandrini	Sestino	Sasso di Simone	2	€ 534,58
2017	213507	26 aprile 2017	Luigi Tombini	Sestino	Sasso di Simone	2	€ 131,76
2017	231968	8 maggio 2017	Fabrizio Mariotti	Sestino	Sasso di Simone	2	€ 141,68
2018	327192	21 giugno 2018	Parri Uberto	Sestino	Sasso di Simone	2	€ 554,50
2017	22605	18 gennaio 2017	Franco Alessandrini	Sestino	Sasso di Simone	2	€ 899,83
2017	607280	18 dicembre 2017	Franco Alessandrini	Sestino	Sasso di Simone	2	€ 988,81
2021	96063	3 marzo 2021	Umberto Paggetti	Sestino	Sasso di Simone	2	€ 207,58
2016	295676	19 luglio 2016	Graziano Lazzerini	Sestino	Sasso di Simone	2	€ 248,46
2017	238617	10 maggio 2017	Stefano Lazzerini	Sestino	Sasso di Simone	2	€ 1.399,41

2017	285783	5 giugno 2017	Stefano Lazzerini	Sestino	Sasso di Simone	2	€ 831,84
2020	249471	17 luglio 2020	Stefano Lazzerini	Sestino	Sasso di Simone	2	€ 449,06
						TOTALE ATC 2 VALTIBERINA	**€ 18.732,38**
2017	75588	14 febbraio 2017	Giacomo Gianmaria Accardi	Santa Luce	Lago di Santa Luce	14	€ 765,00
2017	186556	7 aprile 2017	Jessica Tabani	Santa Luce	Lago di Santa Luce	14	€ 382,50
						TOTALE ATC 14 PISA OVEST	**€ 1.147,50**
			TOTALE DA IMPEGNARE E LIQUIDARE SU CAPITOLO n. 42879 (puro) DA IMPUTARE ALLA PRENOTAZIONE n. 2023473 ASSUNTA CON D.G.R. n. 361/2023				**€ 63.878,77**

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE SPETTACOLO. FESTIVAL. POLITICHE PER LO SPORT. INIZIATIVE CULTURALI ED ESPOSITIVE. RIEVOCAZIONI STORICHE.

Responsabile di settore Elena PIANEA

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 378 del 05-07-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 14342 - Data adozione: 05/07/2023

Oggetto: DGR 234/23_Avviso pubblico per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica e spazi sportivi pubblici destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale (annualità 2023)_Approvazione graduatoria

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD016178

LA DIRIGENTE

Richiamata la DGR n. 234 del 13/03/2023 “Criteri e modalità per la concessione dei contributi per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica sportiva. Annualità 2023” con la quale sono definiti i criteri generali per la concessione di contributi attraverso l'adozione di uno specifico avviso pubblico volto a sostenere investimenti in materia di impiantistica e spazi sportivi destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale;

Richiamato il Decreto n. 6320 del 24/03/2023 con il quale è stato approvato un Avviso pubblico con scadenza di presentazione delle domande il 15/05/2023 volto a sostenere gli investimenti in materia di impiantistica e spazi sportivi destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale per l’annualità 2023;

Preso atto che entro i termini stabiliti sono pervenute richieste di sostegno per complessivi n. 163 interventi relativi a:
- l’ampliamento di spazi e impianti sportivi e realizzazione di nuovi impianti;
- il recupero funzionale, la ristrutturazione, la manutenzione straordinaria, il miglioramento sismico, l’efficientamento energetico, la messa a norma e la messa in sicurezza volti al miglioramento e alla qualificazione dell’offerta di servizi e impianti sportivi;
- gli interventi di realizzazione di nuovi spazi attrezzati e aree verdi, collegati ad impianti sportivi, che favoriscano abbinamenti tra pratica motoria e sportiva e la valorizzazione di risorse naturali e ambientali;

Considerato che, come previsto dall’art. 7 dell’Avviso, nei casi in cui sono state rilevate più domande presentate dallo stesso Soggetto, è stata ritenuta valida l’ultima istanza trasmessa in ordine temporale (i dettagli sono riportati nel verbale dell’istruttoria, agli atti del Settore responsabile del procedimento);

Considerato che dove necessario sono state chieste integrazioni, come riportato nel verbale dell’istruttoria, agli atti del Settore responsabile del procedimento;

Ritenuto opportuno approvare la graduatoria (allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto) degli interventi proposti in base al punteggio attribuito a ciascun intervento secondo quanto descritto all’art. 12 dell’Avviso e che in caso di ex-aequo nell’ultima soglia di punteggio idonea all’erogazione del contributo sono stati privilegiati gli interventi proposti dai Comuni con il numero più basso di residenti ai sensi dell’ultima rilevazione effettuata dall’ente Istat;

Dato atto che con successivi atti si procederà all’individuazione dei soggetti beneficiari dei contributi e all’impegno delle risorse

DECRETA

1. di approvare la graduatoria degli interventi di impiantistica sportiva proposti in base al punteggio attribuito a ciascun intervento secondo quanto descritto all’art. 12 dell’Avviso di cui all’allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto);

2. di precisare che con successivi atti si procederà all’individuazione dei soggetti beneficiari dei contributi e all’impegno delle risorse.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *graduatoria*
2435c774808825eedcb36cbbd716de6ea3738055d5615bd7d899ba31ab5754ad

	Ente	Denominazione	Provincia	Impianto	Costo Intervento	Cofinanziamento	Contributo Richiesto	punti totali
1	Comune	Zeri	MS	AREA CENTRO SPORTIVO “TOLARO” DI COLORETTA – LOTTO D E LOTTO E	€ 489.543,22	€ 89.543,22	€ 400.000,00	90
2	Comune	Villa Collemandina	LU	CAMPO SPORTIVO DI CORFINO	€ 52.546,72	€ 2.628,34	€ 49.918,38	90
3	Comune	Marciano della Chiana	AR	IMPIANTO SPORTIVO PUBBLICO DEL CAPOLUOGO MARCIANO DELLA CHIANA (AR)	€ 400.000,00	€ 20.000,00	€ 380.000,00	90
4	Comune	Caprese Michelangelo	AR	PALESTRA COMUNALE	€ 978.536,08	€ 579.755,00	€ 398.781,08	85
5	Comune	Villafranca in Lunigiana	MS	CAMPO SPORTIVO "A. BOTTERO"	€ 400.000,00	€ 20.000,00	€ 380.000,00	85
6	Comune	Poggio a Caiano	FI	SPOGLIATOI PALESTRA SCUOLA MEDIA MAZZEI	€ 599.563,27	€ 199.563,27	€ 400.000,00	85
7	Comune	Chianni	PI	IMPIANTO CALISTHENICS	€ 348.169,97	€ 17.408,50	€ 330.761,47	80
8	Comune	Radicofani	SI	STADIO DEI MARTIRI	€ 420.032,57	€ 21.050,00	€ 398.982,57	75
9	Comune	Badia Tedalda	AR	IMPIANTO SPORTIVO STADIO COMUNALE "DR. GIULIANO SALVINI"	€ 420.000,00	€ 21.000,00	€ 399.000,00	75
10	Comune	Pieve Fosciana	LU	IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE "G. ANGELINI"	€ 999.870,61	€ 599.870,61	€ 400.000,00	75
11	Comune	Gallicano	LU	CAMPO SPORTIVO S. TOTI	€ 520.000,00	€ 120.000,00	€ 400.000,00	75
12	Comune	Scansano	GR	IMPIANTO SPORTIVO "P. CORRIDORI"	€ 383.565,40	€ 19.178,27	€ 364.387,13	75
13	Comune	Fosdinovo	MS	CAMPO SPORTIVO DI VIA BORGHETTO	€ 496.899,10	€ 97.051,15	€ 399.847,95	75
14	Comune	Abbadia San Salvatore	SI	STADIO COMUNALE "ORLANDO CAMPOLMI"	€ 244.000,00	€ 24.400,00	€ 219.600,00	75
15	Comune	Talla	AR	IMPIANTO SPORTIVO MARCELLO BALDI	€ 398.000,00	€ 19.900,00	€ 378.100,00	70
16	Comune	Sestino	AR	IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE PONTE PRESALE E IMPIANTO POLISPORTIVO POLIFUNZIONALE “M.SACCHI”	€ 420.000,00	€ 21.000,00	€ 399.000,00	70
17	Comune	Porto Azzurro	LI	CAMPO SPORTIVO COMUNALE DANIELE CECCHINI	€ 460.000,00	€ 60.000,00	€ 400.000,00	70
18	Comune	Pratovecchio Stia	AR	IMPIANTO SPORTIVO PER IL GIUOCO DEL TENNIS SITO IN LOC. STIA	€ 399.470,04	€ 39.947,04	€ 359.523,00	70
19	Comune	Borgo San Lorenzo	FI	IMPIANTISTICA SPOGLIATOI ROMANELLI	€ 635.000,00	€ 235.000,00	€ 400.000,00	70
20	Comune	Ortignano Raggiolo	AR	REALIZZAZIONE DI UN CAMPO DA BASKET IN LOC. SAN PIERO	€ 113.000,00	€ 5.650,00	€ 107.350,00	65
21	Comune	San Godenzo	FI	MPIASTO SPORTIVO SAN GODENZO CAPOLUOGO	€ 389.800,00	€ 24.000,00	€ 365.800,00	65
22	Comune	Gaiole in Chianti	SI	CAMPO SPORTIVO "CHIANTIGIANA"	€ 640.500,00	€ 240.500,00	€ 400.000,00	65
23	Comune	Arcidosso	GR	SILENT URBAN TRAINING	€ 313.029,33	€ 16.000,00	€ 297.029,33	65
24	Comune	Uzzano	PT	COMPLESSO SPORTIVO “F. CORSARO”	€ 450.000,00	€ 50.000,00	€ 400.000,00	65
25	Comune	Rufina	FI	IMPIANTO SPORTIVO CALCIO "FABIO BRESCI"	€ 210.000,00	€ 21.000,00	€ 189.000,00	65
26	Comune	Bientina	PI	PALESTRA COMUNALE DI BIENTINA	€ 698.037,89	€ 298.037,89	€ 400.000,00	65
27	Comune	Aulla	MS	CENTRO SCOLASTICO SPORTIVO SALVO D'ACQUISTO	€ 420.000,00	€ 60.000,00	€ 360.000,00	65
28	Comune	Calci	PI	PALESTRA COMUNALE "M. MAGAGNINI" E CAMPI SPORTIVI COMUNALI	€ 16.500,00	€ 1.650,00	€ 14.850,00	65
29	Comune	Signa	FI	STADIO COMUNALE DEL BISENZIO	€ 461.000,00	€ 61.000,00	€ 400.000,00	65
30	Comune	San Giuliano Terme	PI	PALESTRA COMUNALE POLIVALENTE DI GHEZZANO	€ 430.000,00	€ 45.000,00	€ 385.000,00	65
31	Provincia	Arezzo	AR	PALESTRA LICEO SCIENTIFICO "F. REDI" DI AREZZO	€ 223.246,00	€ 22.325,00	€ 200.921,00	65
32	Comune	Sillano Giuncugnano	LU	IMPIANTO SPORTIVO DI SILLANO - INTERVENTO A	€ 400.000,00	€ 21.000,00	€ 379.000,00	60

	Ente	Denominazione	Provincia	Impianto	Costo Intervento	Cofinanziamento	Contributo Richiesto	punti totali
33	Comune	Castellina Marittima	SI	IMPIANTO SPORTIVO "LE BADIE"	€ 420.000,00	€ 21.000,00	€ 399.000,00	60
34	Comune	Montaione	FI	STADIO IL PRATO	€ 360.000,00	€ 60.000,00	€ 300.000,00	60
35	Comune	Buggiano	PT	CAMPO SPORTIVO BENEDETTI	€ 352.394,44	€ 62.037,82	€ 290.356,62	60
36	Comune	Cavriglia	AR	CAMPO DA CALCIO LUCA QUERCIOLI DI CASTELNUOVO DEI SABBIONI	€ 195.000,00	€ 19.500,00	€ 175.500,00	60
37	Comune	Cavriglia	AR	IMPIANTO SPORTIVO IN FRAZIONE NERI	€ 350.000,00	€ 125.500,00	€ 224.500,00	60
38	Comune	Pescia	PT	IMPIANTO SPORTIVO "SUSSIDIARIO BRUNELLI"	€ 390.000,00	€ 39.000,00	€ 351.000,00	60
39	Comune	Monsummano Terme	PT	STRUTTURA GEODETICA POLIVALENTE PRESSO IL COMPLESSO SPORTIVO DI PIAZZA PERTINI	€ 630.000,00	€ 230.000,00	€ 400.000,00	60
40	Comune	Fucecchio	FI	STADIO CORSINI	€ 454.000,00	€ 54.000,00	€ 400.000,00	60
41	Comune	Arezzo	AR	PALESTRA KARATÈ ALL'INTERNO DEL PALAZZETTO SAN LORENTINO	€ 205.029,50	€ 20.502,95	€ 184.526,55	60
42	Comune	Arezzo	AR	PALASPORT ESTRA "MARIO D'AGATA"	€ 64.660,00	€ 6.466,00	€ 58.194,00	60
43	Comune	Minucciano	LU	MONTE ARGEGNA	€ 740.000,00	€ 340.000,00	€ 400.000,00	55
44	Comune	Bibbona	LI	CAMPO SPORTIVO BIBBONA	€ 170.000,00	€ 8.500,00	€ 161.500,00	55
45	Comune	Pomarance	PI	PISCINA COMUNALE DI LARDERELLO	€ 438.314,74	€ 43.831,48	€ 394.483,26	55
46	Comune	Poppi	AR	CAMPO GOLF	€ 95.356,80	€ 9.535,68	€ 85.821,12	55
47	Comune	Calci	PI	PALESTRA COMUNALE "M. MAGAGNINI" E CAMPI SPORTIVI COMUNALI	€ 25.000,00	€ 2.500,00	€ 22.500,00	55
48	Comune	San Vincenzo	LI	CAMPO DA CALCIO "ELIA BARBETTI"	€ 68.198,00	€ 6.819,80	€ 61.378,20	55
49	Comune	Massa Marittima	GR	IMPIANTI SPORTIVI DI VALPIANA	€ 100.000,00	€ 10.000,00	€ 90.000,00	55
50	Comune	Seravezza	LU	REALIZZAZIONE NUOVA TENDO/STRUTTURA POLIVALENTE	€ 894.573,52	€ 494.573,52	€ 400.000,00	55
51	Comune	Campiglia Marittima	LI	PLESSO SPORTIVO VANNI, MAZZOLA DI PERNA	€ 670.000,00	€ 270.000,00	€ 400.000,00	55
52	Comune	Santa Croce sull'Arno	PI	PALAZZETTO DELLE SPORT PALAPARENTI	€ 383.000,00	€ 38.300,00	€ 344.700,00	55
53	Comune	Ponsacco	PI	STADIO COMUNALE DI VIALE DELLA RIMEMBRANZA	€ 990.000,00	€ 590.000,00	€ 400.000,00	55
54	Comune	Figline e Incisa Valdarno	FI	CENTRO SPORTIVO "MADONNINO"	€ 700.000,00	€ 300.000,00	€ 400.000,00	55
55	Comune	Cecina	LI	PISCINA COMUNALE VIA ALDO MORO	€ 380.304,67	€ 38.100,00	€ 342.204,67	55
56	Comune	Cascina	PI	CAMPO DA CALCIO DI SAN PROSPERO E CAMPO DI CALCIO "AREA A" FIORENTINI A CASCINA	€ 111.500,00	€ 11.150,00	€ 100.350,00	55
57	Comune	Lucca	LU	IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE DI NOZZANO CASTELLO	€ 143.219,15	€ 14.321,92	€ 128.897,23	55
58	Comune	Pistoia	PT	IMPIANTO DI ATLETICA LEGGERA "CAMPO SCUOLA"	€ 650.000,00	€ 250.000,00	€ 400.000,00	55
59	Comune	Chitignano	AR	IMPIANTO SPORTIVO S. VINCENZO	€ 93.376,27	€ 4.668,82	€ 88.707,45	50
60	Comune	Chitignano	AR	CAMPO DA BASKET	€ 189.160,31	€ 9.458,02	€ 179.702,29	50
61	Comune	Roccalbegna	GR	ARREDI ED ATTREZZATURE SPORTIVE PER LA PALESTRA DI ROCCALBEGNA	€ 30.000,00	€ 1.500,00	€ 28.500,00	50
62	Comune	Palazzuolo sul Senio	FI	CAMPO DA TENNIS	€ 93.826,07	€ 4.691,31	€ 89.134,76	50
63	Comune	Chiusi della Verna	AR	CAMPO SPORTIVO DI CHIUSI DELLA VERNA	€ 37.210,00	€ 1.860,50	€ 35.349,50	50
64	Comune	Cetona	SI	REALIZZAZIONE DI CAMPO DA PADEL	€ 70.903,04	€ 8.503,03	€ 62.400,01	50
65	Comune	Pitigliano	GR	CAMPO SPORTIVO VIGNAGRANDE	€ 149.275,24	€ 7.463,77	€ 141.811,47	50
66	Comune	Bagni di Lucca	LU	PALESTRA DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI FORNOLI	€ 456.789,59	€ 56.789,59	€ 400.000,00	50

	Ente	Denominazione	Provincia	Impianto	Costo Intervento	Cofinanziamento	Contributo Richiesto	punti totali
67	Comune	Chiusi	SI	STADIO COMUNALE 'FABIO FRULLINI'	€ 400.000,00	€ 40.000,00	€ 360.000,00	50
68	Comune	Monte San Savino	AR	CAMPO POLIVALENTE "FOSSATELLO"	€ 150.000,00	€ 15.000,00	€ 135.000,00	50
69	Comune	Portoferraio	LI	A. SCAGLIOTTI	€ 473.500,00	€ 73.500,00	€ 400.000,00	50
70	Comune	Montelupo Fiorentino	FI	IMPIANTO SPORTIVO DI VIA LANDINI (BRANDANI-BARTALUCCI)	€ 200.000,00	€ 20.000,00	€ 180.000,00	50
71	Comune	Altopascio	LU	CAMPO SPORTIVO DI ALTOPASCIO	€ 440.000,00	€ 44.000,00	€ 396.000,00	50
72	Comune	Sesto Fiorentino	FI	IMPIANTO SPORTIVO "DANILO INNOCENTI"	€ 400.000,00	€ 40.000,00	€ 360.000,00	50
73	Comune	Capraia Isola	LI	PALESTRA PLESSO SCOLASTICO C. NOLLI	€ 213.111,11	€ 10.655,56	€ 202.455,55	45
74	Comune	Camporgiano	LU	CENTRO SPORTIVO CULTURALE DOTT. GABRIELLO ANGELINI	€ 997.286,32	€ 597.286,32	€ 400.000,00	45
75	Comune	Santa Fiora	GR	PALESTRA COMUNALE	€ 360.000,00	€ 18.000,00	€ 342.000,00	45
76	Comune	Cetona	AR	PISTA DI PATTINAGGIO ALL'INTERNO DEL PARCO A. FABIETTI DI CETONA	€ 56.000,00	€ 2.800,00	€ 53.200,00	45
77	Comune	Suvereto	LI	CAMPO DA TENNIS PRESSO IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETÀ COMUNALE	€ 198.000,00	€ 10.000,00	€ 188.000,00	45
78	Comune	Gambassi Terme	FI	IMPIANTO POLISPORTIVO DI CASE NUOVE	€ 396.020,00	€ 20.000,00	€ 376.020,00	45
79	Comune	Vaglia	FI	CAMPO SPORTIVO M.CIOMPI	€ 31.000,00	€ 3.100,00	€ 27.900,00	45
80	Comune	Calci	PI	PALESTRA COMUNALE "M. MAGAGNINI"	€ 47.000,00	€ 4.700,00	€ 42.300,00	45
81	Comune	Calci	PI	CAMPI SPORTIVI COMUNALI	€ 12.000,00	€ 1.200,00	€ 10.800,00	45
82	Comune	Calci	PI	PALESTRA COMUNALE "M. MAGAGNINI"	€ 70.000,00	€ 7.000,00	€ 63.000,00	45
83	Comune	Vicchio	FI	CENTRO SPORTIVO "SIMONE MARGHERI"	€ 515.000,00	€ 115.000,00	€ 400.000,00	45
84	Comune	Vicopisano	PI	CAMPO SPORTIVO G. TACCOLA DI ULIVETO TERME	€ 39.613,00	€ 3.962,00	€ 35.651,00	45
85	Comune	Rignano sull'Arno	FI	IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE	€ 540.000,00	€ 140.000,00	€ 400.000,00	45
86	Comune	Civitella in Val di Chiana	AR	CAMPETTO SPORTIVO POLIVALENTE FRAZIONE DI ALBERGO	€ 94.000,00	€ 10.000,00	€ 84.000,00	45
87	Comune	Civitella in Val di Chiana	AR	CAMPETTO SPORTIVO POLIVALENTE FRAZIONE DI PIEVE AL TOPPO	€ 166.000,00	€ 17.000,00	€ 149.000,00	45
88	Comune	Civitella in Val di Chiana	AR	AREA SPORTIVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MARTIRI DI CIVITELLA	€ 158.000,00	€ 16.000,00	€ 142.000,00	45
89	Comune	Castelnuovo Berardenga	SI	IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DI QUERCEGROSSA	€ 510.000,00	€ 110.000,00	€ 400.000,00	45
90	Comune	Pieve a Nievole	PT	PALESTRA COMUNALE FANCIULLACCI VIA E. COSIMINI	€ 13.000,00	€ 1.300,00	€ 11.700,00	45
91	Comune	Volterra	PI	STADIO COMUNALE LE RIPAIE	€ 436.792,08	€ 43.680,00	€ 393.112,08	45
92	Comune	Montespertoli	FI	MOLINO DEL PONTE	€ 455.000,00	€ 55.000,00	€ 400.000,00	45
93	Comune	Agliana	PT	IMPIANTO SPORTIVO STADIO COMUNALE G. BELLUCCI E SUSSIDIARI	€ 205.000,00	€ 20.500,00	€ 184.500,00	45
94	Comune	Camaiore	LU	IMPIANTO POLISPORTIVO COMUNALE TORI	€ 2.285.000,00	€ 1.885.000,00	€ 400.000,00	45
95	Comune	Cascina	PI	PALESTRA PUGILISTICA DI TITIGNANO	€ 117.727,39	€ 13.086,15	€ 104.641,24	45
96	Comune	Arezzo	AR	PALAZZETTO SAN LORENTINO	€ 90.000,00	€ 9.000,00	€ 81.000,00	45
97	Comune	Grosseto	GR	CENTRO SPORTIVO DI ROSELLE	€ 252.651,04	€ 25.265,11	€ 227.385,93	45
98	Provincia	Massa-Carrara	MS	PALESTRA ISTITUTO ZACCAGNA	€ 485.000,00	€ 85.000,00	€ 400.000,00	45

	Ente	Denominazione	Provincia	Impianto	Costo Intervento	Cofinanziamento	Contributo Richiesto	punti totali
99	Provincia	Prato	PO	PALESTRA POLO DI SAN PAOLO	€ 147.045,16	€ 14.704,52	€ 132.340,64	45
100	Provincia	Siena	SI	PALESTRA ISTITUTO A.AVOGADRO	€ 384.597,77	€ 38.500,00	€ 346.097,77	45
101	Comune	Castell'Azzara	GR	CAMPO DI CALCIO CASTELL'AZZARA	€ 230.000,00	€ 12.000,00	€ 218.000,00	40
102	Comune	Chiusi della Verna	AR	RIQUALIFICAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO ATTREZZATO DI VIA EUROPA	€ 235.646,84	€ 11.782,35	€ 223.864,49	40
103	Comune	Chiusi della Verna	AR	AREA SPORTIVA FUNZIONALE AL PLESSO SCOLASTICO DI COREZZO	€ 146.651,17	€ 7.332,56	€ 139.318,61	40
104	Comune	Cetona	SI	PALESTRA COMUNALE	€ 365.000,00	€ 81.000,00	€ 284.000,00	40
105	Comune	Scarlino	GR	IMPIANTI SPORTIVI SCARLINO SCALO	€ 395.000,00	€ 19.750,00	€ 375.250,00	40
106	Comune	Licciana Nardi	MS	REALIZZAZIONE BLOCCO SERVIZI E SPOGLIATOI	€ 120.000,00	€ 6.000,00	€ 114.000,00	40
107	Comune	Coreglia Antelminelli	LU	IMPIANTO SPORTIVO DI GHIVIZZANO	€ 70.000,00	€ 7.000,00	€ 63.000,00	40
108	Comune	Coreglia Antelminelli	LU	CAMPO SPORTIVO "G.RONI" COREGLIA ANTELMINELLI	€ 120.000,00	€ 12.000,00	€ 108.000,00	40
109	Comune	Coreglia Antelminelli	LU	IMPIANTO SPORTIVO DI GHIVIZZANO	€ 14.000,00	€ 1.400,00	€ 12.600,00	40
110	Comune	Coreglia Antelminelli	LU	IMPIANTO SPORTIVO DI GHIVIZZANO	€ 86.000,00	€ 8.600,00	€ 77.400,00	40
111	Comune	Capolona	AR	AREA VERDE IN VIA DEI TIRATOI	€ 98.000,00	€ 9.800,00	€ 88.200,00	40
112	Comune	San Gimignano	SI	STADIO COMUNALE SANTA LUCIA	€ 700.000,00	€ 300.000,00	€ 400.000,00	40
113	Comune	Pieve a Nievole	PT	AREA ATTREZZATA PER ATTIVITÀ SPORTIVA ALL'APERTO VIA LEONARDO DA VINCI	€ 55.000,00	€ 5.500,00	€ 49.500,00	40
114	Comune	Pieve a Nievole	PT	BOCCIODROMO "F.LLI STEFANELLI" VIA LEONARDO DA VINCI	€ 90.000,00	€ 9.000,00	€ 81.000,00	40
115	Comune	Foiano della Chiana	AR	PALAZZETTO DELLO SPORT CODICE CONI SRWYH	€ 485.000,00	€ 85.000,00	€ 400.000,00	40
116	Comune	Sovicille	SI	PARCO PUBBLICO VIA PERUGINI - SAN ROCCO A PILLI	€ 40.000,00	€ 17.800,00	€ 22.200,00	40
117	Comune	Impruneta	FI	PALAZZETTO DELLO SPORT	€ 114.833,06	€ 14.833,06	€ 100.000,00	40
118	Comune	Rosignano Marittimo	LI	PALAZZETTO DELLO SPORT "GIANNI BALESTRI"	€ 458.032,72	€ 58.032,72	€ 400.000,00	40
119	Comune	Cascina	PI	STADIO SAN LORENZO ALLE CORTI	€ 92.676,40	€ 9.267,64	€ 83.408,76	40
120	Comune	Cascina	PI	CAMPO DI CALCIO FIORENTINI "AREA B" - CASCINA	€ 124.000,00	€ 12.400,00	€ 111.600,00	40
121	Comune	Massa	MS	CAMPO DA CALCIO TURANO	€ 400.000,00	€ 40.000,00	€ 360.000,00	40
122	Comune	Grosseto	GR	CAMPO SPORTIVO SAURO	€ 132.000,00	€ 13.200,00	€ 118.800,00	40
123	Provincia	Grosseto	GR	PISCINA PUBBLICA	€ 58.000,00	€ 5.800,00	€ 52.200,00	40
124	Comune	Peccioli	PI	IMPIANTI SPORTIVI PECCIOLI CAPOLUOGO	€ 693.000,00	€ 293.000,00	€ 400.000,00	35
125	Comune	San Vincenzo	LI	CAMPO DI CALCIO "PIERO BIAGI"	€ 286.000,00	€ 28.600,00	€ 257.400,00	35
126	Comune	Borgo a Mozzano	LU	IMPIANTO SPORTIVO S.PARISOTTO	€ 440.000,00	€ 44.000,00	€ 396.000,00	35
127	Comune	Vicopisano	PI	CAMPO SPORTIVO G. TACCOLA DI ULIVETO TERME	€ 190.000,00	€ 19.000,00	€ 171.000,00	35
128	Comune	Massarosa	LU	STADIO DI MASSAROSA	€ 500.000,00	€ 100.000,00	€ 400.000,00	35
129	Comune	Pontedera	PI	CAMPO SPORTIVO F.LLI ARTURO E IVO BRACCINI - LA ROTTA	€ 440.000,00	€ 44.000,00	€ 396.000,00	35
130	Provincia	Grosseto	GR	COMPLESSO PALESTRE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE "POLO BIANCIARDI"	€ 342.000,00	€ 34.200,00	€ 307.800,00	35
131	Comune	Capraia Isola	LI	PALESTRA PLESSO SCOLASTICO C. NOLLI	€ 4.846,76	€ 242,34	€ 4.604,42	30
132	Comune	Coreglia Antelminelli	LU	IMPIANTO SPORTIVO DI PIANO DI COREGLIA	€ 154.450,00	€ 15.450,00	€ 139.000,00	30

	Ente	Denominazione	Provincia	Impianto	Costo Intervento	Cofinanziamento	Contributo Richiesto	punti totali
133	Comune	Buggiano	PT	CAMPO SPORTIVO BENEDETTI	€ 359.115,24	€ 249.471,86	€ 109.643,38	30
134	Comune	Roccastrada	GR	IMPIANTO SPORTIVO G. SCIREA RIBOLLA	€ 47.329,64	€ 4.733,00	€ 42.596,64	30
135	Comune	Roccastrada	GR	STADIO FONTANI	€ 40.670,36	€ 4.068,00	€ 36.602,36	30
136	Comune	Castagneto Carducci	LI	CAMPO DA BASKET E VOLLEY	€ 98.500,00	€ 9.850,00	€ 88.650,00	30
137	Comune	Castagneto Carducci	LI	CAMPO SPORTIVO COMUNALE BACIGALUPO	€ 99.756,00	€ 9.975,60	€ 89.780,40	30
138	Comune	Sovicille	SI	CAMPO SPORTIVO ANCAIANO	€ 85.000,00	€ 8.500,00	€ 76.500,00	30
139	Comune	Sovicille	SI	IMPIANTI SPORTIVI FRANCO PIANIGIANI - IL PONTACCIO	€ 40.000,00	€ 4.000,00	€ 36.000,00	30
140	Comune	Sovicille	SI	IMPIANTI SPORTIVI GIUSEPPE CAPELLI SAN ROCCO A PILLI	€ 110.000,00	€ 11.000,00	€ 99.000,00	30
141	Comune	Bibbiena	AR	IMPIANTO SPORTIVO "E. ZOCCOLA" DI SOCI, BIBBIENA (AR)	€ 235.100,00	€ 23.510,00	€ 211.590,00	30
142	Comune	Fiesole	FI	IMPIANTO SPORTIVO POGGIOLONI	€ 126.728,20	€ 12.672,82	€ 114.055,38	30
143	Comune	Agliana	PT	PALESTRA ITC "ALDO CAPITINI"	€ 195.000,00	€ 19.500,00	€ 175.500,00	30
144	Comune	Cortona	AR	IMPIANTO SPORTIVO "SANTI TIEZZI"	€ 220.000,00	€ 198.000,00	€ 22.000,00	30
145	Provincia	Prato	PO	PALESTRA POLO DI SAN PAOLO	€ 147.045,16	€ 14.704,52	€ 132.340,64	30
146	Comune	Capraia Isola	LI	PALESTRA PLESSO SCOLASTICO C. NOLLI	€ 46.666,22	€ 2.333,32	€ 44.332,90	25
147	Comune	Vagli Sotto	LU	CAMPO SPORTIVO LE POLLE	€ 400.000,00	€ 20.000,00	€ 380.000,00	25
148	Comune	Villa Basilica	LU	AREA ATTREZZATA SOTTO LE SCUOLE DI VILLA BASILICA	€ 439.999,72	€ 39.999,72	€ 400.000,00	25
149	Comune	Gavorrano	GR	CAMPO MULTIFUNZIONALE PER LE ATTIVITA' SPORTIVE GIUNCARICO	€ 160.891,43	€ 16.089,15	€ 144.802,28	25
150	Comune	Porcari	LU	CAMPO CALCETTO - PARCO DON TURNO SIMI	€ 135.943,77	€ 13.594,38	€ 122.349,39	25
151	Comune	Pieve a Nievole	PT	CAMPO DA TENNIS VIA CANTARELLE	€ 30.000,00	€ 3.000,00	€ 27.000,00	25
152	Comune	San Giovanni Valdarno	AR	STADIO COMUNALE VIRGILIO FEDINI	€ 618.624,47	€ 218.624,47	€ 400.000,00	25
153	Comune	Colle di Val d'Elsa	SI	STADIO COMUNALE G. MANNI	€ 145.000,00	€ 14.500,00	€ 130.500,00	25
154	Comune	San Miniato	PI	PALESTRA COMUNALE LUCIANO MANNUCCI	€ 189.511,84	€ 39.958,35	€ 149.553,49	25
155	Comune	Arezzo	AR	BOCCIODROMO COMUNALE	€ 90.000,00	€ 13.720,55	€ 76.279,45	25
156	Comune	Poppi	AR	PISTA ATLETICA LEGGERA PONTE A POPPI	€ 250.000,00	€ 25.000,00	€ 225.000,00	20
157	Comune	Vaiano	PO	CAMPO DA CALCIO "CANOVAI"	€ 900.000,00	€ 608.900,00	€ 291.100,00	20
158	Comune	Sinalunga	SI	PALAZZETTO DELLO SPORT DI PIEVE DI SINALUNGA	€ 418.000,00	€ 58.000,00	€ 360.000,00	20
159	Comune	Capannori	LU	PALESTRA COMUNALE DI CAMIGLIANO	€ 430.000,00	€ 43.000,00	€ 387.000,00	20
160	Comune	Lucca	LU	CAMPO DI CALCIO S.ANNA VIA MATTEOTTI	€ 77.593,55	€ 7.759,36	€ 69.834,19	20
161	Comune	Roccastrada	GR	IMPIANTO SPORTIVO G.SCIREA RIBOLLA	€ 309.949,66	€ 30.995,00	€ 278.954,66	15
162	Comune	Castagneto Carducci	LI	RIGENERAZIONE IMPIANTI SPORTIVI PIAZZA ARCOBALENO DONORATICO	€ 166.000,00	€ 16.600,00	€ 149.400,00	15
163	Comune	Lucca	LU	IMPIANTO SPORTIVO PISTA DI PATTINAGGIO ALL' "OSTELLO"	€ 296.951,52	€ 95.682,94	€ 201.268,58	15
						IMPORTO TOTALE RICHIESTO	**€ 37.951.253,27**	

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 14361 - Data adozione: 08/06/2023

Oggetto: DD 12635/2020 (IeFP triennali a titolarità degli organismi formativi accreditati nell'ambito dell'"obbligo d'istruzione" - Anno 2021-2022): Impegno risorse aggiuntive finalizzate alla realizzazione di azioni individuali di sostegno ad allievi in situazione di disabilità certificata e/o con esigenze educative speciali (2° annualità).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD013700

IL DIRIGENTE

Visti i seguenti atti:

- Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e s.m.i. e in particolare l’art. 14;
- Regolamento di esecuzione della sopra richiamata L.R. 32/2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R;
- Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;
- Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 75 dell'8 settembre 2022;
- Nota di aggiornamento al DEFR 2023, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, con particolare riferimento ai Progetti Regionali n. 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" che prevede la realizzazione dei percorsi IeFP e n. 20 "Giovanisì";
- Decreto Direttoriale n. 15/2022 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2021 (sistema duale) per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.lgs. n. 226 del 17/10/2005, e con cui sono stati assegnati alla Regione Toscana un totale di Euro 1.830.909,00;
- Decreto Direttoriale n. 16/2022 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2021 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.lgs. n. 226 del 17/10/2005, e con cui sono stati assegnati alla Regione Toscana un totale di Euro 1.958.276,00;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 987 del 27.07.2020, che approva le Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) da parte degli organismi formativi accreditati nell'ambito “obbligo d'istruzione” ed elementi essenziali per l’apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR n. 4/2014 - annualità 2021/22 e gli atti in essa richiamati;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 12635 del 6.08.2020 che approva l'Avviso pubblico per la presentazione dei percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito “obbligo d'istruzione” - Annualità 2021-2022 e prenota per il finanziamento del relativo Avviso un importo pari a Euro 5.380.000,00 a valere sui fondi assegnati alla Regione Toscana dalla L. 144/1999 art. 68 “Obbligo di frequenza di attività formative”, di cui Euro 250.000,00 per le azioni di supporto ad allievi con disabilità certificata e con disturbi specifici dell’apprendimento, per i quali sono state assunte le relative prenotazioni di spesa;

Visti altresì:

- il Decreto Dirigenziale n. 20972 del 18.12.2020 che approva gli esiti delle istruttorie di ammissibilità e valutazione dei progetti presentati sull'Avviso pubblico di cui al DD n. 12635/2020 e approva la graduatoria, rimandando a un successivo atto l'approvazione definitiva dei progetti da finanziare con la relativa assegnazione delle risorse e l'assunzione

dei relativi impegni giuridici;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 60 del 01.02.2021, e gli atti in essa richiamati, con la quale sono state incrementate le risorse destinate all'Avviso di cui al citato D.D. n. 12635/2020 nel seguente modo:
  - Euro 283.000,00 (di cui Euro 13.000,00 destinati al finanziamento del contributo aggiuntivo in caso di iscrizione ai percorsi di allievi con disabilità certificata, ai sensi della Legge 104/92, o con disturbi specifici dell'apprendimento, di cui alla Legge 170/2010) a valere sui fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della Legge 144/1999 art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative", portando l'assegnazione totale delle risorse statali a complessivi Euro 5.663.000,00;
  - Euro 1.417.000,00 (di cui Euro 67.000,00 destinati al finanziamento del contributo aggiuntivo in caso di iscrizione ai percorsi di allievi con disabilità certificata, ai sensi della Legge 104/92, o con disturbi specifici dell'apprendimento, di cui alla Legge 170/2010), a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC);
- il Decreto Dirigenziale n. 2978 del 18.02.2021 con il quale si è proceduto all'assegnazione definitiva delle risorse e all'impegno di spesa per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento con il suddetto D.D. n. 20972/2020;

Preso atto che:

- l'Avviso pubblico approvato con DD n. 12635 del 6.08.2020, tra le altre cose, prevede che*: ....In caso di iscrizione al percorso di allievi con bisogni educativi speciali (BES) –allievi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 o allievi con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) di cui alla Legge 170/2010– al soggetto attuatore sarà corrisposta una componente aggiuntiva di risorse per le relative attività di sostegno e supporto come di seguito specificato:*
  - *Euro 1.000,00 annuali (Euro 3.000,00 per l'intero percorso) per le azioni individuali di sostegno destinate a ciascun allievo con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92;*
  - *Euro 500,00 annuali (Euro 1.500,00 per l'intero percorso) per ogni allievo con disturbi specifici dell'apprendimento di cui alla Legge 170/2010;*
  - *Per ciascun percorso potrà essere riconosciuta al soggetto attuatore una componente aggiuntiva di risorse a seguito di presentazione della relativa certificazione per un numero massimo di 3 allievi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 e di 3 allievi con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) di cui alla Legge 170/2010;*
  - *Nel caso di disponibilità delle risorse, l'importo previsto per ciascun allievo con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 potrà essere aumentato fino ad un massimo di 3.000,00 euro annuali;*
- il Decreto n. 12635/2020 destina Euro 250.000,00 alle azioni individuali di sostegno destinate a ciascun iscritto con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 o con bisogni educativi speciali, secondo gli importi massimi individuali di cui al punto precedente;
- la DGR 60/2021 ha incrementato di Euro 80.000,00 le risorse destinate alle azioni individuali di sostegno destinate a ciascun iscritto con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 o con bisogni educativi speciali, portando così l'importo totale prenotato per queste azioni ad Euro 330.000,00;
- con il Decreto Dirigenziale n. 12472 del 01.06.2022 sono state impegnate le risorse finalizzate alla realizzazione di azioni individuali di sostegno ad allievi in situazione di disabilità certificata e/o con esigenze educative speciali per gli interventi formativi, per un

importo totale di Euro 229.500,00;

- con il suddetto Decreto Dirigenziale n. 12472/2022 è stato aumentato il contributo aggiuntivo previsto per ciascun iscritto con disabilità certificata, portandolo da Euro 1.000,00 annuali ad Euro 3.000,00 annuali ed allineandolo in tal modo a quanto concesso nella precedente annualità 2020/2021, considerato che tale incremento rientra nella disponibilità complessiva delle risorse stanziate per le azioni individuali di sostegno destinate agli allievi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 o con bisogni educativi speciali, al fine di garantire un maggiore supporto a questa tipologia di utenza;
- nelle indicazioni operative per la gestione dei percorsi in presenza di allievi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 e/o allievi con disturbi specifici di apprendimento di cui alla Legge 170/2010, di cui alla comunicazione prot. n. 0365694 del 21/09/2021, è previsto che "*Rispettivamente entro il 30 novembre 2022 per la seconda annualità del percorso ed entro il 30 novembre 2023 per la terza annualità, il soggetto attuatore provvede a comunicare al Settore competente con PEC/Apaci i nominativi degli allievi ritirati e dei nuovi iscritti con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), allegando alla comunicazione la relativa documentazione attestante la diagnosi. Con tali invii il soggetto attuatore può fornire, integrare o aggiornare anche la documentazione di allievi già iscritti al percorso*";

Preso atto che:

- i soggetti attuatori hanno inviato modifiche e/o integrazioni alla documentazione già ammessa a finanziamento e finanziata con il citato decreto dirigenziale n. 12472/2022;
- il Settore competente ha provveduto ad effettuare l'istruttoria di ammissibilità della documentazione pervenuta, ivi comprese le relative integrazioni ove richieste (agli atti del Settore), attraverso la verifica della presenza degli allievi nei percorsi finanziati sul Sistema Informativo regionale del Fondo Sociale Europeo della Regione Toscana (SI regionale FSE) e l'accertamento dei requisiti e della documentazione previsti dalla normativa nazionale in materia;

Preso altresì atto che a seguito della suddetta istruttoria di ammissibilità è emerso che alcuni allievi, per i quali erano state impegnate le risorse con il suddetto Decreto n. 12472/2022 ad oggi risultano aver abbandonato il percorso triennale;

Ritenuto opportuno procedere, in un'ottica di riutilizzo delle risorse impegnate ma non interamente utilizzate, ad una riduzione di tali risorse o, se del caso, ad una compensazione con eventuali nuove richieste di risorse aggiuntive pervenute in riferimento ai medesimi percorsi formativi;

Ritenuto pertanto necessario:

- assumere, a favore dei soggetti indicati nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, impegni di spesa per un totale di Euro 12.500,00 (di cui Euro 9.000,00 a valere sulle risorse assegnate alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed Euro 3.500,00 sui fondi FSC), codice V livello del PdC U.1.04.03.99.999, a valere sul bilancio pluriennale vigente 2023-2025, come di seguito indicato:
  - Annualità 2023, per un totale di Euro 6.250,00, così suddivise:
    - Euro 4.500,00 a valere sulle risorse libere del capitolo 62078 (competenza pura);
    - Euro 1.750,00 a valere sulle risorse libere del capitolo 62746 (competenza pura);
  - Annualità 2024, per un totale di Euro 6.250,00, così suddivise:
    - Euro 4.500,00 a valere sulle risorse libere del capitolo 62078 (competenza pura);

- Euro 1.750,00 a valere sulle risorse libere del capitolo 62746 (competenza pura);

per gli importi dettagliatamente indicati nell'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- ridurre le risorse, impegnate con il DD n. 12472/2022 e non utilizzate in quanto alcuni allievi hanno abbandonato il percorso, procedendo alla riduzione dei corrispondenti impegni di spesa, così come specificato nell'allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Per la parte dell'entrata, in attuazione della Circolare del Settore Contabilità del 07/06/2018, prot. n. AOOGRT/305395/B.050, si dà atto che:

- per le somme assegnate alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:
  - a fronte degli impegni di cui all'allegato B del presente atto, si accerta l'importo di Euro 9.000,00, sul corrispondente capitolo di entrata 22149/E (Competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, andando a incrementare gli accertamenti assunti con D.D. n. 12472/2022, nel modo seguente:
    - Euro 4.500,00 sull'accertamento n. 2115/2023 (Competenza Pura), che passa da Euro 85.800,00 ad Euro 90.300,00;
    - Euro 4.500,00 sull'accertamento n. 2115/2024 (Competenza Pura), che passa da Euro 21.450,00 ad Euro 25.950,00;
  - a fronte delle riduzioni di cui all'allegato C del presente atto, si procede alla riduzione degli accertamenti di entrata, così come specificato nell'allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- per la somma assegnata alla Regione Toscana a valere sui fondi FSC il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

Dato atto che i contributi oggetto del seguente atto non rientrano nei regimi di Aiuti di Stato/De Minimis, in quanto i destinatari delle risorse impegnate con il presente atto sono esclusivamente organismi formativi;

Dato atto che le somme sono da assoggettare alla ritenuta d'acconto in quanto le somme si riferiscono a finanziamenti ministeriali assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sulla Legge 144/1999, art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative" e a risorse a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) ai sensi della citata DGR n. 855/2020 e successiva DGR n. 1381/2020, ad eccezione di specifici casi in cui sussista l'attestazione di esenzione alla ritenuta d'acconto;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n.45 "Legge di stabilità per l'anno 2023";

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.2 del 09/01/2023 con cui viene approvato il

Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, e che sono qui richiamate,

1. di approvare, sulla base degli esiti dell'istruttoria di ammissibilità effettuata dal competente Settore regionale, gli importi aggiuntivi finalizzati alla realizzazione di azioni individuali di sostegno ad allievi in situazione di disabilità certificata e/o con esigenze educative speciali per i progetti di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di assegnare, sulla base di quanto stabilito dall'avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 12635 del 6.08.2020, le risorse finanziarie aggiuntive, che ammontano complessivamente ad Euro 12.500,00, ai soggetti come dettagliatamente indicato nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione di azioni individuali di sostegno ad allievi in situazione di disabilità certificata e/o con esigenze educative speciali;
3. di assumere, a favore dei soggetti indicati nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, impegni di spesa per un totale di Euro 12.500,00 (di cui Euro 9.000,00 a valere sulle risorse assegnate alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed Euro 3.500,00 sui fondi FSC), codice V livello del PdC U.1.04.03.99.999, a valere sul bilancio pluriennale vigente 2023-2025, come di seguito indicato:

   A) Annualità 2023, per un totale di Euro 6.250,00, così suddivise:
   - Euro 4.500,00 a valere sulle risorse libere del capitolo 62078 (competenza pura);
   - Euro 1.750,00 a valere sulle risorse libere del capitolo 62746 (competenza pura);

   B) Annualità 2024, per un totale di Euro 6.250,00, così suddivise:
   - Euro 4.500,00 a valere sulle risorse libere del capitolo 62078 (competenza pura);
   - Euro 1.750,00 a valere sulle risorse libere del capitolo 62746 (competenza pura);

   per gli importi dettagliatamente indicati nell'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di ridurre le risorse, impegnate con il DD n. 12472/2022 e non utilizzate in quanto alcuni allievi hanno abbandonato il percorso, procedendo alla riduzione dei corrispondenti impegni di spesa, così come specificato nell'allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di accertare l'importo di Euro 9.000,00, sul corrispondente capitolo di entrata 22149/E (Competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, andando a incrementare gli accertamenti assunti con D.D. n. 12472/2022, nel modo seguente:
   - Euro 4.500,00 sull'accertamento n. 2115/2023 (Competenza Pura), che passa da Euro 85.800,00 ad Euro 90.300,00;
   - Euro 4.500,00 sull'accertamento n. 2115/2024 (Competenza Pura), che passa da Euro 21.450,00 ad Euro 25.950,00;

6. di procedere alla riduzione degli accertamenti di entrata, così come specificato nell'allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;
8. di rinviare la liquidazione delle somme impegnate con il presente provvedimento a successivi atti a cura del competente settore regionale, ai sensi dell'art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi generali e applicati ad esso collegati;
9. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 3

A *Elenco richieste*
e945caf889a50102c34226c0fb03dd948ddd554e8c4da7884adf3e13923feaf8

B *Impegno*
3b735f04fb38888940b0c5cd3d9135f961425c149c4e12f5903f4e557660971c

C *Impegni e accertamenti da ridurre*
ba47695b82c00e2b433ebfbc85505c654cdf06507e51da9a661e6dcef237b5ed

Progetti formativi triennali di IeFP (anno scolastico 2021/22) finanziati a valere sull'avviso pubblico approvato con DD n. 12635/2020
Contributo risorse aggiuntive L. 170/2010 e L. 104/1992
2° annualità

ALLEGATO A

CODICE DB	DENOMINAZIONE PROPONENTE	PARTNER	TITOLO	ACRONIMO	FIGURA PROFESSIONALE	PROV	Codice CUP	RICHIESTE 1° ANNUALITA'				RICHIESTE 2° ANNUALITA'					
								IMPORTO FINANZIATO	N. NOMINATIVI L. 104 RITIRATI	N. NOMINATIVI DSA/BES RITIRATI	DA ECONOMIZZARE	N. 104	IMPORTO L. 104	N. DSA/BES	IMPORTO DSA/BES	IMPORTO DA FINANZIARE 2° ANNUALITA'	IMPORTO DA IMPEGNARE/RIDURRE
282287	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA SRL IMPRESA SOCIALE (C.F. 8000889487)	-	IRIS Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico (Estetista addetto)	IRIS	Operatore del benessere. Erogazione dei servizi di trattamento estetici	FI	D13D21002870001	€ 4.500,00	0	1	-€ 1.000,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	-€ 1.000,00
282288	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA SRL IMPRESA SOCIALE (C.F. 8000889487)	-	BESTSELLER Operatore ai servizi di vendita	BESTSELLER	Operatore ai servizi di vendita	FI	D13D21002880001	€ 10.500,00	1	0	-€ 6.000,00	1	€ 6.000,00	2	€ 2.000,00	€ 8.000,00	€ 2.000,00
282299	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DON GIULIO FACIBENI (C.F. 08737860480)	LA BASE SCARL (C.F. 08737860480)	Operatore della ristorazione	COQUIS	Operatore della ristorazione - indirizzo preparazione degli alimenti e allestimento piatti	FI	D13D21002900001	€ 1.500,00	0	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
282298	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DON GIULIO FACIBENI (C.F. 08640110487)	-	Operatore Elettrico	AMPERE	Operatore Elettrico	FI	D13D21002890001	€ 13.500,00	0	2	-€ 1.500,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	-€ 1.500,00
282310	PROFORMA soc. coop. impresa sociale (C.F. 05148720484)	AMBIENTE IMPRESA (C.F. 04984310484) PEGASO NETWORK DELLA COOPERAZIONE SOCIALE TOSCANA ONLUS (C.F. 04879690487)	Addetto alle vendite innovative	ADVISE	Operatore ai servizi di vendita	FI	D63D21003530001	€ 21.000,00	0	1	-€ 1.000,00	0	€ 0,00	2	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 1.000,00
282306	AMBIENTE IMPRESA (C.F. 04984310484)	PEGASO NETWORK DELLA COOPERAZIONE SOCIALE TOSCANA ONLUS (C.F. 04879690487)	Percorso Formativo Triennale IeFP per Operatore alle Lavorazioni di Prodotti di Pelletteria	A PELLE	Operatore alle Lavorazioni di Prodotti di Pelletteria	FI	D13D21002930001	€ 9.000,00	0	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
282294	CNA FORMAZIONE E SICUREZZA S.C.R.L (C.F. 0182181047 6) Ex SOPHIA (C.F. 01894410974)	-	YOUNG STYLE Giovani acconciatori in formazione - Percorso triennale per la qualifica di Acconciatore (addetto)	YOUNG STYLE	Operatore del benessere. Erogazione di trattamenti di acconciatura	PO	D33D21003650001	€ 4.500,00	0	1	-€ 1.000,00	1	€ 6.000,00	1	€ 1.000,00	€ 7.000,00	€ 6.000,00
282307	Formatica Scarl (C.F. 01439300508)	COPRING (C.F. 02027630975)	BEAUTY SMART 2: Operatore del Benessere Estetista	BEAUTY SMART 2	Operatore del benessere. Erogazione dei servizi di trattamento estetici	PO	D33D21007620001	€ 4.500,00	0	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
282296	Per-Corso Agenzia Formativa S.r.l - Impresa sociale (C.F. 92025510469)	-	Accademia Salaßar 2021	ACCADEMIA SALA BAR 2021	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	LU	D63D21004840001	€ 13.500,00	0	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
282300	ZEFIRO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE (C.F. 02116850462)	Società Cooperativa A.FO.RI.S.MA (C.F. 01335630501)	QuoQuo Modo Operatore della ristorazione preparazione dei piatti	QUO QUO MODO	Operatore della ristorazione - indirizzo preparazione degli alimenti e allestimento piatti	LU	D63D21004850001	€ 28.500,00	1	1	-€ 7.000,00	0	€ 0,00	1	€ 1.000,00	€ 1.000,00	-€ 6.000,00
282289	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA SRL IMPRESA SOCIALE (C.F. 8000889487)	-	ELISIR Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico (Estetista addetto)	ELISIR	Operatore del benessere. Erogazione dei servizi di trattamento estetici	LU	D43D21003570001	€ 31.500,00	1	1	-€ 7.000,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	-€ 7.000,00
282290	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA SRL IMPRESA SOCIALE (C.F. 8000889487)	-	GLAMOUR Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico (Estetista addetto)	GLAMOUR	Operatore del benessere. Erogazione dei servizi di trattamento estetici	MS	D63D21008260001	€ 12.000,00	0	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
282292	FORMETICA (C.F. 92029170458)	-	operatore grafico ipermediale	PIXEL	operatore grafico ipermediale	PT	D93D21009030001	€ 12.000,00	0	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
282304	Formatica Scarl (C.F. 01439300508)	FORIUM (C.F. 01536390501)	Mega 2	MEGA 2	Operatore alla riparazione i veicoli a motore. Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromecccanici	PI	D33D21007630006	€ 13.500,00	0	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
282311	CHIANTIFORM - Agriformazione in Chianti (C.F. 05235000485)	APAB Associazione (C.F. 94166260482)	Agr.I.Form.Chianti - Percorso Triennale di Istruzione e Formazione Professionale per Operatore Agricolo	Agr.I.Form.Chianti	Operatore agricolo	FI	D43D21005550001	€ 13.500,00	0	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
282297	FORIMPRESA (C.F. 92044510532)	-	JUNIOR ASSISTANT - PERCORSO TRIENNALE PER OPERATORE AI SERVIZI D'IMPRESA	JUNIOR ASSISTANT	OPERATORE AI SERVIZI D'IMPRESA	AR	D53D21006610001	€ 3.000,00	0	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
282291	CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE TOSCANA (C.F. 92052070495)	-	Operatore della ristorazione - indirizzo preparazione degli alimenti e allestimento piatti a.s.f.2021/22	Operatore della ristorazione	Operatore della ristorazione - indirizzo preparazione degli alimenti e allestimento piatti	LI	D43D21003470007	€ 31.500,00	0	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
282309	FORIMPRESA (C.F. 92044510532)	-	TRILOGIS. PERCORSO TRIENNALE PER OPERATORE DEI SERVIZI E DEI LOGISTICI SISTEMI	TRILOGIS	OPERATORE DEI SERVIZI E DEI SISTEMI LOGISTICI	SI	D63D21006270001	€ 1.500,00	0	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
282303	Formatica Scarl (C.F. 01439300508)	FORIUM (C.F. 01536390501)	Logos 1.0	Logos 1.0	Operatore dei servizi e dei sistemi logistici	LI	D43D21006750001	€ 0,00	0	0	€ 0,00	0	€ 0,00	3	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
								€ 229.500,00			-€ 24.500,00					€ 21.500,00	

Progetti formativi triennali di IeFP (anno scolastico 2021/22) finanziati a valere sull'avviso pubblico approvato con DD n. 12635/2020

Contributo risorse aggiuntive L. 170/2010 e L. 104/1992

2° Annualità

ALLEGATO B)

CODICE DB	DENOMINAZIONE PROPONENTE	PARTNER	TITOLO	ACRONIMO	FIGURA PROFESSIONALE	PROV	Codice CUP	IMPORTO DA IMPEGNARE CON IL PRESENTE ATTO	CAPITOLO 62078		Codice Sibec/Raggruppamento
									ANNUALITA' 2023	ANNUALITA' 2024	
282288	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA SRL IMPRESA SOCIALE (C.F. 80008890487)	-	BESTSELLER Operatore ai servizi di vendita	BESTSELLER	Operatore ai servizi di vendita	FI	D13D21002880001	€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	33412
282310	PROFORMA soc. coop. impresa sociale (C.F. 05148720484)	AMBIENTE IMPRESA (C.F. 04984310484) PEGASO NETWORK DELLA COOPERAZIONE SOCIALE TOSCANA ONLUS (C.F. 04879690487)	Addetto alle vendite innovative	ADVISE	Operatore ai servizi di vendita	FI	D63D21003530001	€ 1.000,00	€ 500,00	€ 500,00	Codice Raggruppamento 333984
282294	CNA FORMAZIONE E SICUREZZA S.C.R.L (C.F. 01821810478) Ex SOPHIA (C.F. 01894410974)	-	YOUNG STYLE Giovani acconciatori in formazione - Percorso triennale per la qualifica di Acconciatore (addetto)	YOUNG STYLE	Operatore del benessere. Erogazione di trattamenti di acconciatura	PO	D33D21003650001	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	276412
								€ 9.000,00	**€ 4.500,00**	**€ 4.500,00**	

CODICE DB	DENOMINAZIONE PROPONENTE	PARTNER	TITOLO	ACRONIMO	FIGURA PROFESSIONALE	PROV	Codice CUP	IMPORTO DA IMPEGNARE CON IL PRESENTE ATTO	CAPITOLO 62746		Codice Sibec/Raggruppamento
									ANNUALITA' 2023	ANNUALITA' 2024	
282303	Formatica Scarl (C.F. 01439300508)	FORIUM (C.F. 01536390501)	Logos 1.0	Logos 1.0	Operatore dei servizi e dei sistemi logistici	LI	D43D21006750001	€ 3.500,00	€ 1.750,00	€ 1.750,00	Codice Raggruppamento 333980
								€ 3.500,00	**€ 1.750,00**	**€ 1.750,00**	
							TOTALE	**€ 12.500,00**	**€ 6.250,00**	**€ 6.250,00**	

Progetti formativi triennali di IeFP (anno scolastico 2021/22) finanziati a valere sull'avviso pubblico approvato con DD n. 12635/2020
Contributo risorse aggiuntive L. 170/2010 e L. 104/1992

Progetti formativi triennali di IeFP (anno scolastico 2021/22) finanziati a valere sull'avviso pubblico approvato con DD n. 12635/2020
Contributo risorse aggiuntive L. 170/2010 e L. 104/1992
2° Annualità

ALLEGATO C

PROT	CODICE DB	DENOMINAZIONE PROPONENTE	PARTNER	TITOLO	ACRONIMO	FIGURA PROFESSIONALE	PROV	Codice CUP	Codice Sibac/Raggruppamento	CAPITOLO USCITA	TIPOLOGIA STANZAMENTO	N. IMPEGNO	ANNO IMPEGNO	ANNO ORIGINARIO IMPEGNO	PARTITA	IMPORTO DA ECONOMIZZARE	CAPITOLO ENTRATA	TIPOLOGIA STANZAMENTO	N. ACCERTAMENTO	ANNO ACCERTAMENTO	IMPORTO ACCERTAMENTO DA RIDURRE
8272/2020	282287	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA SRL IMPRESA SOCIALE (C.F. 80008890487)	-	IRIS Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetici (Estetista addetto)	IRIS	Operatore del benessere. Erogazione dei servizi di trattamento estetici	FI	D13D2100287000 1	33412	62078	PURO	4360	2023	2023	202221113	€ 1.000,00	22149	PURO	2115	2023	€ 1.000,00
8330/2020	282298	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DON GIULIO FACIBENI (C.F. 08840110487)	-	Operatore Elettrico	AMPERE	Operatore Elettrico	FI	D13D2100289000 1	323185	62078	PURO	4369	2023	2023	202221137	€ 1.500,00	22149	PURO	2115	2023	€ 1.500,00
8343/2020	282300	ZEFIRO SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE (C.F. 02116950462)	Società Cooperativa A.FO.RI.S.MA (C.F. 01535635051)	QuoQuo Modo Operatore della ristorazione preparazione dei piatti	QUO QUO MODO	Operatore della ristorazione - indirizzo preparazione degli alimenti e allestimento piatti	LU	D83D2100485000 1	Codice Raggruppamento 333985	62078	PURO	4354	2022	2022	-	€ 6.000,00	22149	PURO	2115	2022	€ 6.000,00
8257/2020	282289	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA SRL IMPRESA SOCIALE (C.F. 80008890487)	-	ELISIR Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetici (Estetista addetto)	ELISIR	Operatore del benessere. Erogazione dei servizi di trattamento estetici	LU	D43D2100357000 1	33412	62078	PURO	4357	2022	2022	202221984	€ 7.000,00	22149	PURO	2115	2022	€ 7.000,00
																					€ 15.500,00

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E SOSTEGNO ALLA RICERCA

Responsabile di settore Lorenzo BACCI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 14363 - Data adozione: 21/06/2023

Oggetto: PR FSE+ 2021/27 - Avviso Corsi di dottorato in rete - Borse Pegaso - Approvazione graduatoria.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD014776

IL DIRIGENTE

Visto Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, in particolare l'articolo 23, paragrafo 4;

Visto il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

Richiamata la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;

Richiamata la DGR 1016 del 12/09/22 “Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia”;

Richiamata la DGR 122/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento attuativo del PR FSE + 2021/27;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016, come da ultimo modificata dalla Decisione di Giunta n. 4 del 29/11/2021 che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+2021-2027;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 610 del 5 giugno 2023 che ai sensi dell’Articolo 17 comma 1, della LR 32/2002 ss.mm.ii., approva il "Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027;

Visti la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro.” e ss.mm.ii. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii., recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";

Dato atto che nell'ambito del PR Toscana FSE+ 2021/27 e nel relativo PAD approvato con DGR 122/23 è ricompresa nell'Asse 2, l'attività 2.f.2. "Corsi di laurea e post laurea realizzati in rete";

Richiamata la DGR 160 del 20/02/2023 che approva gli elementi essenziali dell'avviso *"PR FSE 2021/27 – Corsi di dottorato realizzati in rete ciclo XXXIX – Borse Pegaso 2023"* ed assume le prenotazioni generiche di impegno per euro 4.500.000,00;

Richiamato il DD 4522/2023 con il quale è stato approvato l'avviso *"PR FSE 2021/27 – Corsi di dottorato realizzati in rete ciclo XXXIX – Borse Pegaso 2023* ed assunte le relative prenotazioni specifiche per euro 4.500.000,00*;*

Richiamato l'avviso di cui al DD 4522/2023 che stabilisce che i soggetti attuatori possano richiedere per ciascun progetto, oltre alle borse stabilite in base alla composizione del partenariato, una borsa aggiuntiva a tematica vincolata, che sarà finanziata o meno in base alla posizione in graduatoria del progetto, tenendo conto del fabbisogno complessivo per finanziare i progetti risultati finanziabili e le relative borse determinate in base alla composizione della ATS e del budget ancora disponibile;

Dato atto che alla scadenza dell'avviso del 20 aprile 2023 sono stati presentati 17 progetti;

Richiamato il DD 10358 del 18 maggio 2023 con il quale è stato costituito il nucleo di valutazione dei progetti;

Dato atto che nell'ambito dell'istruttoria di ammissibilità a cura del Settore sono state richieste integrazioni e chiarimenti sui progetti e che a conclusione dell'istruttoria tutti i 17 progetti sono risultati ammissibili (come da atti conservati dal Settore);

Dato atto degli esiti della valutazione dei progetti (agli atti del Settore) e della graduatoria derivatane (allegato A);

Dato atto che il budget disponibile consente di finanziare tutti i 17 progetti per il numero di borse spettanti sulla base della composizione del partenariato e per euro 4.454.444,00 e che non vi sono risorse residue sufficienti per finanziare alcuna borsa aggiuntiva;

Ritenuto quindi di finanziare i 17 progetti e di procedere ad assumere l'impegno contabile a valere sui capitoli a titolarità del Settore DSU e sostegno alla ricerca" 64003, 64004, 64005 annualità 2023, 2024, 2025 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, come segue:

<u>bilancio pluriennale 2023/25– annualità 2023</u>: euro 1.781.777,60

- cap. 64003 (Ue- competenza pura): euro 712.711,04 su prenotazione specifica 2023300
- cap. 64004 (Stato-competenza pura): euro 748.346,57 su prenotazione spec. 2023301
- cap. 64005 (RT- competenza pura): euro 320.719,999 su prenotazione spec. 2023302

<u>bilancio pluriennale 2023/25 – annualità 2024:</u> euro 1.781.777,60

- cap. 64003 (Ue- competenza pura): euro 712.711,04 su prenotazione specifica 2023300
- cap. 64004 (Stato-competenza pura): euro 748.346,57 su prenotazione spec. 2023301
- cap. 64005 (RT- competenza pura): euro 320.719,99 su prenotazione spec. 2023302

<u>bilancio pluriennale 2023/25 – annualità 2025:</u> euro 890.888,80

- cap. 64003 (Ue- competenza pura): euro 356.355,52 su prenotazione spec. 2023300
- cap. 64004 (Stato – competenza pura): euro 374.173,28 su prenotazione spec. 2023301
- cap. 64005 (RT- competenza pura): euro 160.360,00 su prenotazione spec. 2023302

(codice V livello 1040102008)

Ritenuto altresì di azzerare le prenotazioni specifiche assunte con il DD 4522/23 per gli importi non utilizzati e non più necessari, ovvero come segue:

bilancio pluriennale 2023/25– annualità 2023: euro 18.222,40
- cap. 64003 (Ue- competenza pura): euro 7.288,96 prenotazione specifica 2023300
- cap. 64004 (Stato-competenza pura): euro 7.653,43 prenotazione spec. 2023301
- cap. 64005 (RT- competenza pura): euro 3.280,01 su prenotazione spec. 2023302

bilancio pluriennale 2023/25 – annualità 2024: euro 18.222,40
- cap. 64003 (Ue- competenza pura): euro 7.288,96 prenotazione specifica 2023300
- cap. 64004 (Stato-competenza pura): euro 7.653,43 prenotazione spec. 2023301
- cap. 64005 (RT- competenza pura): euro 3.280,01 su prenotazione spec. 2023302

bilancio pluriennale 2023/25 – annualità 2025: euro 9.111,20
- cap. 64003 (Ue- competenza pura): euro 3.644,48 prenotazione spec. 2023300
- cap. 64004 (Stato – competenza pura): euro 3.826,72 prenotazione spec. 2023301
- cap. 64005 (RT- competenza pura): euro 1.640.00 su prenotazione spec. 2023302

Dato atto che il contributo è soggetto a monitoraggio di spesa e rendicontazione da effettuare secondo le modalità e le scadenze del PR FSE 2021/22;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da PR FSE 2021/27, approvato con Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022, e da Piano attuativo di dettaglio (PAD) del PR FSE 2021/27 adottato con delibera della Giunta n. 122/2023, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2023/25;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la Legge regionale n. 46 del 22 dicembre 2022 che approva il bilancio di previsione finanziario 2023/25 della Regione Toscana;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 9 gennaio 2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025" ;

Dato atto che l'intervento è stato inserito nel cronoprogramma degli interventi da realizzare con il PR FSE 2021/27 nel 2023;

DECRETA

- di approvare per le motivazioni espresse in narrativa, la graduatoria dei progetti presentati sull'avviso "PR FSE+ 2021/27 Dottorati di ricerca organizzati in rete – Borse Pegaso anno 2023" (allegato A parte integrante e sostanziale);

- di finanziare i 17 progetti e di assumere con il presente atto il relativo impegno per euro complessivi 4.454.444,00 a valere sul PR FSE+ 2021/27 attività 2.f.2 nel modo che segue e come indicato nel dettaglio nell'allegato B parte integrante e sostanziale del decreto:

bilancio pluriennale 2023/25– annualità 2023: euro 1.781.777,60
- cap. 64003 (Ue- competenza pura): euro 712.711,04 su prenotazione specifica 2023300
- cap. 64004 (Stato-competenza pura): euro 748.346,57 su prenotazione spec. 2023301
- cap. 64005 (RT- competenza pura): euro 320.719,99 su prenotazione spec. 2023302

bilancio pluriennale 2023/25 – annualità 2024: euro 1.781.777,60
- cap. 64003 (Ue- competenza pura): euro 712.711,04 su prenotazione specifica 2023300
- cap. 64004 (Stato-competenza pura): euro 748.346,57 su prenotazione spec. 2023301
- cap. 64005 (RT- competenza pura): euro 320.719,99 su prenotazione spec. 2023302

bilancio pluriennale 2023/25 – annualità 2025: euro 890.888,80
- cap. 64003 (Ue- competenza pura): euro 356.355,52 su prenotazione spec. 2023300
- cap. 64004 (Stato – competenza pura): euro 374.173,28 su prenotazione spec. 2023301
- cap. 64005 (RT- competenza pura): euro 160.360,00 su prenotazione spec. 2023302

(codice V livello 1040102008)

- Di azzerare altresì le prenotazioni specifiche assunte con DD 4522/23 per le parti residue non più necessarie, ovvero nel modo che segue:

  bilancio pluriennale 2023/25– annualità 2023:18.222,40
  cap. 64003 (Ue- competenza pura): euro 7.288,96 prenotazione specifica 2023300
  cap. 64004 (Stato-competenza pura): euro 7.653,43 prenotazione spec. 2023301
  cap. 64005 (RT- competenza pura): euro 3.280,01 su prenotazione spec. 2023302

  bilancio pluriennale 2023/25 – annualità 2024:18.222,40
  cap. 64003 (Ue- competenza pura): euro 7.288,96 prenotazione specifica 2023300
  cap. 64004 (Stato-competenza pura): euro 7.653,43 prenotazione spec. 2023301

cap. 64005 (RT- competenza pura): euro 3.280,01 su prenotazione spec. 2023302

bilancio pluriennale 2023/25 – annualità 2025: 9.111,20
cap. 64003 (Ue- competenza pura): euro 3.644,48 prenotazione spec. 2023300
cap. 64004 (Stato – competenza pura): euro 3.826,72 prenotazione spec. 2023301
cap. 64005 (RT- competenza pura): euro 1.640,00 su prenotazione spec. 2023302

- di dare atto che il contributo a fondo perduto assegnato con il presente atto è soggetto a monitoraggio di spesa e rendicontazione da effettuarsi secondo le modalità e scadenze fissate per gli interventi PR+ FSE 2021/27 e che non è applicabilità la ritenuta d'acconto ai sensi del comma 1 art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A *graduatoria*
f8be084a5ebed02f7b2a67370cdf47c9686e4a92b91d6d935aafae24caf6dd07

B *progetti finanziati*
c8e776cf7036311605c3f950a18da2de4fc30512fe7a868de495192480d67fb0

Allegato A – GRADUATORIA

	Titolo	Soggetto capofila	punteggio
1	Biochemistry and Molecular Biology BIBIM	Università Siena	92,1
2	Scienze della Vita -Life Sciences	Università Siena	89,9
3	GENOMEC	Università Siena	88
4	DOTTORATO TOSCANO DI NEUROSCIENZE	Università Firenze	85,7
5	Informatica	Università Pisa	85
6	Medicina Molecolare	Università Siena	84,3
7	INTERNATIONAL DOCTORATE IN CIVIL AND ENVIRONMENTAL ENGINEERING	Università Firenze	79,8
8	SMART COMPUTING	Università Firenze	79,5
9	SMART INDUSTRY	Università Pisa	76,3
10	FILOLOGIA CRITICA	Università Siena	74,2
11	STORIA DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO	Università Firenze	69,4
12	SISTEMI AGRICOLO FORESTALI AVANZATI E SOSTENIBILI	Università Firenze	68,5
13	ECONOMICS	Università Siena	67,6
14	Economia Aziendale e Management	Università Pisa	61,7
15	SCIENZE DELL'ANTICHITA' E ARCHEOLOGIA	Università Pisa	59,4
16	Linguistica Storica, Linguistica Educativa e Italianistica. L'italiano, le altre Lingue e Culture	Università stranieri Siena	58,6
17	SOCIAL SCIENCES FOR SUSTAINABILITY AND WELLBEING	Università Firenze	57,8

		Finanziamento richiesto															
Num.	Titolo	Finanziamento in base composizione partenariato	Finanziamento borsa aggiuntiva	Finanziamento complessivo richiesto	**Finanziamento assegnato**		**Bilancio finanziario gestionale 2023/25**										**SIBEC Raggruppamento**
						Quota 2023	**Annualità 2023**			Quota 2024	**Annualità 2024**			Quota 2025	**Annualità 2025**			
							Cap 64003	**Cap 64004**	**Cap 64005**		**Cap 64003**	**Cap 64004**	**Cap 64005**		**Cap 64003**	**Cap 64004**	**Cap 64005**	
1	Biochemistry and Molecular Biology BIBIM	320.673,00	60.113,00	380.786,00	320.673,00	128.269,20	51.307,68	53.873,06	23.088,46	128.269,20	51.307,68	53.873,06	23.088,46	64.134,60	25.653,84	26.936,53	11.544,23	352201
2	Scienze della Vita -Life Sciences	325.700,00	65.140,00	390.840,00	325.700,00	130.280,00	52.112,00	54.717,60	23.450,40	130.280,00	52.112,00	54.717,60	23.450,40	65.140,00	26.056,00	27.358,80	11.725,20	352199
3	GENOMEC	325.700,00	60.113,00	385.813,00	325.700,00	130.280,00	52.112,00	54.717,60	23.450,40	130.280,00	52.112,00	54.717,60	23.450,40	65.140,00	26.056,00	27.358,80	11.725,20	352202
4	Neuroscienze	255.533,00	65.140,00	320.673,00	255.533,00	102.213,20	40.885,28	42.929,54	18.398,38	102.213,20	40.885,28	42.929,54	18.398,38	51.106,60	20.442,64	21.464,77	9.199,19	352178
5	Informatica	260.560,00	60.113,00	320.673,00	260.560,00	104.224,00	41.689,60	43.774,08	18.760,32	104.224,00	41.689,60	43.774,08	18.760,32	52.112,00	20.844,80	21.887,04	9.380,16	352192
6	MedMol	260.560,00	60.113,00	320.673,00	260.560,00	104.224,00	41.689,60	43.774,08	18.760,32	104.224,00	41.689,60	43.774,08	18.760,32	52.112,00	20.844,80	21.887,04	9.380,16	352197
7	INTERNATIONAL DOCTORATE IN CIVIL AND ENVIRONMENTAL ENGINEERING	210.501,00	70.167,00	280.668,00	210.501,00	84.200,40	33.680,16	35.364,17	15.156,07	84.200,40	33.680,16	35.364,17	15.156,07	42.100,20	16.840,08	17.682,08	7.578,04	352208
8	SMART COMPUTING	255.533,00	60.113,00	315.646,00	255.533,00	102.213,20	40.885,28	42.929,54	18.398,38	102.213,20	40.885,28	42.929,54	18.398,38	51.106,60	20.442,64	21.464,77	9.199,19	352203
9	Smart Industry	260.560,00	65.140,00	325.700,00	260.560,00	104.224,00	41.689,60	43.774,08	18.760,32	104.224,00	41.689,60	43.774,08	18.760,32	52.112,00	20.844,80	21.887,04	9.380,16	352194
10	Filologia Critica	325.700,00		325.700,00	325.700,00	130.280,00	52.112,00	54.717,60	23.450,40	130.280,00	52.112,00	54.717,60	23.450,40	65.140,00	26.056,00	27.358,80	11.725,20	352200
11	STORIA DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO	250.506,00	60.113,00	310.619,00	250.506,00	100.202,40	40.080,96	42.085,01	18.036,43	100.202,40	40.080,96	42.085,01	18.036,43	50.101,20	20.040,48	21.042,50	9.018,22	352205
12	SISTEMI AGRICOLO-FORESTALI AVANZATI E SOSTENIBILI	255.533,00		255.533,00	255.533,00	102.213,20	40.885,28	42.929,54	18.398,38	102.213,20	40.885,28	42.929,54	18.398,38	51.106,60	20.442,64	21.464,77	9.199,19	352204
13	ECONOMICS	260.560,00	65.140,00	325.700,00	260.560,00	104.224,00	41.689,60	43.774,08	18.760,32	104.224,00	41.689,60	43.774,08	18.760,32	52.112,00	20.844,80	21.887,04	9.380,16	352198
14	ECONOMIA AZ.LE	255.533,00	60.113,00	315.646,00	255.533,00	102.213,20	40.885,28	42.929,54	18.398,38	102.213,20	40.885,28	42.929,54	18.398,38	51.106,60	20.442,64	21.464,77	9.199,19	352193
15	SCIENZE DELL'ANTICHITA' E ARCHEOLOGIA	255.533,00	60.113,00	315.646,00	255.533,00	102.213,20	40.885,28	42.929,54	18.398,38	102.213,20	40.885,28	42.929,54	18.398,38	51.106,60	20.442,64	21.464,77	9.199,19	352196
16	Linguistica Storica, Linguistica Educativa e Italianistica. L'Italiano, le altre Lingue e Culture	195.420,00		195.420,00	195.420,00	78.168,00	31.267,20	32.830,56	14.070,24	78.168,00	31.267,20	32.830,56	14.070,24	39.084,00	15.633,60	16.415,28	7.035,12	352191
17	SOCIAL SCIENCES FOR SUSTAINABILITY AND WELLBEING	180.339,00	60.113,00	240.452,00	180.339,00	72.135,60	28.854,24	30.296,95	12.984,41	72.135,60	28.854,24	30.296,95	12.984,41	36.067,80	14.427,12	15.148,48	6.492,20	352206
	TOTALI	4.454.444,00	871.744,00	5.326.188,00	4.454.444,00	1.781.777,60	712.711,04	748.346,57	320.719,99	1.781.777,60	712.711,04	748.346,57	320.719,99	890.888,80	356.355,52	374.173,28	160.360,00	

CUP
B61I23000130002
B61I23000180002
B61I23000160002
B11I23000140006
I51I23000050006
B61I23000170002
B11I23000130006
B11I23000170006
I51I23000020006
B61I23000150002
B11I23000160006
B11I23000150006
B61I23000140002
I51I23000030006
I51I23000040006
E61I23000020007
B11I23000180006

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Responsabile di settore Daniela VOLPI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 289 del 14-06-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 14371 - Data adozione: 27/06/2023

Oggetto: FSE+ 2021/2027 Misura NIDI GRATIS - Sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2023/2024 - Priorita' Inclusione sociale, Azione PAD 3.k.6 - Presa d'atto rinuncia all'adesione del Comune di Castellina Marittima e sostituzione allegati A e B al DD 10911/2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD015344

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- il D.P.G.R. 41/r 2013 “Regolamento di attuazione dell’articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32” in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- la risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma di governo 2020 – 2025;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato dalla Giunta regionale per la trasmissione al Consiglio con Delibera n. 1392 del 7 dicembre 2022;
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 75 dell’8 settembre 2022, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2023 approvata dalla Giunta regionale con Proposta di deliberazione al Consiglio regionale n. 26 del 07 dicembre 2022, ed in particolare l'allegato 1A nel quale al progetto n. 12 Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza, è stabilito che la Regione ponga in essere interventi per l’accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, finalizzati agli standard di qualità dei servizi e all’abbattimento delle tariffe, anche per promuovere concretamente la parità di genere e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, e più in generale la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili anche al Fondo sociale europeo Plus;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Deliberazione di G.R. n. 367 del 6/04/2022, con la quale è stata approvata, tra l’altro, la proposta del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 e con la quale si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale al fine di giungere alla definizione del testo finale del Programma;
- la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+

2021-2027;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+2021-2027;
- l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- la Delibera di Giunta Regionale n 157 del 20 febbraio 2023 che approva gli elementi essenziali di uno specifico avviso regionale finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2023/2024, adottata ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;
- il Decreto Dirigenziale n. 3518 del 24/02/2023 con il quale si è approvato un avviso regionale finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) rivolto alle amministrazioni comunali;
- il Decreto Dirigenziale n. 8526 del 27/04/2023 con il quale, in esecuzione di quanto previsto dal D.D. n. 3518/2023, si è proceduto all'approvazione di uno specifico avviso regionale rivolto alle famiglie, denominato "Misura Nidi Gratis", finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2023/2024;
- il Decreto Dirigenziale n. 10911 del 23/05/2023 con il quale si è proceduto all'approvazione:
  - dell'elenco delle amministrazioni comunali candidate alla "Misura Nidi Gratis";
  - dell'elenco dei servizi per la prima infanzia presso i quali è possibile presentare domanda da parte delle famiglie per la Misura Nidi gratis, alle condizioni fissate dal Decreto Dirigenziale n. 8526/2023;

Vista la comunicazione del Comune di Castellina Marittima del 26/6/2023 (ns. prot. in arrivo 0303104 del 26/06/2023), agli atti dell'ufficio, con la quale tale amministrazione comunale rinuncia all'adesione alla Misura Nidi gratis di cui ai sopra citati D.D. n.3518/2023 e 10911/2023;

Dato atto che nella medesima nota di cui sopra del 26/6/2023 il Comune di Castellina Marittima chiede contestualmente la cancellazione del nido d'infanzia Il cucciolo, sito in tale territorio comunale, dall'elenco dei servizi per la prima infanzia presso i quali è possibile presentare domanda da parte delle famiglie per la Misura Nidi gratis, di cui all'allegato B al decreto dirigenziale n. 10911/2023;

Ritenuto opportuno pertanto sostituire gli allegati A e B di cui al Decreto Dirigenziale n. 10911 del 23/05/2023, con gli allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente atto;

DECRETA

1. di prendere atto della decisione comunicata dal Comune di Castellina Marittima del 26/6/2023, con nota agli atti dello scrivente ufficio, con la quale tale amministrazione comunale:

- rinuncia all'adesione alla Misura Nidi gratis di cui ai sopra citati D.D. n.3518/2023 e 10911/2023;
- chiede contestualmente la cancellazione del nido d'infanzia Il cucciolo, sito in tale territorio comunale, dall'elenco dei servizi per la prima infanzia presso i quali è possibile presentare domanda da parte delle famiglie per la Misura Nidi gratis approvato con il D.D. n. 10911/2023;

2. di procedere, per tali motivazioni:

- alla sostituzione dell'elenco delle amministrazioni comunali candidate alla "Misura Nidi Gratis", di cui all'allegato A al D.D. n. 10911/2023, con l'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
- alla sostituzione dell'elenco dei servizi per la prima infanzia, di cui all'allegato B al D.D.n .10911/2023, presso i quali sarà possibile presentare domanda da parte delle famiglie per la Misura Nidi gratis, con l'allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dare atto che il presente provvedimento è adottato, in esecuzione di quanto già stabilito nell'allegato A al Decreto Dirigenziale n. 3518/2023, atto con il quale sono già stati adottati i relativi movimenti contabili;

4. di notificare il presente provvedimento, a cura dello scrivente Settore, al Comune di Castellina Marittima.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

La Dirigente

Allegati n. 2

A *Elenco amministrazioni comunali candidate*
bb41c1afc96ffada9314b90339454ee256c9fc6d482eac014c19cb253262b2c2

B *Elenco servizi*
168cda0394ff10d520ee95cb131d87fa6b267e424407a1284869aae65eb77d50

Allegato A

Amm.ni comunali candidate alla Misura Nidi gratis	Comuni facenti parte la gestione associata
Comune di Abbadia San Salvatore	
Comune di Agliana	
Comune di Altopascio	
Comune di Anghiari	
Comune di Arezzo	
Comune di Asciano	
Comune di Aulla	
Comune di Badia Tedalda	
Comune di Bagno a Ripoli	
Comune di Bagnone	Bagnone, Villafranca in Lunigiana, Licciana Nardi
Comune di Barberino di Mugello	
Comune di Barberino Tavarnelle	
Comune di Barga	Barga, Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli
Comune di Bibbiena	
Comune di Borgo San Lorenzo	
Comune di Bucine	
Comune di Buggiano	
Comune di Buonconvento	
Comune di Calci	
Comune di Calenzano	
Comune di Camaiore	
Comune di Campi Bisenzio	
Comune di Campiglia Marittima	
Comune di Campo nell'Elba	
Comune di Capalbio	
Comune di Capannori	
Comune di Capolona	
Comune di Capraia e Limite	
Comune di Caprese Michelangelo	
Comune di Carmignano	
Comune di Carrara	
Comune di Cascina	
Comune di Casole d'Elsa	
Comune di Castagneto Carducci	
Comune di Castelfiorentino	
Comune di Castelfranco di Sotto	
Comune di Castelfranco Piandiscò	
Comune di Castelnuovo Berardenga	
Comune di Castelnuovo Garfagnana	Castelnuovo di Garfagnana, Careggine, Castiglione di Gargafagnana, Fosciandora, Pieve Fosciana, Villa Collemandina
Comune di Castiglion della Pescaia	
Comune di Castiglion Fibocchi	
Comune di Castiglion Fiorentino	
Comune di Cavriglia	
Comune di Cecina	
Comune di Cerreto Guidi	
Comune di Certaldo	
Comune di Cetona	Cetona, San Casciano dei Bagni
Comune di Chianciano Terme	
Comune di Chiusdino	
Comune di Chiusi	
Comune di Civitella in Val di Chiana	
Comune di Civitella Paganico	

Allegato A

Amm.ni comunali candidate alla Misura Nidi gratis	Comuni facenti parte la gestione associata
Comune di Colle Val D'elsa	
Comune di Collesalvetti	
Comune di Cortona	
Comune di Crespina Lorenzana	
Comune di Dicomano	Dicomano, Londa
Comune di Empoli	
Comune di Fiesole	
Comune di Figline e Incisa Valdarno	
Comune di Firenze	
Comune di Firenzuola	
Comune di Fivizzano	
Comune di Foiano della Chiana	
Comune di Follonica	
Comune di Forte dei Marmi	
Comune di Fucecchio	
Comune di Gaiole in Chianti	
Comune di Gallicano	Gallicano, Fabbriche di Vergemoli, Molazzana
Comune di Gambassi Terme	
Comune di Gavorrano	
Comune di Greve in Chianti	
Comune di Grosseto	
Comune di Impruneta	
Comune di Larciano	
Comune di Lastra a Signa	
Comune di Laterina Pergine Valdarno	
Comune di Livorno	
Comune di Loro Ciuffenna	
Comune di Lucca	
Comune di Lucignano	
Comune di Magliano in Toscana	
Comune di Marciano della Chiana	
Comune di Marliana	
Comune di Marradi	
Comune di Massa	
Comune di Massa e Cozzile	
Comune di Massarosa	
Comune di Monsummano Terme	
Comune di Montaione	
Comune di Montalcino	
Comune di Montale	
Comune di Monte San Savino	
Comune di Montecatini Terme	
Comune di Montelupo Fiorentino	
Comune di Montemurlo	
Comune di Montepulciano	
Comune di Monterchi	
Comune di Monteriggioni	
Comune di Monteroni D'Arbia	
Comune di Montescudaio	
Comune di Montespertoli	
Comune di Montevarchi	
Comune di Montignoso	
Comune di Montopoli in Val d'Arno	
Comune di Murlo	
Comune di Orbetello	
Comune di Palazzuolo sul Senio	
Comune di Peccioli	Peccioli, Lajatico
Comune di Pelago	

Allegato A

Amm.ni comunali candidate alla Misura Nidi gratis	Comuni facenti parte la gestione associata
Comune di Pescia	
Comune di Piancastagnaio	
Comune di Pienza	
Comune di Pietrasanta	
Comune di Pieve a Nievole	
Comune di Piombino	
Comune di Pisa	
Comune di Pistoia	
Comune di Pitigliano	
Comune di Poggibonsi	
Comune di Poggio a Caiano	
Comune di Ponsacco	
Comune di Pontassieve	
Comune di Ponte Buggianese	
Comune di Pontremoli	Pontremoli, Filattiera, Mulazzo
Comune di Porcari	
Comune di Portoferraio	
Comune di Prato	
Comune di Pratovecchio Stia	
Comune di Quarrata	
Comune di Radicondoli	
Comune di Rapolano Terme	
Comune di Reggello	
Comune di Rignano Sull'Arno	
Comune di Rio	
Comune di Rosignano Marittimo	
Comune di Rufina	
Comune di San Casciano Val di Pesa	
Comune di San Gimignano	
Comune di San Giovanni Valdarno	
Comune di San Giuliano Terme	
Comune di San Godenzo	
Comune di San Marcello Piteglio	
Comune di San Miniato	
Comune di San Quirico d'Orcia	
Comune di San Romano in Garfagnana	San Romano in Garfagnana, Sillano Giuncugnano, Minucciano, Piazza al Serchio, Camporgiano, Vagli Sotto
Comune di San Vincenzo	
Comune di Sansepolcro	
Comune di Santa Croce sull'Arno	
Comune di Santa Luce	
Comune di Santa Maria a Monte	
Comune di Sarteano	
Comune di Scandicci	
Comune di Scarlino	
Comune di Scarperia e San Piero	
Comune di Serravalle Pistoiese	
Comune di Sesto Fiorentino	
Comune di Siena	
Comune di Signa	
Comune di Sinalunga	Sinalunga, Trequanda
Comune di Sovicille	
Comune di Subbiano	
Comune di Suvereto	
Comune di Terranuova Bracciolini	
Comune di Torrita di Siena	
Comune di Uzzano	

Allegato A

Amm.ni comunali candidate alla Misura Nidi gratis	Comuni facenti parte la gestione associata
Comune di Vaglia	
Comune di Vaiano	Vaiano, Cantagallo, Vernio
Comune di Vecchiano	
Comune di Viareggio	
Comune di Vicchio	
Comune di Vicopisano	
Comune di Villa Basilica	Villa Basilica, Montecarlo
Comune di Vinci	
Comune di Volterra	Volterra, Castelnuovo Val di Cecina
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana	Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano, Semproniano
Unione dei Comuni Montani del Casentino	Castel Focognano, Castel San Niccolò, Chitignano, Chiusi della Verna, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Poppi, Talla
Unione di Comuni Montana Colline Metallifere	Massa Marittima, Monterotondo Marittimo, Montieri, Roccastrada
Unione Valdera	Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia, Pontedera

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Abbadia San Salvatore	Abbadia San Salvatore	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Filo d'erba	Via I° Maggio 33
Agliana	Agliana	Comune	Nido d'infanzia	Primula	Via Curiel 7
Agliana	Agliana	Comune	Nido d'infanzia	Gatto Mammone	Via Curiel 7
Agliana	Agliana	Comune	Nido d'infanzia	Margherita	Via Curiel 7
Agliana	Agliana	Comune	Nido d'infanzia	Il Glicine	Via Curiel 7
Agliana	Agliana	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Gufo Martino	Via San Michele 12
Agliana	Agliana	Privato accreditato	Spazio gioco	Mario Baldi	Via Catalani 1
Altopascio	Altopascio	Comune	Nido d'infanzia	Primo Volo	Via Indipendenza 3
Altopascio	Altopascio	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Le Ciliegine	Localita' Fornace 46
Anghiari	Anghiari	Comune	Nido d'infanzia	Il Trenino	Piazza Divisione Garibaldi 3
Arezzo	Arezzo	Comune	Nido d'infanzia	Cesti	Via Marcantonio Cesti 19
Arezzo	Arezzo	Comune	Nido d'infanzia	Il Bagnoro	Loc. Bagnoro 1
Arezzo	Arezzo	Comune	Nido d'infanzia	Il Matto	Loc. Il Matto - Olmo
Arezzo	Arezzo	Comune	Nido d'infanzia	Modesta Rossi	Via A. Dal Borro 3
Arezzo	Arezzo	Comune	Nido d'infanzia	Il Cucciolo	Via Viani 4
Arezzo	Arezzo	Comune	Nido d'infanzia	Peter Pan	Via Bellini 35 Loc.San Leo
Arezzo	Arezzo	Comune	Nido d'infanzia	Orciolaia	Via Dell'orciolaia 7
Arezzo	Arezzo	Comune	Nido d'infanzia	Masaccio	Via Masaccio 6
Arezzo	Arezzo	Comune	Nido d'infanzia	Il Bastione	Via P.L. Da Palestrina 21
Arezzo	Arezzo	Comune	Nido d'infanzia	Villa Sitorni	Loc. Sitorni 1
Arezzo	Arezzo	Comune	Nido d'infanzia	Indicatore	Loc. Indicatore Zona E
Arezzo	Arezzo	Comune	Nido d'infanzia	Aziendale	Via Padre Caprara
Arezzo	Arezzo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Tati E Tate	Via Buonconte Da Montefeltro 4/17
Arezzo	Arezzo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Melograno	Piazza Andromeda 20a
Arezzo	Arezzo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Aliotti	Via Piaggia Di Murello 25/27
Arezzo	Arezzo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Bianca Maria Bianchini	Via Guido Tarlati 143
Arezzo	Arezzo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Maria Consolatrice	Via Della Minerva 12
Arezzo	Arezzo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Sant'Antonio	Via Trasimeno 95
Arezzo	Arezzo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	San Biagio	Loc. Frassineto 1
Asciano	Asciano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Badali	Via XXV Aprile 86
Aulla	Aulla	Comune	Nido d'infanzia	Il girasole	Via circonvallazione Dante Alighieri 26
Badia Tedalda	Badia Tedalda	Comune	Nido d'infanzia	Maria Blasi	Via Maggiore 36
Bagno a Ripoli	Bagno a Ripoli	Comune	Nido d'infanzia	Arabam	Piazza F.lli Rosselli 5
Bagno a Ripoli	Bagno a Ripoli	Comune	Nido d'infanzia	Coriandolo	Via di Balatro 2
Bagno a Ripoli	Bagno a Ripoli	Comune	Nido d'infanzia	Chicco Di Grano	Via Tegolaia 100
Bagno a Ripoli	Bagno a Ripoli	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Centro Accoglienza Infanzia	Via Montisoni 7
Bagnone	Bagnone	Comune	Nido d'infanzia	Cresco giocando	Via Grottò
Barberino di Mugello	Barberino di Mugello	Comune	Nido d'infanzia	Pollicino	Via Boccaccio 4
Barberino di Mugello	Barberino di Mugello	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Sarilù	Via Della Chiesa 32
Barberino di Mugello	Barberino di Mugello	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Suore Serve SS. Maria Addolorata	Piazza Cavour 33
Barberino Tavarnelle	Barberino Tavarnelle	Comune	Nido d'infanzia	Il Melarancio	via di Bustecca – Barberino Val d'Elsa
Barberino Tavarnelle	Barberino Tavarnelle	Comune	Nido d'infanzia	Il Melograno	Via Torricelle 12 – Loc. Sambuca V.P.
Barberino Tavarnelle	Barberino Tavarnelle	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La collina dei conigli	Via della Villa 8 – Loc. Vico d'Elsa
Barga	Bagni di Lucca	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Paese dei Balocchi	Loc. Fornoli , Via G. Tovani 38
Barga	Barga	Comune	Nido d'infanzia	G. Gonnella	Loc. La Croce - San Pietro in Campo - Barga
Barga	Borgo a Mozzano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Piumadoro	Loc. Chifenti , Via Europa Unita
Bibbiena	Bibbiena	Comune	Nido d'infanzia	Ambaraba' Cicci Cocco'	Via Della Rena 34/36
Borgo San Lorenzo	Borgo San Lorenzo	Comune	Nido d'infanzia	Castagno	Via Curiel 1
Borgo San Lorenzo	Borgo San Lorenzo	Comune	Nido d'infanzia	Gelso	Via Curiel 1
Borgo San Lorenzo	Borgo San Lorenzo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Pesciolino Rosso	Via Aldo Moro 2/4
Bucine	Bucine	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Campanellino	Via N.Bixio, 76
Buggiano	Buggiano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nido Via Il Ciuccio	Piazza Mercato Bestiame 3/4
Buonconvento	Buonconvento	Comune	Nido d'infanzia	Marcondiro	Via Caduti Di Rigosecco 43
Calci	Calci	Comune	Nido d'infanzia	Il Linchetto	Via G. Monteverdi

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Calci	Calci	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Linchetto	Via G. Monteverdi
Calenzano	Calenzano	Comune	Nido d'infanzia	Il Trenino	Via Mazzini 19
Calenzano	Calenzano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Alberonido	Via Pietro Parigi 6/8
Calenzano	Calenzano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Fantabosco	Via della Chiusa 29
Calenzano	Calenzano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Clip	Via Firenze 14
Calenzano	Calenzano	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	I Cinque Nanetti	Via Baldanzese 88
Camaiore	Camaiore	Comune	Nido d'infanzia	Girotondo	Via Carducci 89 Lido di Camaiore
Camaiore	Camaiore	Comune	Nido d'infanzia	Mafalda	Via Paduletto 102 Lido di Camaiore
Camaiore	Camaiore	Comune	Nido d'infanzia	Lo Scrigno magico	Via Toti 70
Camaiore	Camaiore	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il nido di Gigia	Via E. De Nicola 201Lido di Camaiore
Camaiore	Camaiore	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'Alveare	Via XII Agosto 93 Capezzano Pianore
Campi Bisenzio	Campi Bisenzio	Comune	Nido d'infanzia	Stacciaburatta	Via del Tabernacolo
Campi Bisenzio	Campi Bisenzio	Comune	Nido d'infanzia	A. M. Enriques Agnoletti	Via Firenze
Campi Bisenzio	Campi Bisenzio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Sacro Cuore	Via Benvenuto Cellini 35
Campi Bisenzio	Campi Bisenzio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Le piccole orme	Via Francesco Petrarca 48
Campi Bisenzio	Campi Bisenzio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Faa' di Bruno	Via Tosca Fiesoli 84
Campi Bisenzio	Campi Bisenzio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Nido di Tom e Jerry	Via M. Buonarroti 1/B
Campi Bisenzio	Campi Bisenzio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Girotondo	Via Botticelli 76
Campi Bisenzio	Campi Bisenzio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La tana del cucciolo	Via S. Giusto 119
Campi Bisenzio	Campi Bisenzio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Giravolta	Via Del Santo 66
Campi Bisenzio	Campi Bisenzio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L' Isola che non c'era	Via Torricella 99
Campiglia Marittima	Campiglia Marittima	Comune	Nido d'infanzia	I Colori Del Mondo	Via Leonardo Da Vinci 31 Venturina Terme
Campiglia Marittima	Campiglia Marittima	Comune	Nido d'infanzia	L'arca	Viale Del Popolo 2
Campiglia Marittima	Campiglia Marittima	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Piccolo Principe	Via Pisa 29
Campo nell'Elba	Campo nell'Elba	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Associazione Scuola Cattolica dell'Infanzia "V. T. Battaglini"	Via Roma, 299
Campo nell'Elba	Campo nell'Elba	Privato accreditato	Spazio gioco	Associazione Scuola Cattolica dell'Infanzia "V. T. Battaglini"	Via Roma, 299
Capalbio	Capalbio	Comune	Nido d'infanzia	Hippy Hippy Hurra'	Via Piemonte
Capannori	Capannori	Comune	Nido d'infanzia	Sebastiano Galli	Via di Toringo 27 Carraia
Capannori	Capannori	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Angelo Custode	Via della Chiesa 74, Tassignano
Capannori	Capannori	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Cosimo Isola	Via della Rimembranza 30, Marlia
Capannori	Capannori	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Grillo Parlante	Via Guido Rossa 1
Capolona	Capolona	Comune	Nido d'infanzia	Capolino Piu'	Via Dante 1
Capraia e Limite	Capraia e Limite	Comune	Nido d'infanzia	Coccolalla	Via Praticcio 3
Capraia e Limite	Capraia e Limite	Comune	Spazio gioco	La Tana	Via Praticcio 3
Capraia e Limite	Capraia e Limite	Privato accreditato	Nido d'infanzia	San Francesco	Viale Matteotti 11
Caprese Michelangelo	Caprese Michelangelo	Comune	Nido d'infanzia	Il Covo Dei Birichini	Via Capoluogo 87
Carmignano	Carmignano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Paese dei Balocchi	Via Sironi 3
Carmignano	Carmignano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Tulipano	Piazza Cesare Battisti 2
Carmignano	Carmignano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Sole e la Nuvola	Via Furba 5
Carmignano	Carmignano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Casa dei Lillà	Largo della Misericordia
Carmignano	Carmignano	Privato accreditato	Spazio gioco	La Casa dei Lillà	Largo della Misericordia
Carrara	Carrara	Comune	Nido d'infanzia	I Cuccioli	via Erevan
Carrara	Carrara	Comune	Nido d'infanzia	Il Koala	via Casalina
Carrara	Carrara	Comune	Nido d'infanzia	Le Mimose/La Margherita	via Luni
Carrara	Carrara	Comune	Nido d'infanzia	La Cicogna/L'Airone	via Bassagrande
Carrara	Carrara	Comune	Nido d'infanzia	La Trottola	via Marco Polo
Carrara	Carrara	Comune	Nido d'infanzia	Il Girotondo	via Marco Polo
Cascina	Cascina	Comune	Nido d'infanzia	L'aquilone	Via Fucini 95
Cascina	Cascina	Comune	Nido d'infanzia	Nido Nell'albero	Via Meliani
Cascina	Cascina	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Solo Per Amore	Via Toscoromagnola 1806
Cascina	Cascina	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	La Papera E La Luna	Via Pagnatico 13
Cascina	Cascina	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	L'angolo Delle Meraviglie	Via Verdi 11

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Cascina	Cascina	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Mary Poppins	Via Ancona 20
Cascina	Cascina	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Sezione Primavera "Gli Orsacchiotti"	Via B. Genovesi 10
Cascina	Cascina	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Piccoleorme.Com - Il Giardino Dei Colori	Via M. Giuntini 13
Cascina	Cascina	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Le Tate	Via Cei 75
Cascina	Cascina	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Caramello	Via Due Giugno 1/3
Cascina	Cascina	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Coccolandia	Via Toscoromagnola 2204
Cascina	Cascina	Privato accreditato	Spazio gioco	La Giraffa	Via B. Genovesi 10
Cascina	Cascina	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Grillo	Via P. Savi 212
Cascina	Cascina	Privato accreditato	Spazio gioco	Il Grillo	Via P. Savi 212
Cascina	Cascina	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Sezione Primavera "Gli Anatroccoli"	Corso Matteotti 9
Casole d'Elsa	Casole d'Elsa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Pasticci & Marachelle	Via Del Pacchierotto 7
Castagneto Carducci	Castagneto Carducci	Comune	Nido d'infanzia	Dindolon	Via U. Foscolo 31 – Donoratico
Castagneto Carducci	Castagneto Carducci	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Bambin Gesù Piccoli Passi	Via delle Pievi 2 - Donoratico
Castelfiorentino	Comune di Castelfiorentino	Comune	Nido d'infanzia	Panda	Via Alcide De Gasperi 16
Castelfranco di Sotto	Comune di Castelfranco di Sotto	Comune	Nido d'infanzia	Il Bruco	Piazza Giusti
Castelfranco di Sotto	Comune di Castelfranco di Sotto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Primi Passi	Via Matteotti 26
Castelfranco di Sotto	Comune di Castelfranco di Sotto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Sant'Anna di Orentano	Via del Confine 1
Castelfranco di Sotto	Comune di Castelfranco di Sotto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Grillo Parlante	Via De Gasperi 79
Castelfranco Pian di Scò	Castelfranco Pian di Scò	Comune	Nido d'infanzia	Piccino Picciò	Via G. Rodari 1 Loc. Castelfranco di Sopra
Castelfranco Pian di Scò	Castelfranco Pian di Scò	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Santa Teresina del Bambin Gesù	Via Asilo 6 Loc. Faella
Castelfranco Pian di Scò	Castelfranco Pian di Scò	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nostra Signora di Lourdes	Via A. Volta 5 Loc. Pian di Scò
Castelnuovo Berardenga	Castelnuovo Berardenga	Comune	Nido d'infanzia	Il Girasole	Via Martiri Di Monteaperti 9
Castelnuovo Berardenga	Castelnuovo Berardenga	Comune	Nido d'infanzia	Marameo	Via Della Lite 26
Castelnuovo Berardenga	Castelnuovo Berardenga	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Castelnuovo	Piazza Matteotti 4
Castelnuovo Garfagnana	Castelnuovo Garfagnana	Comune	Nido d'infanzia	La Nuvoletta	Trav. Via Vecchiacchi 12
Castelnuovo Garfagnana	Castelnuovo Garfagnana	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Agrinido Lo Spaventapasseri	Loc. Lame Di Sopra
Castelnuovo Garfagnana	Pieve Fosciana	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Piedino Esploratore	Via Rimembranza 2
Castiglion della Pescaia	Castiglion della Pescaia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Vittorio Emanuele III	Via Papa Giovanni XXIII 19
Castiglion Fibocchi	Castiglion Fibocchi	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Scarabocchiando a casa di Valentina	Via Fonte Vecchia 24
Castiglion Fiorentino	Castiglion Fiorentino	Comune	Nido d'infanzia	Peter Pan	Loc Pievuccia 113 A
Castiglion Fiorentino	Castiglion Fiorentino	Comune	Nido d'infanzia	Trilly	Loc Brolio
Castiglion Fiorentino	Castiglion Fiorentino	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Natura' Nido Famiglia	Loc. Santa Lucia 29/F
Cavriglia	Cavriglia	Comune	Nido d'infanzia	Pollicino	Via Resistenza Fraz. Castelnuovo 1
Cavriglia	Cavriglia	Comune	Nido d'infanzia	Stella Stellina	Via Burzagli 1 Cavriglia
Cavriglia	Cavriglia	Comune	Nido d'infanzia	Le Bricchette	Via Della Vigna 1 Fraz. S. Barbara
Cecina	Cecina	Comune	Nido d'infanzia	Girotondo	Via Corsini 1
Cecina	Cecina	Comune	Nido d'infanzia	Pollicino	Via Vico 1
Cecina	Cecina	Comune	Nido d'infanzia	Arcobaleno	Via Cantini 16
Cecina	Cecina	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Naturalnido	Via Gorizia 48
Cecina	Cecina	Privato accreditato	Nido d'infanzia	44 Gatti	Via Santa Barbara 2
Cecina	Cecina	Privato accreditato	Nido d'infanzia	44 Gatti	Via San Pietro in Palazzi 130
Cecina	Cecina	Privato accreditato	Nido d'infanzia	San Ranieri	Via Mameli 2
Cerreto Guidi	Cerreto Guidi	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Mapilu'	Via Provinciale Cerretese 39
Cerreto Guidi	Cerreto Guidi	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Uno, due, tre Stella!	Via Francesca Sud 59 Stabbia
Certaldo	Certaldo	Comune	Nido d'infanzia	Arcobaleno	Via Don L. Sturzo
Certaldo	Certaldo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Maria SS. Bambina	Viale G. Matteotti 14
Cetona	Cetona	Comune	Nido d'infanzia	Il Cucciolo	Via del Tamburino 75 - Fraz. Piazze -Cetona
Chianciano Terme	Chianciano Terme	Comune	Nido d'infanzia	Il Fiordaliso	Via Del Condotto 3
Chianciano Terme	Chianciano Terme	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Pollicino	Via G. Di Vittorio 105
Chiusdino	Chiusdino	Comune	Nido d'infanzia	La Coccinella	Via Ugo Mancini 31
Chiusi	Chiusi	Comune	Nido d'infanzia	Girasole	Via IV Novembre 1918, 82 - Loc. Bagnolo
Chiusi	Chiusi	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Sacro Cuore	Via Isonzo 22
Civitella in Val di Chiana	Civitella in Val di Chiana	Comune	Nido d'infanzia	Il Girasole	Via dei Boschi 152 Pieve al Toppo

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Civitella Paganico	Civitella Paganico	Comune	Nido d'infanzia	Lo Scarabocchio	Piazza Michela Fanini 1
Colle Val d'Elsa	Colle Val d'Elsa	Comune	Nido d'infanzia	L'Aquilone	via XXV aprile 112
Colle Val d'Elsa	Colle Val d'Elsa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Baby Birba	via Torino 17
Colle Val d'Elsa	Colle Val d'Elsa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Acquerello	Piazza Spartaco Lavagnini 6
Collesalvetti	Collesalvetti	Privato accreditato	Nido d'infanzia	I Bimbi Del Colle	Via Picchi 24
Collesalvetti	Collesalvetti	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Girasole	Via Volterrana 42/A Vicarello
Collesalvetti	Collesalvetti	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Mary Poppins	Via Buozzi n. 13 loc. Stagno
Cortona	Cortona	Comune	Nido d'infanzia	Il Castello	via XXV Aprile, loc. Camucia di Cortona
Cortona	Cortona	Comune	Nido d'infanzia	Raggio di sole	via Moneti, Cortona
Cortona	Cortona	Comune	Nido d'infanzia	Aquilone	via della Resistenza, loc. Terontola di Cortona
Cortona	Cortona	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il principe Ranocchio	C.S. Burcinella 224, loc. Fratta di Cortona
Cortona	Cortona	Privato accreditato	Nido d'infanzia	I pulcini	via della Pieve, Loc. Terontola di Cortona
Crespina Lorenzana	Crespina Lorenzana	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nonna Fragola	Via E. Fermi 24
Crespina Lorenzana	Crespina Lorenzana	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Pio Pio	Via La Marca 3
Dicomano	Dicomano	Comune	Nido d'infanzia	Il Treno Magico	Via San Biagio 1
Empoli	Empoli	Comune	Nido d'infanzia	La casa dei canguri	Via Garigliano 17/19
Empoli	Empoli	Comune	Nido d'infanzia	Piccolo Mondo	Via Valgardena
Empoli	Empoli	Comune	Nido d'infanzia	Stacciaburatta	Via Righi 42
Empoli	Empoli	Comune	Nido d'infanzia	Trovamici	Largo della Resistenza 2
Empoli	Empoli	Comune	Nido d'infanzia	Centro Zerosei	Via Cherubini 40
Empoli	Empoli	Comune	Nido d'infanzia	Melograno	Via Arnovecchio 11 - trasferito per l'a.e.23/24 c/o ex scuola infanzia Leopardi in via Leopardi snc
Empoli	Empoli	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'Arca di Noè	Via Carrucci 23
Empoli	Empoli	Privato accreditato	Nido d'infanzia	San Giovanni Evangelista	Via Pontorme 26
Fiesole	Fiesole	Comune	Nido d'infanzia	Nadia e Caterina Nencioni	Via del Pelagaccio 2
Fiesole	Fiesole	Comune	Nido d'infanzia	Ernesto Balducci	Località Compiobbi Via Sambre 2
Fiesole	Fiesole	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Gli Scoiattoli	Via del Pelagaccio 2
Fiesole	Fiesole	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Le Marmotte	Località Compiobbi Via Sambre 2
Figline e Incisa Valdarno	Figline e Incisa Valdarno	Comune	Nido d'infanzia	Chicchirullò	Piazza Malgrat del Mar 1
Figline e Incisa Valdarno	Figline e Incisa Valdarno	Comune	Nido d'infanzia	Trenino	Via Don Primo Mazzolari 2
Figline e Incisa Valdarno	Figline e Incisa Valdarno	Comune	Nido d'infanzia	Girandola	Piazza Antonietta 1 Loc. Stecco
Figline e Incisa Valdarno	Figline e Incisa Valdarno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Lo Scricciolo	Via Roma 58/B Incisa
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Centro Educativo Zerosei Trifoglio Piccolo Naviglio	Via dei Caboto 67
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Aquilone Rosso	Via Luigi Castaldi 10
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Arca di Noe	Via dei Vespucci 190
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Arcobaleno	Via del Pesciolino 1
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Bagheera	Via dell'Agnolo 74
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Colombo	Via Arcangelo Corelli 11
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Cu Cu	Via Leonardo Ximenes 70
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Nido Del Merlo	Via della Casella 110
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Dragoncello	Via Giorgio Pasquali 2
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Erbastella	Via della Loggetta 44
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Fantaghiro	Via Policarpo Petrocchi 17
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Farfalla	Via Alesso Baldovinetti 9
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Gallo Cristallo	Viuzzo delle Case Nuove 30/1
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Gelsomino	Via Desiderio da Settignano 28/d
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Giardino Incantato	Borgo Pinti 64
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Giostra	Via dell'Osteria 109
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Girasole	Via di Rocca Tedalda 142
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Grillo Parlante	Via di Mantignano 160/a
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Leone di Oz	Via del Leone 54
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Lorenzo il Magnifico	Via di Careggi 36
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Madama Dore	Via Pietro Fanfani 7

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Melograno	Via Piero Jahier 15
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Nuvolamaga	Via della Torre degli Agli 67/a
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Palazzuolo	Via Palazzuolo 35
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Palla Pillotta	Via del Portico 2
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Palloncino	Via di Villamagna 150/m
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Pandiramerino	Via Ferdinando Martini 27/b
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Piccolo Principe	Via Camillo Cavour 9
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Pinocchio	Via del Pontormo 98
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Pinolo	Piazza Giovanni Rosadi 5
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Primavera Bianconiglio	Via delle Cascine 37
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Rapapatata	Viale Calatafimi 27/a
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Scoiattolo	Via Giuliano Bugiardini 43
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Staccia Buratta	Via Fez 1
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Strigonella	Via Giorgio Pasquali 2
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Tassobarbasso	Via Antonio Canova 204
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Zenzero	Via Fra'Domenico Buonvicini 25
Firenze	Firenze	Comune	Spazio gioco	Bianconiglio	Via delle Cascine 37
Firenze	Firenze	Comune	Spazio gioco	Fortini	Via Benedetto Fortini 16
Firenze	Firenze	Comune	Spazio gioco	Giostra	Via dell'Osteria 109
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Baloo	Via dell'Agnolo 74
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Brucaliffo	Via delle Cascine 37
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Catia Franci	Viale Benedetto Croce 55
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Chicco Di Grano	Via dei Cattani 130
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Coccinella	Via Giovanni da Montorsoli 14
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Barbapapa	Viale Alessandro Volta 72
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Canadian Island	Via Vincenzo Gioberti 15
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Castello birbante	Via Reginaldo Giuliani 597
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Centro Infanzia La Nave Capitan Uncino	Via delle Panche 26
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Centro Infanzia La Nave Stella Marina	Via delle Panche 26
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Centro Infanzia La Nave Spugna	Via delle Panche 26
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Chicco d'Uva	Piazza San Felice 6
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Cielo Stellato	Via Giuseppe Giusti 23
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Elefantino Blu	Via Dogali 6
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Florence Bilingual School	Via San Gallo 105
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Graziano Grazzini	Viale Europa 206
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Happy Kids	Via degli Adriani 16
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	I Primi Passi	Via Francesco Bonaini 9
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Il Bosco Incantato	Via Ponte di mezzo 9
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Castello Incantato	Via Montebello 68
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Cubo Magico	Via del Madonnone 19
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Cucciolo d'Oro	Via Domenico Burchiello 107
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Gatto con gli Stivali	Via Agostino Lapini 3/9
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Giardino dei Grilli	Viale Gaetano Pieraccini 27
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Koala	Via di Scandicci 43/a
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Koala Blu	Via di Soffiano 51
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Nido dei Bimbi	Viale della Toscana 25
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Nido sul Melo	Via Falerio Vezzani 8
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Piccolo Castello Incantato	Via dell'Argingrosso 65/g
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Piccolo Giglio	Via Alfonso Lamarmora 35
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Piccolo Principe	Via Masaccio 248
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Seme	Via Gabriele D'Annunzio 149
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Il Sole	Viale Don Giovanni Minzoni 30
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Klab Kids	Via del Ferrone 5

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'Aquilone	Via Felice Cavallotti 10
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'Isola che non c'è	Viale Alessandro Guidoni 61
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Cometa	Via Andrea del Sarto 4
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	La Margherita	Via Giovanni Fabbroni 54
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	La Pirilla	Via Luciano Manara 3
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Vispa Teresa	Via delle Campora 66/a
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Le Maghe Mago	Via Giovanni Boccaccio 38/r
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Maddalena di Canossa	Via Pierluigi da Palestrina 24
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Margherita Fasolo	Viale Ugo Bassi 29
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Menarini Baby	Via Alessandro Marchetti 7
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nazareth	Via S.Maria al Pignone 4
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Oasi Centostelle	Via Centostelle 9
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Pappappero	Via Vincenzo Bellini 8/10
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Pesciolino Rosso	Via de'Vanni 15
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Rosso Canarino	Via Attavante 5
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	San Domenico Savio	Via Guglielmo Marconi 21
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	San Francesco	Via Vittorio Emanuele II 100
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Verde Ranocchio	Via Monsignor Leto Casini 13
Firenze	Firenze	Soggetto pubblico non comunale	Nido d'infanzia	Innocenti Birillo	Piazza SS.Annunziata 12
Firenze	Firenze	Soggetto pubblico non comunale	Nido d'infanzia	Innocenti Trottola	Piazza SS.Annunziata 12
Firenze	Firenze	Soggetto pubblico non comunale	Nido d'infanzia	Innocenti Biglia	Piazza SS.Annunziata 12
Firenze	Firenze	Soggetto pubblico non comunale	Nido d'infanzia	Innocenti Centro Educativo 06 Girandola	Piazza SS.Annunziata 12
Firenzuola	Firenzuola	Comune	Nido d'infanzia	Il Nido sul Castello	Via G.G. Bertini 7
Fivizzano	Fivizzano	Comune	Servizio educativo in contesto domiciliare	Il Riccio	Piazza del Teatro, 5
Foiano della Chiana	Foiano della Chiana	Comune	Nido d'infanzia	Girotondo	Via Castellare 40
Follonica	Follonica	Comune	Nido d'infanzia	Le mimose	Via de gasperi 1
Follonica	Follonica	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Brucomela	Via sanzio 1
Follonica	Follonica	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il cucciolo d'oro	Loc. Palazzi
Forte dei Marmi	Forte dei Marmi	Comune	Nido d'infanzia	Madre Maria	Via Mascagni 4/B
Forte dei Marmi	Forte dei Marmi	Comune	Nido d'infanzia	Moscardino	Via P. Nenni 17
Fucecchio	Fucecchio	Comune	Nido d'infanzia	La Gabbianella	Via Enrico Mattei 2
Fucecchio	Fucecchio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Filo e Palla	Via S. Gregorio 16 Loc. Torre
Fucecchio	Fucecchio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Ape Maia	Via della Parte 9/b
Fucecchio	Fucecchio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Peter Pan	Via Pietro Martini 19
Fucecchio	Fucecchio	Privato accreditato	Spazio gioco	La Coccinella	Via Giorgio La Pira 22
Fucecchio	Fucecchio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Fantabosco	Piazza della Chiesa 18 Loc. San Pierino
Fucecchio	Fucecchio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Isola che c'è	Via della Chiesa 2 Loc. Galleno
Gaiole in Chianti	Gaiole in Chianti	Comune	Nido d'infanzia	Marcondirondello	Via G. Marconi 47/A
Gallicano	Gallicano	Comune	Nido d'infanzia	Cipì	Via della Repubblica 39
Gallicano	Gallicano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Scuola G. Moni	Via S. Giovanni 15
Gambassi Terme	Gambassi Terme	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Mastro Ciliegia	Via G. Mameli 1
Gavorrano	Gavorrano	Comune	Nido d'infanzia	Il Paese dei Balocchi	Via Curiel 4
Greve in Chianti	Greve in Chianti	Comune	Nido d'infanzia	La Coccinella	Via Citille 3 Loc. Greti
Greve in Chianti	Greve in Chianti	Comune	Nido d'infanzia	Il Riccio	Via G. Di Vittorio 15
Greve in Chianti	Greve in Chianti	Privato accreditato	Nido d'infanzia	I Girasoli	Piazza Landi 10 Strada in Chianti
Grosseto	Grosseto	Comune	Nido d'infanzia	L'Aquilone	Via Mozambico 39
Grosseto	Grosseto	Comune	Nido d'infanzia	Il Canguro	Via Lago di Varano 2
Grosseto	Grosseto	Comune	Nido d'infanzia	Il Delfino	Via Maroncelli 7 Marina di Grosseto
Grosseto	Grosseto	Comune	Nido d'infanzia	La Mimosa	Via Merloni 10/12
Grosseto	Grosseto	Comune	Nido d'infanzia	Il Sole	Via Pirandello 42/44

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Grosseto	Grosseto	Comune	Nido d'infanzia	L'Arcobaleno	Via Ungheria 1/A
Grosseto	Grosseto	Comune	Nido d'infanzia	Il Cappellaio Matto	Via Fiesole 16
Grosseto	Grosseto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Piccoli Passi	Via Batignanese 59 Roselle
Grosseto	Grosseto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Albicoccole	Viale Europa 18
Grosseto	Grosseto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Cottolengo	Via Scansanese 67
Grosseto	Grosseto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Giardino dei Sette Nani	Via Santerno 13
Grosseto	Grosseto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Sicomoro	Via Largo sacco 1
Grosseto	Grosseto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Mary Poppins	Via De Pretis 13
Grosseto	Grosseto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Michelina	Viale della Pace 66
Grosseto	Grosseto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Pulcino Ballerino	Via Bruno Buozzi 111
Grosseto	Grosseto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Grillo Parlante	Via Svizzera 261
Grosseto	Grosseto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Fiocco	Via Manetti 6
Grosseto	Grosseto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Lilliput	Via Matteotti 34
Grosseto	Grosseto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Valle Incantata	Via Udine 4
Impruneta	Impruneta	Comune	Nido d'infanzia	Pepolino	Via della Cooperazione 29
Impruneta	Impruneta	Privato accreditato	Nido d'infanzia	San Giuseppe	Via Imprunetana per Pozzolatico 237
Larciano	Larciano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Santa Caterina	Piazza Vittorio Veneto 89
Lastra a Signa	Lastra a Signa	Comune	Nido d'infanzia	I Caci	Via Bellosguardo 4
Lastra a Signa	Lastra a Signa	Comune	Nido d'infanzia	Skole'	Via S. Lavagnini 6
Lastra a Signa	Lastra a Signa	Comune	Nido d'infanzia	Carcheri	Via Del Lastrico
Lastra a Signa	Lastra a Signa	Comune	Nido d'infanzia	Lastra	Via Togliatti 39
Lastra a Signa	Lastra a Signa	Comune	Nido d'infanzia	Malmantile	Via Lippi
Laterina Pergine Valdarno	Laterina Pergine Valdarno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Maria Consolatrice	Via Vallelunga 48
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	Alveare	Scali Del Teatro 28
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	Il Colibri'	Via Dell'antimonio 10
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	Il Giardino Di Sara	Via Vecchio Lazzeretto 28
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	I Girasoli	Viale Marconi 75
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	Il Piccolo Principe	Via Caduti Del Lavoro 28
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	L'aquilone	Via San Carlo 171
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	La Coccinella	Via Romagnosi 4
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	La Giostra	Via Passaponti 3
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	Mondolfi	Via Fiera S. Antonino 13
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	Pinaverde	Via Di Collinaia 15
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	Pirandello	Via Bracco 2
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	Salviano	Via Haiphong 18
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	Santelli	Via Santelli 4
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	Zerotre	Via Foscolo 64
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Scarabeo	Via Della Campana 37
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nido Delle Meraviglie	Via Del Bosco 17
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Baby Garden	Via San Matteo 18
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Ludonido L'arca Di Noe'	Via Ricasoli 92
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	C'era 2 Volte	Via Delle Sorgenti 1/c-d
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Mondo Infanzia Blu	Via Adriano Cecioni 8
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Pimpirulin	Via Olanda 44
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Baby Birba	Via Micali 21/23
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Villa Liverani	Via Augusto Liverani 6
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Casa Del Re	Via Della Bastia 44
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Chicchirillo'	Via C. Lorenzini 45
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Limoncino	Via Della Valle Benedetta 120
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Satellite	Via Michel 4
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Spazio gioco	Ludonido	Via Degli Scarronzoni 16
Loro Ciuffenna	Loro Ciuffenna	Comune	Nido d'infanzia	Piccolo Sole	Fraz. San Giustino Valdarno Via Berlinguer 3/A
Loro Ciuffenna	Loro Ciuffenna	Comune	Nido d'infanzia	Stellina	Via Giovanni XXIII 4
Lucca	Lucca	Comune	Spazio gioco	Il Giardino delle Farfalle pomeridiano	Via Monsignor Enrico Bartoletti - S. Vito

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Lucca	Lucca	Comune	Nido d'infanzia	Arcobaleno	Via Torrini - San Marco
Lucca	Lucca	Comune	Nido d'infanzia	Acquario	Piazza Aldo Moro 135 - S. Concordio
Lucca	Lucca	Comune	Nido d'infanzia	Pulcino	Via delle Cornacchie 1336 - S. Vito
Lucca	Lucca	Comune	Nido d'infanzia	Gulliver	Via Volpi 167 - Loc. Ponte a Moriano
Lucca	Lucca	Comune	Nido d'infanzia	Kirikù	Via Comunale 179 - Cappella
Lucca	Lucca	Comune	Nido d'infanzia	Scoiattolo	Piazzale S. Donato 16 - Centro storico
Lucca	Lucca	Comune	Nido d'infanzia	Il Seme	Piazza Falcone e Borsellino 123 - S. Anna
Lucca	Lucca	Comune	Spazio gioco	Aquilone	Via Torrini - San Marco
Lucca	Lucca	Comune	Spazio gioco	Coccinella	Piazza Aldo Moro 135 - S. Concordio
Lucca	Lucca	Comune	Spazio gioco	Il Giardino delle Farfalle antimeridiano	Via Monsignor Enrico Bartoletti - S. Vito
Lucca	Lucca	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Scirocco	Via SS. Annunziata 915 - SS. Annunziata
Lucca	Lucca	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Sole e la Luna	Via per Camaiore 693 - Monte S. Quirico
Lucca	Lucca	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Paese delle Meraviglie	Via Alcide De Gasperi 232 - S. Anna
Lucignano	Lucignano	Comune	Nido d'infanzia	Il Grillo Parlante	Via Vittorio Veneto 18
Magliano in Toscana	Magliano in Toscana	Comune	Nido d'infanzia	Nido Comunale	Via Gramsci 1
Marciano della Chiana	Marciano della Chiana	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Sbirulino	Via Cassia 105
Marliana	Marliana	Comune	Nido d'infanzia	Mondo Birbone	Via Cotoro 9
Marradi	Marradi	Comune	Nido d'infanzia	Papaveri E Papere	Via O.Pescetti 20
Massa	Massa	Comune	Nido d'infanzia	Arcobaleno	Via Turati 30
Massa	Massa	Comune	Nido d'infanzia	Aquilone	Via Turati 30
Massa	Massa	Comune	Nido d'infanzia	Girotondo	Via Casone 136
Massa	Massa	Comune	Nido d'infanzia	Cavalluccio Marino	Via Esperanto
Massa	Massa	Comune	Nido d'infanzia	La Giostra	Via Ortola
Massa	Massa	Comune	Nido d'infanzia	Sezione Primavera La Giostra	Via Ortola
Massa e Cozzile	Massa e Cozzile	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Paese delle Meraviglie	Largo La Pira 6
Massarosa	Massarosa	Comune	Nido d'infanzia	Giovanna Del Magro	Via C. Pellegrini 137
Massarosa	Massarosa	Comune	Nido d'infanzia	Girotondo	Via G. Marconi 180
Massarosa	Massarosa	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	L'ape Maia	Via Santo Stefano 22
Monsummano Terme	Monsummano Terme	Comune	Nido d'infanzia	Il Palloncino Rosso	Via della Resistenza 97
Monsummano Terme	Monsummano Terme	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Asilo Infantile Cappelli e Grazzini	Via Matteotti 55
Monsummano Terme	Monsummano Terme	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Le Tartallegre	Via Cavour 84
Monsummano Terme	Monsummano Terme	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Asilo Nido Liberamente	Via Prampolini 34
Montaione	Montaione	Comune	Nido d'infanzia	Il Cerbiatto	Via Pascoli 2
Montalcino	Montalcino	Comune	Nido d'infanzia	Piccolo Principe	Via Lapini 2
Montalcino	Montalcino	Comune	Nido d'infanzia	Chicchi d'Uva	Traversa di Viale Maremma- Fraz. Sant'Angelo Scalo
Montalcino	Montalcino	Comune	Nido d'infanzia	La Giostra	Via Umberto I 1 Fraz. Montisi
Montalcino	Montalcino	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	La Locomotiva della felicità	Via San Rocco 9 Fraz. Torrenieri
Montale	Montale	Comune	Nido d'infanzia	I tre Maghi	Via Compietra 30
Montale	Montale	Comune	Spazio gioco	Regina Marmotta	Via Garibaldi c/o Villa Smilea
Montale	Montale	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Pollicino	Via Boito 17
Monte San Savino	Monte San Savino	Comune	Nido d'infanzia	La Freccia Azzurra	via G. Ciapi 24
Montecatini Terme	Montecatini Terme	Comune	Nido d'infanzia	Giovanna Piattelli	Via Calamandrei
Montecatini Terme	Montecatini Terme	Privato accreditato	Nido d'infanzia	C'era una volta	Via Ugo Foscolo 34
Montecatini Terme	Montecatini Terme	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Girotondo	Via Marruota 159
Montecatini Terme	Montecatini Terme	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Don Bosco	Via Leoncavallo 17
Montecatini Terme	Montecatini Terme	Privato accreditato	Nido d'infanzia	San Giuseppe	Via Montebello 51
Montelupo Fiorentino	Montelupo Fiorentino	Comune	Nido d'infanzia	Madamadorè	Piazza San Rocco
Montelupo Fiorentino	Montelupo Fiorentino	Comune	Spazio gioco	Marcondiro	Piazza San Rocco
Montelupo Fiorentino	Montelupo Fiorentino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Fate e Folletti	Via Nuova 26
Montelupo Fiorentino	Montelupo Fiorentino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'Angolo Azzurro	Via Gramsci 45
Montelupo Fiorentino	Montelupo Fiorentino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'Allegra Brigata	Via Vecchia Chiesa 2
Montemurlo	Montemurlo	Comune	Nido d'infanzia	Tata Badà	Via Morecci
Montemurlo	Montemurlo	Comune	Nido d'infanzia	Piccino Picciò	Via Toti 17

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Montemurlo	Montemurlo	Comune	Spazio gioco	Il Libro Parlante	Piazza Don Milani 1
Montemurlo	Montemurlo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Baby Park	Via del Parco 6/8
Montemurlo	Montemurlo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Regno di Mangionia	Via Curiel 102
Montemurlo	Montemurlo	Privato accreditato	Spazio gioco	Marli	Via Scarpettini 237
Montepulciano	Montepulciano	Comune	Nido d'infanzia	L'uccellino Azzurro	Loc. Bersaglio 1
Montepulciano	Montepulciano	Comune	Nido d'infanzia	Il Trenino	Via Goito 1
Montepulciano	Montepulciano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Bruchino	Piazza Santa Lucia 4
Monterchi	Monterchi	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Primi passi	Via Protoli
Monteriggioni	Monteriggioni	Comune	Nido d'infanzia	Il Cucciolo di Castellina Scalo	Via Risorgimento 3
Monteriggioni	Monteriggioni	Comune	Nido d'infanzia	Merysol di San Martino	Piazza Europa 3
Monteriggioni	Monteriggioni	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Piccole Impronte	Via Sicilia 29
Monteroni d'Arbia	Monteroni d'Arbia	Comune	Nido d'infanzia	Pinolino	Via San Giusto 309
Monteroni d'Arbia	Monteroni d'Arbia	Comune	Spazio gioco	Le Coccole	Via San Giusto 309/a
Montescudaio	Montescudaio	Comune	Nido d'infanzia	Suor Cristina Lorenzini	Via Contessa Carli
Montespertoli	Montespertoli	Comune	Nido d'infanzia	Maria Grazia L'Aquilone	Via Aldo Moro 11-13
Montespertoli	Montespertoli	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Paese dei Balocchi	Via Don Milani 1
Montevarchi	Montevarchi	Comune	Nido d'infanzia	La Coccinella	Via Fonte Moschetta 2
Montevarchi	Montevarchi	Comune	Nido d'infanzia	La Farfalla	Viale G. Matteotti 48/5
Montevarchi	Montevarchi	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Paese dei Balocchi	via XXIV Maggio 8/a
Montevarchi	Montevarchi	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Peter Pan	via Repubblica 2
Montignoso	Montignoso	Comune	Nido d'infanzia	il Piacere	Via Sforza 99
Montopoli in Val d'Arno	Montopoli in Val d'Arno	Comune	Nido d'infanzia	Peter Pan	Via XXV Aprile 5
Montopoli in Val d'Arno	Montopoli in Val d'Arno	Comune	Nido d'infanzia	Il Galeone Dorato	Via Ricavo già Via della Fonte
Montopoli in Val d'Arno	Montopoli in Val d'Arno	Privato accreditato	Spazio gioco	Il Gelsomino	P.zza G.Marconi 14
Murlo	Murlo	Comune	Nido d'infanzia	La Favola	Via Della Bandita 18
Orbetello	Orbetello	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Santa Maria delle Grazie	Via Maremmana 6
Orbetello	Orbetello	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nel Paese di Alice e Serena	Loc. Topaie, Strada dell'Airone 17
Palazzuolo sul Senio	Palazzuolo sul Senio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	San Francesco	Via Quadalto 32
Peccioli	Lajatico	Comune	Nido d'infanzia	Centro 0-6 "Alessandro Bocelli"	Via Della Musica 3 - Loc. La Sterza
Peccioli	Peccioli	Comune	Nido d'infanzia	Centro Servizi Infanzia "Staccia Buratta"	Via Della Resistenza 2
Pelago	Pelago	Comune	Nido d'infanzia	Le Rondini	via Casentinese 21
Pescia	Pescia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Coccole & balocchi	Via Francesca Vecchia 23
Piancastagnaio	Piancastagnaio	Comune	Nido d'infanzia	Nido Comunale	Viale A.Gramsci 57/B
Piancastagnaio	Piancastagnaio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	G. Barzellotti	Via Asilo Infantile 19
Pienza	Pienza	Comune	Nido d'infanzia	La Chioccia	Via del Pergolato 1
Pietrasanta	Pietrasanta	Comune	Nido d'infanzia	Scubidu'	Via Raffaello Sanzio
Pietrasanta	Pietrasanta	Comune	Nido d'infanzia	Il Castello	Via Croce Verde
Pietrasanta	Pietrasanta	Comune	Nido d'infanzia	L'aquilone	Via Strettoia
Pietrasanta	Pietrasanta	Comune	Nido d'infanzia	Bambi	Via Dante Alighieri 75
Pieve A Nievole	Pieve A Nievole	Comune	Nido d'infanzia	Nido Comunale	Via Umbria 7
Pieve A Nievole	Pieve A Nievole	Privato accreditato	Nido d'infanzia	I Sottometro	Via Parroffia 5
Piombino	Piombino	Comune	Nido d'infanzia	Panda	Via Pertini 8
Piombino	Piombino	Comune	Nido d'infanzia	Marameo	Parco 8 Marzo 1
Piombino	Piombino	Comune	Nido d'infanzia	Riotorto	Via Livorno 6
Piombino	Piombino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'elfo	Via 2 Giugno 9
Piombino	Piombino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Arcobaleno	Via Modigliani 51
Piombino	Piombino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Tribu Degli Gnomi	Via Bruno Buozzi 5/A
Piombino	Piombino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Mongolfiera	Via Don Minzoni 21
Piombino	Piombino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Nido Della Cicogna Hop-La'	Via San Francesco 18
Piombino	Piombino	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Il Bruco	Via Marco Polo 7
Piombino	Piombino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Le Coccinelle	Via Del Pino 6
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	I Passi	Via Cuoco 9
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	Marina Di Pisa	Via Litoranea 3/c

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	Rosati	Via Conti 1
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	Timpanaro	Via Di Puglia
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	Toniolo	Via Rindi 18
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	Albero Verde	Via Ximenes 1
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	Snoopy	Via Gemignani 49
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	Isola Delle Farfalle	Via Lucchese 13
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	San Biagio	Via Di Nudo 62
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	San Rossore	Località Cascine Nuove
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	C.E.P.	Via Bellini 4
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	Coccapani	Piazza San Francesco 3
Pisa	Pisa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nido D'ape	Via Frascani 6
Pisa	Pisa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Eta Beta	Via Giannessi 1
Pisa	Pisa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Pollicino	Via Calabria 9
Pisa	Pisa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Girotondo	Via Gioberti 35
Pisa	Pisa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Birichino	Piazza Santa Caterina 4
Pisa	Pisa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Pollicino Bellybutton	Via Calabria 7/a
Pisa	Pisa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nest Baby	Via Di Sterpulino 11
Pisa	Pisa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	San Giuseppe	Via T. Rook 118
Pisa	Pisa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Istituto San Francesco	Via Cisanello 8
Pisa	Pisa	Soggetto pubblico non comunale	Nido d'infanzia	Eureka	Via Moruzzi 1
Pisa	Pisa	Soggetto pubblico non comunale	Nido d'infanzia	Pantera Rosa	Via San Francesco 4
Pistoia	Pistoia	Comune	Spazio gioco	Area Rossa	Via Degli Armeni 5/a
Pistoia	Pistoia	Comune	Nido d'infanzia	Lago Mago	Via Del Lago 6/a
Pistoia	Pistoia	Comune	Nido d'infanzia	La Citta' Nel Bosco	Via Modenese 692- Le Piastre
Pistoia	Pistoia	Comune	Spazio gioco	Piccolo Blu	Via Dei Salici 14
Pistoia	Pistoia	Comune	Nido d'infanzia	Il Sole	Via G. Gentile 854
Pistoia	Pistoia	Comune	Nido d'infanzia	Il Faro	Via S. Maria Maggiore 23
Pistoia	Pistoia	Comune	Nido d'infanzia	Il Grillo	Via Dei Salici 14
Pistoia	Pistoia	Comune	Spazio gioco	Arcobaleno Blu	Via Caduti Del Lavoro 5
Pistoia	Pistoia	Comune	Nido d'infanzia	Arcobaleno	Via Caduti Del Lavoro 5
Pistoia	Pistoia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Legno Rosso	Via Bolognese 38
Pistoia	Pistoia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Margherita	Via Dei Baroni 8
Pistoia	Pistoia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'isola Che Non C'è Di Nistri Stefania	Via Bassa Della Vergine 60
Pistoia	Pistoia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Primi Passi	Corso Silvano Fedi 21
Pistoia	Pistoia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Cavallo Bianco	Corso A. Gramsci 45
Pistoia	Pistoia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Impronta Verde	Via Padre Ippolito Desideri 14
Pistoia	Pistoia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Dire Fare Giocare	Via Piero Della Francesca 179
Pitigliano	Pitigliano	Comune	Nido d'infanzia	Papaveri E Papere	Via Don Minzoni 116
Poggibonsi	Poggibonsi	Comune	Nido d'infanzia	G.Rodari	Via Palmiro Togliatti 3
Poggibonsi	Poggibonsi	Comune	Nido d'infanzia	La Coccinella	Via Sangallo 26
Poggibonsi	Poggibonsi	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Ape Maya	Via della Libertà 28/30
Poggibonsi	Poggibonsi	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Cuccioli	Via P. Burresi 7
Poggibonsi	Poggibonsi	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Lo Scarabocchio	Via Duccio Boninsegna
Poggio a Caiano	Poggio a Caiano	Comune	Nido d'infanzia	L'Albero Verde	Via Don Milani 2
Poggio a Caiano	Poggio a Caiano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	C'era una volta	Via Italia '61, 23
Poggio a Caiano	Poggio a Caiano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Scacco Matto	Via Silvio Pellico 16/18
Poggio a Caiano	Poggio a Caiano	Privato accreditato	Spazio gioco	C'era una volta	Via Italia '61, 23
Poggio a Caiano	Poggio a Caiano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Sacro Cuore Margherita	Via S. Francesco 2
Ponsacco	Ponsacco	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Tate E Folletti	Via Delle Colline 104
Ponsacco	Ponsacco	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Tartaruga	Via Dei Mille 25
Ponsacco	Ponsacco	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Piccole Orme	Via Di Gello 155
Ponsacco	Ponsacco	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Albero Azzurro	Via Caduti Di Cefalonia E Corfu 2

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Ponsacco	Ponsacco	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Bolle Di Sapone	Via Valdera P. 27
Pontassieve	Pontassieve	Comune	Nido d'infanzia	Cecco Bilecco	Via San Martino A Quona 2
Pontassieve	Pontassieve	Comune	Nido d'infanzia	Pesciolino	Via Donizetti 1
Pontassieve	Pontassieve	Comune	Nido d'infanzia	Raggio Di Sole	Via Piana 95/h
Pontassieve	Pontassieve	Comune	Spazio gioco	Pimpirulin	Via San Martino A Quona 2
Pontassieve	Pontassieve	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Pappananna	Via Mascagni 1
Pontassieve	Pontassieve	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Saltapicchio	Piazza Cesare Pavese 26/29
Pontassieve	Pontassieve	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Ghirotondo	Piazza Cesare Pavese 12/14
Ponte Buggianese	Ponte Buggianese	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Ranocchio	Via Giusti 7
Pontremoli	Pontremoli	Comune	Nido d'infanzia	Nido Giovanna Filippi Bisciotti	Via IV Novembre
Porcari	Porcari	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Alice	Via Boccaione 10
Portoferraio	Portoferraio	Comune	Nido d'infanzia	La gabbianella	Via Roster
Portoferraio	Portoferraio	Comune	Nido d'infanzia	Il castello magico	Via Guerrazzi
Prato	Prato	Comune	Nido d'infanzia	Fiore	Via A. Righi 77
Prato	Prato	Comune	Nido d'infanzia	Fontanelle	Via del Palasaccio 7
Prato	Prato	Comune	Nido d'infanzia	Borgo	Via G. Paisiello 37/39
Prato	Prato	Comune	Nido d'infanzia	Pan di Ramerino	Via G. Coppola 10/5
Prato	Prato	Comune	Spazio gioco	Galilei	Via A. Negri 57
Prato	Prato	Comune	Spazio gioco	Righi	Via A. Righi
Prato	Prato	Comune	Spazio gioco	Ponzano	Viale Montegrappa 311
Prato	Prato	Comune	Nido d'infanzia	Astrolabio	Via A. Negri 57
Prato	Prato	Comune	Nido d'infanzia	Girandole	Via San Paolo 149
Prato	Prato	Comune	Nido d'infanzia	Orto del Lupo	Via San Vincenzo 20
Prato	Prato	Comune	Nido d'infanzia	La Querce	Via Firenze 310
Prato	Prato	Comune	Nido d'infanzia	Ranocchio	Via del Chiasserello 31a/33
Prato	Prato	Comune	Nido d'infanzia	Corridoni	Via F. Corridoni 11/13/15
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Bianconiglio	Via L. Salvagnoli 13
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Bosco Incantato	Via dei Fossi 10/1
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Cantuccio dei Sogni	Via S. Botticelli 62
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Girotondo	Via S. Gonda 58
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Trilli	Via Fiorentina 84
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Stacciaburatta	Via IV Novembre 17
Prato	Prato	Privato accreditato	Spazio gioco	Stacciaburatta	Via IV Novembre 17
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'Albero del Melograno	Via Medaglie d'Oro 33
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Mary Poppin's House	Via Roma 329
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Bambi	Via del Campaccio 143/a
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Paese Senza Punta	Via dell'Alberaccio 163
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Don Bosco	Via L. Valla 45
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Don Didaco Bessi	Via Ciliani 73
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Casa degli Orsi-Galcianese	Via Galcianese 59
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Giardino delle Farfalle	Via del Coderino 3
Prato	Prato	Privato accreditato	Spazio gioco	Il Giardino delle Farfalle	Via del Coderino 3
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Casa degli Orsi-Tirreno	Via Tirreno 54
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Peter Pan	Via Arcivescovo G. Limberti 78
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Giardino in Fiore	Via A. Della Robbia 4
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Bettina	Via del Palco 118
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Lo Scatolino Magico	Via del Capannaccio 143
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Germoglio	Via Isarco 3
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Trenino Blu	Via A. Garella 57
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Piccolo Mondo	Via Goito 1
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nidomio	Via A. Garibaldi 6/8
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Gang del Bosco	Viale G. Galilei 31
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Casa Giocosa	Via I. Pacetti 4/8
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Nido d'Oro	Via G. Rodari 4/6

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Cittadella	Via degli Abatoni 1
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'Abbiccì	Via Don G. Arcangeli 26/a
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'Isola che non c'è	Via Primo Maggio 9/11
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Girasole	Via delle Fonti 263
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Tamburino Magico	Via Traversa Pistoiese 1
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Grillo	Via T. Buzzi 17
Prato	Prato	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	La Casa dei Sogni	Via di Maliseti 19
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nuova Vita	Via M. Clementi 47
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Casa degli Orsi-Stufa	Via della Stufa 18
Pratovecchio Stia	Pratovecchio Stia	Comune	Nido d'infanzia	Alberto Fani	viale Roma 47 Pratovecchio
Pratovecchio Stia	Pratovecchio Stia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Fantoni Martelli	via Palagio Fiorentino 2
Quarrata	Quarrata	Comune	Nido d'infanzia	Il Calicanto	Via Lippi 11
Quarrata	Quarrata	Comune	Nido d'infanzia	Il Girotondo	Via Lippi 9
Quarrata	Quarrata	Comune	Nido d'infanzia	Bosco Dei Folletti	Via Larga 177
Quarrata	Quarrata	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Pinco Pallino2	Via Pistoia 17-19
Quarrata	Quarrata	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Arcobalocco	Via Di Brana 224
Quarrata	Quarrata	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Le Piccole Canaglie	Via Rubattorno 65
Radicondoli	Radicondoli	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Giocondoliamo	Via Tiberio Gazzei 75
Rapolano Terme	Rapolano Terme	Comune	Nido d'infanzia	Jacopo Benedetti	Via Bologna 2
Reggello	Reggello	Comune	Nido d'infanzia	Arcobaleno	Via Andrea del Sarto 10
Reggello	Reggello	Comune	Nido d'infanzia	Pietrapiana	Via Mons. L. Berti 3
Reggello	Reggello	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Centro Zerosei Regina della Pace	Via della Chiesa Nuova 1
Reggello	Reggello	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Piccolo Verde Piccolo Blu	Via Enrico De Nicola 92
Reggello	Reggello	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nido Leccio	Via Aretina 36
Reggello	Reggello	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Le Orme dei Piccoli	Via Borgo a Cascia 2
Reggello	Reggello	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Il Pettirosso	Via Borgo a Cascia 2
Reggello	Reggello	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	La Cinciallegra	Via Borgo a Cascia 2
Rignano sull'Arno	Rignano sull'Arno	Comune	Nido d'infanzia	Il Grillo E La Formicuzza	Piazza Aldo Moro, 9
Rignano sull'Arno	Rignano sull'Arno	Comune	Nido d'infanzia	La Chiocciola	Via Fiorentina, 39 Loc. Troghi
Rio	Rio	Comune	Nido d'infanzia	Nido D'infanzia Comunale	Via Garibaldi 1
Rosignano Marittimo	Rosignano Marittimo	Comune	Nido d'infanzia	Nghe'	Via F.lli Gigli 8
Rosignano Marittimo	Rosignano Marittimo	Comune	Nido d'infanzia	Mammolo	Via Della Costituzione 19
Rosignano Marittimo	Rosignano Marittimo	Comune	Nido d'infanzia	Arcobaleno	Via XX Giugno 1944, 20
Rosignano Marittimo	Rosignano Marittimo	Comune	Nido d'infanzia	Coriandolo	Via Della Lombarda 1
Rosignano Marittimo	Rosignano Marittimo	Comune	Nido d'infanzia	Piccolo Principe	Via Amendola
Rosignano Marittimo	Rosignano Marittimo	Comune	Nido d'infanzia	Castelnuovo	Via Della Rimembranza
Rosignano Marittimo	Rosignano Marittimo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Gelsomino	Via Della Rimembranza 6
Rosignano Marittimo	Rosignano Marittimo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Mionido	Via Della Repubblica 118
Rosignano Marittimo	Rosignano Marittimo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Centro Educativo Integrato Zerosei Regina Pacis	Via Di Marina 32
Rosignano Marittimo	Rosignano Marittimo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Mater Misericordiae	Via Pisacane 4
Rufina	Rufina	Comune	Nido d'infanzia	L'Aquilone	Piazza Fabiani 4
San Casciano Val di Pesa	San Casciano Val di Pesa	Comune	Nido d'infanzia	Fiordaliso - Nadia e Caterina Nencioni	Via Napoli
San Casciano Val di Pesa	San Casciano Val di Pesa	Comune	Nido d'infanzia	Lagomago	Via G. Nunzi 9
San Casciano Val di Pesa	San Casciano Val di Pesa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Sole	Piazzetta S.Martini 2/3
San Casciano Val di Pesa	San Casciano Val di Pesa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Casa di Marzapane	Via Cassia per Siena 52
San Gimignano	San Gimignano	Comune	Nido d'infanzia	Nido del Sole	Piazza della Pace
San Gimignano	San Gimignano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Mucca Macchiata	Via del Sasso, 16 Loc. Badia Elmi
San Gimignano	San Gimignano	Privato accreditato	Spazio gioco	Le Macchie della Mucca	Via del Sasso, 16 Loc. Badia Elmi
San Giovanni Valdarno	San Giovanni Valdarno	Comune	Nido d'infanzia	Il Marzocchino	via Firenze 22
San Giovanni Valdarno	San Giovanni Valdarno	Comune	Nido d'infanzia	Lo Scheggia	via Peruzzi 19
San Giovanni Valdarno	San Giovanni Valdarno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	PIO XII	via G. Da San Giovanni 77
San Giuliano Terme	San Giuliano Terme	Comune	Nido d'infanzia	Mary Poppins	Via Giuseppe Giusti 27 Ghezzano
San Giuliano Terme	San Giuliano Terme	Comune	Nido d'infanzia	Piccolo Principe	Via Rosa Luxemburg 17 Orzignano

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
San Giuliano Terme	San Giuliano Terme	Comune	Nido d'infanzia	Trilli	Via Statale Abetone 118 Molina di Quosa
San Godenzo	San Godenzo	Comune	Nido d'infanzia	Il Riccio	Via A. Moro 3/A
San Marcello Piteglio	San Marcello Piteglio	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Nido Dynamo	Via Ximenes 996/A
San Miniato	San Miniato	Comune	Nido d'infanzia	Chiocciola	Via San Michele 6
San Miniato	San Miniato	Comune	Nido d'infanzia	Pinocchio	Via Luigi Pulci 14
San Miniato	San Miniato	Comune	Nido d'infanzia	Fata Turchina	Via Fornace Vecchia 1
San Miniato	San Miniato	Comune	Nido d'infanzia	Grillo	Via Vincenzo Gioberti 10
San Miniato	San Miniato	Comune	Nido d'infanzia	Mastro Ciliegia	Piazza Marco Biagi 16
San Miniato	San Miniato	Comune	Nido d'infanzia	Lucignolo	Via Vittorio Veneto 6
San Miniato	San Miniato	Comune	Nido d'infanzia	Gambero Rosso	Via Di Stibbio 1
San Quirico d'Orcia	San Quirico d'Orcia	Comune	Nido d'infanzia	La Chiocciola	Piazza IV Novembre
San Romano in Garfagnana	San Romano in Garfagnana	Comune	Nido d'infanzia	La Giostra Dei Colori	Viale Eugenio Mattei 4/A
San Vincenzo	San Vincenzo	Comune	Nido d'infanzia	Lo Scarabocchio	Via Fratelli Bandiera 28
Sansepolcro	Sansepolcro	Comune	Nido d'infanzia	La Cometa	Via A.Clarke
Santa Croce sull'Arno	Santa Croce sull'Arno	Comune	Nido d'infanzia	Petuzzino	via Concetto Marchesi 15
Santa Croce sull'Arno	Santa Croce sull'Arno	Comune	Nido d'infanzia	Arri Arrò	via Concetto Marchesi 13/a
Santa Luce	Santa Luce	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Grillo Parlante / Il Bruchino	Piazza Della Gioventù 5
Santa Maria a Monte	Santa Maria a Monte	Comune	Nido d'infanzia	La Coccinella	Via Usciana 42
Santa Maria a Monte	Santa Maria a Monte	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Millepiedi	Via Francesca 438
Santa Maria a Monte	Santa Maria a Monte	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Bianconiglio	Via Francesca 559
Sarteano	Sarteano	Comune	Nido d'infanzia	La Locomotiva	Via della Costituzione 4
Scandicci	Scandicci	Comune	Nido d'infanzia	Bianconiglio	via Pacini 7
Scandicci	Scandicci	Comune	Nido d'infanzia	Stacciaburatta	via Giovanni Duprè 1
Scandicci	Scandicci	Comune	Nido d'infanzia	Turri	via Vivaldi 17/a
Scandicci	Scandicci	Comune	Nido d'infanzia	Bruno Ciari	via Fanfani 52
Scandicci	Scandicci	Comune	Nido d'infanzia	La nuova Girandola	via Makarenko 4
Scandicci	Scandicci	Comune	Nido d'infanzia	Pane e Cioccolata	via Pacinotti 54/a
Scandicci	Scandicci	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Pinetina	Via dei Rossi 115
Scandicci	Scandicci	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Dolcenido	Via dei Turri 52 abc
Scandicci	Scandicci	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'Oasi	Via A. Barducci 21/23
Scandicci	Scandicci	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Alberomago	Via G. Michelucci 1
Scandicci	Scandicci	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Lagodrago	Piazza G. di Vittorio
Scandicci	Scandicci	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Tre piccoli gufi	Via di Casellina 54
Scandicci	Scandicci	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Giardino delle Tate	Via S. Allende 22/a
Scarlino	Scarlino	Comune	Nido d'infanzia	L'albero Azzurro	Via Turati 2
Scarperia e San Piero	Scarperia e San Piero	Comune	Nido d'infanzia	Panpepato	Via Nilde Iotti 11
Scarperia e San Piero	Scarperia e San Piero	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Lo Scricciolo	Via Della Misericordia 5
Scarperia e San Piero	Scarperia e San Piero	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Asilo Dei Nonni	Via Senni San Carlo 61
Serravalle Pistoiese	Serravalle Pistoiese	Comune	Nido d'infanzia	Buca Delle Fate	Via Dei Salici 11/A
Serravalle Pistoiese	Serravalle Pistoiese	Comune	Nido d'infanzia	Mago Merlino	Via Fucini 6
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Comune	Nido d'infanzia	Gianni Rodari	Via Pietro Gori 40
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Comune	Nido d'infanzia	Il pentolino magico	Viale XX Settembre 217
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Comune	Nido d'infanzia	Alice	Viale XX Settembre 217
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Comune	Nido d'infanzia	Elio marini	Via Tommaseo 25/a
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Comune	Nido d'infanzia	Il gatto e la volpe	Viale Togliatti 225
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Comune	Nido d'infanzia	Querceto	Via Venezia 31
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'albero di Jesse	Via Cino da Pistoia 10
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Santa Marta	Via del Gavine 6
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Sotto l'ombrello di Mary Poppins	Via Venni 2/4
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Un mondo a forma di me	Via del Trebbio 60
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Anacleto	Via Fibonacci 29
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Primavera	Via Giachetti 20
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Soleluna	Via Brunelleschi 2/4
Siena	Siena	Comune	Nido d'infanzia	L' Arcobaleno	Via Sicilia 35

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Siena	Siena	Comune	Nido d'infanzia	Albero dei sogni	Viale Vittorio Emanuele II, 4 – 1° piano
Siena	Siena	Comune	Nido d'infanzia	Ape giramondo	Viale Vittorio Emanuele II, 4 – 2° piano
Siena	Siena	Comune	Nido d'infanzia	Il Melograno	Via L. Banchi, 4
Siena	Siena	Comune	Nido d'infanzia	Lo Scarabocchio	Via Duccio di Boninsegna 74
Siena	Siena	Comune	Nido d'infanzia	Le Biciancole	Piazzetta Don Perucatti 2
Siena	Siena	Comune	Nido d'infanzia	Orso Balù	Via Nazario Sauro 3
Siena	Siena	Privato accreditato	Nido d'infanzia	I Pulcini di San Benedetto	Via San Benedetto 35/b
Siena	Siena	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Sbirunido	Via Gaetano Donizetti 10
Siena	Siena	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La bacchetta magica	Via Don Minzoni 55
Siena	Siena	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Orso Brando	Via Esterna di Fontebranda 35
Siena	Siena	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Orso Brummi	Strada del Petriccio e Belriguardo 49
Siena	Siena	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Oxford One to six	Via Roma 77
Siena	Siena	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Torta in cielo	Via Fiorentina 1
Siena	Siena	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L' Aquilone	Strada delle Scotte 14
Siena	Siena	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il nido dei cittini	Via del Sole 6
Siena	Siena	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L' Isola che non c'è	Via delle Arti 27
Signa	Signa	Comune	Nido d'infanzia	Il Trenino	Via degli Angiolini 6/b
Signa	Signa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Millepiedi	Via Rodolfo Morandi 5
Sinalunga	Sinalunga	Comune	Nido d'infanzia	L'Aquilone	Via dell'Opera 4
Sinalunga	Sinalunga	Comune	Nido d'infanzia	Le Nuvole	Guazzino, Via Trasimeno 15
Sovicille	Sovicille	Comune	Nido d'infanzia	Pollicino	Via Giotto
Sovicille	Sovicille	Comune	Nido d'infanzia	L'Arcobaleno	Loc. Barontoli
Sovicille	Sovicille	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Coccinella	Via Toscanini 8
Subbiano	Subbiano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Trenino	Via Garibaldi 2
Suvereto	Suvereto	Comune	Nido d'infanzia	Il Leprotto	Localita' San Lorenzo
Terranuova Bracciolini	Terranuova Bracciolini	Comune	Nido d'infanzia	Pinocchio	Via Pier Santi Mattarella 37
Terranuova Bracciolini	Terranuova Bracciolini	Comune	Nido d'infanzia	Micronido	Via Adige 5
Terranuova Bracciolini	Terranuova Bracciolini	Comune	Nido d'infanzia	Continuita'	Via Adige 5
Torrita di Siena	Torrita di Siena	Comune	Nido d'infanzia	Il Pollicino	Via Spagna 2
Torrita di Siena	Torrita di Siena	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Zigo Zago	Via Del Poggiolo
Torrita di Siena	Torrita di Siena	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Tacco Di Ghino	Via Cesare Battisti 28
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana	Arcidosso	Comune	Nido d'infanzia	Nido d'infanzia Comune Arcidosso	Via O. Gragnoli 1
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana	Santa Fiora	Comune	Nido d'infanzia	Nido d'infanzia Comune Santa Fiora	Via San Rocco
Unione dei Comuni Montani del Casentino	Castel Focognano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Carovana dei Giocattoli	Loc. Pieve a Socana 60/d
Unione dei Comuni Montani del Casentino	Castel San Niccolò	Comune	Nido d'infanzia	Papaveri e Papere	Loc. Prato di Strada 1
Unione dei Comuni Montani del Casentino	Chiusi della Verna	Comune	Nido d'infanzia	Il Magico Boschetto - sezione distaccata	Loc. Corezzo 1
Unione dei Comuni Montani del Casentino	Ortignano Raggiolo	Comune	Nido d'infanzia	Il Magico Boschetto	Via Provinciale 1 - San Piero in Frassino
Unione dei Comuni Montani del Casentino	Poppi	Comune	Nido d'infanzia	Nido Comunale di Poppi	Loc. Torricella 1 - Ponte a Poppi
Unione di Comuni Montana Colline Metallifere	Massa Marittima	Comune	Nido d'infanzia	l'Orso Bruno	Viale Martiri della Niccioleta 3
Unione di Comuni Montana Colline Metallifere	Massa Marittima	Comune	Nido d'infanzia	Ciuchino Mandarino	Via Matteotti - Fraz. Tatti
Unione di Comuni Montana Colline Metallifere	Monterotondo Marittimo	Comune	Nido d'infanzia	Fumacchio	Via Magenta 2
Unione di Comuni Montana Colline Metallifere	Roccastrada	Comune	Nido d'infanzia	Freccia Azzurra	Via Salvo d'Acquisto 3
Unione di Comuni Montana Colline Metallifere	Roccastrada	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Santa Barbara	Via Sardegna 2
Unione Valdera	Bientina	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Lo Scarabocchio	Via Don Silvano Falaschi 10

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Unione Valdera	Buti	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Cucciolo	Via Eroi dello Spazio 1
Unione Valdera	Calcinaia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Pesciolino Arcobaleno	Via Berlinguer 20
Unione Valdera	Calcinaia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Baby Birba	Via del Marrucco 6/d
Unione Valdera	Calcinaia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Caduti In Guerra	VIa Marconi 19
Unione Valdera	Capannoli	Comune	Nido d'infanzia	Il Gatto Con Gli Stivali	Via E. Berlinguer 17
Unione Valdera	Capannoli	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Nido Di Agnes	Via Togliatti 25
Unione Valdera	Casciana Terme Lari	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Ape Maja	Via Rossini 97
Unione Valdera	Casciana Terme Lari	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Topolino	Via Livornese Est 128
Unione Valdera	Palaia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Bolle Di Sapone Bis	Via XXX Novembre 30
Unione Valdera	Pontedera	Comune	Nido d'infanzia	La Mongolfiera	Via Caprera 14
Unione Valdera	Pontedera	Comune	Nido d'infanzia	La Coccinella	Via Indipendenza 30
Unione Valdera	Pontedera	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Antonietta Delogu	Via Dei Cappuccini 26
Unione Valdera	Pontedera	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Divino Amore	Piazza della Chiesa 3
Unione Valdera	Pontedera	Privato accreditato	Nido d'infanzia	I Giochi Di Cipi'	Via Tosco Romagnola 50
Unione Valdera	Pontedera	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Le Stelline	Via Agnoletti 8
Unione Valdera	Pontedera	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Paperottolo	Piazza Solidarietà
Uzzano	Uzzano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	F. Fioravanzo	Via Della Costa 13
Vaglia	Vaglia	Comune	Nido d'infanzia	L'Albero Incantato	Via Montorsoli 332
Vaiano	Cantagallo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nido San Lorenzo	via Coppi e Bartali 2
Vaiano	Vaiano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nido La Pimpa	via G. Mazzini 25
Vaiano	Vernio	Comune	Nido d'infanzia	Nido Il Boschetto	via Della Pieve 39
Vecchiano	Vecchiano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Zerotre	Via Caduti Per La Liberta' 66
Vecchiano	Vecchiano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Le Ali Del Paradiso	Viale Dei Pini 194
Vecchiano	Vecchiano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	I Cuccioli Di Alfrido	Via Mazzini 36
Viareggio	Viareggio	Comune	Nido d'infanzia	Arcobaleno - "D'Arliano"	Via Virgilio 29
Viareggio	Viareggio	Comune	Nido d'infanzia	Baloo	Via Primavera 3
Viareggio	Viareggio	Comune	Nido d'infanzia	Del Chiaro tempo corto	Via Cairoli 132
Viareggio	Viareggio	Comune	Nido d'infanzia	Del Chiaro tempo lungo	Via Cairoli 132
Viareggio	Viareggio	Comune	Nido d'infanzia	Il grillo parlante	Via Primavera 5
Viareggio	Viareggio	Comune	Nido d'infanzia	Ilulo	Via Virgilio 29
Viareggio	Viareggio	Comune	Nido d'infanzia	La coccinella	Via Verdi 16 Torre del Lago
Viareggio	Viareggio	Comune	Nido d'infanzia	Ninnipan	Via Virgilio 29
Viareggio	Viareggio	Comune	Nido d'infanzia	Snoopy	Via Pistoia 66
Viareggio	Viareggio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il piccolo principe	Via San Francesco 35
Viareggio	Viareggio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Galatea	Via Monte Croce 2
Viareggio	Viareggio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Santa Marta	Via Santa Marta 12
Vicchio	Vicchio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Pandolce	Via Rossini 1
Vicchio	Vicchio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Angelico	Piazza della Vittoria 12
Vicopisano	Vicopisano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Latte E Miele	Via Magellano 32
Vicopisano	Vicopisano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Primo Volo	Via Provinciale
Vicopisano	Vicopisano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Impronte Di Marmellata	Via Provinciale Vicarese 371
Vicopisano	Vicopisano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'angioletto	Piazza Silvatici 1
Vicopisano	Vicopisano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Canguro	Via Xx Settembre 15
Villa Basilica	Montecarlo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Gian Burrasca	Via Micheloni 31
Villa Basilica	Villa Basilica	Comune	Nido d'infanzia	Le Coccinelle	Via del castello 13
Vinci	Vinci	Comune	Nido d'infanzia	Piccino Picciò	Via della Libertà 58
Vinci	Vinci	Comune	Spazio gioco	Piccoli a Villa Reghini	Piazza della Pace 1
Vinci	Vinci	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'Abbraccio	Via Giotto 6
Volterra	Volterra	Comune	Spazio gioco	Giocamondo	Via San Lino 22

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE ACQUE INTERNE.

Responsabile di settore Roberto SCALACCI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 14377 - Data adozione: 29/06/2023

Oggetto: Reg. UE n. 508/2014 - FEAMP 2014-2020 - Priorità 4 - Intervento a titolarità della Strategia di Sviluppo Locale del FLAG Costa degli Etruschi - Misura 1.40 del Reg. (UE) n. 508/2014 "Recupero e smaltimento delle reti da pesca professionale" riconducibile alla priorità n. 1 – "Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze". Presa d'atto dei contenuti dell'azione e approvazione delle procedure di attuazione dell'Azione. Assegnazione risorse a FAR Maremma Scarl..

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD015560

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il Regolamento UE n.508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la Pesca ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, relativa all'approvazione del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 6576 dell'11.10.2018 relativa alla modifica del programma Operativo di cui al punto precedente;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 128 del 13.01.2020 relativa all'approvazione della versione del nuovo PO FEAMP, attualmente in vigore;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 6481 del 13.01.2021 relativa all'approvazione della versione del nuovo PO FEAMP, attualmente in vigore;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 6482 del 05.09.2022 relativa all'approvazione della versione del nuovo PO FEAMP, attualmente in vigore;

Preso atto che l'articolo 18 del Regolamento UE n. 508/2014, nel disciplinare i contenuti del Programma Operativo, alla lettera m) prevede "le modalità di attuazione del programma operativo, in particolare: l'individuazione delle autorità di cui all'articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e, per informazione, una descrizione sintetica del sistema di gestione e di controllo";

Visto il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l'altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, in seguito AdG;

Visto il DM 25934 del 16 dicembre 2014 con il quale si individua l'AGEA come Autorità di Certificazione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 in seguito AdC;

Considerato che il Programma Operativo di cui alla sopra richiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua per la programmazione FEAMP le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili, per il territorio di riferimento, della gestione di parte delle misure previste dal Programma e dei relativi Fondi, ad esclusione del Programma "Raccolta Dati e del Controllo" e della "Politica Marittima Integrata";

Vista la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio;

Considerato che con DM 1034 del 19 gennaio 2016 è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni;

Considerato che la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 3 marzo 2016, ha approvato la ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie FEAMP di cui al punto precedente, limitatamente alla parte assegnata alle Regioni ed alle Province autonome;

Visto l'art. 123, paragrafi 6 e 7, del Regolamento (UE) n.1303/2013, ove è stabilito che qualora siano stati designati organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'AdG o dell'AdC, i relativi accordi tra l'AdG o dell'AdC e gli OI sono registrati formalmente per iscritto;

Considerato che nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020 viene previsto che il coordinamento, il monitoraggio e la supervisione di determinate misure delegate agli Organismi Intermedi sarà garantito nell'ambito di un Tavolo istituzionale tra l'AdG e gli OI;

Considerato altresì che l'allegato 4 del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 prevede la sottoscrizione di un Accordo Multiregionale tra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni Regionali e le Province Autonome;

Vista l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita nella seduta del 9 giugno 2016 di cui al repertorio atti n. 102/CSR del 9 giugno 2016, raggiunta in relazione all'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome con il quale, tra l'altro, si approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni) per priorità e misura con evidenza della quota parte di risorse finanziarie attribuite allo Stato e della quota parte di risorse finanziarie attribuita alle Regioni ed alle Province autonome;

Visto il DM del 13 agosto 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 ottobre 2020 con il quale, a a seguito dell'intesa acquisita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome del 6 agosto 2020, si approva la nuova versione dell'Accordo multiregionale;

Considerato che la Regione Toscana, in qualità di OI, nell'ambito della nuova programmazione 2014 – 2020 a valere sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca – FEAMP, in attuazione delle normative europee dettagliatamente sopra richiamate, è competente per l'attuazione delle strategie di sviluppo partecipativo di cui all'art. 32 Del Regolamento UE n.1303/2013 ed agli artt. 60, 62 e 63 del Capo III del Regolamento UE n. 508/2014;

Considerato che i soggetti individuati dalla normativa comunitaria e nazionale per l'elaborazione e la successiva attuazione di dette strategie sono i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG) di cui all'articolo 61 del sopra richiamato Regolamento UE n.508/2014;

Vista la Delibera G.R. n. 630 del 27.6.2016 con la quale il dirigente del Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale è stato individuato quale referente per la Regione dell'AdG del FEAMP 2014-2020;

Considerato che con la medesima delibera si dà mandato al Settore regionale di cui al punto precedente di adottare gli atti necessari a selezionare i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAGs) e le relative le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui al Capo III del Regolamento UE n. 508/2014 tenendo conto dei documenti condivisi con l'Autorità di Gestione nazionale;

Vista la Delibera G.R. n.1096/2016 che prende atto dello schema di convenzione che disciplina i rapporti tra l'AdG Mipaaf e gli Organismi intermedi regionali per la gestione del FEAMP, nonché del piano finanziario FEAMP 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1497 del 2 dicembre 2019 relativa all'approvazione del nuovo Documento di Attuazione Regionale del FEAMP che sostituisce il Documento di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 627/2017 e successive modifiche;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 991 del 29 agosto 2022 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 del DAR approvato con DGR n. 1497/ 2019;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 313 del 27 marzo 2023 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 del DAR approvato con DGR n. 991/2022;

Visti i decreti dirigenziali:
- n. 5244 del 30/06/2016 relativo al primo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie, modificato con successivo decreto n. 6893 del 19/05/2017,
- n. 11363/2016 relativo all'approvazione della graduatoria dei FLAG e delle relative strategie ritenute ammissibili in relazione all'Avviso di cui al precedente alinea;

Visti altresì i decreti dirigenziali:
- n. 8619 del 15/06/2017 relativo al secondo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie;
- n. 19242/2017 relativo all'approvazione della graduatoria dei FLAG e delle relative strategie presentate in relazione all'Avviso di cui al precedente alinea;

Viste le convenzioni stipulate tra la Regione Toscana ed i FLAG selezionati, il cui schema è stato approvato:

a) con decreto dirigenziale n. 6893/2017 per i FLAG selezionati nell'ambito del primo bando regionale di cui al DD n. 5244 del 30/06/2016;
b) con decreto dirigenziale n. 8619/2017 per i FLAG selezionali nell'ambito del secondo bando regionale di cui al medesimo Decreto dirigenziale;

Considerato che tra i FLAG selezionati vi è il FLAG Costa degli Etruschi con soggetto capofila FAR Maremma Scarl;

Visti i Decreti Dirigenziali n. 16013/2018 e n. 18150/2020 che:
- sostituiscono il paragrafo 8 ed il paragrafo 9.3 del bando approvato con decreto dirigenziale n. 6893 del 19/05/2017, relativo alla modifica del bando per la prima selezione dei FLAG di cui al decreto dirigenziale n. 5244 del 30/06/2016 e quelli riportati nel secondo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie di cui al decreto dirigenziale n. 8619 del 15/06/2017;
- modificano l'articolo 5 e sostituiscono l'articolo 8 delle convenzioni stipulate tra la Regione ed i FLAG;

Considerato che, a seguito della revisione delle Strategie, si è proceduto alla sottoscrizione delle nuove convezioni opportunamente rettificate;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 748 del 26 luglio 2021 con la quale si modifica l'allegato 4 alla sopracitata Delibera GR n.1497/2019, relativo alle modalità attuative delle Strategie di Sviluppo Locale attuate dai FLAG;

Considerato che lo schema di convenzione adeguato a quanto disposto con la DGR di cui al punto precedente è stato approvato con Decreto dirigenziale n. 7668/2022;

Considerato che la convenzione così modificata è stata sottoscritta nel mese di giugno 2022;

Considerato altresì che la Strategia approvata con il sopra richiamato Decreto Dirigenziale n. 11363/2016, successivamente revisionata, prevede l'avvio dell'azione a titolarità "Recupero e smaltimento delle reti da pesca professionale" della SSL riconducibile alla priorità n. 1 – "Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze" di cui alla misura 1.40 del Reg. (UE) n. 508/2014;

Vista la nota, acquisita al prot. regionale n. 0238157 del 23/05/2023, con la quale FAR Maremma Scarl, in qualità di soggetto capofila del FLAG Costa degli Etruschi, trasmette la documentazione del progetto che presenta una dotazione di euro 15.000,00;

Vista la nota, acquisita al prot. regionale n. 0242950 del 25/05/2023, con la quale il Settore regionale chiede al FLAG delle modifiche sulla documentazione trasmessa dal FLAG stesso con la sopra richiamata nota;

Vista la nota, acquisita al prot. regionale n. 0289237 del 20/06/2023, con la quale FAR Maremma Scarl, tenendo conto di quanto concordato, trasmette la nuova documentazione del progetto, che presenta una dotazione di euro 15.000,00;

Considerato altresì che il Settore regionale, con la nota prot. regionale n. 0290105 del 20/06/2023, comunica al FLAG il parere positivo sulla nuova versione dei documenti di attuazione a titolarità dell'azione "Recupero e smaltimento delle reti da pesca professionale" della SSL riconducibile alla priorità n. 1 – "Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze" di cui alla misura 1.40 del Reg. (UE) n. 508/2014 della SSL, e di assegnare al FAR Maremma Scarl le risorse destinate alla medesima Azione, subordinando l'erogazione all'acquisizione delle sezioni della SSL opportunamente modificate;

Vista la nota, acquisita al prot. regionale n. 0308754 del 28/06/2023, con la quale FAR Maremma Scarl trasmette il CUP del progetto e la SSL rivista secondo quanto indicato con la sopra richiamata nota del Settore;

Vista la corrispondenza mail del 29/06/2023 con la quale il FLAG Costa degli Etruschi invia al Settore regionale, come concordato, l'Allegato A modificato per eliminare alcuni errori materiali;

Ritenuto necessario, per quanto sopra detto:
- prendere atto dei principali contenuti e delle relative modalità d'istruttoria da parte del FLAG Costa degli Etruschi relativi all'attuazione dell'azione a titolarità "Recupero e smaltimento delle reti da pesca professionale" della SSL del FLAG Costa degli Etruschi riconducibile alla priorità n. 1 – "Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze", codice CUP D18H23001120006, di cui alla misura 1.40 del Reg. (UE) n. 508/2014, Allegato A al presente atto;
- approvare le procedure specifiche per l'attuazione dell'intervento di cui al punto precedente, Allegato B al presente atto;

Ritenuto pertanto necessario assegnare al FAR Maremma Scarl in qualità di soggetto capofila del FLAG Costa degli Etruschi, ai fini dell'attuazione dell'azione a titolarità "Recupero e smaltimento delle reti da pesca professionale" della SSL riconducibile alla priorità n. 1 – "Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e

basata sulle conoscenze" di cui alla misura 1.40 del Reg. (UE) n. 508/2014, risorse pari ad euro 15.000,00;

Considerato che:

- con Decreto n. 21278 del 25/11/2021 è stata approvata la graduatoria relativa alle domande selezionate in relazione al bando del FLAG Costa degli Etruschi, misura 1.42, e sono state impegnate e liquidate, con lo stesso atto e con successiva nota di liquidazione, risorse in favore di ARTEA pari ad euro 100.115,15;
- con Decreto n. 2102 del 03/02/2022 è stato approvato lo scorrimento della graduatoria relativa alle domande selezionate in relazione al bando del FLAG Costa degli Etruschi, misura 1.42, e sono state impegnate e liquidate, con lo stesso atto e con successiva nota di liquidazione, risorse in favore di ARTEA pari ad euro 10.989,59;
- con Decreto Dirigenziale n. 14611 del 20/08/2021 si è preso atto e approvato le procedure per l'attuazione a titolarità delle azioni 4A della SSL del FLAG Costa degli Etruschi, misure 1.29 e 5.68, e sono state impegnate e liquidate, con lo stesso atto e con successiva nota di liquidazione, risorse in favore di ARTEA pari ad euro 50.000,00;
- con Decreto Dirigenziale n. 11829 del 05/07/2021, successivamente rettifica dal DD n. 12318 del 15/07/2021, è stata approvata la graduatoria relativa alle domande selezionate in relazione al bando del FLAG Alto Tirreno Toscano, misura 2.48, e sono state impegnate e liquidate, con lo stesso atto e con successiva nota di liquidazione, risorse in favore di ARTEA pari ad euro 78.993,40;

Considerato che sui progetti finanziati con i decreti di cui al punto precedente sono state accertate quota parte di economie pari ad euro 15.000,00;

Ritenuto pertanto di utilizzare le economie registrate in relazione ai suddetti atti pari ad euro 15.000,00 per la copertura del contributo da assegnare con il presente atto;

Dato atto che gli adempimenti relativi al DURC sono stati assolti come da indicazioni previste dal Bando;

Vista la L.R. n.60/99 di istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Considerato che la Delibera G.R. n.1389/2016, stabilisce che ARTEA svolge le funzioni di pagamento delle risorse FEAMP nonché le attività propedeutiche all'erogazione dei contributi finalizzati alla realizzazione dei progetti selezionati;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come dai seguenti atti:

- DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale si stabilisce la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni,

- approvazione, da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 3 marzo 2016, della ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie FEAMP,

- intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita il 20/9/2016 P. 15286 relativa all'adozione dell'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome,

- D.G.R. n. 1497 del 02 dicembre 2019, che sostituisce il Documento di Attuazione Regionale del FEAMP 2014-2020 approvato con DGR n. 627/2017 comprensivo del piano finanziario regionale FEAMP,

- D.G.R n. 214 del 24 febbraio 2020 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 al DAR approvato con DGR n. 1497/2019,

- D.G.R. n. 149 dell'8 marzo 2021 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 del DAR approvato con DGR n. 1497/ 2019,

- il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il DPGR n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii (regolamento di attuazione della legge di contabilità) in quanto compatibile con il Dlgs 118/2011;

Ottemperato a quanto disposto dalla Decisione n. 16 del 25/03/2019;

Vista la L.R. n. 1 del 7 Gennaio 2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto rientrano nel sostegno finanziario del FEAMP, le cui misure sono attuate secondo i principi della gestione concorrente o diretta sulla base del regolamento (UE) n. 508/2014;

Considerato che il piano finanziario del FEAMP 2014/2020 garantisce la copertura finanziaria di quanto disposto con il presente atto;

Considerato che l'impegno delle risorse è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Vista la Deliberazione 22 dicembre 2022, n. 110 "Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023. Approvazione";

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 44 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2023";

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 45 "Legge di stabilità per l'anno 2023";

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 46 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025" e ss.mm.;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 09/01/2023 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025" e ss.mm.;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Ritenuto di trasmettere il presente atto ad ARTEA ed al FLAG Costa degli Etruschi;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di prendere atto dei principali contenuti e delle relative modalità d'istruttoria da parte del FLAG Costa degli Etruschi relativi all'attuazione dell'azione a titolarità "Recupero e smaltimento delle reti da pesca professionale" della SSL del FLAG Costa degli Etruschi riconducibile alla priorità n. 1 – "Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze", codice CUP D18H23001120006, di cui alla misura 1.40 del Reg. (UE) n. 508/2014, Allegato A al presente atto;

2) di approvare le procedure specifiche per l'attuazione dell'intervento di cui al punto precedente, Allegato B al presente atto;

3) di assegnare a FAR Maremma Scarl in qualità di soggetto capofila del FLAG Costa degli Etruschi, ai fini dell'attuazione dell'azione a titolarità "Recupero e smaltimento delle reti da pesca professionale" della SSL riconducibile alla priorità n. 1 – "Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze" di cui alla misura 1.40 del Reg. (UE) n. 508/2014 le risorse di cui al punto precedente pari ad euro 15.000,00;

4) che l'assegnazione di cui al punto precedente trova finanziamento per l'intero importo di euro 15.000,00 su economie già disponibili sul bilancio di ARTEA;

5) di dare atto che ARTEA effettuerà i pagamenti del contributo assegnato con il presente atto al beneficiario finale FAR Maremma Scarl secondo le modalità previste dagli allegati 2 e 3 al DAR approvato con De-liberazione di G.R. n. 1497/2019;

6) di dare atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

7) di trasmettere il presente atto ad ARTEA ed al FLAG Costa degli Etruschi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A *Principali contenuti e modalità d'istruttoria*
b298b0e263fe8dead30589841414ebd37e2ac5bba37a1ca5671cbea098fdc43c

B *Procedure specifiche per l'attuazione dell'intervento*
f5e5bed59ee54dd326ddf95a63feec0be3a7f83c3c8312781e758efee576ce10

ALLEGATO A

Indicazioni e principali contenuti riguardanti la selezione di operatore economico autorizzato alla raccolta e smaltimento delle reti da pesca professionale FEAMP 2014-2020 Flag Costa degli Etruschi – Misura 1.40

1. FINALITA' E SPECIFICHE

La Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del Flag Costa degli Etruschi si articola fondamentalmente sui tre ambiti tematici:

A. Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche)

B. Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali

C. Diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca.

I tre ambiti e le azioni proposte per ottenere il raggiungimento degli obbiettivi mostrano un elevato livello di interconnessioni tra di loro.

L'attuale strategia è stata elaborata ponendo al centro il tema dello sviluppo del settore della pesca e dell'acquacoltura in un contesto evoluto, prefiggendosi l'obbiettivo di implementare il valore economico delle produzioni locali e di conseguenza la redditività degli operatori del settore, attraverso un programma di attività fortemente legate alla valorizzazione delle risorse naturali ed alla diversificazione economica del settore della pesca.

A seguito di interventi realizzati da singoli beneficiari e da attività di animazione territoriale, è risultata evidente l'esigenza di attuare un'azione riguardante la concentrazione, il recupero e lo smaltimento delle reti dismesse dagli operatori del settore.

A tal fine il Flag Costa degli Etruschi, in attuazione della SSL approvata, ha deliberato attraverso il proprio direttivo in data 29 Marzo 2023, di procedere alla selezione di cui all'Allegato A1 al presente documento allo scopo di raccogliere, valutare e finanziare una o più proposte per l'attuazione della misura 1.40 **riguardante la selezione di operatore economico autorizzato alla raccolta e smaltimento delle reti da pesca professionale.**

2. ATTI DI RIFERIMENTO

- Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale

Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n.C(2020) 128 del 13.01.2020 relativa all'approvazione della versione del nuovo PO FEAMP, attualmente in vigore;
- Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- DM 1034 del 19 gennaio 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni;
- DM n. 15866 del 29/9/2016 del Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del MIPAAF che, in qualità di Autorità di Gestione, istituisce il Tavolo istituzionale previsto dal Programma Operativo FEAMP 2014/2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, ed al quale partecipano i rappresentanti del Ministero in qualità di AdG del PO FEAMP ed i rappresentanti delle Regioni e delle Province Autonome in qualità di OI;
- D.G.R. n. 1497 del 02 dicembre 2019, che sostituisce il Documento di Attuazione Regionale del

FEAMP 2014-2020 approvato con DGR n. 627/2017;

- D.G.R. n.214 del 24 febbraio 2020, che approva il nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020;
- Convenzione tra OI Regione Toscana e AdG MiPAAF;
- Avviso regionale per l'attuazione della Priorità 4 del FEAMP (D.D. n. 5244/2016);
- Decreto Dirigenziale n. 1163 del 28.10.2016 "Presa d'atto ed approvazione della Graduatoria delle domande ammesse a contributo definita dal Comitato di Valutazione" con il quale il FLAG Costa degli Etruschi è stato selezionato ed approvata la Strategia di Sviluppo locale;
- Convenzione tra Regione Toscana e FLAG Costa degli Etruschi del 20 Aprile 2018 e s.m.i. per la gestione della programmazione CLLD FEAMP;
- Decreto Dirigenziale n. 1813 del 12.02.2020 che prende atto della Strategia del Flag Costa degli Etruschi presentata entro il 31 dicembre 2019 a titolo di revisione intermedia come previsto dall'Avviso regionale per la selezione delle Strategie;

3. PROCEDURA APPLICATA E SOGGETTI DESTINATARI DEL PRESENTE INVITO

Le modalità di aggiudicazione dell'appalto effettuato da parte del FLAG avverranno nel rispetto della normativa vigente in materia di Contratti Pubblici (D. Lgs 50/2016).

4. DESCRIZIONE INTERVENTI

Il Flag Costa degli Etruschi al fine di attuare la Misura 1.40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili" per un importo complessivo di € 15.000,00 (eventualmente implementabile a seguito di eventuali economie sulla SSL del Flag Costa degli Etruschi), per un'azione di concentrazione, raccolta, riciclaggio e/o smaltimento delle reti da pesca professionale.

- Per l'intervento sarà tramite la piattaforma START un'indagine di mercato per l'individuazione di operatori economici specializzati nel settore che sia in grado di offrire il seguente servizio:

Concentrazione, raccolta, riciclaggio e/o smaltimento delle reti da pesca professionale. L'operatore dovrà occuparsi di individuare i porti ricadenti nel territorio del FLAG dove effettuare la raccolta delle reti, programmare e calendarizzare per ciascun porto la data ed il luogo di recupero delle reti dismesse, comunicare agli operatori le modalità di consegna del materiale, raccogliere e riciclare e/o smaltire le reti.

1. **Coordinamento e segreteria:**

- Individuazione dei porti in cui effettuare il recupero delle reti;
- Individuazione delle aree di concentrazione delle reti;
- Definizione del protocollo di consegna delle reti da comunicare agli operatori del settore
- Definizione e comunicazione di un calendario delle attività per il recupero delle reti

2. **Raccolta delle reti riciclaggio e/o smaltimento**

- Raccolta delle reti secondo le indicazioni riportate al punto 1 e invio delle stesse alla filiera di riciclaggio e/o smaltimento.

5. ELIGIBILITÀ DELLE SPESE E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese sostenute successivamente all'assunzione degli obblighi giuridicamente vincolanti assunti dal FLAG nei confronti del/degli/operatore/i economico/i individuato/i a seguito della/e procedura/e messa/e in atto dallo stesso FLAG.

6. DURATA DELL'INTERVENTO

L' intervento dovrà avere una durata massima di due mesi (2) a decorrere dalla data di comunicazione dell'affidamento del servizio.

7. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E TEMPISTICA

Il proponente deve predisporre una offerta economica riportante tutti i requisiti richiesti nel preventivo dal FLAG Costa degli Etruschi, oltre all'invio del modello Allegato per la presentazione della domanda di candidatura e la rilevazione dei requisiti di partecipazione.

8. ISTRUTTORIA

Le offerte presentate al Flag Costa degli Etruschi saranno istruite e valutate dal personale della struttura e la scelta finale del fornitore, una volta effettuate tutte le procedure di controllo amministrativo, verrà effettuata dal Comitato Direttivo del Flag Costa degli Etruschi.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'Ufficio responsabile del procedimento di selezione delle domande è il Flag Costa degli Etruschi Via Giordania, 181, 58100 Grosseto (GR).
Il responsabile del procedimento è Roberto Seghi, Direttore del Via Giordania, 181, 58100 Grosseto (GR) - indirizzo di posta elettronica: flag@farmaremma.it.

10. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento.

ALLEGATO B

Strategia di Sviluppo Locale del FLAG Costa degli Etruschi
PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.40 A TITOLARITÀ

Priorità n. 1 – Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze – Misura 1.40 del Reg. (UE) n. 508/2014 -
PREVISTA NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL FLAG Costa degli Etruschi.

.....o.....O.....o.....

Di seguito si riportano le fasi procedurali di attuazione del progetto a titolarità del Flag Costa degli Etruschi:

a) FASE PRELIMINARE. Approvazione Azione a titolarità e assegnazione delle relative risorse.
b) FASE OPERATIVA. Modalità di aggiudicazione dell'appalto a cura del FLAG.
c) FASE ATTUATIVA. Modalità di rendicontazione delle spese, realizzazione dei controlli di primo livello ed erogazione delle risorse.

a) FASE PRELIMINARE. Approvazione Azione a titolarità e assegnazione delle relative risorse.

1. Il FLAG condivide con l'OI Regione Toscana (referente autorità di gestione – RAdG) *ed ARTEA* il documento relativo al contenuto dell'intervento a titolarità (Allegati A e A1) *relativo all'azione "Recupero e smaltimento delle reti da pesca professionale"* della SSL riconducibile alla priorità n. 1 – "Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze" di cui alla misura 1.40 del Reg. (UE) n. 508/2014, allo scopo di verificarne la compatibilità con gli interventi previsti dal FEAMP e con gli obiettivi della SSL;

2. L'OI Regione Toscana, con apposito decreto, approva i documenti di cui al punto 1 e il presente documento e, sulla base delle risorse disponibili sul bilancio regionale,individua le risorse da assegnare al progetto a titolarità *e le trasferisce ad ARTEA;*

3. Il capofila del FLAG (F.A.R Maremma S.c. a r.l.) approva la procedura di evidenza pubblica nel rispetto della normativa vigente in materia di Contratti pubblici (D. Lgs. 50/2016), acquisisce il CUP (Codice Unico Progetto) per la somma complessiva del progetto pari ad euro 15.000,00 (IVA inclusa) ed il CIG.

a) FASE OPERATIVA. Modalità di aggiudicazione dell'appalto.

1. Le modalità di aggiudicazione dell'appalto effettuato da parte del FLAG avverranno nel rispetto della normativa vigente in materia di Contratti pubblici (DLGS 50/2016). La procedura negoziata così come la manifestazione di interesse verrà svolta secondo le modalità individuate dal capofila;

2. Il FLAG Costa degli Etruschi, in qualità di titolare del procedimento, trasmette all'OI Regione/ARTEA la documentazione utile a verificare la correttezza della procedura adottata nonché l'esito della selezione dell'operatore economico individuato. Ciò allo scopo di consentire le verifiche di cui all'allegato 4 al DAR approvato con DGR n.748/2021 nonché la definizione con ARTEA del progetto da configurare sul portale informatico;

3. il FLAG Costa degli Etruschi inserisce nel portale informatico ARTEA l'azione a titolarità;

4. L'OI Regione Toscana ed ARTEA definiscono il Modulo di ammissibilità del progetto.

b) FASE ATTUATIVE. Modalità di rendicontazione delle spese, realizzazione dei controlli di primo livello ed erogazione delle risorse

1. Anticipo
Potrà essere erogato un pagamento in conto anticipo pari al 30 % sulle risorse afferenti al progetto. Alla domanda di anticipo, presentata tramite il sistema informatizzato di ARTEA, il FLAG Costa degli

AOOGRT / AD Prot. 0289237 Data 20/06/2023 ore 10:34 Classifica F.045.050.

Etruschi dovrà allegare una polizza a garanzia dell'importo erogato redatta secondo il modello scaricabile dal sito www.artea.toscana.it (MODULISTICA/ Garanzie fidejussorie/ FEAMP).

2. Presentazione del SAL

Potrà essere erogato un pagamento in conto Stato di avanzamento lavori; la somma dell'acconto e dell'importo erogato a titolo di SAL non può superare l'80% del contributo concesso.
Le richieste di SAL, sono presentate tramite sistema informativo di ARTEA pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Alla richiesta di SAL devono essere allegati:

a) documentazione descritta ai punti a), b) e c) del successivo paragrafo 3 "Presentazione Saldo" riferito alla domanda di liquidazione finale.

b) eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità del SAL.

Il Flag Costa degli Etruschi inserisce nel portale informatico ARTEA le spese sostenute e secondo le modalità di rendicontazione della spesa di cui al successivo punto 3).

3. Presentazione del Saldo

Una volta completato il progetto, il Flag Costa degli Etruschi inserisce sul portale informatico ARTEA tuttala documentazione finale a saldo della spesa sostenuta (fatture, pagamenti, ecc.).

Nella domanda di liquidazione finale devono essere inseriti i seguenti documenti:

a) relazione descrittiva dell'intervento realizzato.

b) Documentazione relativa alle procedure di affidamento dei lavori/forniture (determina approvazione progetto, determina a contrarre, bando/lettera incarico, determina di affidamento, collaudo tecnico-amministrativo);

c) fatture quietanzate (comprensive del relativo SAL approvato dalla DL)/documentazione contabile avente forza probatoria equivalente che riportano:
   - l'intestazione al beneficiario,
   - la specifica dicitura "PO FEAMP 2014 - 2020 – Misura 1.40 SSL Flag Costa degli Etruschi". In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto…"
   - l'importo della spesa con distinzione dell'IVA,
   - la data di emissione (che deve essere) compatibile con l'intervento in cui è inserita,
   - i dati fiscali di chi ha emesso la fattura/documento per inquadrarne la pertinenza con l'operazione finanziata
   - il CUP (Codice Unico di Progetto) relativo all'operazione,

d) Mandati di pagamento. Il pagamento può essere documentato con la copia del mandato di pagamento quietanzato. Esso deve riportare l'indicazione degli estremi del documento di spesa saldato e l'attestazione di liquidazione (ad esempio il timbro del tesoriere che dimostra l'avvenuta esecuzione del mandato). L'esecuzione del mandato deve essere effettuata entro il termine di chiusura del progetto. Nel caso fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto.

4. Controlli

ARTEA svolge i controlli amministrativi di primo livello nonché l'accertamento finale in loco.

Terminate le procedure di accertamento finale con esito positivo, ARTEA eroga al Flag Costa degli Etruschi le risorse a Saldo a copertura delle spese sostenute dall'intero progetto.

AOOGRT / AD Prot. 0289237 Data 20/06/2023 ore 10:34 Classifica F.045.050.

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE ACQUE INTERNE.

Responsabile di settore Roberto SCALACCI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 14378 - Data adozione: 29/06/2023

Oggetto: DGR n. 381/2023 Attuazione dell'intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) - Approvazione Bando di attuazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD015655

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 327 il 21.12.2022, ed in particolare l'articolo 29 che disciplina gli *aiuti intesi a ovviare ai danni arrecati da animali protetti*;

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 "Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale", e s.m.i, che regola l'intervento della Regione in campo agricolo e zootecnico con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la legge regionale 12/1/1994 n. 3 "Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" ed in particolare l'art. 27 comma 1 che individua, tra l'altro, il lupo (canis lupus) quale specie della fauna selvatica oggetto di particolare protezione;

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Vista la legge regionale 19/11/1999 n. 60 "Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA)" che prevede il pagamento di programmi regionali e europei in agricoltura sulla base di quanto stabilito negli strumenti della programmazione regionale di cui alla legge regionale 7 gennaio 2015 n. 1;

Richiamati:

- la DGR 1392/2022 di adozione del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

- il Documento di Economia e Finanza Regionale 2023 (DEFR 2023) approvato con DCRT n. 75 del 08.09.2022;

- la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023, approvata con Delibera di Consiglio Regionale n. 110 del 22.12.2022 con particolare riferimento al Progetto Regionale n. 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità", Obiettivo 1 "Potenziare la competitività del sistema agricolo, agroalimentare e forestale anche in un'ottica sostenibile, Intervento "Tutela del patrimonio zootecnico dai danni diretti ed indiretti da predazione e attuazione misure preventive";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale dell'11 aprile 2023 n. 381 avente ad oggetto "Attuazione dell'intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus)", con la quale è stabilito:

- di approvare, secondo le disposizioni contenute nell'allegato A alla delibera stessa, l'attuazione dell'intervento, di seguito descritto, afferente al Progetto Regionale n. 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità", Obiettivo 1 "Potenziare la competitività del sistema agricolo, agroalimentare e forestale anche in un'ottica sostenibile, Intervento "Tutela del patrimonio zootecnico dai danni diretti ed indiretti da predazione e attuazione misure preventive":

  - "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus)" di cui all'allegato A della DGR 381/2023;

- di demandare al Settore "Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle acque interne." della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, la predisposizione degli atti necessari a dare attuazione a quanto stabilito con la DGR 381/2023;

Ritenuto pertanto necessario provvedere, secondo le disposizioni della DGR 381/2023, con il presente atto, all'approvazione:

- del bando per l'attivazione dell'intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus)" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale al presente atto;

- della descrizione delle "Caratteristiche tecniche delle misure di prevenzione contro gli attacchi da parte del lupo (canis lupus) agli allevamenti zootecnici", di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale al presente atto;

- della "Tabella dei valori di mercato animali allevati", di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale al presente atto;

Vista la legge del 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea" e s.m.i.;

Visto il Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento delo Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche ed integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che le informazioni relative al regime di aiuto istituito con le presenti disposizioni sono reperibili al link: https://www.regione.toscana.it/agricoltura-e-alimentazione e rimangono disponibili per la consultazione per almeno dieci anni dalla data di concessione degli aiuti;

Dato atto inoltre che tutte le informazioni previste dal Regolamento (UE) n. 2472/2022 sono inserite nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, secondo quanto stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 - Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii.;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, in coerenza con quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 2472/2022, ed in particolare con l'articolo 29 che disciplina gli aiuti intesi a ovviare ai danni arrecati da animali protetti, gli allegati A, B e C di seguito descritti che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato A recante "Bando per l'attivazione dell'intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus)";

- Allegato B recante "Descrizione delle caratteristiche tecniche delle misure di prevenzione contro gli attacchi da parte del lupo (canis lupus) agli allevamenti zootecnici";

- Allegato C recante "Tabella dei valori di mercato animali allevati";

2) di dare atto che il regime di aiuto di cui al presente atto è esente dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) n. 2472/2022;

3) di trasmettere alla Commissione Europea, mediante il sistema di notifica elettronica ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (CE) n. 2472/2022, una sintesi degli aiuti nel formato standardizzato di cui all'allegato II del medesimo Regolamento, insieme ad un link che dia accesso al testo integrale della misura di aiuto, comprese eventuali modifiche;

4) di subordinare la concessione degli aiuti previsti dal presente provvedimento alla verifica di compatibilità ai sensi del Regolamento (UE) n. 2472/2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

5) di disporre che le informazioni relative al regime di aiuto istituito con le presenti disposizioni siano reperibili al link: “https://www.regione.toscana.it/agricoltura-e-alimentazione” e che tutte le informazioni da pubblicare e quelle già pubblicate rimangano disponibili per la consultazione per almeno dieci anni dalla data di concessione degli aiuti;

6) di stabilire, inoltre, che tutte le informazioni previste dal Regolamento (UE) n. 2472/2022 siano inserite nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, secondo quanto stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 - Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii.;

7) di partecipare il presente provvedimento ad ARTEA e ai Settori Territoriali dell’Agricoltura della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge

IL DIRIGENTE

Allegati n. 3

A *BANDO DI ATTUAZIONE*

3424ecdafeb91db267f1a5a97e7dbed867020be9dd73a3f52cea67c76ba561de

B *CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DA ATTACCHI PREDATORI*

1a5ad6a592812ad75d181c63757bd75f8242ecdd0f329f12c4bedcf5aff18a93

C *TABELLA VALORI DI MERCATO ANIMALI ALLEVATI*

cb1b1657da14ddf616b2a335c6659c1ccd7c7f263099ad682e39f0508c17eeb8

ALLEGATO A

AREA 2:
Transizione ecologica

Progetto Regionale n. 8:
Sviluppo Sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità

Obiettivo 1- Potenziare la competitività del sistema agricolo, agroalimentare e forestale anche in un'ottica sostenibile

Intervento:
Tutela del patrimonio zootecnico dai danni diretti ed indiretti da predazione e attuazione misure preventive

Titolo Intervento:
Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus)

Bando

1. Descrizione dell'intervento

1.1 Finalità e obiettivi

Con tale misura la Regione Toscana attiva un sistema di indennizzi alle aziende zootecniche che hanno subito danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus).

L'indennizzo è subordinato all'applicazione di almeno una misura di prevenzione (a protezione e tutela del bestiame allevato dagli attacchi da predatori) da parte dei beneficiari: recinzioni di sicurezza, strutture ad uso ricovero e cani da guardiania.

L'indennizzo è concesso sia per danni diretti (rimborso del valore di mercato del capo predato) certificati dal Servizio veterinario dell'Azienda USL, che per danni indiretti (i costi veterinari relativi al trattamento di animali feriti).

1.2 Ambito di applicazione

L'intervento si attua nell'ambito del "Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali" pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 327 del 21.12.2022, ed in particolare sulla base dell'art. 29 "**Aiuti intesi a ovviare ai danni arrecati da animali protetti**" ed inoltre della normativa nazionale in materia di aiuti di stato (legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea", decreto del Ministero dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche ed integrazioni).
-

2. Beneficiari

L'aiuto è concesso a favore delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI), così come definite nell'allegato I del Reg. (UE) 2022/2472, attive nella produzione agricola primaria (articolo 1 punto 1 lett. a) Reg. (UE) 2022/2472).

Al fine del presente bando l'aiuto è concesso agli Imprenditori Agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile, che svolgono attività di allevamento come attività d'impresa svolta professionalmente a fini economici, ai sensi dell'art. 2082 del Codice Civile e art. 4 del DPR 633/72, e per questo muniti di partita IVA in materia agricola, compresi gli Imprenditori Agricoli Professionali (di seguito I.A.P.), con allevamento zootecnico ovino, caprino, bovino, bufalino, suino, equino e asinino, la cui UPZ (Unità Produttiva Zootecnica) è situata nel territorio regionale.

3. Limitazioni e condizioni specifiche di accesso

Per poter essere ammesso al sostegno il richiedente deve soddisfare le seguenti condizioni:

a) le imprese devono essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea. Non è possibile erogare aiuti a beneficiari che abbiano ricevuto contributi individuati come illegali o incompatibili con decisione della Commissione Europea.

b) le imprese in difficoltà ai sensi del punto 5. lett. h dell'art. 1 del Reg. (UE) 2022/2472, accedono agli aiuti solo qualora le difficoltà finanziarie dell'impresa siano dovute a danni causati dagli animali protetti;

c) aver messo in atto almeno una misura di prevenzione a tutela del bestiame allevato quali: recinzioni di sicurezza, strutture ad uso ricovero e cani da guardiania;

d) di avere allevamenti zootecnici registrati in BDN (Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica) la cui UPZ (Unità Produttiva Zootecnica) è situata nel territorio regionale;

e) aver rispettato le norme sanitarie vigenti in materia di: anagrafe zootecnica, identificazione e registrazione dei capi allevati, profilassi delle malattie soggette a piani di controllo e/o risanamento, spostamento degli animali;

f) non aver richiesto e di non richiedere successivamente altre agevolazioni pubbliche (secondo altre normative regionali, nazionali o comunitarie o comunque di natura pubblica) per le stesse voci oggetto della domanda di cui al presente bando;

g) non aver ottenuto rimborsi assicurativi per l'evento predatorio o, in caso di loro ottenimento, dichiararne l'ammontare.

Il possesso dei requisiti sopra specificati deve essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
Il richiedente deve essere consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro, ai sensi dell'art. 76 del suddetto DPR qualora rilasci dichiarazioni mendaci, firmi atti falsi o ne faccia uso.

Le domande potranno essere presentate per i danni subiti tra il 1° novembre 2022 e il 31/10/2023.

4. Forma dell'aiuto

4.1. Interventi ammessi

L'aiuto è concesso nell'ambito del Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 ed in particolare dell'art. 29 "aiuti intesi a ovviare ai danni arrecati da animali protetti".
L'aiuto è concesso sotto forma di sovvenzione, pagato direttamente all'azienda interessata.
I costi ammissibili sono i costi subiti come conseguenza diretta dell'evento che ha determinato il danno, valutato dal veterinario dell'Azienda Unità Sanitaria Locale competente territorialmente, calcolato individualmente per ciascun beneficiario e comprendono:

a) **animali uccisi o gravemente feriti per cui si reputa necessario l'abbattimento:** i costi ammissibili sono calcolati in base al valore di mercato degli animali uccisi, determinati come da tabella di cui all'Allegato C del presente provvedimento;
b) **costi indiretti**: i costi veterinari relativi al trattamento di animali feriti.

Da tale importo sono detratti gli eventuali costi non sostenuti a causa dell'evento che ha determinato il danno, che sarebbero stati altrimenti sostenuti dal beneficiario.

La verifica dei requisisti per l'indennizzo è effettuata dai Settori Territoriali dell'agricoltura della Direzione agricoltura e sviluppo rurale della Regione Toscana, competenti per territorio, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dal richiedente.

4.2 Intensità dell'aiuto

Gli aiuti concessi si limitano 100 % dei costi ammissibili.

5. Presentazione delle domande

5.1 Modalità di presentazione

Le domande relative ai danni da predazione avvenuti nel periodo temporale indicato al paragrafo 3 (compreso tra il 1° novembre 2022 e il 31 ottobre 2023), potranno essere presentate a decorrere dal giorno successivo di pubblicazione del presente bando sulla banca dati della Regione Toscana (link: *http://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali*), secondo i seguenti termini:

a) per gli eventi predatori avvenuti nel periodo compreso tra il 1° novembre 2022 e il 15 luglio 2023, le domande dovranno essere presentate entro il 15 settembre 2023;

b) per gli eventi predatori avvenuti tra il 16 luglio ed il 31/10/2023, le domande dovranno essere presentate entro i 60 giorni successivi a quello in cui è avvenuto l'evento predatorio.

Le domande dovranno essere presentate tramite il sistema informativo di ARTEA con le modalità di cui al Decreto di ARTEA del 31 dicembre 2015, n. 140 e successive modifiche ed integrazioni, mediante la compilazione online dell'istanza ID **21409.**

Ai fini della ricevibilità delle domande, fa fede la "data di ricezione" sul sistema informativo di ARTEA. Qualora il termine di presentazione di una istanza scada di sabato o in un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno feriale successivo.

L'aiuto sarà erogato fino alla concorrenza dell'importo economico stanziato, con modalità e tempistica descritte al paragrafo 6 del presente bando.

L'allevatore che ha subito un evento predatorio che ha causato la morte o il ferimento di uno o più capi allevati:

a) deve aver richiesto (entro 24 ore dall'evento ovvero dalla scoperta degli effetti dello stesso) l'intervento del servizio veterinario dell'Azienda Unità Sanitaria Locale (USL) per ottenere la certificazione dell'evento predatorio subito;
b) deve dimostrare con idonea documentazione, da allegare alla domanda, la presenza in azienda, al momento dell'attacco predatorio, delle misure preventive di sicurezza adottate:
- **per le recinzioni di sicurezza e/o strutture ad uso ricovero** mediante documentazione fotografica digitale georeferenziata sufficientemente descrittiva di tali misure presenti in azienda;
- **per i cani da guardiania** mediante l'iscrizione all'anagrafe canina dell'Azienda USL.

Per ogni evento predatorio è ammessa una sola domanda di indennizzo. In caso di errore nella compilazione non è consentito modificare la domanda già presentata, ma occorre presentarne una nuova (se ancora nei termini) indicando contestualmente la domanda erroneamente presentata e da annullare.
Le domande relative al procedimento in oggetto non sono soggette ad imposta di bollo.

5.2 Contenuti e documentazione da allegare alla domanda

Nella domanda deve essere espressamente dichiarato:
a) la disponibilità a collaborare, pena l'esclusione, con il personale degli Uffici Territoriali dell'Agricoltura della Regione Toscana che eseguono l'istruttoria della domanda di assegnazione dell'aiuto, fornendo tutta la documentazione eventualmente richiesta, garantendo l'accesso agli atti e ad ogni elemento idoneo a riscontrare la rispondenza dell'attività in questione con la normativa vigente;
b) che il richiedente non ha beneficiato di altre provvidenze dello Stato o di altri Enti per le voci oggetto del presente bando;
b) quanto previsto al paragrafo n. 3.
c) di essere a conoscenza che l'aiuto sarà concesso previa verifica della disponibilità finanziaria;

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) copia del certificato rilasciato dal servizio veterinario dell'Azienda Unità Sanitaria Locale (USL) attestante:
- denominazione dell'azienda zootecnica coinvolta,
- luogo e data dell'evento predatorio,
- numero, tipologia e codice identificativo dei capi uccisi o gravemente feriti per cui si reputa necessario l'abbattimento ovvero feriti ma sopravvissuti all'attacco predatorio,
- che il danno subito è derivato da un attacco predatorio,

b) copia del documento attestante l' iscrizione del capo ucciso ad albi genealogici tenuti dall'Ente selezionatore ai sensi del D.Lgs n. 52/2018, nell'anno di presentazione della richiesta di aiuto o al

massimo nell'anno precedente (da allegare solo nel caso in cui l'aiuto sia chiesto per animali iscritti ad albi genealogici,

c) copia del certificato di provenienza del capo (solo in caso di richiesta indennizzo per capi certificati);

d) copia del registro di stalla (solo in caso di azienda richiedente costituita dopo il 1° gennaio 2023);

e) per attestare la presenza in Azienda di recinzioni di sicurezza e strutture ad uso ricovero: documentazione fotografica digitale georeferenziata, sufficientemente descrittiva, attestante la presenza in azienda, al momento dell'attacco predatorio di queste misure di prevenzione adottate a protezione e tutela del bestiame allevato dagli attacchi predatori;

f) per attestare la presenza in Azienda di cani da guardiania: copia del certificato di iscrizione all'anagrafe canina rilasciato dall'Azienda USL in data successiva al 01/01/2020, con indicazione del proprietario e della razza del cane. Nel caso in cui la proprietà dell'animale sia di un soggetto diverso dal titolare/soci dell'Azienda, quest'ultimo dichiarerà, sotto la propria responsabilità, che l'animale è adibito ad uso di guardiania nell'Azienda medesima;

g) copia della/e fattura/e quietanzata/e relativa/e ai costi veterinari sostenuti per il trattamento di animali feriti. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile all'aiuto, salvo nel caso in cui non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA.

6. Procedura istruttoria, concessione e liquidazione dell'aiuto

Le domande di aiuto regolarmente presentate verranno istruite dai Settori Territoriali dell'Agricoltura della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale che, avvalendosi del sistema informativo dell' ARTEA, provvederanno, entro 60 giorni dal ricevimento della domanda, a valutare l'ammissibilità, a determinare l'aiuto, ad ottemperare alle disposizioni di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 30/05/2017, n. 115 e, previa verifica della disponibilità finanziaria, a concedere, con provvedimento del responsabile del Settore Territoriale competente, l'aiuto ai beneficiari, dando mandato all'ARTEA di liquidare quanto spettante agli aventi diritto.

In particolare i Settori Territoriali dovranno provvedere a:

- controllare la presenza della certificazione rilasciata dal servizio veterinario dell'Azienda USL competente territorialmente e degli altri allegati di cui al paragrafo 5.2;

- verificare che siano stati correttamente indicati in domanda, il luogo, la data dell'evento predatorio, la tipologia e il numero degli animali predati e l'identificazione dei medesimi;

- verificare l'effettiva iscrizione dei capi predati ai Libri Genealogici (solo in caso di richiesta indennizzo per capi predati iscritti nei medesimi) avvalendosi, eventualmente, della collaborazione dell'Associazione Regionale Allevatori (ARA);

- verificare l'effettiva registrazione dei capi predati nella BDN zootecnica (Banca Dati Nazionale dell'anagrafe zootecnica), per le aziende costituitesi dopo il 1/1/2023, la verifica può essere effettuata con riferimento al registro di stalla cartaceo (da allegare in copia alla domanda);

- verificare la presenza in azienda delle misure preventive dichiarate, tramite la documentazione di cui al paragrafo 5.2 o in base ad eventuali elementi oggettivi già in possesso della pubblica amministrazione o tramite sopralluoghi.

I Settori Territoriali dell'agricoltura della Regione Toscana provvedono all'istruttoria delle domande con le modalità descritte nei punti precedenti del presente bando nonché al controllo delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 secondo le modalità indicate al punto 19, lett. G della "Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al DPR 28 dicembre 2000 n. 445" approvata con deliberazione Giunta Regionale 1 ottobre 2001, n. 1058.

7. Disposizioni finali

7.1 Trattamento dei dati personali

I dati saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati). A tal fine viene fatto presente quanto segue:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

2. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità: - partecipazione al bando; - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli. I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario per la durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate. Saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per l'istruttoria della domanda e l'eventuale concessione dei benefici richiesti. La sottoscrizione della domanda di sostegno comporta l'adesione al trattamento stesso;

4. I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza all'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura e al Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

5. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

6. Il partecipante al bando ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);

7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

7.2 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il responsabile del procedimento è:

a) il Settore "Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle acque interne" della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale per l'attività di programmazione;
b) i Settori Territoriali della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale per l'attività d'istruttoria delle domande, per l'adozione dell'atto di concessione e di liquidazione e per la registrazione sul SIAN degli aiuti concessi;
c) ARTEA per la gestione informatizzata delle domande e per l'erogazione dell'aiuto al beneficiario.

ALLEGATO B

Descrizione delle caratteristiche tecniche delle misure di prevenzione contro gli attacchi da parte del lupo (canis lupus) agli allevamenti zootecnici

A. Recinzioni di sicurezza:

A.1 Recinzioni metalliche tradizionali

Sono finalizzate a proteggere aree di estensione limitata utilizzate per il ricovero notturno degli animali, nel post mungitura, in periodi a rischio di attacchi e negli allevamenti bovini per far nascere e difendere i vitelli in sicurezza, e possono anche circondare e proteggere una stalla.

La realizzazione può essere effettuata con con reti zincate a filo ritorto o reti cosiddette "paramassi" di almeno 2,6 mm di diametro adatte a terreni ondulati o rete metallica a maglia elettrosaldata del tipo da edilizia (pesatura minima: maglia 10x10 filo di diametro 5 mm per ovini, maglia 15 x 15 filo diametro 6 mm per bovini), per i terreni più livellati. La rete dovrà essere interrata almeno 20 cm. La recinzione dovrà avere una altezza totale di almeno 175 cm fuori terra , ben tesa e verticale in modo da evitare che si pieghi, e presentare una piegatura antisalto verso l'esterno a 45° di almeno 25 cm.

I supporti possono essere costituiti da pali di legno di essenze resistenti alla marcescenza integrati eventualmente da paleria metallica o altre tipologie con caratteristiche analoghe, dove è consentito, meglio se posti a circa 2-2,5 metri l'uno dall'altro e infissi nel terreno per circa 50 cm, a meglio favorire la tensione e la sicurezza della rete. I cancelli dovranno essere realizzati con caratteristiche analoghe e dotati di una traversa antiscavo in legno, ferro o muratura.

La recinzione può essere realizzata anche utilizzando per la parte più bassa una rete come sopra descritta, fino ad almeno 70 cm fuori terra, integrata per la parte più alta con una rete zincata elettrosaldata più leggera o da una con maglie a filo ritorto, ben legata alla parte bassa e completata da barriera antisalto. La barriera antisalto può essere sostituita da filo spinato o un cavo elettrico, posizionato verso l'esterno o subito sopra la rete (max 15 cm), montato su isolatori e collegato ad elettrificatore che generi impulsi con almeno 3500 volts e 0,3J, seguendo tutte le indicazioni specificate per le recinzioni elettrificate.

A.2 Recinzioni elettriche

Sono adatte sia le recinzioni permanenti che quelle mobili, purché installate secondo specifiche esigenze in base all'estensione del recinto, alle caratteristiche dell'elettrificatore ed alle dimensioni del cavo usato. Per prevenire l'attacco da parte di predatori la recinzione deve avere almeno quattro, preferibilmente cinque, conduttori fino a un'altezza minima di 150 cm - in treccia di acciaio galvanizzato o in acciaio zincato (tipo freno di bicicletta) sostenuti da adeguati isolatori ; i 4 cavi devono essere posizionati a a 25, 50, 120 e 150 cm oppure , per la massima sicurezza, 5 cavi a 25, 50, 90, 120 e 150 cm da terra. L'impianto deve essere dotato di idonea messa a terra, preferibilmente alimentato a 220 volt, da un elettrificatore con uscita massima a 6J e 10.000 volt.

A.3 Recinzioni abbinate ad altri interventi di prevenzione

Possono essere ritenute rispondenti anche le recinzioni con caratteristiche di sicurezza inferiori a quelle indicate ai punti A.1 e A.2, ma comunque ben realizzate e non costruite con materiali di fortuna, sufficienti a garantire una prima forma di protezione concreta (es. per A.1, rete con altezza minima fuori terra di 120 cm, in maglia sciolta romboidale, adatta ai terreni ondulati, o a maglia elettrosaldata nel caso di terreni più livellati, ben tesa e verticale, in modo da evitare che si pieghi, e rafforzata nei punti in cui vi sono presenti fossi o avvallamenti, comunque costruita in modo da impedire il più possibile la deformazione per il passaggio e lo scavalco da parte dei predatori), purché abbinate a strutture di ricovero aventi le caratteristiche riportate al successivo punto C).

B) Cani da guardiania

Per assicurare efficacia a questa tipologia di misura di prevenzione è opportuno:

1) utilizzare le razze, od anche incroci tra razze, storicamente adatte a questo compito, che a livello italiano sono variamente identificate con nomi diversi nelle varie zone di presenza (Cane da gregge, Mastino Abruzzese, Pastore Abruzzese, Pastore Maremmano, etc.);

2) che il numero dei cani da guardiania sia proporzionale al numero di animali da controllare, pari a circa 100 capi/cane per pascolo.

Per rispondere ai requisiti del bando deve essere dimostrata la disponibilità in capo all'Azienda di almeno un cane attraverso la presentazione del Certificato di Iscrizione all'anagrafe canina dell'Azienda USL. Nel caso in cui la proprietà dell'animale sia di soggetti diversi dal titolare/socio dell'Azienda, quest'ultimo dichiarerà, sotto la propria responsabilità, che l'animale è adibito ad uso di guardiania nell'azienda medesima.

C) Strutture ad uso ricovero

Possono essere considerate a tutti gli effetti valide opere di prevenzione, perché strutture assimilabili alle recinzioni. I ricoveri devono impedire la possibilità di ingresso del predatore anche nei punti di accesso ed areazione; risultano idonee anche le strutture temporanee (tunnel) a condizione che abbiano una soletta di cemento perimetrale o un muretto esterno che impedisce l'escavazione. E' preferibile che i ricoveri siano circondati da recinzioni come nel caso descritto al punto A.3, o siano in abbinamento alla presenza di cani da guardiania, o a sistemi di allerta e di sorveglianza quali strumenti di allarme luminoso, sonoro o di altro tipo, che abbiano finalità di deterrenza nei confronti degli animali predatori o siano idonei a facilitare un pronto intervento da parte dell'allevatore.

ALLEGATO C

Tabella dei valori di mercato degli animali allevati

VALORE DANNO DIRETTO OVINI

descrizione capi	sesso/età	Prezzo (euro)
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	maschio	1.200,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	femmina	350,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	alleva-arieti da 4 mesi a 6 mesi	200,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	sotto i 4 mesi	150,00
Altri capi (non iscritti, ma con certificato di provenienza)	maschio	600,00
Altri capi (non iscritti, ma con certificato di provenienza)	femmina	300,00
Altri capi (non iscritti, ma con certificato di provenienza)	alleva-arieti da 4 a 6 mesi	200,00
Altri capi (non iscritti, ma con certificato di provenienza)	sotto i 4 mesi	150,00
Altri capi (non iscritti e senza certificato di provenienza)	maschio	290,00
Altri capi (non iscritti e senza certificato di provenienza)	femmina	180,00
Altri capi (non iscritti e senza certificato di provenienza)	alleva-arieti sotto i 6 mesi	150,00
Altri capi (non iscritti e senza certificato di provenienza)	sotto i 4 mesi	150,00

VALORE DANNO DIRETTO CAPRINO

Descrizione capi	sesso/età	Prezzo (euro)
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	maschio	500,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	femmina	300,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	capretti-becchi tra i 4 e i 6 mesi	180,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	sotto i 4 mesi	150,00
Altri capi (non iscritti, ma con certificato di provenienza)	maschio	300,00
Altri capi (non iscritti, ma con certificato di provenienza)	femmina	200,00
Altri capi (non iscritti, ma con certificato di provenienza)	capretti-becchi tra i 4 e i 6 mesi	180,00
Altri capi (non iscritti, ma con certificato di provenienza)	sotto i 4 mesi	150,00
Altri capi (non iscritti e senza certificato di provenienza)	maschio	190,00
Altri capi (non iscritti e senza certificato di provenienza)	femmina	185,00
Altri capi (non iscritti e senza certificato di provenienza)	capretti-becchi sotto i 6 mesi	160,00
Altri capi (non iscritti, ma con certificato di provenienza)	sotto i 4 mesi	150,00

VALORE DANNO DIRETTO BOVINO E BUFALINO

Descrizione capi	razza	sesso/età	Prezzo (euro)
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	chianina	maschio adulto e torello	3.000,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	chianina	femmina adulta e manza	2.000,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	chianina	vitello < 6 mesi	750,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	maremmana, pez. rossa, frisona, bruna, piemontese, romagnola, marchigiana, limousine, charolaise, garfagnina, pisana, calvana, pontremolese,	maschio adulto e torello	2.500,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	maremmana, pez. rossa, frisona, bruna, piemontese, romagnola, marchigiana, limousine, charolaise, garfagnina, pisana, calvana, pontremolese,	femmina adulta e manza	2.000,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	maremmana, pez. rossa, frisona, bruna, piemontese, romagnola, marchigiana, limousine, charollaise, garfagnina, pisana, calvana, pontremolese,	vitello < 6 mesi	750,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	altre razze	maschio adulto e torello	800,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	altre razze	femmina adulta e manza	500,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	altre razze	vitello < 6 mesi	400,00
Capi non iscritti	razze carne/latte	maschio adulto e torello	800,00
Capi non iscritti	razze carne/latte	femmina adulta e manza	500,00
Capi non iscritti vitelli		vitelli	200,00

VALORE DANNO DIRETTO EQUINI

Descrizione capi	razza	sesso/età	Prezzo (euro)
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	tutte le razze	maschio	2.000,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	tutte le razze	femmina	1.000,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	tutte le razze	puledri (sotto 1 anno)	500,00
Altri capi	altre razze	maschio	800,00
Altri capi	altre razze	femmina	500,00
Altri capi	altre razze	puledri (sotto 1 anno)	250,00

VALORE DANNO DIRETTO ASININI

Descrizione capi	razza	sesso/età	prezzo (euro)
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	tutte le razze	maschio	1.000,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	tutte le razze	femmina	800,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	tutte le razze	asino (sotto 1 anno)	400,00
Altri capi	altre razze	maschio	800,00
Altri capi	altre razze	femmina	500,00
Altri capi	altre razze	asino (sotto 1 anno)	250,00

VALORE DANNO DIRETTO SUINI

Descrizione capi	razza	sesso/età	prezzo (euro)
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	cinta senese	maschio	650,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	cinta senese	femmina	400,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	cinta senese	fino a 50 kg	100,00
Altri capi iscritti/non iscritti	altre razze	tutte le categorie	150,00

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

SETTORE PROGRAMMAZIONE E FINANZA LOCALE

Responsabile di settore Luigi IDILI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15120 del 28-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 14429 - Data adozione: 26/06/2023

Oggetto: Fondo regionale per la montagna. Attuazione della DGR n. 432 del 28 aprile 2023. Scorrimento totale delle graduatorie dei progetti ammissibili a valere sul Fondo regionale per la montagna anno 2022 approvate con decreto dirigenziale n. 24014 del 29 novembre 2022. Assunzione impegni di spesa e contestuale liquidazione ai beneficiari.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 06/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD014213

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2011, n.68 “Norme sul sistema delle autonomie locali” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 30 dicembre 2021, n.234 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e Bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” ed in particolare l’articolo 1, commi 593, 594, 595 e 596, che ha istituito il Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT);

Visto il Regolamento approvato con D.P.G.R. n.4R del 28 gennaio 2020 di attuazione del sopracitato articolo 87 della l.r. n.68/2011 recante Fondo regionale per la montagna;

Richiamato l’art.1, c.1 del citato Regolamento, ai sensi del quale i finanziamenti relativi al Fondo regionale per la montagna sono assegnati ai beneficiari sulla base di due distinte graduatorie relativamente ai progetti presentati:

1. dagli enti di cui all’art. 87, c. 4 lettere a) e b) della l.r. 68/2011;
2. dagli enti di cui all’art. 87 c. 4 lettera c) della l.r. 68/2011;

Vista la D.G.R. 11 luglio 2022 n.784 “Legge regionale 68/2011 - Attuazione dell’art.87. Approvazione degli elementi essenziali e dei criteri di valutazione per l’adozione di un Avviso pubblico per la concessione di contributi a favore dei territori montani (Allegato B L.R. 68/2011) a valere sull’annualità 2022 Fondo regionale per la montagna”;

Visto il decreto dirigenziale n.14926 del 22 luglio 2022 “DGR 11 luglio 2022 n.784 - Approvazione Avviso pubblico per la concessione di contributi a favore dei territori montani (allegato B l.r. 68/2011) a valere sull’annualità 2022 Fondo regionale per la montagna”;

Visto il decreto dirigenziale n.24014 del 29 novembre 2022 “Avviso pubblico per la concessione di contributi a favore dei territori montani (allegato B l.r. 68/2011) a valere sull'annualità 2022 del Fondo regionale per la montagna di cui al D.D. n.14926 del 22 luglio 2022 - approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento ed assegnazione delle risorse agli enti beneficiari”;

Richiamata la D.G.R. n.1479 del 19 dicembre 2022 “Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) art.1 c.593 L.234/2021 e risorse residue da utilizzare per finanziare lo scorrimento delle graduatorie (Allegati A e B) di cui al decreto n.24014 del 29.11.2022”;

Visto il decreto dirigenziale n.25984 del 27 dicembre 2022 “Scorrimento graduatorie relative all’Avviso pubblico per la concessione di contributi a favore dei territori montani approvate con decreto dirigenziale n.24014 del 29 novembre 2022 ed assunzione impegni di spesa”;

Considerato che lo scorrimento delle graduatorie dei progetti di cui al precedente decreto è stato disposto fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili e risulta così composto:
- n. 28 progetti presentati dalle Unioni di comuni e dai comuni montani finanziati per un importo totale di euro 7.024.670,65;
- n. 2 progetti ammissibili, presentati dall’Unione dei Comuni del Pratomagno (collocato alla posizione n.14 ed ultima della graduatoria delle Unioni) e dal comune di Massa (posizione n.16 della graduatoria dei comuni) finanziati per un importo parziale per carenza di risorse, per un importo totale di euro 259.577,17;
- n.2 progetti ammissibili, presentati dai comuni di Arezzo e di Lucca (collocati alle ultime posizioni della graduatoria dei comuni), ma non finanziabili per esaurimento delle risorse, per un importo totale di euro 242.930,00;

Vista la nota del comune di Massa (prot. in arrivo n.0042064 del 25/01/2023) con la quale l’ente comunica al settore regionale la volontà di accedere al finanziamento parziale del contributo richiesto, impegnandosi a realizzare il progetto nella sua interezza;

Vista la lettera prot. in partenza n.0085036 del 17/02/2023, in risposta alla precedente nota del comune di Massa, con la quale il settore Programmazione e finanza locale comunica l'esito istruttorio positivo a seguito della formale accettazione del contributo risotto e dispone conseguentemente la liquidazione dell'acconto del 50% dell'importo assegnato pari a € 37.622,16, effettuata con mandato n.8246 del 23/02/2023;

Vista la nota dell'Unione dei Comuni del Pratomagno (prot. in arrivo n.0072850 del 10/02/2023) con la quale l'ente comunica la difficoltà di realizzare il progetto per l'intero importo dichiarato nella domanda di finanziamento per l'impossibilità di riscontrare nei bilanci dell'Unione o dei comuni afferenti le risorse necessarie per cofinanziare l'intervento per la quota eccedente il contributo;

Vista la lettera prot. in partenza n.0087081 del 20/02/2023 con la quale il settore Programmazione e finanza locale,in conformità all'art.87 della l.r. 68/2011, comunica all'Unione dei comuni del Pratomagno di non accogliere la richiesta di rimodulazione delle attività progettuali proporzionalmente al contributo assegnato, e di mantenere l'impegno di spesa assunto con il D.D. n.25984/2022 in attesa che si rendano disponibili ulteriori risorse per la copertura finanziaria totale dell'intervento;

Valutata l'opportunità, vista l'importanza strategica degli interventi finanziati per quei territori montani, di utilizzare una quota parte delle risorse regionali del Fondo regionale per la montagna stanziate sul Bilancio di previsione finanziario 2023/2025, annualità 2024 e 2025, per consentire sia la copertura integrale dei finanziamenti attribuiti parzialmente all'Unione dei Comuni del Pratomagno ed al comune di Massa, sia il finanziamento dell'intero contributo richiesto dai comuni di Arezzo e di Lucca, esaurendo di fatto le relative graduatorie;

Richiamata la Deliberazione n. 432 del 28 aprile 2023, con la quale la Giunta regionale stabilisce di destinare la somma complessivamente pari a € 538.110,33 necessaria allo scorrimento totale delle graduatorie dei progetti approvate con il citato decreto n.24014/2022;

Considerato che la suddetta dotazione finanziaria è disponibile a valere sulle prenotazioni generiche assunte con la sopra richiamata D.G.R. n.432/2023 sul pertinente capitolo U 51610 del bilancio di previsione finanziario 2023/2025, annualità 2024 e 2025 e precisamente:
• € 269.055,17 sul cap. U 51610 (stanziamento puro) anno 2024 - prenotazione n.2023757;
• € 269.055,16 sul cap. U 51610 (stanziamento puro) anno 2025 - prenotazione n.2023757;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, alle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia, al rispetto delle norme che disciplinano la copertura finanziaria degli investimenti ai sensi del D. Lgs.118/2011 con particolare riferimento al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2;

Dato atto che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2023 è altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025;

Ricordato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 1, art. 6, comma 1 ed art. 8, comma 2, del Regolamento n.4R/2020, la realizzazione dei progetti finanziati avviene entro trentasei mesi dalla data di adozione del presente decreto, ad eccezione del progetto del comune di Massa per il quale la data di avvio decorre dalla data di accettazione del finanziamento, ovvero dal giorno 25 gennaio 2023;

Ricordato altresì che l'art. 5, comma 2 del Regolamento n.4R/2020 prevede che le risorse assegnate agli enti beneficiari siano erogate, per ogni progetto, nella misura del 50 per cento dell'importo assegnato quale anticipazione ed il restante 50 per cento a saldo a seguito della realizzazione del progetto e sulla base della rendicontazione delle risorse regionali utilizzate;

Dato atto di effettuare le seguenti liquidazioni contestualmente al presente atto:

-in favore dell'Unione di comuni del Pratomagno (C.F. 90024210511 - SIBEC 31726) l'erogazione dell'importo di € 177.378,75, quota parte dell'impegno totale di euro 184.332,85 assunto con il precedente D.D.n.25984/2022, corrispondente al 50% del contributo richiesto di euro 354.757,50 integralmente finanziato con lo scorrimento in oggetto;

-in favore del comune di Massa (C.F. 00181760455 - SIBEC 226) l'erogazione a titolo di acconto dell'importo di € 37.622,16, impegnato con il precedente decreto n.25984/2022 e ad integrazione della somma di pari importo già corrisposta con il citato mandato n.8246/2023;

Considerato che gli impegni di spesa assunti con il presente provvedimento sull'esercizio finanziario 2024 saranno erogati in favore degli enti beneficiari con successivi atti di liquidazione del settore regionale competente ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento approvato con D.P.G.R. n.61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii., secondo le seguenti modalità:

a) al comune di Massa sarà erogato nell'esercizio 2024 l'importo residuo pari a 24.755,68 a completamento dell'acconto pari al 50 per cento del finanziamento riconosciuto;
b) al comune di Arezzo ed al comune di Lucca per ciascun progetto sarà erogato nell'esercizio 2024 un acconto per pari al 50 per cento del finanziamento riconosciuto (rispettivamente euro 21.465,00 per Arezzo ed euro 100.000,00 per Lucca);

Considerato altresì che per tutti gli enti beneficiari il restante 50 per cento del finanziamento sarà erogato con atto di liquidazione del competente settore a saldo dopo la conclusione del progetto e dietro presentazione della rendicontazione finale;

Ricordato altresì che, ai sensi dell'art. 7, comma 10 della L.R. 68/2011, gli enti assegnatari delle risorse sono gli unici responsabili della corrispondenza dell'impiego delle medesime alle azioni e agli interventi finanziati, nonché in materia di aiuti di Stato;

Visto il D.Lgs.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. 7 gennaio 2015, n.1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61 del 19 dicembre 2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. n.118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 46 " Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 9 gennaio 2023 con la quale viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

DECRETA

1. di destinare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'importo complessivo di € 538.110,33 relativo al Fondo regionale per la montagna allo scorrimento completo dei progetti ammissibili al finanziamento approvate con il D.D. n.24014/2022, riportati negli Allegati 1) e 2) che sono parte integrante e sostanziale del presente atto, consentendo, nello specifico, di coprire integralmente il finanziamento assegnato parzialmente all'Unione dei Comuni del Pratomagno ed al comune di Massa (con il successivo D.D. n.25984/2022), e di assegnare l'intero finanziamento ai comuni di Arezzo e Lucca;

2. di impegnare l'importo totale di € 538.110,33 a favore degli enti montani beneficiari a valere sulla prenotazione generica assunta con la D.G.R. n. 432 del 28 aprile 2023 sul pertinente capitolo U 51610 (tipologia di stanziamento puro) del bilancio finanziario gestionale 2023/2025, annualità 2024 e 2025, dando atto che la suddivisione sulle relative annualità è riportata negli Allegati 1) e 2), che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto, come di seguito specificato:

Annualità 2024
-€ 85.212,33 sul cap. U/51610, stanziamento puro, che presenta la necessaria disponibilità (prenotazione n.2023757) e che si riduce di pari importo, assumendo un singolo impegno a favore dell'Unione dei comuni del Pratomagno (codice V° livello 2.03.01.02.005);
-€ 183.842,84 sul cap.U/51610, stanziamento puro, che presenta la necessaria disponibilità (prenotazione n.22023757) e che si riduce di pari importo, assumendo singoli impegni a favore dei comuni beneficiari (codice V° livello 2.03.01.02.003);

Annualità 2025
-€ 85.212,32 sul cap. U/51610, stanziamento puro, che presenta la necessaria disponibilità (prenotazione n.2023757) e che si riduce di pari importo, assumendo un singolo impegno a favore dell'Unione dei comuni del Pratomagno (codice V° livello 2.03.01.02.005);
-€ 183.842,84 sul cap.U/51610 stanziamento puro, che presenta la necessaria disponibilità (prenotazione n.2023757) e che si riduce di pari importo, assumendo singoli impegni a favore dei comuni beneficiari (codice V° livello 2.03.01.02.003);

3. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, alle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia, al rispetto delle norme che disciplinano la copertura finanziaria degli investimenti ai sensi del D. Lgs.118/2011 con particolare riferimento al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2;

4. di dare atto che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2023 è altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025;

5. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 1, art. 6, comma 1 ed art. 8, comma 2, del Regolamento, la realizzazione dei progetti finanziati avviene entro trentasei mesi dalla data di adozione del presente decreto, ad eccezione del progetto del comune di Massa per il quale la data di avvio decorre dalla data di accettazione del finanziamento, ovvero dal giorno 25 gennaio 2023;

6. di procedere contestualmente al presente decreto e per i motivi espressi in premessa alle seguenti liquidazioni:
   -euro 177.378,75 in favore dell'Unione di comuni del Pratomagno (C.F. 90024210511 - SIBEC 31726) corrispondente al 50% del contributo richiesto di euro 354.757,50 integralmente finanziato con lo scorrimento in oggetto, a valere in quota parte sugli impegni assunti con il precedente D.D. n.25984/2022 come indicato nelle colonne 11 e 12 dell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente decreto ovvero:
   - euro 88.689,38 sull'impegno n.21892/2023 cap. U 53566 (stanz. reimp.da FPV/E) esercizio 2023;
   - euro 88.689,37 sull'impegno n.14574/2023 cap. U 53566 (stanz. cronoprogramma) esercizio 2023;

   -euro € 37.622,16 in favore del comune di Massa (C.F. 00181760455 - SIBEC 226) quale anticipazione a valere sull'impegno n.14551/2023 sul cap. U 53566 (stanziamento cronoprogramma) esercizio 2023 precedentemente assunto con il DD n.25984/2022 ed indicato nella colonna 12 dell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente decreto;

7. di disporre che gli impegni di spesa assunti con il presente provvedimento sull'esercizio finanziario 2024 saranno erogati in favore degli enti beneficiari con successivi atti di liquidazione del settore regionale competente ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento approvato con D.P.G.R. n.61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii., secondo le seguenti modalità:

   a) al comune di Massa sarà erogato nell'esercizio 2024 l'importo residuo pari a 24.755,68 a completamento dell'acconto pari al 50 per cento del finanziamento riconosciuto;

b) al comune di Arezzo ed al comune di Lucca per ciascun progetto sarà erogato nell'esercizio 2024 un acconto per pari al 50 per cento del finanziamento riconosciuto (rispettivamente euro 21.465,00 per Arezzo ed euro 100.000,00 per Lucca);

8. di dare atto che per tutti gli enti montani beneficiari il restante 50 per cento del finanziamento assegnato sarà erogato con atto di liquidazione del competente settore regionale a saldo dopo la conclusione del progetto e dietro presentazione della rendicontazione finale;

9. di notificare il presente atto ai beneficiari, comunicando, sotto forma di raccomandazione, le eventuali considerazioni tecniche emerse in fase istruttoria come da documentazione conservata agli atti del settore.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

1 *Graduatoria enti lettere a) e b) art.87 c. 1 L.R.68/2011 – Scorrimento e impegni di spesa*

ca64bfdb4ebded70dad3dc752a9f4837faab3703098272ce4211dbdee0ce2d1a

2 *Graduatoria enti lettera c) art.87 c. 1 L.R.68/2011 – Scorrimento e impegni di spesa*

9dcd70dbad748c6a86268159fde421ecaca2916d5a2331bbe922b2ff9134dd23

Allegato 1 – Graduatoria enti lettere a) e b) art.87 c. 1 L.R.68/2011 – Scorrimento e impegni di spesa

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Pos. Grad.	**UNIONI**	**C.F.**	**SIBEC**	**CUP CIPE**	**Titolo progetto**	**Punteggio Totale**	**Valore complessivo del progetto**	**Finanziamento richiesto**	**Finanziamento concesso con il decreto n.23476/2021**	**Da liquidare contestualmente al presente atto cap.53566 quota parte imp. n21892/2023(stanz. reimp.da FPV /E)**	**Da liquidare contestualmente al presente atto impegni cap.53566 quota parte imp.n.14574/2023 (stanz. cronoprogramma)**	**Finanziamento assegnato con il presente atto**	**Annualità 2024 Cap. U 51610 PURO (prenotazione n2023757/2024)**	**Annualità 2025 Cap. U 51610 PURO (prenotazione n2023757/2025)**
14	**Unione dei Comuni del Pratomagno**	90024210511	31726	H16F22000320002	Miglioramento infrastrutture viarie del Pratomagno	58,5	€ 394.175,00	€ 354.757,50	€ 184.332,85	**€ 88.689,38**	**€ 88.689,37**	**€ 170.424,65**	**€ 85.212,33**	**€ 85.212,32**
						TOTALE	**€ 394.175,00**		**€ 184.332,85**	**€ 88.689,38**	**€ 88.689,37**	**€ 170.424,65**	**€ 85.212,33**	**€ 85.212,33**
										€ 177.378,75				

Pagina 1

Allegato 2– Graduatoria enti lettera c) art.87 c. 1 L.R.68/2011 – Scorrimento e impegni di spesa

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Pos. Grad.	**COMUNI**	**C.F.**	**SIBEC**	**CUP CIPE**	**Titolo progetto**	**Punteggio Totale**	**Valore complessivo del progetto**	**Finanziamento richiesto**	**Finanziamento concesso con il decreto n.25984/2022**	**Importo già liquidato a seguito accettazione contributo (mandato n. n.8246/2023)**	**Da liquidare contestualmente al presente atto impegno n14551/2023 cap U 53566 (cronoprogramma)**	**Finanziato con il presente atto di scorrimento**	**Annualità 2024 Cap. U 51610 PURO (prenotazione n20237757/2024)**	**Annualità 2025 Cap. U 51610 PURO (prenotazione n2023757/2025)**
16	**Massa – MS**	00181760455	226	C61G22000200006	Efficientamento energetico rifugio Città di Massa	**42,5**	€ 239.592,00	€ 200.000,00	€ 75.244,32	€ 37.622,16	**€ 37.622,16**	€ 124.755,68	**€ 62.377,84**	**€ 62.377,84**
17	**Arezzo– AR**	00176820512	47	B17H22002900002	Riqualificazione della viabilità e delle strutture interne al P.A.F.R. Alpe di Poti	**42**	€ 47.700,00	€ 42.930,00	_	_	_	€ 42.930,00	**€ 21.465,00**	**€ 21.465,00**
18	**Lucca – LU**	00378210462	198	J67H22003410004	Vivere la Brancoleria	**34,5**	€ 231.182,64	€ 200.000,00	_	_	_	€ 200.000,00	**€ 100.000,00**	**€ 100.000,00**
						TOTALE		€ 442.930,00		€ 37.622,16	**€ 37.622,16**	**€ 367.685,68**	**€ 183.842,84**	**€ 183.842,84**

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Responsabile di settore Renata Laura CASELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15117 del 28-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 14583 - Data adozione: 30/06/2023

Oggetto: Concessione delle agevolazioni in attuazione dell'articolo 14, comma 2, dell'Avviso pubblico approvato con D.D. 265 del 11/01/2023 finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 ˝Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 ˝Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", Investimento 3.1 ˝Produzione in aree industriali dismesse", finanziato dallˇUnione Europea -Next Generation EU- (CAR: 25916).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD015784

IL DIRIGENTE

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) — versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016);

VISTO il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento di supporto straordinario dell'Unione europea, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021, che istituisce il programma *InvestEU* e che modifica il regolamento (UE) 2015/1017;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO l'allegato riveduto alla citata decisione del Consiglio recante traguardi/obiettivi, indicatori e calendari in relazione a misure e investimenti del medesimo PNRR e, in particolare, l'Investimento 3.1 "*Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse*", Componente 2 "*Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile*", Missione 2 "*Rivoluzione verde e transizione ecologica*", volto a promuovere la produzione locale e l'uso di idrogeno nell'industria e nel trasporto locale, con la creazione delle cosiddette *hydrogen valleys*;

VISTE le ulteriori indicazioni riferite all'Investimento 3.1 contenute nel medesimo allegato riveduto alla decisione di approvazione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, con le quali è specificato, tra l'altro, che lo scopo del progetto è riadibire le aree industriali dismesse a unità sperimentali per la produzione di idrogeno con impianti FER locali ubicati nello stesso complesso industriale o in aree limitrofe e che la misura deve sostenere la produzione di idrogeno elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001 o dall'energia elettrica di rete;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di traguardi (*milestone)* e obiettivi (*target*) stabiliti nel PNRR e, in particolare:

- il *milestone* M2C2-48, in scadenza al T1 2023: "*Aggiudicazione dei progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse. Sarà finanziata la produzione di idrogeno verde che comporta meno di 3 t CO_2eq/t H_2 onde conseguire il miglior risultato in termini di decarbonizzazione. Questa misura deve sostenere la produzione di idrogeno elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001 o dall'energia elettrica di rete*";

- il *target* M2C2-49, in scadenza al T2 2026: "*Completamento di almeno 10 progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse con capacità media di almeno 1-5 MW ciascuno. Questa misura deve sostenere la produzione di idrogeno elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001 o dall'energia elettrica di rete*";

VISTO che l'allegato 1 all'accordo denominato *Operational Arrangements* (Ref.Ares(2021)7947180-22/12/2021), concluso tra la Commissione europea e lo Stato italiano il 22 dicembre 2021, associa ai suddetti *milestone* e *target* i seguenti meccanismi di verifica:

- M2C2-48: "*Summary document duly justifying how the milestone (including all the constitutive elements) was satisfactorily fulfilled. This document shall include as an annex the following documentary evidence: a) copy of contract award notification b) extract of the relevant parts of the technical specifications of the project proving alignment with the CID's description of the investment and milestone c) report of the evaluation committee regarding its assessment of the submitted applications against the Call's demands"*;
- M2C2-49: "*Summary document duly justifying how the target (including all the constitutive elements) was satisfactorily fulfilled. This document shall include as an annex the following documentary evidence: a) a list of projects and for each of them - a brief description; - a official references of the certificate of completion issued in accordance with national legislation. b) justification of compliance with the CID's description of the investment and targets*";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, del superamento dei divari territoriali ed il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e gli Allegati VI e VII al regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTI gli articoli 9 e 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, che definiscono gli obiettivi ambientali e il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

VISTO l'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del citato regolamento (UE) 2021/241 che, in materia di tutela degli interessi finanziari dell'Unione, stabilisce l'obbligo in capo agli Stati Membri beneficiari del dispositivo per la ripresa e la resilienza di raccogliere categorie standardizzate di dati, tra cui il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n.

1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;

VISTO il regolamento (CE, EURATOM) n. 2185/1996 del Consiglio, dell'11 dicembre 1996 relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità;

VISTA la direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione;

VISTE le linee guida per la Strategia di Audit 2014/2020 (EGESIF_14-0011-02);

VISTA la nota EGESIF_14-0021-00 del 16 giugno 2014, Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate;

VISTA la risoluzione del Comitato delle Regioni, (2014/C 174/01) - Carta della governance multilivello in Europa;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *"Norme in materia ambientale"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante *"Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili"*;

CONSIDERATO il ruolo attribuito all'idrogeno nel percorso nazionale di decarbonizzazione, in conformità al Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 e nella Strategia a Lungo Termine (LTS) al 2050;

VISTA la comunicazione COM(2020) 301 final della Commissione del 8 luglio 2020 "*Una Strategia Europea per l'Idrogeno climaticamente neutra*", che individua l'esigenza di stimolare la produzione e l'introduzione dell'idrogeno verde nel tessuto produttivo nel panorama europeo;

VISTA la pubblicazione delle "*Linee Guida Preliminari per la Strategia Nazionale Idrogeno*" del Ministero della transizione ecologica del 24 novembre 2020, con le quali è delineato il percorso dello sviluppo dell'idrogeno in sinergia con la Strategia Europea;

VISTO il decreto legislativo n. 286 del 30 luglio 1999, recante "*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati*

dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011, recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il "*Codice dei contratti pubblici"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"*, ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della predetta legge n. 178 del 2020, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO, altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e successive modifiche e integrazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 9, comma 1, del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, il quale stabilisce che alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del predetto decreto-legge n. 77 del 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse finanziarie in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi previsti nel PNRR e ai corrispondenti milestone e target, che, per il sopra richiamato Investimento 3.1, ha assegnato al Ministero della transizione ecologica l'importo complessivo di 500 milioni di euro;

CONSIDERATO che l'articolo unico, comma 7, del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 prevede che "*Le singole Amministrazioni inviano, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e secondo le indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento Ragioneria generale dello Stato, i dati relativi allo stato di attuazione delle riforme e degli investimenti ed il raggiungimento dei connessi traguardi ed obiettivi al fine della presentazione, alle scadenze previste, delle richieste di pagamento alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, tenuto conto anche di quanto concordato con la Commissione europea*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, del 15 settembre 2021, in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 recante *"Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto-legge del 24 febbraio 2023, n. 13, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*";

VISTO il decreto legislativo n. 165/2001 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-*bis*, ai sensi del quale *"Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso"*;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede

l'apposizione del Codice Identificativo di Gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP);

VISTA la circolare RGS-MEF 14 ottobre 2021, n. 21, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*";

VISTA la circolare RGS-MEF 29 ottobre 2021, n. 25, avente ad oggetto "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*";

VISTA la circolare RGS-MEF 14 dicembre 2021, n. 31, avente ad oggetto "*Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target*";

VISTA la circolare RGS-MEF 30 dicembre 2021, n. 32, che contiene la *Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*;

VISTA la circolare RGS-MEF 31 dicembre 2021, n. 33, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*";

VISTA la circolare RGS-MEF 18 gennaio 2022, n. 4, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*";

VISTA la circolare RGS-MEF 24 gennaio 2022, n. 6 recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*";

VISTA la circolare RGS-MEF 10 febbraio 2022, n. 9 recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*";

VISTA la circolare RGS-MEF 29 aprile 2022, n. 21, recante "*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC*";

VISTA la circolare RGS-MEF 21 giugno 2022, n. 27, recante "*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)– Monitoraggio delle misure PNRR*";

VISTA la circolare RGS-MEF 4 luglio 2022, n. 28, recante "*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative*";

VISTA la circolare RGS-MEF 26 luglio 2022, n. 29, recante "*Procedure finanziarie PNRR*";

VISTA la circolare RGS-MEF 11 agosto 2022, n. 30, recante "*Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR*";

VISTA la circolare RGS-MEF 21 settembre 2022, n. 31, recante "*Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50*";

VISTA la circolare RGS-MEF 13 ottobre 2022, n. 33, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*";

VISTA la circolare RGS-MEF 17 ottobre 2022, n. 34, recante "*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*";

VISTA la circolare RGS-MEF 2 gennaio 2023, n. 1, recante "*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"*;

VISTA la circolare RGS-MEF del 10/3/2023, n. 10, recante "*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*";

VISTA la circolare RGS-MEF 22 marzo 2023, n. 11, recante "*Registro integrato dei controlli PNRR- Sezione controlli milestone e target*";

VISTA la circolare RGS-MEF 14 aprile 2023, n. 16, recante "*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT*";

VISTA la comunicazione della Commissione europea (2022/C 131 I/01) del 24 marzo 2022 "*Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina*" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, la Sezione 2.5 recante "*Aiuti per accelerare la diffusione, prevista dal piano REPowerEU, delle energie rinnovabili, dello stoccaggio e del calore rinnovabile*";

VISTA la comunicazione della Commissione europea C(2023) 1711 final del 9 marzo 2023 "*Quadro temporaneo di crisi e transizione per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina*" e, in particolare, la Sezione 2.5.1 recante "*Aiuti agli investimenti per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili e lo stoccaggio di energia*";

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica 21 settembre 2022, recante "*Condizioni per l'accesso alle agevolazioni sul consumo di energia rinnovabile in impianti di elettrolisi per la produzione di idrogeno verde*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 223 del 23 settembre 2022;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, recante "*Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, recante "*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modificazioni e integrazioni, che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati, istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato";

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, n. 115 del 31 maggio 2017, recante "*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con il Ministro per l'interno, 2 aprile 1968, n. 1444, recante "*Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967*";

VISTO il decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante "*Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività*" e convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27;

VISTO il regolamento 2015/1222 della Commissione europea, del 24 luglio 2015 che stabilisce orientamenti in materia di allocazione della capacità e di gestione della congestione;

VISTA la delibera 461/16/R/eel dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente del 04 agosto 2016, recante "*Disposizioni in merito alla suddivisione della rete rilevante in zone*";

VISTO il decreto-legge n. 173 del 11 novembre 2022, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 264 del 11 novembre 2022, e, in particolare, l'articolo 4, comma 1 che stabilisce che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO l'Avviso pubblico del Ministro della transizione ecologica del 15 dicembre 2021, pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 21 del 27 Gennaio 2022, con il quale le Regioni e le Province autonome sono state invitate a manifestare interesse per la selezione di proposte volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 2 "*Rivoluzione verde e transizione ecologica*", Componente 2 "*Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile*", Investimento 3.1 "*Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse*";

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica del 21 ottobre 2022, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 282 del 2 dicembre 2022, recante "*Attuazione dell'Investimento 3.1 «Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse» e dell'Investimento 3.2 «Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate», della Missione 2, Componente 2 del PNRR"*;

VISTO, in particolare, l'articolo 4, comma 1, del predetto decreto del Ministro della transizione ecologica del 21 ottobre 2022 ai sensi del quale la dotazione finanziaria assegnata al Ministero della transizione ecologica per l'attuazione del predetto Investimento 3.1 è stata destinata:

a) per l'ammontare di euro 450.000.000,00 (quattrocentocinquanta milioni) alla realizzazione di progetti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse. Dette risorse concorrono al raggiungimento dei target M2C2-48 e M2C2-49 di cui alla decisione di approvazione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
b) per l'ammontare di euro 50.000.000,00 (cinquanta milioni) alla realizzazione di "Progetti bandiera" ai sensi del protocollo di intesa del 15 aprile 2022 tra il Ministero per gli affari regionali e le autonomie ed il Ministero della transizione ecologica;

VISTO l'Allegato 1 al predetto decreto del Ministro della transizione ecologica del 21 ottobre 2022 contenente il riparto e l'assegnazione delle risorse alle Regioni e Province autonome per la realizzazione dei progetti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) dello stesso decreto, ai sensi del quale la Regione Toscana risulta assegnataria di un ammontare di risorse pari ad euro 17.500.000,00 per la realizzazione dei predetti progetti;

DATO ATTO che la copertura finanziaria della Misura PNRR della Regione Toscana è assicurata dalle risorse finanziarie ripartite nel citato Allegato 1 al decreto del Ministro della transizione ecologica del 21 ottobre 2022;

VISTO il decreto del Direttore Generale Incentivi energia del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica del 23 dicembre 2022, n. 427, con il quale, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2 del citato decreto del Ministro della transizione ecologica del 21 ottobre 2022, "*sono definiti gli adempimenti in capo alle regioni e alle province autonome in qualità di soggetti attuatori, lo schema di bando tipo per la concessione delle agevolazioni da parte delle regioni e delle province autonome che disciplina le modalità tecnico-operative finalizzate alla concessione delle agevolazioni di cui al presente decreto, nonché:*

a) le specifiche tecniche rispetto alle caratteristiche dei siti ammissibili di cui all'avviso del Ministro della transizione ecologica del 15 dicembre 2021;

b) i requisiti di ammissibilità degli interventi;

c) le modalità di presentazione dei progetti e i criteri di valutazione dei medesimi;

d) i costi ammissibili;

e) le modalità di gestione finanziaria dei progetti, nonché di monitoraggio, controllo e rendicontazione dei medesimi;

f) le modalità di gestione delle varianti di progetto e di revoca totale o parziale delle agevolazioni;

g) le modalità per la disciplina dei rapporti tra il Ministero della transizione ecologica e le regioni e le province autonome ai sensi del presente decreto;

h) gli adempimenti in capo ai Soggetti beneficiari ovvero soggetti attuatori esterni delle progettualità ammesse a finanziamento;

i) il regime di aiuto da applicare ai sensi del comma 1, primo periodo";

VISTO, in particolare, l'Allegato 1 al predetto decreto del Direttore generale Incentivi energia del 23 dicembre 2022, n. 427, recante lo schema di un Bando tipo, comune per tutte le regioni e province autonome, per la concessione delle agevolazioni con il dettaglio delle modalità tecnico-operative per la concessione delle agevolazioni medesime in favore di proposte progettuali volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito dell'Investimento 3.1 "*Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse*", previsto nella Missione 2 "*Rivoluzione verde e transizione ecologica*", Componente 2 "*Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile*", del PNRR;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 2015, n. 1 "Disposizione in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r.20/2008";

VISTA la Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regione Toscana n° 9 del 9/1/2023 "PNRR M2C2 Investimento 3.1- Direttive di attuazione per la selezione di progetti per la produzione di idrogeno in aree industriali dismesse (Hydrogen Valleys)";

PRESO ATTO che con la suddetta delibera è stato dato mandato al Dirigente responsabile del Settore "Servizi Pubblici Locali Energia, Inquinamento Atmosferico" di provvedere con successivo atto all'adozione dell'Avviso regionale;

RITENUTO, pertanto, necessario dare attuazione al bando regionale progetti per la produzione di idrogeno in aree industriali dismesse (Hydrogen Valleys) di cui al "PNRR M2C2 Investimento 3.1";

VISTO che in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, del citato decreto del Direttore generale Incentivi energia del 23 dicembre 2022, n. 427, la Regione Toscana ha emanato l'Avviso pubblico di cui al D.D. 265 del 11/01/2023 (di seguito definito "Avviso"), qui da intendersi integralmente trascritto e riportato, pubblicato in pari data sul sito istituzionale della Regione Toscana e tramite comunicato sul B.U.R.T. n° 3 del 18/01/2023 Supplemento n° 13 alla Parte III, finalizzato alla selezione e al successivo finanziamento di proposte progettuali volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito dell'Investimento 3.1;

CONSIDERATO che la Regione Toscana, in qualità di soggetto attuatore delegato, ha optato per esercitare la funzione di gestione finanziaria decentrata senza trasferimento delle risorse finanziarie al Soggetto attuatore delegato;

CONSIDERATO che la gestione "decentrata" prevede che i soggetti beneficiari richiedono l'erogazione dell'agevolazione al MASE a seguito della verifica e validazione delle spese sostenute espletata dalla Regione nell'ambito dell'attività di controllo di primo livello;

VISTA la Deliberazione G.R. n° 75 del 30/01/2023 "PNRR M2C2 Investimento 3.1- Progetti per la produzione di idrogeno in aree industriali dismesse (Hydrogen Valleys)-Approvazione schema di Accordo di cooperazione istituzionale" con cui è stato approvato lo schema di Accordo di cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. 50/2016, per l'attuazione della misura M2C2 – Investimento 3.1 "Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse" prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e la Regione Toscana;

VISTO che con la suddetta Deliberazione è stata demandata al Dirigente responsabile del Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico la comunicazione alla Direzione Generale Incentivi Energia del MASE, nei termini stabiliti dall'art. 8 del Decreto Direttoriale n. 427 del 23 dicembre 2022, della volontà della Regione Toscana di optare per la gestione finanziaria "decentrata";

VISTO l'Accordo di cooperazione istituzionale per l'attuazione della misura M2C2 – Investimento 3.1 "*Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse*" prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza tra il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Dipartimento Energia, Direzione generale Incentivi energia e Regione Toscana, concluso ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016 e registrato dalla Corte dei conti in data 08/06/2023, Prot 1973 (di seguito anche "Accordo");

VISTO il Decreto Dirigenziale n° 2526 del 13/02/2023 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 ˝Rivoluzione verde e transizione ecologica˛, Componente 2 ˝Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile, Investimento 3.1 ˝Produzione in aree industriali dismesse˛, finanziato dall˘Unione Europea- Next Generation EU- Avviso regionale finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse di cui al D.D. 265 del 11/01/2023 -Proroga scadenza presentazione domande" con il quale è stata prorogata la scadenza per la presentazione delle domande dell'Avviso regionale alle ore 12.00 del 27 febbraio 2023;

VISTA la L.R. 21/05/2008, n. 28 con la quale la Regione Toscana ha disciplinato l'acquisizione della quota necessaria ad ottenere la totale partecipazione azionaria nella Società Sviluppo Italia Toscana s.c.p.a. con la finalità di trasformarla in società per lo svolgimento di servizi strumentali all'attività regionale con la nuova denominazione Sviluppo Toscana S.p.A.;

VISTA la Legge regionale 11 maggio 2018, n. 19 "Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.A. Modifiche alla L.R. 28/2008";

PRESO ATTO che Sviluppo Toscana S.p.A., provvede alla gestione del bando, ai sensi della Delibera di G.R. n. 1204 del 24/10/2022 che approva il quarto aggiornamento infrannuale del Piano attività 2022 (attività 36 punto 2) con proiezioni al 2023 (attività n.2, punto 4) di Sviluppo Toscana S.p.a. e che prevede anche l'attività istituzionale continuativa relativa al PNRR M2 C2 Investimento 3.1: Produzione in aree industriali dismesse (Hydrogen Valleys);

PRESO ATTO che con D.D. n. 12583 del 20/06/2022 recante "Assunzione di ulteriori impegni di spesa inerenti le attività istituzionali continuative del Punto 2 del Piano attività 2022 di Sviluppo Toscana aggiornato con Delibera di GR n. 669/2022" è assicurata la copertura finanziaria per le spese di assistenza tecnica sul Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2023;

VISTA la DGR 1620 del 21/12/2020 " Sviluppo Toscana S.p.A.: approvazione del "Tariffario", del "Catalogo - listino" e dell'Elenco attività 2021 – 2023 ai sensi dell'art. 3 bis., comma 4, lett. a) e lett. c) della L.R. 28/2008 e approvazione dello schema di Convenzione Quadro di cui all'art. 3 bis, comma 5 della L.R. 28/2008";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso, il Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico ha provveduto alla costituzione di una Commissione di approvazione e valutazione delle proposte progettuali secondo le modalità indicate nel citato articolo e che detta commissione procede all'istruttoria tecnica delle domande di agevolazione secondo le modalità e i tempi definiti all'articolo 12 e ne trasmette le risultanze al Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico entro 30 giorni dal termine finale per la presentazione delle istanze, unitamente alla proposta di graduatoria redatta secondo l'ordine decrescente rispetto al punteggio attribuito a ciascuna proposta progettuale e recante le informazioni di cui all'articolo 13, comma 4, tra le quali:

- l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento, con indicazione del CUP, della dimensione finanziaria e dell'agevolazione concedibile - in caso di progetto congiunto, dette informazioni sono riportate per ciascun componente del raggruppamento;
- l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse;
- l'elenco dei progetti non ammissibili con l'indicazione degli eventuali motivi dell'inammissibilità;

CONSIDERATO altresì che siffatta proposta di graduatoria, in applicazione dell'articolo 13, comma 1, dell'Avviso, è approvata con provvedimento del Dirigente del Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico e pubblicata sul relativo sito istituzionale entro 7 giorni dal ricevimento della medesima e comunque entro e non oltre il 31 marzo 2023;

VISTO il provvedimento Decreto Dirigenziale n° 3371 del 22/02/2023 con il quale è stata nominata la Commissione di ammissione e valutazione di cui all'articolo 11 dell'Avviso;

RILEVATO che alla scadenza dei termini fissati nell'Avviso sono state presentate 5 proposte progettuali;

VISTA la nota Prot. n. 2023.0004965 del 10/03/2023 con la quale il Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico, avvalendosi di Sviluppo Toscana S.p.A., ha trasmesso alla Commissione di cui all'articolo 11, comma 1, dell'Avviso le domande di agevolazione per le quali le verifiche di cui all'articolo 12, comma 1, si sono concluse con esito positivo;

CONSIDERATO che, nel corso dello svolgimento delle verifiche di cui all'articolo 12, comma 2, lettera b), dell'Avviso il Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico, avvalendosi di Sviluppo Toscana S.p.A., su proposta della Commissione, ha richiesto ai soggetti proponenti di cui alla seguente tabella di trasmettere ulteriori informazioni, dati e documenti rispetto a quelli presentati in fase di candidatura della proposta progettuale e che citati soggetti proponenti hanno riscontrato con comunicazione scritta acquisita ai protocolli indicati nella seguente tabella.

Soggetto proponente	**Richiesta di integrazione**		**Risposta integrazione**	
	n. prot.	**data**	**n. prot.**	**data**
SOLVAY CHIMICA ITALIA SPA	0005029	13/03/2023	0005679	20/03/2023

PRESO ATTO delle risultanze delle attività istruttorie e della proposta di graduatoria indicante le proposte progettuali ammesse a finanziamento, quelle ammissibili ma non finanziabili per la saturazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché quelle non ammissibili, trasmesse dalla suddetta Commissione a Sviluppo Toscana S.p.A. ed acquisita al prot. n.2023.0005945 del 22/03/2023, di cui il Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico, ha preso atto con Prot RT 0147591 del 22/03/2023;

VISTO il provvedimento Decreto Dirigenziale n° 5703 del 22/03/2023 del Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico con cui è stata approvata la proposta di graduatoria dei progetti, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Toscana sul B.U.R.T. n°13 del 29/03/2023 Parte III sulla base della suddetta proposta di graduatoria redatta dalla Commissione;

CONSIDERATO che i progetti di cui all'Allegato 1 risultano ammissibili e finanziabili nell'ambito della graduatoria adottata con provvedimento Decreto Dirigenziale n° 5703 del 22/03/2023 del Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico;

CONSIDERATO che per le domande di agevolazione utilmente poste nel provvedimento di approvazione della graduatoria Decreto Dirigenziale n° 5703 del 22/03/2023 , in base a quanto previsto dall'articolo 14, comma 1, dell'Avviso, il Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico, avvalendosi di Sviluppo Toscana S.p.A., provvede a:

a) *"acquisire, nel caso dei progetti congiunti, il mandato conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata e il contratto di collaborazione registrato, ove non presentati unitamente alla domanda di agevolazione;*
b) *acquisire le dichiarazioni in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni al fine dell'acquisizione della documentazione antimafia attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia di cui all'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni, qualora l'agevolazione richiesta sia superiore a euro 150.000,00;*
c) *acquisire i dati necessari alla determinazione e alla verifica della titolarità effettiva dei Soggetti beneficiari ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera d, del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;*
d) *la registrazione dell'aiuto individuale nel Registro nazionale aiuti;*
e) *richiedere al Soggetto beneficiario, ovvero al soggetto capofila in caso di progetto presentato in forma congiunta, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale lo stesso si impegna a rispettare tutte le disposizioni di qualunque natura conseguenti all'eventuale pubblicazione dell'atto delegato di cui all'articolo 27, paragrafo 3 della direttiva (UE) 2018/2001, qualora questo entri in vigore antecedentemente il provvedimento di cui al comma 2"*;

DATO ATTO che l'atto delegato di cui all'articolo 27, paragrafo 3 della direttiva (UE) 2018/2001, citato dall'articolo 14, comma 1, lett. e), dell'Avviso è stato adottato nella sua forma definitiva con Regolamento delegato (UE) 2023/1184 della Commissione del 10 febbraio 2023 ed è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 157 del 20 giugno 2023;

CONSIDERATO che il Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento, Atmosferico, avvalendosi di Sviluppo Toscana S.p.A. ha richiesto ai soggetti beneficiari di cui alla seguente tabella le informazioni, dati e documenti di cui all'articolo 14, comma 1, lettere a), b), e c):

Soggetto beneficiario	n. prot.	data
SOLVAY CHIMICA ITALIA SPA	2023.0006477	30/03/2023
SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO SRL	2023.0006477	30/03/2023
F2I HOLDING PORTUALE S.P.A.	2023.0006481	30/03/2023

VISTE le note di riscontro dei soggetti beneficiari di cui alla seguente tabella

Soggetto beneficiario	n. prot.	data
SOLVAY CHIMICA ITALIA SPA	2023.0007614	18/04/2023
SOLVAY CHIMICA ITALIA SPA	2023.0007615	18/04/2023
SOLVAY CHIMICA ITALIA SPA	2023.0007623	18/04/2023
SOLVAY CHIMICA ITALIA SPA	2023.0007625	18/04/2023
SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO SRL	2023.0007614	18/04/2023
SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO SRL	2023.0007615	18/04/2023
SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO SRL	2023.0007623	18/04/2023
SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO SRL	2023.0007625	18/04/2023
F2I HOLDING PORTUALE S.P.A.	2023.0010971	08/06/2023

VISTA la decisione della Commissione europea C(2023) 2395 final del 03.04.2023 con la quale la medesima Commissione ha deciso di non sollevare obiezioni nei confronti del regime di aiuti SA.106007 istituito con il predetto decreto del Direttore generale Incentivi energia del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica del 23 dicembre 2022, n. 427, in quanto compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

CONSIDERATO che la Direzione generale Incentivi energia del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, in qualità di Autorità responsabile del predetto regime di aiuti, ha provveduto a registrare lo stesso nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato (Codice Aiuto RNA - CAR **25916**);

CONSIDERATO che la Direzione generale Incentivi energia del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha altresì provveduto, nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, a registrare l'Avviso (ID Bando 88042) nell'ambito del predetto regime di aiuti e ad accreditare il Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico, quale soggetto concedente degli aiuti ai sensi dell'Avviso;

CONSIDERATO che il Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico, in qualità di soggetto concedente degli aiuti ai sensi dell'Avviso, è tenuto a registrare nel Registro nazionale degli aiuti di Stato i singoli aiuti individuali prima della concessione degli stessi e che la registrazione di ciascun aiuto individuale è certificata dal predetto Registro attraverso l'attribuzione del «Codice Concessione RNA - COR»;

PRESO ATTO dei citati esiti degli adempimenti di cui all'articolo 14, comma 1, dell'Avviso;

ATTESO l'obbligo di adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241;

Tenuto conto che la Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione, con modificazioni, del DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (cosiddetto "Decreto semplificazioni"), ha introdotto temporaneamente, fino al 31 dicembre 2021, (prorogato fino al al 30 giugno 2023 ai sensi dell'Art. 51 del Nuovo Decreto Semplificazioni 30 maggio 2021, n.77, Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76) la condizione di urgenza ex lege in relazione agli adempimenti richiesti dal Codice antimafia a carico degli Enti responsabili di procedimenti di erogazione di contributi, sovvenzioni e simili, la concessione di contributi di importo superiore a 150.000,00 euro a favore del soggetto SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO SRL, CUP D33D23000030006 avviene "sotto condizione risolutiva", nelle more del rilascio della prevista informazione antimafia da parte della Banca Dati Nazionale Antimafia;

VISTA la nota Prot 12398 del 30/06/2023 trasmessa tramite PEC da Sviluppo Toscana S.p.A., a seguito della comunicazione del 28/06/2023 trasmessa dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Ufficio rendicontazione e controllo - Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo - Dipartimento dell'Unità di Missione per il PNRR, con la quale sono stati riportati gli esiti delle verifiche preliminari circa l'assenza di conflitti di interesse e doppio finanziamento in base alla indicazioni operative fornite tramite le *Linee guida per i Soggetti attuatori delegati* rese disponibili dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Dipartimento dell'unita di missione per il PNRR ;

VISTO l'articolo 14, comma 2, dell'Avviso il quale prevede che, per le domande di agevolazione utilmente poste nel provvedimento di approvazione della graduatoria, il Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico, adotta il provvedimento di concessione delle agevolazioni fermo restando gli adempimenti di cui al comma 1, quanto previsto all'articolo 21, comma 3, del medesimo Avviso e gli esiti delle verifiche preliminari di assenza di doppio finanziamento e conflitti di interesse previste dalle predette *Linee guida per i Soggetti attuatori delegati*;

CONSIDERATO che la concessione del contributo è effettuata ai sensi l'articolo 14, comma 2, dell'Avviso;

DATO ATTO che la concessione delle agevolazioni è adottata all'esito positivo delle verifiche di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art. 4 nonché degli adempimenti di cui alle lettere a), b), c), e d) del comma 1 dell'art. 14 dell'Avviso, fatto salvo quanto indicato in relazione al soggetto SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO SRL con riferimento alla normativa antimafia" come risulta da nota Prot 12398 del 30/06/2023 trasmessa tramite PEC da Sviluppo Toscana S.p.A.;

RITENUTO di procedere, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, dell'Avviso, all'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni;

CONSIDERATO che, in base a quanto disposto dall'articolo 14, comma 3, dell'Avviso, entro 30 gg dall'adozione del presente provvedimento di concessione delle agevolazioni i soggetti attuatori esterni, beneficiari delle agevolazioni di cui al presente atto, provvedono alla trasmissione al Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico, degli atti d'obbligo, debitamente sottoscritti, connessi all'accettazione dei finanziamenti, con cui gli stessi soggetti dichiarano di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni correlate alla realizzazione dei progetti a valere sulle risorse dell'Investimento 3.1;

VISTA la Legge Regionale n. 13 del 16/03/2023 "Riordino della disciplina regionale del sistema di interventi per il sostegno alle imprese. Modifiche alla l.r. 71/2017";

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Considerato che per le motivazioni di cui sopra le risorse assegnate alla Regione Toscana pari a euro 17.500.000,00, non saranno trasferite al bilancio regionale e pertanto non sarà necessario procedere all'assunzione di impegni di spesa delle relative risorse;

Dato atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

Considerato che conseguentemente non si rende necessario sottoporre il presente decreto al controllo contabile;

DECRETA

1.di concedere i contributi previsti dall'articolo 8, commi 2 e 3, dell'Avviso, in favore dei soggetti individuati nell'Allegato 1 al presente provvedimento, entro i limiti massimi ivi individuati e che riporta per ciascun soggetto ammesso, l'importo dell'agevolazione concessa e il relativo codice "COR" rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti di Stato nonché il codice "CUP" attribuito al progetto;

2. di dare atto che la concessione delle agevolazioni è adottata all'esito positivo delle verifiche di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art. 4 nonché degli adempimenti di cui alle lettere a), b), c), e d) del comma 1 dell'art. 14 dell'Avviso regionale di cui al D.D. 265 del 11/01/2023, fatto salvo quanto indicato in relazione al soggetto SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO SRL con riferimento alla normativa antimafia", come risulta da nota Prot 12398 del 30/06/2023 trasmessa tramite PEC da Sviluppo Toscana S.p.A.;

3. che le disposizioni concernenti gli obblighi e gli adempimenti dei Soggetti attuatori esterni, beneficiari delle agevolazioni, connessi alla concessione dei finanziamenti, all'attuazione dei relativi progetti a valere sul PNRR e all'applicazione della normativa richiamata nelle premesse, sono disciplinate dall'apposito atto d'obbligo (Allegato 2), che viene approvato con il presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale e che dovrà essere sottoscritto dal Soggetto attuatore esterno e trasmesso al Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico, entro 30 gg dall'adozione del presente provvedimento di concessione delle agevolazioni;

4. che il presente provvedimento è trasmesso ai Soggetti attuatori esterni, i quali restituiscono l'atto d'obbligo di cui al comma 2 debitamente sottoscritto entro 30 giorni dal ricevimento dello stesso al seguente indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it, pena la decadenza dell'agevolazione spettante.

5.di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita)

convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

6. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

7. di dare atto che non si rende necessario sottoporre il presente decreto al controllo contabile;

8. di dare atto che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico;

9. di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, il presente atto a Sviluppo Toscana SpA;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

Il Dirigente

Allegati n. 2

1 *Allegato 1 Progetti ammessi a contributo*
9d7eba6b22654ce782f511ddd702ac6f24b9afca06e67cbf3845597b101f4e65

2 *Allegato 2 Atto d'obbligo*
bf0b9df543d5552472f468da13121855e9f545a055859e38f60acc6edff7f43e

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Regione Toscana

Allegato 1

Concessione dei contributi

ID. Progetto	Soggetto beneficiario	Denominazione del progetto	Sito di localizzazione dell'intervento	CUP	COR	Dimensione finanziaria (Investimento ammissibile)	Agevolazione ammissibile richiesta	Agevolazione ammessa (Contributo concesso)	Note
265.11012023.232000006_1008	**SOLVAY CHIMICA ITALIA SPA**	Rosignano HV	Comune di Rosignano Marittimo (LI)	D33D23000030006	15862008	10.350.000,00	16.014.480,00	8.450.541,00	Capofila
265.11012023.232000006_1011	**SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO SRL**				15862018	9.315.197,00		7.563.939,00	Partner
265.11012023.232000001_1001	**F2I HOLDING PORTUALE S.P.A.**	GH4FHP	Comune di Massa (MS)	D83D23000010006	15861944	9.710.000,00	9.710.000,00	1.485.520,00	Capofila

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Regione Toscana

Allegato 2

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 2 "*Rivoluzione verde e transizione ecologica*"

Componente 2 "*Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile*"

Investimento 3.1 *"Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse"*

ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DA REGIONE TOSCANA

PER IL PROGETTO _____ - CUP _____

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) — versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016);

VISTO il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento di supporto straordinario dell'Unione europea, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021, che istituisce il programma *InvestEU* e che modifica il regolamento (UE) 2015/1017;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO l'allegato riveduto alla citata decisione del Consiglio recante traguardi/obiettivi, indicatori e calendari in relazione a misure e investimenti del medesimo PNRR e, in particolare, l'Investimento 3.1 "*Produzione in aree industriali dismesse*", Componente 2 "*Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile*", Missione 2 "*Rivoluzione verde e transizione ecologica*", volto a promuovere la produzione locale e l'uso di idrogeno nell'industria e nel trasporto locale, con la creazione delle cosiddette *hydrogen valleys*;

VISTE le ulteriori indicazioni riferite all'Investimento 3.1 contenute nel medesimo allegato riveduto alla decisione di approvazione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, con le quali è specificato, tra l'altro, che lo scopo del progetto è riadibire le aree industriali dismesse a unità sperimentali per la produzione di idrogeno con impianti FER locali ubicati nello stesso complesso industriale o in aree limitrofe e che la misura deve sostenere la produzione di idrogeno elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001 o dall'energia elettrica di rete;

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Regione Toscana

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di traguardi (*milestone)* e obiettivi (*target*) stabiliti nel PNRR e, in particolare:

- la *milestone* M2C2-48, in scadenza al T1 2023: "*Aggiudicazione dei progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse. Sarà finanziata la produzione di idrogeno verde che comporta meno di 3 t CO_2eq/t H_2 onde conseguire il miglior risultato in termini di decarbonizzazione. Questa misura deve sostenere la produzione di idrogeno elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001 o dall'energia elettrica di rete*";

- il *target* M2C2-49, in scadenza al T2 2026: "*Completamento di almeno 10 progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse con capacità media di almeno 1-5 MW ciascuno. Questa misura deve sostenere la produzione di idrogeno elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001 o dall'energia elettrica di rete*";

VISTO che l'allegato 1 all'accordo denominato *Operational Arrangements* (Ref.Ares(2021)7947180-22/12/2021), concluso tra la Commissione europea e lo Stato italiano il 22 dicembre 2021, associa ai suddetti *milestone* e *target* i seguenti meccanismi di verifica:
- M2C2-48: "*Summary document duly justifying how the milestone (including all the constitutive elements) was satisfactorily fulfilled. This document shall include as an annex the following documentary evidence: a) copy of contract award notification b) extract of the relevant parts of the technical specifications of the project proving alignment with the CID's description of the investment and milestone c) report of the evaluation committee regarding its assessment of the submitted applications against the Call's demands"*:
- M2C2-49: "*Summary document duly justifying how the target (including all the constitutive elements) was satisfactorily fulfilled. This document shall include as an annex the following documentary evidence: a) a list of projects and for each of them - a brief description; - a official references of the certificate of completion issued in accordance with national legislation. b) justification of compliance with the CID's description of the investment and targets*";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, del superamento dei divari territoriali ed il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e gli Allegati VI e VII al regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTI gli articoli 9 e 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, che definiscono gli obiettivi ambientali e il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Regione Toscana

vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

VISTO l'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del citato regolamento (UE) 2021/241 che, in materia di tutela degli interessi finanziari dell'Unione, stabilisce l'obbligo in capo agli Stati Membri beneficiari del dispositivo per la ripresa e la resilienza di raccogliere categorie standardizzate di dati, tra cui il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;

VISTO il regolamento (CE, EURATOM) n. 2185/1996 del Consiglio, dell'11 dicembre 1996 relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità;

VISTA la direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione;

VISTE le linee guida per la Strategia di Audit 2014/2020 (EGESIF_14-0011-02);

VISTA la nota EGESIF_14-0021-00 del 16 giugno 2014, *Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate*;

VISTA la risoluzione del Comitato delle Regioni, (2014/C 174/01) - *Carta della governance multilivello in Europa*;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *"Norme in materia ambientale"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante *"Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili"*;

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Regione Toscana

CONSIDERATO il ruolo attribuito all'idrogeno nel percorso nazionale di decarbonizzazione, in conformità al Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 e nella Strategia a Lungo Termine (LTS) al 2050;

VISTA la comunicazione COM(2020) 301 final della Commissione del 8 luglio 2020 "*Una Strategia Europea per l'Idrogeno climaticamente neutra*", che individua l'esigenza di stimolare la produzione e l'introduzione dell'idrogeno verde nel tessuto produttivo nel panorama europeo;

VISTA la pubblicazione delle "*Linee Guida Preliminari per la Strategia Nazionale Idrogeno*" del Ministero della transizione ecologica del 24 novembre 2020, con le quali è delineato il percorso dello sviluppo dell'idrogeno in sinergia con la Strategia Europea;

VISTO il decreto legislativo n. 286 del 30 luglio 1999, recante "*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011, recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il "*Codice dei contratti pubblici"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"*, ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della predetta legge n. 178 del 2020, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO, altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Regione Toscana

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e successive modifiche e integrazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 9, comma 1, del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, il quale stabilisce che alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del predetto decreto-legge n. 77 del 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., relativo all'assegnazione delle risorse finanziarie in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi previsti nel PNRR e ai corrispondenti milestone e target, che, per il sopra richiamato Investimento 3.1, ha assegnato al Ministero della transizione ecologica l'importo complessivo di 500 milioni di euro;

CONSIDERATO che l'articolo unico, comma 7, del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 e ss.mm.ii. prevede che "*Le singole Amministrazioni inviano, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e secondo le indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento Ragioneria generale dello Stato, i dati relativi allo stato di attuazione delle riforme e degli investimenti ed il raggiungimento dei connessi traguardi ed obiettivi al fine della presentazione, alle scadenze previste, delle richieste di pagamento alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, tenuto conto anche di quanto concordato con la Commissione europea*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, del 15 settembre 2021, in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 recante *"Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto-legge del 24 febbraio 2023, n. 13, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*";

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Regione Toscana

VISTO il decreto legislativo n. 165/2001 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-*bis*, ai sensi del quale *"Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del Codice Identificativo di Gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP);

VISTA la circolare RGS-MEF 14 ottobre 2021, n. 21, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*";

VISTA la circolare RGS-MEF 29 ottobre 2021, n. 25, avente ad oggetto "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*";

VISTA la circolare RGS-MEF 14 dicembre 2021, n. 31, avente ad oggetto "*Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target*";

VISTA la circolare RGS-MEF 30 dicembre 2021, n. 32, che contiene la *Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*;

VISTA la circolare RGS-MEF 31 dicembre 2021, n. 33, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*";

VISTA la circolare RGS-MEF 18 gennaio 2022, n. 4, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*";

VISTA la circolare RGS-MEF 24 gennaio 2022, n. 6 recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*";

VISTA la circolare RGS-MEF 10 febbraio 2022, n. 9 recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*".

VISTA la circolare RGS-MEF 29 aprile 2022, n. 21, recante "*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione*

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Regione Toscana

al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";

VISTA la circolare RGS-MEF 21 giugno 2022, n. 27, recante "*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)– Monitoraggio delle misure PNRR*";

VISTA la circolare RGS-MEF 4 luglio 2022, n. 28, recante "*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative*";

VISTA la circolare RGS-MEF 26 luglio 2022, n. 29, recante "*Procedure finanziarie PNRR*";

VISTA la circolare RGS-MEF 11 agosto 2022, n. 30, recante "*Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR*";

VISTA la circolare RGS-MEF 21 settembre 2022, n. 31, recante "*Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50*";

VISTA la circolare RGS-MEF 13 ottobre 2022, n. 33, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*";

VISTA la circolare RGS-MEF 17 ottobre 2022, n. 34, recante "*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*";

VISTA la circolare RGS-MEF 2 gennaio 2023, n. 1, recante "*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"*;

VISTA la circolare RGS-MEF del 10 marzo 2023, n. 10, recante "*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*";

VISTA la circolare RGS-MEF 22 marzo 2023, n. 11, recante "*Registro integrato dei controlli PNRR- Sezione controlli milestone e target*";

VISTA la circolare RGS-MEF 14 aprile 2023, n. 16, recante "*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT*";

VISTA la comunicazione della Commissione europea (2022/C 131 I/01) del 24 marzo 2022 "*Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina*" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, la Sezione 2.5 recante "*Aiuti per accelerare la diffusione, prevista dal piano REPowerEU, delle energie rinnovabili, dello stoccaggio e del calore rinnovabile*";

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Regione Toscana

VISTA la comunicazione della Commissione europea C(2023) 1711 final del 9 marzo 2023 "*Quadro temporaneo di crisi e transizione per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina*" e, in particolare, la Sezione 2.5.1 recante "*Aiuti agli investimenti per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili e lo stoccaggio di energia*";

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica 21 settembre 2022, recante "*Condizioni per l'accesso alle agevolazioni sul consumo di energia rinnovabile in impianti di elettrolisi per la produzione di idrogeno verde*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 223 del 23 settembre 2022;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, recante "*Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, recante "*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modificazioni e integrazioni, che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati, istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato";

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, n. 115 del 31 maggio 2017, recante "*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Regione Toscana

alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con il Ministro per l'interno, 2 aprile 1968, n. 1444, recante "*Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967*";

VISTO il decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante "*Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività*" e convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27;

VISTO il regolamento 2015/1222 della Commissione Europea, del 24 luglio 2015 che stabilisce orientamenti in materia di allocazione della capacità e di gestione della congestione;

VISTA la delibera 461/16/R/eel dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente del 04 agosto 2016, recante "*Disposizioni in merito alla suddivisione della rete rilevante in zone*";

VISTO il decreto-legge n. 173 del 11 novembre 2022, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 264 del 11 novembre 2022, e, in particolare, l'articolo 4, comma 1 che stabilisce che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO l'Avviso pubblico del Ministro della transizione ecologica del 15 dicembre 2021, pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 21 del 27 Gennaio 2022, con il quale le Regioni e le Province autonome sono state invitate a manifestare interesse per la selezione di proposte volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 2 "*Rivoluzione verde e transizione ecologica*", Componente 2 "*Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile*", Investimento 3.1 "*Produzione in aree industriali dismesse*";

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica del 21 ottobre 2022, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 282 del 2 dicembre 2022, recante "*Attuazione dell'Investimento 3.1 «Produzione in aree industriali dismesse» e dell'Investimento 3.2 «Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate», della Missione 2, Componente 2 del PNRR*";

VISTO, in particolare, l'articolo 4, comma 1, del predetto decreto del Ministro della transizione ecologica del 21 ottobre 2022 ai sensi del quale la dotazione finanziaria assegnata al Ministero della transizione ecologica per l'attuazione del predetto Investimento 3.1 è stata destinata:

a) per l'ammontare di euro 450.000.000,00 (quattrocentocinquanta milioni) alla realizzazione di progetti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse. Dette risorse concorrono al raggiungimento dei target M2C2-48 e M2C2-49 di cui alla decisione di approvazione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
b) per l'ammontare di euro 50.000.000,00 (cinquanta milioni) alla realizzazione di "Progetti bandiera" ai sensi del protocollo di intesa del 15 aprile 2022 tra il Ministero per gli affari regionali e le autonomie ed il Ministero della transizione ecologica;

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Regione Toscana

VISTO l'Allegato 1 al predetto decreto del Ministro della transizione ecologica del 21 ottobre 2022 contenente il riparto e l'assegnazione delle risorse alle Regioni e Province autonome per la realizzazione dei progetti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) dello stesso decreto, ai sensi del quale la Regione Toscana risulta assegnataria di un ammontare di risorse pari ad euro 17.500.000,00 per la realizzazione dei predetti progetti;

DATO ATTO che la copertura finanziaria della Misura PNRR della Regione Toscana è assicurata dalle risorse finanziarie ripartite nel citato Allegato 1 al decreto del Ministro della transizione ecologica del 21 ottobre 2022;

VISTO il decreto del Direttore Generale Incentivi energia del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica del 23 dicembre 2022, n. 427, con il quale, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2 del citato decreto del Ministro della transizione ecologica del 21 ottobre 2022, "*sono definiti gli adempimenti in capo alle regioni e alle province autonome in qualità di soggetti attuatori, lo schema di bando tipo per la concessione delle agevolazioni da parte delle regioni e delle province autonome che disciplina le modalità tecnico-operative finalizzate alla concessione delle agevolazioni di cui al presente decreto, nonché:*

a) le specifiche tecniche rispetto alle caratteristiche dei siti ammissibili di cui all'avviso del Ministro della transizione ecologica del 15 dicembre 2021;

b) i requisiti di ammissibilità degli interventi;

c) le modalità di presentazione dei progetti e i criteri di valutazione dei medesimi;

d) i costi ammissibili;

e) le modalità di gestione finanziaria dei progetti, nonché di monitoraggio, controllo e rendicontazione dei medesimi;

f) le modalità di gestione delle varianti di progetto e di revoca totale o parziale delle agevolazioni;

g) le modalità per la disciplina dei rapporti tra il Ministero della transizione ecologica e le regioni e le province autonome ai sensi del presente decreto;

h) gli adempimenti in capo ai Soggetti beneficiari ovvero soggetti attuatori esterni delle progettualità ammesse a finanziamento;

i) il regime di aiuto da applicare ai sensi del comma 1, primo periodo";

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 2015, n. 1 "Disposizione in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r.20/2008";

VISTA la Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regione Toscana n° 9 del 9/1/2023 "PNRR M2C2 Investimento 3.1- Direttive di attuazione per la selezione di progetti per la produzione di idrogeno in aree industriali dismesse (Hydrogen Valleys)";

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Regione Toscana

PRESO ATTO che con la suddetta delibera è stato dato mandato al Dirigente responsabile del Settore "Servizi Pubblici Locali Energia, Inquinamento Atmosferico" di provvedere con successivo atto all'adozione dell'Avviso regionale;

RITENUTO, pertanto, necessario dare attuazione al bando regionale progetti per la produzione di idrogeno in aree industriali dismesse (Hydrogen Valleys) di cui al "PNRR M2C2 Investimento 3.1";

VISTO che in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, del citato decreto del Direttore generale Incentivi energia del 23 dicembre 2022, n. 427, la Regione Toscana ha emanato l'Avviso pubblico di cui al D.D. 265 del 11/01/2023 (di seguito definito "Avviso"), qui da intendersi integralmente trascritto e riportato, pubblicato in pari data sul sito istituzionale della Regione Toscana e tramite comunicato sul B.U.R.T. n° 3 del 18/01/2023 Supplemento n° 13 alla Parte III, finalizzato alla selezione e al successivo finanziamento di proposte progettuali volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito dell'Investimento 3.1;

CONSIDERATO che la Regione Toscana, in qualità di soggetto attuatore delegato, ha optato per esercitare la funzione di gestione finanziaria decentrata senza trasferimento delle risorse finanziarie al Soggetto attuatore delegato;

CONSIDERATO che la gestione "decentrata" prevede che i soggetti beneficiari richiedono l'erogazione dell'agevolazione al MASE a seguito della verifica e validazione delle spese sostenute espletata dalla Regione nell'ambito dell'attività di controllo di primo livello;

VISTA la Deliberazione G.R. n° 75 del 30/01/2023 "PNRR M2C2 Investimento 3.1- Progetti per la produzione di idrogeno in aree industriali dismesse (Hydrogen Valleys)-Approvazione schema di Accordo di cooperazione istituzionale" con cui è stato approvato lo schema di Accordo di cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. 50/2016, per l'attuazione della misura M2C2 – Investimento 3.1 "Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse" prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e la Regione Toscana;

VISTO che con la suddetta Deliberazione è stata demandata al Dirigente responsabile del Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico la comunicazione alla Direzione Generale Incentivi Energia del MASE, nei termini stabiliti dall'art. 8 del Decreto Direttoriale n. 427 del 23 dicembre 2022, della volontà della Regione Toscana di optare per la gestione finanziaria "decentrata";

VISTO l'Accordo di cooperazione istituzionale per l'attuazione della misura M2C2 – Investimento 3.1 "Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse" prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza tra il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Dipartimento Energia, Direzione generale Incentivi energia e Regione Toscana, concluso ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016 e registrato dalla Corte dei conti in data 08/06/2023, Prot 1973 (di seguito anche "Accordo");

VISTO il Decreto Dirigenziale n° 2526 del 13/02/2023 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 ˝Rivoluzione verde e transizione ecologica˛, Componente 2 ˝Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile, Investimento 3.1 ˝Produzione in aree industriali dismesse˛, finanziato dall˘Unione Europea- Next Generation EU- Avviso regionale finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Regione Toscana

rinnovabile in aree industriali dismesse di cui al D.D. 265 del 11/01/2023 -Proroga scadenza presentazione domande" con il quale è stata prorogata la scadenza per la presentazione delle domande dell'Avviso regionale alle ore 12.00 del 27 febbraio 2023;

VISTA la L.R. 21/05/2008, n. 28 con la quale la Regione Toscana ha disciplinato l'acquisizione della quota necessaria ad ottenere la totale partecipazione azionaria nella Società Sviluppo Italia Toscana s.c.p.a. con la finalità di trasformarla in società per lo svolgimento di servizi strumentali all'attività regionale con la nuova denominazione Sviluppo Toscana S.p.A.;

VISTA la Legge regionale 11 maggio 2018, n. 19 "Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.A. Modifiche alla L.R. 28/2008";

PRESO ATTO che Sviluppo Toscana S.p.A., provvede alla gestione del bando, ai sensi della Delibera di G.R. n. 1204 del 24/10/2022 che approva il quarto aggiornamento infrannuale del Piano attività 2022 (attività 36 punto 2) con proiezioni al 2023 (attività n.2, punto 4) di Sviluppo Toscana S.p.a. e che prevede anche l'attività istituzionale continuativa relativa al PNRR M2 C2 Investimento 3.1: Produzione in aree industriali dismesse (Hydrogen Valleys);

PRESO ATTO che con D.D. n. 12583 del 20/06/2022 recante "Assunzione di ulteriori impegni di spesa inerenti le attività istituzionali continuative del Punto 2 del Piano attività 2022 di Sviluppo Toscana aggiornato con Delibera di GR n. 669/2022" è assicurata la copertura finanziaria per le spese di assistenza tecnica sul Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2023;

VISTA la DGR 1620 del 21/12/2020 " Sviluppo Toscana S.p.A.: approvazione del "Tariffario", del "Catalogo - listino" e dell'Elenco attività 2021 – 2023 ai sensi dell'art. 3 bis., comma 4, lett. a) e lett. c) della L.R. 28/2008 e approvazione dello schema di Convenzione Quadro di cui all'art. 3 bis, comma 5 della L.R. 28/2008";

VISTO, in particolare, l'Allegato 1 al predetto decreto del Direttore generale Incentivi energia del 23 dicembre 2022, n. 427, recante lo schema di un Bando tipo, comune per tutte le regioni e province autonome, per la concessione delle agevolazioni con il dettaglio delle modalità tecnico-operative per la concessione delle agevolazioni medesime in favore di proposte progettuali volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito dell'Investimento 3.1 "*Produzione in aree industriali dismesse*", previsto nella Missione 2 "*Rivoluzione verde e transizione ecologica*", Componente 2 "*Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile*", del PNRR;

VISTO l'Accordo di cooperazione istituzionale per l'attuazione della misura M2C2 – Investimento 3.1 "*Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse*" prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza tra il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Dipartimento Energia, Direzione generale Incentivi energia e Regione Toscana, concluso ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016 e registrato dalla Corte dei Conti in data 08/06/2023, Prot 1973 (di seguito anche "Accordo");

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso, il Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico ha provevduto alla costituzione di una Commissione di approvazione e valutazione delle proposte progettuali secondo le modalità indicate nel citato articolo e che detta commissione procede all'istruttoria tecnica delle domande di agevolazione secondo le modalità e i tempi definiti all'articolo 12 e ne trasmette le risultanze al Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico entro 30 giorni dal termine finale per la

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Regione Toscana

presentazione delle istanze, unitamente alla proposta di graduatoria redatta secondo l'ordine decrescente rispetto al punteggio attribuito a ciascuna proposta progettuale e recante le informazioni di cui all'articolo 13, comma 4, tra le quali:

- l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento, con indicazione del CUP, della dimensione finanziaria e dell'agevolazione concedibile - in caso di progetto congiunto, dette informazioni sono riportate per ciascun componente del raggruppamento;
- l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse;
- l'elenco dei progetti non ammissibili con l'indicazione degli eventuali motivi dell'inammissibilità;

CONSIDERATO altresì che siffatta proposta di graduatoria, in applicazione dell'articolo 13, comma 1, dell'Avviso, è approvata con provvedimento del Dirirgente del Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico e pubblicata sul relativo sito istituzionale entro 7 giorni dal ricevimento della medesima e comunque entro e non oltre il 31 marzo 2023;

VISTO il provvedimento Decreto Dirigenziale n° 3371 del 22/02/2023 con il quale è stata nominata la Commissione di ammissione e valutazione di cui all'articolo 11 dell'Avviso;

RILEVATO che alla scadenza dei termini fissati nell'Avviso sono state presentate 5 proposte progettuali;

VISTA la nota Prot. n. 2023.0004965 del 10/03/2023 con la quale il Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico, avvalendosi di Sviluppo Toscana S.p.A., ha trasmesso alla Commissione di cui all'articolo 11, comma 1, dell'Avviso le domande di agevolazione per le quali le verifiche di cui all'articolo 12, comma 1, si sono concluse con esito positivo;

CONSIDERATO che, nel corso dello svolgimento delle verifiche di cui all'articolo 12, comma 2, lettera b), dell'Avviso il Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico, avvalendosi di Sviluppo Toscana S.p.A., su proposta della Commissione, ha richiesto ai soggetti proponenti di cui alla seguente tabella di trasmettere ulteriori informazioni, dati e documenti rispetto a quelli presentati in fase di candidatura della proposta progettuale e che citati soggetti proponenti hanno riscontrato con comunicazione scritta acquisita ai protocolli indicati nella seguente tabella.

Soggetto proponente	Richiesta di integrazione		Risposta integrazione	
	n. prot.	data	n. prot.	data

PRESO ATTO delle risultanze delle attività istruttorie e della proposta di graduatoria indicante le proposte progettuali ammesse a finanziamento, quelle ammissibili ma non finanziabili per la saturazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché quelle non ammissibili, trasmesse dalla suddetta Commissione a Sviluppo Toscana S.p.A.ed acquisita al prot. n.2023.0005945 del 22/03/2023, di cui il Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico, ha preso atto con Prot RT 0147591 del 22/03/2023;

VISTO il provvedimento Decreto Dirigenziale n° 5703 del 22/03/2023 del Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico con cui è stata approvata la proposta di graduatoria dei progetti, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Toscana sul B.U.R.T. n°13

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Regione Toscana

del 29/03/2023 Parte III sulla base della suddetta proposta di graduatoria redatta dalla Commissione;

CONSIDERATO che i progetti di cui all'Allegato 1 del decreto di concessione _____ risultano ammissibili e finanziabili nell'ambito della graduatoria adottata con provvedimento Decreto Dirigenziale n° 5703 del 22/03/2023 del Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico;

CONSIDERATO che per le domande di agevolazione utilmente poste nel provvedimento di approvazione della graduatoria Decreto Dirigenziale n° 5703 del 22/03/2023 , in base a quanto previsto dall'articolo 14, comma 1, dell'Avviso, il Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico, avvalendosi di Sviluppo Toscana S.p.A., provvede a:

a) *"acquisire, nel caso dei progetti congiunti, il mandato conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata e il contratto di collaborazione registrato, ove non presentati unitamente alla domanda di agevolazione;*
b) *acquisire le dichiarazioni in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni al fine dell'acquisizione della documentazione antimafia attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia di cui all'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni, qualora l'agevolazione richiesta sia superiore a euro 150.000,00;*
c) *acquisire i dati necessari alla determinazione e alla verifica della titolarità effettiva dei Soggetti beneficiari ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera d, del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;*
d) *la registrazione dell'aiuto individuale nel Registro nazionale aiuti;*
e) *richiedere al Soggetto beneficiario, ovvero al soggetto capofila in caso di progetto presentato in forma congiunta, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale lo stesso si impegna a rispettare tutte le disposizioni di qualunque natura conseguenti all'eventuale pubblicazione dell'atto delegato di cui all'articolo 27, paragrafo 3 della direttiva (UE) 2018/2001, qualora questo entri in vigore antecedentemente il provvedimento di cui al comma 2"*;

DATO ATTO che l'atto delegato di cui all'articolo 27, paragrafo 3 della direttiva (UE) 2018/2001, citato dall'articolo 14, comma 1, lett. e), dell'Avviso è stato adottato nella sua forma definitiva con Regolamento delegato (UE) 2023/1184 della Commissione del 10 febbraio 2023 ed è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 157 del 20 giugno 2023;

CONSIDERATO che il Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento, Atmosferico, avvalendosi di Sviluppo Toscana S.p.A. ha richiesto ai soggetti beneficiari di cui alla seguente tabella le informazioni, dati e documenti di cui all'articolo 14, comma 1, lettere a), b), e c):

Soggetto beneficiario	n. prot.	data

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Regione Toscana

VISTE le note di riscontro dei soggetti beneficiari di cui alla seguente tabella

Soggetto beneficiario	n. prot.	data

VISTA la decisione della Commissione europea C(2023) 2395 final del 03.04.2023 con la quale la medesima Commissione ha deciso di non sollevare obiezioni nei confronti del regime di aiuti SA.106007 istituito con il predetto decreto del Direttore generale Incentivi energia del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica del 23 dicembre 2022, n. 427, in quanto compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

CONSIDERATO che la Direzione generale Incentivi energia del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, in qualità di Autorità responsabile del predetto regime di aiuti, ha provveduto a registrare lo stesso nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato (Codice Aiuto RNA - CAR **25916);**

CONSIDERATO che la Direzione generale Incentivi energia del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha altresì provveduto, nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, a registrare l'Avviso (ID Bando 88042) nell'ambito del predetto regime di aiuti e ad accreditare il Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico, quale soggetto concedente degli aiuti ai sensi dell'Avviso;

CONSIDERATO che il Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico, in qualità di soggetto concedente degli aiuti ai sensi dell'Avviso, è tenuto a registrare nel Registro nazionale degli aiuti di Stato i singoli aiuti individuali prima della concessione degli stessi e che la registrazione di ciascun aiuto individuale è certificata dal predetto Registro attraverso l'attribuzione del «Codice Concessione RNA - COR»;

PRESO ATTO dei citati esiti degli adempimenti di cui all'articolo 14, comma 1, dell'Avviso;

ATTESO l'obbligo di adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241;

Tenuto conto che la Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione, con modificazioni, del DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (cosiddetto "Decreto semplificazioni"), ha introdotto temporaneamente, fino al 31 dicembre 2021, (prorogato fino al al 30 giugno 2023 ai sensi dell'Art. 51 del Nuovo Decreto Semplificazioni 30 maggio 2021, n.77, Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76) la condizione di urgenza ex lege in relazione agli adempimenti richiesti dal Codice antimafia a carico degli Enti responsabili di procedimenti di erogazione di contributi, sovvenzioni e simili, la

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Regione Toscana

concessione di contributi di importo superiore a 150.000,00 euro a favore del soggetto _____ avviene "sotto condizione risolutiva", nelle more del rilascio della prevista informazione antimafia da parte della Banca Dati Nazionale Antimafia;

VISTA la nota Prot 12398 del 30/06/2023 trasmessa tramite PEC da Sviluppo Toscana S.p.A., a seguito della comunicazione del 28/06/2023 trasmessa dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Ufficio rendicontazione e controllo - Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo - Dipartimento dell'Unità di Missione per il PNRR, con la quale sono stati riportati gli esiti delle verifiche preliminari circa l'assenza di conflitti di interesse e doppio finanziamento in base alla indicazioni operative fornite tramite le *Linee guida per i Soggetti attuatori delegati* rese disponibili dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Dipartimento dell'unita di missione per il PNRR ;

CONSIDERATO che l'articolo 14, comma 2, dell'Avviso prevede che, per le domande di agevolazione utilmente poste nel provvedimento di approvazione della graduatoria, il Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico adotta il provvedimento di concessione delle agevolazioni fermi restando gli adempimenti di cui al comma 1, quanto previsto all'articolo 21, comma 3, del medesimo Avviso e gli esiti delle verifiche preliminari di assenza di doppio finanziamento e conflitti di interessi previste dalle predette *Linee guida per i Soggetti attuatori delegati*;

VISTO il decreto di concessione delle agevolazioni _____ adottato ai sensi dell'articolo 14, comma 2, dell'Avviso;

VISTO, in particolare, l'articolo, 2, comma 1, del richiamato decreto di concessione delle agevolazioni, il quale prevede che per la copertura finanziaria dei contributi di cui all'articolo 1, comma 1, del medesimo provvedimento è assicurata dalle risorse assegnate alla Regione Toscana, pari ad euro 17.500.000,00,, per come previsto nell'Allegato 1 al decreto del Ministro della transizione ecologica del 21 ottobre 2022 recante "*Attuazione dell'Investimento 3.1 «Produzione in aree industriali dismesse» e dell'Investimento 3.2 «Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate», della Missione 2, Componente 2 del PNRR*";

CONSIDERATO che, in base a quanto disposto dall'articolo 14, comma 3, dell'Avviso, entro 30 gg dall'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni i soggetti attuatori esterni, beneficiari delle agevolazioni di cui al medesimo provvedimento, provvedono alla trasmissione al Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico, degli atti d'obbligo, debitamente sottoscritti, connessi all'accettazione dei finanziamenti, con cui gli stessi soggetti dichiarano di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni correlate alla realizzazione dei progetti a valere sulle risorse dell'Investimento 3.1;

VISTA la Legge Regionale n. 13 del 16/03/2023 "Riordino della disciplina regionale del sistema di interventi per il sostegno alle imprese. Modifiche alla l.r. 71/2017";

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Regione Toscana

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

_____ in persona del Legale Rappresentante, dott. _____, nato a _____, CF _____, quale soggetto attuatore esterno, beneficiario del contributo di cui al decreto di concessione delle agevolazioni _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

Articolo 1
(Oggetto)

1. Il Soggetto attuatore esterno, beneficiario del contributo di cui al decreto di concessione delle agevolazioni _____, dichiara di aver preso visione e ricevuto copia del menzionato decreto di cui questo atto è parte integrante come allegato e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

2. Dichiara altresì, di accettare, in qualità di Soggetto attuatore esterno, beneficiario del contributo, il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 2 "*Rivoluzione verde e transizione ecologica*", Componente 2 "*Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile*", Investimento 3.1 "*Produzione di idrogeno in aree industria dismesse*", per un importo pari ad euro _____ (_____/00), destinato alla copertura dei costi come declinati e dettagliati nella proposta progettuale presentata in data _____.

3. Dichiara di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nella proposta progettuale.

Articolo 2
(Termini di attuazione del progetto, durata e importo della concessione)

1. Le attività, indicate dettagliatamente nel progetto, sono avviate dal Soggetto attuatore esterno nei tempi definiti nella proposta progettuale e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, lettera b), dell'Avviso e, comunque, in data non antecedente al 9 marzo 2023.

2. Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate nel rispetto delle tempistiche di cui all'articolo 5, comma 2, lettera c) dell'Avviso.

3. La presentazione della Richiesta di pagamento finale delle spese dovrà essere effettuata nel rispetto delle modalità e dei tempi di cui all'articolo 15, comma 8, dell'Avviso.

4. Per la realizzazione delle attività, l'importo finanziato è indicato nel citato decreto di concessione dei contributi ed eventualmente riprogrammato con le medesime modalità di cui all'art. 16 dell'Avviso.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Regione Toscana

Articolo 3
(Obblighi del Soggetto attuatore esterno)

1. Il Soggetto attuatore esterno, beneficiario dei contributi di cui all'articolo 1, comma 2, del presente atto, si obbliga a:
   a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021;
   b) adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative alla proposta progettuale per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del *PNRR*;
   c) dare piena attuazione al progetto, garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderlo nella forma, nei modi e nei tempi previsti nella proposta progettuale ammessa alle agevolazioni, e a sottoporre a il Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico, eventuali variazioni ai sensi dell'articolo 16 dell'Avviso;
   d) adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle *frodi*, comprese le *frodi sospette*, della *corruzione* e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241;
   e) effettuare il "*controllo gestionale interno*", che si sostanzia nelle verifiche di gestione che fanno parte del sistema di controllo interno previsto dalla normativa nazionale e comunitaria per le diverse tipologie di organizzazione o forme societarie;
   f) presentare, per il tramite del capofila nel caso dei progetti congiunti, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e la documentazione probatoria pertinente a comprova del rispetto del principio del DNSH e dei valori di realizzazione dei target associati all'Investimento 3.1, ivi compresi tutti i subcriteri correlati e le ulteriori prescrizioni indicate negli *Operational Arrangements*, per la quota parte di competenza del progetto, nei tempi e nei modi previsti dall'articolo 15 dell'Avviso ed in coerenza con le indicazioni operative che saranno eventualmente fornite dalla Regione Toscana in qualità di Soggetto attuatore delegato dell'Investimento 3.1;
   g) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando al Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico, secondo quanto previsto dall'articolo 15, comma 15, dell'Avviso;
   h) rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del *PNRR*, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "*finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
   i) rispettare gli adempimenti connessi agli obblighi di rilevazione e imputazione nel sistema informativo ReGiS dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, nonché sull'avanzamento degli indicatori comuni, secondo

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Regione Toscana

quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241 e sulla base delle indicazioni operative che saranno eventualmente fornite dalla Regione Toscana ;

j) assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del *PNRR*, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico, del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, dell'Ispettorato generale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'*OLAF*, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'*OLAF*, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

k) rispettare l'obbligo di indicazione di *CUP* e *CIG* su tutti gli atti amministrativo/contabili inerenti alla proposta progettuale di cui è titolare;

l) assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del *PNRR* relativamente al *principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH),* al Tagging per il sostegno climatico e, ove applicabili, con i principi della parità di genere (*Gender Equality*) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali. Con specifico riferimento al *principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH),* il *Soggetto beneficiario* è tenuto, in particolare, a rispettare le indicazioni previste per l'*Investimento 3.1* nella circolare RGS-MEF 13 ottobre 2022, n. 33, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*" e nelle pertinenti schede tecniche accluse alla predetta circolare operativa: scheda n.15 e, ove inerenti con il progetto di investimento, schede n.1, n.2 e n.5, acquisendo e conservando la documentazione probatoria ivi richiamata;

m) adempiere agli obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute ai sensi del decreto di concessione dei contributi, in ottemperanza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017 n. 124. A tali fini, il soggetto attuatore esterno è tenuto a rilasciare la dichiarazione prevista dall'articolo 1, comma 125-quinquies della citata legge n. 124 del 2017 nella nota integrativa del bilancio oppure, ove non tenuti alla redazione della nota integrativa, sul proprio sito Internet o, in mancanza, sul portale digitale delle associazioni di categoria di appartenenza;

n) corrispondere, in qualsiasi fase del procedimento, a tutte le richieste di informazioni, dati e documenti disposte dal Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico,;

o) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico,facilitando, altresì, le verifiche del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i soggetti attuatori esterni;

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Regione Toscana

p) rispettare, ove applicabile, la normativa nazionale e comunitaria in tema di appalti e aiuti di Stato;

q) trasmettere, per il tramite del capofila nel caso dei progetti congiunti, al Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico,Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico, la relazione sullo stato di avanzamento del progetto prevista dall'articolo 15, comma 15, dell'Avviso;

r) rispettare ogni altra disposizione, principio, istruzione, linea guida, circolare, prevista per l'attuazione del PNRR, per quanto di competenza;

s) fornire il set minimo di informazioni per la verifica di quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d) del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;

t) non trasferire altrove, alienare o destinare ad usi diversi da quelli previsti le immobilizzazioni agevolate, prima che siano decorsi cinque anni dalla data di erogazione a saldo delle agevolazioni;

u) rispettare tutto quanto previsto dalla decisione della Commissione europea C(2023) 2395 final del 03.04.2023 allegata al presente atto e parte integrante dello stesso.
non utilizzare l'idrogeno rinnovabile prodotto ai fini della produzione di energia elettrica;ai sensi dell'articolo 25, paragrafo 2, della direttiva (UE) 2018/2001 e dell'allegato II del regolamento delegato (UE) 2021/2139, la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra derivante dall'uso del prodotto finale deve essere almeno del 73,4% nell'intera catena del valore rispetto a un comparatore di riferimento di combustibili fossili;la natura "conformarsi, qualora il Regolamento Delegato dell'idrogeno non sia stato pubblicato al momento di entrata in funzione dei progetti, al Regolamento Delegato dell'idrogeno adottato con la comunicazione della Commissione europea C(2023) 1087 final del 10.02.2023;

Articolo 4

(Procedura di erogazione delle risorse al Soggetto attuatore esterno)

1. Le procedure di erogazione delle risorse al Soggetto attuatore esterno seguono le modalità specifiche indicate all'articolo 15 dell'Avviso.

Articolo 5

(Variazioni del progetto)

1. Il Soggetto attuatore esterno può proporre variazioni alla proposta progettuale secondo le modalità e le tempistiche definite all'articolo 16 dell'Avviso.

Articolo 6

(Disimpegno delle risorse)

1. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Regione Toscana

Articolo 7
(Rettifiche finanziarie)

1. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore esterno, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241.

2. A tal fine il Soggetto attuatore esterno si impegna, conformemente a quanto verrà disposto da l Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico, a restituire le somme indebitamente corrisposte.

3. Il Soggetto attuatore esterno è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Articolo 8
(Risoluzione di controversie)

1. Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto attuatore esterno accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Firenze.

Articolo 9
(Comunicazioni e scambio di informazioni)

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico, devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005.

2. Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

   a) atto d'obbligo digitalmente sottoscritto: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente;
   b) comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000: invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
   c) comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Articolo 10
(Efficacia)

1. L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto attuatore esterno, decorre dalla data di acquisizione da parte del Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico.

2. Il Soggetto attuatore esterno, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le clausole del presente atto d'obbligo, ovvero gli articoli da 2 a 8.

FIRMA

_____

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Responsabile di settore Renata Laura CASELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15117 del 28-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 14615 - Data adozione: 30/06/2023

Oggetto: POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ″Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- proroga al 31/07/2023 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n° 7873/2019.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD015754

IL DIRIGENTE

Visti :
- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

-il Regolamento (UE) n.215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n.1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE";

Vista la decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CReO FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016 – che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Visto che la suddetta Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016, a norma dell'articolo 65, paragrafo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, fissa l'ammissibilità della spesa oggetto di modifica a partire dalla data della richiesta di modifica, ossia che "*La spesa [...] è ammissibile a decorrere dal 26 aprile 2016.";*

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante "*POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.*", ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR "Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili", di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori";

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 "*POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici*";

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1 "*POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando*";

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 "interventi dei efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) "aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese" dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: " Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.", che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R n. 67 del 23 luglio 2020 "Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla l.r. 28/2008" in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - "Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGR n. 1416 del 27/12/2021 “Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione, ai sensi dell’art. 3 bis, comma 4, lett. c) della L.R.28/2008, dell’Elenco attività per le annualità 2023 e 2024 e dell’aggiornamento dell’Elenco attività annualità 2022 approvato con Delibera di G.R. n.1129/2021”

Vista la DGR n. 371 del 06/04/2022 “Attività di Sviluppo Toscana S.p.a. per l’anno 2022: espressione dell’assenso preventivo sul bilancio economico di previsione, sul piano di attività e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2022-2024 (art. 4, comma 2, della L.R. 28/2008) e approvazione della versione aggiornata del Catalogo e Listino”;

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di “Efficientamento energetico degli immobili pubblici”, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l’annualità 2022 specifici impegni con D.D n. 8232 del 03/05/2022;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana dalla Commissione Europea con decisione C(2016) del 13/10/2016, il relativo accertamento di entrata sarà allineato sulla base di estrazioni periodiche e comunicazioni ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2021/2023 in ottemperanza a quanto richiesto dalla Circolare nr. 305395/2018;

Dato atto che qualora in futuro la copertura degli oneri relativi non fosse assicurata, la Regione si riassumerebbe le funzioni amministrative conseguenti;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- -Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa”;

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al D.D. 10360/2017 e s.m.i.- impegno di spesa per scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n. 7873 del 20/05/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al D.D. 10360/2017 e s.m.i.- modifica al D.D. 18484/2018 e impegno di spesa per ulteriore scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n.16418 del 07/10/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al D.D. 10360/2017 e s.m.i.- Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse”;

Visto il decreto n. 10939 del 26/05/2022 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici¸ Bando di cui al D.D. 10360/2017 e s.m.i.- Modifica graduatoria Enti Locali e ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali”;

Vista la delibera GR n. 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Considerato che il bando approvato con decreto 10360/2017 prevede al paragrafo 3.3 che il progetto dovrà essere ultimato entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione del contributo;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che per “ultimazione del progetto” deve intendersi la data del “certificato di ultimazione lavori” e/o dell’ultimo verbale di consegna, o documento equipollente, delle attrezzature/impianti e componenti previsti nel progetto;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che, entro la data di ultimazione del progetto, è fatta salva la possibilità di richiedere proroghe agli uffici regionali competenti, che non potranno superare in ogni caso 6 mesi, accompagnate da una relazione circostanziata, che individui le motivazioni della richiesta e ne comprovi l'effettiva necessità;

Considerato che il paragrafo 6.3 del bando “Obblighi del beneficiario” prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del contributo, a realizzare il progetto entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroga ai sensi del paragrafo 3.3;

Considerato che il suddetto paragrafo 6.3 del bando “Obblighi del beneficiario” prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati altresì, a pena di revoca del contributo, a rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto; tali spese devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda (ad eccezione delle spese tecniche che sono ammissibili anche se sostenute a partire dal 26/04/2016) e i 24 mesi successivi alla pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroghe concesse ai sensi del paragrafo 3.3;

Visto che il decreto n. 7873 del 20/5/2019 è stato pubblicato sul BURT n 22 del 29/05/2019 Parte III;

Visto il D.D. n° 12496 del 19/07/2021 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici¸ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- proroga termine aggiudicazione e ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. n° 7873/2019”;

Visto il D.D. n° 15323 del 29/07/2022 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- proroga termine ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. n° 7873/2019 al 19/02/2023”;

Visto il D.D. n° 2959 del 16/02/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici¸ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n° 7873/2019”;

Visto il D.D. n° 6453 del 30/03/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n° 7873/2019”;

Visto il D.D. n° 8620 del 28/04/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici¸ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- Ulteriore proroga termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n° 7873/2019 .

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 421 del 30 marzo 2020 per l'adozione di "Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall’emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali", con cui sono stati estesi tutti gli adempimenti previsti dai bandi regionali le sospensioni dei termini già previste dall’art. 103 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18;

Considerato pertanto che i termini stabiliti da bandi, procedure negoziali, contratti, atti di assegnazione dei contributi e relativi ad adempimenti a carico dei beneficiari, non scaduti alla data del 23/02/2020, sono sospesi nel periodo compreso tra il 23/02/2020 ed il 15/05/2020 (nuova scadenza stabilita dall'art. 37, D.L. n. 23 del 08/04/2020), senza necessità di presentazione di specifica istanza;

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta n° 484 del 08/05/2023 "POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma";

Viste le segnalazioni agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute nonché le relative richieste di proroga pervenute da parte dei soggetti beneficiari dei contributi assegnati con D.D. n° 7873/2019 ai sensi del paragrafo 3.3 per i seguenti progetti:

- 262 COMUNE DI BIBBIENA - Progetto "L'efficentamento energetico dell'edificio comunale del scuola primaria di secondo grado "G. Borghi" Prot RT 0302340 del 22/06/2023;

- 091 COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO - Efficentamento Energetico Infanzia Scarperia, Prot RT 0279379 del 14/06/2023;

- 233 COMUNE DI SINALUNGA - Interventi per l'efficientamento energetico - Comune di Sinalunga - Palazzo Comunale - Piazza Garibaldi 43, Prot RT 0296697 del 22/06/2023;

- 177 COMUNE DI LORO CIUFFENNA - Efficientamento energetico della scuola secondaria di I° grado "Carlo Portelli" - Loro Ciuffenna, Prot RT 0296944 del 22/06/2023;

- 221 COMUNE DI VILLA BASILICA - Efficentamento energetico Scuola primaria "Salvo D'Acquisto" e secondaria "S.Franchi", Via del Castello 7-8 - Villa Basilica (LU) Prot 4.378 del 26-6-2023;

- 202 COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA - Progetto Definitivo di riqualificazione energetica dell'edificio del Palazzo Comunale e Asilo Nido – Prot RT 0303303 del 26/06/2023.

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori dei progetti oggetto di contributo di cui al citato D.D. n° 7873/2019 sono in avanzato stato di realizzazione;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell'Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l'Azione 4.1.1;

Considerato che, con D.D. n° 8620 del 28/04/2023, è stato fissato il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese dei progetti finanziati con il D.D. n° 7873/2019 al 30/06/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;

Considerato che, col suddetto decreto, è stato anche fissato il termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei progetti finanziati con i D.D. n° 7873/2019 al 30/06/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese nonchè per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute, al fine di evitare il disimpegno automatico delle

risorse in coerenza con quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 dei seguenti progetti finanziati con il D.D. n° 7873/2019 al 31/07/2023, pena la decadenza dell'agevolazione:

- 262 COMUNE DI BIBBIENA - Progetto "L'efficentamento energetico dell'edificio comunale del scuola primaria di secondo grado "G. Borghi"

- 091 COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO - Efficentamento Energetico Infanzia Scarperia

- 233 COMUNE DI SINALUNGA - Interventi per l'efficientamento energetico - Comune di Sinalunga - Palazzo Comunale - Piazza Garibaldi 43

- 177 COMUNE DI LORO CIUFFENNA - Efficientamento energetico della scuola secondaria di I° grado "Carlo Portelli" - Loro Ciuffenna

- 221 COMUNE DI VILLA BASILICA - Efficentamento energetico Scuola primaria "Salvo D'Acquisto" e secondaria "S.Franchi", Via del Castello 7-8 - Villa Basilica (LU)

- 202 COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA - Progetto Definitivo di riqualificazione energetica dell'edificio del Palazzo Comunale e Asilo Nido

Preso atto che la Regione Toscana provvede a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati

DECRETA

1. di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese nonché per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei seguenti progetti finanziati con il D.D. n° 7873/2019 al 31/07/2023, pena la decadenza dell'agevolazione:

- 262 COMUNE DI BIBBIENA- Progetto "L'efficentamento energetico dell'edificio comunale del scuola primaria di secondo grado "G. Borghi"

- 091 COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO - Efficentamento Energetico Infanzia Scarperia

- 233 COMUNE DI SINALUNGA -Interventi per l'efficientamento energetico - Comune di Sinalunga - Palazzo Comunale - Piazza Garibaldi 43.

- 177 COMUNE DI LORO CIUFFENNA- Efficientamento energetico della scuola secondaria di I° grado "Carlo Portelli" - Loro Ciuffenna

- 221 COMUNE DI VILLA BASILICA - Efficentamento energetico Scuola primaria "Salvo D'Acquisto" e secondaria "S.Franchi", Via del Castello 7-8 - Villa Basilica (LU)

- 202 COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA - Progetto Definitivo di riqualificazione energetica dell'edificio del Palazzo Comunale e Asilo Nido

2. di provvedere alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

Il Dirigente

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Responsabile di settore Renata Laura CASELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15117 del 28-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 14616 - Data adozione: 30/06/2023

Oggetto: POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore proroga termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n° 20278/2018.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD015780

IL DIRIGENTE

Visti :
- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

-il Regolamento (UE) n.215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n.1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE";

Vista la decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CReO FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016 – che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Visto che la suddetta Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016, a norma dell'articolo 65, paragrafo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, fissa l'ammissibilità della spesa oggetto di modifica a partire dalla data della richiesta di modifica, ossia che "*La spesa […] è ammissibile a decorrere dal 26 aprile 2016.";*

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante "*POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.*", ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR "Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili", di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori";

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 "*POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici*";

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1 "*POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando*";

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 "interventi dei efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) "aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese" dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: " Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.", che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R n. 67 del 23 luglio 2020 "Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla l.r. 28/2008" in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - "Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGR n. 1416 del 27/12/2021 “Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione, ai sensi dell’art. 3 bis, comma 4, lett. c) della L.R.28/2008, dell’Elenco attività per le annualità 2023 e 2024 e dell’aggiornamento dell’Elenco attività annualità 2022 approvato con Delibera di G.R. n.1129/2021”

Vista la DGR n. 371 del 06/04/2022 “Attività di Sviluppo Toscana S.p.a. per l’anno 2022: espressione dell’assenso preventivo sul bilancio economico di previsione, sul piano di attività e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2022-2024 (art. 4, comma 2, della L.R. 28/2008) e approvazione della versione aggiornata del Catalogo e Listino”;

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di “Efficientamento energetico degli immobili pubblici”, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l’annualità 2022 specifici impegni con D.D n. 8232 del 03/05/2022;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana dalla Commissione Europea con decisione C(2016) del 13/10/2016, il relativo accertamento di entrata sarà allineato sulla base di estrazioni periodiche e comunicazioni ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2021/2023 in ottemperanza a quanto richiesto dalla Circolare nr. 305395/2018;

Dato atto che qualora in futuro la copertura degli oneri relativi non fosse assicurata, la Regione si riassumerebbe le funzioni amministrative conseguenti;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 “POR FESR 2014-2020 - Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa”;

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 POR FESR 2014-2020 - Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- impegno di spesa per scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n. 16418 del 07/10/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse”;

Visto il decreto n. 10939 del 26/05/2022 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ″Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- Modifica graduatoria Enti Locali e ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali”;

Vista la delibera GR n. 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Considerato che il bando approvato con decreto 10360/2017 prevede al paragrafo 3.3 che il progetto dovrà essere ultimato entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione del contributo;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che per “ultimazione del progetto” deve intendersi la data del “certificato di ultimazione lavori” e/o dell’ultimo verbale di consegna, o documento equipollente, delle attrezzature/impianti e componenti previsti nel progetto;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che, entro la data di ultimazione del progetto, è fatta salva la possibilità di richiedere proroghe agli uffici regionali competenti, che non potranno

superare in ogni caso 6 mesi, accompagnate da una relazione circostanziata, che individui le motivazioni della richiesta e ne comprovi l'effettiva necessità;

Considerato che il paragrafo 6.3 del bando "Obblighi del beneficiario" prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del contributo, a realizzare il progetto entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroga ai sensi del paragrafo 3.3;

Considerato che il suddetto paragrafo 6.3 del bando "Obblighi del beneficiario" prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati altresì, a pena di revoca del contributo, a rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto; tali spese devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda (ad eccezione delle spese tecniche che sono ammissibili anche se sostenute a partire dal 26/04/2016) e i 24 mesi successivi alla pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroghe concesse ai sensi del paragrafo 3.3;

Visto che il decreto n. 20278 del 05/12//2018 è stato pubblicato sul BURT n° 1 del 03/01/2019 Parte III;

Visto il D.D. n° 12508 del 19/07/2021 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici¸ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- proroga termine ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. n° 18484/2018 e n° 20278/2018";

Visto il D.D. n° 2839 del 16/02/2022 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici¸ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore proroga termine ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. n° 18484/2018 e n° 20278/2018";

Visto il D.D. n° 15322 del 29/07/2022 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- proroga termine ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. n° 18484/2018 al 18/02/2023 e con D.D. n° 20278/2018 al 26/03/2023";

Visto il D.D. n° 2961 del 17/02/2023 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n° 18484/2018 e 20278/2018";

Visto il D.D. n° 8619 del 28/04/2023 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici"" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- proroga termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n° 20278/2018 al 30/6/2023"

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 421 del 30 marzo 2020 per l'adozione di "Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali", con cui sono stati estesi tutti gli adempimenti previsti dai bandi regionali le sospensioni dei termini già previste dall'art. 103 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18;

Considerato pertanto che i termini stabiliti da bandi, procedure negoziali, contratti, atti di assegnazione dei contributi e relativi ad adempimenti a carico dei beneficiari, non scaduti alla data del 23/02/2020, sono sospesi nel periodo compreso tra il 23/02/2020 ed il 15/05/2020 (nuova

scadenza stabilita dall'art. 37, D.L. n. 23 del 08/04/2020), senza necessità di presentazione di specifica istanza;

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta n° 484 del 08/05/2023 "POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma";

Considerato che, con D.D. n° 2961 del 17/02/2023, è stato fissato il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese dei progetti finanziati con i D.D. n° 20278/2018 al 30/04/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;

Viste le segnalazioni agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute nonché le relative richieste di proroga pervenute da parte dei soggetti beneficiari dei contributi assegnati con il D.D. n° 20278/2018 ai sensi del paragrafo 3.3 per i seguenti progetti:

- CUP ST 022 COMUNE DI CAVRIGLIA -"Scuola primaria Cavriglia capoluogo interventi di incremento efficienza energetica scuola primaria Cavriglia capoluogo" (Prot RT 0306218 del 27/06/2023)

- CUP ST 122 - AOU PISANA "POR FESR 2014-2020 Asse IV Progetto finalizzato alla realizzazione di interventi per efficientamento energetico degli immobili facenti parte dello stabilimento ospedaliero di Cisanello (PI) lotti A e B" (Prot RT 0301663 del 21/06/2023)

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori dei suddetti progetti oggetto di contributo di cui al citato D.D. n° 20278/2018 sono in avanzato stato di realizzazione;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell'Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l'Azione 4.1.1;

Considerato che, con D.D. n° 8619 del 28/04/2023, è stato fissato il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese dei progetti finanziati con il D.D. n° 20278/2018 al 30/06/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;

Considerato che, col suddetto decreto, è stato anche fissato il termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei progetti finanziati con i D.D. n° 20278/2018 al 30/06/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese nonchè per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute, al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse in coerenza con quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale ° 484 del 08/05/2023, dei seguenti progetti finanziati con i D.D. n° 20278/2018:

-al 31/07/2023 per il progetto CUP ST 022 -" Scuola primaria Cavriglia capoluogo interventi di incremento efficienza energetica scuola primaria Cavriglia capoluogo" COMUNE DI CAVRIGLIA

-al 20/09/2023 per il progetto CUP ST 122 "POR FESR 2014-2020 Asse IV Progetto finalizzato alla realizzazione di interventi per efficientamento energetico degli immobili facenti parte dello stabilimento ospedaliero di Cisanello (PI) lotti A e B" - AOU PISANA

pena la decadenza dell'agevolazione

Preso atto che la Regione Toscana provvede a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati

DECRETA

1) di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese nonché per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei seguenti progetti finanziati con il D.D. n° 20278/2018:

-al 31/07/2023 per il progetto CUP ST 022 -"Scuola primaria Cavriglia capoluogo interventi di incremento efficienza energetica scuola primaria Cavriglia capoluogo" COMUNE DI CAVRIGLIA

-al 20/09/2023 per il progetto CUP ST 122 - "POR FESR 2014-2020 Asse IV Progetto finalizzato alla realizzazione di interventi per efficientamento energetico degli immobili facenti parte dello stabilimento ospedaliero di Cisanello (PI) lotti A e B" AOU PISANA

pena la decadenza dell'agevolazione

2) di provvedere alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

Il Dirigente

GAL F.A.R. MAREMMA S.C. A R.L.

BANDO AZIONE SPECIFICA LEADER

"PROGETTI DI RIGENERAZIONE DELLE COMUNITA' "

AVVISO DI PROROGA DEI TERMINI PER LO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DELLE CANDIDATURE, DELLA GRADUATORIA DEI PDC E DELLA VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL C.D.A. DEL 30 GIUGNO 2023

Con deliberazione del **30 giugno 2023** il Consiglio di Amministrazione di F.A.R. Maremma S.c. a r.l. ha disposto la proroga del termine di validità della graduatoria delle candidature, della graduatoria dei PdC e della validità della graduatoria e gestione delle economie ai fini dello scorrimento della stessa in relazione alle eventuali economie e/o maggiori risorse finanziarie.

Pertanto i paragrafi 4.2.4 *"Graduatoria delle candidature"*, 5.2.4 "*Graduatoria dei PdC*" e 5.2.6 "*Validità della graduatoria e gestione delle* economie" del bando Azione Specifica LEADER "Progetti di Rigenerazione della Comunità pubblicato sul BURT parte III n. 14 del 06.04.2022 vengono sostituiti dai seguenti:

4.2.4 Graduatoria delle candidature

Gli esiti della valutazione effettuata della Commissione di Valutazione devono essere approvati dal GAL tramite idoneo atto in cui siano riportati:

- la graduatoria, in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei valori attribuiti ai singoli criteri, delle candidature ammissibili alla fase di accompagnamento suddivisa tra candidature ammissibili e non ammissibili;
- l'elenco delle candidature non ammissibili.

Il numero delle candidature ammissibili è determinato sulla base della dotazione finanziaria del bando specificata al paragrafo 1.2.

Le candidature potenzialmente ammissibili alla fase di accompagnamento e per le quali non vi sono risorse sufficienti per soddisfare interamente il contributo richiesto, possono accettare la finanziabilità parziale dell'idea progettuale per l'accesso alla fase di accompagnamento.

Eventuali economie che dovessero generarsi durante la fase di accompagnamento potranno essere utilizzate nell'ambito delle candidature ammesse.

La graduatoria, ai fini dello scorrimento per l'ammissibilità di ulteriori candidature alla fase di accompagnamento, avrà validità fino al **30/06/2024**.

Alla graduatoria verrà data adeguata pubblicità mediante pubblicazione sul sito istituzionale del GAL F.A.R. Maremma, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e agli Albi degli Enti del territorio eligibile della SISL del GAL F.A.R. Maremma. Copia della graduatoria deve essere inviata, per conoscenza, anche agli uffici regionali competenti.

5.2.4 Graduatoria dei PdC

Gli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione di Valutazione devono essere approvati dal GAL tramite idoneo atto in cui siano riportati:

- la graduatoria, in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei valori attribuiti ai singoli criteri, dei PdC ammissibili e potenzialmente finanziabili e dei PdC ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse;
- l'elenco dei PdC non ammissibili.

Il numero dei PdC ammissibili e potenzialmente finanziabili è determinato sulla base della dotazione finanziaria del bando specificata al paragrafo 1.2.

La graduatoria, ai fini dello scorrimento per il finanziamento dei PdC ammissibili ma non finanziati per mancanza di fondi, avrà validità fino al **31/12/2024**.

Alla graduatoria verrà data adeguata pubblicità mediante pubblicazione sul sito istituzionale del GAL F.A.R. Maremma, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e agli Albi degli Enti del territorio eligibile della SISL del GAL F.A.R. Maremma. Copia della graduatoria deve essere inviata, per conoscenza, anche agli uffici regionali competenti.

5.2.6 Validità della graduatoria e gestione delle economie

Nel caso si rendano disponibili eventuali economie o maggiori risorse finanziarie derivanti da fondi aggiuntivi, il GAL potrà procedere all'adozione di ulteriori provvedimenti che determinano lo scorrimento della graduatoria e l'individuazione di ulteriori domande di aiuto potenzialmente finanziabili.

La graduatoria, ai fini dello scorrimento dei PdC ammissibili ma non finanziati per mancanza di fondi, avrà validità fino al **31/12/2024**.

La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di aiuto a seguito dello scorrimento della graduatoria sarà effettuata con comunicazione tramite pec da parte del GAL e pubblicata sul sito del GAL F.A.R. Maremma.

GALMONTAGNAPPENNINO
Alta Versilia, Appennino Pistoiese, Media Valle e Garfagnana

G.A.L. MontagnAppennino S.c. a r.l.

REGIONE TOSCANA "PSR 2014/2020 MISURA 19
"SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Nr. 121/2023 del 03.07.2023

Oggetto:	**Approvazione graduatoria Bando 7.5**

Sono rispettivamente presenti ed assenti e partecipano alla votazione i Consiglieri:

Membro	Espressione	Presente	Assente	Favorevole	Contrario	Astenuto
Lauri Marina Presidente	Pubblica	X				
Bonfanti Andrea Vice P.	Pubblica		X			
Gherardi Aldo	Pubblica	X				
Marchetti Davide	Pubblica		**X**			
Ceccarelli Marco	Privata		**X**			
Ciniero Giovanni	Privata	**X**				
Giovannini Sara	Privata		**X**			
Focacci Alberto	Privata	**X**				
Signorini Duccio	Privata	**X**				

Per il Collegio sindacale è presente:

Membro	**Presente**
Cassettai Stefano	**x**

Regione Toscana PSR 2014/2020 METODO LEADER	
Misura	**19**
Sottomisura/operazione	**7.5**

PROPONENTE
RTA Stefano Stranieri

ALLEGATI N 1	
ALLEGATO A	**/**

GALMONTAGNAPPENNINO
Alta Versilia, Appennino Pistoiese, Media Valle e Garfagnana

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto l'Art. 2 dello Statuto della società MontagnAppennino scarl;
- Visto gli Art.li 32-33-34-35 del Reg. (UE) n. 1303/13;
- Visto gli Art.li 42-43-44- del Reg. (UE) n. 1305/13;
- Visto la DGR n. 1381/17 di presa d'atto del PSR approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. 7705 C (2017) del 14/11/2017, relativi allegati e s.m.i.;
- Visto la scheda di Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER" PSR 2014-2020 Regione Toscana;
- Visto le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale" approvate nella Conferenza Stato Regioni del 11/02/2016, punto 3.2 "Costi di Investimento Materiali ed Immateriali" e Scheda "Leader e CLLD";
- Visto il Decreto n. 1730 del 04/04/2016 pubblicato sul suppl. n. 60 al BURT n. 16 del 20/04/2016 di "Approvazione delle disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle Strategie di Sviluppo locale" e relativi allegati;
- Visto il decreto n. 155 del 6 Dicembre 2019 di ARTEA relativo alle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure a investimento s.m.i;
- Vista la SISL presentata alla Regione Toscana in risposta al bando approvato con Decreto 1730 del 04/04/2016;
- Visto il Decreto 11311 del 28/10/2016 di riconoscimento come Gal e di ammissibilità della SISL presentata da MontagnAppennino scrl;
- Vista la DGR n. 1243 del 5 dicembre 2016 allegato E che approva la SISL presentata dal GAL MontagnAppennino e pubblicata sul supplemento n 175 parte II del Burt n 48 del 29/11/2017;
- Vista la DGR n. 1308 del 27 novembre 2018, allegati E ed N che approvano "le modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, assegnazione delle relative dotazioni finanziarie e presa d'atto dei business plan per il periodo di programmazione 2016/2022"
- Vista la DGR n. 183 del 20 febbraio 2020, allegati B ed H che approvano le modifiche alla SISL del GAL MontagnAppennino e al Piano finanziario in essa contenuto (modifiche approvate dall'Assemblea dei Soci del 15/11/2019);
- Vista la DGR n. 1595 del 21 dicembre 2020 allegati E ed M che approvano le modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana e del Piano Finanziario del Gal Montagnappennino, per l'avvio dei Progetti di Rigenerazione delle Comunità in Aree Leader – Proroga scadenze art.11 dell'Allegato A del Decreto n. 1730/2016;
- Vista la DGR n. 461 del 04/05/2021 che approva le modifiche dei Piani Finanziari 2016/2020 del Gal (Gruppi di Azione Locale) Montagnappennino e del Gal Leader Siena;
- Visto il verbale dell'assemblea dei soci del 06/12/2022 di approvazione del bando sottomisura 7.5;
- Vista la comunicazione di nullaosta alla pubblicazione del bando sottomisura 7.5 della Regione Toscana n. AOOGRT_0083009_2023-02-16_;
- Vista la pubblicazione del bando sottomisura 7.5 agli albi degli Enti locali del territorio eligibile del GAL MontagnAppennino, il comunicato sulle testate

GALMONTAGNAPPENNINO
Alta Versilia, Appennino Pistoiese, Media Valle e Garfagnana

giornalistiche locali anche online, la pubblicazione sul BURT n.9 parte III del 01 marzo 2023, sul sito del GAL MontagnAppennino www.montagnappennino.it e sul portale della Regione Toscana;

- Vista la comunicazione pervenuta da Regione Toscana in data 20/03/2023 prot. AOOGRT_0142371_2023-03-20 e relativa alla trasmissione della "ventilazione annuale delle risorse relative alla Misura 19 comprendente la ripartizione della quota di risorse relative al periodo di estensione della programmazione 2021-2022 non già assegnata";
- Vista la DGR n 642 del 12/06/2023 che approva le modifiche dei piani finanziari dei GAL Toscani;
- Vista la Delibera 119 del 03/07/2023 di Approvazione Variante Piano Finanziario;
- Vista la comunicazione di ARTEA relativa all'Elenco delle domande di aiuto ricevute e protocollate, Bando PSR 2014/2020 sottomisura 7.5 del 08/05/2023 prot. N. 001 - 0004241/2023;
- Visto l'accordo GAL-ARTEA approvato dal CdA del 1 agosto 2018;

Visto e considerato quanto sopra all'unanimità

D E L I B E R A

1) Approvare la graduatoria di cui all'Allegato A) elaborata sulla base della comunicazione di ARTEA protocollo n. 001 - 0004241/2023 del 08/05/2023;

2) Di procedere alla pubblicazione della graduatoria sul BURT, agli albi degli Enti Pubblici locali e sul sito del GAL MontagnAppennino www.montagnappennino,it;

3) Di dare mandato al RTA di procedere all'istruttoria delle domande Potenzialmente finanziabili secondo il Decreto 144 del 24 novembre 2021 di ARTEA relativo alle Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento e s.m.i e il Regolamento interno del GAL MontagnAppennino approvato con delibera dell'assemblea dei soci del 08 maggio 2023;

IL VICE PRESIDENTE F.to Dott.ssa Marina Lauri

IL RESPONSABILE TECNICO AMMINISTRATIVO F.to RTA Stefano Stranieri

GALMONTAGNAPPENNINO
Alta Versilia, Appennino Pistoiese, Media Valle e Garfagnana

GAL MONTAGNAPPENNINO Elaborazione Protocollo ARTEA n. 001 - 0004241/2023 del 08/05/2023 Misura 7.5 - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala –
ALLEGATO A) - GRADUATORIA APPROVATA DAL C.D.A. DEL GAL MONTAGNAPPENNINO IN DATA 03/07/2023 CON DELIBERA N. 121

Ndomanda	Beneficiario	Codice Fiscale	cupArtea	Spesa	Contributo	N. Protocollo	Data Protocollo	Data Ricezione	Punteggio complessivo
2016PSRINVD00000900541304720470190 12Q	UNIONE DI COMUNI MONTANI APPENNINO PISTOIESE	900541304712	1174542	109.999,78	98.999,80	003/53331	2023-04-27 17:13:35.000	2023-04-27 17:13:04.580	24.000
2016PSRINVD00000023733404680460370 20O	COMUNE DI SILLANO GIUNCUGNANO	023733404648	1174961	85.250,81	76.725,73	003/53853	2023-04-28 10:43:46.000	2023-04-28 10:43:45.193	24.000
2016PSRINVD00000002043604650460090815	COMUNE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	002043604645	1175100	167.000,00	150.000,00	003/54109	2023-04-28 12:32:29.000	2023-04-28 12:32:28.943	23.000
2016PSRINVD00000940097604660460280128	UNIONE DEI COMUNI DELLA VERSILIA	940097604666	1175019	78.000,00	70.200,00	003/53459	2023-04-27 18:32:07.000	2023-04-27 18:32:07.117	13.00

SviluppoToscana S.p.A.

DECRETO

N. 124 DEL 26/06/2023

OGGETTO: "Bando per il sostegno a investimenti finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: prima applicazione per il Settore Moda". Approvazione elenchi domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva e domande non ammesse.

Allegati:

- Elenco aggiornato delle domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva - di cui all'Allegato A)

Responsabile di Gestione dell'Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana): Dott.ssa Maria Paola Giorgi

Estensore: Dott.ssa Maria Paola Giorgi

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA SPA nella sezione "Società trasparente"

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020**;**

Vista la legge regionale 12 dicembre 2017 n. 71 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese e ss.mm.ii;

Visto il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025 approvato con DGR n. 1406 del 27/12/2021 ed in particolare quanto previsto nel Piano Predefinito 06 (PP06) "Piano mirato di prevenzione", Macro Obiettivo 04 "Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali" che prevede tra le diverse linee strategiche di intervento, l'incremento del grado di utilizzo dei sistemi informativi per la pianificazione degli interventi di prevenzione e di promuovere la responsabilità sociale di impresa per il miglioramento della salute globale del lavoratore;

Vista la DGR n. 463 del 19/04/2022 che approva la partecipazione della Regione Toscana alla progettazione esecutiva del progetto SOLEIL "Servizi di Orientamento al Lavoro ed Empowerment Interregionale Legale" e la successiva definizione del progetto a cura dei competenti uffici della Direzione Lavoro;

Vista la legge regionale n. 54 del 28/12/2021 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022" art.2 "Contributi a fondo perduto per la sicurezza sui luoghi di lavoro";

Vista la DGR n. 1285 del 14/11/2022 avente ad oggetto: "Contributi per il miglioramento della sicurezza sui luoghi di lavoro nelle imprese della filiera moda tramite certificazione dei sistemi di gestione per la sicurezza e uso della tecnologia blockchain per la notarizzazione delle relative procedure. Approvazione criteri per la definizione del bando" che, oltre a definire gli elementi essenziali per la successiva approvazione e gestione del "Bando per il sostegno a investimenti finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro : prima applicazione per la Settore Moda

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1416/2021 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2022-2023;

Vista la DGR n. 1204 del 24/10/2022 "Approvazione del quarto aggiornamento infrannuale del Piano attività 2022 con proiezioni al 2023 e 2024" prevede nell'Allegato A per l'anno 2023 al punto 2 attività 27 l'attività "Gestione interventi per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro";

Richiamata la Convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A., approvata con decreto n. 17244 del 26/10/2020, sottoscritta in data 30/10/2020;

Visto il D.A.U. n. 112 del 31/05/2023 che approva la DISPOSIZIONE ORGANIZZATIVA di cui all'Allegato A) in cui si individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A., assegnando in particolare alla Dott.ssa Maria Paola Giorgi, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE FONDI SIE ED EXTRA FONDI SIE", la responsabilità dell'UNITÀ ORGANIZZATIVA Fondi SIE Regime Aiuto e infrastrutture (RdGRAI);

Dato atto che la Regione Toscana ha ritenuto opportuno pertanto assumere gli impegni di spesa a favore del gestore Sviluppo Toscana Spa l'impegno di spesa di euro 3.000.000,00 a valere sulla prenotazione n. 20222570 (capitolo di spesa n. 53356 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, tipo di stanziamento: puro) per la gestione del "Bando per il sostegno a investimenti finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro : prima applicazione per la Settore Moda

Visto il Decreto Dirigenziale n. 23894 del 25/11/2022 con cui si è provveduto ad approvare il "Bando per il sostegno a investimenti finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: prima applicazione per il Settore Moda";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 24379 del 9/12/2022 con cui si è provveduto a rettificare il Decreto Dirigenziale n. 23894 del 25/11/2022 di cui sopra;

Preso atto che il Decreto n. 23894 del 25/11/2022 ha impegnato a favore dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, l'importo di € 3.000.000,00;

Visti i Decreti n. 75 del 04/04/2023 e n. 99 del 12/05/2023 con i quali l'Amministratore Unico ha provveduto a decretare l'elenco delle domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva e ammesse ma non finanziate per carenza di fondi di cui all'Allegato A) e l'elenco delle domande non ammesse di cui all'Allegato B) dello stesso Decreto;

Dato atto che:

- Sviluppo Toscana S.p.A. ha esaminato le ulteriori domande di aiuto pervenute e/o validamente integrate

e/o riammesse e valutate ai sensi del paragrafo 5.5 del bando alla data del 23/06/2023**,** per un totale complessivo di n. 4 domande di aiuto e ha predisposto gli elenchi aggiornati delle domande ammesse;

- gli elenchi di cui ai punti precedenti sono stati trasmessi all'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana in data 26/06/2023;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco delle domande ammesse è riportato nell'Allegato A) al presente Atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili e finanziabili di cui Allegato A) saranno pari ad **€ 200.000,00**;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.7 del "Bando per il sostegno a investimenti finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: prima applicazione per il Settore Moda", entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda, verranno effettuati i controlli in relazione ai requisiti su un campione pari almeno all'40%, delle domande ammesse a contributo e finanziati ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda;

Considerato che, come indicato dalle procedure di attuazione di cui al paragrafo 5.6, Sviluppo Toscana S.p.A., provvederà all'istruttoria mediante procedura a sportello e conclusione entro i successivi 60 giorni, salvo emerga l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, nel questo caso, i termini di conclusione dell'istruttoria si intendono sospesi per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, e che la notifica di ammissione o non ammissione a finanziamento derivante dagli elenchi di cui agli allegati al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l"Elenco di cui all'Allegato A) relativo al bando in oggetto per le domande presentate ed ammesse;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.", che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13 , 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 4 del 1 marzo 2022 "Bando per il sostegno a investimenti finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: prima applicazione per il Settore Moda" - i seguenti allegati:
   - l'elenco aggiornato delle **domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva** riportate nell'**Allegato A**) al presente Atto;
2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A) a seguito del rilascio del "codice concessione RNA",
3. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio amministrativo di Sviluppo Toscana competente e rimandare a successivo atto la liquidazione dell'importo concesso in ragione dello stato di avanzamento dei progetti.
4. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.7 del Bando, entro 120 giorni dalla data di comunicazione della

concessione del contributo, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all'40%, ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda;

5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore "Politiche di sostegno alle imprese" della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l'adozione del decreto ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di concessione;
6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con la presente concessione sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
7. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica degli esiti istruttori riepilogata negli elenchi allegati al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;
8. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottato da Sviluppo Toscana SpA;
9. l'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GU L 352 del 24.12.2013), modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

	ALLEGATO A)					
	ELENCO AGGIORNATO DELLE DOMANDE AMMESSE E FINANZIATE E AMMESSE CON RISERVA					
N.	CUP - Codice Unico Progetto Sviluppo Toscana S.p.A.	Importo investimento ammesso	Importo contributo concesso	Esito	CUP CIPE	Codici COR
1	23894.25112022.2290000030	€ 125.000,00	€ 50.000,00	AMMESSO E FINANZIATO	G58I23000070009	15854028
2	23894.25112022.2290000031	€ 125.000,00	€ 50.000,00	AMMESSO E FINANZIATO	G28I23000070009	15854077
3	23894.25112022.2290000032	€ 125.000,00	€ 50.000,00	AMMESSO E FINANZIATO	G58I23000080009	15854093
4	23894.25112022.2290000033	€ 125.000,00	€ 50.000,00	AMMESSO E FINANZIATO	G28I23000080009	15854098

SviluppoToscana S.p.A.

DECRETO DELL'AMMINISTRATORE UNICO

N. 132 DEL 30/06/2023

OGGETTO: BANDO PUBBLICO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NEI COMUNI COMPRESI NELL'AREA DI SUPERAMENTO "PIANA LUCCHESE" – BANDO "CAMINETTI".

Contributi a favore di cittadini residenti nei comuni Altopascio, Buggiano, Capannori, Chiesina Uzzanese, Lucca, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecarlo, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Porcari, Uzzano alla trasformazione/sostituzione di generatori di calore inquinanti.

Approvazione Graduatoria Domande Maggio 2023

Allegati:

- Elenco delle domande ammesse e non finanziate – di cui all'allegato A)

Responsabile di Gestione dell'Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana S.p.A.): Dott.ssa Francesca Lorenzini

Estensore: Dott.ssa Francesca Lorenzini

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA S.p.A. nella sezione "Società trasparente"

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana S.p.A. la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale del 24 ottobre 2022 n. 1204 che, modificando il Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A., prevede al punto 44) l'attività relativa a "Bandi gestione qualità dell'aria";

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 112 del 31/05/2023, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE FONDI SIE", la responsabilità dell'UNITÀ ORGANIZZATIVA Gestione Fondi SIE Regime Aiuto (RdG-RA) e dell'UNITÀ ORGANIZZATIVA Gestione Bandi extra Fondi SIE;

Vista la Deliberazione del 2 dicembre 2019 n. 1487 (Approvazione schema accordo di programma con il Ministero dell'ambiente per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Toscana) che approva il testo dell'Accordo di Programma, all'interno del quale sono programmate una serie di misure comuni, da porre in essere, in concorso con quelle previste dalle norme vigenti, nel quadro di un'azione coordinata e congiunta, nei settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria ambiente e del contrasto all'inquinamento atmosferico;

Vista la necessità per l'annualità 2022 di pubblicare avvisi pubblici regionali per procedere più rapidamente nell'attuazione di quanto previsto alle lettere e) dell'Accordo di programma con il MiTE e della DGR 1075/2021;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale del 2 novembre 2022 n. 1232 che approva "Elementi essenziali per l'adozione di bandi pubblici per il miglioramento della qualità dell'aria ambiente per l'assegnazione di contributi a favore di cittadini residenti nei quattordici Comuni appartenenti all'area di superamento "Piana Lucchese";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 22707 del 15/11/2022 con oggetto "DGR 1075/2021. Bando contributi per il miglioramento della qualità dell'aria nei Comuni dell'area di superamento "Piana Lucchese". Approvazione Bando, impegno di spesa a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. e parziale liquidazione" al quale si rimanda per tutte le premesse di dettaglio;

Preso atto:

- che la Delibera n. 1232/2022 prenota, a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. sul bilancio finanziario 2022/2024, annualità 2022, euro 500.000,00 (stanziamento puro) sul capitolo 42966 relativamente agli oneri per l'intervento di riqualificazione degli apparecchi a biomasse;
- che le suddette risorse sono state erogate a Sviluppo Toscana S.p.A. entro il 31/12/2022 sulla base del dettato del Decreto Dirigenziale n. 22707 del 15/11/2022;
- che l'articolo 7 del Decreto Dirigenziale n. 22707 del 15/11/2022 stabilisce che l'attività di istruttoria delle domande ha cadenza mensile, con inizio il primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda di contributo e una durata di 30 giorni, fatte salve le possibili sospensioni previste dall'articolo 6.3 del Bando;

Dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 5.2 del Bando, le domande di agevolazione potevano essere presentate on-line sul sistema informativo all'indirizzo https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it, a partire dalle ore 9.00 del giorno 21 novembre 2022 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- con Decreto AU n. 5 del 13/01/2023 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nel mese di novembre 2022, suddivise tra ammesse e finanziate - per un importo pari a **€ 164.311,60 -** e non ammesse;
- con Decreto AU n. 25 dell'1/02/2023 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nel mese di dicembre 2022, suddivise tra ammesse e finanziate - per un importo pari a **€ 107.346,00 -** e non ammesse;
- con Decreto AU n. 49 del 3/03/2023 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nel mese di gennaio 2023, suddivise tra ammesse e finanziate - per un importo pari a **€ 80.500,00 -** e non ammesse;
- con Decreto AU n. 70 del 30/03/2023 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nel mese di febbraio 2023, suddivise tra ammesse e finanziate - per un importo pari a **€ 56.500,00 -** e non ammesse;
- con Decreto AU n. 89 del 2/05/2023 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nel mese di marzo 2023, suddivise tra ammesse e finanziate - per un importo pari a **€ 52.500,00 -** e non ammesse;
- con Decreto AU n. 115 del 7/06/2023 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nel mese di aprile 2023, suddivise tra ammesse e finanziate - per un importo pari a **€ 38.842,40,** fino al raggiungimento della dotazione finanziaria di Euro 500.000,00 disponibile ai sensi dell'articolo 2 del Bando **-** ammesse e non finanziate e non ammesse;

- Sviluppo Toscana S.p.A. ha esaminato le n. 2 domande di aiuto pervenute alla data del 3/05/2023 e ne ha verificato l'ammissibilità formale; si precisa che sono stati verificati, in quanto di competenza dell'Unità Organizzativa citata in premessa, soltanto i documenti riferiti alla predetta ammissibilità formale secondo il dettato dell'articolo 6.2 del bando e non gli ulteriori documenti, relativi alla rendicontazione delle spese, presentati dai richiedenti;
- è stato necessario attendere l'esito delle verifiche di competenza dei Comuni di residenza dei richiedenti;
- l'esito istruttorio riferito alle domande presentate nel mese di maggio 2023, domande identificate dal CUP (Codice unico di Progetto), trasmesso in data 30/06/2023 dal Responsabile di Gestione, è riepilogato all'interno dell'Allegato A) ed è il seguente:
  - n. 2 domande sono risultate ammesse e non finanziate per raggiungimento della dotazione finanziaria disponibile ai sensi dell'articolo 2 del Bando;
- l'Ufficio di Sviluppo Toscana S.p.A. competente per la predisposizione della presa d'atto delle rinunce – comunicate al predetto Ufficio - relative alle 2 domande identificate dal CUP 22707.15112022.227000232 per un contributo pari a € 2.000,00 e dal CUP 22707.15112022.227000092 per un contributo pari a € 2.500,00, dovrà predisporre i Decreti relativi per un totale di € 4.500,00 che verranno utilizzati per finanziare ulteriori domande in ordine di graduatoria.

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco delle **domande ammesse e non finanziate** è quello riportato nell'**Allegato A)**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi dell'articolo 11 del Bando, l'Amministrazione regionale (anche tramite il soggetto gestore) avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nelle percentuali stabilite con DGR n. 1058 del 1/10/2001;

Considerato, come stabilito dall'articolo 7 del Bando, l'attività di istruttoria delle domande ha cadenza mensile. Ha inizio il primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda di contributo e ha una durata di 30 gg, fatte salve le possibili sospensioni previste dall'articolo 6.3 del Bando, e si conclude con l'approvazione e la pubblicazione della graduatoria, adottata con atto di Sviluppo Toscana S.p.A. in nome e per conto dell'Amministrazione regionale, sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. www.sviluppo.toscana.it. Oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT. La pubblicazione è valida a tutti gli effetti come notifica degli esiti istruttori e come data di concessione. In caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) o in assenza tramite mail ordinaria, ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria;

Tenuto conto che, come previsto dall'articolo 8 del Bando, l'ammissione al contributo, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili di cui all'articolo 1, avverrà previa verifica del rispetto dei requisiti previsti dal Bando. I cittadini beneficiari del contributo dovranno realizzare i lavori e presentare la rendicontazione delle spese sostenute entro 90 giorni dall'avvenuta comunicazione della sua concessione a mezzo pubblicazione sul sito www.sviluppo.toscana.it., come indicato all'articolo 7 del Bando. Non sono ammesse proroghe;

Considerato che l'articolo 9 del Bando stabilisce che l'erogazione del contributo verrà effettuata solo dopo la verifica, da parte di Sviluppo Toscana S.p.A., della documentazione inviata e indicata dettagliatamente all'articolo 10 del Bando. Qualora la relativa documentazione allegata non risulti conforme ai requisiti e alle modalità previste dal bando si procederà alla revoca dell'assegnazione del contributo che non verrà pertanto erogato;

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione con bonifico attraverso l'IBAN dichiarato;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione dell'Elenco di cui all'Allegato A) relativo al bando in oggetto per le domande presentate;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che Sviluppo Toscana S.p.A. interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa ai sensi del "Bando pubblico finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria nei comuni compresi nell'area di superamento "Piana Lucchese", il seguente allegato:
   - elenco delle **domande ammesse e non finanziate,** riportate nell'**Allegato A**), costituente parte

integrante e sostanziale il presente atto;

2. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio di Sviluppo Toscana S.p.A. competente per le attività relative alla rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti di cui all'Allegato A) e all'ufficio di Sviluppo Toscana S.p.A. competente per i controlli successivi alla concessione di cui all'articolo 11 del Bando;
3. di restare in attesa dei Decreti relativi alla presa d'atto delle rinunce da parte dell'ufficio di Sviluppo Toscana S.p.A. competente allo svolgimento della predetta attività;
4. di ricordare che, ai sensi dell'articolo 11 del Bando, l'Amministrazione regionale (anche tramite il soggetto gestore) avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nelle percentuali stabilite con DGR n. 1058 del 1/10/2001;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Ambiente ed Energia – Settore "Servizi pubblici locali, Energia e Inquinamento atmosferico" - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;
6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
7. di stabilire, che, come dettato dall'articolo 7 del Bando, l'attività istruttoria si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A., all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottato da Sviluppo Toscana S.p.A., e solo in caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) o, in assenza tramite mail ordinaria, ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è, pertanto, pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A)
ELENCO DOMANDE MAGGIO 2023 AMMESSE E NON FINANZIATE
"Bando pubblico finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria nei comuni compresi nell'area di superamento "Piana Lucchese"
di cui al D. D. n. 22707 del 15.11.202

N.	CUP SVILUPPO TOSCANA	CONTRIBUTO RICHIESTO	ESITO
1	22707.15112022.227000432	0,00	AMMESSA E NON FINANZIATA
2	22707.15112022.227000434	0,00	AMMESSA E NON FINANZIATA

INCARICHI

ARS TOSCANA
agenzia regionale di sanità

DECRETO DEL DIRETTORE

n° 69 del 05/07/2023

Oggetto: Indizione avviso di selezione pubblica per titoli per il conferimento dell'incarico di responsabilità dirigenziale del settore Risorse umane, organizzazione e bilancio dell'Agenzia Regionale di Sanità, ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 8 gennaio 2009, n.1, per la durata di tre anni, rinnovabile fino ad un massimo complessivo pari a cinque anni

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 "*Disciplina del servizio sanitario regionale*" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Regolamento generale di organizzazione dell'ARS, approvato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 1320 del 28/10/2019;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 90 del 9 aprile 2021, con il quale la sottoscritta è stata nominata Direttore dell'ARS;

Visto l'art. 13 della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "*Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale*" e ss.mm. ii. che disciplina il conferimento degli incarichi dirigenziali a tempo determinato;

Visti e richiamati il decreto direttore n. 88 del 26/07/2019 e il decreto direttore n. 63 del 31/07/2020 con i quali si è provveduto ad approvare l'assetto organizzativo di ARS e a definire l'articolazione organizzativa e delle competenze dirigenziali;

Dato atto che a far data dal prossimo 17 settembre, si renderà vacante il posto di responsabile del settore Risorse umane, organizzazione e bilancio, a seguito di scadenza dell'attuale incaricato;

Visto e richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARS per il triennio 2023- 2025 adottato con decreto del Direttore n. 44 del 31/03/2023 e nello specifico, la sezione 3.3.4. relativa alla "*Programmazione dei fabbisogni di personale 2023-2025*" nell'ambito del "*Piano triennale di fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025*";

Rilevato che nel medesimo Piano di fabbisogno è previsto, per l'anno 2023, il conferimento di un incarico di responsabilità dirigenziale con contratto a tempo determinato di diritto privato per il settore amministrativo, per la durata di tre anni, ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 8 gennaio 2009, n.1, al fine di garantire la continuità dello svolgimento delle funzioni e attività proprie del settore in oggetto per assicurare il buon andamento dell'amministrazione e l'efficace supporto alle strutture di ARS nei diversi ambiti in cui opera;

Richiamati i presupposti giuridici e le motivazioni espresse nel citato Piano di fabbisogno per la copertura della posizione in oggetto;

Considerato che per il conferimento di incarico dirigenziale a tempo determinato in oggetto di cui alla sopra citata normativa nazionale e regionale non si rende necessario lo svolgimento delle procedure di mobilità di cui all'art. 30 ed all'art. 34bis del D.lgs. 165/2001 (in ragione dell'esplicita esclusione disposta dall'art. 34 comma 6 del medesimo decreto per gli incarichi dirigenziali a tempo determinato);

Ritenuto pertanto, sulla base di quanto sopra espresso, di poter procedere all'indizione dell'avviso di selezione pubblica per titoli per il conferimento dell'incarico di responsabilità dirigenziale del settore Risorse umane, organizzazione e bilancio dell'Agenzia Regionale di Sanità, per il periodo di tre anni, rinnovabile fino ad un massimo complessivo pari a cinque anni, di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto altresì che è stata disposta la ricognizione interna, mediante presa visione dei curricula, sui dirigenti in servizio in ARS, per la verifica dell'esistenza di professionalità idonea alla copertura del settore in oggetto, che si è conclusa con esito negativo;

Dato atto che i soggetti interessati devono essere in possesso dei requisiti e delle caratteristiche professionali indicati nell'avviso e che l'ufficio competente in materia di reclutamento provvederà ad effettuare l'istruttoria formale e a trasmettere al Direttore dell'ARS e all'eventuale Commissione tecnica ove costituita, in relazione al numero di candidature pervenute, l'elenco dei candidati ammessi e i relativi curricula così come previsto dall'allegato A) parte integrante e sostanziale al presente atto;

Dato atto che l'incarico dirigenziale sarà conferito, ai sensi e secondo le modalità dell'articolo 13 della l.r. n.1/2009, dal Direttore ARS;

Precisato che per i soggetti provenienti dal settore pubblico l'eventuale incarico è subordinato al previo collocamento in aspettativa o fuori ruolo, da parte dell'amministrazione di appartenenza, secondo i rispettivi ordinamenti;

Dato atto che il presente provvedimento non è sottoposto a controllo di regolarità contabile, in quanto nell'attuale fase di indizione dell'avviso di selezione non comporta impegno di spesa,

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, l'avviso di selezione pubblica per titoli per il conferimento, ai sensi dell'articolo 13 della citata l.r. n.1/2009, dell'incarico di responsabilità dirigenziale del settore Risorse umane, organizzazione e bilancio dell'Agenzia Regionale di Sanità, per il periodo di tre anni, rinnovabile fino ad un massimo complessivo pari a cinque anni di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale al presente atto;

2. di dare atto che l'ufficio competente in materia di reclutamento provvederà ad effettuare l'istruttoria formale e trasmettere alla sottoscritta e all'eventuale Commissione tecnica ove costituita, in relazione al numero di candidature pervenute, l'elenco dei candidati dei candidati ammessi e i relativi curricula così come previsto dall'allegato A) parte integrante e sostanziale al presente atto;

3. di disporre la pubblicazione dell'avviso di selezione di cui al presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e nell'apposita pagina del sito dell'ARS all'indirizzo www.ars.toscana.it, nella sezione dedicata;

4. di dare atto che per i soggetti provenienti dal settore pubblico l'eventuale incarico è subordinato al previo collocamento in aspettativa o fuori ruolo, da parte dell'amministrazione di appartenenza, secondo i rispettivi ordinamenti;

5. di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto a controllo di regolarità contabile, in quanto nell'attuale fase di indizione dell'avviso di selezione non comporta impegno di spesa;

6. di assicurare la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante inserimento nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito web dell'ARS (www.ars.toscana.it).

Il Direttore
TURCO LUCIA
(firmato digitalmente*)

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARS in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs n. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs n. 39/1993."

ALLEGATO A)

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DIRIGENZIALE DEL SETTORE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E BILANCIO DELL'AGENZIA REGIONALE DI SANITÀ, AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DELLA L.R. N. 1/2009

L'Agenzia Regionale di Sanità indice un avviso di selezione pubblica, per titoli, per il conferimento dell'incarico di responsabilità dirigenziale del Settore "Risorse umane, organizzazione e bilancio", ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 8 gennaio 2009, n.1, per la durata di tre anni, rinnovabile fino ad un massimo complessivo pari a cinque anni. La struttura di riferimento svolge le seguenti funzioni:

- Coordinamento del processo trasversale strategico della programmazione. Sviluppo e monitoraggio del sistema di misurazione e valutazione della performance. Controllo strategico e di gestione. Bilanci dell'Ente, tenuta delle scritture contabili, generali ed analitiche. Acquisizione ed amministrazione beni e servizi. Economato e servizi generali. Sviluppo e gestione delle risorse umane. Relazioni sindacali. Programmazione, gestione, rendicontazione dei progetti di ricerca. Rapporti convenzionali con soggetti esterni. Presidio giuridico-legislativo nelle materie di competenza. Anticorruzione e trasparenza. Gestione sistema documentale

REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali per l'ammissione alla selezione
I soggetti interessati devono essere in possesso dei requisiti:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di stato membro dell'Unione Europea (U.E.);
2. godimento dei diritti civili e politici;
3. diploma di laurea in giurisprudenza, economia e scienze politiche secondo previgente ordinamento o equipollenti, ovvero laurea specialistica o magistrale (ex DM 509/1999 e DM 270/1999) equiparate ai suddetti diplomi (ex DM 9/7/2009).
   I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero devono produrre al momento dell'assunzione la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente[1].
4. non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
5. di avere una particolare capacità professionale, culturale o scientifica, nell'ambito delle funzioni di cui alla declaratoria del Settore "Risorse umane, organizzazione e bilancio", desumibile da concrete esperienze di lavoro di durata almeno quinquennale, maturate in posizioni dirigenziali o nella categoria/area[2] più elevata del sistema di classificazione previsto dal CCNL di riferimento in enti pubblici o in analoghe posizioni presso enti pubblici economici o aziende private o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria o delle magistrature o dai ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato;
6. non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
7. l'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell'art. 20, del d.lgs. n. 39/2013;
8. non avere riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
9. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego;
10. essere in regola con gli obblighi di leva.

Requisiti specifici oggetto di valutazione
I soggetti interessati devono documentare di essere in possesso anche dei requisiti derivanti dallo svolgimento di tutti i seguenti ambiti di attività:

a) esperienza pluriennale in conduzione di procedimenti e progetti complessi con riferimento ad attività di gestione e sviluppo di risorse umane, relazioni sindacali, organizzazione e analisi e reingegnerizzazione dei processi di lavoro;

[1] Si precisa che coloro i quali sono in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero, sono ammessi alla procedura di selezione con riserva, in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dall'avviso. Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione.

[2] Modifica introdotta dal nuovo sistema di classificazione del personale dall'art. 12 del CCNL Funzioni Locali 2019/2021.

b) esperienza pluriennale, anche in qualità di RUP, nella gestione di procedimenti complessi di forniture di beni e servizi;
c) esperienza in materia di bilancio e contabilità generale, controllo direzionale e funzioni di coordinamento di attività trasversali e di programmazione;
d) organizzazione e coordinamento delle attività amministrative inerenti la ricerca, per lo sviluppo e il finanziamento di progetti di ricerca finanziati con fondi regionali, statali e comunitari. Cura delle relazioni attraverso azioni di coordinamento e di raccordo con i soggetti interessati;

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA
Il presente avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), e nel sito internet istituzionale dell'Agenzia Regionale di Sanità.
Coloro che sono interessati possono presentare la propria candidatura con relativo curriculum entro e non oltre il termine di 15 giorni a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente bando sul sito internet istituzionale dell'A.R.S., pena l'irricevibilità della stessa. La candidatura deve essere redatta e presentata, a pena di esclusione ed irricevibilità, utilizzando l'apposito **modulo** allegato al presente avviso, scaricato e compilato e trasmesso mediante posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'ARS: ars@postacert.toscana.it. I file allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato pdf. Fa fede la data di ricezione della PEC.
La candidatura potrà essere anche consegnata a mano direttamente all'ufficio protocollo dell'ARS, presso la sede di via Pietro Dazzi 1, 50141, Firenze, nei seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00. Nel caso di presentazione diretta della domanda fa fede il timbro a data apposto a cura dell'Ufficio Protocollo dell'Agenzia.

Sull'esterno della busta o nell'oggetto della mail inviata tramite posta elettronica certificata dovrà essere riportato il nome, il cognome del candidato e l'indicazione del seguente oggetto: "**INCARICO DIRIGENTE ARS 1-2023".**

La data di presentazione della candidatura è comprovata dalla ricevuta di avvenuta consegna: l'assenza della notifica "ricevuta di avvenuta consegna" indica che la candidatura non è stata ricevuta; è onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della candidatura da parte di ARS attraverso la notifica di cui sopra; nel caso di mancata ricevuta di consegna il candidato può contattare l'Ufficio protocollo di ARS (tel. n. 055 4624338) dalle ore 9,30 alle ore 13,00 o inviare una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica servizigenerali@ars.toscana.it.
L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente quello personale del candidato, rilasciato da un gestore abilitato conformemente a quanto previsto dal D.P.C.M. 27.09.2012. Non è consentito al candidato l'utilizzo di caselle di posta elettronica certificata di soggetti diversi. La candidatura presentata mediante casella PEC intestata al candidato le cui credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare, in conformità con quanto previsto dall'art. 65 comma 1, lettera c-bis) del D.lgs. 7.03.2005, n. 82, non necessita di firma.
Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.
Tutta la documentazione eventualmente richiesta (candidatura e relativi allegati) dovrà essere contenuta in una sola PEC. Non saranno accettate mail contenenti singoli documenti o documenti parziali anche ad integrazione della candidatura di partecipazione precedentemente trasmessa. Nel caso di ricezione di più mail, verrà presa in esame solo l'ultima mail ricevuta, secondo l'ordine cronologico, dal sistema di PEC dell'ARS.
Eventuali disguidi nel recapito, determinati dalla mancata apposizione della suddetta dicitura all'esterno della busta o nell'oggetto della mail trasmessa per posta elettronica certificata, nonché in particolare disguidi nel recapito a mezzo posta elettronica certificata determinati dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal concessionario del servizio di posta elettronica certificata, ovvero dal mancato rispetto delle disposizioni previste dal certificatore per l'accettazione e consegna della mail, saranno imputabili esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito. In ogni caso, non sarà imputabile ad ARS alcuna responsabilità per ritardi o disguidi del servizio di posta elettronica certificata che determinino il recapito della candidatura oltre il termine previsto, ovvero che comportino la dispersione della candidatura per motivi non imputabili ad ARS, compresa la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause non imputabili ad ARS ma ai gestori della PEC del candidato.

Le domande devono pervenire entro e non oltre la data di scadenza stabilita, a cura e sotto la diretta responsabilità dei partecipanti. Non saranno prese in considerazione e comporteranno quindi l'esclusione dalla procedura di selezione le domande pervenute oltre il termine prescritto e le domande inviate con modalità diverse da quelle sopra elencate.

CONTENUTI DELLA CANDIDATURA
Nella candidatura gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo "REQUISITI DI AMMISSIONE" con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità degli stessi, e riportare le seguenti indicazioni:
1. l'indicazione della selezione;
2. il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il luogo di residenza, il codice fiscale;

3. l'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare, eventuali comunicazioni relative alla selezione, all'indirizzo mail dichiarato e utilizzato dal candidato per la trasmissione della domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
4. di essere a conoscenza, qualora provenienti dal settore pubblico, che l'incarico dirigenziale è subordinato al previo collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, secondo i rispettivi ordinamenti;
5. che le dichiarazioni rese nella candidatura sono documentabili;
6. di allegare curriculum datato e firmato in formato europeo.

In calce alla dichiarazione di interesse il soggetto deve apporre la propria firma.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dalla selezione:
a) l'omissione della firma a sottoscrizione della candidatura;
b) l'omissione di una delle dichiarazioni relative sia ai "requisiti generali" da 1 a 10 che ai "requisiti specifici";
c) la mancanza di copia scansionata del documento di identità in corso di validità;
d) la mancata presentazione del curriculum datato e firmato.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'eventuale ammissione del candidato nei casi di omissione della firma o di mancanza di copia recante scansione del documento di identità qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il candidato risulti identificabile in modo certo.
Le dichiarazioni rese e sottoscritte, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti notori. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato d.p.r. n. 445/2000.
A pena di inammissibilità della candidatura, alla stessa è allegato il curriculum, datato e firmato, che evidenzi in particolare la propria formazione culturale, le esperienze professionali maturate, le capacità ed attitudini possedute, nonché i risultati conseguiti nello svolgimento delle proprie attività professionali, atti a dimostrare la capacità di svolgere le funzioni di dirigente del settore in oggetto e in coerenza con quanto contenuto nel presente avviso.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'Agenzia Regionale di Sanità, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato, né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella candidatura.

Le comunicazioni ai candidati potranno avvenire anche tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, eventualmente senza indicare il nome e cognome, ma riportando soltanto il **numero identificativo univoco (numero di protocollo)** delle domande presentate dagli stessi. Pertanto è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda, al fine di ricevere le comunicazioni di interesse.

ADEMPIMENTI PROCEDURALI E ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO
L'ufficio competente in materia di reclutamento effettua l'istruttoria formale sui requisiti di accesso e trasmette al Direttore e all'eventuale Commissione tecnica, l'elenco dei candidati ammessi in quanto in possesso dei requisiti di partecipazione richiesti nel presente avviso e i relativi curricula.
Ai soggetti interessati è data comunicazione mediante e-mail in ordine alla presenza di cause di irricevibilità o di esclusione per mancanza dei requisiti di partecipazione.
In relazione al numero di candidature pervenute, potrà essere costituita, a cura del Direttore, un'apposita Commissione tecnica, con il compito di individuare una rosa di candidati maggiormente qualificati per l'incarico da conferire. La Commissione, terminato l'esame delle candidature, trasmette al Direttore la rosa dei candidati al fine della valutazione di quest'ultimo per il conferimento dell'incarico.
La Commissione tecnica è nominata dal Direttore con specifico provvedimento.

Il Direttore potrà procedere, anche con il supporto della Commissione tecnica, ove costituita, all'effettuazione di un colloquio informativo finalizzato a completare il quadro conoscitivo dei candidati e a valutarne la concreta idoneità alle funzioni; qualora sia stata costituita la Commissione tecnica il colloquio potrà avvenire solo con la rosa di candidati individuati dalla stessa, che verranno convocati mediante comunicazione all'indirizzo mail indicato in domanda.
L'individuazione del candidato maggiormente idoneo per il conferimento dell'incarico in oggetto è effettuata dal Direttore.

Criteri di valutazione
La valutazione di cui sopra sarà effettuata sulla base del curriculum e della candidatura presentati, tenendo conto dei seguenti elementi:
1. rilevanza e durata dell'esperienza maturata nello svolgimento di funzioni e nell'esercizio di competenze coerenti con le attività da presidiare nel Settore "Risorse umane, organizzazione e bilancio" dell'A.R.S., di cui ai "requisiti generali";
2. rilevanza e durata dell'esperienza acquisita nello svolgimento delle funzioni di cui ai "requisiti specifici", anche con riferimento alle principali attività e obiettivi raggiunti, che maggiormente qualificano le esperienze professionali svolte;

3. altri eventuali titoli curriculari che qualificano l'esperienza professionale in relazione alle funzioni da ricoprire (ulteriori titoli formativi, pubblicazioni, etc.).

La presente procedura selettiva è intesa esclusivamente ad individuare la candidatura maggiormente aderente all'incarico da conferire e, pertanto, non determina alcun diritto al posto né dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

L'incarico dirigenziale è attribuito, ai sensi dell'art. 13 della l.r. n.1/2009, con decreto del Direttore, con contratto di diritto privato a tempo determinato, per la durata di tre anni, rinnovabile fino ad un massimo complessivo pari a cinque anni.
Per soggetti provenienti dal settore pubblico l'eventuale incarico è subordinato al previo collocamento in aspettativa o fuori ruolo, secondo l'ordinamento dell'amministrazione di provenienza.
Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle disposizioni di cui al Capo II, Sezione II della l.r. n. 1/2009.

Il trattamento economico onnicomprensivo, fondamentale ed accessorio è quello previsto per la qualifica unica dirigenziale dal CCNL dirigenza Area Funzioni Locali. Sono attribuite una retribuzione di posizione annua correlata alle funzioni e alle connesse responsabilità, comprensiva del rateo della 13° mensilità, determinata in base alla graduazione stabilita per il settore dalla contrattazione di Ente e corrispondente all'incarico assegnato ed una retribuzione di risultato accessoria e variabile erogata a consuntivo in conformità al sistema di valutazione vigente presso l'Ente. Altri eventuali assegni, indennità, tra cui la vacanza contrattuale o miglioramenti economici previsti dai contratti nazionali e aziendali in vigore e futuri.

Tutte le comunicazioni relative alla selezione (compreso l'esito della procedura di conferimento) saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia – www.ars.toscana.it al seguente percorso "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso – Concorsi, selezioni e mobilita - Avvisi di conferimento incarichi dirigenziali". Tale forma di pubblicità sostituisce la comunicazione individuale ai candidati ed ha valore di notifica ad ogni effetto di legge.

DICHIARAZIONI AI SENSI DELLA LEGGE N.190/2013
Nella candidatura l'interessato deve dichiarare l'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell'art. 20, d.lgs. n. 39/2013, che dovrà essere ripresentata all'atto del conferimento dell'incarico; tale dichiarazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Agenzia Regionale di Sanità, la quale è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n.39/2013 per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art.20, comma 5, del d.lgs. n.39/2013.
L'interessato al momento dell'incarico deve presentare anche la comunicazione degli interessi finanziari previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti, ai sensi dell'art.6, comma 1 e art. 13, comma 3, del d.p.r. n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'ARS.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso è effettuato dall'Agenzia Regionale di Sanità in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: via Pietro Dazzi, 1 - 50141 Firenze, tel. n. 055-46.24.31; ars@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di selezione presso l'ARS.
Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.
Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Sanitario, Dott. Paolo Francesconi. I dati saranno conservati presso gli uffici del responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del competente ufficio preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata. I dati raccolti potranno, inoltre, essere comunicati unicamente ai soggetti direttamente interpellati ai fini della verifica dei requisiti richiesti, secondo la normativa in materia di documentazione amministrativa.
Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i seguenti canali di contatto: email: dpo@ars.toscana.it https://www.ars.toscana.it/privacy-policy.html .
Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità di controllo http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524

Per ogni richiesta di informazioni e/o di chiarimento o altra comunicazione relativa alla presente selezione, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Agenzia Regionale di Sanità: tel. 055/46.24.332 – 055/46.24.355 – e-mail: personale@ars.toscana.it .

MODULO PER CANDIDATURA
"INCARICO DIRIGENTE ARS 1-2023"

All'Agenzia Regionale di Sanità
"Villa La Quiete"
Via Pietro Dazzi, 1
50141 Firenze
PEC ars@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a chiede di partecipare alla selezione pubblica per titoli per il conferimento di un incarico dirigenziale per il Settore "Risorse umane, organizzazione e bilancio" dell'Agenzia Regionale di Sanità.
A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art.76 del citato d.p.r. 445/00, sotto la propria responsabilità, **DICHIARA** quanto segue:

(SCRIVERE IN STAMPATELLO)

COGNOME _____NOME _____

COMUNE DI NASCITA_____PROV._____

DATA DI NASCITA _____ CODICE FISCALE _____

RESIDENTE IN VIA/PIAZZA _____N._____

C.A.P._____ COMUNE DI RESIDENZA _____PROV. _____

TELEFONO FISSO _____ CELLULARE _____

RECAPITO E-MAIL PER COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'AVVISO PUBBLICO (**NO INDIRIZZO DI PEC**):

_____

REQUISITI GENERALI

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana;
2. di essere in possesso dei diritti civili e politici;
3. di essere in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza, economia e scienze politiche secondo previgente ordinamento o equipollenti, ovvero laurea specialistica o magistrale (ex DM 509/1999 e DM 270/1999) equiparate ai suddetti diplomi (ex DM 9/7/2009):
   Diploma di laurea in _____
   conseguito in data _____presso_____
   _____ *(indicare la facoltà, sede e indirizzo)*;
4. non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
5. di avere una particolare capacità professionale, culturale o scientifica, nell'ambito delle funzioni di cui alla declaratoria del Settore "Risorse umane, organizzazione e bilancio", desumibile da concrete esperienze di lavoro di durata almeno quinquennale, maturate nelle seguenti posizioni:

   a) in posizioni dirigenziali presso enti pubblici (indicare l'Ente):

   presso _____

   con le funzioni di _____

   dal giorno _____ al _____;

   ovvero

   b) nella categoria/area più elevata del sistema di classificazione del CCNL di riferimento in enti pubblici (indicare l'Ente):

   presso _____

   con le funzioni di _____

   Categoria/Area _____ dal giorno _____ al _____

   ovvero

   c) in posizioni analoghe alle precedenti (a e b) presso enti pubblici economici o aziende private (indicare l'Ente/Azienda):

presso _____

con le funzioni di _____

nel ruolo di_____

dal giorno _____ al _____;

ovvero

d) in posizioni analoghe alle precedenti (a e b) presso settori della ricerca, della docenza universitaria o delle magistrature o dai ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato:

presso _____

con le funzioni di _____

nel ruolo di_____

dal giorno _____ al _____;

6. di non essere stato destituito dall'impiego o licenziato per motivi disciplinari da una Pubblica Amministrazione, di non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili (Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 articolo 127, comma 1 lettera d); ovvero di essere stato destituito, licenziato o dispensato dall'impiego per le seguenti motivazioni (devono essere espressamente indicate le cause e il provvedimento): _____;

7. di non trovarsi in una situazione di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013;

REQUISITI SPECIFICI

di essere in possesso di esperienze professionali in tutti i seguenti ambiti di attività (indicare nel dettaglio le esperienze possedute):

a) esperienza pluriennale in conduzione di procedimenti e progetti complessi con riferimento ad attività di gestione e sviluppo di risorse umane, relazioni sindacali, organizzazione e analisi e reingegnerizzazione dei processi di lavoro, presso _____ (indicare Ente/Azienda) in qualità di _____ dal _____ al _____;

b) esperienza pluriennale, anche in qualità di RUP, nella gestione di procedimenti complessi di forniture di beni e servizi, presso _____ (indicare Ente/Azienda) in qualità di _____ dal _____ al _____**;**

c) bilancio e contabilità generale, controllo direzionale e funzioni di coordinamento di attività trasversali e di programmazione, presso _____ (indicare Ente/Azienda) in qualità di _____ dal _____ al _____;

d) organizzazione e coordinamento delle attività amministrative inerenti la ricerca, per lo sviluppo e il finanziamento di progetti di ricerca finanziati con fondi regionali, statali e comunitari. Cura delle relazioni attraverso azioni di coordinamento e di raccordo con i soggetti interessati, presso _____ (indicare Ente/Azienda) in qualità di _____ dal _____ al _____;

TITOLI VALUTABILI

altri eventuali titoli curriculari che qualificano l'esperienza professionale in relazione alle funzioni da ricoprire (ulteriori titoli formativi, pubblicazioni, etc.):

_____

_____

8. di non aver riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica Amministrazione; ovvero le condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, ed i procedimenti penali eventualmente pendenti, specificandone la natura: _____ ;

9. di essere a conoscenza della necessità di possedere ai fini dell'assunzione il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego;

10. di essere in regola con gli obblighi di leva, assolti nell'anno _____, la cui documentazione è in possesso del seguente ufficio (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.) _____ con sede in _____ ovvero di non avere assolto gli obblighi di leva per il seguente motivo: _____;

11. di essere a conoscenza, qualora provenienti dal settore pubblico, che l'incarico dirigenziale è subordinato al previo collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, secondo i rispettivi ordinamenti;

12. che le dichiarazioni rese in precedenza sono documentabili.

Allego alla presente candidatura:
1. **curriculum in formato europeo sottoscritto e datato che evidenzi gli elementi di valutazione di cui ai "criteri di valutazione" dell'avviso;**
2. **copia scansionata non autenticata del documento di identità o riconoscimento in corso di validità.**
N.B. Qualora al momento della stipula del contratto siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese, le stesse, dovranno essere riconfermate attraverso la sottoscrizione di un apposito modulo.

Data_____ Firma_____

NB: PER LE MODALITA' DI TRASMISSIONE DELLA CANDIDATURA VEDERE IL PARAGRAFO DELL'AVVISO: "PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA"

AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DIRIGENZIALE PER LA DIREZIONE DELLE RESIDENZE UNIVERSITARIE DELL'AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DELLA L.R. 1/2009, E DELL'ART. 6 DELLA L.R. 14/2022. CODICE ARDSUTOSCANA/005/CON

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario indice un avviso di selezione pubblica per titoli per il conferimento dell'incarico di responsabilità dirigenziale a cui assegnare la Direzione delle Residenze Universitarie, ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 8 gennaio 2009, n.1 come modificato per effetto della legge regionale 10 maggio 2022 n. 14, per la durata di tre anni e comunque fino alla ripresa del servizio da parte del Dirigente titolare, collocato in aspettativa con diritto alla conservazione del posto. Il Direttore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, a suo insindacabile giudizio, potrà avvalersi del recesso *ad nutum* dal contratto con preavviso di almeno 30 giorni. Parimenti, l'incaricato potrà recedere dal contratto in qualsiasi momento con un preavviso di 30 giorni, salvo rinuncia a tale termine. Il rapporto potrà essere rinnovato, nei limiti stabiliti dalle norme vigenti, attraverso la stipula di un nuovo contratto di lavoro rinnovabile fino ad un massimo complessivo pari a cinque anni.

ART. 1
DESCRIZIONE DELLE CAPACITÀ E COMPETENZE RICHIESTE

Il Dirigente a cui assegnare la responsabilità dirigenziale oggetto del presente avviso esercita le funzioni ed assume le responsabilità previste dal vigente Regolamento Organizzativo - ed in particolare dal suo art. 21 – approvato con deliberazione del CdA n. 10/19 del 29 marzo 2019, nonché dalle vigenti norme e disposizioni di legge e di regolamento e dai CC.NN.LL. nel tempo in vigore in materia di funzioni dirigenziali. Per il conseguimento degli obiettivi assegnati, il Dirigente ha autonomia nella gestione delle risorse attribuite ed è conseguentemente responsabile della conformità degli atti alle leggi.

Alla posizione dirigenziale si richiede capacità direzionale ed attitudine al coordinamento di gruppi di lavoro, motivazione ed orientamento alla soluzione dei problemi ed alla gestione delle emergenze. Il ruolo deve altresì caratterizzarsi per flessibilità e spiccata disponibilità relazionale. Il dirigente deve esprimere capacità organizzative nel definire le priorità nella programmazione ed attuazione degli interventi richiesti, nonché capacità di sviluppo di processi organizzativi nell'ambito delle funzioni presidiate dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario a livello di articolazioni organizzative territoriali.

Il Dirigente svolge le funzioni attribuite con autonomia e responsabilità professionale ed organizzativa, nel rispetto della ripartizione tra potere gestionale e di indirizzo politico, entro i limiti e secondo le modalità previste dalla legge, dall'ordinamento regionale applicabile all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, dal Regolamento Organizzativo aziendale e dai Regolamenti, nonché nel rispetto delle direttive e delle disposizioni degli Organi dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

Al Dirigente spetta il compito di perseguire l'azione tracciata – performance strategica - dall'amministrazione per il tramite di atti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnino l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

Il Dirigente negozia le risorse umane, strumentali e finanziarie, ne garantisce la gestione in relazione all'indirizzo politico degli organi istituzionali. In particolare, con riferimento alla posizione assegnata ed

in relazione alle competenze stabilite all'art. 21 (commi da 2 a 5 e da 8 a 11) del vigente Regolamento Organizzativo):

2. "i dirigenti sono tenuti a:
a) Gestire e dare attuazione al piano degli obiettivi assegnato dal Direttore con responsabilità diretta nell'organizzazione e nell'utilizzo delle risorse assegnate;
b) Collaborare sul piano professionale con il Consiglio di Amministrazione e con il Direttore, formulando proposte e sovraintendendo alla fase istruttoria dei procedimenti amministrativi di propria competenza.
3. La formale attribuzione del piano degli obiettivi, con la contestuale assegnazione delle risorse umane e strumentali, è disposta dal Direttore previo confronto in sede di Comitato di Direzione <…>. Il piano degli obiettivi è conforme agli indirizzi e alle scelte strategiche adottate dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito degli atti di programmazione <…>, e tiene conto delle caratteristiche dei programmi da realizzare e dei risultati conseguiti in precedenza.
4. Nell'ambito delle proprie funzioni i Dirigenti:
a) Esercitano le attività di direzione, organizzazione e gestione della struttura operativa cui sono preposti, nei limiti e con osservanza dei criteri contenuti negli atti di indirizzo o indicati dal Direttore. In tale contesto ripartiscono le risorse assegnate ai Servizi interni alle Aree, specificano le attribuzioni, assegnano gli affari da trattare, assicurano l'osservanza delle disposizioni che regolano il rapporto di lavoro, esprimono le valutazioni e dispongono le misure relative al personale, designano i responsabili dei procedimenti amministrativi, curano l'osservanza delle altre disposizioni sul procedimento amministrativo, la semplificazione delle procedure e la trasparenza, il rispetto dei diritti degli utenti e l'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, perseguendo l'adeguato miglioramento del livello dei servizi offerti nel rispetto del principio di contenimento dei costi di gestione;
b) Curano le attività di competenza delle proprie Aree anche con diretta emanazione di atti, aventi rilevanza interna e/o esterna;
c) Verificano e controllano gli adempimenti di competenza delle Aree sottoposte alla rispettiva direzione; esercitano al riguardo i poteri sostitutivi in caso di inerzia; predispongono le risposte ai rilievi del Collegio dei Revisori sugli atti di propria competenza;
d) Verificano periodicamente la performance di Area e monitorano i carichi di lavoro; cooperano con il Direttore nelle attività di relazioni sindacali e nel raffreddamento dei conflitti;
e) Promuovono ed attuano le misure idonee a migliorare la funzionalità della Aree;
f) Promuovono i procedimenti disciplinari nei confronti del personale assegnato all'Area di riferimento;
g) Ferma restando l'autonomia dei dirigenti nei rispettivi ambiti di pertinenza, attuano le disposizioni del Direttore e collaborano con il medesimo per l'elaborazione dei programmi di lavoro e per gli altri adempimenti di sua competenza.
5. Il Dirigente stipula i contratti, ed in particolare, contratti individuali di lavoro, di appalto, di concessione, relativi alle procedure che afferiscono a servizi di propria diretta competenza, nonché gli atti aventi valore contrattuale anche di natura convenzionale, con cui viene affidata ad altri Enti Pubblici l'erogazione di specifici servizi sempre rientranti nella propria competenza. Nell'ipotesi di atti aventi valore contrattuale di natura convenzionale, il Consiglio di Amministrazione adotta preventivamente un atto deliberativo in cui individua le ipotesi in cui è consentito al Dirigente di procedere a garantire il servizio con le modalità indicate <…>.
<…>
8. I Dirigenti garantiscono che i servizi perseguano l'uniformità a livello regionale, tenendo

conto delle specificità di ciascun ambito territoriale.
9. I Dirigenti responsabili di specifiche aree funzionali, <…> in considerazione della loro dislocazione sul territorio, rappresentano il più prossimo raccordo tra l'Azienda, le istituzione di Alta Formazione e le istituzioni pubbliche che insistono sul territorio.
10. I Dirigenti attuano le revisioni dei processi operativi coerentemente agli obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi erogati e della sostenibilità economica definita dai budget.
11. I Dirigenti sono individuati come datori di lavoro in relazione alle strutture che dirigono, per le quali hanno responsabilità di organizzazione e quindi poteri gestionali, decisionali e di spesa, nonché in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'articolo 2 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e con i poteri di gestione come individuati all'articolo 18 del citato D.Lgs.".

Ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario n. 8/23 del 21 febbraio 2023, la funzione dirigenziale oggetto del presente avviso si occupa (DECLARATORIA):

- *della promozione di partenariati con gli Atenei studenteschi di riferimento alle strutture residenziali presenti sul territorio regionale per l'attuazione di forme di tutoraggio universitario all'interno delle medesime al fine di verificare congiuntamente l'efficacia degli interventi del DSU Toscana anche mediante la costruzione di indicatori permanenti deliberati dall'Organo di Indirizzo;*
- *dell'accoglienza e ospitalità degli studenti beneficiari di posti alloggio e della regolamentazione degli accessi, anche agli spazi comuni;*
- *della promozione delle forme di accoglienza temporanee a supporto della mobilità internazionale nonché delle attività didattiche e scientifiche delle Istituzioni universitarie;*
- *della promozione di progetti e modalità di forme di coesione sociale nonché cittadinanza attiva per gli studenti ospiti nelle residenze, della gestione e dello sviluppo delle politiche culturali, attraverso il sostegno alle attività studentesche, il supporto alle attività proposte dalle rappresentanze degli alloggiati ed in generale le attività di ascolto in ordine ai bisogni non strettamente residenziali (attività ludiche, sportive, volontariato, etc);*
- *della gestione delle tariffe.*

ART. 2
REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali - I soggetti interessati devono essere in possesso dei requisiti:

1. cittadinanza italiana ai sensi del D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
2. età non inferiore agli anni 18 e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. essere in possesso del diploma di laurea secondo il previgente ordinamento universitario (DL), ovvero laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) (ex DM 509/1999 e DM 270/1999). I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero devono produrre al momento

dell'assunzione la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente[1].

5. avere una particolare capacità professionale, culturale o scientifica, nell'ambito delle funzioni di cui alla DECLARATORIA sopra riportata, desumibile da concrete esperienze di lavoro di durata almeno quinquennale, maturate in posizioni dirigenziali o nella categoria/area[2] più elevata del sistema di classificazione previsto dal CCNL di riferimento in enti pubblici o in analoghe posizioni presso enti pubblici economici o aziende private o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria o delle magistrature o dai ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato;
6. non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
7. non trovarsi in alcuna situazione che possa comportare l'inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 20, del d.lgs. n. 39/2013;
8. non avere riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
9. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego;
10. essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.) - dichiarazione necessaria solo per i nati entro il 31/12/1985)[3].

Requisiti specifici – I soggetti interessati devono essere in possesso anche dei requisiti derivanti dallo svolgimento di tutti i seguenti ambiti di attività:

a) Esperienza pluriennale nel coordinamento e nella gestione di reparti di personale e nella conduzione di attività gestionali/amministrative direttamente correlate all'apprestamento di servizi destinati all'utenza studentesca in organizzazioni complesse pubbliche o private;
b) Esperienza pluriennale, anche in qualità di RUP, nella gestione di procedimenti complessi di forniture di beni e servizi.

I requisiti prescritti per l'ammissione alla presente procedura selettiva devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione nonché, relativamente ai vincitori, alla data dell'assunzione in servizio. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti, a pena di esclusione, dal presente bando comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura selettiva ovvero la decadenza dell'assunzione, ovvero costituirà causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato

1 Si precisa che coloro i quali sono in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero, sono ammessi alla procedura di selezione con riserva, in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dall'avviso. Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione.
2 Modifica introdotta dal nuovo sistema di classificazione del personale dall'art. 12 del CCNL Funzioni Locali 2019/2021
3 Legge 14 novembre 2000, n.331 e decreto legislativo 8 maggio 2001, n.215

ART 3
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Il presente avviso è pubblicato:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.): https://www.regione.toscana.it/burt/consultazione
- sull'Albo Pretorio dell'Azienda: https://www.dsu.toscana.it/albo-pretorio-on-line
- sul Portale Amministrazione Trasparente dell'Azienda: https://www.dsu.toscana.it/web/ardsu/-/avvisi-conferimento-incarichi-dirigenziali/
- sul Portale InPA: https://www.inpa.gov.it/

La domanda dovrà essere presentata entro il termine perentorio di **30 giorni** dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T., sul Portale INPA e sul sito istituzionale (Albo e Amministrazione Trasparente).

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione alla procedura esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet https://www.inpa.gov.it/ , previa registrazione sullo stesso Portale.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando un obbligatoriamente un indirizzo PEC riconducibile unicamente al candidato, mail a lui intestata unitamente ad un recapito telefonico.

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione nel Portale o richieste dal bando.
La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Portale "inPA".

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

La mancata presentazione della domanda entro il termine e con le indicazioni di cui ai punti precedenti comporta l'esclusione dalla procedura.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul portale "InPa".
Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

L'Ente non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'elenco dei candidati ammessi, come ogni altra comunicazione, sarà reso noto esclusivamente con indicazione del codice univoco riconducibile al singolo candidato assegnato in sede di registrazione della domanda sul portale (nel rispetto della normativa privacy vigente) mediante pubblicazione sul sito web istituzionale dell'ente all'indirizzo: https://www.dsu.toscana.it/web/ardsu/-/avvisi-conferimento-incarichi-dirigenziali/.

La pubblicazione sul sito sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai partecipanti.

Le domande non presentate attraverso il portale www.inpa.gov.it, ovvero quelle presentate oltre il termine previsto e/o non contenenti le indicazioni richieste non saranno prese in considerazione.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

ART. 4
CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo "REQUISITI DI AMMISSIONE" con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità degli stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

1. cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, altro recapito se diverso dalla residenza, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica e (obbligatoriamente) indirizzo di posta elettronica certificata, presso cui saranno effettuate le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva. L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario si riterrà autorizzata ad inviare, eventuali comunicazioni relative alla selezione, all'indirizzo mail dichiarato e utilizzato dal candidato per la trasmissione della domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.
2. il possesso della cittadinanza italiana;
3. il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura selettiva o di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'articolo 1 del presente bando;
4. il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
5. le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne o procedimenti penali;
6. l'assenza della sottoposizione a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso gli Enti Locali;
7. l'assenza di situazioni che non consentono l'assunzione nella pubblica amministrazione;
8. l'insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità, ai sensi del D.Lgs. 08/04/2013 n. 39;
9. per i soli concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, posizione regolare rispetto agli obblighi di leva;
10. le cause di destituzione, dispensa da pubblici impieghi o i motivi per i quali siano stati dichiarati decaduti dagli stessi;
11. l'idoneità fisica all'impiego;

12. di aver preso visione e di accettare tutte le clausole previste nel bando nonché, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Ente.

Tutte le dichiarazioni rese nella candidatura devono essere documentabili.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi. Non saranno oggetto di valutazione i titoli presentati in maniera NON conforme a quanto previsto nel Manuale d'uso.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione delle domande.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione si riserva di effettuare, in ogni momento, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, ai fini dell'accertamento dei requisiti richiesti e, in caso di esito negativo, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione risultata non veritiera, ferme restando le responsabilità penali. Qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, ovvero di cancellazione dalla graduatoria, ovvero di decadenza dall'assunzione, che tuttavia non esime il candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e dalla vigente normativa.

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Le comunicazioni ai candidati potranno avvenire anche tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, eventualmente senza indicare il nome e cognome, ma riportando soltanto il codice identificativo univoco delle domande presentate dagli stessi.

Pertanto è onere del candidato conservare il codice identificativo univoco della domanda riportato nella mail di ricevuta di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di ricevere le comunicazioni di interesse. Le dichiarazioni rese nella domanda di candidatura, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti notori[4].

Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato d.p.r. n. 445/2000

[4] Articoli 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000.

ART. 5
DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- provvedimento di equipollenza/equiparazione del titolo di studio conseguito all'estero, se dichiarato nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali";
- eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a bando ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto, il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file e non dovrà superare i 20 MB.

A tutela del candidato, i documenti allegati devono essere inviati in formato PDF, affinché siano immodificabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

ART. 6
ADEMPIMENTI PROCEDURALI E ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

L'articolazione aziendale competente in materia di reclutamento effettua l'istruttoria formale sui requisiti e trasmette al Direttore e all'eventuale Commissione tecnica, l'elenco dei candidati ammessi in quanto in possesso dei requisiti di partecipazione richiesti nel presente avviso. Ai soggetti interessati è data comunicazione mediante mail in ordine alla presenza di cause di irricevibilità o di esclusione per mancanza dei requisiti di partecipazione.

Il Direttore anche in relazione al numero di candidature pervenute, potrà convocare apposita Commissione tecnica, con il compito di individuare una rosa di candidati maggiormente qualificati per l'incarico da conferire. La Commissione, terminato l'esame delle candidature, trasmette al Direttore la rosa dei candidati al fine della valutazione di quest'ultimo per il conferimento dell'incarico.

Il Direttore potrà procedere, con il supporto della Commissione tecnica, ove convocata, oppure con il supporto del Comitato di Direzione, all'effettuazione di un colloquio informativo finalizzato a completare il quadro conoscitivo dei candidati e a valutarne la concreta idoneità alle funzioni; qualora sia stata convocata la Commissione tecnica, il colloquio potrà avvenire solo con la rosa di candidati individuati dalla stessa, che verranno convocati mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario raggiungibile seguendo il percorso: "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" - "Avvisi di conferimento di incarichi dirigenziali": tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

ART. 7
CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di cui sopra è effettuata sulla base delle dichiarazioni riportate nella domanda dal candidato, tenendo conto dei seguenti elementi:

1. rilevanza e durata dell'esperienza maturata nello svolgimento di funzioni e nell'esercizio di competenze coerenti con le attività da presidiare, di cui al punto n. 5 dei "requisiti generali" riportati al paragrafo "Requisiti di ammissione" del presente avviso;
2. rilevanza e durata dell'esperienza acquisita nello svolgimento delle funzioni di cui ai "requisiti specifici" riportati al paragrafo "Requisiti di ammissione" del presente avviso, anche con riferimento alle principali attività e obiettivi raggiunti, che maggiormente qualificano le esperienze professionali svolte;
3. titoli di specializzazione post laurea finalizzati allo sviluppo delle competenze manageriali nella pubblica amministrazione, o abilitazioni professionali attinenti alle funzioni di competenza riferibili al ruolo dirigenziale ricercato;
4. altri titoli curriculari che qualificano l'esperienza professionale in relazione alle funzioni da ricoprire.

La presente procedura selettiva è intesa esclusivamente ad individuare la candidatura maggiormente aderente all'incarico da conferire e, pertanto, non determina alcun diritto al posto né dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

ART. 8
STIPULA DEL CONTRATTO E DURATA DELL'ASSUNZIONE

L'incarico dirigenziale è attribuito, ai sensi dell'art. 13 della l.r. n.1/2009, con provvedimento del Direttore, con contratto di diritto privato a tempo determinato, per la durata di tre anni, rinnovabile fino ad un massimo complessivo pari a cinque anni, secondo quanto meglio precisato nella premessa del presente avviso. Per soggetti provenienti dal settore pubblico, ivi compresi i dipendenti dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, l'incarico è subordinato al previo collocamento in aspettativa o fuori ruolo secondo l'ordinamento dell'amministrazione di provenienza.

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle disposizioni di cui al Capo II, Sezione II della l.r. n. 1/2009, nei limiti di cui all'art. 70 comma 1 della medesima legge regionale.

Gli esiti della procedura di conferimento saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario raggiungibile seguendo il percorso: "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" - "Avvisi di conferimento di incarichi dirigenziali".

ART. 9
AMMISSIONE E ESCLUSIONE

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti.

La valutazione circa l'ammissione dei candidati alla presente selezione verrà effettuata ai sensi di quanto disposto con il presente Bando.
L'esclusione dalla selezione è disposta, oltre che nei casi previsti nel presente Bando, dalle norme di legge e di regolamento vigenti, nei confronti di:

a) coloro che, sulla base delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, risultino non essere in possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione;
b) coloro che presentano domanda con modalità diversa da quella prevista dal presente Bando.

ART. 10
ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'

Nella candidatura l'interessato deve dichiarare l'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell'art. 20, d.lgs. n. 39/2013. Tale dichiarazione dovrà essere presentata altresì all'atto del conferimento dell'incarico e sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, la quale è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n.39/2013 per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.lgs. n.39/2013. L'interessato al momento dell'incarico deve presentare anche la comunicazione degli interessi finanziari previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti, ai sensi dell'art.6, comma 1 e art. 13, comma 3, del d.p.r. n.62/2013 e della deliberazione del CdA dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario n. 10/14 del 4 marzo 2014.

ART. 11
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Responsabile del procedimento selettivo è Marco Aleksy Commisso (mcommisso@dsu.toscana.it).

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso è effettuato da Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (DSU Toscana), con sede in Viale Gramsci, 36 – 50132 Firenze – Italia
PEC: dsutoscana@postacert.toscana.it
Mail: protocollo@dsu.toscana.it
Numero unico +39 055 2347200
ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di selezione presso l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.
Il Responsabile della protezione dei dati è FINDATA S.r.l., contattabile all'indirizzo dpo@dsu.toscana.it
Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Servizio Gestione Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite il canale di contatto dedicato. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

(55/2023/SC)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE) O NELLA DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "U.O.C. CENTRALE OPERATIVA 118 – AREA PROVINCIALE ARETINA" DELL'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

ESTAR - Ente di supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.sm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 283 del 30/06/2023, esecutiva ai sensi di legge, è indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Medicina d'Emergenza-Urgenza (Area medica e delle specialità mediche) o nella disciplina di Anestesia e Rianimazione (Area della medicina diagnostica e dei servizi) per la direzione della struttura complessa "U.O.C. Centrale Operativa 118 – Area Provinciale Aretina" dell'Azienda Usl Toscana Sud Est (55/2023/SC).

La selezione è indetta ai sensi del D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. 484/1997, del D.M. Sanità 30.01.1998 e s.m.i., della LRT 40/2005 e ss.mm.ii., e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, ove applicabile.

Mission della Struttura

La Mission della U.O.C. consiste nel gestire l'Emergenza Urgenza Territoriale, i trasferimenti interospedalieri, gestione e formazione delle Associazioni di volontariato nel territorio, coordinamento delle maxi-emergenze provinciali regionali e nazionali e coordinamento con Elisoccorso Vigili del Fuoco e Forze dell'Ordine.

Tipologia dell'incarico e delle attività svolte nella Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

La U.O.C. 118, inserita nel Dipartimento di Emergenza-Urgenza a valenza aziendale, svolge la sua attività presso il Presidio Ospedaliero San Donato di Arezzo.

La gestione dell'Emergenza-Urgenza è affidata alla Centrale Operativa 118 che attiva i mezzi di soccorso presenti sul territorio. Sono disponibili 5 automediche (Arezzo, Valdarno, Casentino, Valtiberina, Valdichiana) costituite da un medico e da un infermiere h24; 3 Ambulanze con infermiere a bordo h24 (Montalto, Monte San Savino e Subbiano). Di giorno sono inoltre attive 13 ambulanze BLSD e di notte 10 BLSD con equipaggio costituito da soccorritori opportunatamente formati per l'utilizzo del defibrillatore, l'esecuzione dell'ECG e la rilevazione dei parametri e la gestione del trauma.

Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii)

- *documentate capacità gestionali, organizzative e di direzione peculiari della struttura complessa, coerenti col ruolo in una azienda sanitaria ad elevata complessità;*
- *consolidata esperienza professionale e clinico-assistenziale riferita all'area di emergenza urgenza;*
- *adeguata e comprovata capacità nell'inquadramento e nella terapia di tutte le patologie acute dell'adulto e del bambino;*

- *conoscenza dei concetti di azienda, mission e vision, modelli organizzativi e capacità di promuovere lo sviluppo e la realizzazione di obiettivi regionali ed aziendali;*
- *conoscenza e capacità di promozione e sviluppo di linee guida professionali ed organizzative, PDTA, procedure e protocolli riguardanti il settore specifico;*
- *competenza nell'ambito dei principi del governo clinico e della appropriatezza delle cure;*
- *competenze relative al sistema di valutazione della performance e degli indicatori connessi, ai processi di accreditamento vigenti, al processo di gestione del rischio clinico e della sicurezza di utenti ed operatori;*
- *capacità di gestire, valorizzare, responsabilizzare e valutare tutte le componenti professionali operanti all'interno del servizio;*
- *capacità di sviluppare le competenze e le conoscenze, anche attraverso l'aggiornamento continuo del personale assegnato, nonché di favorire il loro trasferimento a tutti i componenti dell'équipe;*
- *capacità di sviluppare processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale e di integrazione multiprofessionale e multidisciplinare, anche nell'integrazione con l'ambito territoriale nell'ottica della continuità assistenziale tra ospedale e territorio;*
- *capacità di gestire le risorse tecnologiche e dei dispositivi medici in dotazione alla struttura e partecipare alla loro costante valutazione;*
- *attitudine alla gestione delle persone, curando il mantenimento di un positivo clima interno;*
- *capacità di rispettare i criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa, efficacia ed efficienza, nel rispetto degli obiettivi assegnati;*
- *conoscenza delle tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;*
- *capacità di costruire relazioni professionali e di collaborare attivamente con le altre strutture specialistiche sia del Dipartimento di appartenenza che del Presidio Ospedaliero e con la rete ospedaliera/territoriale per lo sviluppo delle migliori e più appropriate pratiche assistenziali, in conformità agli obiettivi dipartimentali e aziendali;*
- *capacità di una efficace gestione della relazione e della comunicazione con gli utenti;*
- *capacità di promuovere i principi del diritto della informazione dell'utenza e della trasparenza.*

Sono altresì richieste le seguenti competenze:

- *realizzare e gestire protocolli e percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivise con altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti;*
- *dimostrata capacità di leadership per guidare una équipe multiprofessionale orientata alla innovazione e al costante miglioramento della performance;*
- *attuare il monitoraggio degli aventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti;*
- *esperienza consolidata nell'area dell'Emergenza-Urgenza;*
- *capacità ed esperienza nel gestire maxi emergenze in un territorio esteso con rete viaria complessa ed elevata frequentazione;*
- *capacità ed esperienza nell'elaborazione di protocolli di gestione delle patologie tempo-dipendenti (trauma, IMA, stroke, sepsi);*
- *capacità ed esperienza nel promuovere le iniziative volte al coinvolgimento dei soggetti presenti nel territorio quali Enti Pubblici (Forze dell'Ordine) e Associazioni di Volontariato*
- *esperienza di coordinamento, anche sovra aziendale, nel sistema di emergenza urgenza.*

Assume particolare rilievo la comprovata esperienza nell'ambito dell'organizzazione del sistema di soccorso pre-ospedaliero, nella gestione della Centrale Operativa e dei protocolli dispatch, nella definizione dei protocolli operativi e clinici, nella definizione dei protocolli di ospedalizzazione delle patologie tempo-dipendenti (infarto miocardico, ictus, trauma), nella gestione delle informazioni e delle comunicazioni della Centrale Operativa, nella gestione dei rapporti contrattuali relativa ai servizi esternalizzati, comprese le attività connesse alla definizione delle procedure per i rapporti interforze in merito alla predisposizione di un dispositivo di intervento per incidente maggiore.

Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ruolo, il candidato deve aver maturato, nel corso della sua carriera, specifica esperienza nell'area dell'Urgenza ed Emergenza medica, con elevato volume annuale di chiamate/prestazioni, e aver svolto attività sui mezzi di soccorso.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dal D.P.R. 484/97:

- Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:
  - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina d'Emergenza-Urgenza o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Medicina d'Emergenza-Urgenza o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Emergenza-Urgenza.

  Ovvero:

  Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Anestesia e Rianimazione o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Medicina Anestesia e Rianimazione o disciplina equipollente

  L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.
- Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali–organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.P.R. sopra citato, consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.
- Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito ESTAR: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni - bandi aperti - strutture complesse e altri incarichi aziendali

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata a partire dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, la presentazione delle domande con modalità diverse da quella sopra specificata e l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Al fine di garantire un'adeguata selezione, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a tre, l'Azienda richiedente si riserva di confermare la volontà di procedere comunque con la selezione oppure riaprire i termini di partecipazione. Nel caso in cui dopo la riapertura il numero di domande sia comunque inferiore a tre, si procede ugualmente alla selezione con la/le domande pervenute.

DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "Requisiti generali e specifici di ammissione" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato. Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ALTRE DICHIARAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall'art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 "Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa", nella domanda online sarà richiesto di dichiarare:

- le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato.
- ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda online devono essere obbligatoriamente allegati:

a) **curriculum professionale ad uso della Commissione** redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997).

   Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

   1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
   3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
   4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
   5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
   6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

   I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato "B", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi paragrafo DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ON LINE);

b) **Curriculum professionale** contenente le stesse informazioni del curriculum di cui al punto a) da pubblicare sul sito internet di ESTAR e dell'Azienda che procede al conferimento dell'incarico, in formato aperto, pertanto privo informazioni personali e/o sensibili secondo il facsimile allegato "C";
c) **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto d);
d) **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto c);
OVVERO
Eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.
e) **La casistica** di specifiche esperienze e attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R.. La casistica presentata non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti.
f) Ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale DOMANDA PARTECIPAZIONE SELEZIONE SC "U.O.C. CENTRALE OPERATIVA 118 – AREA PROVINCIALE ARETINA" dell'Azienda Usl Toscana Sud Est (55/2023/SC). Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

ACCERTAMENTO REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o inviate con modalità diverse da quelle previste dal bando verrà disposta dalla Commissione.

L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione ai candidati interessati nello stesso giorno indicato per l'espletamento della selezione o preventivamente, qualora la Commissione si riunisca in data antecedente. In ogni caso la comunicazione di esclusione sarà formalizzata tramite posta elettronica certificata.

PROCEDURA DI NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022 e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

La Commissione è così composta:
- Il Direttore Sanitario dell'Azienda o Ente del SST che ha richiesto l'indizione della selezione; nel caso l'Azienda o Ente non abbia un Direttore Sanitario o questi non possa essere nominato nella Commissione, il Direttore Generale individua il Direttore Sanitario di altra Azienda o Ente del SST. Se, successivamente alla nomina in Commissione, il Direttore Sanitario non potesse partecipare ai lavori della Commissione per un imprevisto impedimento, sarà sostituito dal suo facente funzioni; in caso di nomina di un nuovo Direttore Sanitario, questi entrerà di diritto nella Commissione in sostituzione del precedente.

- Tre direttori di struttura complessa titolari e tre supplenti estratti da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali di direttori di struttura complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire (fatta salva l'eventuale integrazione dell'elenco con nominativi delle discipline equipollenti nel caso in cui la numerosità non consenta un sorteggio, come meglio specificato nell'allegata "Procedura Nomina Commissioni"), appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute, di cui almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Toscana. Se all'esito del sorteggio di cui sopra la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso (almeno uno su tre dei direttori di struttura complessa sorteggiati deve essere di genere diverso dagli altri due), si procede nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il rispetto del criterio territoriale.

- Un segretario titolare e un segretario supplente, individuati dall'Azienda o Ente richiedente fra i dipendenti del ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei professionisti della salute e dei funzionari.

Allo scopo di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità delle procedure di sorteggio dei componenti delle Commissioni, il "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale", approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni individuati negli elenchi nazionali dei direttori di struttura complessa sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale.

Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con Deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procederà al sorteggio dei componenti della Commissione con le procedure dettagliatamente descritte nell'allegato "A" al Regolamento sopracitato, redigendo apposito verbale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione, nominata da ESTAR secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è presieduta dal componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età.

In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce al candidato un punteggio complessivo secondo criteri stabiliti preventivamente e redige la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine determinato dalla somma dei punteggi conseguiti. A parità di punteggio totale prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

Curriculum massimo	**50 punti**
Colloquio massimo	**50 punti**

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

A) Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8, comma 3 del D.P.R. 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (**MAX PUNTI 40**) di cui:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**max punti 5**);
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**max punti 15**);

3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, nella disciplina oggetto della selezione, tenuto conto delle specifiche esperienze ed attività professionali con riferimento alle caratteristiche specifiche del candidato sopra descritte (**max punti 20**).

B) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (**MAX PUNTI 10**) di cui:

Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

1. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (**max punti 4**);
2. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta in ambito dell'oggetto della selezione (**max punti 3**);
3. alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**max punti 3**).

Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità nel colloquio e quindi essere inseriti nella graduatoria degli idonei dovrà essere pari a 35/50.

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati, almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC ovvero tramite pubblicazione di apposito bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

A tale scopo, i candidati dovranno obbligatoriamente indicare nella domanda di partecipazione un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

In caso di inserimento di un indirizzo mail ordinario non certificato, o di indirizzo PEC errato, ovvero di mancata indicazione di variazione dell'indirizzo PEC personale, ESTAR non si assume responsabilità alcuna per mancata o tardiva comunicazione della convocazione.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

ESITO DELLA SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Alla fine dei lavori la Commissione, anche tramite il segretario, provvede all'invio formale degli atti della procedura ad ESTAR, contenenti: i criteri di attribuzione del punteggio, i curricula dei candidati risultati idonei, la relazione della Commissione e la graduatoria degli idonei.

ESTAR trasmette formalmente gli atti della procedura e la graduatoria all'Azienda Usl Toscana Sud Est per i provvedimenti di competenza, chiedendo contestualmente la comunicazione dell'avvenuta nomina, e provvede alla pubblicazione nel proprio sito internet del bando inerente all'incarico da conferire con il profilo professionale del dirigente da incaricare, dei criteri di attribuzione del punteggio, della graduatoria degli idonei, dei loro curricula e della relazione della Commissione.

Il Direttore generale dell'Azienda Usl Toscana Sud Est procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Al momento della nomina del titolare dell'incarico l'Azienda pubblica sul proprio sito internet il profilo professionale e la graduatoria degli idonei ed invia comunicazione ad ESTAR dell'avvenuta nomina.

In caso l'azienda decida di non procedere alla nomina dell'incarico ne dà comunicazione ad ESTAR.

Ricevuta comunicazione dall'Azienda dell'atto di nomina dell'incaricato, ESTAR manterrà sul proprio sito l'avviso ed il riferimento all'atto di nomina.

Nel caso in cui l'Azienda decida di non procedere al conferimento dell'incarico, ESTAR manterrà pubblicato sul proprio sito soltanto il bando ed il riferimento al provvedimento di mancata nomina.

L'incarico avrà una durata di cinque anni, rinnovabile per lo stesso periodo o per un periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'Azienda Usl Toscana Sud Est ***non intende***, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda Usl Toscana Sud Est ed allo stesso sarà applicato il CCNL Area Sanità vigente al momento dell'assunzione.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, le pubblicazioni potranno essere restituite solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciatari, le pubblicazioni inviate per posta (in modalità cartacea o su supporto elettronico) potranno essere restituite anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati saranno trattai ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

https://www.estar.toscana.it/wp-content/uploads/2022/05/Informazioni-candidati-concorsi-selezioni-aggiornato-1.pdf

NORME FINALI

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo **concorsionline@estar.toscana.it**.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Massimo Braganti

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI **qualora non sia possibile allegarle alla domanda online**.

AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Sud Est
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze

Il sottoscritto COGNOME……. NOME ….……...…….

Codice fiscale ……

a corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Medicina d'Emergenza-Urgenza (Area medica e delle specialità mediche) o nella disciplina di Anestesia e Rianimazione (Area della medicina diagnostica e dei servizi) per la direzione della struttura complessa "U.O.C. Centrale Operativa 118 – Area Provinciale Aretina" dell'Azienda Usl Toscana Sud Est (55/2023/SC), presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato.
La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

……

Allegati:

1. Elenco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerate con la stessa numerazione indicata al punto 1)

N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI PARTECIPAZIONE INVIATE IN MODALITA' CARTACEA

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
(ad uso della Commissione)

Il sottoscritto ….…….…… …..……,
nato a ……..…… il ……..……,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto …….. in data ……..…… ……..

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……. ……

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …….

Iscrizione all'albo dell'ordine dei _____di …… n. posizione ……..
decorrenza iscrizione ……..…

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:
.....
.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture
.....

Esperienze lavorative e/o professionali:
Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) …….
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera): ……...
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale): ……..

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

BARRARE	**Tipologie di incarichi ai sensi CCNL 8/6/2000 e smi**	barrare	**NUOVE TIPOLOGIE incarichi ai sensi CCNL 19/12/2019**	**DATA INIZIO** **DATA FINE** **DENOMINAZIONE INCARICO**
	Incarico di direzione di struttura complessa Art. 27, comma 1, lett. a)		Incarico di direzione di struttura complessa (art. 18, comma 1, par I, lett. a)	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
	Incarico di direzione di struttura semplice Art. 27, comma 1, lett. b), nel caso in cui lo stesso sia stato formalmente qualificato come "incarico a valenza dipartimentale"		Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale (art. 18, comma 1, par I, lett. b)	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
	Incarico di direzione di struttura semplice Art. 27, comma 1, lett. b) diverso da quello di cui alla riga precedente		Incarico di direzione di struttura semplice art. 18, comma 1, par I, lett. c)	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. c), nel caso in cui lo stesso sia stato formalmente qualificato come "incarico di alta specializzazione"		Incarico professionale di alta specializzazione art. 18, comma 1, par II, lett. b)	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. c) diverso da quello di cui alla riga precedente		Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo art. 18, comma 1, par II, lett. c)	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. d), i cui titolari hanno maturato i requisiti di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area IV e di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area III con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni		Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo art. 18, comma 1, par II, lett. c)	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____

	sanitarie			
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. d), i cui titolari non hanno maturato i requisiti di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area IV e di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area III con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie		Incarico professionale di base (art. 18, comma 1, par II, lett. d)	*Data inizio __/__/____* *Data fine __/__/____* *Azienda che ha conferito l'incarico_____* *Eventuale atto di conferimento _____* *Denominazione incarico _____*

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):
Struttura: ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) …….
Attività svolte: ……

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):
Corso …….....
Materia di insegnamento: .....……
Struttura ….....…….....
Anno accademico ……..…… Ore annue di insegnamento/ore totali docenza n. ……

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali
Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:
Titolo del Corso ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Ore complessive n. ……
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....……...
Pregresse idoneità Nazionali:
disciplina ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Votazione. ……

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:
Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):
Titolo: ……
Autori ……
Rivista scientifica / altro ……
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data ……

FIRMA

……

ALLEGATO C

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
(da pubblicare sul sito internet)

Nota per la compilazione:
IL PRESENTE CURRICULUM SARA' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DI ESTAR E/O SUL SITO INTERNET DELL'AZIENDA CHE PROCEDE AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO, PERTANTO DOVRA' AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

- File in Formato aperto
- Informazioni identiche a quelle del curriculum di cui all'allegato B
- Nessuna firma autografa
- Nessun dato personale e/o sensibile non pubblicabile

Il sottoscritto ….……..…… …..……,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto …….. in data ……..…… ……..

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……. ……

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …….

Iscrizione all'albo dell'ordine dei _____di …… n. posizione ……..
decorrenza iscrizione ……..…

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:
.....
.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture
.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) …….
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera): ……...
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale): ……..
Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

BARRARE	**Tipologie di incarichi ai sensi CCNL 8/6/2000 e smi**	barrare	**NUOVE TIPOLOGIE incarichi ai sensi CCNL 19/12/2019**	**DATA INIZIO** **DATA FINE** **DENOMINAZIONE INCARICO**
	Incarico di direzione di struttura complessa Art. 27, comma 1, lett. a)		Incarico di direzione di struttura complessa (art. 18, comma 1, par I, lett. a)	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
	Incarico di direzione di struttura semplice Art. 27, comma 1, lett. b), nel caso in cui lo stesso sia stato formalmente qualificato come "incarico a valenza dipartimentale"		Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale (art. 18, comma 1, par I, lett. b)	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
	Incarico di direzione di struttura semplice Art. 27, comma 1, lett. b) diverso da quello di cui alla riga precedente		Incarico di direzione di struttura semplice art. 18, comma 1, par I, lett. c)	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. c), nel caso in cui lo stesso sia stato formalmente qualificato come "incarico di alta specializzazione"		Incarico professionale di alta specializzazione art. 18, comma 1, par II, lett. b)	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. c) diverso da quello di cui alla riga precedente		Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo art. 18, comma 1, par II, lett. c)	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. d), i cui		Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca,	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____

	titolari hanno maturato i requisiti di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area IV e di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area III con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie		ispettivo, di verifica e di controllo art. 18, comma 1, par II, lett. c)	*Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. d), i cui titolari non hanno maturato i requisiti di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area IV e di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area III con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie		Incarico professionale di base (art. 18, comma 1, par II, lett. d)	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):
Struttura: ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) …….
Attività svolte: ……

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):
Corso …….....
Materia di insegnamento: .....……
Struttura ….....…….....
Anno accademico ……..…… Ore annue di insegnamento/ore totali docenza n. ……

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali
Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:
Titolo del Corso ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Ore complessive n. ……
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....……...
Pregresse idoneità Nazionali:
disciplina ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Votazione. ……

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:
Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):
Titolo: ……
Autori ……
Rivista scientifica / altro ……
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data ……

Originale Firmato

AVVISI DI GARA

Avviso nel sito web TED: https://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:354320-2023:TEXT:IT:HTML

Italia-Firenze: Servizi generali di consulenza gestionale
2023/S 113-354320

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**
Denominazione ufficiale: Regione Toscana - Giunta Regionale - Direzione Competitività territoriale della Toscana e Autorità di Gestione
Indirizzo postale: Piazza Duomo n. 10
Città: Firenze
Codice NUTS: ITI14 Firenze
Codice postale: 50122
Paese: Italia
Persona di contatto: Dott. Paolo Ernesto Tedeschi e Gestore Sistema Telematico mail: I-Faber Spa, /divisione Pleiade +39 0810084010 - start.oe@accenture.com
E-mail: direzione.comp-adg@regione.toscana.it
Tel.: +39 0554384399
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: http://www.regione.toscana.it
Indirizzo del profilo di committente: http://www.regione.toscana.it/profilo-committente

I.3) **Comunicazione**
I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: https://start.toscana.it
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**
Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**
Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**
Servizio di assistenza tecnica alle Autorità di Gestione della Regione Toscana per il ciclo di programmazione 2021-2027 suddiviso in 3 Lotti

II.1.2) **Codice CPV principale**
79411000 Servizi generali di consulenza gestionale

II.1.3) **Tipo di appalto**
Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Oggetto del presente appalto è il servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione, negli ambiti della programmazione, progettazione operativa, attuazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio, visibilità e comunicazione dei programmi. L'appalto si articola nei seguenti lotti:
lotto 1 Programma Regionale del FSE+
lotto 2 Programma Regionale del FESR
lotto 3 Programma Interreg Italia-Francia Marittimo

II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: 19 568 472.00 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: sì
Le offerte vanno presentate per numero massimo di lotti: 3
Numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati a un offerente: 1

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Programma Regionale del FSE+ CIG 9840693CC0
Lotto n.: 1

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
79411000 Servizi generali di consulenza gestionale

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI14 Firenze

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Servizio di assistenza tecnica alle Autorità di Gestione della Regione Toscana per il ciclo di programmazione 2021-2027 - Lotto 1 - Programma Regionale del FSE+

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 3 602 140.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 48
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì
Descrizione dei rinnovi:
Per il presente lotto la stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto ai sensi dell' art 35 c.4 D.Lgs 50/2016, alle medesime condizioni, per una durata massima pari a ulteriori 48 mesi per un importo massimo di 3.602.140,00 euro oltre iva nei termini di legge
.

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto:
CCI 2021IT05SFPR015 Programma Regionale del FSE+

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Programma Regionale del FESR CIG 9840716FBA
Lotto n.: 2

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
79411000 Servizi generali di consulenza gestionale

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI14 Firenze

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Servizio di assistenza tecnica alle Autorità di Gestione della Regione Toscana per il ciclo di programmazione 2021-2027 - Lotto 2 Programma Regionale del FESR

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 3 560 400.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 48
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì
Descrizione dei rinnovi:
Per il presente lotto la stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto ai sensi dell' art 35 c.4 D.Lgs 50/2016, alle medesime condizioni, per una durata massima pari a ulteriori 48 mesi per un importo massimo di 3.560.400,00 oltre iva nei termini dei legge

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto:
CCI 2021IT16RFPR017 Programma Regionale Toscana FESR 2021-2027

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Programma Interreg Italia-Francia Marittimo CIG 984074038C
Lotto n.: 3

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
79411000 Servizi generali di consulenza gestionale

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI14 Firenze

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Servizio di assistenza tecnica alle Autorità di Gestione della Regione Toscana per il ciclo di programmazione 2021-2027 - Lotto 3 Programma Interreg Italia-Francia Marittimo

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 2 621 696.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 48
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì
Descrizione dei rinnovi:
Per il presente lotto la stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto ai sensi dell' art 35 c.4 D.Lgs 50/2016, alle medesime condizioni, per una durata massima pari a ulteriori 48 mesi per un importo massimo di 2.621.696,00 oltre iva nei termini dei legge

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto:
CCI 2021TC16RFCB031 Programma Interreg VI A Italia-Francia Marittimo

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni di partecipazione**

III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**
Elenco e breve descrizione delle condizioni:
È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, con le modalità di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016 alle seguenti condizioni:
— i requisiti di ordine generale sono indicati al paragrafo 6 del Disciplinare di gara,
— i requisiti di idoneità sono indicati al paragrafo 7.1 del Disciplinare di gara.
— Si precisa altresì che sono previsti i requisiti di esecuzione indicati al paragrafo 5.2 del disciplinare di gara

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 18/07/2023
Ora locale: 16:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 8 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 21/07/2023
Ora locale: 09:30
Luogo:
La procedura è svolta interamente in modalità telematica e pertanto ogni operazione compiuta in ciascuna delle fasi della procedura è tracciata sul sistema telematico. Per le altre informazioni sulle sedute di gara si rinvia al paragrafo 19 del disciplinare di gara

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**
Sarà accettata la fatturazione elettronica

VI.3) **Informazioni complementari:**
Si rinvia alla documentazione di gara.
È consentito il subappalto nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/16, il concorrente deve indicare negli appositi spazi dei form online l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli Stati membri. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria. La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito https:// start.toscana.it/. Tutta la documentazione richiesta è prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente. Come meglio chiarito nella documentazione di gara, agli operatori sarà richiesto di produrre: - garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 la cui quantificazione è indicata nel Disciplinare di gara; - garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 (vedi Disciplinare di gara e Schema di contratto). Il Responsabile del procedimento di gara è il Dott. Paolo Ernesto Tedeschi.

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana
Indirizzo postale: Via Ricasoli, 20
Città: Firenze
Codice postale: 50100
Paese: Italia

VI.4.3) **Procedure di ricorso**
Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:
30 giorni decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**
09/06/2023

REGIONE TOSCANA, GIUNTA REGIONALE
COMMISSARIO DELEGATO L. 228/2012 presso
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

BANDO DI GARA D'APPALTO - LAVORI
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI

Denominazione ufficiale: Regione Toscana, Giunta Regionale, Commissario Delegato L. 228/2012**,** presso Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Toscana Nord.
Indirizzo postale: Via della Quarquonia n. 1 – 55100, Lucca, Italia.
Codice NUTS: ITI12.
Persona di contatto: Responsabile Unico del Procedimento Ing. Paolo Mario Mazzoni/Gestore Sistema Telematico: I-Faber S.p.A., Divisione Pleiade.
E-mail: paolomario.mazzoni@regione.toscana.it; start.oe@accenture.com
Tel.: +390554386368/+390810084010
Indirizzi Internetwww.regione.toscana.it
Indirizzo principale:
Indirizzo del profilo di committente: **www.regione.toscana.it/profilocommittente**

I.2) Appalto congiunto

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza: no.

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: **https://start.toscana.it**
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato.
Le offerte vanno inviate in versione elettronica **https://start.toscana.it**
Le offerte vanno inviate all'indirizzo sopra indicato.

I.4) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Commissario delegato.

I.5) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Altre attività: assetto territoriale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) ENTITÀ DELL'APPALTO

II.1.1) **Denominazione:**
Adeguamento statico e idraulico del torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa. Codice int. 2012EMS0039.
CUP: J68B20001280001.
CIG: 9900510F4C.

II.1.2) **Codice CPV principale**: 45246400-7 Lavori di difesa dalle piene

II.1.3) **Tipo di appalto:** lavori**.**

II.1.4) **Breve descrizione:**
Si prevede l'esecuzione di un ringrosso arginale in terra, al fine di contrastare il fenomeno di filtrazione arginale e "piping" allungando il percorso di filtrazione.

È prevista, inoltre, la realizzazione di un muro di sponda in cemento armato e la posa in opera di palancole, oltre al rivestimento in pietrame delle opere spondali ed alcune opere accessorie.

II.1.5) **Valore totale stimato**

Valore, IVA esclusa: € 3.374.485,40

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) DESCRIZIONE

II.2.2) **Codici CPV supplementari:** 45243510-0 Lavori di costruzione di argini e terrapieni.

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI11.

Luogo principale di esecuzione: Comune di Massa (MS), Loc. Ricortola.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto**

a) importo complessivo dei lavori (compresi costi sicurezza e costi per la manodopera): € 2.814.485,40, IVA esclusa;

b) costi per la manodopera stimati dall'Amministrazione: € 431.563,49 IVA esclusa;

c) costi per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 283.075,25, IVA esclusa;

d) importo dei lavori comprensivo dei costi per la manodopera e al netto dei costi per la sicurezza: € 2.531.410,15, IVA esclusa;

e) lavorazioni di cui si compone l'intervento a norma D.P.R. n. 207/2010: categoria prevalente: OG 8 € 1.525.233,03; altre categorie: OS 21 € 1.289.252,37.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Minor prezzo rispetto all'importo dei lavori indicato alla lettera d) del punto II.2.4) del presente bando, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016, e determinato mediante offerta a prezzi unitari, compilata secondo le modalità previste nel disciplinare di gara, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 97, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in giorni: giorni 480 (dalla data di consegna dei lavori).

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no.

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no.

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì.

Descrizione delle opzioni:

La Stazione appaltante si riserva, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 50/2016, di richiedere all'appaltatore modifiche non essenziali per un importo massimo pari a € 560.000,00, secondo le modalità indicate all'art. 16 del Capitolato Speciale d'appalto, nel disciplinare di gara e nello schema di contratto.

La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, di procedere, ai sensi dell'art. 106,

comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, e dell'art. 29 del D.L. 27.01.2022 n. 4 convertito in L. 28.03.2022 n. 25, alla revisione dei prezzi contrattuali, con le modalità di cui agli articoli 40 del Capitolato Speciale d'Appalto e 14 e 16 dello schema di contratto.

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

Le offerte devono essere presentate in forma di cataloghi elettronici o includere un catalogo elettronico: no**.**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no.

II.2.14) **Informazioni complementari:** i soggetti partecipanti devono rispettare le condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. Il soccorso istruttorio e il contributo ANAC sono regolamentati dal disciplinare di gara.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica.**

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere:

attestazione S.O.A. adeguata per categoria e classifica ai lavori da assumere, ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010; per i concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal D.P.R. n. 207/2010 verrà accertato ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. n. 207/2010.

I soggetti singoli che eseguono categorie di lavorazioni di classifica pari o superiore alla terza dovranno possedere la certificazione di qualità.

Il subappalto è disciplinato dal punto "Subappalto" a pag. 19 del disciplinare di gara. Resta fermo, in ogni caso, il divieto di subappalto integrale della categoria prevalente.

In relazione alla categoria scorporabile OS 21, il soggetto partecipante dovrà possedere, per la stessa, almeno parte dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed economico finanziaria (SOA): ai fini dell'abilitazione alla gara, il soggetto partecipante dovrà obbligatoriamente indicare di subappaltare le quote parti di tale categoria corrispondenti ai requisiti di cui è sprovvisto e, contestualmente, soddisfare economicamente la percentuale di requisiti di cui è sprovvisto, con riferimento alla categoria prevalente.

III.2) CONDIZIONI RELATIVE AL CONTRATTO D'APPALTO

III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**

Garanzia provvisoria di € 56.289,71 con validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, con impegno del garante a rinnovare la garanzia di ulteriori 180 giorni nel caso in cui, alla scadenza del primo periodo di validità, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione efficace.

Garanzia definitiva da parte dell'esecutore del contratto pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale al netto dell'IVA, con l'applicazione degli eventuali aumenti previsti dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

Polizza assicurativa (art. 103, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016) per un massimale pari a:

- Partita 1: opere. L'importo assicurato per la Partita 1 corrisponderà all'effettivo importo contrattuale, così come determinato a seguito dell'espletamento della gara di appalto.
- Partita 2: opere preesistenti € 3.000.000,00.
- Partita 3: demolizione e sgombero € 300.000,00.

Ai sensi dell'art. 103, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, si specifica che l'importo della somma assicurata dalla polizza è superiore all'importo contrattuale data la necessità di prevedere degli importi assicurati, oltre che per la Partita 1, anche per le Partite 2 e 3.

- Responsabilità civile verso terzi con un massimale pari a € 500.000,00.
- Scoperti e/o franchigie, ove previsti dalle condizioni di polizza, non sono opponibili all'Amministrazione aggiudicatrice sia relativamente alle partite 1, 2 e 3 sia in relazione alla garanzia di responsabilità civile verso terzi.

Polizza a garanzia della rata di saldo (art. 103, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016).

Finanziamento: Capitoli della contabilità speciale n. 5750.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli 29, 38 e 43 del Capitolato Speciale d'Appalto e 16 e 22 del contratto.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) DESCRIZIONE

IV.1.1) **Tipo di procedura:** procedura aperta.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì.

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura:** no.

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte**
Data 02/08/2023 – Ora locale 16:00:00

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** italiano.

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data 04/08/2023 – Ora locale 09:30
Luogo: la procedura è svolta interamente in modalità telematica; ogni operazione compiuta in ciascuna delle fasi della procedura è tracciata sul sistema telematico.
Per altre informazioni sulla seduta di gara si rinvia al paragrafo "Procedura"a pag. 6 del disciplinare di gara.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità** Si tratta di un appalto rinnovabile: no.

VI.3) **Informazioni complementari**
L'Amministrazione, per tale procedura di gara, si avvale della facoltà di cui agli articoli 133, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e 35 bis della L.R. n. 38/2007, con le modalità indicate nel disciplinare di gara.
L'Amministrazione aggiudicatrice può procedere alla verifica di anomalia delle migliori offerte secondo quanto stabilito all'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016.
L'amministrazione procederà inoltre alla verifica di congruità del costo della manodopera secondo quanto stabilito dall'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n.

50/2016.
Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 l'Amministrazione aggiudicatrice, in caso di fallimento dell'appaltatore o in ogni ipotesi di risoluzione prevista all'art. 110, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della prestazione.
Il soggetto concorrente deve indicare, negli appositi spazi dei form online, l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli altri stati membri come indicato agli articoli 29 e 76 del D.Lgs. n. 50/2016.
Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.
La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito **https://start.toscana.it**
Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente.
L'appalto è disciplinato dal bando di gara, dal disciplinare di gara e dalle «Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start» approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: **https://start.toscana.it**
All'indirizzo internet **https://start.toscana.it** sono disponibili tutti i documenti di gara. Sono, inoltre, disponibili al medesimo indirizzo Internet gli elaborati progettuali elencati all'art. 1 dello schema di contratto.
Nel disciplinare di gara è specificata tutta la documentazione da presentare per la partecipazione alla gara nonché le modalità di presentazione della stessa per i soggetti che partecipano singolarmente, in raggruppamento temporaneo, consorzi, G.E.I.E.
Il progetto esecutivo dei lavori è stato validato dal responsabile del procedimento con verbale del 06/06/2023.
Gli operatori economici possono formulare richieste di chiarimenti secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara. L'Amministrazione aggiudicatrice garantisce una risposta a tutti i chiarimenti che perverranno entro 10 giorni dalla data di scadenza del termine stabilito per il ricevimento delle offerte.
Il presente bando è inoltre pubblicato nella terza parte del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).
Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. Infrastrutture e trasporti del 02.12.2016 le spese sostenute dall'Amministrazione aggiudicatrice per le pubblicazioni obbligatorie degli avvisi e del bando devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione. L'importo per tali pubblicazioni ammonta indicativamente a € 5.600,00 oltre IVA nei termini di legge.
Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a), del D.L. n. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021 convertito in legge n. 108/2021, l'Amministrazione aggiudicatrice può sempre procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza: in tale caso, non è, comunque, consentito richiedere l'autorizzazione al subappalto finché non è stata formalizzata la stipula del contratto d'appalto.
Si informa che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, l'aggiudicatario, al fine di

assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, il codice CUP e il codice CIG.
Atto di indizione dell'appalto: Ordinanza Commissariale n. 49 del 23/06/2023.
Altre informazioni inerenti il procedimento amministrativo, il trattamento dei dati personali ed i controlli sulle dichiarazioni rese dai partecipanti sono indicate nel disciplinare di gara.
Responsabile unico del procedimento: Ing. Paolo Mario Mazzoni, tel. +390554386368.

VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:**
Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana.
Indirizzo postale: Via Ricasoli, 40, 50122 Firenze.
Tel. +39055267301.

VI.4.3) **Procedure di ricorso**
Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

REGIONE TOSCANA, GIUNTA REGIONALE
COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO D.L. 91/2014 presso
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

BANDO DI GARA D'APPALTO - LAVORI
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI

Denominazione ufficiale: Regione Toscana, Giunta Regionale, Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico ex D.L. 91/2014, presso Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Toscana Nord.
Indirizzo postale: Via della Quarquonia n. 1 – 55100, Lucca, Italia
Codice NUTS: ITI12
Persona di contatto: Responsabile Unico del Procedimento Ing. Andrea Morelli/ Gestore Sistema Telematico: I-Faber S.p.A., Divisione Pleiade.
E-mail: **andrea.morelli@regione.toscana.it**; **start.oe@accenture.com**
Tel.: +390554383229/+390810084010
Indirizzi Internet
Indirizzo principale: **www.regione.toscana.it**
Indirizzo del profilo di committente:
www.regione.toscana.it/profilocommittente

I.2) Appalto congiunto

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza: no.

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: **https://start.toscana.it**
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato.
Le offerte vanno inviate in versione elettronica **https://start.toscana.it**
Le offerte vanno inviate all'indirizzo sopra indicato.

I.4) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Commissario di Governo.

I.5) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Altre attività: assetto territoriale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) ENTITÀ DELL'APPALTO

II.1.1) **Denominazione:**

Straordinaria manutenzione sul fiume Serchio sponda destra in prossimità della zona industriale di Diecimo.
CIG: 9901246EAA.
CUP: D21B21000510002.

II.1.2) **Codice CPV principale**: 45246400-7 Lavori di difesa dalle piene.

II.1.3) **Tipo di appalto:** lavori.

II.1.4) **Breve descrizione:**

Il progetto prevede la manutenzione straordinaria delle difese spondali in destra idraulica del fiume Serchio nel tratto parallelo a via Baccanella a partire dalla curva fluviale di sinistra, a valle della confluenza con il torrente Pedogna, per

circa 200 metri, che consiste nel ripristino del manto in scogliera, nella rimozione di scogliera d'unghia e nel consolidamento e stabilizzazione del piede della scogliera.

II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: € 1.283.445,38.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) DESCRIZIONE

II.2.2) **Codici CPV supplementari:** 45243510-0 Lavori di costruzione di argini e terrapieni.

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI12.
Luogo principale di esecuzione: Comune di Borgo a Mozzano (LU).

II.2.4) **Descrizione dell'appalto**
a) importo complessivo dei lavori (compresi costi sicurezza e costi per la manodopera): € 1.073.445,38, IVA esclusa;
b) costi per la manodopera stimati dall'Amministrazione: € 274.349,70 IVA esclusa;
c) costi per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 31.948,57 IVA esclusa;
d) importo dei lavori comprensivo dei costi per la manodopera e al netto dei costi per la sicurezza: € 1.041.496,81, IVA esclusa;
e) lavorazioni di cui si compone l'intervento a norma D.P.R. n. 207/2010: categoria prevalente: OG 3: € 438.439,64, altre categorie OG 8 € 404.609,94, OS 21 € 230.395,80.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Minor prezzo rispetto all'importo dei lavori indicato alla lettera d) del punto II.2.4) del presente bando, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016, e determinato mediante offerta a prezzi unitari, compilata secondo le modalità previste nel disciplinare di gara, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 97, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in giorni: giorni 270 (dalla data di consegna dei lavori).
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no.

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no.

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
La Stazione appaltante si riserva, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 50/2016, di richiedere all'appaltatore modifiche non essenziali per un importo massimo pari a € 210.000,00, secondo le modalità indicate all'art. 16 del Capitolato Speciale d'appalto, nel disciplinare di gara e nello schema di contratto.
La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, di procedere, ai sensi dell'art. 106,

comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, e dell'art. 29 del D.L. 27.01.2022 n. 4 convertito in L. 28.03.2022 n. 25, alla revisione dei prezzi contrattuali, con le modalità di cui agli articoli 40 del Capitolato Speciale d'Appalto e 14 e 16 dello schema di contratto.

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

Le offerte devono essere presentate in forma di cataloghi elettronici o includere un catalogo elettronico: no**.**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no.

II.2.14) **Informazioni complementari:** i soggetti partecipanti devono rispettare le condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. Il soccorso istruttorio e il contributo ANAC sono regolamentati dal disciplinare di gara.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica.**

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere:

attestazione S.O.A. adeguata per categoria e classifica ai lavori da assumere, ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010; per i concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal D.P.R. n. 207/2010 verrà accertato ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. n. 207/2010.

Il subappalto è disciplinato dal punto "Subappalto" a pag. 19 del disciplinare di gara. Resta fermo, in ogni caso, il divieto di subappalto integrale della categoria prevalente.

In relazione alla categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria OG 8, il soggetto partecipante, ove non possieda i requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria (SOA), dovrà obbligatoriamente indicare, ai fini dell'abilitazione alla gara, di subappaltare la medesima categoria e, contestualmente, soddisfare economicamente i requisiti di cui è sprovvisto, per la suddetta categoria, con riferimento alla categoria prevalente.

In relazione, inoltre, alla categoria scorporabile OS 21, il soggetto partecipante dovrà possedere, per la stessa, almeno parte dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed economico finanziaria (SOA): ai fini dell'abilitazione alla gara, il soggetto partecipante dovrà obbligatoriamente indicare di subappaltare le quote parti di tale categoria corrispondenti ai requisiti di cui è sprovvisto e, contestualmente, soddisfare economicamente la percentuale di requisiti di cui è sprovvisto, con riferimento alla categoria prevalente.

III.2) CONDIZIONI RELATIVE AL CONTRATTO D'APPALTO

III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**

Garanzia provvisoria di € 21.468,91 con validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, con impegno del garante a rinnovare la garanzia di ulteriori 180 giorni nel caso in cui, alla scadenza del primo periodo di validità, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione efficace.

Garanzia definitiva da parte dell'esecutore del contratto pari al 10% (dieci per

cento) dell'importo contrattuale al netto dell'IVA, con l'applicazione degli eventuali aumenti previsti dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.
Polizza assicurativa (art. 103, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016) per un massimale pari a:
- Partita 1: opere. L'importo assicurato per la Partita 1 corrisponderà all'effettivo importo contrattuale, così come determinato a seguito dell'espletamento della gara di appalto.
- Partita 2: opere preesistenti € 200.000,00.
- Partita 3: demolizione e sgombero € 100.000,00.
Ai sensi dell'art. 103, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, si specifica che l'importo della somma assicurata dalla polizza è superiore all'importo contrattuale data la necessità di prevedere degli importi assicurati, oltre che per la Partita 1, anche per le Partite 2 e 3.
- Responsabilità civile verso terzi con un massimale pari a € 500.000,00.
- Scoperti e/o franchigie, ove previsti dalle condizioni di polizza, non sono opponibili all'Amministrazione aggiudicatrice sia relativamente alle partite 1, 2 e 3 sia in relazione alla garanzia di responsabilità civile verso terzi.
Polizza a garanzia della rata di saldo (art. 103, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016).
Finanziamento: Capitoli della contabilità speciale n. 5588.
I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli 29, 38 e 43 del Capitolato Speciale d'Appalto e 16 e 22 del contratto.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) DESCRIZIONE

IV.1.1) **Tipo di procedura:** procedura aperta.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì.

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura:** no.

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte**
Data 03/08/2023 – Ora locale 16:00:00

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** italiano.

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data 07/08/2023 – Ora locale 09:30
Luogo: la procedura è svolta interamente in modalità telematica; ogni operazione compiuta in ciascuna delle fasi della procedura è tracciata sul sistema telematico. Per altre informazioni sulla seduta di gara si rinvia al paragrafo "Procedura"a pag. 6 del disciplinare di gara.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità** Si tratta di un appalto rinnovabile: no.

VI.3) **Informazioni complementari**
L'Amministrazione, per tale procedura di gara, si avvale della facoltà di cui agli articoli 133, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e 35 bis della L.R. n. 38/2007, con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

L'Amministrazione aggiudicatrice può procedere alla verifica di anomalia delle migliori offerte secondo quanto stabilito all'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016.
L'amministrazione procederà inoltre alla verifica di congruità del costo della manodopera secondo quanto stabilito dall'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016.
Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 l'Amministrazione aggiudicatrice, in caso di fallimento dell'appaltatore o in ogni ipotesi di risoluzione prevista all'art. 110, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della prestazione.
Il soggetto concorrente deve indicare, negli appositi spazi dei form online, l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli altri stati membri come indicato agli articoli 29 e 76 del D.Lgs. n. 50/2016.
Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.
La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito **https://start.toscana.it**
Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente.
L'appalto è disciplinato dal bando di gara, dal disciplinare di gara e dalle «Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start» approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: **https://start.toscana.it**
All'indirizzo internet **https://start.toscana.it** sono disponibili tutti i documenti di gara. Sono, inoltre, disponibili al medesimo indirizzo Internet gli elaborati progettuali elencati all'art. 1 dello schema di contratto.
Nel disciplinare di gara è specificata tutta la documentazione da presentare per la partecipazione alla gara nonché le modalità di presentazione della stessa per i soggetti che partecipano singolarmente, in raggruppamento temporaneo, consorzi, G.E.I.E.
Il progetto esecutivo dei lavori è stato validato dal responsabile del procedimento con verbale del 08 maggio 2023.
Gli operatori economici possono formulare richieste di chiarimenti secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara. L'Amministrazione aggiudicatrice garantisce una risposta a tutti i chiarimenti che perverranno entro 10 giorni dalla data di scadenza del termine stabilito per il ricevimento delle offerte.
Il presente bando è inoltre pubblicato nella terza parte del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).
Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. Infrastrutture e trasporti del 02.12.2016 le spese sostenute dall'Amministrazione aggiudicatrice per le pubblicazioni obbligatorie degli avvisi e del bando devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione. L'importo per tali pubblicazioni ammonta indicativamente a € 5.600,00 oltre IVA nei termini di legge.
Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a), del D.L. n. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021 convertito in legge n. 108/2021, l'Amministrazione aggiudicatrice può sempre procedere alla

consegna dei lavori in via d'urgenza: in tale caso, non è, comunque, consentito richiedere l'autorizzazione al subappalto finché non è stata formalizzata la stipula del contratto d'appalto.
Si informa che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, l'aggiudicatario, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, il codice CUP e il codice CIG.
Atto di indizione dell'appalto: Ordinanza Commissariale n. 50 del 23/06/2023.
Altre informazioni inerenti il procedimento amministrativo, il trattamento dei dati personali ed i controlli sulle dichiarazioni rese dai partecipanti sono indicate nel disciplinare di gara.
Responsabile unico del procedimento: Ing. Andrea Morelli, tel. +390554383229.

VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:**
Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana.
Indirizzo postale: Via Ricasoli, 40, 50122 Firenze.
Tel. +39055267301.

VI.4.3) **Procedure di ricorso**
Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1) Denominazione e indirizzi: Regione Toscana, Giunta Regionale, Direzione Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, Settore Viabilità regionale ambiti Firenze – Prato e Pistoia - Via di Novoli, 26 50127 FIRENZE Italia. Persona di contatto: Responsabile Unico del Procedimento Ing. Antonio De Crescenzo/Gestore Sistema Telematico: I-Faber S.p.A., Divisione Pleiade. Tel: +390554386008/+390810084010 e-mail: antonio.decrescenzo@regione.toscana.it; start.oe@accenture.com Codice NUTS: ITI14. Indirizzi internet: Indirizzo principale http://www.regione.toscana.it Indirizzo del Profilo del committente: http://www.regione.toscana.it/profilocommittente I.3) Comunicazione: I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: https://start.toscana.it/. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Le offerte e le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale; I.5) Principali settori di attività: Altre attività: assetto territoriale.

SEZIONE II: OGGETTO II.1) Entità dell'appalto II.1.1) Denominazione: Affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori relativi all'intervento "S.R. n. 69 di Valdarno. Variante in riva destra del Fiume Arno Lotto 5 variante Urbinese – I° Stralcio" CIG 9900233AB7 CUP D31B18000530002. II.1.2) Codice CPV principale: 45233120-6 Lavori di costruzione strade. II.1.3) Tipo di appalto: lavori II.1.4) Breve descrizione: L'appalto riguarda l'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori relativi all'intervento "S.R. n. 69 di

Valdarno. Variante in riva destra del Fiume Arno Lotto 5 variante Urbinese - I° Stralcio". II.1.5) Valore Totale Stimato, comprensivo delle opzioni, IVA esclusa: € 7.472.459,02. II.1.6) Informazioni relative ai lotti: Questo appalto è suddiviso in lotti: no II.2.2) Codici CPV supplementari: 71322000-1 Servizi di progettazione tecnica per la costruzione di opere di ingegneria civile. II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITI14, ITI18 Luogo principale di esecuzione: Comuni di Figline e Incisa Valdarno, PiandiScò. II.2.4) Descrizione dell'appalto: a) Importo complessivo dell'appalto € 6.802.459,02, IVA esclusa; b) Importo della progettazione esecutiva non soggetto a ribasso (compresi oneri previdenziali): € 102.459,02, IVA esclusa; c) Importo dei lavori (compresi costi sicurezza e costi per la manodopera): € 6.700.000,00 €, IVA esclusa; d) Costi per la manodopera stimati dall'Amministrazione compresi nell'importo dei lavori: € 673.954,64; f) Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 265.399,98, IVA esclusa; g) Importo dei lavori soggetto a ribasso comprensivo dei costi per la manodopera e al netto dei costi per la sicurezza: € 6.434.600.02, IVA esclusa; h) Lavorazioni di cui si compone l'intervento a norma D.P.R. n. 207/2010: categoria prevalente OG3 € 6.371.477,30 altre categorie: OS12-A € 328.522,70 i) Categorie di cui si compone l'attività di progettazione ai sensi del DM 17/6/2016: V.02 € 6.163.319,83 S.03 € 536.680,17 II.2.5) Criteri di aggiudicazione. Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara II.2.6) Valore stimato € 6.802.459,02 II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione Durata in giorni: 829. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no. II.2.10) Informazioni sulle varianti Sono

autorizzate varianti: no II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: sì. Descrizione delle opzioni: La Stazione Appaltante si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 106, c.1, lett.a) del D.Lgs. n. 50/2016, alla revisione dei prezzi contrattuali, con le modalità di cui agli articoli 49 del Capitolato e 15 del Contratto. Ai sensi dell'art. 106, c.1, lettera e), del D.Lgs. n. 50/2016 la Stazione appaltante si riserva altresì di richiedere all'aggiudicatario modifiche, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità e che non comportino modifiche sostanziali della stessa, per un importo massimo pari a € 670.000,00. II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione Europea. L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione Europea: no II.2.14) Informazioni complementari: I soggetti partecipanti devono rispettare le condizioni di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016. Il soccorso istruttorio e il contributo ANAC sono regolamentati dal presente bando e dal disciplinare di gara.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO III.1) Condizioni di partecipazione. III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale Elenco e breve descrizione delle condizioni: Per i soggetti incaricati della attività di progettazione: Requisiti di idoneità professionale indicati nell'articolo 1 del D.M. 2 dicembre 2016, n. 263, secondo quanto disposto dall'articolo 24, c. 2 e 5, del Codice dei Contratti. Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di Progettazione: I requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008. III.1.2) Capacità economica e finanziaria Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: Per i

soggetti incaricati della attività di progettazione: Possesso di un fatturato globale per servizi di cui all'art. 3 lett.vvvv) del D.lgs. n. 50/2016 espletati nei migliori 3 esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, per un importo pari ad Euro 98.518,29. III.1.3) Capacità professionale e tecnica Per i soggetti incaricati della attività di progettazione: Avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni, di servizi di ingegneria e di architettura di cui all'articolo 3, co. 1, lett. vvvv), del Codice dei Contratti (da intendersi come servizi ultimati), relativi a lavori appartenenti alle categorie V.02, S.03, per un importo globale per ogni classe e categoria non inferiore a una volta l'importo stimato dei lavori. Avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett vvvv) del codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,5 volte l'importo stimato cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento. Per l'esecuzione dei lavori: I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione S.O.A. adeguata per categoria e classifica ai lavori da assumere, ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010; per i concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal D.P.R. n. 207/2010 verrà accertato ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. n. 207/2010. I soggetti singoli che eseguono categorie di lavorazioni di

classifica pari o superiore alla terza dovranno possedere la certificazione di qualità. Il subappalto è disciplinato dal punto "Subappalto" a pag. 3 del disciplinare di gara. Resta fermo, in ogni caso, il divieto di subappalto integrale della categoria prevalente. In relazione alla categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria OS12-A, il soggetto partecipante, ove non possieda i requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria (SOA), dovrà obbligatoriamente indicare, ai fini dell'abilitazione alla gara, di subappaltare le medesime categorie e, contestualmente, soddisfare economicamente i requisiti di cui è sprovvisto, per ciascuna delle suddette categorie, con riferimento alla categoria prevalente. Per il servizio di progettazione, non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista. III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto: Garanzia provvisoria di € 134.000,00 con validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, con impegno del garante a rinnovare la garanzia di ulteriori 180 giorni nel caso in cui, alla scadenza del primo periodo di validità, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione efficace. Garanzia definitiva da parte dell'esecutore del contratto pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale al netto dell'IVA, con l'applicazione degli aumenti di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016. Polizza di responsabilità civile professionale del progettista di cui all'art.24 c.4 del D.Lgs 50/2016. Polizza assicurativa (art. 103, c.7, D.Lgs. n. 50/2016) per un massimale pari a: Partita 1: opere. L'importo assicurato corrisponde all'importo lavori

previsto nel contratto Partita 2: opere preesistenti € 1.000.000,00 Partita 3: demolizione e sgombero € 500.000,00. Ai sensi dell'art. 103, c.7 del D.Lgs. n. 50/2016, si specifica che l'importo della somma assicurata dalla polizza è superiore all'importo contrattuale. RC verso terzi con un massimale pari a € 500.000,00. Scoperti e/o franchigie non sono opponibili. Polizza a garanzia della rata di saldo. Finanziamento: Capitoli bilancio regionale.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1) Descrizione IV.1.1) Tipo di procedura Procedura aperta IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì IV.2) Informazioni di carattere amministrativo IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione Data: 29/09/2023 Ora locale: 13:00:00 IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Italiano IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte) IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte Data: 03/10/2023 Ora locale: 09:30 Luogo: La procedura è svolta interamente in modalità telematica; ogni operazione compiuta in ciascuna delle fasi della procedura è tracciata sul sistema telematico. Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura: per altre informazioni sulla seduta di gara si rinvia al disciplinare di gara.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità Si tratta di un appalto rinnovabile: no VI.3) Informazioni complementari Il presente appalto è soggetto alle disposizioni del Patto di integrità approvato con DGR 301/2019. Il presente appalto è soggetto anche alle disposizioni di cui al Protocollo di legalità sottoscritto il 01/12/2022

dalla Regione Toscana con Prefetture, Ispettorato del Lavoro e parti sociali, disciplinate nella documentazione di gara. Si precisa che il termine perentorio di presentazione delle offerte è fissato alle ore 13:00 e 00 secondi del giorno indicato al punto IV.2.2) del presente bando. L'Amministrazione precede alla verifica di congruità del costo della manodopera ex art. 95, co.10, D.Lgs.50/2016 e alla verifica di anomalia delle migliori offerte ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016. Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 l'Amministrazione in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione prevista all'art. 110, potrà interpellare progressivamente i soggetti partecipanti alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per il completamento della prestazione. Il soggetto concorrente deve indicare l'indirizzo pec o lo strumento analogo negli altri stati membri come indicato agli articoli 29 e 76 del D.Lgs. n. 50/2016. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria. La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito https://start.toscana.it. Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente. L'appalto è disciplinato dal bando, dal disciplinare e dalle norme tecniche di START approvate con decreto n. 3631/2015, consultabili all'indirizzo: https://start.toscana.it. Allo stesso indirizzo sono disponibili tutti i documenti di gara e gli elaborati progettuali. Nel disciplinare è specificata la documentazione da presentare per la partecipazione alla gara e le modalità di presentazione della stessa per i soggetti che partecipano singolarmente, in raggruppamento temporaneo, consorzi, G.E.I.E. Il progetto definitivo è stato validato dal responsabile

del procedimento. Gli operatori economici possono formulare richieste di chiarimenti secondo le modalità indicate nel disciplinare. L'Amministrazione aggiudicatrice garantisce una risposta ai chiarimenti che perverranno entro 10 giorni dalla scadenza. Il presente bando è inoltre pubblicato nella terza parte del BURT. Ai sensi dell'art. 5, c. 2, del D.M. Infrastrutture del 02/12/2016 le spese sostenute dall'Amministrazione per le pubblicazioni degli avvisi e del bando devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione. L'importo per tali pubblicazioni ammonta indicativamente a € 10.000,00 oltre IVA. Ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett.a), del D.L. n. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020, l'Amministrazione aggiudicatrice può sempre procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza: non è consentito richiedere l'autorizzazione al subappalto finché non è stata formalizzata la stipula del contratto. Si informa che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, l'aggiudicatario è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, solo cc bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera, il codice CUP e il codice CIG. Atto di indizione dell'appalto: Decreto n.13361 del 20/06/2023. Riferimento alla programmazione: DGR 322 del 27/03/2023. Altre informazioni inerenti il procedimento amministrativo, il trattamento dei dati personali ed i controlli sulle dichiarazioni rese dai partecipanti sono indicate nel disciplinare. Responsabile unico del procedimento: Ing. Antonio De Crescenzo,

tel. +390554386008. VI.4) Procedure di ricorso VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana Firenze Indirizzo postale: Via Ricasoli, 40, 50122 Firenze Tel.: +39 055267301 VI.4.3) Procedure di ricorso Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: 30 gg decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 23/06/2023.

AVVISO ESITI DI GARA

1. Regione Toscana, Giunta Regionale, Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, Settore Viabilità Regionale ambiti Pisa, Lucca, Massa Carrara – Porti Regionali via Zamenhof n.1 – 561, Pisa. Indirizzi internet: www.regione.toscana.it; www.regione.toscana.it/profilocommittente

2.Tipo di Procedura: procedura aperta, ex artt. 59 e 60 D.Lgs 50/2016.

3.Appalto integrato intervento SRT 74 Maremmana -miglioramento della sicurezza per il tratto dal Km 41+300 al Km 59+500 lotto II : ponte sul fiume Fiora - Comune di Pitigliano (GR) (CUP:D41B18000400001 CIG:9180373B73). Breve descrizione:affidamento della progettazione esecutiva, servizio di monitoraggio ambientale, servizio di bonifica bellica ed esecuzione dei lavori dell'intervento SRT 74 Maremmana -miglioramento della sicurezza per il tratto dal Km 41+300 al Km 59+500 lotto II : ponte sul fiume Fiora - comune di Pitigliano (GR) - Valore totale inizialmente stimato: € 9.125.448,99 IVA esclusa, di cui progettazione esecutiva € 119.172,68 compresi oneri - lavori € 8.494.691,61 comprensivi dei costi sicurezza pari € 714.002,20 - bonifica bellica € 248.154,70 - monitoraggio ambientale € 263.430,00;

4. Aggiudicazione: decreto n.24825 del 02.12.2022 rettificato con decreto n.10434 del 05.05.2023. Contratto Rep.9611 del 24.05.2023.

5. Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo, ex art.95, c.2, D.Lgs.50/2016

6. Offerte ricevute: 2

7. Aggiudicatario: ATI Paeco srl/ Valbasento Lavori srl /Tetralab srl con sede legale in Contrada Parata cap:75010 MATERA (MT).

8. I prezzi contrattuali sono quelli della lista delle categorie di lavorazioni e forniture presentata in gara dall'aggiudicatario.

9. Valore finale totale: € 9.102.286,80 oltre IVA

10. Subappalto: E' probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato. Valore o percentuale del contratto d'appalto da subappaltare a terzi Valore, IVA esclusa: 5 000.00

EURO. Da subappaltare tutte le categorie scorporabili ed il 49% della categoria prevalente.

11. Organismo responsabile procedure di ricorso: T.A.R. Toscana, Via Ricasoli 40 50122 Firenze Tel.055267301. Termini presentazione dei ricorsi: 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

12. Data di pubblicazione del bando: GURI - V serie speciale n. 51 del 04.05.2022

Dirigente Responsabile del Contratto: Ing.Dario Bellini

COMUNE DI PONTEDERA
(PROVINCIA DI PISA)

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023-2025. PUNTO 10

BANDO DI ASTA (5^ ESPERIMENTO) PER L'ALIENAZIONE DI IMMOBILI COMUNALI - TERRENI E PLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO "EX CORRIDONI" UBICATI IN VIA FILIPPO CORRIDONI

****

Il Comune di Pontedera con Determinazione del 2° Settore - "Gestione patrimonio comunale" - 1° Servizio "Patrimonio e Mobilità" n. 573 del 28/06/2023 ha indetto un'asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. C) e 76 del R.D. 23.5.1924 n. 827 per la vendita di immobili comunali terreni e plesso immobiliare denominato "EX CORRIDONI" ubicati in Via Filippo Corridoni ed identificati catastalmente come segue:

Plesso immobiliare "Ex Corridoni" al Catasto Fabbricati del Comune di Pontedera, Foglio 12, Part. 988:

- Sub 1, Categoria B/5, Classe 2, Consistenza 4937 mc, Superficie catastale 1342 mq, rendita € 7.649,24;
- Sub 2, Categoria B/4, Classe U, Consistenza 510 mc, Superficie catastale 157 mq, rendita € 1.158,93;
- Sub 3, Categoria B/4, Classe U, Consistenza 252 mc, Superficie catastale 55 mq, rendita € 572,65.

Terreni pertinenziali al catasto Terreni del Comune di Pontedera, Foglio 12:

- Part. 990, Qualità Semin Arbor, Classe 1, superficie 146 mq, r. dominicale € 0,94, agrario € 0,68;
- Part. 992, Qualità Semin Arbor, Classe 1, superficie 680 mq, r. dominicale € 4,40, agrario € 3,16.

PREZZO A BASE D'ASTA: EURO 810.000,00 (euro ottocentodiecimila/00)

Prima della presentazione delle offerte è obbligatorio svolgere un sopralluogo.

Deposito cauzionale pari all'importo indicato all'art. 64 comma 6 del Regolamento per la Gestione del Patrimonio, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 26/06/2018.

Termine ultimo per la richiesta di sopralluogo: ore 12:00 del giorno 17/07/2023.

Termine ultimo di presentazione delle offerte: ore 12:00 del giorno 28/07/2023.

Svolgimento dell'asta con apertura delle offerte pervenute: ore 09:00 del giorno 31/07/2023.

Il Bando integrale della presente asta, è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, ed è disponibile sul sito https://www.comune.pontedera.pi.it/category/bandi-avvisi-manifestazioni-interesse/.

Il DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Arch. Roberto FANTOZZI[1]

Roberto Fantozzi
IL DIRIGENTE
28.06.2023
10:53:33
GMT+01:00

[1] Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI PONTEDERA
(PROVINCIA DI PISA)

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023-2025. PUNTO 9

BANDO DI ASTA PER L'ALIENAZIONE DI TERRENI UBICATI IN LOC. LA ROTTA

****

Il Comune di Pontedera con Determinazione del 2° Settore - "Gestione patrimonio comunale" - 1° Servizio "Patrimonio e Mobilità" n. 523 del 15/06/2023 ha indetto un'asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. C) e 76 del R.D. 23.5.1924 n. 827 per la vendita di terreni ubicati in Loc. La Rotta identificati al Foglio 18, Particelle 110, 159 e 160 per una superficie complessiva di 23.540 mq.

Le sopracitate particelle formano un unico lotto posto tra la S.G.C. FiPiLi e la rampa di ingresso alla stessa corsia direzione Pisa; vi si accede da strada vicinale. I confini sono a nord part. 129-54-162-55, ovest part. 53, sud part. 389-390-393-403-407, a est con strada vicinale.

PREZZO A BASE D'ASTA :

EURO 28.800,00 (ventottomilaottocentoeuro/00)

Deposito cauzionale pari all'importo indicato all'art. 64 comma 6 del Regolamento per la Gestione del Patrimonio, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 26/06/2018.

Termine ultimo di presentazione delle offerte: ore 12:00 del giorno 17/07/2023.

Svolgimento dell'asta con apertura delle offerte pervenute: ore 09:30 del giorno 18/07/2023.

Il Bando integrale della presente asta, è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, ed è disponibile sul sito https://www.comune.pontedera.pi.it/category/bandi-avvisi-manifestazioni-interesse/.

Il DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Arch. Roberto FANTOZZI

Roberto Fantozzi
IL DIRIGENTE
15.06.2023 11:49:53 GMT+01:00

AZIENDA D.S.U. DELLA TOSCANA

BANDO GARA – PROCEDURA APERTA ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO SERVIZIO RISTORAZIONE, CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 D. LGS. 50/2016, COMPRENSIVO DELL'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DEI LOCALI PRESSO LA STRUTTURA DI VIA SANT'AGATA, SIENA E PRESSO L'UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA PER LA DURATA DI 48 (QUARANTOTTO) MESI CON OPZIONE DI PROSECUZIONE DI 12 (DODICI) MESI. GARA: 9180242 N. GIG: 9918574A30

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I. 1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZO E PUNTI DI CONTATTO:

Denominazione e indirizzi

A.R.D.S.U. TOSCANA VIALE GRAMSCI 36 FIRENZE 50132 Italia Persona di contatto: Claudio Papini Tel.: +39 552261210 E-mail: cpapini@dsu.toscana.it Fax: +39 50567558 Codice NUTS: ITI1

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: http://www.dsu.toscana.it

Indirizzo del profilo di committente: http://www.dsu.toscana.it

I. 3) COMUNICAZIONE:

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: http://www.dsu.toscana.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: https://start.toscana.it/dsu. La comunicazione elettronica richiede l'utilizzo di strumenti e dispositivi che in genere non sono disponibili .Questi strumenti e dispositivi sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: https://start.toscana.it/

I. 4) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia/ufficio regionale o locale.

I. 5) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione: SERVIZIO RISTORAZIONE, CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 D. LGS. 50/2016, COMPRENSIVO DELL'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DEI LOCALI PRESSO LA STRUTTURA DI VIA SANT'AGATA, SIENA E PRESSO L'UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA. GARA: 9180242 N. GIG: 9918574A30

II. 1.2) Codice CPV: 55300000

II. 1.3) Tipo di appalto: Servizi

II. 1.4) Breve descrizione: SERVIZIO RISTORAZIONE, CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 D. LGS. 50/2016, COMPRENSIVO DELL'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DEI LOCALI PRESSO LA STRUTTURA DI VIA SANT'AGATA, SIENA E PRESSO L'UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA. OBBLIGO SOPRALLUOGO.

II. 1.5) Valore stimato: Valore, IVA esclusa: 11.540.520,00 EURO

II. 1.6) Informazioni sui lotti:

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II. 2.1) Denominazione: SERVIZIO RISTORAZIONE, CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 D. LGS. 50/2016, COMPRENSIVO DELL'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DEI LOCALI PRESSO LA STRUTTURA DI VIA SANT'AGATA, SIENA E PRESSO L'UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA.

II. 2.2) Codice CPV: 55300000

II. 2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITI19

II. 2.4) Descrizione dell'appalto:

PROCEDURA APERTA ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO SERVIZIO RISTORAZIONE, CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 D. LGS. 50/2016, COMPRENSIVO DELL'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DEI LOCALI PRESSO LA STRUTTURA DI VIA SANT'AGATA, SIENA E PRESSO L'UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA. DURATA DURATA DI 48 (QUARANTOTTO) MESI CON OPZIONE DI PROSECUZIONE DI 12 (DODICI) MESI. GARA. OBBLIGO SOPRALLUOGO.

REQUISITI GENERALI ART. 80 D.LGS. 50/16 e:

-Requisiti di idoneità professionale
Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
- Requisiti di capacità economico-finanziaria:
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara;
-Requisiti di capacità tecniche e professionali:
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara.
II. 2.5) Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara.
II. 2.6) Valore massimo stimato: Valore, IVA esclusa: 11.540.520,00 EURO.
II. 2.7) Durata del contratto d'appalto: Durata in mesi: 48 con opzione di prosecuzione di 12 mesi. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: NO.
II. 2.10) Informazioni sulle varianti: Sono autorizzate varianti: no
II. 2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: sì **Informazioni relative alle opzioni**: Opzione di prosecuzione di 12 mesi. La Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni e prezzi previsti nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Si applica l'art. 106, co. 12 D.Lgs. 50/16 e s.m.i.
II. 2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.
III.1.1) I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:
a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della procedura di gara.
b) Requisiti di capacità economico-finanziaria:
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara;
c) Requisiti di capacità tecniche e professionali:
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara.
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.
IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no
IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: Data: 25/09/2023; Ora locale: 13:00
IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano.
IV.2.6) Periodo massimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi
IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: Data: 26/09/2023; Ora locale: 11:00
Luogo: Firenze, viale Gramsci 36. Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura: Sono ammessi i legali rappresentanti dei concorrenti o i soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti rappresentanti.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità: Si tratta di un appalto rinnovabile: no.
VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici: Sarà accettata la fatturazione elettronica; Sarà utilizzato il pagamento elettronico.
VI.3) Informazioni complementari: Obbligo di sopralluogo. Sono posti a carico degli aggiudicatari gli oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante per le spese di pubblicazione sui quotidiani dei bandi e degli avvisi di gara, l'aggiudicatario dovrà pertanto rimborsare entro 60 gg. dall'aggiudicazione l'importo per le suddette pubblicazione stimate in Euro 3.500,00, fatti salvi adeguamenti dei suddetti prezzi, conseguenti alle pubblicazioni effettivamente avvenute, praticate dalle agenzie concessionarie. La procedura di gara verrà svolta interamente in modalità telematica sul sito: https://start.toscana.it nell'ambito del Sistema Telematico START sezione Enti Regionali – DSU Toscana. Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove previsto, firmata digitalmente. L'appalto è disciplinato dal Bando di gara, dal disciplinare di gara e dalle "Norme tecniche di

funzionamento del Sistema Telematico". Si informa che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e ss. mm. ii, l'Aggiudicatario, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. RUP: Dott.ssa Maria Letizia Toncelli – GARA: 9180242 N. GIG: 9918574A30

VI. 4) PROCEDURE DI RICORSO

VI. 4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Toscana Via Ricasoli, 40 50123 Firenze - Italia.

VI. 4.3) Procedure di ricorso: Presentazione ricorso, termini 30 gg. decorrenti dalla data di pubblicazione sulla GURI del Bando di Gara o dalla ricezione comunicazioni di cui all'art. 93 c. 9 D.Lgs. 50/2016.

VI. 4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: DSU Toscana - Servizio Approvvigionamenti e Contratti - Att.ne Dott. Claudio Papini.

VI. 5) DATA SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA G.U.U.E.: 26/06/2023.

AZIENDA D.S.U. DELLA TOSCANA

BANDO GARA – PROCEDURA APERTA ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RISTORAZIONE, CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 D. LGS. 50/2016, PRESSO LA STRUTTURA DENOMINATA FACULTY SITA ALL'INTERNO DEL POLO UNIVERSITARIO DI SESTO FIORENTINO – FIRENZE – PERIODO 36 (TRENTASEI) MESI, CON OPZIONE DI PROROGA PER ULTERIORI 12 (DODICI) MESI. GARA N. 9178070 - CIG 9916045333

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I. 1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZO E PUNTI DI CONTATTO:

Denominazione e indirizzi

A.R.D.S.U. TOSCANA VIALE GRAMSCI 36 FIRENZE 50132 Italia Persona di contatto: Claudio Papini Tel.: +39 552261210 E-mail: cpapini@dsu.toscana.it Fax: +39 50567558 Codice NUTS: ITI1

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: http://www.dsu.toscana.it

Indirizzo del profilo di committente: http://www.dsu.toscana.it

I. 3) COMUNICAZIONE:

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: http://www.dsu.toscana.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: https://start.toscana.it/dsu. La comunicazione elettronica richiede l'utilizzo di strumenti e dispositivi che in genere non sono disponibili .Questi strumenti e dispositivi sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: https://start.toscana.it/

I. 4) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia/ufficio regionale o locale.

I. 5) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione: SERVIZIO RISTORAZIONE, CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 D. LGS. 50/2016, PRESSO LA STRUTTURA DENOMINATA FACULTY SITA ALL'INTERNO DEL POLO UNIVERSITARIO DI SESTO FIORENTINO – FIRENZE GARA N. 9178070 - CIG 9916045333

II. 1.2) Codice CPV: 55300000

II. 1.3) Tipo di appalto: Servizi

II. 1.4) Breve descrizione: SERVIZIO RISTORAZIONE, CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 D. LGS. 50/2016, PRESSO LA STRUTTURA DENOMINATA FACULTY SITA ALL'INTERNO DEL POLO UNIVERSITARIO DI SESTO FIORENTINO – FIRENZE. OBBLIGO SOPRALLUOGO.

II. 1.5) Valore stimato: Valore, IVA esclusa: 2.822.150,00 EURO

II. 1.6) Informazioni sui lotti:

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II. 2.1) Denominazione: SERVIZIO RISTORAZIONE, CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 D. LGS. 50/2016, PRESSO LA STRUTTURA DENOMINATA FACULTY SITA ALL'INTERNO DEL POLO UNIVERSITARIO DI SESTO FIORENTINO – FIRENZE.

II. 2.2) Codice CPV: 55300000

II. 2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITI14

II. 2.4) Descrizione dell'appalto:

PROCEDURA APERTA ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO SERVIZIO RISTORAZIONE, CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 D. LGS. 50/2016, PRESSO LA STRUTTURA DENOMINATA FACULTY SITA ALL'INTERNO DEL POLO UNIVERSITARIO DI SESTO FIORENTINO – FIRENZE. DURATA PERIODO 36 (TRENTASEI) MESI, CON OPZIONE DI PROROGA PER ULTERIORI 12 (DODICI) MESI. OBBLIGO SOPRALLUOGO.

REQUISITI GENERALI ART. 80 D.LGS. 50/16 e:

-Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

- Requisiti di capacità economico-finanziaria:

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara;
-Requisiti di capacità tecniche e professionali:
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara.
II. 2.5) Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara.
II. 2.6) Valore massimo stimato: Valore, IVA esclusa: 2.822.150,00 EURO.
II. 2.7) Durata del contratto d'appalto: Durata in mesi: 36 con opzione di proroga di 12 mesi. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: NO
II. 2.10) Informazioni sulle varianti: Sono autorizzate varianti: no
II. 2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: sì **Informazioni relative alle opzioni**: La Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni e prezzi previsti nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Si applica l'art. 106, co. 12 D.Lgs. 50/16 e s.m.i.
II. 2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.
III.1.1) I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:
a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della procedura di gara.
b) Requisiti di capacità economico-finanziaria:
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara;
c) Requisiti di capacità tecniche e professionali:
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara.
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.
IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no
IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: Data: 25/09/2023; Ora locale: 13:00
IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano.
IV.2.6) Periodo massimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi
IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: Data: 26/09/2023; Ora locale: 10:00
Luogo: Firenze, viale Gramsci 36. Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura: Sono ammessi i legali rappresentanti dei concorrenti o i soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti rappresentanti.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità: Si tratta di un appalto rinnovabile: no.
VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici: Sarà accettata la fatturazione elettronica; Sarà utilizzato il pagamento elettronico.
VI.3) Informazioni complementari: Obbligo di sopralluogo. Sono posti a carico degli aggiudicatari gli oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante per le spese di pubblicazione sui quotidiani dei bandi e degli avvisi di gara, l'aggiudicatario dovrà pertanto rimborsare entro 60 gg. dall'aggiudicazione l'importo per le suddette pubblicazione stimate in Euro 3.500,00, fatti salvi adeguamenti dei suddetti prezzi, conseguenti alle pubblicazioni effettivamente avvenute, praticate dalle agenzie concessionarie. La procedura di gara verrà svolta interamente in modalità telematica sul sito: https://start.toscana.it nell'ambito del Sistema Telematico START sezione Enti Regionali – DSU Toscana. Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove previsto, firmata digitalmente. L'appalto è disciplinato dal Bando di gara, dal disciplinare di gara e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico". Si informa che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e ss. mm. ii, l'Aggiudicatario, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. RUP: Dott. Luigi Vella – GARA N. 9178070 - CIG 9916045333

VI. 4) PROCEDURE DI RICORSO
VI. 4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Toscana Via Ricasoli, 40 50123 Firenze - Italia.
VI. 4.3) Procedure di ricorso: Presentazione ricorso, termini 30 gg. decorrenti dalla data di pubblicazione sulla GURI del Bando di Gara o dalla ricezione comunicazioni di cui all'art. 93 c. 9 D.Lgs. 50/2016.
VI. 4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: DSU Toscana - Servizio Approvvigionamenti e Contratti - Att.ne Dott. Claudio Papini.
VI. 5) DATA SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA G.U.U.E.: 26/06/2023.

C.E.T. - Società Consortile Energia Toscana s.c.ar.l.
Bando di gara
Oggetto: PROCEDURA APERTA SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIORGANIZZAZIONE AREA STAZIONE DI "VILLETTA SAN ROMANO"- CIG 9836562BBE - CUP I75I22000020006.
seguono allegati

Bando di gara
Lavori

Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi
Denominazione ufficiale: Società Consortile Energia Toscana
Indirizzo postale: Piazza dell'Indipendenza 16
Città: FIRENZE
Codice NUTS: ITI14 Firenze
Codice postale: 50129
Paese: Italia
E-mail: luca.perni@consorzioenergiatoscana.it
Tel.: +39 055353888 Fax: +39 0554624442 Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: http://www.consorzioenergiatoscana.it
Indirizzo del profilo di committente: https://start.toscana.it/

I.2) Appalto congiunto
L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

I.3) Comunicazione
I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: https://start.toscana.it/
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice
Altro tipo: Centrale di committenza

I.5) Principali settori di attività
Altre attività: Centrale di committenza

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:
PROCEDURA APERTA SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIORGANIZZAZIONE AREA STAZIONE DI "VILLETTA SAN ROMANO"- CIG 9836562BBE - CUP I75I22000020006

II.1.2) Codice CPV principale
45454100-5. Lavori di restauro

II.1.3) Tipo di appalto
Lavori

II.1.4) Breve descrizione
Oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione dei lavori di "RIQUALIFICAZIONE E RIORGANIZZAZIONE AREA STAZIONE DI "VILLETTA SAN ROMANO".

II.1.5) Valore totale stimato
L'importo complessivo dei lavori compensati a misura compresi nell'appalto, ammonta a € 379.906,51 così divisi:
- € 372.755,87 oltre IVA nei termini di legge quale importo complessivo dei lavori soggetto a ribasso;
- € 7.150,64 oltre IVA nei termini di legge per gli oneri della sicurezza NON soggetti a ribasso.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a:
- € 53.520,06 per le OPERE EDILI, pari a un'incidenza del 22,402%
- € 2.400,82 per gli IMPIANTI MECCANICI - 3.2, pari a un'incidenza del 12,778%
- € 3.683,38 per gli IMPIANTI MECCANICI - 3.3, pari a un'incidenza del 17,804%
- € 1.435,04 per gli IMPIANTI MECCANICI - 3.9, pari a un'incidenza del 18,678%

- € 7.072,13 per gli IMPIANTI ELETTRICI - 3.2 - LUOGHI DI FORMAZIONE, pari a un'incidenza del 32,320%
- € 5.305,18 per gli IMPIANTI ELETTRICI - 3.2 - SALA D'ATTESA, pari a un'incidenza del 32,047%
- € 5.516,66 per gli IMPIANTI ELETTRICI - 3.3, pari a un'incidenza del 29,927%

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

il presente appalto non è suddiviso in lotti, in quanto i servizi oggetto dell'appalto sono strettamente interconnessi e correlati fra loro, tali da rendere impossibile il frazionamento in lotti funzionali senza incorrere in una manifesta perdita di efficienza e di economicità.

II.2) Descrizione

II.2.3) Luogo di esecuzione

Luogo principale di esecuzione: Il luogo di svolgimento dei lavori è il Comune di San Romano in Garfagnana - codice NUTS. ITE12

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e le fornitura necessarie per l' "RIQUALIFICAZIONE E RIORGANIZZAZIONE AREA STAZIONE DI "VILLETTA SAN ROMANO e in particolare, nelle attività descritte all'art. 1, comma 2, del Capitolato speciale di appalto allegato alla documentazione di gara

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Criterio del prezzo più basso ai sensi degli artt. 36 co. 9 bis e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii.- Codice dei contratti pubblici.

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: € 379.906,51

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

L'appalto avrà una durata pari a 180 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: finanziato con fondi del PNRR M1C3 - INTERVENTO 2.1- ATRATTIVITÁ DEI BORGHI STORICI PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

- (se impresa italiana o straniera avente sede operativa e/o legale in Italia) essere iscritto al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato per attività coerenti a quelle oggetto dell'appalto; (per l'esecuzione della categoria OG2) Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del DM n. 154/2017, l'iscrizione al registro delle imprese presso la competente CCIA deve essere indicativa all'attività "conservazione e restauro di opere d'arte" e "lavori inerenti alla manutenzione e al restauro di superfici decorate di beni architettonici e materiali storicizzati di beni immobili culturali";
- (se impresa straniera) essere in possesso di equivalente dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello Stato di appartenenza;

Inoltre

- (se Cooperativa o Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016) essere iscritto all'albo delle Società Cooperative istituito con D.M. (Ministero delle Attività Produttive) del 23/06/04 e s.m.i.;

Il requisito di partecipazione di idoneità professionale dovrà essere posseduto da ciascuna delle imprese facenti parte il raggruppamento e, in caso di consorzi ex art. 45 comma 2 lett. b) e c), dovrà essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Non previsti

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Non previsti

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto:

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:

Ai fini della partecipazione alla presente procedura sono richiesti i Requisiti di qualificazione di cui all'art.84 del D.lgs. 50/2016:

8.3.1 Lavorazioni rientranti nella categoria OG2:

Attestazione SOA in corso di validità classe I (ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n. 207/2010 che stabilisce che l'attestazione SOA abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori pubblici nei limiti della propria classifica di qualificazione "incrementata di un quinto").

8.3.2 Lavorazioni rientranti nella categoria OS28:

Attestazione SOA in corso di validità classe I.

Oppure

Visto il disposto dell'art. 216 co. 14 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 92 c. 7 del DPR 207/2010 è richiesta la qualificazione ai sensi dell'art. 90 D.P.R. 207/2010.

8.3.3 Lavorazioni rientranti nella categoria OS30:

Attestazione SOA in corso di validità classe I.

Oppure

Visto il disposto dell'art. 216 co. 14 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 92 c. 7 del DPR 207/2010 è richiesta la qualificazione ai sensi dell'art. 90 D.P.R. 207/2010

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 89, comma 11, del d.lgs. n. 50/2016, NON è ammesso il ricorso all'avvalimento per le opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, quindi, nella fattispecie, per la categoria OS30 (sulla base della individuazione contenuta nel D.M. del 10/11/2016 n° 248) né per la categoria OG2 ai sensi dell'art. 146 co. 3 del D.lgs. 50/2016.

L'offerta è corredata:

- dalla garanzia di cui all'art. 93 del Codice pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a cui si aggiungono gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, quindi di importo pari ad €7.598,13, costituita, a scelta dell'offerente, secondo le modalità specificate nel Disciplinare di Gara.
- dall'impegno di un fideiussore individuato tra i soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del Codice a rilasciare la cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Ai sensi dell'articolo 103 del Codice l'esecutore del contratto è obbligato a costituire apposita garanzia fideiussoria.

Ai sensi dell'art. 105 del Codice, così come modificato dall'art. 49 del DL 77/2021 convertito con L. 108/2021, non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. Non può essere affidata in subappalto la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dell'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo
IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione
Data: 03/08/2023
Ora locale: ore 13:00
IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:
Italiano
IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta
l'offerta è vincolante per il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.
IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte
Data: 04/08/2023
Ora locale: ore 09:30
Luogo: on line
Sezione VI: Altre informazioni
VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità
No
VI.3) Informazioni complementari:
Si precisa che il termine perentorio di presentazione delle offerte è fissato alle ore 13:00 e 0 secondi del giorno 03/08/2023.
Il concorrente deve effettuare un sopralluogo al fine di prendere visione dei luoghi di esecuzione dell'appalto e di conoscere e valutare tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta.
Il sopralluogo, che dovrà necessariamente avvenire in presenza di personale del settore territorio e ambiente e personale incaricato, previo appuntamento da concordare per email a tecnico@comune.san-romano-in-garfagnana.lu.it dovrà essere effettuato entro il 28.07.2023.
L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati. Ai fini della tracciabilità dei flussi Finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto e il codice CIG.
Determinazione a contrarre Determinazione del Settore Territorio e Ambiente del Comune di SAN ROMANO IN GARFAGNANA n. 190 del 26/06/2023.
Determina di indizione CET n. 131 del 29.06.2023.
Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la Dott.ssa Pamela Guidi.
VI.4) Procedure di ricorso
VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso
Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana
Via Ricasoli, 40
50122 Firenze
Italia

C.E.T. - Società Consortile Energia Toscana s.c.ar.l.
Bando di gara
Oggetto: PROCEDURA APERTA SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA DEI LAVORI DI RECUPERO DELLA CITTA' ANTICA NUOVO POLO CULTURALE EDIFICIO STORICO OPERE DI COMPLETAMENTO – CIG 99183766CC - CUP H78C18000080004
seguono allegati

Italia-Firenze
Bando di gara
Lavori

Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE
Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice
I.1) Denominazione e indirizzi
Denominazione ufficiale: Società Consortile Energia Toscana
Indirizzo postale: Piazza dell'Indipendenza 16
Città: FIRENZE
Codice NUTS: ITI14 Firenze
Codice postale: 50129
Paese: Italia
E-mail: luca.perni@consorzioenergiatoscana.it
Tel.: +39 055353888 Fax: +39 0554624442 Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: http://www.consorzioenergiatoscana.it
Indirizzo del profilo di committente: https://start.toscana.it/
I.2) Appalto congiunto
L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza
I.3) Comunicazione
I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: https://start.toscana.it/
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato
I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice
Altro tipo: Centrale di committenza
I.5) Principali settori di attività
Altre attività: Centrale di committenza
Sezione II: Oggetto
II.1) Entità dell'appalto
II.1.1) Denominazione:
Procedura aperta svolta in modalità telematica dei lavori di recupero della città antica nuovo polo culturale edificio storico opere di completamento – CIG 99183766CC - CUP H78C18000080004
II.1.2) Codice CPV principale
45454000-4. Lavori di ristrutturazione
II.1.3) Tipo di appalto
Lavori
II.1.4) Breve descrizione
Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori relativi all'opera pubblica "Nuovo Polo Culturale – Edificio Storico". L'intervento attuale si può sintetizzare come segue: Completamento delle opere relative all'edificio storico del Nuovo Polo culturale di Piombino.
II.1.5) Valore totale stimato
L'importo complessivo dei lavori compensati a misura compresi nell'appalto, ammonta a € 2.314.812,11 oltre IVA nei termini di legge, così divisi:
- € 2.263.510,24 oltre IVA nei termini di legge quale importo complessivo dei lavori soggetto a ribasso;
- € 51.301,87 oltre IVA nei termini di legge per gli oneri della sicurezza NON soggetti a ribasso.
II.1.6) Informazioni relative ai lotti
Il presente appalto non è suddiviso in lotti, in quanto i servizi oggetto dell'appalto sono strettamente interconnessi e correlati fra loro, tali da rendere impossibile il frazionamento in lotti funzionali senza incorrere in una manifesta perdita di efficienza e di economicità.

II.2) Descrizione

II.2.3) Luogo di esecuzione

Luogo principale di esecuzione: Il luogo di svolgimento dei lavori è l'immobile posto in piazza Manzoni denominato "ex Ipsia" [codice NUTS ITI16]

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori relativi all'opera pubblica "Nuovo Polo Culturale – Edificio Storico". L'intervento attuale si può sintetizzare come segue: Completamento delle opere relative all'edificio storico del Nuovo Polo culturale di Piombino. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, gli oneri per trasporto e smaltimento a discarica, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto a perfetta regola d'arte e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo, di cui l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza di ogni suo elaborato senza alcun dubbio che possa impedirgli di conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi. L'Appaltatore pertanto, con la stipula del contratto si obbliga anche alla perfetta organizzazione e puntualità degli approvvigionamenti assumendosi tutti gli oneri di trasporto anche in relazione al particolare luogo di intervento.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 e 148 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50

II.2.6) Valore stimato

€ 2.314.812,11 oltre IVA nei termini di legge, così divisi:

- € 2.263.510,24 oltre IVA nei termini di legge quale importo complessivo dei lavori soggetto a ribasso;
- € 51.301,87 oltre IVA nei termini di legge per gli oneri della sicurezza NON soggetti a ribasso

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

pari a 45 giorni decorrenti dal giorno di stipula del contratto.

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è finanziato con le seguenti modalità:

- € 1.800.000,00 con risorse FSC 2021-2027 assegnate alla Regione Toscana a seguito di Delibera CIPESS del 22 dicembre 2021, n. 79, "Fondo sviluppo e coesione 2014- 2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014- 2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)";
- la restante quota pari a € 1.633.865,20 viene finanziata con risorse proprie dell'Amministrazione.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

- (se impresa italiana o straniera avente sede operativa e/o legale in Italia) essere iscritto al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato per attività coerenti a quelle oggetto dell'appalto; (per l'esecuzione della categoria OG2) Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del DM n. 154/2017, l'iscrizione al registro delle imprese presso la competente CCIA deve essere indicativa all'attività "conservazione e restauro di opere d'arte" e "lavori inerenti alla manutenzione e al restauro di superfici decorate di beni architettonici e materiali storicizzati di beni immobili culturali";
- (se impresa straniera) essere in possesso di equivalente dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello Stato di appartenenza;

Inoltre

- (se Cooperativa o Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016) essere iscritto all'albo delle Società Cooperative istituito con D.M. (Ministero delle Attività Produttive) del 23/06/04 e s.m.i.;

III.1.2) Capacità economica e finanziaria
Non previsti
III.1.3) Capacità professionale e tecnica
Non previsti
III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto:
III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:
Ai fini della partecipazione alla presente procedura sono richiesti i Requisiti di qualificazione di cui all'art.84 del D.lgs. 50/2016:
- Lavorazioni rientranti nella categoria OG2:
Attestazione SOA in corso di validità classe III bis;
- Lavorazioni rientranti nella categoria OS28:
Attestazione SOA in corso di validità classe II.
- Lavorazioni rientranti nella categoria OS30:
Attestazione SOA in corso di validità classe II.
L'offerta è corredata:
- dalla garanzia di cui all'art. 93 del Codice pari al 2% dell'importo posto a base di gara a cui si aggiungono gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, di importo pari ad € 46.296,24, costituita a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione o di fideiussione a favore della Società Consortile Energia Toscana scrl, come meglio specificato nel Disciplinare di Gara;
- dall'impegno di un fideiussore individuato tra i soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del Codice a rilasciare la cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto a favore del Comune, di cui all'articolo 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario.
Ai sensi dell'art. 105 del Codice, così come modificato dall'art. 49 del DL 77/2021 convertito con L. 108/2021, non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. Non può essere affidata in subappalto la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.
L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.
Sezione IV: Procedura
IV.1) Descrizione
IV.1.1) Tipo di procedura
Procedura aperta
IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)
L'appalto è disciplinato dell'accordo sugli appalti pubblici: sì
IV.2) Informazioni di carattere amministrativo
IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione
Data: 07/08/2023
Ora locale: ore 13:00
IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:
Italiano
IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta
l'offerta è vincolante per il concorrente;
IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte
Data: 08/08/2023
Ora locale: ore 09:30
Luogo: on line
Sezione VI: Altre informazioni
VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità
No
VI.3) Informazioni complementari:

Si precisa che il termine perentorio di presentazione delle offerte è fissato alle ore 13:00 e 0 secondi del giorno 07/08/2023.
L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati. Ai fini della tracciabilità dei flussi Finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto e il codice CIG.
Determinazione a contrarre del Comune di Piombino n. 693 del 22/06/2023.
Determina di indizione n. 129 del 27/06/2023.
Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'ing Luca Cavazzuti.
Il Responsabile del procedimento di gara è l'Ing. Luca Perni.
VI.4) Procedure di ricorso
VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso
Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana
Via Ricasoli, 40
50122 Firenze
Italia

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 13887 - Data adozione: 27/06/2023

Oggetto: NUOVO PATTO PER IL LAVORO IN TOSCANA - Avviso pubblico per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione finanziata con voucher. Approvazione delle domande pervenute alla scadenza 31/05/2023

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/06/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD015355

IL DIRIGENTE

Vista la DGR n. 102 del 06.02.2023 che approva gli elementi essenziali per l'adozione, da parte del Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" della Giunta regionale, dell'Avviso pubblico per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 6319 del 23.03.2023 con il quale si approva l'Avviso pubblico per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali;

Considerato che l'avviso prevede la creazione di un Catalogo di Enti formativi, rispondenti a determinati requisiti, che si rendano disponibili ad erogare formazione professionale finanziata attraverso voucher individuali;

Preso atto che nel mese di maggio 2023 sono state presentate, come previsto dall'art. 4 dell'Avviso n.21 domande di iscrizione al Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali, per un totale di n. 231 percorsi;

Preso atto dell'istruttoria svolta, ai sensi dell'art. 5 del citato avviso pubblico, dal Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo", sull'ammissibilità delle domande di iscrizione al Catalogo degli Enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher individuali pervenute alla scadenza del 31/05/2023;

Ritenuto pertanto con il presente atto:

- di approvare le domande presentate alla scadenza del 31/05/2023 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da Allegato A "Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali - nuovi corsi alla scadenza del 31/05/2023" per un totale di 19 domande per un totale di 199 percorsi, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di non approvare l'inserimento in Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali n. 2 domande, come riportato nell'Allegato B "Domande non ammissibili – scadenza del 31/05/2023", parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di provvedere all'aggiornamento del Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali inserendo l'elenco dei corsi approvati (Allegato A) con il presente atto.

Dato atto che il Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali, aggiornato con l'elenco dei corsi approvati e cancellati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina https://www.regione.toscana.it/catalogovoucher;

Dato atto che l'Amministrazione Regionale potrà disporre la cancellazione dall'Elenco degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/00 e ss.mm.ii;

Considerato che, in base all'art.6 dell'Avviso, la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento di ammissione o non ammissione;

Dato atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana;

DECRETA

1. di prendere atto dell'istruttoria svolta, ai sensi dell'art. 5 del citato avviso pubblico, dal Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo", sull'ammissibilità delle domande di iscrizione al Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali pervenute alla scadenza del 31/05/2023;

2. di approvare le domande presentate alla scadenza del 31/05/2023 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da Allegato A "Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali - nuovi corsi alla scadenza del 31/05/2023" per un totale di 19 domande per un totale di 199 percorsi, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di non approvare l'inserimento in Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali n. 2 domande, come riportato nell'Allegato B "Domande non ammissibili – scadenza del 31/05/2023", parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di provvedere all'aggiornamento del Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali inserendo l'elenco dei corsi approvati (Allegato A) con il presente atto.

5. di dare atto che il Catalogo della formazione degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali, aggiornato con l'elenco dei corsi approvati e cancellati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina https://www.regione.toscana.it/catalogovoucher;

6. di dare atto che la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento di ammissione o non ammissione;

7. di dare atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini

Il Dirigente

Allegati n. 2

A *Catalogo degli enti formativi percorsi formativi finanziati con voucher - nuovi corsi alla scadenza del 31/05/2023*

c15c385b8243974f6860c52a0c366246e7c2f28e5bb7aceea33856e451adde91

B *Domande non ammissibili – scadenza del 31/05/2023*

135be3e98725302b81e5e30f3593f6f3103d577a07f665d1b4c59e3e3284efb2

Foglio1

Allegato A Elenco domande ammesse scadenza 31/05/2023

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN CATALOGO DEGLI ENTI FORMATIVI CHE SI RENDONO DISPONIBILI AD EROGARE PERCORSI FORMATIVI FINANZIATI CON VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI

DENOMINAZIONE	indirizzo	provincia	email	pec	telefono	Numero Protocollo	Data Protocollo	Denominazione corso	Tipologia Corso	Codice Figura	Durata Ore
ARZILLI SRL	Via Matteotti, 20	PI	arzilli@sermetra.it	arzilli@arubapec.it	057142628	0208870	2023-05-04	Patente C	Patente superiore alla B		32
ARZILLI SRL	Via Matteotti, 20	PI	arzilli@sermetra.it	arzilli@arubapec.it	057142628	0208870	2023-05-04	Patente D	Patente superiore alla B		32
ARZILLI SRL	Via Matteotti, 20	PI	arzilli@sermetra.it	arzilli@arubapec.it	057142628	0208870	2023-05-04	Cqc merci	Qualificazione Professionale Conducente		140
ARZILLI SRL	Via Matteotti, 20	PI	arzilli@sermetra.it	arzilli@arubapec.it	057142628	0208870	2023-05-04	Cqc persone	Qualificazione Professionale Conducente		140
ARZILLI SRL	Via Matteotti, 20	PI	arzilli@sermetra.it	arzilli@arubapec.it	057142628	0208870	2023-05-04	Patente E	Patenti Superiori alla B		8
PANGEA FORMAZIONE SRL	LOCALITA' SAN MARZIALE 16 D	SI	f.corsi@pangeaconsulenze.it	pangeaformazionesrl@pec.it	3384591495	0217140	2023-05-09	Formazione obbligatoria per operare nell'ambito dell'assistenza familiare	Dovuti per Legge - ESITO POSITIVO	2801001	220
PANGEA FORMAZIONE SRL	LOCALITA' SAN MARZIALE 16 D	SI	f.corsi@pangeaconsulenze.it	pangeaformazionesrl@pec.it	3384591495	0217140	2023-05-09	Gestione degli obblighi connessi al rapporto di lavoro	ADA Certificazione delle Competenze	1693	75
PANGEA FORMAZIONE SRL	LOCALITA' SAN MARZIALE 16 D	SI	f.corsi@pangeaconsulenze.it	pangeaformazionesrl@pec.it	3384591495	0217140	2023-05-09	Addetto all'assistenza di base	Figura Professionale	446	900
PANGEA FORMAZIONE SRL	LOCALITA' SAN MARZIALE 16 D	SI	f.corsi@pangeaconsulenze.it	pangeaformazionesrl@pec.it	3384591495	0217140	2023-05-09	Accoglienza (uc 1638) registrazione ed archiviazione documenti (uc 1640)	ADA Certificazione delle Competenze	377	220

Pagina 1

Foglio1

PANGEA FORMAZIONE SRL	LOCALITA' SAN MARZIALE 16 D	SI	f.corsi@pangeaconsulenze.it	pangeaformazionesrl@pec.it	3384591495	0217140	2023-05-09	Realizzazione di prototipi e campioni (uc 1031) manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari per la lavorazione di prodotti in pelle (uc 2156)	ADA Certificazione delle Competenze	281	220
PANGEA FORMAZIONE SRL	LOCALITA' SAN MARZIALE 16 D	SI	f.corsi@pangeaconsulenze.it	pangeaformazionesrl@pec.it	3384591495	0217140	2023-05-09	Formazione obbligatoria per manutentore del verde	Dovuti per Legge - ESITO POSITIVO	10702	180
PANGEA FORMAZIONE SRL	LOCALITA' SAN MARZIALE 16 D	SI	f.corsi@pangeaconsulenze.it	pangeaformazionesrl@pec.it	3384591495	0217140	2023-05-09	Assistente di studio odontoiatrico (addetto)	Qualifica Professionale	28030003	700
PANGEA FORMAZIONE SRL	LOCALITA' SAN MARZIALE 16 D	SI	f.corsi@pangeaconsulenze.it	pangeaformazionesrl@pec.it	3384591495	0217140	2023-05-09	Formazione obbligatoria per utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari	Dovuti per Legge - ESITO POSITIVO	10303	20
PANGEA FORMAZIONE SRL	LOCALITA' SAN MARZIALE 16 D	SI	f.corsi@pangeaconsulenze.it	pangeaformazionesrl@pec.it	3384591495	0217140	2023-05-09	Formazione obbligatoria di aggiornamento per utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari	Dovuti per Legge - AGGIORNAMENTO	10303	12
ERREFFE REALI PASCAL SRL	Viale Piero della Francesca, 15	AR	info@erreffe.eu	erreffe.eu@pec.it	0575.333272	0218895	2023-05-10	Estetista (addetto)		1603012	1800
ERREFFE REALI PASCAL SRL	Viale Piero della Francesca, 15	AR	info@erreffe.eu	erreffe.eu@pec.it	0575.333272	0218895	2023-05-10	Estetista (addetto) percorso formativo di specializzazione per estetista per la gestione di attività autonoma di estetica	Qualifica	1603013	900
ERREFFE REALI PASCAL SRL	Viale Piero della Francesca, 15	AR	info@erreffe.eu	erreffe.eu@pec.it	0575.333272	0218895	2023-05-10	Estetista (addetto) percorso di specializzazione per estetista per esercizio di attività autonoma di estetica (dpgr 47/r 2007art.85 co.2 lett.b e c)	Qualifica	1603022	300
ERREFFE REALI PASCAL SRL	Viale Piero della Francesca, 15	AR	info@erreffe.eu	erreffe.eu@pec.it	0575.333272	0218895	2023-05-10	Acconciatore (addetto)	Qualifica	1602001	1200
ERREFFE REALI PASCAL SRL	Viale Piero della Francesca, 15	AR	info@erreffe.eu	erreffe.eu@pec.it	0575.333272	0218895	2023-05-10	Acconciatore (addetto) percorso di specializzazione abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di acconciatore	Qualifica	1602002	600
ERREFFE REALI PASCAL SRL	Viale Piero della Francesca, 15	AR	info@erreffe.eu	erreffe.eu@pec.it	0575.333272	0218895	2023-05-10	Acconciatore (addetto) percorso abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di acconciatore (articolo 3 comma 1 lettera b legge 174/05)	Qualifica	1602003	150

Pagina 2

Foglio1

ERREFFE REALI PASCAL SRL	Viale Piero della Francesca, 15	AR	info@erreffe.eu	erreffe.eu@pec.it	0575.333272	0218895	2023-05-10	Addetto al trucco con dermopigmentazione	Qualifica	1603014	80
ERREFFE REALI PASCAL SRL	Viale Piero della Francesca, 15	AR	info@erreffe.eu	erreffe.eu@pec.it	0575.333272	0218895	2023-05-10	Tecnico qualificato in tatuaggio	Qualifica	1603016	600
ERREFFE REALI PASCAL SRL	Viale Piero della Francesca, 15	AR	info@erreffe.eu	erreffe.eu@pec.it	0575.333272	0218895	2023-05-10	Responsabile di direzione e coordinamento del funzionamento di strutture sportive/centri benessere	Qualifica	163	500
ERREFFE REALI PASCAL SRL	Viale Piero della Francesca, 15	AR	info@erreffe.eu	erreffe.eu@pec.it	0575.333272	0218895	2023-05-10	Addetto all'assistenza di base	Qualifica	446	900
CESCOT AREZZO SRL	VIA FIORENTINA, 240	AR	cescot.arezzo@confesercenti.ar.it	cescotsrl@pec.it	0575/984312	0221354	2023-05-11	Formazione obbligatoria per il commercio e la somministrazione di alimenti e bevande	Dovuti per Legge - ESITO POSITIVO	240103	90
CESCOT AREZZO SRL	VIA FIORENTINA, 240	AR	cescot.arezzo@confesercenti.ar.it	cescotsrl@pec.it	0575/984312	0221354	2023-05-11	Formazione obbligatoria addetto ai servizi di controllo attivita' di intrattenimento e spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi	Dovuti per Legge - ESITO POSITIVO	1911039	90
CESCOT AREZZO SRL	VIA FIORENTINA, 240	AR	cescot.arezzo@confesercenti.ar.it	cescotsrl@pec.it	0575/984312	0221354	2023-05-11	Formazione obbligatoria per manutentore del verde	Dovuti per Legge - ESITO POSITIVO	10702	180
CESCOT AREZZO SRL	VIA FIORENTINA, 240	AR	cescot.arezzo@confesercenti.ar.it	cescotsrl@pec.it	0575/984312	0221354	2023-05-11	Cuoco: addetto alla preparazione e somministrazione di pietanze	Certificazione delle competenze	1710	110
CESCOT AREZZO SRL	VIA FIORENTINA, 240	AR	cescot.arezzo@confesercenti.ar.it	cescotsrl@pec.it	0575/984312	0221354	2023-05-11	Macellaio: addetto alla lavorazione dei prodotti e alla commercializzazione dei prodotti di carne e salumi	Qualifica professionale	35	900
CESCOT AREZZO SRL	VIA FIORENTINA, 240	AR	cescot.arezzo@confesercenti.ar.it	cescotsrl@pec.it	0575/984312	0221354	2023-05-11	Barman: preparazione e somministrazione di bevande e snack	Certificazione delle competenze	1712	110
CESCOT AREZZO SRL	VIA FIORENTINA, 240	AR	cescot.arezzo@confesercenti.ar.it	cescotsrl@pec.it	0575/984312	0221354	2023-05-11	Preparazione di prodotti panari, dolciari, e da forno	ADA Certificazione delle Competenze	448	110
CESCOT AREZZO SRL	VIA FIORENTINA, 240	AR	cescot.arezzo@confesercenti.ar.it	cescotsrl@pec.it	0575/984312	0221354	2023-05-11	E-commerce: definizione del piano di marketing sviluppo dell'applicazione di e-business	ADA Certificazione delle Competenze	868.894	120
CESCOT AREZZO SRL	VIA FIORENTINA, 240	AR	cescot.arezzo@confesercenti.ar.it	cescotsrl@pec.it	0575/984312	0221354	2023-05-11	Gestione della contabilità generale e formulazione del bilancio aziendale	ADA Certificazione delle Competenze	1590.1591	150

Pagina 3

Foglio1

CESCOT AREZZO SRL	VIA FIORENTINA, 240	AR	cescot.arezzo@confesercenti.ar.it	cescotsrl@pec.it	0575/984312	0221354	2023-05-11	Amministrazione del personale: gestione degli obblighi connessi al rapporto di lavoro/elaborazione documenti relativi all'amministrazione contabilita' del personale	ADA Certificazione delle Competenze	1693.1695	150
CESCOT AREZZO SRL	VIA FIORENTINA, 240	AR	cescot.arezzo@confesercenti.ar.it	cescotsrl@pec.it	0575/984312	0221354	2023-05-11	Social media: gestione dei processi on line	ADA Certificazione delle Competenze	201	60
IRECOOP TOSCANA SOC. COOP	Sede Legale: Piazza San Lorenzo 1-50123 Firenze _Sede Operativa ed Amministrativa: Via Vasco de Gama 27–50127 Firenze	FI	info@irecooptoscana.it	irecooptoscana@pec.confcooperative.it	Tel. 055 43 68 388 - Fax 055 42 49 267	0227711	2023-05-16	Addetto all'assistenza di base	Qualifica	446	900
IRECOOP TOSCANA SOC. COOP	Sede Legale: Piazza San Lorenzo 1-50123 Firenze _Sede Operativa ed Amministrativa: Via Vasco de Gama 27–50127 Firenze	FI	info@irecooptoscana.it	irecooptoscana@pec.confcooperative.it	Tel. 055 43 68 388 - Fax 055 42 49 267	0227711	2023-05-16	Assistenza all'utente nello svolgimento delle adl/iadl 1191_ gestione e supporto nella preparazione e somministrazione dei pasti e supporto alla corretta alimentazione 1192	ADA Certificazione delle Competenze		220
IRECOOP TOSCANA SOC. COOP	Sede Legale: Piazza San Lorenzo 1-50123 Firenze _Sede Operativa ed Amministrativa: Via Vasco de Gama 27–50127 Firenze	FI	info@irecooptoscana.it	irecooptoscana@pec.confcooperative.it	Tel. 055 43 68 388 - Fax 055 42 49 267	0227711	2023-05-16	Addetto al trucco con dermopigmentazione (percorso formativo di specializzazione per estetista)	Percorso finalizzato al conseguimento di attestato di qualifica professionale relativa a profili professionali presenti nel RRPP	1603014	80
IRECOOP TOSCANA SOC. COOP	Sede Legale: Piazza San Lorenzo 1-50123 Firenze _Sede Operativa ed Amministrativa: Via Vasco de Gama 27–50127 Firenze	FI	info@irecooptoscana.it	irecooptoscana@pec.confcooperative.it	Tel. 055 43 68 388 - Fax 055 42 49 267	0227711	2023-05-16	Formazione obbligatoria per coloro che esercitano attività di tatuaggio	Dovuti per Legge – AGGIORNAMENTO relativo a percorsi presenti nel RRPP	1603018	20
IRECOOP TOSCANA SOC. COOP	Sede Legale: Piazza San Lorenzo 1-50123 Firenze _Sede Operativa ed Amministrativa: Via Vasco de Gama 27–50127 Firenze	FI	info@irecooptoscana.it	irecooptoscana@pec.confcooperative.it	Tel. 055 43 68 388 - Fax 055 42 49 267	0227711	2023-05-16	Formazione obbligatoria per coloro che esercitano attività di estetica	Dovuti per Legge – AGGIORNAMENTO relativo a percorsi presenti nel	1603015	20

Pagina 4

Foglio1

IRECOOP TOSCANA SOC. COOP	Sede Legale: Piazza San Lorenzo 1-50123 Firenze _Sede Operativa ed Amministrativa: Via Vasco de Gama 27–50127 Firenze	FI	info@irecooptoscana.it	irecooptoscana@pec.confcooperative.it	Tel. 055 43 68 388 - Fax 055 42 49 267	0227711	2023-05-16	Formazione obbligatoria per operare nell'ambito dell'assistenza familiare	Dovuti per Legge - ESITO POSITIVO	2801001	220
IRECOOP TOSCANA SOC. COOP	Sede Legale: Piazza San Lorenzo 1-50123 Firenze _Sede Operativa ed Amministrativa: Via Vasco de Gama 27–50127 Firenze	FI	info@irecooptoscana.it	irecooptoscana@pec.confcooperative.it	Tel. 055 43 68 388 - Fax 055 42 49 267	0227711	2023-05-16	0103032_formazione obbligatoria per utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari 0103032	Dovuti per Legge - ESITO POSITIVO		20
IRECOOP TOSCANA SOC. COOP	Sede Legale: Piazza San Lorenzo 1-50123 Firenze _Sede Operativa ed Amministrativa: Via Vasco de Gama 27–50127 Firenze	FI	info@irecooptoscana.it	irecooptoscana@pec.confcooperative.it	Tel. 055 43 68 388 - Fax 055 42 49 267	0227711	2023-05-16	0103035_formazione obbligatoria di aggiornamento per utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari	Dovuti per Legge - AGGIORNAMENTO relativo a percorsi presenti nel RRPP		12
IRECOOP TOSCANA SOC. COOP	Sede Legale: Piazza San Lorenzo 1-50123 Firenze _Sede Operativa ed Amministrativa: Via Vasco de Gama 27–50127 Firenze	FI	info@irecooptoscana.it	irecooptoscana@pec.confcooperative.it	Tel. 055 43 68 388 - Fax 055 42 49 267	0227711	2023-05-16	0103033_formazione obbligatoria per distibutori di prodotti fitosanitari	Dovuti per Legge - ESITO POSITIVO		25
IRECOOP TOSCANA SOC. COOP	Sede Legale: Piazza San Lorenzo 1-50123 Firenze _Sede Operativa ed Amministrativa: Via Vasco de Gama 27–50127 Firenze	FI	info@irecooptoscana.it	irecooptoscana@pec.confcooperative.it	Tel. 055 43 68 388 - Fax 055 42 49 267	0227711	2023-05-16	0103034_formazione per consulenti di prodotti fitosanitari	Dovuti per Legge - ESITO POSITIVO		25
IRECOOP TOSCANA SOC. COOP	Sede Legale: Piazza San Lorenzo 1-50123 Firenze _Sede Operativa ed Amministrativa: Via Vasco de Gama 27–50127 Firenze	FI	info@irecooptoscana.it	irecooptoscana@pec.confcooperative.it	Tel. 055 43 68 388 - Fax 055 42 49 267	0227711	2023-05-16	Formazione obbligatoria per addetto ad attivita' alimentari semplici	Dovuti per Legge – AGGIORNAMENTO	1306019	8
IRECOOP TOSCANA SOC. COOP	Sede Legale: Piazza San Lorenzo 1-50123 Firenze _Sede Operativa ed Amministrativa: Via Vasco de Gama 27–50127 Firenze	FI	info@irecooptoscana.it	irecooptoscana@pec.confcooperative.it	Tel. 055 43 68 388 - Fax 055 42 49 267	0227711	2023-05-16	Formazione obbligatoria per addetto ad attivita' alimentari complesse	Dovuti per Legge - AGGIORNAMENTO	1306020	12

Pagina 5

Foglio1

IRECOOP TOSCANA SOC. COOP	Sede Legale: Piazza San Lorenzo 1-50123 Firenze _Sede Operativa ed Amministrativa: Via Vasco de Gama 27–50127 Firenze	FI	info@irecooptoscana.it	irecooptoscana@pec.confcooperative.it	Tel. 055 43 68 388 - Fax 055 42 49 267	0227711	2023-05-16	Formazione obbligatoria per titolare di impresa alimentare e responsabile dei piani di autocontrollo di attivita' alimentari complesse	Dovuti per Legge – AGGIORNAMENTO	1306021	16
IRECOOP TOSCANA SOC. COOP	Sede Legale: Piazza San Lorenzo 1-50123 Firenze _Sede Operativa ed Amministrativa: Via Vasco de Gama 27–50127 Firenze	FI	info@irecooptoscana.it	irecooptoscana@pec.confcooperative.it	Tel. 055 43 68 388 - Fax 055 42 49 267	0227711	2023-05-16	Formazione obbligatoria per titolare di impresa alimentare e responsabile dei piani di autocontrollo di attivita' alimentari semplici	Dovuti per Legge - AGGIORNAMENTO	1306020	12
ARZILLI & SCALI SRL	Viale Petrarca, 32	FI	info@arzilliscali.it	arzilliscali@lamiapec.it	0571702246	0228255	2023-05-16	Patente c	Patente superiore alla B		32
ARZILLI & SCALI SRL	Viale Petrarca, 32	FI	info@arzilliscali.it	arzilliscali@lamiapec.it	0571702246	0228255	2023-05-16	Patente d	Patente superiore alla B		32
ARZILLI & SCALI SRL	Viale Petrarca, 32	FI	info@arzilliscali.it	arzilliscali@lamiapec.it	0571702246	0228255	2023-05-16	Patente e	Patente superiore alla B		8
ARZILLI & SCALI SRL	Viale Petrarca, 32	FI	info@arzilliscali.it	arzilliscali@lamiapec.it	0571702246	0228255	2023-05-16	Cqc merci	Qualificazione Professionale Conducente		140
ARZILLI & SCALI SRL	Viale Petrarca, 32	FI	info@arzilliscali.it	arzilliscali@lamiapec.it	0571702246	0228255	2023-05-16	Cqc persone	Qualificazione Professionale Conducente		140
ARZILLI & SCALI SRL	Viale Petrarca, 32	FI	info@arzilliscali.it	arzilliscali@lamiapec.it	0571702246	0228255	2023-05-16	Cqc estensione	Qualificazione Professionale Conducente		22.5
CESCOT AREZZO SRL	VIA FIORENTINA, 240 - AREZZO	AR	cescot.arezzo@confesercenti.ar.it	cescotsrl@pec.it	0575/984312	0235354	2023-05-22	240103_formazione obbligatoria per il commercio e la somministrazione di alimenti e bevande	Dovuti per legge - esito positivo	240103	90
CESCOT AREZZO SRL	VIA FIORENTINA, 240 - AREZZO	AR	cescot.arezzo@confesercenti.ar.it	cescotsrl@pec.it	0575/984312	0235354	2023-05-22	1911039_formazione obbligatoria addetto ai servizi di controllo attivita'; di intrattenimento e spettacolo in luoghi aperti	Dovuti per legge - esito positivo	1911039	90
CESCOT AREZZO SRL	VIA FIORENTINA, 240 - AREZZO	AR	cescot.arezzo@confesercenti.ar.it	cescotsrl@pec.it	0575/984312	0235354	2023-05-22	0107020_formazione obbligatoria per manutentore del verde	Dovuti per legge - esito positivo	10702	180

Pagina 6

Foglio1

CESCOT AREZZO SRL	VIA FIORENTINA, 240 - AREZZO	AR	cescot.arezzo@confesercenti.ar.it	cescotsrl@pec.it	0575/984312	0235354	2023-05-22	413_cuoco: addetto all'approvvigionamento della cucina, conservazione e trattamento delle materie prime e alla preparazione dei pasti - cooking: addetto alla preparazione e somministrazione di pietanze (ada: preparazione piatti - 1710)	ADA Certificazione delle Competenze	1710	110
CESCOT AREZZO SRL	VIA FIORENTINA, 240 - AREZZO	AR	cescot.arezzo@confesercenti.ar.it	cescotsrl@pec.it	0575/984312	0235354	2023-05-22	35_addetto alla lavorazione dei prodotti e alla commercializzazione dei prodotti di carne e salumi steakhouse: addetto alla macelleria (addetto alla lavorazione dei prodotti e alla commercializzazione dei prodotti di carne e salumi – 35)	Qualifica	35	900
CESCOT AREZZO SRL	VIA FIORENTINA, 240 - AREZZO	AR	cescot.arezzo@confesercenti.ar.it	cescotsrl@pec.it	0575/984312	0235354	2023-05-22	412_preparazione e somministrazione di bevande e snack (1712) mixology: addetto alla preparazione e somministrazione di bevande e snack	ADA Certificazione delle Competenze	1712	110
CESCOT AREZZO SRL	VIA FIORENTINA, 240 - AREZZO	AR	cescot.arezzo@confesercenti.ar.it	cescotsrl@pec.it	0575/984312	0235354	2023-05-22	Preparazione di prodotti panari, dolciari, da forno	ADA Certificazione delle Competenze	448	110
CESCOT AREZZO SRL	VIA FIORENTINA, 240 - AREZZO	AR	cescot.arezzo@confesercenti.ar.it	cescotsrl@pec.it	0575/984312	0235354	2023-05-22	Definizione del piano di marketing|sviluppo dell'applicazione di e-business	ADA Certificazione delle Competenze	868.894	120
CESCOT AREZZO SRL	VIA FIORENTINA, 240 - AREZZO	AR	cescot.arezzo@confesercenti.ar.it	cescotsrl@pec.it	0575/984312	0235354	2023-05-22	Gestione della contabilità generale|formulazione del bilancio aziendale	ADA Certificazione delle Competenze	1590.1591	150
CESCOT AREZZO SRL	VIA FIORENTINA, 240 - AREZZO	AR	cescot.arezzo@confesercenti.ar.it	cescotsrl@pec.it	0575/984312	0235354	2023-05-22	Gestione degli obblighi connessi al rapporto di lavoro|elaborazione dei documenti relativi all'amministrazione e contabilità del personale	ADA Certificazione delle Competenze	1693.1695	150

Pagina 7

Foglio1

CESCOT AREZZO SRL	VIA FIORENTINA, 240 - AREZZO	AR	cescot.arezzo@confesercenti.ar.it	cescotsrl@pec.it	0575/984312	0235354	2023-05-22	Gestione dei processi on line	ADA Certificazione delle Competenze	201	60
FORMIMPRESA	VIA MONTE ROSA, 26	GR	formimpresa@artigianigr.it	formimpresa@pec.confartigianato.it	0564419691	0237588	2023-05-23	Addetto alla realizzazione, rifinitura e stiratura di capi di abbigliamento	Qualifica	74	900
FORMIMPRESA	VIA MONTE ROSA, 26	GR	formimpresa@artigianigr.it	formimpresa@pec.confartigianato.it	0564419691	0237588	2023-05-23	Addetto alla realizzazione di prototipi e alla lavorazione di prodotti di pelletteria	Qualifica	281	900
FORMIMPRESA	VIA MONTE ROSA, 26	GR	formimpresa@artigianigr.it	formimpresa@pec.confartigianato.it	0564419691	0237588	2023-05-23	Addetto alle operazioni di masticiatura, cucitura e taglio di pelle/tessuto	Qualifica	282	900
FORMIMPRESA	VIA MONTE ROSA, 26	GR	formimpresa@artigianigr.it	formimpresa@pec.confartigianato.it	0564419691	0237588	2023-05-23	Addetto alla realizzazione e alla finitura di capi di maglieria e al controllo qualità sul prodotto finito	Qualifica	492	900
FORMIMPRESA	VIA MONTE ROSA, 26	GR	formimpresa@artigianigr.it	formimpresa@pec.confartigianato.it	0564419691	0237588	2023-05-23	Formazione obbligatoria iniziale per istruttori di autoscuola	DOVUTI PER LEGGE AGGIORNAMENTO	1907566	152
FORMIMPRESA	VIA MONTE ROSA, 26	GR	formimpresa@artigianigr.it	formimpresa@pec.confartigianato.it	0564419691	0237588	2023-05-23	Formazione obbligatoria iniziale per insegnanti di autoscuola	DOVUTI PER LEGGE AGGIORNAMENTO	1907565	145
FORMIMPRESA	VIA MONTE ROSA, 26	GR	formimpresa@artigianigr.it	formimpresa@pec.confartigianato.it	0564419691	0237588	2023-05-23	Tecnico della gestione della contabilita' e della formulazione del bilancio	Percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative ad una figura professionale del RRFP	373	676
FORMIMPRESA	VIA MONTE ROSA, 26	GR	formimpresa@artigianigr.it	formimpresa@pec.confartigianato.it	0564419691	0237588	2023-05-23	Formazione obbligatoria per il commercio e la somministrazione di alimenti e bevande	DOVUTI PER LEGGE ESITO	240103	90
FORMIMPRESA	VIA MONTE ROSA, 26	GR	formimpresa@artigianigr.it	formimpresa@pec.confartigianato.it	0564419691	0237588	2023-05-23	Formazione obbligatoria per agente d'affari in mediazione - sezione immobiliare	DOVUTI PER LEGGE AGGIORNAMENTO	2402115	130
FORMIMPRESA	VIA MONTE ROSA, 26	GR	formimpresa@artigianigr.it	formimpresa@pec.confartigianato.it	0564419691	0237588	2023-05-23	Formazione obbligatoria per manutentore del verde	dovuti per legge	10702	180

Pagina 8

Foglio1

FORMIMPRESA	VIA MONTE ROSA, 26	GR	formimpresa@artigianigr.it	formimpresa@pec.confartigianato.it	0564419691	0237588	2023-05-23	Acconciatore (addetto) - percorso abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di acconciatore (art. 3, co. 1 let. b) l.174/05)	Qualifica	1602003	150
BLUINFO FORMAZIONE SAS	STRADA MASSETANA ROMANA 50 A	SI	formazione@bluinfo.it	formazione@pec.bluinfo.it	0577 532628	0248081	2023-05-30	Formazione obbligatoria per utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari	Dovuti per Legge - ESITO POSITIVO	10303	20
BLUINFO FORMAZIONE SAS	STRADA MASSETANA ROMANA 50 A	SI	formazione@bluinfo.it	formazione@pec.bluinfo.it	0577 532628	0248081	2023-05-30	Formazione obbligatoria per addetto ad attivita' alimentari complesse	Dovuti per Legge - AGGIORNAMENTO	130606	12
BLUINFO FORMAZIONE SAS	STRADA MASSETANA ROMANA 50 A	SI	formazione@bluinfo.it	formazione@pec.bluinfo.it	0577 532628	0248081	2023-05-30	Formazione obbligatoria per titolare di imprese alimentari - responsabile dei piani di autocontrollo di attivita' alimentari complesse	Dovuti per Legge - AGGIORNAMENTO	130608	16
BLUINFO FORMAZIONE SAS	STRADA MASSETANA ROMANA 50 A	SI	formazione@bluinfo.it	formazione@pec.bluinfo.it	0577 532628	0248081	2023-05-30	Formazione obbligatoria per imprenditore agricolo professionale (iap) - requisito della capacità professionale ai sensi l.r. 45/2007 e del relativo reg. att.Vo N. 49/r del 2017	Dovuti per Legge - AGGIORNAMENTO	10101	150
BLUINFO FORMAZIONE SAS	STRADA MASSETANA ROMANA 50 A	SI	formazione@bluinfo.it	formazione@pec.bluinfo.it	0577 532628	0248081	2023-05-30	Formazione obbligatoria per responsabile della piscina - addetto agli impianti tecnologici	Dovuti per Legge - AGGIORNAMENTO	1804448	38
BLUINFO FORMAZIONE SAS	STRADA MASSETANA ROMANA 50 A	SI	formazione@bluinfo.it	formazione@pec.bluinfo.it	0577 532628	0248081	2023-05-30	Formazione obbligatoria per manutentore del verde	Dovuti per Legge - ESITO POSITIVO	10702	180
BLUINFO FORMAZIONE SAS	STRADA MASSETANA ROMANA 50 A	SI	formazione@bluinfo.it	formazione@pec.bluinfo.it	0577 532628	0248081	2023-05-30	Gestione della contabilità generale	certificazione delle competenze	1590	75
BLUINFO FORMAZIONE SAS	STRADA MASSETANA ROMANA 50 A	SI	formazione@bluinfo.it	formazione@pec.bluinfo.it	0577 532628	0248081	2023-05-30	Elaborazioni di file grafici	certificazione delle competenze	1818	110
BLUINFO FORMAZIONE SAS	STRADA MASSETANA ROMANA 50 A	SI	formazione@bluinfo.it	formazione@pec.bluinfo.it	0577 532628	0248081	2023-05-30	Progettazione del software	ADA Certificazione delle Competenze	764	60
BLUINFO FORMAZIONE SAS	STRADA MASSETANA ROMANA 50 A	SI	formazione@bluinfo.it	formazione@pec.bluinfo.it	0577 532628	0248081	2023-05-30	Assistente di studio odontoiatrico (addetto)	Qualifica	28030003	700

Pagina 9

Foglio1

BLUINFO FORMAZIONE SAS	STRADA MASSETANA ROMANA 50 A	SI	formazione@bluinfo.it	formazione@pec.bluinfo.it	0577 532628	0248081	2023-05-30	Formazione obbligatoria per addetto al pronto soccorso in aziende di gruppo b e c	Dovuti per Legge - AGGIORNAMENTO	2803005	12
BLUINFO FORMAZIONE SAS	STRADA MASSETANA ROMANA 50 A	SI	formazione@bluinfo.it	formazione@pec.bluinfo.it	0577 532628	0248081	2023-05-30	Accompagnatore turistico	Qualifica	1702091	300
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNAPISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Mediazione linguistica e culturale/progettazione degli interventi di orientamento e integrazione interculturale	ADA Certificazione delle Competenze	21532155	150
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNAPISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Cucitura delle parti assemblate e messa in fodera	ADA Certificazione delle Competenze	651	110
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNAPISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Operazioni di saldatura e riparazione di parte meccanica/esecuzione del pezzo meccanico alle macchine utensili	ADA Certificazione delle Competenze	15191448	220
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNAPISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Avviamento della produzione	ADA Certificazione delle Competenze	696	110
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNAPISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Segnalazione guasti e defezioni tessuto	ADA Certificazione delle Competenze	701	110
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNAPISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Valutazione preliminare delle pelli	ADA Certificazione delle Competenze	555	110
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNAPISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Tecnico qualificato in piercing (d.p.g.r. 47/r/2007 art. 86)	Qualifica	1603020	350
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNAPISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Sbrassatura della pelle tranciata	ADA Certificazione delle Competenze	644	110
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNAPISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Scarnitura pellami e smussatura rinforzi	ADA Certificazione delle Competenze	647	110
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNAPISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Rifinitura di semilavorati e foder	ADA Certificazione delle Competenze	653	110

Pagina 10

Foglio1

COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNA PISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Aggiuntatura semilavorati	ADA Certificazione delle Competenze	650	110
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNA PISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Realizzazione di capi in maglieria	ADA Certificazione delle Competenze	2104	110
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNA PISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Masticiatura delle parti da assemblare	ADA Certificazione delle Competenze	649	110
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNA PISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Assemblaggio del capo di maglieria - rimaglio	ADA Certificazione delle Competenze	2105	110
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNA PISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Tecnico qualificato in piercing	Qualifica	1603019	600
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNA PISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Tecnico qualificato in tatuaggio	Qualifica	1603016	600
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNA PISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Tecnico qualificato in tatuaggio (d.p.g.r. 47/r/2007 art. 86)	Qualifica	1603016	350
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNA PISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Esecuzione degli obblighi connessi alla normativa previdenziale, assicurativa e fiscale/gestione degli obblighi connessi al rapporto di lavoro	ADA Certificazione delle Competenze	16941693	150
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNA PISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Gestione della contabilità clienti-fornitori/gestione della contabilità generale	ADA Certificazione delle Competenze	15891590	150
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNA PISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Responsabile tecnico dell'attività di carrozziere (addetto)	Qualifica	60313	280
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNA PISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Estetista (addetto) - percorso di specializzazione per estetista per esercizio di attività autonoma di estetica (dpgr 47/r 2007 art. 85 co. 2 lett. b e c)	ADA Certificazione delle Competenze	1603022	300
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNA PISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Cucitura a macchina di confezioni	ADA Certificazione delle Competenze	632	110

Pagina 11

Foglio1

COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNA PISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Acconciatore (addetto)	Qualifica	1602001	1200
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNA PISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Estetista (addetto)	Qualifica	1603012	1800
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNA PISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Estetista (addetto) - percorso di specializzazione per estetista per esercizio di attività autonoma di estetica	Qualifica	1603022	900
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNA PISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Acconciatore (addetto) - percorso di formazione abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di acconciatore	Qualifica	1602002	600
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNA PISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Tecnico dell'animazione socio-educativa	Qualifica professionale	429	600
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNA PISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Addetto all'assistenza di base	Qualifica	446	900
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNA PISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Acconciatore (addetto) - percorso abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di acconciatore (art. 3, co. 1 let.b l. 174/05)	Qualifica	1602003	150
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNA PISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Acconciatore (addetto) - percorso abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di acconciatore (art. 6, co. 5 e 6 l. 174/05))	Qualifica	1602004	100
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNA PISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Posizionamento del pellame nel macchinario	ADA Certificazione delle Competenze	1997	110
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNA PISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Formazione obbligatoria per manutentore del verde	Dovuto per legge -esito positivo	107020	180
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNA PISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Responsabile tecnico dell'attività di gommista (addetto) - accordo stato regioni n. 124 del 12/07/2018	Qualifica professionale relativa a profili presenti nel Repertorio dei Profili Professionali	60313	250
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNA PISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Formazione obbligatoria per addetto ad attività alimentari semplici	Dovuti per legge Aggiornamento	1306019	8

Pagina 12

Foglio1

COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNAPISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Formazione obbligatoria per addetto ad attività alimentari complesse	Dovuti per legge Aggiornamento	1306020	12
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNAPISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Formazione obbligatoria per titolare di impresa alimentare e responsabile dei piani di autocontrollo di attività alimentari semplici	Dovuti per legge - Aggiornamento	1306021	12
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNAPISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Formazione obbligatoria per titolare di impresa alimentare e responsabile dei piani di autocontrollo di attività alimentari complesse	Dovuti per legge Aggiornamento	1306022	16
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNAPISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Addetto al trucco con dermopigmentazione (percorso formativo di specializzazione per estetista)	Qualifica	1603014	80
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNAPISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Formazione obbligatoria per responsabili piscina e addetto impianti tecnologici	Dovuti per legge - esito positivo	1804448	38
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNAPISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Formazione obbligatoria per tecnici addetti ali lavori elettrici fuori tensione - pes	Dovuti per legge - esito positivo	60101	16
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNAPISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Formazione obbligatoria per tecnici addetti ali lavori elettrici fuori tensione - pav	Dovuti per legge - esito positivo	60101	10
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNAPISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Formazione obbligatoria per il commercio e la somministrazione di alimenti e bevande	Dovuti per legge - esito positivo	240103	90
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNAPISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Formazione obbligatoria per responsabile tecnico delle attività di panificazione	Dovuti per legge - esito positivo	1306014	300
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNAPISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Formazione obbligatoria addetto ai servizi di controllo attività di intrattenimento e spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi	Dovuti per legge - esito positivo	1911039	90
COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNAPISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Formazione obbligatoria di aggiornamento per utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari	Dovuti per legge - esito positivo	10303	12

Pagina 13

Foglio1

COPERNICO SCARL	VIA G. CARDUCCI 39	PI	CESARETTI@CNAPISA.IT	copernico@cert.cna.it	050/876331	0250167	2023-05-31	Formazione obbligatoria per addetto alla conduzione di impianti termici di potenza superiore a 232 kw	Dovuti per legge - esito positivo	51401	90
MESTIERI TOSCANA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	Via Val di Pesa, 1	FI	segreteria@mestieritoscana.it	consorziomestieritoscana@pec.it	3703307337	0250308	2023-05-31	Tecnica/o dell'ordinamento e della conservazione del materiale librario e documentale, della gestione della biblioteca e dell'organizzazione dei servizi all'utenza	Qualifica	527	600
MESTIERI TOSCANA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	Via Val di Pesa, 1	FI	segreteria@mestieritoscana.it	consorziomestieritoscana@pec.it	3703307337	0250308	2023-05-31	Formazione teorico pratica per lavoratori addetti alla conduzione di piattaforme di lavoro elevabili (ple) – con e senza stabilizzatori	Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012		10
MESTIERI TOSCANA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	Via Val di Pesa, 1	FI	segreteria@mestieritoscana.it	consorziomestieritoscana@pec.it	3703307337	0250308	2023-05-31	Formazione teorico pratica per lavoratori addetti alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo	Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012		12
MESTIERI TOSCANA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	Via Val di Pesa, 1	FI	segreteria@mestieritoscana.it	consorziomestieritoscana@pec.it	3703307337	0250308	2023-05-31	Tecnico del sostegno all'autonomia personale, alla comunicazione e all'inclusione sociale a favore di soggetti con disabilità	Qualifica	452	600
SI FORMA SRL IMPRESA SOCIALE	Via Sicilia, 27 - Loc. Belverde	SI	info@agenziasiforma.it	siformasrl@pec.it	0577588091	0250807	2023-05-31	Addetto all'assistenza di base	Qualifica	446	900
SI FORMA SRL IMPRESA SOCIALE	Via Sicilia, 27 - Loc. Belverde	SI	info@agenziasiforma.it	siformasrl@pec.it	0577588091	0250807	2023-05-31	Tecnico dell'animazione socio educativa	Qualifica	429	600
SI FORMA SRL IMPRESA SOCIALE	Via Sicilia, 27 - Loc. Belverde	SI	info@agenziasiforma.it	siformasrl@pec.it	0577588091	0250807	2023-05-31	Formazione obbligatoria per utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari	Dovuto per Legge - Esito positivo	103032	20
SI FORMA SRL IMPRESA SOCIALE	Via Sicilia, 27 - Loc. Belverde	SI	info@agenziasiforma.it	siformasrl@pec.it	0577588091	0250807	2023-05-31	Formazione obbligatoria di aggiornamento per utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari	Dovuto per Legge - Aggiornamento	103035	12
SI FORMA SRL IMPRESA SOCIALE	Via Sicilia, 27 - Loc. Belverde	SI	info@agenziasiforma.it	siformasrl@pec.it	0577588091	0250807	2023-05-31	Formazione obbligatoria per coloro che svolgono attività di estetica	Dovuto per Legge - Aggiornamento	1603015	20
SI FORMA SRL IMPRESA SOCIALE	Via Sicilia, 27 - Loc. Belverde	SI	info@agenziasiforma.it	siformasrl@pec.it	0577588091	0250807	2023-05-31	Formazione obbligatorio per responsabile della piscina - addetto agli impianti tecnologici	Dovuto per Legge - Aggiornamento	1804448	38

Pagina 14

Foglio1

SI FORMA SRL IMPRESA SOCIALE	Via Sicilia, 27 - Loc. Belverde	SI	info@agenziasiforma.it	siformasrl@pec.it	0577588091	0250807	2023-05-31	Formazione obbligatoria per addetto ad attivita' alimentari semplici	Dovuto per Legge - Aggiornamento	1306019	8
SI FORMA SRL IMPRESA SOCIALE	Via Sicilia, 27 - Loc. Belverde	SI	info@agenziasiforma.it	siformasrl@pec.it	0577588091	0250807	2023-05-31	Formazione obbligatoria per addetto ad attivita' alimentari complesse	Dovuto per Legge - Aggiornamento	1306020	12
SI FORMA SRL IMPRESA SOCIALE	Via Sicilia, 27 - Loc. Belverde	SI	info@agenziasiforma.it	siformasrl@pec.it	0577588091	0250807	2023-05-31	Formazione obbligatoria per il commercio e la somministrazione di alimenti e bevande	Dovuto per Legge - Esito positivo	240103	90
SI FORMA SRL IMPRESA SOCIALE	Via Sicilia, 27 - Loc. Belverde	SI	info@agenziasiforma.it	siformasrl@pec.it	0577588091	0250807	2023-05-31	Formazione obbligatoria per datori di lavoro che svolgono direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi (rischio alto)	Dovuto per Legge - Aggiornamento	1911042	48
SI FORMA SRL IMPRESA SOCIALE	Via Sicilia, 27 - Loc. Belverde	SI	info@agenziasiforma.it	siformasrl@pec.it	0577588091	0250807	2023-05-31	Formazione obbligatoria per datori di lavoro che svolgono direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi (rischio basso))	Dovuto per Legge - Aggiornamento	1911040	16
SI FORMA SRL IMPRESA SOCIALE	Via Sicilia, 27 - Loc. Belverde	SI	info@agenziasiforma.it	siformasrl@pec.it	0577588091	0250807	2023-05-31	Formazione obbligatoria per datori di lavoro che svolgono direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi (rischio medio)	Dovuto per Legge - Aggiornamento	1911041	32
SI FORMA SRL IMPRESA SOCIALE	Via Sicilia, 27 - Loc. Belverde	SI	info@agenziasiforma.it	siformasrl@pec.it	0577588091	0250807	2023-05-31	Formazione obbligatoria per titolare di impresa alimentare e responsabile dei piani di autocontrollo di attivita' alimentari complesse	Dovuto per Legge - Aggiornamento	1306022	16
SI FORMA SRL IMPRESA SOCIALE	Via Sicilia, 27 - Loc. Belverde	SI	info@agenziasiforma.it	siformasrl@pec.it	0577588091	0250807	2023-05-31	Formazione obbligatoria per titolare di impresa alimentare e responsabile dei piani di autocontrollo di attivita' alimentari semplici	Dovuto per Legge - Aggiornamento	1306021	12
ISTITUTO FORMAZIONE FRANCHI	Via Marconi 128	FI	info@istitutoformazionefranchi.it	istitutoformazionefranchi@pec.it	055579600	0251023	2023-05-31	Definizione del piano di marketing	ADA Certificazione delle Competenze	868	99
ISTITUTO FORMAZIONE FRANCHI	Via Marconi 128	FI	info@istitutoformazionefranchi.it	istitutoformazionefranchi@pec.it	055579600	0251023	2023-05-31	Sviluppo del sito web	ADA Certificazione delle Competenze	856	99

Pagina 15

Foglio1

ISTITUTO FORMAZIONE FRANCHI	Via Marconi 128	FI	info@istitutoformazionefranchi.it	istitutoformazionefranchi@pec.it	055579600	0251023	2023-05-31	Redazione di tavole grafiche tridimensionali	ADA Certificazione delle Competenze	1125	99
ISTITUTO FORMAZIONE FRANCHI	Via Marconi 128	FI	info@istitutoformazionefranchi.it	istitutoformazionefranchi@pec.it	055579600	0251023	2023-05-31	Redazione di testi e comunicazioni formali	ADA Certificazione delle Competenze	1641	130
ISTITUTO FORMAZIONE FRANCHI	Via Marconi 128	FI	info@istitutoformazionefranchi.it	istitutoformazionefranchi@pec.it	055579600	0251023	2023-05-31	Responsabile della progettazione e dello sviluppo di programmi informatici	Qualifica	172	500
ISTITUTO FORMAZIONE FRANCHI	Via Marconi 128	FI	info@istitutoformazionefranchi.it	istitutoformazionefranchi@pec.it	055579600	0251023	2023-05-31	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di siti internet e pagine web	Qualifica	177	600
ISTITUTO FORMAZIONE FRANCHI	Via Marconi 128	FI	info@istitutoformazionefranchi.it	istitutoformazionefranchi@pec.it	055579600	0251023	2023-05-31	Tecnico della realizzazione di prodotti fotografici, audio visuali, grafico- editoriali e della creazione di racconti per immagini	Qualifica	441	675
ISTITUTO FORMAZIONE FRANCHI	Via Marconi 128	FI	info@istitutoformazionefranchi.it	istitutoformazionefranchi@pec.it	055579600	0251023	2023-05-31	Addetto informatico	Qualifica	2606011	300
3D ACADEMY SRL	Via Marconi 128	FI	info@italia3dacademy.it	3dacademy@pec.it	050500538	0251024	2023-05-31	Tecnico della realizzazione di prodotti fotografici, audio visuali, grafico-editoriali e della creazione di racconti per immagini	Qualifica	441	675
3D ACADEMY SRL	Via Marconi 128	FI	info@italia3dacademy.it	3dacademy@pec.it	050500538	0251024	2023-05-31	Responsabile della progettazione e dello sviluppo di programmi informatici	Qualifica	172	500
3D ACADEMY SRL	Via Marconi 128	FI	info@italia3dacademy.it	3dacademy@pec.it	050500538	0251024	2023-05-31	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di siti internet e pagine web	Qualifica	177	600
3D ACADEMY SRL	Via Marconi 128	FI	info@italia3dacademy.it	3dacademy@pec.it	050500538	0251024	2023-05-31	Addetto informatico	Qualifica	2606011	300
3D ACADEMY SRL	Via Marconi 128	FI	info@italia3dacademy.it	3dacademy@pec.it	050500538	0251024	2023-05-31	Redazione di tavole grafiche tridimensionali	Qualifica	1125	99
3D ACADEMY SRL	Via Marconi 128	FI	info@italia3dacademy.it	3dacademy@pec.it	050500538	0251024	2023-05-31	Redazione di testi e comunicazioni formali	Qualifica	1641	130
3D ACADEMY SRL	Via Marconi 128	FI	info@italia3dacademy.it	3dacademy@pec.it	050500538	0251024	2023-05-31	Definizione del piano di marketing	Qualifica	868	99
3D ACADEMY SRL	Via Marconi 128	FI	info@italia3dacademy.it	3dacademy@pec.it	050500538	0251024	2023-05-31	Sviluppo del sito web	Qualifica	856	99
SERINDFORM SRL	Via Marina Vecchia, 175	MS	info@serindform.it	serindform@pec.it	0585810009	0251027	2023-05-31	Tecnico dell'animazione socio-educativa	Qualifica	429	600

Pagina 16

Foglio1

SERINDFORM SRL	Via Marina Vecchia, 175	MS	info@serindform.it	serindform@pec.it	0585810009	0251027	2023-05-31	Addetto all'assistenza di base	Qualifica	446	900
QUALITAS FORUM SRL	Via Capo di Mondo 56	FI	segreteria@qualitas.org	qualitasforum@pec.it	3356016786	0251061	2023-05-31	377_addetto al front & back office: uc 1638 accoglienza e uc 1640 registrazione ed archiviazione documenti	ADA Certificazione delle Competenze		220
QUALITAS FORUM SRL	Via Capo di Mondo 56	FI	segreteria@qualitas.org	qualitasforum@pec.it	3356016786	0251061	2023-05-31	382_elaborazione buste paga: uc 1693 gestione degli obblighi connessi al rapporto di lavoro e uc 1694 esecuzione degli obblighi connessi alla normativa previdenziale, assicurativa e fiscale	ADA Certificazione delle Competenze		150
QUALITAS FORUM SRL	Via Capo di Mondo 56	FI	segreteria@qualitas.org	qualitasforum@pec.it	3356016786	0251061	2023-05-31	169_web marketing: uc 867 analisi dei requisiti e del contesto competitivo e uc 868 definizione del piano di marketing	ADA Certificazione delle Competenze		120
QUALITAS FORUM SRL	Via Capo di Mondo 56	FI	segreteria@qualitas.org	qualitasforum@pec.it	3356016786	0251061	2023-05-31	252_addetto alla reception: uc 541 gestione accoglienza e uc 543 acquisire le prenotazioni	ADA Certificazione delle Competenze		220
QUALITAS FORUM SRL	Via Capo di Mondo 56	FI	segreteria@qualitas.org	qualitasforum@pec.it	3356016786	0251061	2023-05-31	2086_sviluppo del sito web	ADA Certificazione delle Competenze		75
QUALITAS FORUM SRL	Via Capo di Mondo 56	FI	segreteria@qualitas.org	qualitasforum@pec.it	3356016786	0251061	2023-05-31	1306020_formazione obbligatoria per addetto ad attivita' alimentari complesse	dovuti per legge		12
QUALITAS FORUM SRL	Via Capo di Mondo 56	FI	segreteria@qualitas.org	qualitasforum@pec.it	3356016786	0251061	2023-05-31	1306019_formazione obbligatoria per addetto ad attivita' alimentari semplici	dovuti per legge		8
QUALITAS FORUM SRL	Via Capo di Mondo 56	FI	segreteria@qualitas.org	qualitasforum@pec.it	3356016786	0251061	2023-05-31	1428_distribuzione pasti e bevande uc 1711	ADA Certificazione delle Competenze		110
CORALI SRL IMPRESA SOCIALE	via pieroni 26	LI	corali@iol.it	corali@pec.it	0586219590	0251310	2023-05-31	Addetto all'assistenza di base	Qualifica	446	900
CORALI SRL IMPRESA SOCIALE	via pieroni 26	LI	corali@iol.it	corali@pec.it	0586219590	0251310	2023-05-31	Tecnico dell'animazione socio educativa	Qualifica	429	600
CORALI SRL IMPRESA SOCIALE	via pieroni 26	LI	corali@iol.it	corali@pec.it	0586219590	0251310	2023-05-31	Distribuzione pasti e bevande	ADA Certificazione delle Competenze	1711	110

Pagina 17

Foglio1

CORALI SRL IMPRESA SOCIALE	via pieroni 26	LI	corali@iol.it	corali@pec.it	0586219590	0251310	2023-05-31	Formazione obbligatoria per coloro che esercitano attività di estetica	dovuti per legge	1603015	20
CORALI SRL IMPRESA SOCIALE	via pieroni 26	LI	corali@iol.it	corali@pec.it	0586219590	0251310	2023-05-31	Accoglienza	ADA Certificazione delle Competenze	1638	110
CORALI SRL IMPRESA SOCIALE	via pieroni 26	LI	corali@iol.it	corali@pec.it	0586219590	0251310	2023-05-31	Preparazione e somministrazione di bevande e snack	ADA Certificazione delle Competenze	1712	110
CORALI SRL IMPRESA SOCIALE	via pieroni 26	LI	corali@iol.it	corali@pec.it	0586219590	0251310	2023-05-31	Preparazione di prodotti panari, dolciari, da forno	ADA Certificazione delle Competenze	448	110
CORALI SRL IMPRESA SOCIALE	via pieroni 26	LI	corali@iol.it	corali@pec.it	0586219590	0251310	2023-05-31	Addetto all'organizzazione e gestione delle attività di segreteria, all'accoglienza e alle informazioni	Qualifica	377	900
CORALI SRL IMPRESA SOCIALE	via pieroni 26	LI	corali@iol.it	corali@pec.it	0586219590	0251310	2023-05-31	Addetto estetista	Qualifica	1603012	1800
CORALI SRL IMPRESA SOCIALE	via pieroni 26	LI	corali@iol.it	corali@pec.it	0586219590	0251310	2023-05-31	Formazione obbligatoria per addetto ad attivita' alimentari semplici	dovuti per legge	1306019	8
CORALI SRL IMPRESA SOCIALE	via pieroni 26	LI	corali@iol.it	corali@pec.it	0586219590	0251310	2023-05-31	Formazione obbligatoria per addetto ad attivita' alimentari complesse	dovuti per legge	1306020	12
CORALI SRL IMPRESA SOCIALE	via pieroni 26	LI	corali@iol.it	corali@pec.it	0586219590	0251310	2023-05-31	Formazione obbligatoria per il commercio e la somministrazione di alimenti e bevande	dovuti per legge	240103	90
CORALI SRL IMPRESA SOCIALE	via pieroni 26	LI	corali@iol.it	corali@pec.it	0586219590	0251310	2023-05-31	Patente muletto	dovuti per legge		12
CORALI SRL IMPRESA SOCIALE	via pieroni 26	LI	corali@iol.it	corali@pec.it	0586219590	0251310	2023-05-31	Formazione obbligatoria per operatori addetti alla produzione/somministrazione di alimenti senza glutine in imprese alimentari fascia di rischio alto	FREQUENZA	1306018	7
POLO NAVACCHIO S.P.A.	VIA MARIO GIUNTINI N. 13 LOC. NAVACCHIO	PI	iorio@polotecnologico.it	polonavacchio@pec.it	050 754143	0251787	2023-05-31	Organizzazione delle vendite (uc869) assistenza e customer management (uc870)	ADA Certificazione delle Competenze	870.869	120

Pagina 18

Foglio1

POLO NAVACCHIO S.P.A.	VIA MARIO GIUNTINI N. 13 LOC. NAVACCHIO	PI	iorio@polotecnologico.it	polonavacchio@pec.it	050 754143	0251787	2023-05-31	Definizione del piano di marketing (uc868) sviluppo dell'applicazione di e-business(uc894)	ADA Certificazione delle Competenze	868.894	120
POLO NAVACCHIO S.P.A.	VIA MARIO GIUNTINI N. 13 LOC. NAVACCHIO	PI	iorio@polotecnologico.it	polonavacchio@pec.it	050 754143	0251787	2023-05-31	Elaborazione del messaggio commerciale(uc302)utilizzo degli strumenti tecnologici applicativi per la rappresentazione del messaggio (uc304)	ADA Certificazione delle Competenze	302.304	150
POLO NAVACCHIO S.P.A.	VIA MARIO GIUNTINI N. 13 LOC. NAVACCHIO	PI	iorio@polotecnologico.it	polonavacchio@pec.it	050 754143	0251787	2023-05-31	Analisi di mercato e delle richieste del cliente (uc218) programmazione del piano di comunicazione (uc219)	ADA Certificazione delle Competenze	218.219	150
POLO NAVACCHIO S.P.A.	VIA MARIO GIUNTINI N. 13 LOC. NAVACCHIO	PI	iorio@polotecnologico.it	polonavacchio@pec.it	050 754143	0251787	2023-05-31	Progettazione di un sito web e dei contenuti multimediali (uc2085) sviluppo del sito web (uc2086)	ADA Certificazione delle Competenze	2085.2086	150
POLO NAVACCHIO S.P.A.	VIA MARIO GIUNTINI N. 13 LOC. NAVACCHIO	PI	iorio@polotecnologico.it	polonavacchio@pec.it	050 754143	0251787	2023-05-31	Analisi dei rischi per la sicurezza del sistema informativo (uc2078) definizione ed adozione delle misure organizzative per la sicurezza del sistema informativo (uc2080)	ADA Certificazione delle Competenze	2080.2078	120

Pagina 19

Foglio1

Allegato B Elenco domande non ammissibili- scadenza 31/05/2023

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN CATALOGO DEGLI ENTI FORMATIVI CHE SI RENDONO DISPONIBILI AD EROGARE PERCORSI FORMATIVI FINANZIATI CON VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI

n. Protoc. Domanda	Data Protoc Domanda	Esito	Motivazione
0210739	2023-05-05	Non ammessa	La compilazione del format risulta incompleta ai sensi dell'art 5 dell'avviso
0247215	2023-05-29	Non ammessa	La compilazione del format risulta incompleta ai sensi dell'art 5 dell'avviso

Pagina 1

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE RISORSE UMANE SSR, FORMAZIONE, RELAZIONI SINDACALI

Responsabile di settore Luciano LIPPI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19649 del 05-10-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 13950 - Data adozione: 29/06/2023

Oggetto: D.D. 12957 del 19 giugno 2023: correzione errori materiali.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/06/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD015373

IL DIRIGENTE

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sancito nella seduta del 10 febbraio 2011 della Conferenza Stato-Regioni, atto rep. N. 17/CSR, concernente i criteri e le modalità per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento in attuazione dell'art. 4, comma 2, della Legge 26 febbraio 1999, n. 42;

Preso atto che in sede di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 20 aprile 2023 è stata rilevata la necessità di procedere con l'emanazione dei nuovi avvisi per la presentazione delle istanze di equivalenza per tutta l'Area delle Professioni Sanitarie;

Dato atto che il Ministero della Salute e le Regioni in sede di Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 13 giugno 2023, hanno condiviso lo schema di avviso pubblico per la presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento, ai titoli universitari dell'area sanitaria;

Visto il proprio decreto n. 12957 del 19/06/2023 "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari delle Professioni Sanitarie, in attuazione dell'art. 4, comma 2 della L. 42/99 e del D.P.C.M. 26 luglio 2011" con il quale si approva l'avviso pubblico unico, allegato 1) allo stesso decreto, comprensivo dei relativi allegati;

Considerato che con successiva nota della Regione Veneto, che svolge funzioni di coordinamento del "Tavolo tecnico interregionale della Commissione Salute - Area Risorse Umane, Formazione e Fabbisogni formativi -"si informa le regioni di alcuni errori materiali presenti nello schema di avviso pubblico condiviso ed in particolare:

- All'art. 9 "Comunicazione di inammissibilità" dell'avviso, di cui all'allegato 1) del DD 12957/23 sopracitato, si fa erroneamente riferimento rispettivamente agli articoli 2), 3) e 4) dell'avviso anziché agli articoli 3), 4) e 5) dell'avviso stesso;
- la normativa sulla privacy non risulta aggiornata alle ultime disposizioni in vigore pertanto risulta necessario procedere alla sostituzione di quanto contenuto all'art 12 "Privacy - Informativa sul trattamento dei dati personali" dell'avviso, di cui allo stesso allegato 1) del DD 12957/23, nonché all'informativa Privacy contenuta nel modello di domanda, di cui all'allegato A1) del DD 12957/23.

Considerato che occorre pertanto sostituire l'Allegato 1) al decreto n. 12957/23, con l'allegato 1) "Avviso" al presente decreto e l'allegato A1) al decreto 12957/23 con l'allegato A1) "Domanda" al presente decreto;

Confermato che si mantiene inalterato il restante contenuto del decreto dirigenziale n. 12957 del 19/06/23;

DECRETA:

1. di sostituire per le motivazioni espresse in narrativa l'allegato 1) al decreto dirigenziale n. 12957 del 19/06/23 con l'allegato 1) "Avviso" parte integrante e sostanziale al presente decreto;

2. di sostituire per le motivazioni espresse in narrativa l'allegato A1) al decreto dirigenziale n. 12957 del 19/06/23 con l'allegato A1 "Domanda" parte integrante e sostanziale al presente decreto.

3. di confermare il restante contenuto del decreto dirigenziale 12957 del 19/06/2023.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

1 *Avviso*
ff465cb0c43ce75f6c2f28eb581cb8979f18defcd71b503eb93ab4ce63285b29

A1 *Domanda*
0b7cc1d3aa9d5527e64ef2e9db8af2c3bbc2736be671c2f645a2e612891029a8

Ministero della Salute

REGIONE TOSCANA

A L L E G A T O 1
AVVISO PUBBLICO UNICO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA,
di cui all'art. 6, comma 3, del D.lgs n. 502/92 s.m.i.
Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10/2/ 2011, recepito con D.P.C.M. 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

Si porta a conoscenza degli interessati che sono aperti i termini di presentazione delle domande per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento, ai titoli universitari abilitanti alle Professioni Sanitarie di cui alla L. 251/2000.

Articolo 1
Presentazione delle istanze – cicli temporali

1. Le istanze potranno essere presentate secondo il calendario di seguito riportato con riferimento alla specifica Professione Sanitaria d'interesse.
2. Per ogni Area delle Professioni Sanitarie sono previsti due cicli temporali utili alla presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari:

PROFESSIONI SANITARIE PER CUI SI CHIEDE L'EQUIVALENZA DEL TITOLO POSSEDUTO	**1° CICLO** TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	**2° CICLO** TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
AREA PROFESSIONI TECNICO SANITARIE *Tecnico audiometrista, Tecnico sanitario di laboratorio biomedico, Tecnico sanitario di radiologia medica, Tecnico di neurofisiopatologia, Tecnico ortopedico, Tecnico audioprotesista, Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, Igienista dentale, Dietista*	Dal 14 luglio 2023 all'11 settembre 2023	Dal 15 gennaio 2024 al 14 marzo 2024
AREA PROFESSIONI SANITARIE RIABILITATIVE *Podologo, Fisioterapista, Logopedista, Ortottista-Assistente in oftalmologia, Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, Tecnico della riabilitazione psichiatrica, Terapista occupazionale, Educatore professionale*	Dal 12 settembre 2023 al 10 novembre 2023	Dal 18 marzo 2024 al 16 maggio 2024
AREA PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE *Infermiere, Ostetrica/o, Infermiere pediatrico*	Dal 13 novembre 2023 all'11 gennaio 2024	Dal 20 maggio 2024 al 18 luglio 2024
AREA PROFESSIONI TECNICHE DELLA PREVENZIONE *Tecnico della prevenzione dell'ambiente e dei luoghi di lavoro, Assistente sanitario*		

Articolo 2
Effetti e modalità di riconoscimento dell'equivalenza

1. Il riconoscimento dell'equivalenza del titolo posseduto è attribuito ai soli fini dell'esercizio professionale, sia subordinato che autonomo, e dell'accesso alla formazione post-base (art. 4, L. 42/99), ed è condizionato al raggiungimento del punteggio previsto, secondo quanto indicato all'art. 3 dell'Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, recepito nel D.P.C.M. 26 luglio 2011.

2. Qualora non sia raggiunto il punteggio previsto, il riconoscimento stesso è subordinato all'effettuazione di un percorso di compensazione formativa stabilito in base a criteri individuati con il decreto direttoriale della Direzione generale dell'Università, dello Studente e del Diritto allo studio, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 19 marzo 2014.

Articolo 3
Titoli riconoscibili

1. I titoli che possono essere ammessi alla procedura di valutazione del riconoscimento dell'equivalenza debbono possedere le seguenti caratteristiche:

   a) devono essere stati **conseguiti entro il 17 marzo 1999**, ed il relativo corso formativo deve essere iniziato **entro il 31 dicembre 1995**;
   b) devono essere stati conseguiti conformemente all'ordinamento in vigore anteriormente all'emanazione dei decreti di individuazione dei profili professionali relativi ai diplomi universitari *(si vedano in proposito i decreti ministeriali riportati alla successiva lett. c) in corrispondenza di ogni Professione Sanitaria);*
   c) devono essere riconducibili alle singole Professioni Sanitarie interessate, in applicazione del comma 2, dell'art. 4 della Legge n. 42/99 e dei relativi profili emanati con i decreti ministeriali di seguito elencati:

DECRETI MINISTERIALI DI INDIVIDUAZIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI	
PROFESSIONI TECNICO SANITARIE	Tecnico Audiometrista *(DM n. 667/94)* Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico *(DM n. 745/94)* Tecnico Sanitario di Radiologia Medica *(DM n. 746/94)* Tecnico di Neurofisiopatologia *(DM n. 183/95)* Tecnico Ortopedico *(DM n. 665/94)* Tecnico Audioprotesista *(DM n. 668/94)* Tecnico Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare *(DM n. 316/98)* Igienista Dentale *(DM n. 137/99)* Dietista *(DM n. 744/94)*
PROFESSIONI SANITARIE RIABILITATIVE	Podologo *(DM n. 666/94)* Fisioterapista *(DM n. 741/94)* Logopedista *(DM n. 742/94)* Ortottista – Assistente di Oftalmologia *(DM n. 743/94)* Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva *(DM n. 56/97)* Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica *(DM n. 182/01)* Terapista Occupazionale *(DM n. 136/97)* Educatore Professionale *(DM n. 520/98)*
PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICH E E OSTETRICHE	Infermiere *(DM n. 739/94)* Ostetrica/o *(DM n. 740/94)* Infermiere Pediatrico *(DM n. 70/97)*
PROFESSIONI TECNICHE DELLA PREVENZIONE	Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro *(DM n. 58/97)* Assistente Sanitario *(DM n. 69/97)*

   d) devono aver consentito l'esercizio professionale in conformità all'ordinamento allora in vigore; (art. 5, c. 2, D.P.C.M. 26.7.2011)
   e) i relativi corsi di formazione devono essere stati regolarmente autorizzati dalla Regione Toscana o da altri Enti preposti allo scopo della medesima Regione, e svolti nell'ambito del territorio regionale.
   Per Enti preposti allo scopo si fa riferimento a quegli Enti pubblici che, in base alla normativa vigente all'epoca, erano preposti istituzionalmente o all'espletamento dei corsi di formazione/qualificazione/abilitazione, o al rilascio delle autorizzazioni a corsi che poi – in concreto – possono essere stati svolti/gestiti anche da Enti privati.

Articolo 4
Titoli esclusi dalla procedura di valutazione del riconoscimento

1. Non sono valutabili ai fini del riconoscimento dell'equivalenza i seguenti titoli/diplomi/attestati/qualifiche comunque denominati e da chiunque rilasciati:

   a) Infermiere generico (legge 29/10/1954 n° 1046, art. 6 D.P.R. n. 225/74);
   b) Infermiere psichiatrico (art. 24 del R.D. 16/08/1909, n. 615, legge 29/10/1954 n° 1046);
   c) Puericultrice (artt. 12 e 13 legge 19 luglio 1940, n. 1098);
   d) Ottici (titoli di abilitazione e diplomi di maturità professionale art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, decreti Ministro della sanità 23 aprile 1992 e 28 ottobre 1992);
   e) Odontotecnici (titoli di abilitazione e diplomi di maturità professionale art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, decreti Ministro della Sanità 23 aprile 1992 e 28 ottobre 1992);
   f) Addetti/assistenti alla poltrona dentistica/odontoiatrica;
   g) Titoli di massofisioterapista conseguiti dopo l'entrata in vigore della legge 26 febbraio 1999, n. 42;
   h) Massaggiatori (art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265);
   i) Capo bagnino degli stabilimenti idroterapici (art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265);
   j) Massaggiatori sportivi (legge 26 ottobre 1971, n. 1099 sulla "Tutela sanitaria delle attività sportive, decreto 5 luglio 1975 del Ministero per la sanità);
   k) titoli universitari rilasciati dalla Facoltà di Pedagogia/Scienze della Formazione per Educatore Professionale conseguiti dopo l'entrata in vigore della legge 26 febbraio 1999, n. 42;
   l) titoli universitari ISEF, Scienze Motorie;
   m) titoli di operatore strumentista (C.C.N.L. ANISAP);
   n) diplomi di infermiera volontaria di Croce Rossa che, con la legge del 4 febbraio 1963 n. 95, furono equiparati al certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di infermiere generico;
   o) titoli rilasciati agli infermieri militari previsti dall'ordinamento del personale civile dello Stato dal Decreto 124/71 del 25 febbraio, articolo 10, e dal D.M. n. 19 del 12/12/90.

Articolo 5
Titoli già equipollenti*

1. Non verranno presi in considerazione titoli già dichiarati equipollenti ai rispettivi diplomi universitari dai decreti del Ministero della Sanità emanati ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge n. 42/99 di seguito riportati per le singole Professioni Sanitarie:

PROFESSIONE SANITARIA	RIFERIMENTI NORMATIVI EQUIPOLLENZA TITOLI
TECNICO SANITARIE	
Area Tecnico - diagnostica	
TECNICO AUDIOMETRISTA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 191 del 17.08.2000
TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 190 del 16.08.2000
TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
Area Tecnico – assistenziale	
TECNICO ORTOPEDICO	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 191 del 17.08.2000
TECNICO AUDIOPROTESISTA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
TECNICO DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE VASCOLARE	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 189 del 14.08.2000
IGIENISTA DENTALE	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
DIETISTA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000

* *********Mentre il riconoscimento dell'equipollenza di un titolo ad un altro è sancito da una norma, nell'equivalenza il riconoscimento di un titolo ad un altro è subordinato ad una procedura di valutazione del singolo caso concreto, si realizza in presenza di determinati requisiti, ed avviene su istanza dell'interessato.

RIABILITATIVE	**RIFERIMENTI NORMATIVI EQUIPOLLENZA TITOLI**
PODOLOGO	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
FISIOTERAPISTA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 190 del 16.08.2000
LOGOPEDISTA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
ORTOTTISTA-ASSISTENTE DI OFTALMOLOGIA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 191 del 17.08.2000
TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 190 del 16.08.2000
TERAPISTA OCCUPAZIONALE	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 189 del 14.08.2000
EDUCATORE PROFESSIONALE	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000 D.M. 22 giugno 2016 – G.U. n. 196 del 23.8.2016 D.M. 29 marzo 2001 n. 182 – G.U. n. 115 del 19.5.2001 Legge n. 145 del 30/12/2018, comma 539 (G.U. n. 302 - S.O. n. 62 del 31.12.2018) Legge n.160 del 27/12/2019, art. 1, comma 465 (G.U. n. 304 - S.O. n. 45 del 30.12.2019)
INFERMIERISTICA E OSTETRICA/O	
INFERMIERE	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 191 del 17.08.2000
OSTETRICA/O	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
INFERMIERE PEDIATRICO	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
TECNICO DELLA PREVENZIONE	
TECNICO DELLA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E DEI LUOGHI DI LAVORO	D.M. 27-7-2000 – G.U. n. 191 del 17.08.2000 integrato dal D.M. 3-11-2011 (G.U. n. 277 del 28/11/2011)
ASSISTENTE SANITARIO	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000

Articolo 6
Produzione del titolo

1. L'attestazione relativa al titolo di cui si richiede il riconoscimento dell'equivalenza conseguito presso un ente pubblico deve essere resa, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., tramite una dichiarazione sostitutiva di certificazione (**Allegato A**).

2. Qualora il titolo sia stato conseguito presso un ente privato (ancorché autorizzato da un ente pubblico), il richiedente dovrà allegare alla dichiarazione sostitutiva di certificazione (**Allegato A**) attestante il conseguimento del titolo, la copia del titolo prodotta secondo una delle seguenti modalità:
   a) fotocopia semplice dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 **(Allegato A)**;
   b) copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Articolo 7
Valutazione del titolo e dell'esperienza lavorativa

1. Al fine di consentire il riconoscimento dell'equivalenza del titolo, il richiedente dovrà fornire idonee specificazioni riguardo alla durata del corso di formazione ed all'esperienza lavorativa di cui è in possesso.

   1.1 Per quanto riguarda la durata del corso di formazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., il richiedente dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione in cui riportare la durata complessiva della formazione in anni, in ore di insegnamento e tutte le informazioni richieste come da fac-simile **Allegato B.**

   1.2 Qualora il corso sia stato svolto presso un ente formativo privato (ancorché autorizzato da un ente pubblico) il richiedente dovrà allegare alla dichiarazione sostitutiva di certificazione **(Allegato B)** la copia del programma del corso al fine di comprovare le dichiarazioni rese.

2. Per ciò che attiene all'esperienza lavorativa, l'interessato deve dimostrare che la stessa:
   2.1 sia riferibile ad una attività coerente o comunque assimilabile[1] a quella prevista per le Professioni Sanitarie rispetto alla quale si chiede l'equivalenza del titolo posseduto;
   2.2 sia stata svolta per un periodo di **almeno un anno**, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni **antecedenti al 10 febbraio 2011**, come previsto dall'art. 2, comma 4, del D.P.C.M. 26 luglio 2011**;**
   2.3 sia attestata per tutti gli anni di cui al punto 2.2 e antecedenti, tramite le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio come da fac-simile **Allegati C, C-1, D**, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 s.m.i. e da appropriata documentazione che ne certifichi l'effettivo svolgimento per tutti gli anni/mesi/giorni dichiarati.
3. In APPENDICE al presente avviso sono riportante le indicazioni per la produzione delle attestazioni/autocertificazioni richieste riguardanti l'esperienza lavorativa.

Art. 8
Richiesta elementi integrativi

1. Nel caso in cui, durante la fase iniziale dell'istruttoria riservata alle Regioni ai fini del perfezionamento dell'istanza, si dovesse riscontrare il difetto degli elementi previsti, ed in particolare, qualora dalle dichiarazioni sostitutive, o dalla documentazione inviata, non dovessero rinvenirsi le informazioni necessarie, le Regioni e Province autonome provvederanno alla richiesta delle relative integrazioni.
   Tali integrazioni dovranno essere fornite dall'istante nel termine perentorio di 30 giorni dalla ricezione della richiesta e dovranno essere trasmesse con le modalità che verranno indicate.
   Eventuali disguidi nel loro recapito all'amministrazione dovuti ad inesatte indicazioni, saranno imputati all'istante che non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

Art. 9
Comunicazione di inammissibilità

1. Qualora si verifichi una delle seguenti ipotesi non verrà dato ulteriore corso all'istanza:
   a) il titolo di cui si chiede l'equivalenza non sia stato conseguito entro il 17 marzo 1999 o il relativo corso formativo sia iniziato dopo il 31 dicembre 1995, così come indicato nell'art. 3, lett. a) del presente avviso;
   b) si tratti di un titolo escluso dalla procedura di valutazione secondo quanto previsto dall'articolo 4 del presente avviso;
   c) si tratti di titoli già resi equipollenti ai diplomi universitari dai decreti del Ministero della Sanità emanati ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge n. 42/99, come indicato nell'art. 5 del presente avviso;

   Di ciò verrà fornita apposita comunicazione a cura delle Regioni e Province autonome.

Articolo 10
Domanda per il riconoscimento del titolo

1. La domanda di riconoscimento dell'equivalenza dovrà essere redatta secondo lo schema allegato **A1** al presente avviso, alla quale deve essere apposta una marca da bollo da € 16,00. A tutela del candidato, tutti i documenti devono essere inviati in formato pdf, affinché siano immodificabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.
2. La domanda deve essere corredata dagli appositi Allegati A, B, C e/o C1 e/o C2 e/o D, compilati e sottoscritti.
3. La domanda dovrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo istituzionale regionetoscana@postacert.toscana.it indicando nell'oggetto: "*Domanda di riconoscimento dell'equivalenza ai titoli universitari dell'area sanitaria – L. 42/99"*.
4. La domanda di riconoscimento dell'equivalenza dovrà essere inoltrata secondo la calendarizzazione dei termini previsti dall'articolo 1 del presente Avviso pubblico unico con riferimento alla specifica Professione Sanitaria d'interesse.

1 Per comprovare l'assimilabilità dell'attività lavorativa, utilizzare i parametri/documenti riportati in APPENDICE al presente avviso

5. Le domande inoltrate secondo termini diversi da quelli previsti all'articolo 1 del presente Avviso pubblico unico verranno trattate come segue:
   a) le istanze presentate secondo termini diversi da quelli previsti per ogni singola Professione Sanitaria nel 1° ciclo saranno esaminate successivamente secondo i termini indicati per il 2° ciclo in corrispondenza della specifica Professione Sanitaria;
   b) le istanze presentate secondo termini diversi da quelli previsti per il 2° ciclo saranno esaminate nel semestre successivo alla data di presentazione.

6. La domanda deve essere prodotta esclusivamente alla Regione/Provincia autonoma ove è stato formalmente autorizzato il corso e nel cui ambito territoriale ha trovato svolgimento il corso stesso

7. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dalla data di invio della PEC.

8. Non sono ammissibili istanze presentate con modalità diverse da quelle previste.

9. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.:
   a) il proprio nome, cognome, luogo e data di nascita;
   b) il titolo di cui si chiede l'equivalenza, la data di conseguimento dello stesso, l'Istituto o Ente che ha rilasciato il titolo e la durata del corso;
   c) l'eventuale attività lavorativa svolta e l'attuale occupazione;
   d) titoli di studio posseduti in aggiunta al titolo di cui si chiede l'equivalenza (es: diploma di scuola media, diploma di scuola superiore, ecc.);
   e) l'indirizzo PEC presso cui ogni comunicazione relativa alla presente domanda verrà inviata.

10. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni apposte dall'interessato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo PEC indicato nella domanda, né per omissione o apposizione nella PEC di un oggetto diverso da quello previsto al precedente punto 3., né per eventuali disguidi postali, informatici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

11. Alla domanda non devono essere allegati certificati o attestati di frequenza relativi a corsi di aggiornamento e/o corsi di formazione continua (ECM) per il conseguimento dei crediti formativi, altri titoli specialistici o master, partecipazione a corsi liberi, né i curriculum vitae, in quanto non costituiscono oggetto di valutazione. Diversamente verranno eliminati.

12. La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente a pena di nullità della stessa. La firma non deve essere autenticata e dovrà essere allegata alla domanda una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità.

13. Copia del presente bando può essere scaricata dal sito web della Regione Regione Toscana. Eventuali informazioni o precisazioni potranno essere pubblicate nelle medesime pagine web.
    L'assistenza alla compilazione della domanda potrà essere richiesta alla casella di posta elettronica info.equivalenzaprofessionisanitarie@regione.toscana.it - l'assistenza verrà prestata entro 72 ore dalla ricezione della richiesta, mentre nella sola giornata di chiusura dell'acquisizione delle domande si garantirà l'assistenza fino alle ore 15.

Articolo 11
Autocertificazioni e sanzioni per dichiarazioni mendaci

1. Per consentire una corretta valutazione di quanto autocertificato, è necessario che le dichiarazioni sostitutive siano redatte in modo analitico e contengano tutti gli elementi che verrebbero indicati se i documenti stessi fossero rilasciati dall'Ente competente, pena il verificarsi di una situazione di falsità o di non veridicità, con le dovute conseguenze di legge, o di incompletezza, per cui ne deriverebbe l'impossibilità di effettuare un apprezzamento di quanto descritto. Si raccomanda pertanto l'utilizzo dei fac-simile allegati al presente avviso.

2. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000. Inoltre, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dall'interessato, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 12
Privacy - Informativa sul trattamento dei dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) (di seguito Regolamento) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento si forniscono le seguenti informazioni relativi al trattamento dei dati personale che vengono conferiti con la partecipazione al presente avviso.

Sono Titolari autonomi del Trattamento: Il Ministero della Salute e la Regione Toscana.
Il Responsabile della protezione dei dati personali del Ministero della Salute è raggiungibile al seguente indirizzo: Ministero della salute - Responsabile della protezione dei dati personali, viale Giorgio Ribotta, n. 5- 00144 Roma, email: rpd@sanita.it
Il Responsabile della protezione dei dati personali della Regione Toscana è raggiungibile al seguente indirizzo: Regione Toscana, Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze – email: urp_dpo@regione.toscana.it.

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Regione Toscana e dal Ministero della Salute per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione della domanda volta al riconoscimento dell'equivalenza dei titoli afferenti al pregresso ordinamento alle odierne lauree secondo quanto disposto dalla legge 26 febbraio 1999, n. 42 e dal conseguente DPCM 26 luglio 2011.

I dati personali forniti dai richiedenti in sede di presentazione delle domande di cui al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono trattati con modalità elettroniche e cartacee mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, cancellazione e distruzione, ai soli fini dell'espletamento delle procedure per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli afferenti al pregresso ordinamento alle odierne lauree secondo quanto disposto dal DPCM 26 luglio 2011, e per le relative verifiche, nel rispetto della normativa in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, nonché alla libera circolazione nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.. I dati raccolti potranno essere trattati, in forma aggregata, anche a fini statistici Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati dai titolari, o dai designati dallo stesso, nonché dai soggetti che operano per conto dei titolari, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679, quali Responsabili del Trattamento, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e modalità del trattamento medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate al Ministero della Salute e alle ulteriori Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla procedura, o alle relative verifiche, per il riconoscimento dell'equivalenza. Non è previsto il trasferimento dei dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par.1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dal tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione ministeriale, regionale, provinciale e da leggi e regolamenti in materia.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi e qualora questo non pregiudichi le attività e gli obblighi connessi alla procedura di riconoscimento, la cancellazione, la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Inoltre, ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati necessari a dar corso alla procedura di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli afferenti al pregresso ordinamento alle odierne lauree è obbligatorio e la loro mancata comunicazione preclude lo svolgimento della procedura stessa.

Articolo 13
Disposizioni finali e di rinvio

1. Agli istanti non verrà data comunicazione dell'avvio del procedimento.
2. Per quanto non espressamente contenuto nel presente avviso si rinvia all'Accordo Stato/Regioni n. rep. n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, recepito con D.P.C.M. del 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011).

INFORMATIVE:

- Una volta conclusa la fase iniziale dell'istruttoria delle istanze, gli Uffici regionali competenti provvederanno, entro 100 giorni dal ricevimento delle domande, a trasmettere gli atti al Ministero della Salute
- Entro i successivi 80 giorni, previo esame delle istanze da parte della Conferenza dei servizi di cui all'art. 7, comma 5, del D.P.C.M. 26.07.2011, verrà emanato il provvedimento da parte del Ministero della Salute a conclusione del procedimento.
- I termini potranno essere sospesi per effetto di quanto previsto all'art. 8 del presente avviso.
- Avverso il provvedimento ministeriale sarà possibile esperire ricorso al TAR Lazio entro i termini previsti dal D.lgs 02/07/2010, n. 104 "Codice del Processo Amministrativo".

- Ai sensi della L. n. 241/1990 e successive modifiche,

  - il responsabile della fase iniziale dell'istruttoria è il Dirigente del Settore "Risorse Umane SSR, Formazione, Relazioni sindacali" della Regione Toscana, Dott. Luciano Lippi. Per ogni informazione relativa alla prima fase istruttoria del procedimento scrivere a info.equivalenzaprofessionisanitarie@regione.toscana.it

  - il responsabile della seconda fase dell'istruttoria e dell'adozione del provvedimento finale è il Ministero della Salute.

- Gli interessati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento di riconoscimento dell'equivalenza secondo le modalità previste dalla L. n. 241/1990 e s.m.i., dal D.P.R. n.184/2006, nonché dalle disposizioni delle singole Regioni e Province autonome e del Ministero della Salute.

APPENDICE

AVVISO PUBBLICO UNICO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, di cui all'art. 6, comma 3, del D.lgs n. 502/92 s.m.i. . Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10/2/ 2011 recepito con D.P.C.M. 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011).

AVVERTENZE

La domanda per il riconoscimento del titolo deve essere redatta utilizzando l'apposito modulo allegato al presente avviso, così come le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio.

Si invitano gli istanti ad inviare la domanda di riconoscimento con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini, onde evitare di incorrere in malfunzionamenti del sistema informatico per l'invio tramite PEC.

Non può essere considerata "attività lavorativa" la prestazione resa a titolo gratuito o volontario, quella derivante dalla fruizione di una borsa di studio o la prestazione per la quale è previsto unicamente un rimborso spese o forfettari.

ATTESTAZIONE ESPERIENZA LAVORATIVA

ATTENZIONE

a. Non saranno valutate attestazioni relative ad esperienze lavorative espletate successivamente al 10 febbraio 2011;
b. L'attività lavorativa viene valutata soltanto dopo la data di conseguimento del titolo per il quale si richiede l'equivalenza.

Attività lavorativa subordinata

1. L'attestazione relativa all'esperienza lavorativa subordinata prestata alle dipendenze di un datore di lavoro pubblico deve essere resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., tramite una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio come da Fac-simile Allegato C.

2. L'attestazione relativa all'esperienza lavorativa subordinata prestata alle dipendenze di un datore di lavoro privato deve essere resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i, tramite una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, come da Fac-simile Allegato C-1, inoltre al fine di comprovare la tipologia di attività svolta, l'anzianità lavorativa, il richiedente deve allegare appropriata documentazione comprovante quanto dichiarato, potendo utilizzare i seguenti documenti:

   a) copia del/dei contratti di lavoro sottoscritti ed eventuali ulteriori documenti (es. dichiarazione del datore di lavoro, libretto del lavoro), dichiarazione/i in carta intestata sottoscritta/e dal rappresentante legale/direttore della società/cooperativa sociale o altro ente privato, idonei ad attestare l'attività lavorativa svolta, la tipologia e l'inquadramento contrattuale; la qualifica, le mansioni e/o le prestazioni svolte, e la durata (in anni, mesi, giorni) delle singole attività lavorative e complessiva;

   b) copia di altri documenti ritenuti idonei ad attestare quanto dichiarato in Allegato C-1, ovvero la tipologia di attività lavorativa svolta, la data di inizio e fine e la durata complessiva.

La documentazione allegata deve essere, integrativa e coerente con quanto dichiarato in Allegato C-1 ed elencata nell'Allegato C-2.

All'allegato C- 1 **non** devono essere allegati il fascicolo previdenziale INPS, le dichiarazioni dei redditi di un lavoratore dipendente (es. CUD, Modello 740 – quadro C; Modello 730 – quadro C; Modello 101 fino al 1997) o la copia del Libretto di lavoro se non nei casi in cui riportino la qualifica contrattuale assimilabile all'attività svolta.

Attività lavorativa autonoma/libero professionale

Si tratta di un lavoro svolto in proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente che paga la prestazione o il servizio con un corrispettivo in denaro. Il lavoro autonomo può essere svolto in proprio come titolare di una partita iva o in qualità di socio di una società, ente o cooperativa. Nei casi in cui l'istante abbia svolto lavoro autonomo come prestazione d'opera senza essere socio di una società/cooperativa o titolare di una partita iva, sarà suo onere presentare la documentazione reddituale che possa dimostrare lo svolgimento di tale attività, la tipologia di attività svolta e la durata.

1. L'attestazione relativa all'attività lavorativa autonoma/libero professionale deve essere resa, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i, tramite una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, come da fac-simile Allegato D.

2. Le attività lavorative autonome per essere valutate, debbono essere documentate, ed al fine di comprovare la tipologia di attività svolta[2], la continuità lavorativa[3] e l'anzianità[4], il richiedente deve allegare appropriata **ed esaustiva** documentazione, potendo utilizzando i seguenti documenti:

   a) certificazione di attribuzione di partita I.V.A. riferita agli anni di attività dichiarata [D.P.C.M. 26.7.2011, art. 2, comma 4], con esplicitazione del "codice attività", indicante la classificazione/tipologia dell'attività svolta e lo storico variazioni;

   b) dichiarazione dei redditi (740/UNICO) riferita a tutti gli anni di esperienza dichiarata [D.P.C.M. 26.7.2011, art. 2, comma 4, lett. b], allegando solo i Quadri[5] del modello della dichiarazione utili a comprovare la "natura del reddito", cioè la tipologia dell'attività svolta contrassegnata dal "codice attività"

   c) eventuale copia di incarichi professionali sottoscritti o di contratti di collaborazione [D.P.C.M. 26.7.2011, art. 2, comma 4, lett. c]

   d) visura storica/atto societario/statuto, dal quale si evinca l'oggetto e il codice attività della società/cooperativa, il ruolo/funzione assunto dall'istante e l'attività svolta dal richiedente presso la società/studio/cooperativa/altro ente di cui è socio o per cui lavora.

   e) eventuali ulteriori documenti idonei a comprovare la tipologia dell'attività svolta, l'anzianità e la continuità dell'attività lavorativa svolta (esempio: la dichiarazione del rappresentante legale/direttore della società/cooperativa per cui si lavora, dichiarazione contenente la descrizione delle attività svolte e la durata, specificando la data di inizio e fine rapporto; le fatture dell'attività purchè intestate all'istante e indicante la tipologia dell'attività svolta)

   I documenti indicati al punto a) e b) sono valevoli sia per attività autonoma individuale, sia per attività autonome svolte nell'ambito della propria ditta individuale o in qualità di soci o lavoratori di una società. I quadri del modello della dichiarazione dei redditi utili a comprovare la "natura del reddito" cambiano in base al regime fiscale impiegato e se la dichiarazione è dell'attività societaria anziché individuale. Nel primo caso (dichiarazione redditi di società), il "codice attività" non è presente nel Quadro richiesto (in genere Quadro RH). È quindi necessario che l'istante alleghi anche i documenti indicati ai punti e).

---

2 La tipologia di attività svolta indica la "natura dell'attività lavorativa", cioè le mansioni, ovvero i compiti svolti che debbono essere assimilabili alle professioni sanitarie, per la quale si chiede l'equivalenza del titolo. Nel lavoro autonomo la "tipologia" dell'attività è dimostrata dal **codice attività** che identifica l'attività/settore economico. Questo è contenuto nella certificazione di p.iva e in specifici Quadri dell'UNICO, la dichiarazione dei redditi degli autonomi

3 La continuità lavorativa è dimostrata da prestazioni lavorative non occasionali e consecutive l'una all'altra pur con periodi di intervallo

4 L'anzianità lavorativa è data dalla sommatoria della durata in anni, mesi e giorni delle singole attività assimilabili, ovvero dalla durata complessiva dell'attività lavorativa

5 555555555[5] Quadri dell'UNICO che possono attestare la tipologia dell'attività svolta:

a. Quadro RE per l'autonomo con p.iva. In caso di applicazione di regimi fiscali agevolati il Quadro RE può essere sostituito da: Quadro CM – regime dei minimi; Quadro RL – regime agevolato, o altri quadri
b. Quadro RG: indica il reddito di impresa in regime di contabilità semplificata
d. Quadro RF: indica il reddito d'impresa in regime di contabilità ordinaria
e. Quadro RK: indica l'utile per le società s.n.c. o s.a.s. per ciascun socio.
f. Quadro RH: indica il reddito del socio nell'ambito della società ovvero esprime il dividendo tra i soci.

Il quadro RH e altri che non presentano il codice attività pur attestando la tipologia dell'attività, devono essere integrati dalla dichiarazione dell'amministratore/direttore sanitario della società.

In caso di p.iva associata a più codici attività, è onere dell'istante allegare ulteriore documentazione che possa dimostrare lo svolgimento dell'attività lavorativa assimilabile alle professioni sanitarie, per la quale si chiede l'equivalenza del titolo.

I predetti documenti devono essere prodotti secondo una delle seguenti modalità:

a) fotocopia semplice dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato C-2);

b) copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000.

Nel caso il richiedente abbia svolto attività lavorativa subordinata, sia alle dipendenze di datori di lavoro pubblico che privato, e abbia svolto attività lavorativa autonoma/libero professionale, dovrà compilare tutti i moduli per le attività corrispondenti.

Ministero della Salute

ALLEGATO A1

AVVISO UNICO - D O M A N D A
per ottenere il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari abilitanti alle Professioni Sanitarie
ex art. 6, comma 3, del D.lgs 502/92 s.m.i.
D.P.C.M. 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

REGIONE TOSCANA

Spett.le Regione Toscana

MARCA DA BOLLO € 16,00

La /Il Sottoscritta/o _____
(Nome e Cognome)

nata/o a _____ il |_____|_____|_____|
(Luogo di nascita)

Codice Fiscale |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

chiede l'avvio della procedura per il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo, al titolo universitario abilitante alla Professione Sanitaria di: ***(effettuare un'unica scelta barrando la casella d'interesse)***

PROFESSIONI SANITARIE	1° CICLO TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	2° CICLO TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
AREA PROFESSIONI TECNICO SANITARIE		
☐ Tecnico Audiometrista *(DM n. 667/94)* ☐ Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico *(DM n. 745/94)* ☐ Tecnico Sanitario di Radiologia Medica *(DM n. 746/94)* ☐ Tecnico di Neurofisiopatologia *(DM n. 183/95)* ☐ Tecnico Ortopedico *(DM n. 665/94)* ☐ Tecnico Audioprotesista *(DM n. 668/94)* ☐ Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare *(DM n. 316/98)* ☐ Igienista Dentale *(DM n. 137/99)* ☐ Dietista *(DM n. 744/94)*	dal 14 luglio 2023 al 11 settembre 2023	dal 15 gennaio 2024 al 14 marzo 2024
AREA PROFESSIONI SANITARIE RIABILITATIVE		
☐ Podologo *(DM n. 666/94)* ☐ Fisioterapista *(DM n. 741/94)* ☐ Logopedista *(DM n. 742/94)* ☐ Ortottista – Assistente di Oftalmologia *(DM n. 743/94)* ☐ Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva *(DM n. 56/97)* ☐ Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica *(DM n. 182/01)* ☐ Terapista Occupazionale *(DM n. 136/97)* ☐ Educatore Professionale *(DM n. 520/98)*	dal 12 settembre 2023 al 10 novembre 2023	dal 18 marzo 2024 al 16 maggio 2024
AREA PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE **AREA PROFESSIONI TECNICHE DELLA PREVENZIONE**		
☐ Infermiere *(DM n. 739/94)* ☐ Ostetrica/o *(DM n. 740/94)* ☐ Infermiere Pediatrico *(DM n. 70/97)*	dal 13 novembre 2023 al 11 gennaio 2024	dal 20 maggio 2024 al 18 luglio 2024
☐ Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro *(DM n. 58/97)* ☐ Assistente Sanitario *(DM n. 69/97)*		

Ai predetti fini, sotto la propria responsabilità DICHIARA di essere in possesso del seguente titolo per il quale chiede il riconoscimento dell'equivalenza, il cui corso è stato autorizzato, e/o svolto presso codesta Regione:

_____

_____

(Indicare la denominazione del titolo)

conseguito entro il 17 marzo 1999, ovvero il |__ ____|____ __|_____| al termine del percorso formativo iniziato entro il 31 dicembre 1995, presso : _____

_____

(Denominazione dell'Istituto o dell'Ente formativo che ha rilasciato il titolo)

DICHIARA

| di aver prestato attività lavorativa coerente ed assimilabile alla Professione Sanitaria indicata, per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011.

| di NON aver prestato attività lavorativa coerente ed assimilabile alla Professione Sanitaria indicata, per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011.

DICHIARA di essere iscritto:

| all'Elenco Speciale per la professione di _____ della Provincia di: _____

| all'Albo per la professione di _____ _____ della Provincia di: _____

| di non essere iscritto ad alcun Albo professionale o Elenco speciale

- di essere attualmente occupato e di svolgere la seguente attività: _____

_____

_____

presso:_____

_____

- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio, ulteriori rispetto al titolo di cui chiede l'equivalenza:

0 Diploma Scuola Media 0 Diploma di Qualifica Professionale 0 Attestato di Qualifica Professionale

0 Diploma Scuola Superiore 0 Dipl. Scuola Diretta a Fini Speciali 0 Diploma Universitario 0 Laurea

0 Altro (spec.) _____

conseguito/i il _____

-

DICHIARA inoltre di aver preso visione che la presente istanza verrà esaminata nel rispetto delle tempistiche indicate all'art. 1 dell'Avviso pubblico unico nonché nel rispetto di quanto indicato al riguardo all'art. 10, comma 5.

ALLEGA alla presente le dichiarazioni sostitutive di certificazione ed atti di notorietà contenuti/e nell'avviso (Allegati A, B, ecc.) completamente compilate e, in aggiunta, include:

- la copia in carta semplice di un **valido documento d'identità** personale;

- un apposito **elenco**, datato e sottoscritto, riportante tutti i documenti e le autocertificazioni presentate.

DICHIARA di accettare tutte le indicazioni fornite nell'avviso, consapevole che qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni riportate dagli accertamenti che gli uffici sono titolati a svolgere, l'amministrazione disporrà l'applicazione delle norme penali previste e la decadenza da ogni beneficio, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

Data _____ Firma del dichiarante _____

(per esteso e leggibile)

CHIEDE infine che ogni comunicazione relativa alla presente domanda venga fatta al seguente indirizzo di Posta Elettronica

Certificata (PEC): _____

Per ulteriori contatti n. telefonico _____

cell. _____

(scrivere in modo chiaro e leggibile)

Data _____ Firma del dichiarante _____
(per esteso e leggibile)

Informativa Privacy
In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) (di seguito Regolamento) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento si forniscono le seguenti informazioni relativi al trattamento dei dati personale che vengono conferiti con la partecipazione al presente avviso.
Sono Titolari autonomi del Trattamento:
Il Ministero della Salute e la Regione Toscana.
Il Responsabile della protezione dei dati personali del Ministero della Salute è raggiungibile al seguente indirizzo: Ministero della salute - Responsabile della protezione dei dati personali, viale Giorgio Ribotta, n. 5- 00144 Roma, email: rpd@sanita.it
Il Responsabile della protezione dei dati personali della Regione Toscana è raggiungibile al seguente indirizzo: Regione Toscana, Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze – email: urp_dpo@regione.toscana.it.

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Regione Toscana dal Ministero della Salute per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione della domanda volta al riconoscimento dell'equivalenza dei titoli afferenti al pregresso ordinamento alle odierne lauree secondo quanto disposto dalla legge 26 febbraio 1999, n. 42 e dal conseguente DPCM 26 luglio 2011.

I dati personali forniti dai richiedenti in sede di presentazione delle domande di cui al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono trattati con modalità elettroniche e cartacee mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, cancellazione e distruzione, ai soli fini dell'espletamento delle procedure per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli afferenti al pregresso ordinamento alle odierne lauree secondo quanto disposto dal DPCM 26 luglio 2011, e per le relative verifiche, nel rispetto della normativa in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, nonché alla libera circolazione nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati raccolti potranno essere trattati, in forma aggregata, anche a fini statistici.
Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati dai titolari, o dai designati dagli stessi, nonché dai soggetti che operano per conto dei titolari, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679, quali Responsabili del Trattamento, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e modalità del trattamento medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate al Ministero della Salute e alle ulteriori Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla procedura, o alle relative verifiche, per il riconoscimento dell'equivalenza. Non è previsto il trasferimento dei dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par.1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dal tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione ministeriale, regionale, provinciale e da leggi e regolamenti in materia.
All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi e qualora questo non pregiudichi le attività e gli obblighi connessi alla procedura di riconoscimento, la cancellazione, la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Inoltre, ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati necessari a dar corso alla procedura di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli afferenti al pregresso ordinamento alle odierne lauree è obbligatorio e la loro mancata comunicazione preclude lo svolgimento della procedura stessa.

Data _____ Firma per presa visione _____
(*per esteso e leggibile)*

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE WELFARE E INNOVAZIONE SOCIALE

Responsabile di settore Barbara TRAMBUSTI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 286 del 12-06-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 14104 - Data adozione: 26/06/2023

Oggetto: FSC - Approvazione avviso con procedura a sportello denominato Sostegno all'assistenza socio-sanitaria domiciliare.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD015218

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 della Toscana adottato con Decisione della Commissione C(2014) n. 9913/2014 e modificato con Decisione della Commissione C(2018) n.5127 del 26/07/2018 e successivamente con Decisione di Esecuzione C(2019)5636 del 24 luglio 2019;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary framework") come modificata dalle Comunicazioni della Commissione C(2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020 e C(2020) 4509 del 29 giugno 2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.197 del 2/03/2015 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 come da ultimo modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1200 del 23 novembre 2021;

Visto la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 19/12/2016, come da ultimo modificata dalla Decisione di Giunta n**.** 4 del 29/11/2021 che approva la nuova versione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR FSE 2014-2020;

Vista la Delibera di Giunta n.855 del 9 luglio 2020 che approva il testo dell'Accordo, sottoscritto in data 10 luglio, tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" ed individua, fra gli interventi da finanziare sul Fondo di Sviluppo e Coesione, il Sostegno alla domiciliarità e inserimento soggetti disabili**;**

Vista la delibera CIPE n.40/2020 che dispone l'assegnazione di risorse aggiuntive a valere sul FSC alla Regione Toscana ;

Vista la delibera di Giunta n. 1294 del 18 settembre 2020 con la quale, in attesa della predisposizione ed approvazione del nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC, viene individuato il modello di gestione del nuovo Piano e vengono individuati i soggetti che si occuperanno delle istruttorie dei progetti da ammettere a finanziamento nonché del controllo, pagamento e monitoraggio degli interventi (indicati nell'allegato D della DGR 855/2020) da finanziare con risorse FSC a seguito della riprogrammazione dei POR FESR e FSE;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.1294/2020 che adotta per l'FSC il modello di gestione vigente sulla programmazione del POR FSE 2014-2020;

Richiamata la DGR n.1381 del 9/11/20 "Anticipazione della gestione del Nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC" con la quale si stabilisce che gli interventi FSC di cui alla DGR 855/2020, che siano ritenuti coerenti con il POR FSE da cui originano, possano essere attivati, nelle more dell'adozione degli atti che disciplineranno gli interventi in ambito FSC, tenendo a riferimento, per le spese ammissibili e per i criteri di rendicontazione, le norme e gli strumenti che regolamentano gli interventi del POR FSE 2014-20;

Vista la Delibera CIPE del 29 aprile 2021 n.2 "Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione. (Delibera n.2/2021)";

Preso atto della procedura scritta, avviata in data 26/5/2023 prot.n.AOO.GRT 0244400 e conclusasi in data 9/6/2023 prot.n. AOO.GRT 0271060, ai sensi dell'art.7 del Regolamento interno del CdS del PSC e della Delibera Cipess 2/2021, per l'approvazione della riprogrammazione di economie all'interno della sezione Speciale 2 - Area Tematica Sociale e Salute – a favore dell'intervento "Sostegno alle famiglie per l'accesso ai servizi di cura rivolti a persone con limitazione dell'autonomia – Inserimento soggetti disabili" per euro 7.037.229,22;

Richiamata la delibera di Giunta n. 690 del 19/6/2023 che approva gli elementi essenziali per la pubblicazione di un avviso con procedura *a sportello* finalizzato a finanziare interventi di sostegno all'assistenza socio-sanitaria domiciliare per persone non autosufficienti;

Ritenuto, in attuazione alla delibera di Giunta sopra richiamata, di approvare l'Avviso con procedura *a sportello* denominato "Sostegno all'assistenza socio-sanitaria domiciliare" – Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto – e di assumere le prenotazioni di impegno per l'importo di 7.037.229,22 euro a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) sul pertinente capitolo di uscita 22179 (competenza pura) che presenta la necessaria disponibilità sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, secondo l'articolazione di seguito dettagliata:

riduzione prenotazione generica di impegno n. 20231543 € 2.814.891,68 sul cap. 22179 (competenza pura) annualità 2023;
riduzione prenotazione generica di impegno n. 20231543 € 4.222.337,54 sul cap. 22179 (competenza pura) annualità 2024;

assunzione prenotazione specifica:
importo € 2.814.891,68 cap. 22179 (competenza pura) annualità 2023;
importo € 4.222.337,54 cap. 22179 (competenza pura) annualità 2024;

Richiamato il Piano sanitario e sociale integrato regionale 2018 – 2020 di cui alla DCR del 9 ottobre 2019, n. 73;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1392 del 07.12.2022 di adozione del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

Richiamato il Documento di Economia e Finanza Regionale 2023 approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 75 del 08.09.2022;

Richiamata la nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2023 (NADEFR 2023) approvata con Delibera di Consiglio Regionale n. 110 del 22.12.2022 con particolare riferimento al PR 17 “Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali”;

Visto il Programma di Governo regionale 2020-2025 approvato con risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020 del Consiglio regionale;

Visto il D.Lgs n. 118/ 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/ 2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/ 2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs n. 118/ 2011;

Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 46 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2023 – 2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 09/01/2023 con la quale viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023 - 2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023 – 2025;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa:

1. di approvare l’avviso con procedura *a sportello* denominato “Sostegno all’assistenza socio-sanitaria domiciliare” a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prenotare l'importo complessivo di € 7.037.229,22 sul pertinente capitolo di uscita 22179 (competenza pura) che presenta la necessaria disponibilità sul bilancio regionale 2023-2025, secondo l’articolazione di seguito dettagliata:
   riduzione prenotazione generica di impegno n. 20231543 € 2.814.891,68 sul cap. 22179 (competenza pura) annualità 2023;
   riduzione prenotazione generica di impegno n. 20231543 € 4.222.337,54 sul cap. 22179 (competenza pura) annualità 2024;

   assunzione prenotazione specifica:
   importo € 2.814.891,68 cap. 22179 (competenza pura) annualità 2023;
   importo € 4.222.337,54 cap. 22179 (competenza pura) annualità 2024;

3. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Il Dirigente Responsabile

Allegati n. 1

A *Avviso a sportello*

e1d1333599e05628fce51aa5eae7d6c1c2ca1b66bd78509a4c98de299d53df43

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione | REPUBBLICA ITALIANA | Regione Toscana

Allegato A

REGIONE TOSCANA

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

AVVISO PUBBLICO
MEDIANTE PROCEDURA "A SPORTELLO"

Sostegno all'assistenza socio-sanitaria domiciliare

Indice generale

Articolo 1 - Finalità generali....3
Articolo 2 - Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti....3
Articolo 3 - Tipologia di interventi ammissibili....4
Articolo 4 – Risorse disponibili e importo minimo e massimo a domanda....4
Articolo 5 - Modalità di presentazione delle domande....4
Articolo 6 - Documenti da presentare....5
Articolo 7 – Ammissibilità delle domande di finanziamento....6
Articolo 8 - Istruttoria di ammissibilità....6
Articolo 9 - AZIONE 1 Servizi di continuità assistenziale ospedale-territorio....6
Articolo 10 - AZIONE 2 Percorsi per la cura ed il sostegno familiare di persone affette da demenza 11
Articolo 11 - AZIONE 3 Ampliamento del servizio di assistenza familiare....16
Articolo 12 - Disposizioni comuni alle tre azioni....18
Articolo 13 - Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento....19
Articolo 14 - Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)....22
Articolo 15 - Responsabile del procedimento....23
Articolo 16 - Riferimenti normativi....23

Articolo 1 - Finalità generali

Il presente bando a sportello si colloca in continuità con le precedenti iniziative di sostegno alla domiciliarità per le persone con limitazione dell'autonomia e le iniziative per il potenziamento dei servizi di continuità assistenziale, già realizzate sia con risorse del POR FSE 2014-20, Asse B Inclusione sociale e lotta alla povertà (DD 11439 del 19/9/2019, DD 21776 del 25/10/2022) che con risorse del Fondo di sviluppo e coesione (D.D 11622 del 18/6/2021).

Le finalità dell'intervento si possono riassumere nei seguenti punti:

a) implementare la risposta di continuità ospedale-territorio nell'ottica di offrire risposte appropriate ai pazienti fragili e con bisogni assistenziali complessi, che necessitano di continuità delle cure, al momento della dimissione ospedaliera;
b) favorire l'accesso a servizi di carattere socio-assistenziale di sostegno e supporto alle persone con diagnosi di demenza e alla loro famiglia, per garantire una reale possibilità di permanenza presso il proprio domicilio e all'interno del proprio contesto di vita;
c) potenziare e consolidare, nell'ambito della presa in carico della persona con limitazione dell'autonomia, i servizi di assistenza familiare per favorire la permanenza presso il proprio domicilio ed evitare il ricovero in una struttura residenziale.

Il bando a sportello è finanziato con risorse residue a valere sulla programmazione 2014-20 del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC).
In coerenza con quanto previsto dall'attività B.2.1.3.a) del PAD, tali interventi saranno realizzati attraverso l'erogazione di Buoni servizio alle persone aventi diritto sulla base di Piani individualizzati.

Articolo 2 - Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Ai sensi della DGR n. 1474 del 19 dicembre 2022 (PAD - Provvedimento Attuativo di Dettaglio del POR FSE) sono ammessi alla presentazione di progetti esclusivamente:

- le Società della Salute, per le Zone-distretto ove esse siano formalmente costituite ai sensi dell'Art. 71 bis della LR 40/2005 e s.m.i;

e ove non costituite:

- il soggetto pubblico espressamente individuato dalla Conferenza zonale Integrata (definita all'Art. 70 bis, comma 8 della L.R. n. 40/2005 e s.m.i.) nell'ambito delle convenzioni per l'esercizio delle funzioni di integrazione sociosanitaria;

Le Società della Salute, in qualità di consorzio, dovranno indicare in sede di candidatura – nell'apposita sezione del formulario online - gli eventuali consorziati, aderenti alla Società della Salute, di cui intendono avvalersi per svolgere le attività connesse all'erogazione dei Buoni Servizio. Ovvero, si dovranno indicare tutti gli Enti che gestiranno finanziariamente il pagamento dei Buoni.

Il soggetto pubblico espressamente individuato dalla Conferenza zonale Integrata sarà l'unico Ente che ricevendo il finanziamento ne gestirà l'erogazione attraverso il pagamento dei Buoni servizio. Nessun altro Soggetto aderente alla Conferenza zonale dei Sindaci potrà gestire il finanziamento e vedersi riconosciute le spese di rimborso dei Buoni Servizio.

Articolo 3 - Tipologia di interventi ammissibili

Il presente Avviso finanzia l'attivazione delle seguenti azioni, collocabili nell'attività PAD B.2.1.3 A "Sostegno alle famiglie per l'accesso ai servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia":

AZIONE 1 – Servizi di continuità assistenziale ospedale-territorio
L'azione 1 favorisce l'accesso a servizi e prestazioni di carattere socio-sanitario di sostegno e supporto alla persona anziana con limitazione temporanea dell'autonomia o a rischio di non autosufficienza o disabile grave e alle loro famiglie, per garantire una piena possibilità di rientro presso il proprio domicilio e all'interno del proprio contesto di vita, anche attraverso l'utilizzazione di cure intermedie temporanee presso RSA nella fase di predisposizione dell'accoglienza al domicilio dell'assistito.
La misura tende anche a potenziare i servizi domiciliari di cura e assistenza alle persone reduci da periodi di degenza ospedaliera anche a seguito di malattia Covid-19.

AZIONE 2 – Percorsi per la cura ed il sostegno familiare di persone affette da demenza
L'azione 2 favorisce l'accesso a servizi anche innovativi di carattere socio-assistenziale di sostegno e supporto alle persone con diagnosi di demenza e alle loro famiglie, per garantire una reale possibilità di permanenza presso il proprio domicilio e all'interno del proprio contesto di vita.

AZIONE 3 – Ampliamento del servizio di assistenza familiare
L'azione 3 finanzia l'erogazione di contributi economici alla spesa per un "assistente familiare" regolarmente contrattualizzato ai fini di sostenere la domiciliarità dell'assistito, nonché di promuovere l'occupazione regolare e una maggiore sostenibilità della spesa a carico delle famiglie.

E' facoltà dei Soggetti attuatori scegliere quali e quante azioni attivare.

Articolo 4 – Risorse disponibili e importo minimo e massimo a domanda

Per l'attuazione del presente Avviso e per l'intera durata dei progetti è disponibile l'importo complessivo di **Euro € 7.037.229,22** a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.
L'importo delle richieste di finanziamento possono ammontare complessivamente da un minimo di 50.000 ad un importo massimo di 500.000 Euro.

Le domande sono registrate in base all'ordine cronologico di presentazione; le risorse sono quindi assegnate in base all'ordine di ricevimento delle richieste di finanziamento risultanti ammissibili (cfr. art. 7) fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Nel caso in cui le risorse non fossero sufficienti per finanziare tutte le proposte ammissibili, al soggetto proponente del progetto ammissibile immediatamente successivo all'ultimo interamente finanziabile, verrà proposta una rimodulazione dei costi, sulla base delle residue disponibilità.

Qualora fossero accertate ulteriori disponibilità di risorse, queste saranno assegnate alle domande ritenute ammissibili, ma non finanziate, in base all'ordine cronologico di presentazione.

Articolo 5 - Modalità di presentazione delle domande

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e comunque non oltre il giorno **24/07/2023.**

Per ogni Zona-distretto non può essere presentato più di un progetto nei limiti indicati all'articolo 4.

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo: https://web.regione.toscana.it/fse3.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di carte elettroniche dotate di certificato digitale quali i badge della PA, la Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" che si apre direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

La domanda e la documentazione allegata, di cui all'art.6 dovranno essere inserite nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line", secondo le indicazioni fornite nell'allegato 2.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite l'identificazione digitale sopra descritta.
La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata dal **Rappresentante legale** del soggetto proponente cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.
Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche.
L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Articolo 6 - Documenti da presentare

Per la presentazione del progetto occorre inviare:

- la Domanda di finanziamento in bollo[1] (esclusi i soggetti esentati per legge) di cui all'allegato 1;

Il documento deve essere firmato dal legale rappresentante del soggetto proponente mediante:

- firma autografa con allegata (una sola volta) la fotocopia del documento d'identità in corso di validità, ai sensi del DPR 445/2000;

oppure

- firma digitale.

Non è ammessa delega a firmare, escluso il caso in cui il potere di firma sia posseduto anche da una persona diversa dal legale rappresentante.

[1] Due sono le modalità per il pagamento del bollo:
tramite IRIS;
tramite l'acquisto della marca da bollo;

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e s.m.i. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet http://www.agid.gov.it/, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

Articolo 7 – Ammissibilità delle domande di finanziamento

La domanda di finanziamento saranno ammesse se risulteranno:

- presentate da un Soggetto ammissibile di cui all'art. 2;
- presentate con un importo compreso nel minimo e massimo indicato all'art.4.
- presentate con le modalità indicate nell'art. 5;
- corredate della documentazione firmata indicata all'art. 6;
- presentate utilizzando l'allegato 1 all'avviso.

Articolo 8 - Istruttoria di ammissibilità

L'istruttoria di ammissibilità verrà effettuata dal Settore competente e consisterà nella verifica di corrispondenza delle domande ai criteri di cui all'art.7.

Le candidature non corrispondenti ai criteri di cui all'art 7 non saranno ammesse.

I Soggetti ammessi alla realizzazione dei progetti, approvati con decreto adottato dal Dirigente responsabile, saranno pubblicati sul BURT e all'indirizzo https://www.regione.toscana.it/fas.

Articolo 9 - AZIONE 1 Servizi di continuità assistenziale ospedale-territorio

9.1. Destinatari
I destinatari per l'erogazione dei Buoni servizio dell'azione 1 sono:

a) persone dimesse da strutture ospedaliere a seguito di cure determinate dalla patologia Covid-19, residenti nel territorio regionale e identificate attraverso la valutazione effettuata dall'Agenzia di continuità ospedale-territorio [2]anche in eventuale sinergia con le UCA (DGR 956/2022 -Unità di Continuità Assistenziale) secondo il modello organizzativo territoriale;

b) persone anziane >65anni con limitazione temporanea dell'autonomia o a rischio di non autosufficienza, in dimissione da un presidio ospedaliero zonale o da un'Azienda Universitaria Ospedaliera o da strutture pubbliche di cure intermedie o riabilitative presenti sul territorio regionale, residenti nel territorio regionale e identificate attraverso la valutazione effettuata dall'Agenzia di continuità ospedale-territorio;

c) persone disabili in condizione di gravità ai sensi dell'Art. 3, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) residenti nel territorio regionale, in dimissione da un ospedale territoriale o da un'Azienda Universitaria Ospedaliera o da strutture pubbliche di cure intermedie o riabilitative presenti sul

[2] Le attività previste dal presente avviso di competenza dell'Agenzia di continuità ospedale (ACOT) - territorio saranno svolte dalla Centrale Operativa Territoriale (COT), una volta attivata ai sensi del DGR 1508 del 19/12/2022.

territorio regionale e identificate attraverso la valutazione effettuata dall'Agenzia di continuità ospedale-territorio.

9.2 Valutazione e presa in carico dei destinatari
L'Agenzia di continuità ospedale-territorio [3] è la struttura pubblica attraverso cui le Zone-distretto assicurano i flussi in uscita dall'ospedale al territorio, garantendo la presa in carico in continuità assistenziale.
L'Agenzia effettua la valutazione multidisciplinare con conseguente presa in carico dei destinatari individuati quali pazienti dimissionari, di cui al paragrafo 9.1, con caratteristiche di complessità socio-assistenziale che rendono critica la fase della dimissione e del trasferimento al domicilio.
Per ogni potenziale destinatario, preliminarmente alle dimissioni, l'agenzia predispone un **Piano individualizzato** completo della lista dettagliata delle attività che potranno, di seguito, essere attivate a mezzo del Buono servizio.

9.3 Assegnazione Buono servizio
Il potenziale destinatario, dopo adeguata informazione da parte del soggetto attuatore, può presentare la richiesta di assegnazione del Buono servizio, con allegata la domanda di iscrizione (allegato 7 del presente avviso) compilata e firmata dal destinatario (o dal tutore o dall'amministratore di sostegno, ove presenti).
Il soggetto attuatore assegna progressivamente i Buoni servizio fino ad esaurimento delle risorse previste. L'entità del singolo Buono è stabilita nel **Piano di spesa** per un ammontare totale che può variare da un minimo di Euro 1.500,00 ad un massimo di Euro 3.000,00 (vedi paragrafo successivo).

9.4 Descrizione del Buono Servizio
I Buoni servizio finanziano prestazioni che favoriscono il rientro dei destinatari all'interno del proprio contesto familiare e sociale, prevedendo l'attivazione di misure e interventi assistenziali appropriati ed efficaci, selezionati esclusivamente tra quelli elencati nella seguente Tabella 1, fruibili nei **30 giorni successivi alla dimissione dalle strutture di cui al par. 9.1.**

Tabella n.1 Tipologia interventi finanziabili con Buoni servizio per l'azione 1

Tipologia di intervento	*Operatore*
Interventi di supporto e monitoraggio attività di base di igiene e mobilizzazione, educazione care giver	OSA o OSS
Educazione, addestramento, medicazioni semplici, altre prestazioni non invasive (es. test rapido glicemia, clisma evacuativo, rilevazione parametri vitali)	Infermiere
Educazione e gestione catetere vescicale, educazione, gestione e medicazione stomie, terapia endovenosa idratante, medicazione semplice	Infermiere
Riattivazione, Addestramento uso ausili semplici, educazione del care giver	Fisioterapista
Trattamento riabilitativo (in relazione al quadro funzionale), supporto al self management	Fisioterapista

[3] Si veda nota 2

Cure intermedie temporanee presso RSA nella fase di predisposizione dell'accoglienza al domicilio dell'assistito.	Ricovero in RSA per 20 gg

Il **Piano individualizzato**, definito dall'Agenzia di continuità ospedale-territorio, può prevedere la combinazione di più interventi diversi per tipologia consentendo la composizione di un intervento globale per i bisogni individuati tramite la valutazione multidimensionale.
Per ogni destinatario del Buono servizio il soggetto attuatore predispone un **Piano di spesa** per un ammontare totale **minimo di 1.500,00** fino alla concorrenza **massima di 3.000,00 Euro.**

Tale piano sarà formulato sulla base dei bisogni specifici già delineati dal Piano individualizzato, dalle richieste avanzate dal destinatario in base alle specifiche necessità legate al contesto domiciliare e familiare, nonché dalle scelte operate dal destinatario riguardo i soggetti inclusi nella lista predisposta dall'ente attuatore (vedi successivo paragrafo 9.5) presso i quali desidera acquistare i servizi/le prestazioni.

Il **Piano di spesa,** intestato al destinatario, deve obbligatoriamente contenere i seguenti elementi minimi:

- i servizi e le prestazioni che saranno erogate a mezzo del Buono servizio (tipologia, durata, costo unitario);
- il/i soggetto/i erogatore/i, incluso/i nell'elenco degli operatori economici scelto/scelti dal destinatario per l'erogazione dei servizi/prestazioni previsti dal Piano individualizzato;
- la tempistica di attivazione dei servizi/prestazioni.

Il piano di spesa deve essere sottoscritto dal soggetto attuatore e dal destinatario (o dal tutore o dall'amministratore di sostegno, ove presenti) e contenere data e luogo di sottoscrizione. La data di sottoscrizione rappresenta l'assegnazione formale del Buono servizio.

Laddove nel corso di validità del Buono si renda necessaria una variazione sulla base dei bisogni del destinatario, il Piano di spesa può essere rimodulato. Tale variazione va formalizzata tramite addendum all'esistente piano di spesa, controfirmato dal soggetto attuatore e dal destinatario.

E' cura del soggetto attuatore verificare che i servizi prendano avvio nel rispetto della tempistica indicata nel Piano di spesa ed è altresì responsabile della verifica dell'effettiva e corretta erogazione delle prestazioni e dei servizi in esso contenuti.

9.5 Modalità di selezione degli operatori economici erogatori di prestazioni
I soggetti attuatori dovranno avviare una procedura di evidenza pubblica conforme alle normative vigenti, per la costituzione di un elenco di operatori economici autorizzati all'erogazione di prestazioni relative ai Buoni servizio elencati nella tabella 1[4].

Ciascun operatore economico potrà partecipare a più procedure di evidenza pubblica emanate da qualsiasi Zona-distretto indicate all'art. 2.

La procedura di evidenza pubblica dovrà essere aperta anche a singoli professionisti, sanitari, infermieri e fisioterapisti, in possesso di abilitazione professionale che potranno presentare manifestazione di interesse per essere inseriti nell'elenco di operatori economici per l'erogazione di prestazioni relative ai Buoni servizio.

Per l'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare e altri servizi alla persona, gli operatori economici che rispondono alla procedura di evidenza pubblica devono risultare accreditati al momento della presentazione

[4] Gli importi dei singoli interventi, indicati nella manifestazione di interesse, dovranno essere comprensivi dei costi relativi ai materiali/ausili nonché ai DPI.

della domanda, secondo il disposto della legge regionale del successivo regolamento di attuazione, nonché delle delibere regionali di riferimento.

Per l'erogazione delle prestazioni di ricovero temporaneo presso le RSA nella fase di predisposizione dell'accoglienza a domicilio dell'assistito, le strutture interessate, oltre a risultare accreditate al momento della presentazione della domanda, devono assicurare i requisiti organizzativi e professionali previsti dal Regolamento n. 2/R del 9 gennaio 2018 (modificato con D.P.G.R n. 12/R del 22 marzo 2021**)** per il modulo specialistico Cure Intermedie ovvero per il modulo per disabilità di prevalente natura motoria. Le strutture di questo tipo possono presentare manifestazione di interesse per l'erogazione del solo pacchetto interventi "Ricovero in RSA per 20 giorni."
Per tale servizio i posti letto messi a disposizione per il periodo di attuazione del progetto possono essere anche di un numero inferiore in deroga a quanto previsto dalla normativa regionale di riferimento.

Gli operatori economici selezionati all'esito della procedura di evidenza pubblica di cui sopra saranno inseriti in un elenco di soggetti fornitori di prestazioni e servizi finalizzati all'implementazione dei Buoni servizio oggetto della presente Azione.

I soggetti attuatori di progetto potranno avviare la **procedura di evidenza pubblica** a partire dalla data di pubblicazione sul BURT del progetto finanziato tramite il presente Avviso.

E' altresì possibile che i servizi elencati nella tabella 1 vengano erogati da soggetti affidatari già convenzionati con il soggetto attuatore, individuati all'esito della procedura di evidenza pubblica effettuata nell'ambito dei progetti finanziati relativi agli avvisi approvati con D.D 11622 del 18/6/2021 e DD 21776 del 25/10/2022.

9.6 Ammissibilità della spesa
Sono ammissibili le spese:
- di servizi/prestazioni elencati nella tabella 1 e previsti nel Piano di spesa del destinatario;
- di servizi/prestazioni erogati da operatori economici presenti nell'elenco della Zona-distretto di riferimento;
- di servizi/prestazioni erogati e sostenuti entro la durata del progetto finanziato tramite il presente Avviso (vedi art. 12), a partire dalla data di formale assegnazione del Buon servizio;
- regolarmente documentate come indicato al successivo paragrafo 9.7;
- con riferimento a quanto indicato ai par. 9.3 e 9.4, di servizi e prestazioni erogate entro 30 giorni dalla data di dimissioni dalle strutture di cui al paragrafo 9.1 e che rispettano complessivamente l'importo minimo di Euro 1.500,00. Nel caso in cui, l'importo totale dei servizi erogati nel termine dei 30 giorni sia inferiore all'importo minimo di Euro 1.500,00 non risulta ammissibile l'intero Buono servizio, salvo quanto indicato al par. 9.8.

La fruizione del Buono servizio ed il riconoscimento delle spese rimborsabili a mezzo dello stesso, sono incompatibili con altri contributi pubblici riferibili alle stesse tipologie di intervento.

È compito specifico del Soggetto attuatore verificare l'effettiva erogazione delle prestazioni e la correttezza e coerenza dei documenti e della loro conservazione, quali:

- domanda di iscrizione;
- piano di spesa;
- manifestazione di interesse;
- provvedimento che approva l'elenco degli operatori economici;
- fatture/ricevute/note di debito degli operatori economici;
- time card;

- mandati di pagamento;
- documentazione attestante i criteri con i quali sono stati selezionati di destinatari dei Buoni servizio.

9.7. Modalità di rendicontazione relative all'azione 1
Le spese sostenute relativamente al Buono servizio dell'azione 1 sono inquadrabili esclusivamente nella voce la **B.2.4.2 Indennità categorie speciali.**
La rendicontazione delle spese si suddivide in due Fasi: la prima è relativa alle procedure che i fornitori di servizi devono attuare verso il gestore del progetto (soggetto attuatore); la seconda è relativa alle procedure di rendicontazione del soggetto attuatore verso la Regione Toscana.

9.7.1 - Rendicontazione degli operatori economici fornitori di servizi verso il Soggetto attuatore
Gli operatori economici che hanno erogato i servizi (fornitori) in base a quanto indicato nei Piani di spesa devono rimettere al Soggetto attuatore documentazione giustificativa:

a) fatturazione elettronica con le modalità previste dalla legislazione vigente;
b) ricevute o note di debito cartacee per i soggetti non tenuti ad emettere fattura verso la P.A, in quanto non obbligati dalla normativa vigente;
c) time card degli operatori con indicazione degli interventi eseguiti controfirmate dai destinatari (o *caregiver* presenti) che hanno usufruito del servizio (non occorre per i pacchetti "Cure intermedie temporanee presso RSA")

Le fatture e le ricevute o note di debito devono indicare:
- i dati anagrafici relativi alla persona destinataria del Buono servizio;
- il dettaglio dei servizi erogati specificando il costo per ogni singolo servizio, come stabiliti nel Piano di spesa;
- per il pacchetto "Cure intermedie temporanee presso RSA": i dati anagrafici relativi alla persona destinataria del Buono servizio e il numero di giorni di presenza in RSA.

9.7.2 - Rendicontazione dei Soggetti attuatori verso la Regione Toscana
Al termine dell'erogazione e del relativo pagamento di tutti i servizi/prestazioni previsti nel Piano di spesa del singolo destinatario, il soggetto attuatore procede ad inserire il **costo totale** del Buono servizio sul Sistema Informativo FSE (SI) della Regione Toscana.

In particolare, il soggetto attuatore inserisce sul SI :
a) un unico giustificativo (documento pdf unico)[5] per **ogni singolo destinatario** composto da:
- richiesta di rimborso da parte del soggetto attuatore contenente l'elenco dei servizi usufruiti con l'indicazione dei relativi operatori economici e la dichiarazione sull'avvenuta verifica della documentazione giustificativa (modello allegato n. 3);
- fatture/ricevute degli operatori economici;

b) documento di quietanza:
- mandati di pagamento per ciascuna prestazione/servizio con l'indicazione del nominativo del destinatario (ove non possibile, allegare una dichiarazione sostitutiva che attesti che il mandato cumulativo include anche il pagamento dei servizi erogati al destinatario in oggetto).
- se del caso, il documento che attesta il versamento dell'IVA.

Tutta la documentazione attinente alle diverse fasi di attuazione dell'azione 1, compresa quella comprovante la valutazione e selezione dei destinatari, deve essere conservata nella sede del soggetto attuatore e, su

[5] Nel caso in cui non fosse possibile presentare un unico documento in quanto supera il limite massimo di 5 MB, limite oltre il quale il Sistema Informativo FSE non permette l'inserimento di un documento, si proceda con più giustificativi.

richiesta, messa a disposizione dell'**Amministrazione regionale o di altri Organi di controllo in itinere e in fase di rendicontazione.**

9.8 Altre disposizioni per l'azione 1

a) Nel caso in cui il destinatario del buono servizio sia dimesso da una struttura ospedaliera o di cure intermedie o riabilitative pubblica con sede all'interno di una zona-distretto differente da quella di residenza del destinatario sarà cura della stessa struttura, che opera le dimissioni, predisporre il Piano individualizzato e verificare la disponibilità residua di risorse per buoni servizio in carico alla zona-distretto di **residenza del destinatario**. In caso di disponibilità, l'assegnazione del buono servizio sarà effettuata dalla zona-distretto di residenza del destinatario. La struttura ospedaliera o di cure intermedie o riabilitative pubblica e la zona-distretto di residenza del destinatario offriranno al paziente in dimissione ed al nucleo familiare di appartenenza assistenza e supporto per sottoscrivere il Piano individualizzato ed il relativo Piano di Spesa, nonché un adeguato accompagnamento per garantire la continuità dei servizi nel momento di transizione da una zona all'altra.

b) Il destinatario del buono servizio può decidere di usufruire dei servizi erogati all'interno di una Zona-distretto differente da quella di residenza. [6] In questo caso la Zona-distretto di residenza può utilizzare l'elenco degli operatori economici predisposto dall'altra Zona-distretto per far selezionare al destinatario un fornitore/dei fornitori di servizio ivi incluso/i.

   La stesura e sottoscrizione del Piano di Spesa, nonché tutti gli altri obblighi legati alla verifica e all'effettiva erogazione del Buono servizio, rimane nella responsabilità della Zona-distretto di residenza.

c) Qualora l'erogazione dei servizi previsti dal Piano di spesa venga interrotto per cause indipendenti dal soggetto attuatore e/o dal soggetto erogatore, adeguatamente documentate, sono ammissibili le spese sostenute fino al momento dell'interruzione anche nel caso in cui l'importo complessivo dovesse essere inferiore al limite minimo indicato al par. 9.4 (Euro 1.500,00).

d) Qualora l'erogazione dei servizi previsti dal Piano di spesa venga interrotto temporaneamente per un nuovo ricovero, il periodo di ricovero non viene considerato per il calcolo del limite dei 30 giorni di cui al par. 9.4 e il servizio potrà essere ripreso al rientro dell'assistito al domicilio.

Articolo 10 - AZIONE 2 Percorsi per la cura ed il sostegno familiare di persone affette da demenza

10.1. Destinatari

I destinatari dei Buoni servizio per l'azione 2 sono persone con una diagnosi di demenza, effettuata dai servizi specialistici competenti, residenti sul territorio della Zona-distretto di riferimento.

10.2. Valutazione e presa in carico dei destinatari

Il potenziale destinatario verrà identificato attraverso la valutazione multidisciplinare da parte della UVM zonale. A seguito della valutazione, alla persona presa in carico sarà attivato dalla UVM in collaborazione con i Servizi specialistici competenti un **Piano individualizzato** sulla base delle specifiche necessità rilevate. I soggetti attuatori sono tenuti a mettere in campo adeguate azioni di informazione ai potenziali destinatari e ai loro familiari e a dare massima diffusione circa i servizi fruibili tramite i Buoni servizio. In questa azione è auspicabile il coinvolgimento attivo dei medici **di medicina generale** in qualità di figura chiave nel processo di presa in carico.

10.3. Assegnazione Buono servizio

[6] A titolo d'esempio: il destinatario trascorre il periodo dopo le dimissioni non presso il proprio domicilio ma in casa di familiari

Il potenziale destinatario, dopo adeguata informazione da parte del soggetto attuatore, può presentare la richiesta di assegnazione del Buono servizio, con allegata la domanda di iscrizione (allegato 7 del presente avviso) compilata e firmata dal destinatario (o tutore o amministratore di sostegno, se presenti). Possono presentare la richiesta anche i potenziali destinatari valutati e presi in carico precedentemente all'avvio del progetto.
Il soggetto attuatore provvede a compilare la lista dei destinatari sulla base della data di presentazione delle richieste ed assegna progressivamente i Buoni servizio fino ad esaurimento delle risorse. L'entità del singolo Buono è stabilita nel **Piano di spesa** per un ammontare totale che può variare da un minimo di Euro 3.000,00 ad un massimo di Euro 4.000,00 (vedi paragrafo successivo).

10.4. Descrizione del Buono Servizio
Il Buono servizio finanzia un intervento globale, in base alle specifiche necessità rilevate per il singolo destinatario, composto da interventi socio-assistenziali, appropriati ed efficaci, selezionati esclusivamente tra quelli elencati nella seguente Tabella 2.

Tabella 2 Tipologia interventi finanziabili con Buoni servizio per l'azione 2

Tipologia di intervento	***Operatori***
Interventi di supporto e monitoraggio, attività di base di igiene, prevenzione cadute, informazione *caregiver*, presenza di supporto per permettere al *caregiver* la partecipazione ad interventi di supporto e/o formazione esterni al domicilio	OSA/OSS
Analisi iniziale a domicilio svolta dallo psicologo esperto in geriatria per definizione del Progetto Educativo e restituzione alla famiglia	PSIC
Intervento di psico educazione al *caregiver*, monitoraggio e revisione del Progetto educativo da parte dello Psicologo e restituzione alla famiglia. Attività di formazione e sostegno all'Educatore/Animatore sul caso specifico	PSIC
Formazione del *caregiver* e dell'ambiente socio-familiare in base al Progetto Educativo all'utilizzo della metodologia di stimolazione cognitiva ed occupazionale; stimolazione cognitiva ed occupazionale del paziente mediante intervento diretto di un educatore/animatore, stimolazione cognitiva ed occupazionale prolungata "di mantenimento" del paziente mediante l'intervento del *caregiver*	Educatore Prof.le/ Animatore
Interventi del fisioterapista per il mantenimento funzionale dell'assistito e per il trasferimento di competenze al *caregiver* per dare continuità alla attività per conseguire gli obiettivi stabiliti	FKT
Interventi di stimolazione neurocognitiva/riabilitazione neuropsicologica - gruppo chiuso di 6-8 persone	PSIC/NEUROPSIC
Interventi di fisioterapista per AFA a gruppi chiusi di 8-10 persone	FKT/(Laureati in Scienze motorie e Diplomati ISEF o in Fisioterapia)
Supporto psicologico alla famiglia – costituito da un gruppo chiuso (8-10 persone)	PSIC
Centro diurno (frequenza giornaliera mezza/intera giornata)[7]	

Trasporto utenti (attivabile solo in combinazione con altri interventi)	
Caffè Alzheimer	
Atelier Alzheimer	
Musei per l'Alzheimer	
Ricovero di sollievo: Max 30 giorni in RSA[8]	

Il **Piano individualizzato,** formulato dalla UVM in collaborazione con i Servizi specialistici competenti, può prevedere la combinazione di interventi diversi per tipologia fra quelli indicati nella Tabella 2, consentendo la composizione di un intervento globale riferito ai bisogni individuati con la valutazione multidimensionale.

Per ogni destinatario del Buono servizio il soggetto attuatore predispone un **Piano di spesa** per un ammontare **minimo di 3.000,00** fino alla concorrenza **massima di 4.000,00 Euro**.

Tale piano sarà formulato sulla base dei bisogni specifici già delineati dal Piano individualizzato e dalle scelte operate dal destinatario riguardo i soggetti inclusi nella lista predisposta dall'ente attuatore (vedi successivo par.10.5) presso i quali desidera acquistare i servizi/le prestazioni.

Il **Piano di spesa,** intestato al destinatario, deve obbligatoriamente contenere i seguenti elementi minimi:

- i servizi e le prestazioni che saranno erogate a mezzo del Buono servizio (tipologia, durata, costo unitario);
- il/i soggetto/i erogatore/i, incluso/i nell'elenco degli operatori economici (vedi par. 10.5), scelto/scelti dal destinatario per l'erogazione dei servizi/prestazioni previsti dal Piano individualizzato;
- la tempistica di attivazione dei servizi/prestazioni.

Il piano di spesa deve essere sottoscritto dal soggetto attuatore e dal destinatario (o dal tutore o dall'amministratore di sostegno, se presenti) e contenere data e luogo di sottoscrizione. La data di sottoscrizione rappresenta l'assegnazione formale del Buono servizio.

Laddove nel corso di validità del Buono si renda necessaria una variazione sulla base dei bisogni del destinatario, il Piano di spesa può essere rimodulato. Tale variazione va formalizzata tramite addendum all'esistente piano di spesa, controfirmato dal soggetto attuatore e dal destinatario.

E' cura del soggetto attuatore verificare che i servizi prendano avvio nel rispetto della tempistica indicata nel Piano di spesa ed è altresì responsabile della verifica dell'effettiva e corretta erogazione delle prestazioni e dei servizi in esso contenuti.

10.5. Modalità di selezione degli operatori economici erogatori di prestazioni
I soggetti attuatori dovranno avviare una procedura di evidenza pubblica conforme alle normative vigenti, per la costituzione di un elenco di operatori economici autorizzati all'erogazione di prestazioni relative ai Buoni servizio elencati nella Tabella 2[9].

Ciascun operatore economico potrà partecipare a più procedure di evidenza pubblica emanate da qualsiasi Zona-distretto indicate all'art. 2.

[7] Centro diurno base o CDA. E' prevista la totale copertura della retta in quanto considerato intervento di sollievo.
[8] Ricovero in RSA (modulo base o modulo specialistico a seconda della presenza o meno di disturbi comportamentali, come previsto dalla normativa di riferimento). E' prevista la totale copertura della retta in quanto considerato intervento di sollievo.
[9] Gli importi dei singoli interventi, indicati nella manifestazione di interesse, dovranno essere comprensivi dei costi relativi ai materiali/ausili nonché ai DPI.

La procedura di evidenza pubblica dovrà essere aperta anche a singoli professionisti, sanitari e fisioterapisti in possesso di abilitazione professionale che potranno presentare manifestazione di interesse per essere inseriti nell'elenco di operatori economici per l'erogazione di prestazioni relative ai Buoni servizio.

Per l'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare e altri servizi alla persona, gli operatori economici che rispondono alla procedura di evidenza pubblica devono risultare accreditati al momento della presentazione della domanda, secondo il disposto della legge regionale e del successivo regolamento di attuazione, nonché delle delibere regionali di riferimento.

I soggetti attuatori di progetto potranno avviare la **procedura di evidenza pubblica** a partire dalla data di pubblicazione sul BURT del progetto tramite il presente Avviso.

E' altresì possibile che i servizi elencati nella tabella 1 vengano erogati da soggetti affidatari già convenzionati con il soggetto attuatore, individuati all'esito della procedura di evidenza pubblica effettuata nell'ambito dei progetti finanziati relativi agli avvisi approvati con D.D 11622 del 18/6/2021 e DD 21776 del 25/10/2022.

10.6. Ammissibilità della spesa
Sono ammissibili le spese:
- di servizi/prestazioni elencate nella tabella 2 e previste nel Piano di spesa del destinatario;
- di servizi/prestazioni erogati da operatori economici presenti nell'elenco della Zona-distretto di riferimento;
- di servizi/prestazioni erogati e sostenuti all'interno della durata del progetto finanziato tramite il presente Avviso (vedi art. 12), a partire dalla data di formale assegnazione del Buon servizio;
- regolarmente documentate come indicato al successivo par. 10.7.

La fruizione del Buono servizio ed il riconoscimento delle spese rimborsabili a mezzo dello stesso, sono incompatibili con altri contributi pubblici riferibili alle stesse tipologie di intervento.

È compito specifico del Soggetto attuatore verificare l'effettiva erogazione delle prestazioni e la correttezza e coerenza dei documenti e della loro conservazione, quali:

- domanda di iscrizione;
- piano di spesa;
- manifestazione di interesse;
- provvedimento che approva l'elenco degli operatori economici;
- fatture/ricevute/note di debito degli operatori economici;
- time card;
- mandati di pagamento;
- documentazione attestante i criteri con i quali sono stati selezionati di destinatari dei Buoni servizio.

10.7. Modalità di rendicontazione dei Buoni servizio relativi all'azione 2
Le spese sostenute relativamente al Buono servizio dell'azione 2 sono inquadrabili esclusivamente nella voce la **B.2.10 Costi per Servizi.**

La rendicontazione delle spese si suddivide in due Fasi: la prima è relativa alle procedure che i fornitori di servizi devono attuare verso il gestore del progetto (soggetto attuatore); la seconda è relativa alle procedure di rendicontazione del soggetto attuatore verso la Regione Toscana.

10.7.1 - Rendicontazione degli operatori economici fornitori di servizi verso il Soggetto attuatore
Gli operatori economici che hanno erogato i servizi (fornitori) in base a quanto indicato nei Piani di spesa devono rimettere al Soggetto attuatore documentazione giustificativa:

a) fatturazione elettronica con le modalità previste dalla legislazione vigente;
b) ricevute o note di debito cartacee per i soggetti non tenuti ad emettere fattura verso la P.A, in quanto non obbligati dalla normativa vigente.

Le fatture e le ricevute o note di debito devono indicare:

- i dati anagrafici relativi alla persona destinataria del Buono servizio;
- il dettaglio dei servizi erogati specificando il costo per ogni singolo servizio, come stabilito nel Piano di spesa.

c) time card degli operatori con indicazione degli interventi eseguiti controfirmate dai destinatari (o *caregiver* presenti) che hanno usufruito del servizio.

10.7.2 - Rendicontazione dei Soggetti attuatori verso la Regione Toscana
Al termine dell'erogazione e del relativo pagamento di tutti i servizi/prestazioni previsti nel Piano di spesa del singolo destinatario, il soggetto attuatore procede ad inserire il **costo totale** del Buono servizio sul Sistema Informativo FSE (SI) della Regione Toscana.

In particolare, il soggetto attuatore inserisce sul SI :
a) un unico giustificativo (documento pdf unico)[10] per **ogni singolo destinatario** composto da:
- richiesta di rimborso da parte del soggetto attuatore contenente l'elenco dei servizi usufruiti con l'indicazione dei relativi operatori economici e la dichiarazione sull'avvenuta verifica della documentazione giustificativa (modello allegato n. 4);
- fatture/ricevute degli operatori economici;

b) documento di quietanza:
- mandati di pagamento per ciascuna prestazione/servizio con l'indicazione del nominativo del destinatario (ove non possibile, allegare una dichiarazione sostitutiva che attesti che il mandato cumulativo include anche il pagamento dei servizi erogati al destinatario in oggetto).
- se del caso, il documento che attesta il versamento dell'IVA.

Tutta la documentazione attinente alle diverse fasi di attuazione dell'azione 2, compresa quella comprovante l'individuazione e valutazione dei destinatari, deve essere conservata nella sede del soggetto attuatore e, su richiesta, messa a disposizione dell'**Amministrazione regionale o di altri Organi di controllo in itinere e in fase di rendicontazione.**

10.8. Altre disposizioni per l'azione 2

a) Il destinatario del buono servizio può decidere di usufruire dei servizi erogati all'interno di una Zona-distretto differente da quella di residenza.[11] In questo caso la Zona-distretto di residenza può utilizzare l'elenco degli operatori economici predisposto dall'altra Zona-distretto per far selezionare al destinatario un fornitore/dei fornitori di servizio ivi incluso/i.
La stesura e sottoscrizione del Piano di Spesa, nonché tutti gli altri obblighi legati alla verifica e all'effettiva erogazione del Buono servizio, rimane nella responsabilità della Zona-distretto di residenza.

[10] Nel caso in cui non fosse possibile presentare un unico documento in quanto supera il limite massimo di 5 MB, limite oltre il quale il Sistema Informativo FSE non permette l'inserimento di un documento, si proceda con più giustificativi.
[11] A titolo d'esempio: una Zona-distretto che non ha nell'elenco un operatore economico in grado di offrire un servizio previsto nel Piano individualizzato oppure il destinatario vive con i familiari che sono residenti in una Zona-distretto diversa dalla propria; .....etc.

b) Qualora l'erogazione dei servizi previsti dal Piano di spesa venga interrotto per cause indipendenti dal soggetto attuatore e/o dal soggetto erogatore, sono ammissibili le spese sostenute fino al momento dell'interruzione anche nel caso in cui l'importo complessivo dovesse essere inferiore al limite minimo indicato al par. 10.4 (Euro 3.000,00).

Articolo 11 - AZIONE 3 Ampliamento del servizio di assistenza familiare

11.1. Destinatari
I destinatari per l'erogazione dei Buoni servizio sono:

a)persone anziane ultra 65enni (ovvero di età inferiore ai 65 anni nel caso di persone con patologie degenerative assimilabili al decadimento cognitivo), **già valutate** dalla UVM **antecedentemente** all'avvio del progetto, con una isogravità di 4-5, che presentano un elevato bisogno assistenziale e hanno ricevuto un **PAP residenziale** ma si trovano in lista di attesa per l'inserimento in struttura (ai sensi della L.R. 66/2008, art. 12, comma 3);

b)persone anziane ultra 65enni (ovvero di età inferiore ai 65 anni nel caso di persone con patologie degenerative assimilabili al decadimento cognitivo), valutate oppure rivalutate dalla UVM **successivamente** all'avvio del progetto, con una isogravità di 4-5, che presentano un elevato bisogno assistenziale alle quali è proposto un **PAP residenziale** ma sono collocate in lista di attesa per l'inserimento in struttura (ai sensi della L.R. 66/2008, art. 12, comma 3);

c)persone anziane ultra 65enni (ovvero di età inferiore ai 65 anni nel caso di persone con patologie degenerative assimilabili al decadimento cognitivo), valutate oppure rivalutate dalla UVM successivamente all'avvio del progetto, con una isogravità di 4-5, che presentano un elevato bisogno assistenziale alle quali può essere proposto un **PAP domiciliare** in forma indiretta di sostegno alla persona e alla famiglia attraverso la figura dell'assistente familiare.

Tutti i destinatari devono essere **residenti** nella Zona-distretto del progetto finanziato.

11.2. Valutazione e presa in carico dei destinatari
I potenziali destinatari sono soggetti a valutazione e presa in carico nelle modalità previste dalla legge regionale 66 del 18/12/2008 e dalla DGR n. 370 del 22/03/2010 e s.m.i.. I soggetti attuatori sono tenuti a mettere in campo adeguate azioni di informazione e a dare massima diffusione dei servizi fruibili tramite il Buono servizio ai potenziali destinatari e ai loro familiari.
In questa azione è auspicabile il coinvolgimento attivo dei medici **di medicina generale** in qualità di figura chiave nel processo di presa in carico.

11.3. Assegnazione Buono servizio
Il potenziale destinatario, dopo adeguata informazione da parte del soggetto attuatore, può presentare la richiesta di assegnazione del Buono servizio, con allegata la domanda di iscrizione (allegato n. **7** del presente avviso) compilata e firmata dal destinatario (o tutore o dall'amministratore di sostegno, ove presenti).
Possono presentare richiesta di assegnazione del Buono servizio, anche i potenziali destinatari valutati e presi in carico precedentemente all'avvio del progetto.

Nel caso di persona in lista di attesa per l'inserimento in struttura, l'erogazione del Buono servizio è interrotta dal momento dell'ammissione dell'assistito nella residenza prescelta secondo quanto previsto dalla DGR 995 del 11/10/2019 e smi, art. 3 Procedure di ammissione.

In fase di candidatura, il soggetto proponente deve esplicitare nel formulario online le **modalità di creazione, avvio e scorrimento della lista dei destinatari** nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di accesso.

11.4. Descrizione del Buono servizio

Il Buono servizio finanzia esclusivamente l'erogazione di un sostegno economico a fronte del costo per l'assistente familiare, assunto con regolare contratto di lavoro per un minimo di 26 ore settimanali.

L'importo del contributo economico mensile è definito dai valori indicati nella seguente tabella**,** comprensivi di oneri e tasse se dovuti.

Valore ISEE[12]	0 - 8000	8.000,01 - 16.000,00	16.000,01 - 24.000,00	24.000,01 - 32.000,00
contributo economico mensile	800	700	600	200

Per ogni destinatario del Buono servizio verrà predisposto un **Piano di spesa,** intestato al destinatario, che dovrà contenere i seguenti elementi minimi:

- l'ammontare del contributo economico mensile stabilito;
- modalità di erogazione del contributo (per esempio: accredito bancario etc.)
- modalità e tempistica di presentazione, da parte del destinatario, della documentazione di supporto (vedi par. 11.5)

Il piano di spesa deve essere sottoscritto dal soggetto attuatore e dal destinatario (o dal tutore o dall'amministratore di sostegno, ove presenti) e contenere data e luogo di sottoscrizione. La data di sottoscrizione rappresenta l'assegnazione formale del Buono servizio.

Laddove nel corso di validità del Buono si renda necessaria una variazione (a titolo di esempio: a seguito di variazione ISEE) il Piano di spesa può essere rimodulato. Tale variazione va formalizzata tramite addendum, controfirmato dal soggetto attuatore e destinatario, all'esistente Piano di spesa.

11.5. Ammissibilità della spesa

Sono ammissibili esclusivamente le spese:
- relative al costo per l'assistente familiare regolarmente assunto come indicato al par. 11.4;
- sostenute entro la durata del progetto finanziato (vedi Art. 12), a partire dalla data di formale assegnazione del Buono servizio;
- regolarmente documentate come indicato al successivo par. 11.6.

Il rimborso si deve riferire ad intere mensilità, ovvero non sono previsti frazionamenti degli importi di rimborso. Se in un mese di riferimento la spesa sostenuta per l'assistente familiare dovesse essere inferiore all'importo stabilito del rimborso, si eroga l'importo fino alla copertura della spesa sostenuta.

Il contributo erogato mediante la presente azione non è cumulabile con altri contributi pubblici a sostegno del costo per l'assistente familiare.

Al Soggetto attuatore spetta l'**onere di verificare**:

[12] ISEE per prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria

- che il destinatario (o tutore o l'amministratore di sostegno) abbia un regolare rapporto di lavoro con l'assistente domiciliare, attraverso un contratto di lavoro dipendente, per un minimo di 26 ore settimanali, di durata almeno pari a quella del Buono servizio. Nel periodo di assegnazione del Buono servizio è sempre possibile la cessazione del contratto e l'assunzione di un nuovo assistente familiare per il periodo residuo;
- la ricevuta INPS dell'avvenuta Denuncia di rapporto di lavoro domestico;
- il pagamento delle retribuzioni e degli oneri previdenziali per tutto il periodo di durata del Buono servizio.

I soggetti attuatori sono responsabili della verifica e della conservazione dei documenti giustificativi alla base dell'erogazione del Buono servizio, quali:
- domanda di iscrizione;
- Piano di spesa;
- copia del contratto con l'assistente familiare;
- copie delle buste paga;
- copia della Denuncia di rapporto di lavoro domestico;
- documenti che attestano il pagamento della retribuzione, nonché il versamento degli oneri e contributi dovuti;
- documentazione attestante i criteri con i quali sono stati selezionati di destinatari dei Buoni servizio.

11.6. Modalità di rendicontazione relative all'azione 3
Le spese sostenute relativamente al Buono servizio dell'azione 3 sono inquadrabili esclusivamente nella voce la **B.2.7.1 Servizi di cura**.

A cadenza trimestrale il soggetto attuatore inserisce sul Sistema Informativo i contributi erogati nel periodo di riferimento (01.01.-31.03 / 01.04-30.06 / 10.07-30.09 / 01.10-31.12), in particolare:

a) un unico giustificativo (unica scannerizzazione) per **ogni singolo destinatario** composto da :
- richiesta di rimborso (modello allegato n. 5) da parte del soggetto attuatore con l'indicazione dei dati anagrafici del destinatario, dell'importo mensile del contributo economico e del periodo di erogazione, nonché la dichiarazione dell'avvenuta verifica della documentazione giustificativa;

b) documento di quietanza:
- mandati di pagamento **a favore del destinatario**. Nel caso in cui il conto corrente sia intestato a persona diversa dal destinatario occorre allegare una dichiarazione predisposta ai sensi di legge, in cui il destinatario (o tutore o amministratore di sostegno) oppure il soggetto attuatore comunichi la motivazione.
Inoltre, nel caso di mandati cumulativi occorre allegare una dichiarazione sostitutiva che attesti che il mandato include il pagamento al destinatario in oggetto.

Tutta la documentazione attinente all'azione 3, compresa quella comprovante l'individuazione e valutazione dei destinatari, deve essere conservata nella sede del soggetto attuatore e, su richiesta, messa a disposizione dell'**Amministrazione regionale o di altri Organi di controllo in itinere e in fase di rendicontazione.**

Articolo 12 - Disposizioni comuni alle tre azioni

Di seguito si elencano le caratteristiche comuni alle tre AZIONI previste dall'Avviso:

Durata dei progetti. I progetti devono concludersi entro **il 31/12/2024.** Si considera data di avvio del progetto la data della stipula della convenzione con la Regione Toscana, salvo eccezioni comunque autorizzate dall'Amministrazione regionale.

Azioni di informazione e comunicazione. I Soggetti attuatori saranno tenuti a mettere in campo adeguate azioni di informazione e comunicazione rivolte ai potenziali destinatari e ai loro familiari.

Non cumulabilità dei Buoni
Ad ogni singolo destinatario non potrà essere assegnato più di un Buono servizio (ovvero il destinatario può ricevere **soltanto un Buono** su una delle tre azioni previste dall'Avviso) nel periodo di validità del progetto.

Articolo 13 - Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

13.1. Convenzione

Per la realizzazione delle iniziative si procede alla stipula della convenzione fra il Soggetto pubblico che ha presentato la domanda di finanziamento e l'Amministrazione regionale.

13.2 Monitoraggio

I soggetti attuatori sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario e fisico dell'intervento secondo le indicazioni e le scadenze stabilite dall'amministrazione regionale. A tale scopo i soggetti attuatori possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema Informativo relativi ai propri interventi.

In particolare, il soggetto attuatore inserisce:

- la data di inizio dell'attività;
- i dati anagrafici dei destinatari (come da domanda di iscrizione);
- entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12) inserisce e valida i dati finanziari (tramite inserimento e validazione dei giustificativi di spesa quietanzati e caricamento delle relative immagini) relativi ai pagamenti effettuati e genera la dichiarazione trimestrale delle spese (vedi indicazioni di cui all'art. 9.7.2, 10.7.2 e 11.6; si ricorda che per l'azione 1 e 2 si inserisce i dati finanziari a termine dell'erogazione e del relativo pagamento di tutti i servizi/prestazioni previsti nel Piano di spesa).
- la data di fine intervento e genera il rendiconto finale sulla base dei giustificativi di spesa quietanzati inseriti nelle varie rilevazioni trimestrali e validati dalla Regione.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di procedere tempestivamente all'inserimento e alla validazione dei dati finanziari. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca dell'intervento.

13.3 Erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le seguenti modalità:

a) **anticipo** di una quota pari al 40% all'avvio del progetto, dopo la stipula della convenzione;

b) **successivi rimborsi,** a seguito di domanda (dichiarazione trimestrale della spesa), della spesa sostenuta dal soggetto attuatore fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto a).

In particolare, ai fini del rimborso, il soggetto attuatore deve procedere:

- all'alimentazione puntuale e completa del sistema informativo regionale con i dati di avanzamento finanziario e fisico del progetto;

- all'invio di eventuale altra documentazione e dati relativi all'attuazione del progetto richiesti dall'Amministrazione regionale.

c) **saldo** a seguito di:
- comunicazione di conclusione delle attività da parte del soggetto attuatore;
- presentazione da parte del soggetto attuatore del rendiconto all'Amministrazione regionale;
- inserimento sul Sistema Informativo dei dati fisici e finanziari di chiusura del progetto da parte del soggetto attuatore;
- controllo del rendiconto da parte dell'Amministrazione regionale.

13.4 Verifiche in loco

L'Amministrazione competente effettua verifiche sugli interventi finanziati presso le sedi amministrative e hanno una finalità sia conoscitiva e di monitoraggio generale della realizzazione degli interventi, che di rilevazione di irregolarità e comportamenti amministrativi e formali non corretti.

Se l'organismo non permette l'accesso ai propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, sarà disposta la revoca del finanziamento.

La verifica riguarda i seguenti aspetti: a) amministrativi; b)regolarità finanziaria/ammissibilità della spesa; c) regolarità dell'esecuzione. Le attività svolte nel corso di ciascuna verifica sono oggetto di formalizzazione in un verbale che ne sintetizza gli esiti che sono comunicati al soggetto attuatore.

L'Amministrazione può richiedere documentazione integrativa o chiarimenti. Gli esiti dei controlli sono comunicati al beneficiario/soggetto attuatore il quale, in caso siano rilevate irregolarità/anomalie, ha la possibilità di presentare le proprie controdeduzioni.

13.5 Rinuncia

Il soggetto attuatore che intenda rinunciare all'intervento deve darne tempestiva comunicazione scritta all'Amministrazione e provvedere alla restituzione degli importi ricevuti maggiorati degli interessi per il periodo di disponibilità.

13.6 Sospensione delle attività e revoca del finanziamento

L'Amministrazione dispone la revoca del finanziamento attribuito ad un soggetto attuatore nei seguenti casi:

- mancato avvio dell'intervento;
- grave inadempimento degli obblighi posti dall'Amministrazione;
- non conformità della tipologia di destinatari dell'intervento, delle finalità ed obiettivi delle attività, dei contenuti e degli altri elementi caratterizzanti l'intervento stesso;
- rifiuto o grave impedimento opposti dall'organismo attuatore ai controlli sulle attività da parte degli organi competenti.

L'Amministrazione, in presenza di una delle situazioni di cui sopra provvede a contestarle formalmente all'organismo attuatore assegnando un termine per la presentazione delle controdeduzioni non inferiore a 10 giorni. Decorso il termine assegnato nella contestazione di cui sopra, senza che il soggetto attuatore abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità, o abbia presentato le proprie controdeduzioni, l'Amministrazione dispone la revoca del finanziamento pubblico e avvia le procedure per il recupero.

Ove ne ricorrano i presupposti l'Amministrazione procede alla segnalazione all'autorità giudiziaria.

L'Amministrazione può disporre la sospensione delle attività oggetto di finanziamento per il periodo assegnato per le controdeduzioni e fino alla decisione di accoglimento delle stesse o di revoca.

La sospensione può inoltre essere prevista dall'Amministrazione competente qualora si ravvisi l'esistenza di impedimenti dovuti a cause di forza maggiore. Durante il periodo di sospensione l'Amministrazione non riconosce i costi eventualmente sostenuti dal soggetto attuatore.

13.7 Recupero degli importi indebitamente percepiti

Ove a seguito di verifiche sugli interventi finanziati si renda necessario il recupero di importi indebitamente percepiti dal beneficiario, l'Amministrazione dispone un provvedimento di richiesta di restituzione al soggetto interessato degli importi maggiorati degli interessi per il periodo di disponibilità (dalla data di erogazione alla data di restituzione).

Per permettere l'esatto computo della quota interesse da restituire, l'Amministrazione comunica al soggetto interessato il tasso di interesse da applicare e le relative modalità di calcolo.

La restituzione dell'importo dovuto (quota capitale più la quota interessi) deve avvenire entro 60 giorni dalla richiesta; se il debitore non adempie alla restituzione entro la scadenza stabilita, l'amministrazione competente chiederà gli interessi di mora sulla quota capitale, a partire dalla scadenza del termine, in aggiunta agli interessi precedentemente maturati.

Nel caso in cui devono essere ancora erogate quote di finanziamento, l'Amministrazione può sospendere i pagamenti ancora da effettuarsi a favore dello stesso soggetto al fine di recuperare gli importi maggiorati degli interessi tramite compensazione sulla prima domanda di rimborso successiva presentata dal soggetto. In caso di compensazione parziale (quando l'importo da recuperare è superiore all'importo da rimborsare) la differenza viene richiesta al soggetto.

13.8 Termine dell'intervento e rendiconto finale

Il soggetto attuatore deve comunicare all'Amministrazione la conclusione dell'intervento entro 10 giorni lavorativi e provvedere ad aggiornare tempestivamente il Sistema Informativo.

Il soggetto attuatore deve presentare all'Amministrazione competente entro 60 giorni dalla conclusione il dossier di rendiconto, esclusivamente in formato digitale, contenente:

1) scheda finanziaria validata, utilizzando il format presente sul sistema informativo, compilata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto attuatore; nella scheda devono essere indicate tutte le spese relative all'intervento.

Per ciascuna voce di spesa dovrà essere allegata una tabella-elenco che indichi:

- la tipologia (*piano di spesa*) ed estremi (*Nome e Cognome del destinatario, data di firma del Piano di spesa*) del documento che ha dato origine alla spesa;

- tipologia ed estremo del documento che descrive la spesa (*richieste di rimborso),* con l'indicazione del ID (*numero identificativo del giustificativo di spesa nel Sistema Informativo*) e del trimestre di riferimento;

- tipologia ed estremi del documento che attesta il pagamento e il relativo importo;

2) copia conforme delle richieste di rimborso (azioni 1,2,3), fatture/note di debito/ricevute e time-card (azione 1 e 2), nonché dei documenti che attestano il pagamento (anche relativi al versamento quota IVA);

3) relazione finale, firmata dal legale rappresentante o direttore/coordinatore sulle attività svolte e i risultati conseguiti; nella relazione dovranno essere evidenziate anche eventuali difficoltà incontrate e modalità di superamento adottate.

13.9 Criteri generali di ammissibilità dei costi

Per essere rimborsabili le spese devono essere:

-riferibili al periodo di vigenza del finanziamento, ovvero sostenute nel periodo compreso tra la data di avvio (data di stipula della convenzione) e i 60 giorni successivi alla data di conclusione dell'intervento;

-imputabili allo specifico intervento approvato dall'Amministrazione competente;

-correttamente classificate e riferite a voci di spesa previste a preventivo;

-effettivamente sostenute, ovvero corrispondenti a pagamenti effettuati dal soggetto attuatore e giustificate da documenti di valore probatorio, regolarmente registrati nella contabilità dell'ente secondo le disposizioni previste per la natura giuridica del soggetto attuatore;

-ricompresi nei limiti dei preventivi approvati; eventuali modifiche dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione regionale;

-ammissibili secondo le vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali.

Per i criteri specifici dell'ammissibilità delle spese relative alle singole azioni, si rimanda a quanto indicato agli articoli 9.6, 10.6 e 11.5.

13.10 Ammissibilità IVA

L'IVA costituisce una spesa ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario (IVA totalmente o parzialmente indetraibile).

L'IVA recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche se non è effettivamente recuperata dal beneficiario. La natura privata o pubblica del beneficiario non è presa in considerazione nel determinare se l'IVA costituisca una spesa ammissibile.

L'IVA non recuperabile dal beneficiario in forza di norme nazionali specifiche, costituisce spesa ammissibile solo qualora tali norme siano interamente compatibili con le direttive europee in materia.

Articolo 14 - Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

In ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento UE 2016/679, (GDPR) rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti fra i soggetti coinvolti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi di cui all' allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della

frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Welfare e Innovazione Sociale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità

(http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524).

Articolo 15 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Welfare e Innovazione sociale della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale , Dirigente Dott. Alessandro Salvi.

Articolo 16 - Riferimenti normativi

Il presente Avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

- del Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 della Toscana adottato con Decisione della Commissione C(2014) n. 9913/2014 e modificato con Decisione della Commissione C(2018) n.5127 del 26/07/2018 e successivamente con Decisione di Esecuzione C(2019)5636 del 24 luglio 2019;

- della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary framework") come modificata dalle Comunicazioni della Commissione C(2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020 e C(2020) 4509 del 29 giugno 2020;

- del Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

• del Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

• del Programma di Governo regionale 2020-2025 approvato con risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020 del Consiglio regionale;

• della Deliberazione della Giunta Regionale n 1170 del 17/10/2022 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014;

• della DGR n. 806 del 18 luglio 2022 - Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020. Versione XV;

• della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 19/12/2016, come da ultimo modificata dalla Decisione di Giunta n. 4 del 29/11/2021 che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020;

• della DGR n.570 del 29/05/2017 "Ridefinizione delle linee di indirizzo approvate con DGR n.1134/2015 per l'attivazione ed il finanziamento degli interventi sulle attività dell'Asse B del POR FSE 2014-2020 per le quali il Settore Innovazione sociale è Responsabile di Attività;

• del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

•del D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020

•della Legge Regionale n. 41 del 24 febbraio 2005 e s.m.i, Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale;

•della Legge Regionale n. 40 del 24 febbraio 2005 e s.m.i. Normativa di settore per la sanità che contiene anche l'individuazione delle Zone Distretto;

•del Parere del Consiglio Sanitario Regionale n. 66/2015 PDTA Demenza

•della DGR n. 147 del 23/02/2015 che recepisce l'Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane sul documento recante: "Piano nazionale demenze - Strategie per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore delle demenze";

•della DGR n. 207/2006 Progetto di sperimentazione del modello assistenziale toscano verso le persone con demenza. Approvazione Linee guida Sistema di accesso e presa in carico;

•della DGR n. 425/2007 Centro regionale di coordinamento della rete assistenziale delle persone con demenza. Istituzione;

•della Legge Regionale n. 66 del 18 dicembre 2008, Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza;

•della DGR n. 777/2009 Strutture specialistiche e specialisti autorizzati alla diagnosi, al rilascio del piano terapeutico e alla prescrizione a carico del SSR. Modifiche e integrazioni alla D.G.R.T. n. 621/2008;

•della Legge Regionale n. 82 del 28 dicembre 2009, Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato e successivi provvedimenti attuativi;

•del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.2/R del 9 gennaio 2018, Regolamento di attuazione dell'Art.62 della Legge Regionale n.41 del 24/2/2005 modificato con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.12/R del 22 marzo 2021

•della DGR n. 370 del 22/03/2010 "Approvazione del Progetto per l'assistenza continua alla persona non autosufficiente";

•del Parere del Consiglio Sanitario Regionale n. 52/2010 Sindrome Demenza. Diagnosi e Trattamento;

•del Parere del Consiglio Sanitario Regionale n. 12/2012 Demenza: Guida per il caregiver;

•del Parere del Consiglio Sanitario Regionale n. 24/2012 Implementazione Linea Guida Demenze;

•del Parere del Consiglio Sanitario Regionale n. 102/2014 Presa in carico del paziente con Alzheimer;

•delle Linee Guida del Consiglio Sanitario Regionale Sindrome Demenza Diagnosi e Trattamento pubblicate nel 2011 e aggiornate nel 2015;
•della DGR n. 1402 dell'11/12/2017 che approva il Piano Regionale Demenze e il documento Indicazioni per l'organizzazione di una rete sociosanitaria integrata per la cura e l'assistenza delle persone con demenza e il sostegno ai familiari in attuazione del Piano Nazionale Demenze;

•della DGR n. 909 del 07/08/2017 che approva gli Indirizzi regionali per l'organizzazione dei setting assistenziali di cure intermedie residenziali in fase di dimissione ospedaliera;

•della DGR n. 597 del 04/06/2018 che approva gli indirizzi per lo sviluppo del modello assistenziale dell'infermiere di famiglia e di comunità;

•della DGR n. 679 del 12/07/20216 e smi che fornisce indirizzi per la costituzione delle ACOT (Agenzie di Continuità Ospedale-Territorio) nelle Zone Distretto;

•della DGR n. 995 del 10/09/2018 che approva, rispetto alla precedente DGR n. 679/2016 l'aggiornamento della scheda di valutazione multidimensionale del paziente con dimissione complessa;

•della DGR n. 1596 del 16/12/2019 Modulo sperimentale Residenzialità Assistenziale Intermedia - Setting 3 (Cure Intermedie in RSA): approvazione Relazione conclusiva monitoraggio sperimentazione, approvazione documento "Attivazione modulo Cure Intermedie in RSA", proroga sperimentazioni in atto;

•Decreto n. 1354 del 25/03/2010 DGRT n. 370/2010: approvazione delle nuove procedure di valutazione multidimensionale delle condizioni di bisogno della persona anziana non autosufficiente, in sostituzione delle procedure valutative approvate con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 214 del 02/07/1991;

•Decreto n. 2259 del 21/05/2012 Approvazione nuove schede di valutazione sociale e infermieristica, in sostituzione delle medesime schede approvate con decreto dirigenziale n. 1354/2010 e s.m.i.

•del Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018-2020;

• della DGR 1508 del 19/12/2022 che approva La programmazione dell'assistenza territoriale in Toscana in attuazione del Decreto del Ministero della Salute 23 Maggio 2022, n. 77;

•della DGR 956 del 08/08/2022 che approva lo schema di avviso pubblico per il conferimento da parte delle Aziende USL di incarichi a tempo determinato per la presa in carico dei pazienti domiciliari affetti da Covid19.

ALLEGATI:

- Allegato 1 Domanda di finanziamento
- Allegato 2 Manuale inserimento formulario online
- Allegato 3 Modello Richiesta di rimborso Azione 1
- Allegato 4 Modello Richiesta di rimborso Azione 2
- Allegato 5 Modello Richiesta di rimborso Azione 3
- Allegato 6 Informativa privacy
- Allegato 7 Domanda di iscrizione

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione | REPUBBLICA ITALIANA | Regione Toscana

Allegato 1 Domanda di finanziamento

Alla Regione Toscana
Settore Welfare e Innovazione Sociale

Oggetto: Avviso "Sostegno all'assistenza socio-sanitaria domiciliare"

Il sottoscritto ...…… ……...
nato a …… ….. . il……..... CF ……..
in qualità di legale rappresentante di …… (soggetto attuatore)

CHIEDE

il finanziamento del progetto dal titolo ……a valere sull'avviso in oggetto specificato, per un importo totale di Euro _____ e dichiara di attivare le azione di seguito elencate, con i relativi importi:

AZIONI ATTIVATE	Importo richiesto
AZIONE 1 (B.2.4.2 Indennità categorie speciali)	€
AZIONE 2 (B.2.10 Costi per servizi)	€
Azione 3 (B.2.7.1 Servizi di cura)	€
Totale	**€**

SI IMPEGNA

- **a realizzare le azioni prescelte di cui sopra così come descritte nell'Avviso "Sostegno all'assistenza socio-sanitaria domiciliare";**

DICHIARA

•di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

•·di essere in regola rispetto agli obblighi previsti dalla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili.

Luogo e datA

Firma e timbro
del legale rappresentante

…….

(nel caso di firma autografa, allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

Allegato 2 - Istruzioni per la compilazione e presentazione online del formulario

Avviso pubblico "Sostegno all'assistenza socio-sanitaria domiciliare"

Il presente documento è stato redatto per facilitare l'inserimento delle candidature sull'avviso "**Sostegno all'assistenza socio-sanitaria domiciliare**".

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo: https://web.regione.toscana.it/fse3. Tutti i documenti dovranno essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale descritto di seguito.
La **trasmissione** della candidatura dovrà essere effettuata dal **Rappresentante legale** del soggetto proponente cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

1. Accesso alla piattaforma

Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo https://web.rete.toscana.it/fse3 con l'utilizzo delle carte elettroniche dotate di certificato digitale quali i badge della PA, la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) oppure tramite SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale.

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" che si apre direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

2. Accesso al formulario online

I soggetti censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "**Formulario di presentazione progetti FSE**" cliccando il relativo link.

Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura cliccando "Consulta Bandi/Presenta Progetti"

Nei parametri di ricerca si seleziona nella voce:

- Responsabile di Attività: Settore Innovazione Sociale

e quindi si clicca “Ricerca”.

Una volta selezionato l’avviso di interesse è possibile procedere alla compilazione online del formulario, cliccando sull’icona

	Gestione/Modifica formulario: La funzione permette la compilazione e modifica del formulario online
	Documenti formulario: Dopo la compilazione e il salvataggio anche di singole parti del formulario, è possibile visualizzare una bozza del formulario cliccando il simbolo del pdf
	Gestione Allegato: La funzione permette l'inserimento delle informazioni aggiuntive richieste dal bando come allegati al formulario in un file .zip
	Presenta: **Dopo aver verificato tutte le informazioni inserite** è possibile presentare il formulario tramite questa funzione. Con la presentazione del formulario si ha la protocollazione e i dati inseriti **non saranno** più modificabili.

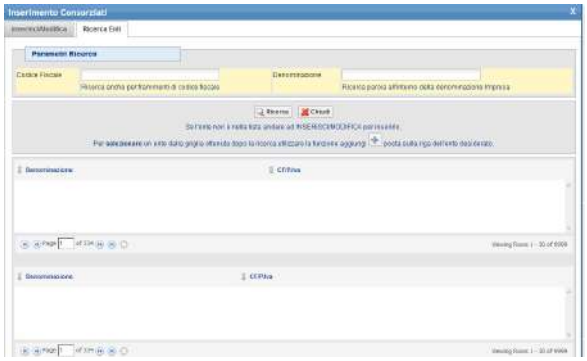
3. Compilazione formulario online

La compilazione riguarda le seguenti 5 sezioni:
1. Dati Identificativi del Progetto, vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: titolo, soggetto proponente, partenariato, descrizione sintetica, destinatari, monte orario, finanziamento;
2. Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto, vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, su progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto;
3. Descrizione del progetto, vengono richieste informazioni generali e di contestualizzazione del progetto;
4. Attività, vengono richieste le informazioni relative alle attività del progetto (formative, non formative, attestato rilasciato, riferimento al repertorio regionale delle figure professionali ecc.). Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all’interno del Formulario descrittivo allegato.
5. Schede Preventivi

La compilazione delle sezioni è sequenziale quindi prima la 1, poi la 2 ecc. Il passaggio alla sezione successiva avviene dopo il relativo salvataggio.

I campi contraddistinti con ***** rappresentano campi obbligatori. Seguono alcune precisazioni per garantire una corretta compilazione del formulario. A tal proposito si segnala che saranno elencati soltanto i campi che necessitano dei chiarimenti/ulteriori indicazioni:

Scheda 1: Dati identificativi del progetto

Campo/Funzione	Note
Soggetto proponente	-Compilare o verificare tutte le informazioni già presenti
*Soggetto singolo/partenariato	- Selezionare "Soggetto singolo" se le attività vengono svolte dal soggetto pubblico individuato dalla Conferenza zonale dei sindaci integrata oppure direttamente dalla Società della Salute senza il coinvolgimento degli enti consorziati (vedi art. 6 dell'avviso) - Selezionare "Consorzio" se le attività vengono svolte dalla Società della Salute e uno o più enti consorziati (vedi art. 6 dell'avviso). Inserire le consorziate tramite **"+ Aggiungi**" compilando la seguente scheda  - come primo passo si effettua la **RICERCA** dell'ente tramite il codice fiscale (frammento) o parola inclusa nella denominazione dell'ente, quindi si clicca "Ricerca". Se l'ente è incluso nella griglia ottenuta dopo la ricerca utilizzare la funzione "**+Aggiungi**" posta sulla riga dell'ente desiderato, quindi si clicca " **xChiudi**" - se l'ente non è incluso nella griglia, cliccare "Inserisci/Modifica" per inserirlo. - si compila la scheda con le informazioni richieste - di seguito si inserisce i dati relativi alla sede dell'ente nella scheda che si apre cliccando "**+Aggiungi**". Dopo aver inseriti i dati necessari si clicca nuovamente "**+Aggiungi**" e quindi si salva. *Questa procedura si effettua per tutti i consorziati coinvolti nel progetto.*
*Soggetti delegati:	Selezionare "Non è' previsto"
Informazioni PAD	
*Tipo di costo	Selezionare la dicitura presente *(costi reali)*

*Attività del PAD	(il sistema seleziona automaticamente la linea attività, come da avviso).
Dati di sintesi del progetto	
*Descrizione sintetica progetto	Inserire la dicitura "Interventi di sostegno all'assistenza socio-sanitaria domiciliare"
*Destinatari del progetto	**In base alle azioni attivate** (come indicato nella domanda di finanziamento) inserire la dicitura "Come da art. 9/ 10/ 11 dell'avviso"
*Numero partecipanti/destinatari	Inserire indicativamente il numero di persone che si prevede di raggiungere
Numero ore	Non compilare
*****Progetto destinato a gruppi vulnerabili:	Selezionare "Progetto destinato ai gruppi vulnerabili"
*****Punti di forza del progetto	Promozione del diritto alla domiciliarietà
Finanziamento	
Costo progetto	Inserire il costo totale del progetto come da domanda di finanziamento
Finanziamento	Inserire nuovamente il costo di cui sopra
Cofinanziamento	(Viene calcolato automaticamente dal sistema)
Integrazione con altri fondi	
*****Integrazione con altri fondi	Selezionare "Non previsto"
Area Territoriale/Zona Distretto	Selezionare la propria **Zona distretto (non province !!!)**

Si conclude la compilazione della prima scheda cliccando "**Salva e prosegu**i"

Scheda 2 Soggetti coinvolti:

Campo/Funzione	Note
*Ruolo e attività del capofila nel progetto	Inserire la dicitura "Gestione dell'intervento e erogazione buoni"
*Progetti affini per tipologia di intervento e/o per tipologia di utenza realizzati nell'ultimo triennio	Fare riferimento ai precedenti avvisi "Sostegno alla domiciliarità per persone con limitazione dell'autonomia" e "Sostegno alle cure domiciliari"
*Valore aggiunto recato al progetto	Inserire la dicitura "Promozione del diritto alla domiciliarietà"

Altre Informazioni	
Soggetto consorziato attuatore parti progetto	Il sistema riporta automaticamente tutti i consorziati inseriti precedentemente tramite la scheda 1.
	Tramite la funzione “modifica” visualizzata accanto al nominativo del referente si inserisce i dati relativi all'ente (legale rappresentante, pec, IBAN etc.) per tutti i consorziati coinvolti
*Ruolo e attività nel progetto	Inserire la dicitura “Erogazione buoni servizio”
*Progetti affini per tipologia di intervento e/o per tipologia di utenza realizzati nell'ultimo triennio	Fare riferimento ai precedenti avvisi “Sostegno alla domiciliarità per persone con limitazione dell'autonomia” e “Sostegno alle cure domiciliari”
*Valore aggiunto recato al progetto	Inserire la dicitura “Promozione del diritto alla domiciliarietà”
Altre Informazioni	
	Per terminare l'inserimento si clicca **“Salva”** e, di seguito, “**Chiudi”**

Si conclude la compilazione della seconda scheda cliccando “**Salva e prosegu**i”

Scheda 3 Descrizione progetto:

Campo/Funzione	Note
*Presentazione progetto	Selezionare opzione “Progetto presentato per la prima volta”
*Tipo progetto	Selezionare ”Attività non formativa”
Informazioni per CUP / Igrue	
*Sede CUP	Selezionare la sede principale
Copertura finanziaria	**Selezionare “STATALE”**
Tipo aiuto di stato	Selezionare “Z – Intervento non che non costituisce aiuto di stato”
*Attività economica	Selezionare nell'elenco a tendina la propria attività economica
*Natura	Selezionare “Acquisto o realizzazione di servizi”
*Tipo natura investimento	Selezionare “Altro”
*Settore	Selezionare “Servizi per la collettività”
*Sottosettore	Selezionare “Altri servizi per la collettività”

*Categoria	Selezionare “Assistenza sociale ed altri servizi alla persona”
Per CUP	
*Obiettivo corso	Inserire la dicitura “Favorire la permanenza presso la propria abitazione, o di farci ritorno in modalità assistita, alle persone non autosufficienti o che si trovano in una condizione di temporanea limitazione dell’autonomia”
* Modalità di intervento	Inserire la dicitura “Erogazione buoni servizio”
Contesto di riferimento	
*Contesto di riferimento e problema/esigenza che si intende affrontare	Compilare max. 1200 caratteri
*Attività di analisi dei fabbisogni formativi e indagini sull'utenza (1200 caratteri)	**Solo riferito all’azione 3**: utilizzare questa casella per descrivere le modalità di creazione, avvio e scorrimento della lista dei destinatari nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di accesso
Autonomia e Integrazione	
*Autonomia e integrazione rispetto ad altre iniziative locali o Fondi Strutturali regionali (1200 caratteri)	Inserire la dicitura “non pertinente”

Si conclude la compilazione della terza scheda cliccando “**Salva e prosegu**i”

Scheda 4 Attività:

Campo/Funzione	Note
Dati attività	**In base alle azioni attivate** (come indicato nella domanda di finanziamento), per ogni singola azione attivata, deve essere creata l’attività tramite la funzione “+**Aggiungi”**
* Titolo attività	Inserire la dicitura “Azione 1- Continuità assistenziale” Inserire la dicitura “Azione 2 – Cura e assistenza a persone affette da demenza” Inserire la dicitura “Azione 3 - Servizio di assistenza familiare”
* Attività	Selezionare “non formativa”
* Dovuti per legge	Selezionare “no”
* Standard di riferimento	Selezionare “nessuna competenza rilasciata per questa attività”

* Tipo di attività	Selezionare “Creazione di servizi”
* Tipo gestione attività	Selezionare “Attività finanziata a gestione convenzionata”
* Anno	Inserire “2023”
* Comparto	Selezionare “Servizi sociali”
* Profilo	(non compilare)
Dati percorso	
Numero ore	(non compilare)
* Numero allievi previsti	Inserire indicativamente il numero di persone che si prevede di raggiungere
Costo allievo	(non compilare)
Soggetto sistema FSE Sede soggetto FSE	Indicare il soggetto che seguirà l’attività Indicare la sede del soggetto

Scheda 5 Schede Preventivi

Campo/Funzione	Note
	In base alle azioni attivate (come indicato nella domanda di finanziamento) inserire le singole voci: Azione 1: B. 2.4.2 Indennità categorie speciali Azione 2 : B. 2.10 Costi per Servizi Azione 3: B. 2.7.1. Servizi di cura

Si conclude la compilazione della quinta scheda cliccando “**Salva** ” e “Torna Ricerca Bandi”

Da questa pagina è possibile:

1. Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito

2. Allegare i documenti richiesti dall’avviso in formato pdf e sottoscritti con le modalità indicate nell’avviso

Gli allegati devono essere inseriti in un .zip e aggiunti al sistema con la funzione “Gestione Allegati”

3. Pagamento bollo (**se pertinente**)

4. Presentare il formulario

Dopo aver verificato tutte le informazioni inserite è possibile presentare il formulario tramite questa funzione. Con la presentazione del formulario si ha la protocollazione e i dati inseriti **non saranno** più modificabili.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

REPUBBLICA ITALIANA | Regione Toscana

Allegato 3

AVVISO PUBBLICO:
"Sostegno all'assistenza socio-sanitaria domiciliare"

RICHIESTA DI RIMBORSO

per l'erogazione di Buono servizio (AZIONE 1)

SOGGETTO ATTUATORE: _____

DATI DEL DESTINATARIO

NOME:_____

COGNOME:_____

COD. FISC.:_____

RESIDENZA:

DATA DI DIMISSIONE: _____

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

REPUBBLICA ITALIANA | Regione Toscana

PIANO DI SPESA

Data di inizio (sottoscrizione del Piano di Spesa) : _____

Importo totale del Buono servizio : _____

Data di conclusione[1] : _____

	Intervento (come da elenco interventi di cui alla tab. 1 dell'Avviso)	**Erogatore del servizio /prestazione**	**Costo riassuntivo dell'intervento** (nel caso di più fatture/ricevute relative alla stessa prestazione indicarne il costo totale)	**Numero /i del /dei documento *i fiscale/i***	**Numero e data dei mandati di pagamento**
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
…					
…					
		TOTALE[2]			

1 Nella casistica di cui al par. 9.8 b dell'avviso, indicare anche il periodo di ricovero.
2 Nelle casistiche di cui al par. 9.8 a dell'avviso, indicare il motivo e la documentazione acquisita.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

REPUBBLICA ITALIANA | Regione Toscana

Il sottoscritto _____ in qualità di Legale rappresentante dell'Ente _____ soggetto attuatore del progetto identificato con il Codice num. _____

dichiara

- che le prestazioni erogate corrispondono al Piano di spesa individuale del Destinatario (Nome, Cognome della persona) _____

- che la data di dimissione del Destinatario è il _____

- di aver verificato la correttezza e coerenza dei documenti di cui all'Art.9 par. 7.1 dell'Avviso in oggetto

chiede

il rimborso della spesa sostenuta per il presente Buono servizio, pari a € _____

A tal fine dichiara che tale importo:

( ) è comprensivo dell'IVA in quanto non recuperabile.

( ) non è comprensivo dell'IVA, e non ne chiedo il rimborso.

Data_____

Firma del Legale rappresentante

(Firma autografa con allegata la fotocopia del documento d'identità, in corso di validità)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

REPUBBLICA ITALIANA | Regione Toscana

Allegato 4

AVVISO PUBBLICO:
"Sostegno all'assistenza socio-sanitaria domiciliare"

RICHIESTA DI RIMBORSO

per l'erogazione di Buono servizio (AZIONE 2)

SOGGETTO ATTUATORE: _____

DATI DEL DESTINATARIO

NOME:_____

COGNOME:_____

COD. FISC.:_____

RESIDENZA:

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

REPUBBLICA ITALIANA | Regione Toscana

PIANO DI SPESA

Data di inizio (sottoscrizione del Piano di Spesa) : _____

Importo totale del Buono servizio : _____

Data di conclusione : _____

	Intervento (come da elenco interventi di cui alla tab. 2 dell'Avviso)	**Erogatore del servizio /prestazione**	**Costo riassuntivo dell'intervento** (nel caso di più fatture/ricevute relative alla stessa prestazione indicarne il costo totale)	**Numero /i del /dei documento *i fiscale/i***	**Numero e data dei mandati di pagamento**
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
…					
		TOTALE[1]			

1 Nelle casistiche di cui al par. 10.8 a dell'avviso, indicare il motivo e la documentazione acquisita.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

REPUBBLICA ITALIANA | Regione Toscana

Il sottoscritto _____ in qualità di Legale rappresentante dell'Ente _____ soggetto attuatore del progetto identificato con il Codice num. _____

dichiara

- che le prestazioni erogate corrispondono al Piano di spesa individuale del Destinatario (Nome, Cognome della persona) _____

- di aver verificato la correttezza e coerenza dei documenti di cui all'Art. 10 par. 7.1 dell'Avviso in oggetto

chiede

il rimborso della spesa sostenuta per il presente Buono servizio, pari a € _____

A tal fine dichiara che tale importo:

( ) è comprensivo dell'IVA in quanto non recuperabile.

( ) non è comprensivo dell'IVA, e non ne chiedo il rimborso.

Data_____

Firma del Legale rappresentante

(Firma autografa con allegata la fotocopia del documento d'identità, in corso di validità)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione | REPUBBLICA ITALIANA | Regione Toscana

Allegato 5

AVVISO PUBBLICO:
"Sostegno all'assistenza socio-sanitaria domiciliare"

RICHIESTA DI RIMBORSO

per l'erogazione di Buono servizio (AZIONE 3)

SOGGETTO ATTUATORE: _____

DATI DEL DESTINATARIO

NOME:_____

COGNOME:_____

COD. FISC.:_____

RESIDENZA:

PIANO DI SPESA

Data di inizio (sottoscrizione del Piano di Spesa) : _____

Contributo mensile approvato nel Piano di spesa: _____

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione | REPUBBLICA ITALIANA | Regione Toscana

Il sottoscritto _____ in qualità di Legale rappresentante dell' Ente _____ soggetto attuatore del progetto identificato con il Codice num. _____

chiede

il rimborso della spesa sostenuta per il presente Buono servizio, pari a € _____ in riferimento alle seguenti mensilità: _____

Mese	**Contributo erogato**	**Numero e data del mandato di pagamento**
TOTALE		

A tal fine dichiara

- che il contributo mensile erogato corrisponde al Piano di spesa individuale del Destinatario;

- di aver verificato la correttezza e coerenza dei documenti di cui all'Art. 11 par. 5 dell'Avviso in oggetto.

Data_____

Firma del Legale rappresentante

(Firma autografa con allegata la fotocopia del documento d'identità, in corso di validità)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione | REPUBBLICA ITALIANA | Regione Toscana

Allegato 6

INFORMATIVA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti dell'Unione europea del Fondo Sociale Europeo, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1 La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; (regionetoscana@postacert.toscana.it)

2 Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.

3 I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.

4 I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

5 I Suoi dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento, Settore Innovazione Sociale, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

6 Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.

7 Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione | REPUBBLICA ITALIANA | Regione Toscana

Allegato 7

Anno ..... **DOMANDA DI ISCRIZIONE** ***REGIONE TOSCANA***

(SCRIVERE IN STAMPATELLO)

A cura dell'Ente Attuatore

TITOLO DELL'AZIONE…….…….…….. MATRICOLA _|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

ENTE ATTUATORE……

…l… sottoscritto/a…….....nato/a il _|_|_|_|_|_|_|_|
giorno mese anno

a.....(.....) Stato…….. codice fiscale _|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
Comune prov.

CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ E DELLE PENE STABILITE DALLA LEGGE PER FALSE ATTESTAZIONI E MENDACI DICHIARAZIONI, SOTTO LA SUA PERSONALE RESPONSABILITÀ (ARTT. 48-76 D.P.R. 28/12/2000, N°445)

DICHIARA

- di essere di sesso M F – di avere cittadinanza: ……

di risiedere in via/piazza……n…… comune…… C.A.P…… provincia …….

telefono _|_|_|_|/_|_|_|_|_|_|_|_| cellulare _|_|_|/_|_|_|_|_|_|_|_|
prefisso numero

di far parte del seguente gruppo vulnerabile:

01. Persone disabili
02. Altro tipo di vulnerabilità

- di essere in possesso del titolo di studio di:

00. Nessun titolo
01. Licenza elementare/Attestato di valutazione finale
02. Licenza media /Avviamento professionale
03. Titolo di istruzione secondaria di II grado (scolastica o formazione professionale) che non permette l'accesso all'università *(qualifica di istituto professionale, licenza di maestro d'arte, abilitazione all'insegnamento nella scuola materna, attestato di qualifica professionale e diploma professionale di Tecnico (iefp), Qualifica professionale regionale di I livello (post-obbligo, durata => 2 anni)*
04. Diploma di istruzione secondaria di II grado che permette l'accesso all'università
05. Qualifica professionale regionale post-diploma, certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)
06. Diploma di tecnico superiore (ITS)
07. Laurea di I livello (triennale), diploma universitario, diploma accademico di I livello (AFAM)
08. Laurea magistrale/specialistica di II livello, diploma di laurea del vecchio ordinamento (4-6 anni), diploma accademico di II livello (AFAM o di conservatorio, accademia di belle arti, accademia d'arte drammatica o di danza, ISIAE vecchio ordinamento)
09. Titolo di dottore di ricerca

- **di essere nella seguente condizione occupazionale:**

X Inattivo diverso da studente (casalinga/o, ritirato/a dal lavoro, inabile al lavoro, in o servizio civile, in altra condizione)

DATA…… FIRMA DEL SOGGETTO DESTINATARIO ……
(o del tutore/amministratore di sostegno del destinatario)

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti Comunitari del Fondo Sociale Europeo, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; (regionetoscana@postacert.toscana.it)

2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.

3. I Suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio dell'Ente per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della Pubblica Amministrazione

4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (dpo@regione.toscana.it).

5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/)

Data……..

Firma per presa visione

……

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI GESTIONE

SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Responsabile di settore Filippo GIABBANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16277 del 22-09-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 14106 - Data adozione: 29/06/2023

Oggetto: LR 26/2009 :- Titolo IV - Interventi a favore dei toscani nel mondo. bando per la presentazione di proposte progettuali relative a “Interventi formativi a favore dei giovani toscani nel mondo”.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera b Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD015402

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 26/2009 (disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana);

Vista la Delibera Consiglio Regionale n. 75/22 che approva il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

Vista la Delibera Consiglio Regionale n. 110/2022 "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e. Finanza Regionale (DEFR) 2023" che prevede il Progetto Regionale 29 "Relazioni Internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo";

Vista la DGR n. 1392 del 7/12/2022 - Programma regionale di sviluppo 2021-2025. Adozione;

Preso atto che il citato Progetto 29 della "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023" prevede tra i suoi obiettivi la valorizzazione del ruolo delle comunità dei Toscani nel mondo, come soggetti in grado di promuovere la Toscana all'estero sul piano culturale ed economico;

Preso atto che le risorse per l'attuazione delle attività a favore dei Toscani nel mondo, disponibili sul bilancio regionale 2023/2025 annualità 2023 a valere sul capitolo 12016, competenza pura, sono pari a euro 43.178,81;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 609 del 5/6/2023 " LR 26/2009 - Destinazione risorse ed approvazione criteri di valutazione delle proposte progettuali a valere sul bando della Regione Toscana per l'assegnazione delle Borse di studio Mario Olla nel quadro del Progetto Regionale 29 "Relazioni Internazionali, Cooperazione allo sviluppo ed attività a favore dei Toscani nel mondo";

Preso atto che la citata DGR 609/2023 alloca le risorse per l'assegnazione delle borse di studio Mario Olla in misura pari a euro 43.178,81 – cap. 12016, competenza pura del bilancio regionale annualità anno 2023 – prenotazione n. 2023948;

Preso atto che per l'assegnazione delle risorse allocate con la citata D.G.R. n.609 del 5/6/2023 per l'attivazione di borse di studio Mario Olla per interventi formativi a favore dei giovani toscani nel mondo è necessario provvedere alla pubblicazione di avviso pubblico;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione di:
- Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali nell'ambito tematico "Interventi formativi a favore dei giovani toscani nel mondo" (Allegato A);
- Termini di riferimento per la presentazione dei progetti (Allegato B);
- Formulario per la presentazione delle proposte progettuali (Allegato C);
- Modello di Budget (Allegato D);

che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto l'Allegato A) al presente atto, in cui è indicato il termine di scadenza di presentazione dei progetti da parte di soggetti esterni all'amministrazione regionale per interventi formativi a favore di giovani toscani nel mondo fissato al 15° giorno dalla pubblicazione sul BURT;

Richiamato il D.lgs nr. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la Legge Regionale n. 1 del 07/01/2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla Legge Regionale 20/2008”;

Richiamato il Regolamento di Contabilità DPGR n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista le legge regionale n. 46 del 29/12/2022 che ha approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2023 – 2025;

Vista la Legge Regionale n. 45 del 29/12/2022 “Legge di stabilità per l’anno 2023”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 2 del 09/01/2023 avente ad oggetto “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025”;

Valutato che i contributi concessi con il decreto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato alla luce di quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di stato di cui all’articolo 107, paragrafo 1, del trattato di funzionamento dell’Unione Europea (Comunicazione UE ADS 2016);

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato.

DECRETA

1. di approvare:

a) l’Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di progetti relativi a “Interventi formativi a favore dei giovani toscani nel mondo (Allegato A)
b) Termini di riferimento per la presentazione dei progetti (Allegato B);
c) Formulario per la presentazione delle proposte progettuali (Allegato C);
d) Modello di Budget (Allegato D);

2. di assumere la seguente prenotazione di impegno:

Euro 43.178,81 – cap. 12016, competenza pura del bilancio regionale annualità 2023, imputando l’importo alla prenotazione di impegno n. 2023948 assunta con DGR 609/2023;

3. di fissare al 15° giorno dalla data di pubblicazione sul BURT dell'Avviso (Allegato A), dei Termini di riferimento (Allegato B), del Formulario (Allegato C), Modello di Budget (Allegato D), parte integrante e sostanziale del presente atto il termine di scadenza per la presentazione dei progetti per interventi formativi a favore dei Giovani Toscani nel Mondo .

Il Dirigente

Allegati n. 4

A *AVVISO*
6543ca3c49efe373e92b1467b3e4f9e69314a98a297f8673f39f113275554c8c

B *TERMINI DI RIFERIMENTO*
a310f19850555e60cfb31113e260d8d17157e2bf5faf71420dd610899abd31d8

C *FORMULARIO*
b3e3fa5982773493b26dfc7705dbb4baebc6d280afda140e1d445fb97d924089

D *MODELLO BUDGET*
ccd2bb91ba8fb9def263a91d0cb45f3c564db4fbae769fef85f5e2169469cdfb

ALLEGATO A

Regione Toscana GIOVANISì

L.R. 26/2009
Regione Toscana
Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione
Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti

Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative a "Interventi formativi a favore dei giovani toscani nel mondo", nel quadro del progetto Regionale 29 "Relazioni Internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo".

Premessa

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza e in attuazione di:

- Legge Regionale 22 maggio 2009, n. 26 (Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana);
- Delibera Consiglio Regionale n. 110/2022 "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e. Finanza Regionale (DEFR) 2023" che prevede il Progetto Regionale 29 "Relazioni Internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo";
- DGR n. 1392 del 7/12/2022 - Programma regionale di sviluppo 2021-2025. Adozione;
- Delibera della Giunta Regionale n. 609 del 5/6/2023 che prevede l' assegnazione di risorse per l'attivazione di borse di studio per attività formative per i giovani di origine toscana residenti all'estero;

Il presente Avviso è finalizzato alla presentazione di proposte progettuali nei termini seguenti :

- **Tema** : interventi formativi a favore dei giovani toscani nel mondo
- **Risorse complessive** : € 43.178,81

Le proposte progettuali, dovranno essere inquadrate e sviluppate sulla base dei Termini di riferimento riportati nell' ALLEGATO B).

Il bando si inserisce nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani

Criteri di ammissibilità dei progetti

1. Tutte le condizioni di seguito previste dalla lettera dalla A) fino alla lettera F) costituiscono requisiti essenziali di ammissibilità dei progetti.

A) Possono essere presentati progetti da parte di soggetti pubblici e/o privati senza finalità di lucro. Per i soggetti privati l'assenza della finalità di lucro deve essere dichiarata esplicitamente nello statuto.

I soggetti privati che presentano progetti per la prima volta devono allegare la documentazione relativa alla loro organizzazione interna:

- Copia conforme dello statuto vigente nel quale sia esplicitata la finalità delle attività del soggetto, che dovranno essere compatibili con le competenze richieste nei Termini di Riferimento (Allegato B)
- Curriculum delle attività già svolte da almeno due anni nel settore per il quale si presentano le proposte
- Bilancio consuntivo relativo all'anno precedente ;

Il presentatore del progetto deve essere sempre un solo soggetto, che assume il ruolo di 'capofila' del partenariato di progetto e di responsabile unico del contributo eventualmente concesso, nei confronti della Regione Toscana.
Il capofila deve dimostrare di avere adeguata capacità gestionale ed esperienza pregressa nel tema oggetto del progetto.
I progetti presentati dalle Università devono essere sottoscritti dal Rettore.
Ogni soggetto ammissibile può presentare un'unica proposta in qualità di capofila e una proposta in qualità di partner.

B) I progetti devono essere presentati secondo il formulario allegato ai Termini di riferimento (Allegato C) e il budget (Allegato D). Essl dovranno essere sviluppati in tutte le loro parti con il tipo di informazione richiesta. **I progetti dovranno pervenire entro i tempi indicati al successivo punto 15. delle "Modalità di presentazione dei progetti".**
Il formulario è disponibile sul sito web https://www.regione.toscana.it/tnm-attivita, sul sito del progetto Giovanisì (www.giovanisi.it)
Nel sito web viene data pubblicità al fine di garantire la massima conoscenza in tempi adeguati rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle proposte.

C) Nel progetto e nel relativo bilancio deve essere chiaramente indicata la partecipazione finanziaria del proponente e di ogni partner del progetto, gli eventuali contributi richiesti a soggetti pubblici e privati diversi dalla Regione Toscana.
Fatte salve le specifiche condizioni di ammissibilità imposte da altri soggetti finanziatori, nel bilancio può essere previsto un finanziamento in termini di valorizzazione di lavoro e di risorse degli attuatori del progetto, ammontante a un massimo del 25% delle spese ammissibili. La somma eventualmente eccedente tale limite verrà ad esso ricondotta d'ufficio.

Nel bilancio deve essere specificato chiaramente il contributo richiesto e le azioni progettuali che si intende finanziare con tale contributo.

Non sono considerate ammissibili le spese generali, di coordinamento e amministrative che eccedano il 6% delle spese ammissibili, comprese le spese di progettazione. Le somme eventualmente eccedenti tale limite saranno riportate d'ufficio entro il limite stesso.

Dovrà essere prevista un'attività di informazione e di comunicazione riguardante il progetto, attraverso la definizione di un piano di comunicazione per il quale possono essere previsti costi a carico del progetto per un massimo del 5% delle spese ammissibili.

Non sono concessi finanziamenti per coprire costi relativi ad "Imprevisti", "Altri costi" o a "Varie" o voci equivalenti.

D) Sono escluse le domande di finanziamento presentate da soggetti beneficiari di precedenti contributi regionali, che non abbiano presentato la rendicontazione puntuale delle spese sostenute nei termini stabiliti, salvo gravi e motivate eccezioni specificamente motivate.

E) Il contributo richiesto non può superare il 75% dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque non può superare la somma indicata alla voce "Risorse" di cui alla Premessa del presente Avviso.

F) In ogni progetto deve essere prevista un'attività di valutazione dello stesso.
La Giunta regionale effettua il monitoraggio in itinere ed ex-post del progetto nelle modalità che saranno ritenute più opportune, d'intesa con il soggetto che realizza il monitoraggio, ed anche attraverso l'invio di questionari che i beneficiari dei contributi hanno l'obbligo di restituire nei termini di scadenza previsti.

Modalità di presentazione dei progetti

1. Il progetto dovrà essere redatto sul formulario allegato al bando che dovrà essere compilato in tutte le sue parti con le informazioni richieste. Il formulario è disponibile sul sito web della Regione Toscana https://www.regione.toscana.it/tnm-attivita sul sito del progetto Giovanisì (www.giovanisi.it)

2. Il progetto e i suoi allegati, devono essere inviati in via telematica.

3. **Se il soggetto che presenta il progetto è una Pubblica Amministrazione** la presentazione dovrà avvenire esclusivamente con una delle seguenti modalità alternative:

trasmissione tramite protocollo interoperabile, per le amministrazioni pubbliche attive sul sistema interPRO;

trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale della Regione Toscana, *regionetoscana@postacert.toscana.it* per tutte le altre amministrazioni pubbliche del territorio nazionale e per le amministrazioni pubbliche toscane non ancora attive sul sistema InterPRO.

4.Se il soggetto che presenta il progetto è un soggetto privato il progetto e la documentazione allegata devono essere inviati in via telematica esclusivamente con una delle seguenti modalità alternative:

trasmissione tramite interfaccia web Ap@ci registrandosi al seguente indirizzo: https://web.e.toscana.it/apaci e selezionando come Ente Pubblico destinatario "Regione Toscana Giunta"

trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale della Regione Toscana, *regionetoscana@postacert.toscana.it*

5. Il formulario dovrà essere sottoscritto con firma digitale e inviato in formato pdf, tranne nei casi in cui sia utilizzato uno strumento di comunicazione telematica che sostituisce nei confronti della pubblica amministrazione, ai sensi della normativa, la firma elettronica avanzata (PEC personale, effettuato richiedendo la ricevuta completa, e accesso ad Apaci con Tessera sanitaria che ha funzione di CNS).

6. Il campo oggetto deve riportare la dicitura "Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti - Avviso Progetti per Borse di formazione professionale per giovani toscani nel mondo"".

7. Fa fede la data di invio.

8. Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

9. Regione Toscana si riserva di procedere all'eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda (o di mancanza di copia recante scansione del documento di identità nel caso di soggetti privati) qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il soggetto risulti identificabile in modo certo.

10. L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

11. Soltanto in caso di motivata impossibilità all'utilizzo delle tecnologie, è possibile il ricorso all'invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento o consegna a mano.

12. L'amministrazione pubblica è invitata a verificare l'effettiva ricezione da parte della Regione Toscana controllando la casella "consegnato" in caso di InterPRO e l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di posta elettronica certificata (PEC). Il soggetto proponente privato è invitato a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione controllando la casella "consegnato" in caso di Ap@ci e l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di posta elettronica certificata.

13. Il soggetto proponente deve indicare in modo esatto il domicilio elettronico a cui vuole ricevere tutte le comunicazioni afferenti al procedimento e comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di domicilio rispetto a quello indicato nella domanda (in via telematica mediante posta elettronica certificata o mediante il sistema informatico regionale denominato Ap@ci).

14**. Solo in caso di motivata impossibilità all'utilizzo delle tecnologie informatiche opportunamente documentata**, è possibile il ricorso all'invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento o consegna a mano, al seguente indirizzo:

REGIONE TOSCANA – DG PRESIDENZA – SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI
Via Pico della Mirandola 22-24 50132 FIRENZE

15. **I progetti dovranno essere inviati agli indirizzi indicati entro il quindicesimo giorno dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso e degli allegati (fa fede la data di invio).**

16. Il ritardo o l'incompletezza della documentazione pervenuta comportano l'esclusione d'ufficio della domanda.

Durata dei progetti

I progetti devono avere la durata complessiva massima prevista nei termini di riferimento allegati al presente avviso, ivi incluse le fasi organizzative preliminari e le fasi di valutazione finale.

Comunicazione esito

La comunicazione dell'esito delle richieste viene inviata per scritto agli interessati entro 15 giorni dall'esecutività dell'atto amministrativo del Dirigente Responsabile.

Criteri di Valutazione dei progetti

Ogni progetto sarà valutato sulla base di 5 parametri, articolati in vari criteri, per l'attribuzione totale

di 100 punti nei termini seguenti:

A) QUALITÀ' PROGETTUALE E COMPETENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE: fino ad un massimo di **60 punti**

Competenze del soggetto proponente maturate da almeno due anni alla data di scadenza del presente avviso :

- Disponibilità di un portafoglio di aziende operanti in Toscana interessate ad ospitare stage di formazione /riqualificazione professionale riservati a giovani di origine toscana residenti all'estero

- Competenze nella messa in opera di meccanismi di selezione concorsuale per l'accesso a percorsi formativi, tirocini aziendali, iniziative di riqualificazione professionale da tenersi in Toscana per una tipologia di candidati di provenienza internazionale

- Esperienza nella gestione di posizioni di stage in Toscana secondo la normativa vigente inclusa la fase di inserimento e tutoraggio aziendale nonché di verifica dei risultati volti alla formazione e/o riqualificazione professionale di giovani provenienti da diversi paesi, sulla base di livelli differenziati di professionalità e attinenti settori produttivi diversificati

- Competenze nella realizzazione di percorsi formativi/workshop di breve durata nell'ambito delle tematiche economiche di produzione artigianale e/o industriale della Toscana per giovani provenienti da paesi diversi

-Disponibilità di strumenti attivabili per il miglioramento della conoscenza della lingua italiana per i corsisti stranieri

- Esperienza maturata in rapporto ad interventi formativi analoghi realizzati d'intesa con la Regione Toscana nel territorio regionale, con inclusione dell'organizzazione di soggiorni nel territorio toscano, e regolare presentazione della relazione/rendicontazione delle attività

- Sede operativa in Toscana per attività continuativa e permanente

Qualità della proposta:

- Chiarezza nella definizione delle attività del progetto e coerenza fra le attività medesime
- Coerenza fra le attività, gli obiettivi del progetto ed i risultati attesi
- Coerenza fra contesto rilevato in merito alla disponibilità di reti di Aziende/Enti operanti in Toscana ed esigenze di realizzazione di stage aziendali in settori oggetto dell'avviso della durata continuativa di 90 giorni
- Chiarezza nella individuazione delle metodologie da attivare per la costruzione di un percorso di abbinamento fra standard curriculare dei candidati e stage in aziende/ Enti operanti in Toscana
- Chiarezza della individuazione di procedure per l'inserimento dei giovani in azienda, inclusi aspetti relativi al tutoraggio ed al rispetto delle norme vigenti in materia di stage professionali
- Appropriatezza ed utilizzabilità delle soluzioni logistiche individuate per organizzazione di soggiorni in Toscana
- Chiarezza nell'individuazione degli indicatori di valutazione relativi ai risultati attesi con particolare riferimento alla efficacia dei percorsi formativi ed alla capitalizzazione e replicabilità delle esperienze

Piano finanziario

- Quantificazione del numero dei giovani che possono beneficiare delle borse di formazione professionale in rapporto alle disponibilità di budget
- Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla Regione Toscana
- Capacità di cofinanziamento da parte di tutti i soggetti partner del progetto anche in termini di valorizzazione delle risorse umane

B) SISTEMI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE: fino ad un massimo di **10 punti.**

- Adeguatezza della scelta del/i sistema/i di monitoraggio al fine di supervisionare l'andamento del progetto, anche in collegamento alla forma di tutoraggio aziendale individuata ed ai risultati delle attività didattiche
- Chiarezza ed efficacia nell'identificazione delle attività di valutazione finale del progetto.
- Chiarezza sul futuro utilizzo dei dati relativi agli esiti della valutazione e condivisione con la Regione Toscana.

C) CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO: fino ad un massimo di **20 punti.**

Identificazione e apporto progettuale dei partner

- Capacità di gestione del progetto da parte del proponente
- Numero dei partner e adeguatezza,rilevanza e competenza di ogni partner a perseguire gli obiettivi del progetto (sia in termini di esperienze pregresse nel settore di rilevanza del progetto, sia per la specifica natura di ogni partner e per competenze gestionali). *Il numero dei partners ammissibili a ciascun progetto non può essere superiore ad 4.*
- Percorso che ha portato all'identificazione di tutti i partner coinvolti
- Esistenza di accordi istituzionali e di documentata continuità di relazioni fra i partners
- Ripartizione delle responsabilità e ruolo effettivo di ogni partner durante le fasi di formulazione, preparazione e implementazione del progetto.

Funzionamento del partenariato

- Rapporti di collaborazioni pregresse tra i soggetti coinvolti
- Efficacia delle attività messe in opera dal progetto per favorire il funzionamento e coordinamento del partenariato
- Strumenti di gestione della comunicazione e per lo scambio di informazioni

D) RILEVANZA E COERENZA CON LA STRATEGIA REGIONALE PER GLI INTERVENTI IN FAVORE DEI TOSCANI NEL MONDO: fino ad un massimo di **10 punti**.

Rilevanza e coerenza del progetto rispetto alla finalità di valorizzazione dei borsisti che effettuano il percorso di formazione professionale e dei giovani che frequentano il percorso formativo sulle tematiche economiche e di produzione artigianale e/o industriale del territorio toscano, per un loro ruolo di "Ambasciatori della Toscana" e delle sue eccellenze nell'area di residenza abituale.

Sulla base della valutazione effettuata sarà redatta una graduatoria di merito dei progetti, sulla base della quale si ammetterà a finanziamento la progettazione che avrà ottenuto maggiore punteggio.

Criteri di redazione, approvazione e utilizzazione della graduatoria

1. L'ufficio competente controlla preliminarmente il rispetto dei criteri di ammissibilità formale dei progetti e successivamente valuta gli stessi.

2. L'ufficio competente in sede di valutazione, può modificare il contributo assegnato al progetto rispetto a quello richiesto.

3. La D.G. della Giunta regionale – Settore Attività Internazionali predispone:

- la lista dei progetti ammissibili:

entro 40 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione delle proposte e successivamente approvata con atto del dirigente competente;

- la graduatoria finale e la lista del/i progetto/i ammessi a contributo regionale: entro 90 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione delle proposte e successivamente approvata con atto del dirigente competente.

4. In caso di rinuncia da parte del beneficiario o qualora non si dia avvio al progetto entro 30 giorni dalla comunicazione di approvazione dello stesso, il contributo già approvato è revocato ed il relativo contributo sarà eventualmente attribuito al progetto immediatamente successivo nella graduatoria finale.

5. Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citat

Modalità di erogazione e rendicontazione dei contributi

1. Il 70% del contributo regionale sarà erogato a seguito della ricezione da parte della Regione Toscana della comunicazione dell'avvio del progetto sottoscritta dal soggetto a cui è stato assegnato il contributo con atto del Dirigente Responsabile; Il restante 30% del contributo sarà erogato a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale di progetto.

2. Le spese ammissibili al finanziamento del progetto decorrono dalla data indicata nella lettera di comunicazione d'inizio attività trasmessa dal soggetto beneficiario.

3. Qualora, durante la fase di realizzazione del progetto, si ravvisasse la necessità di apporre delle modifiche al budget, dovute a sopraggiunti cambiamenti nella fase di implementazione del progetto, il proponente:

- per cambiamenti all'interno della stessa linea di budget non superiori al 10% della relativa sezione del budget originario, potrà fare la modifica autonomamente dovendo, al momento della rendicontazione finanziaria, motivare adeguatamente le ragioni per cui tale modifica si è resa necessaria;
- per cambiamenti all'interno della stessa sezione del budget superiori al 10%, o per cambiamenti tra diverse sezioni del budget, dovrà essere necessariamente comunicata alla Regione Toscana, in maniera motivata, una preventiva richiesta scritta e firmata.

La Regione, solo nel caso la richiesta sia ritenuta non congrua, comunicherà per iscritto il diniego entro 30 giorni dalla ricezione della suddetta richiesta.

4. Il soggetto attuatore ha l'obbligo, entro 2 mesi dalla fine delle attività, di presentare alla Regione Toscana un dettagliato rapporto sulle attività svolte e una dettagliata relazione finanziaria con l'indicazione delle spese realmente sostenute e con l'attestazione che la relativa documentazione giustificativa originale è conservata nella sede legale dell'ente. Eventuali inosservanze di tali obblighi precluderanno la partecipazione a successivi bandi della Regione Toscana. Per gravi e motivate esigenze può essere richiesto un breve periodo di proroga per la conclusione delle attività di rendicontazione. Eventuali modalità di rendicontazione approvate successivamente al presente avviso verranno comunicate ai soggetti attuatori.

Monitoraggio e valutazione

1. Al fine di assicurare un'efficace azione di monitoraggio e valutazione i soggetti proponenti sono tenuti ad assicurare la piena collaborazione, in modo particolare hanno l'obbligo di presentare alla Regione Toscana:

a) dei monitoraggi tecnici in itinere relativi alle seguenti fasi ed aspetti del progetto:

1. Per le borse di formazione professionale: elaborazione del bando per la presentazione delle domande, selezione dei candidati e assegnazione delle posizioni di stage in azienda, start-up degli stage e inserimento aziendale, rilevazione di criticità che possano variare l'assegnazione delle posizioni in azienda ;
Il soggetto titolare del progetto dovrà fornire tutta la documentazione che verrà eventualmente richiesta nonché presenziare eventuali richieste di confronto diretto da parte dei soggetti preposti al monitoraggio.

2. La Regione Toscana promuoverà il monitoraggio e una valutazione finale del progetto secondo le modalità che saranno ritenute più opportune.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Attività Internazionali ed Attrazione Investimenti della Direzione Generale Competitività Territoriale ed autorità di Gestione della Giunta Regionale, Filippo Giabbani.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n.2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari) sono trattati dalla Regione Toscana in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali nell'ambito dell'esecuzione del proprio compito di interesse pubblico per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le eventuali successive attività inerenti la coprogettazione e il perfezionamento della partnership, nel rispetto della normativa specifica.
Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso la Regione Toscana anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di ammissione alla procedura di valutazione. I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.
I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento. I dati personali, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, potranno essere oggetto di diffusione.
L'esito della procedura di valutazione verrà diffuso mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito Internet della Regione Toscana nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.
Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.
L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento.
Tali diritti possono essere esercitati rivolgendo la richiesta:
- alla Regione Toscana in qualità di Titolare del trattamento, Settore Attività Internazionali, Via Pico della Mirandola n. 24 - 50144 Firenze al seguente indirizzo e-mail:

regionetoscana@postacert.toscana.it
Si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali- Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.
Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta, nei
confronti del Settore Attività Internazionali della Regione Toscana con le modalità di cui alla D.G.R. n. 1040/2017.

ALLEGATO B

TERMINI DI RIFERIMENTO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER

"INTERVENTI FORMATIVI A FAVORE DEI GIOVANI TOSCANI NEL MONDO"

Oggetto	**Borse di formazione professionale per giovani toscani nel mondo Mario Olla**
Obiettivo	Definizione ed organizzazione di un progetto di formazione che preveda la realizzazione di uno stage con inserimento di un numero minimo complessivo di n. 10 borsisti presso aziende toscane, finalizzato all'approfondimento delle conoscenze e all' acquisizione di competenze nei settori sotto elencati . Le attività previste dal progetto dovranno contribuire a sviluppare la preparazione personale e professionale degli stagisti e ad approfondire il loro rapporto con la realtà imprenditoriale toscana, anche in relazione a quella dei paesi di residenza, per la promozione socio-economica della Toscana. Lo stage dovrà avere una durata complessiva di 90 giorni consecutivi. La realizzazione dello stage in azienda dovrà essere preceduta da una prima fase di attività di apprendimento comune propedeutico all'inserimento degli stagisti in azienda . I **settori di riferimento** sono i seguenti: – design (artistico, industriale) – moda (design e manifattura) – lavorazione della ceramica – restauro del legno e della pittura su tela e su tavola – artigianato artistico, orafo, marmo – architettura e restauro architettonico – grafica pubblicitaria, comunicazione, web marketing – ristorazione (professioni di cuoco, gelataio e pasticcere) – settore vitivinicolo – industria alimentare – settore management teatrale – sanità: management e marketing sanitario, comparto biomedicale – tecnologie applicate all'elettronica ed alla meccanica – turismo (promozione, gestione turistico-alberghiera, marketing territoriale) – marketing commerciale e territoriale – promozione economica – tecnologie applicate a beni culturali
Attività	Attivazione e definizione di meccanismi di selezione dei giovani di origine toscana residenti all'estero, tramite avviso pubblico, con conseguente predisposizione di percorsi di stage aziendali, sulla base di livelli curriculari differenziati, che prevedano un impegno full-time di 36 ore settimanali, in applicazione della disciplina vigente in materia, da

	tenersi in aziende e/o enti operanti in Toscana
	Organizzazione e gestione dell'iniziativa formativa che dovrà comprendere: a) percorso didattico (docenza, materiali, visite culturali, assicurazione) b) soggiorno dei borsisti in Toscana (alloggio, pasti, trasferimenti a fini didattici) c) organizzazione degli stages aziendali della durata di 90 giorni d) rimborso del 50% delle spese di viaggio di andata e ritorno documentate.
	Individuazione dei settori di interesse per la definizione di percorsi di formazione e qualificazione professionale in aziende operanti in Toscana.
	Predisposizione dell'avviso per l'acquisizione delle domande dei candidati interessati e gestione delle fasi previste dal medesimo avviso in merito all'acquisizione delle domande e formulazione della graduatoria
	Realizzazione di un percorso di formazione/qualificazione preliminare all'avviamento degli studenti agli stage, comprensivo di strumenti di ausilio per il miglioramento della conoscenza della lingua italiana, del mondo imprenditoriale toscano e della normativa relativa alla salute sui luoghi di lavoro.
	Realizzazione dei percorsi di formazione/qualificazione che includono stage individuali in azienda della durata di 90 giorni
	Elaborazione report di monitoraggio e realizzazione attività di comunicazione dei risultati raggiunti d'intesa con la Regione Toscana
Modalità di svolgimento e durata delle attività formative	Le attività formative avranno una durata massima di 3 mesi e si articoleranno in due momenti temporali distinti : il primo prevedrà la partecipazione dei dieci borsisti ad un corso di formazione sull' economia toscana; il secondo prevedrà la partecipazione dei borsisti agli stages presso aziende toscane.
Beneficiari diretti:	Giovani di origine toscana residenti all'estero che intendono compiere un periodo di formazione presso aziende operanti in Toscana, in possesso dei seguenti requisiti: origine toscana, con residenza stabile all'estero, per nascita, per discendenza o per aver maturato un lungo periodo di residenza in toscana all'atto dell'espatrio, (documentata e/o dichiarata, avvalendosi di certificato rilasciato dagli Uffici Anagrafe delle Amministrazioni locali oppure dell'autocertificazione ai sensi dell' ex DPR 445/2000).
Beneficiari indiretti:	Aziende, Consorzi ed Enti toscani che ospitano le esperienze di stage e Associazioni di categoria
	Strutture e centri di sviluppo economico e aziende dei Paesi di residenza dei giovani ammessi a percorsi di formazione professionale
	Rete delle Associazioni e dei Gruppi dei toscani nel mondo
	Famiglie dei giovani beneficiari del percorso formativo
Competenze specifiche dell'attuatore del progetto e/o del partenariato da coinvolgere maturate da almeno 2 anni alla	Soggetto non Profit in possesso dei seguenti requisiti:

data di scadenza dell'avviso	
	Conoscenza del tessuto produttivo toscano e disponibilità di un portafoglio di imprese interessate ad ospitare stage di formazione /riqualificazione professionale riservati a giovani di origine toscana residenti all'estero per la durata massima indicativa di 90 giorni. L'attività borsistica è da intendersi full time con un impegno minimo di 36 ore settimanali.
	Competenze e/o esperienze nella messa in opera di meccanismi di selezione concorsuale che implica valutazioni di titoli, esperienze, attitudini e conoscenza della lingua italiana da parte dei candidati provenienti da Paesi diversi interessati a realizzare esperienze di formazione/riqualificazione professionale in aziende toscane
	Capacità di organizzazione del percorso didattico volto alla formazione e/o riqualificazione professionale di giovani provenienti da diversi paesi sulla base di livelli differenziati di professionalità, attinenti i settori produttivi prescelti, inclusa l'attivazione di strumenti di valutazione dei risultati con riferimento alle voci di spesa : a) organizzazione del percorso didattico (docenza, materiali, visite culturali, assicurazione); b) rimborso diretto ai beneficiari del 50% delle spese di viaggio di andata e ritorno documentate ; i giovani dovranno utilizzare tariffe low cost ove disponibili e comunque esclusivamente in categoria economica.
	Capacità di organizzare il soggiorno in Toscana dei giovani ammessi alle borse di formazione professionale con riferimento alle seguenti voci di spesa : alloggio, pasti, trasferimenti a fini didattici;
	Capacità di organizzare stages aziendali in settori produttivi diversificati inclusa la fase di inserimento, di tutoraggio aziendale e di verifica dei risultati dello stage, anche tramite strumenti di autovalutazione da fornire ai candidati (questionari, rilevazioni quantitative e qualitative, etc.)
	Conoscenza di strumenti di ausilio da attivare per il miglioramento della conoscenza della lingua italiana, come lingua straniera.
Risorse/Cofinanziamento max Regione Toscana (75%)	**Totale € 43.178,81.**
Risorse/cofinanziamento a carico del soggetto proponente 25% (anche in kind)	**Totale € 10.794,70.**

ALLEGATO C

REGIONE TOSCANA

Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione - Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti

FORMULARIO

per la presentazione di proposte progettuali nell'ambito tematico Interventi formativi a favore dei giovani toscani nel mondo Borse di formazione professionale " di cui al progetto Regionale 29 "Relazioni Internazionali, Cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo".

La compilazione del presente Formulario, è obbligatoria in ogni sua parte

INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE AL PROGETTO

1. Soggetto proponente

Denominazione	
Indirizzo	
Persona di contatto	
Telefono	
Indirizzo e - mail	

2. Titolo del progetto – *(Verificare l'ambito tematico d'intervento oggetto del presente formulario e riportarlo nel titolo)*

3. Luogo di realizzazione del progetto- (*Deve essere realizzato in una località del territorio toscano)*

4. Durata del progetto (max. 12 mesi)

5 Descrizione del progetto – max. 1 pagina

6. Descrizione delle competenze del soggetto proponente maturate nell'ambito tematico della progettualità richiesta da almeno due anni alla data di scadenza del presente avviso – max. 2 pagine

7. Beneficiari diretti ed indiretti – max. 1 pagina
(specificare in modo particolare il numero dei giovani che potranno essere ammessi alle attività del progetto e indicare quali saranno i beneficiari indiretti del territorio toscano)

8. Origine del progetto – (max. 2 pagine)

8.a Descrivere le circostanze, i rapporti istituzionali ed operativi che hanno portato alla formulazione del progetto

8.b. Il soggetto proponente ha realizzato interventi formativi analoghi d'intesa con la Regione Toscana?

Se si indicare quali progetti sono stati realizzati e attestare la regolare rendicontazione dei medesimi.

8.c. L'iniziativa si pone in continuità con altro/i progetto/i cofinanziati dalla Regione Toscana?

□ SI

□ NO

Se sì, indicare con quali progetti e le modalità in cui si realizza la continuità in relazione ai risultati raggiunti ed alle lezioni apprese (es. azioni implementate, metodologia operativa, gestione del partenariato, ecc...) dai precedenti progetti

9. Rilevanza e coerenza del progetto rispetto alla finalità di valorizzazione dei giovani che effettuano il percorso di formazione professionale tramite stage aziendali per un loro ruolo di " Ambasciatori della Toscana" e delle sue eccellenze nell'area di residenza all'Estero.– max. 1 pagina

10. Risultati attesi ed attività previste –
Indicare in questa sezione anche le attività trasversali di diffusione dei risultati del progetto e di visibilità del contributo della Regione Toscana

10.a. Risultati attesi per attività da verificare con Termini di riferimento – Allegato B (duplicare gli spazi secondo le esigenze)

RISULTATO ATTESO N°…	
RISULTATO ATTESO N° …	
RISULTATO ATTESO N°…	
RISULTATO ATTESO N°…	

10.b. Attività previste da riferire ai risultati attesi e verificare con i Termini di riferimento – Allegato B (duplicare gli spazi secondo le esigenze)

DESCRIZIONE ATTIVITÀ RELATIVA AL RISULTATO ATTESO N°…….:		
Attività N°: …	Mezzi:	Soggetto attuatore:

Descrizione dettagliata dell'attività indicando anche i passaggi essenziali per la sua realizzazione:

10.c. Attività trasversali di diffusione dei risultati e visibilità del contributo della Regione Toscana (duplicare gli spazi secondo le esigenze)

ATTIVITÀ DI DIFFUSIONE N°….		
Attività di disseminazione N°: …	Mezzi:	Soggetto attuatore:
Target group di riferimento:		
Descrizione dettagliata dell'attività indicando anche i passaggi essenziali per la sua realizzazione:		
Modalità atte ad assicurare la visibilità della Regione Toscana:		

B. MONITORAGGIO IN ITINERE E VALUTAZIONE FINALE

11A- Strumenti di monitoraggio in itinere e valutazione finale previsti dal progetto – Max 1 pagina

Indicare in questa sezione gli strumenti e la metodologia che si intendono adottare per il monitoraggio in itinere e la valutazione finale. Compilare questa sezione tenendo in considerazione la tempistica delle attività di monitoraggio e valutazione finale previste al paragrafo "Monitoraggio e valutazione" dell'Avviso (Allegato A). Per la definizione degli indicatori di monitoraggio compilare il Piano Operativo di Monitoraggio di cui al punto 11B.

11B. Piano Operativo di Monitoraggio- *duplicare gli spazi secondo le necessità.*

Risultati Attesi	***Indicatori Oggettivamente verificabili (IOV)***	***IOV a 6 Mesi***	***IOV a 12 Mesi***				***Fonti di Verifica***

***NB**: Completare il Piano Operativo di Monitoraggio riportando per ogni risultato atteso (1° colonna della tabella):gli indicatori oggettivamente misurabili (IOV) che saranno verificabili alle scadenze del primo semestre di attività e alla conclusione del progetto. Si ricorda che gli indicatori inseriti devono essere oggettivamente misurabili e verificabili, pertanto per ogni IOV si prega di segnalare i valori della situazione iniziale (baseline), nonché le relative fonti di verifica. Si chiede che gli indicatori assicurino all'Amministrazione il monitoraggio tecnico in itinere e la valutazione finale indicati a punto "Monitoraggio e valutazione" dell'Avviso, Allegato A.*

12a. Cronogramma delle attività (max 30 mesi)

*Indicare in questa sezione anche la tempistica delle attività di monitoraggio in itinere e valutazione finale illustrate precedente **punto 11A**. Dedicare una riga ad ogni attività prevista da valutare in base a quanto previsto nei Termini di riferimento per la presentazione delle proposte progettuali ('Allegato B) e quanto previsto dall'Avviso (Allegato A).*

Descrizione Attività	Semestre 1						Semestre 2					
	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12

C. DESCRIZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE E DEI PARTNERS DELL'INIZIATIVA.

13. Soggetto attuatore

13.a. Dati identificativi

Nome ufficiale dell'organizzazione	
Natura dell'organizzazione (Ente Pubblico, ONG, ONLUS, Istituto d'Istruzione, Università)	
Numero di dipendenti/personale a contratto	
Indirizzo	
Sito web dell'organizzazione	
Data di costituzione (solo per soggetti privati)	
Codice Fiscale/Partita IVA	
Coordinate bancarie (Banca – nr C/C – codice ABI – codice CAB)	
Nome del Referente del Progetto	
Ruolo ricoperto all'interno	

dell'organizzazione	
Telefono/fax/e-mail del Referente del Progetto	

13.b. Descrizione del Soggetto attuatore e della sua capacità di gestione del progetto

14.b.i. Finalità e obiettivi dell'organizzazione – max. ½ pagina

14.b.ii. Settori d'intervento – max. ½ pagina

14.b.iii. Partecipazione a reti di partenariato – max. ½ pagina

14.b.iv. Esperienze pregresse o in corso nel settore d'intervento del progetto negli ultimi 2 anni – max. 1 pagina

14.b.v. Budget complessivo per i progetti similari attinenti lo stesso ambito tematico gestiti negli ultimi 2 anni

14.b.vi. Altre richieste di finanziamento inoltrate alla Regione Toscana negli ultimi 3 anni

14. I partner dell'iniziativa

14.a. Percorso che ha portato all'identificazione degli altri partner dell'iniziativa – max. 1 pagina

14.b. Descrizione dei partner (questa sezione deve essere compilata per ciascun partner)

	Partner 1
Nome ufficiale dell'organizzazione	
Natura dell'organizzazione (Ente Pubblico, ONG, ONLUS, Istituto d'Istruzione, Università, se altro indicare)	
Numero di dipendenti/personale a contratto	
Indirizzo	
Sito web dell'organizzazione	
Nome del Referente	
Ruolo ricoperto dal Referente all'interno dell'organizzazione	
Tel/Fax/e-mail del Referente	
Finalità ed obiettivi dell'organizzazione	
Settori d'intervento	
Paesi d'intervento	
Partecipazione a reti di partenariato locali, nazionali, europee ed internazionali	
Esperienze pregresse nel settore di intervento del progetto	
Rapporti pregressi di collaborazione con il proponente e/o altri partner dell'iniziativa	
Ruolo e coinvolgimento nell'ideazione del progetto	
Ruolo e coinvolgimento nell'implementazione del progetto: □ finanziatore □ capofila di attività □ attuatore di attività □ garante di sostegno istituzionale/patrocinio □ altro: ……	
Contributo in contanti	€

Contributo in valorizzazioni	€
Data **Firma e Timbro**	

	Partner 2
Nome ufficiale dell'organizzazione	
Natura dell'organizzazione (Ente Pubblico, ONG, ONLUS, Istituto d'Istruzione, Università, se altro indicare)	
Numero di dipendenti/personale a contratto	
Indirizzo	
Sito web dell'organizzazione	
Nome del Referente	
Ruolo ricoperto dal Referente all'interno dell'organizzazione	
Tel/Fax/e-mail del Referente	
Finalità ed obiettivi dell'organizzazione	
Settori d'intervento	
Paesi d'intervento	
Partecipazione a reti di partenariato locali, nazionali, europee ed internazionali	
Esperienze pregresse nel settore di intervento del progetto	
Rapporti pregressi di collaborazione con il proponente e/o altri partner dell'iniziativa	
Ruolo e coinvolgimento nell'ideazione del progetto	
Ruolo e coinvolgimento nell'implementazione del progetto:	

□ finanziatore □ capofila di attività □ attuatore di attività □ garante di sostegno istituzionale/patrocinio □ altro: ……	
Contributo in contanti	€
Contributo in valorizzazioni	€
Data **Firma e Timbro**	

15. Descrizione e funzionamento del partenariato

15.a. Descrivere il ruolo ricoperto dai differenti partner nelle attività progettuali ed indicare le motivazioni per le quali tale ruolo è stato loro assegnato – max. 1 pagina

15.b. Descrivere il sistema di funzionamento e coordinamento del partenariato – max. 1 pagina

Soggetto/Organo responsabile del coordinamento delle attività
Metodologia di lavoro
Previsione di incontri periodici tra i partner
Meccanismi e metodi di diffusione delle informazioni tra i partner
Grado di continuità con partenariati già avviati nell'ambito di intervento

D. PIANO FINANZIARIO

16. Costo totale del progetto

€

17. Budget *(v. Allegato 1 al presente formulario)*

17.a. Finanziamento richiesto alla Regione Toscana

€

17.b. Altre fonti di finanziamento
Indicare le risorse di altri donor che cofinanziano azioni che concorrono al cofinanziamento del progetto;

Nome ente finanziatore	Azione	Importo	
		Contanti	Valorizzazioni
1.			
2.			
...			

DOCUMENTI DA ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE AL FORMULARIO. I SOGGETTI PRIVATI CHE PRESENTANO PROGETTI PER LA PRIMA VOLTA DEVONO ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA LORO ORGANIZZAZIONE INTERNA:

- Budget per voci di spesa (*Allegato 1 al formulario - punto 17.1.)* e budget per attività (*Allegato 1 al formulario - punto 17.2.)***.**
- Copia conforme dello statuto vigente nel quale sia esplicitata la finalità delle attività del soggetto che dovranno essere compatibili con le competenze richieste nei termini di riferimento (Allegato B)
- Curriculum delle attività già svolte da almeno due anni nel settore per il quale si presentano le proposte
- Bilancio consuntivo relativo all'anno precedente

Data

Qualifica, Firma e Timbro
Soggetto Proponente

14

ALLEGATO D

ALLEGATO 1 AL FORMULARIO: BUDGET

17.1 BUDGET DEL PROGETTO PER VOCI DI SPESA

Spese[1]	Unità	Numero di unità	Costo unitario	Totale costi	Contributo Regione	Contributo Proponente		Contributo partner e/o altri finanziatori	
						Contanti	Valorizzazioni	Contanti	Valorizzazioni
1. Risorse Umane									
1.1 Stipendi personale[2]									
1.1.1 esperti/tecnici/formatori	mese/persona								
1.1.2 personale amministrativo/di supporto	mese/persona								
Subtotale: Risorse Umane									
2. Viaggi									
2.1. Viaggi internazionali	Biglietti aereo/treno								
2.2. Trasporti locali	Biglietti aereo/treno rimborso taxi/bus								
Subtotale: Viaggi									
3. Apparecchiature e Forniture[3]									
3.1 Apparecchiature ufficio/aule (pc, stampante, telefoni, fax, ausili didattici…)	ad apparecchio								
3.3 Altro (specificare)									
Subtotale: Apparecchiature e Forniture									
4. Costi operativi[4]									

4.1 Affitto di uffici/aule/strutture	al mese								
4.2 Forniture materiale di consumo d'ufficio (carta, cancelleria…)	al mese								
4.3 Alloggio									
4.4 Vitto									
4.5 Assicurazioni									
Subtotale: Costi operativi									
5. Altri costi, servizi									
5.3 Costi di valutazione									
5.5 Costi per il funzionamento partenariato									
5.6 Rapporto di fine progetto									
Subtotale: Altri Costi, Servizi									
6. Subtotale costi diretti del progetto (1-5)									
7. Spese generali di coordinamento e amministrative[6] (max 6% del totale)									
8. Informazione e documentazione (max 5% del totale) [5]									
Indicare nelle relative colonne il "Totale dei costi eleggibili del progetto (6+7+ 8)", il "contributo totale richiesto alla Regione Toscana", il "contributo totale dato dal proponente!, il "contributo totale dato dagli altri partner e/o altri eventuali finanziatori".									

NOTE

1. Il budget deve coprire tutti i costi del progetto, non solo il contributo della Regione Toscana. La descrizione delle voci deve essere sufficientemente dettagliata e tutte le voci devono essere suddivise nei loro maggiori componenti.
2. L'ammontare richiesto deve essere espresso come ammontare lordo. Indicare inoltre se lo staff è impiegato *full time* o *part time* e uniformare di conseguenza l'unità di misura (ad esempio, se una segretaria è impiegata 12 mesi *part time*, indicare come unità 6)
3. Costi di acquisto o noleggio. Tali costi sono ammissibili solo se connessi e coerenti con le attività previste nel progetto
4. Questi costi coprono esclusivamente le strutture utilizzate espressamente per la realizzazione delle attività previste dal progetto e non coprono i normali costi di affitto o noleggio delle strutture pre-esistenti che rientrano nelle spese amministrative (vedi punto 6).
5. Le spese di informazione e documentazione non possono superare il 5% delle spese ammissibili.
6. Le spese generali di coordinamento e amministrative non possono superare il 6% delle spese ammissibili e non dovranno essere documentati in fase di rendicontazione.

Nota Bene:
A) il contributo della Regione Toscana non può superare il 75% dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque non può essere superiore a Euro **€ 43.178,81**
B) il totale delle valorizzazioni non può superare il 25% delle spese ammissibili..

ALLEGATO D

ALLEGATO 1 AL FORMULARIO: BUDGET

17.2 BUDGET DEL PROGETTO PER ATTIVITÀ

SPESE PER OGNI ATTIVITÀ DEL PROGETTO*	PROPONENTE		PARTNERS LOCALI		PARTNERS		REGIONE	ALTRI FINANZIATORI		TOTALE		
	Contanti	Valoriz.	Contanti	Valoriz.	Contanti	Valoriz.	Contanti	Contanti	Valoriz.	Contanti	Valoriz.	Generale
ATTIVITÀ 1												
1.1 Risorse umane €												
1.1 Stipendi personale[2]												
1.1.1 esperti/tecnici/formatori												
1.1.2 personale amministrativo/di supporto												
1.2 Viaggi €												
1.3 Apparecchiatura e forniture €												
1.4 Altri costi €												
1.5. Altri costi, servizi												
TOTALE ATTIVITÀ 1 €												
ATTIVITÀ 2												
2.1 Risorse umane €												
2.2 Viaggi €												
2.3 Apparecchiatura e forniture €												
2.4 Altri costi €												
TOTALE ATTIVITÀ 2 €												
..... €												

.....	€												
TOTALE	€												
Spese generali di coordinamento e amministrative (max 6% del totale)	€												
Spese per informazione e documentazione (max 5% del totale)	€												
TOTALE GENERALE	€												

Nota Bene:

* le spese relative al personale devono essere imputate a ciascuna attività in base all'effettivo apporto in termini di risorse umane.

** il totale delle valorizzazioni non non può superare il 25% delle spese ammissibili.

*** il contributo richiesto alla Regione Toscana non può superare il 75% dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque non può superare la somma di Euro **€ 43.178,81**

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO
A4
Verticale
Times new roman
Corpo **10**
Interlinea esatta **13 pt**
Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto
NOME ENTE
TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO …)
NUMERO ATTO e DATA (se presenti)
OGGETTO dell'atto
TESTO dell'atto
FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2…). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**